Consiglio regionale
della Campania

Consulta di Garanzia statutaria della Regione Campania

REGOLAMENTO INTERNO DELLA CONSULTA DI GARANZIA STATUTARIA

Approvato nella seduta del 20 aprile 2026 e allegato verbale di deliberazione n. 13

CAPO I

Oggetto

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente Regolamento interno, in attuazione dell'articolo 57 dello Statuto della Regione Campania e della legge regionale Campania 23 luglio 2018, n. 25, disciplina ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge l'organizzazione e il funzionamento della Consulta di Garanzia Statutaria.

CAPO II

Organo

Articolo 2

(Seduta di insediamento della Consulta di Garanzia statutaria)

1. La prima seduta della Consulta di garanzia statutaria, di seguito definita Consulta, successiva alla nomina dei componenti, è convocata dal componente più anziano di età.

2. La Consulta nella sua prima seduta elegge al proprio interno un Presidente e un Vicepresidente.

2 bis. Il Presidente resta in carica due anni e mezzo e non è rieleggibile. Nei trenta giorni antecedenti allo scadere di tale termine, il Presidente uscente ovvero, qualora questo non vi provveda, il componente più anziano di età convoca la Consulta, entro i successivi venti giorni, al fine di procedere all'elezione del Presidente e del Vicepresidente a maggioranza assoluta dei componenti.

3. L'elezione del Presidente e del Vicepresidente ha luogo, con unica votazione, a maggioranza assoluta dei componenti della Consulta.

Articolo 3

(Attribuzioni del Presidente e del Vicepresidente della Consulta)

1. Il Presidente:

a) rappresenta la Consulta;
b) la presiede e, avvalendosi della struttura amministrativa di ausilio, assicura il buon andamento dei suoi lavori;
c) convoca le sedute e fissa l'ordine del giorno;
d) designa il/i relatore/i sui diversi atti sottoposti all'esame della Consulta;
e) comunica agli organi regionali e ai soggetti interessati le deliberazioni assunte dalla Consulta;
f) svolge le altre attività previste dal presente Regolamento.

2. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. In caso di assenza del Presidente e del Vicepresidente, le relative funzioni sono svolte dal componente più anziano di età.

Articolo 4

(Decadenza, incompatibilità, dimissioni e decesso)

1. Il componente assente ingiustificato dalle sedute della Consulta per tre volte consecutive della Consulta decade dalla carica. Il componente per qualsivoglia motivo impossibilitato a partecipare a una seduta è tenuto a comunicare al Presidente le cause dell'assenza.

2. Con riguardo alle cause d'incompatibilità sopraggiunte, che comportano la decadenza dalla carica di componente della Consulta, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, legge regionale Campania n. 25/2018. Circa l'accertata sopravvenienza di cause d'incompatibilità, il Presidente ne dà immediata comunicazione al Presidente del Consiglio regionale per l'adozione di quanto necessario per il ripristino delle condizioni d funzionalità della Consulta.

3. Le dimissioni del componente della Consulta vanno presentate al Presidente della Consulta e sono efficaci solamente a seguito della presa d'atto da parte del Consiglio regionale.

4. In caso di decesso del componente, il Presidente ne dà comunicazione al Presidente del Consiglio regionale per l'adozione degli atti conseguenti.

Articolo 5

(Sede)

1. La Consulta ha sede e si riunisce presso il Consiglio regionale.

Articolo 6

(Organizzazione e struttura amministrativa di supporto; il segretario)

1. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e per il corretto svolgimento dei suoi propri compiti, la Consulta si avvale di una struttura di supporto composta da un dirigente con funzioni di segretario, nonché da dipendenti di comparto messi a disposizione dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e dalla Giunta, così come previsto dalla legge istitutiva. In particolare, la struttura di supporto:

a) svolge le funzioni di segreteria;
b) cura il protocollo della Consulta;
c) assiste la Consulta nello svolgimento dei lavori;
d) cura gli adempimenti antecedenti e susseguenti alle sedute della Consulta;
e) svolge ogni attività istruttoria richiesta dalla Consulta;
f) svolge ogni altra attività disciplinata dalla legge istitutiva;
g) assicura la pubblicità delle deliberazioni della Consulta, su richiesta del Presidente della stessa;
h) cura la predisposizione, la tenuta e l'aggiornamento costante dell'istituzionale sito internet della Consulta.

2. Le funzioni di segretario della Consulta sono svolte dal dirigente assegnato ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 25 del 2018.

3. Il segretario, sotto la direzione del Presidente, cura la redazione dei verbali, la custodia degli atti, la trasmissione e la pubblicazione delle deliberazioni.

4. Del funzionamento della struttura e dei risultati dalla stessa raggiunti è dato conto nella relazione annuale.

5. Al fine di valorizzare il dialogo con le realtà universitarie della Campania nonché per supportare la Consulta nell'esercizio dei compiti istituzionali, la Consulta può deliberare, a maggioranza assoluta dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

componenti, di avvalersi, nei termini di cui alla normativa vigente in materia e secondo le procedure definite dai competenti uffici della Regione Campania, di intese, stages e tirocini con soggetti esterni, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale. I soggetti così individuati sono posti sotto il coordinamento del dirigente di cui al comma 2.

Capo III

Funzionamento

Articolo 7

(Convocazione)

1. La Consulta si riunisce:

a) su convocazione del Presidente;
b) su richiesta motivata di almeno due componenti.

2. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il Presidente convoca la Consulta entro dieci giorni dalla richiesta con l'ordine del giorno concordato con i proponenti.

3. In ogni caso la convocazione contenente l'ordine del giorno deve pervenire ai componenti, anche per posta elettronica o fax o fonogramma, almeno tre giorni prima della seduta.

4. La Consulta può autoconvocarsi anche in deroga al termine di cui al comma precedente e può validamente deliberare qualora siano presenti e favorevoli tutti i componenti.

Articolo 8

(Adunanze meramente istruttorie e/o deliberanti)

1. Le adunanze della Consulta sono pubbliche, ma il Presidente può disporre che si svolgano a porte chiuse quando la pubblicità può nuocere alla sicurezza o all'ordine pubblico o alla morale, ovvero quando avvengano, da parte del pubblico, manifestazioni che possano turbare la serenità.

2. La Consulta può riunirsi in adunanza al fine di istruire le relative decisioni nonché per assumere decisioni relative alla composizione, all'organizzazione e al funzionamento dell'organo.

3. In seduta di adunanza, che può essere meramente istruttoria e/o anche deliberante, la Consulta istruisce, tratta e delibera con riguardo alle fattispecie di cui al precedente comma, che prevedano anche o esclusivamente l'audizione personale di terzi.

4. I componenti partecipano alle sedute, di regola, in presenza. Qualora un componente, per giustificati motivi, non può partecipare in presenza, prende parte alla seduta con modalità telematica. In ogni caso la seduta, per essere validamente costituita, richiede la partecipazione in presenza di almeno 3 componenti.

5. La Consulta, per assicurare la completezza dell'istruttoria, può chiedere l'audizione dei direttori generali e dei dirigenti delle strutture regionali interessati, nonché dei soggetti legittimati a richiedere le deliberazioni o di loro delegati.

6. La Consulta può altresì chiedere l'audizione dei soggetti legittimati – o di loro delegati – a promuovere referendum e a esercitare l'iniziativa popolare.

7. La Consulta può acquisire memorie.

8. Durante una seduta, e per giustificati motivi, in particolare nel caso in cui per esigenza di tempo risultasse necessario acquisire elementi funzionali all'adozione di una tempestiva deliberazione, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidente può autorizzare l'audizione di terzi in videoconferenza o l'acquisizione in tempo reale di informazioni mediante altro mezzo di comunicazione, previa identificazione dell'interlocutore.

9. In caso di conclamata emergenza nazionale o locale, in conforme applicazione e/o adeguamento di/a quanto per l'occasione previsto dalla normativa primaria statuale e/o secondaria regionale, il Presidente può disporre la celebrazione delle sedute in videoconferenza nonché il rinvio ad altra data della seduta per la quale fosse prevista l'audizione personale di terzi. Qualora, per l'adozione di deliberazione inderogabilmente tempestiva, risultasse indispensabile l'immediata acquisizione di ulteriori dati e/o informazioni conoscibili esclusivamente da fonti terze impossibilitate a presenziare per essere ascoltate personalmente, il Presidente può, così come anche il relatore designato, richiedere senza indugio a tali fonti l'inoltro di memorie scritte.

10. In caso di conclamata emergenza nazionale o locale, il Presidente, all'atto della convocazione della seduta della Consulta, demanda alla struttura amministrativa di ausilio la predisposizione di quanto necessario per procedere al corretto avvio, svolgimento e verbalizzazione delle sedute della Consulta da remoto.

Articolo 9

(Validità delle sedute e delle deliberazioni)

1. La Consulta si riunisce validamente e delibera con la presenza della maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 10

(Verbalizzazione)

1. Di ogni seduta viene redatto un verbale nel quale sono riportati i nomi dei partecipanti, l'ordine del giorno, la discussione, le deliberazioni ed eventuali comunicazioni e dichiarazioni rilasciate dai partecipanti.

2. Il Presidente detta il verbale in forma riassuntiva al segretario. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

3. Al fine di assicurare la pubblicità dei lavori della Consulta in seduta pubblica, i relativi verbali, unitamente alle eventuali decisioni, sono pubblicati sul sito internet della Consulta.

4. Per le stesse finalità di cui al comma precedente, i verbali delle sedute sono pubblicati in modo sintetico dando contezza dei partecipanti, dell'ordine del giorno e delle eventuali decisioni assunte.

Capo IV

Richiesta di pareri

Articolo 11

(Parere sull'interpretazione dello Statuto, delle leggi e degli atti amministrativi generali)

1. I pareri sull'interpretazione dello Statuto, delle leggi e degli atti amministrativi generali, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2 e dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 25 del 2018, sono richiesti:

a) dal Presidente del Consiglio regionale su deliberazione dell'Ufficio di Presidenza;
b) dal Presidente della Regione su deliberazione della Giunta regionale;
c) da un quarto dei consiglieri regionali in carica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) dai presidenti dei gruppi consiliari;
e) dai presidenti delle commissioni consiliari;
f) dai dirigenti generali del Consiglio regionale e della Giunta regionale;
g) dal Presidente su deliberazione della giunta provinciale;
h) dai Sindaci su deliberazione della giunta comunale;
i) dai legali rappresentanti di ogni altro organo di amministrazione regionale o locale.

2. La richiesta di parere, adeguatamente motivata a pena di inammissibilità, ha ad oggetto lo Statuto, una legge regionale o un atto amministrativo generale regionale vigente e contiene l'indicazione puntuale delle norme di cui si chiede l'interpretazione.

3. La richiesta di cui al presente articolo è trasmessa, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata della Consulta ed è immediatamente assegnata dal Presidente ad un componente con funzioni di relatore scelto tenuto conto della materia oggetto della richiesta di parere e del carico di lavoro già attribuito a ciascun componente.

4. La Consulta delibera sulla richiesta entro trenta giorni dalla sua ricezione. Qualora sia indispensabile acquisire ulteriori atti ovvero avviare una interlocuzione con il proponente, la Consulta delibera, comunque entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, la relativa acquisizione di atti o di documenti.

5. La Consulta decide in adunanza pubblica. La relativa deliberazione è comunicata, oltre che al soggetto richiedente, al Presidente del Consiglio e al Presidente della Giunta ed è pubblicato sui siti internet istituzionali della Consulta, del Consiglio regionale e della Giunta regionale.

6. La Consulta adotta la deliberazione integrante il richiesto parere a maggioranza assoluta dei componenti con voto palese.

Articolo 12

(Parere di conformità)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) e dell'articolo 5 della legge regionale n. 25 del 2018, la Consulta formula pareri sulla conformità allo Statuto regionale:

a) delle delibere legislative regionali;
b) degli schemi di regolamenti regionali;
c) degli atti preparatori con i quali la Regione partecipa alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari;
d) degli schemi di accordo con gli Stati esteri e degli schemi di intese con enti territoriali interni ad altro Stato.

2. I pareri di cui al comma precedente possono essere richiesti:

a) dal Presidente del Consiglio regionale su deliberazione dell'Ufficio di Presidenza;
b) dal Presidente della Regione su deliberazione della Giunta Regionale;
c) da un quarto dei consiglieri regionali in carica.

3. Il Presidente, verificata l'ammissibilità del parere ai sensi dell'articolo 5 comma 1 della legge regionale n. 25 del 2018, provvede ad assegnare con immediatezza la richiesta di parere ad un componente con funzioni di relatore istruttore, tenuto conto della materia oggetto della richiesta di parere e del carico di lavoro già attribuito a ciascun componente.

4. La Consulta è convocata dal Presidente entro 3 giorni successivi alla ricezione della richiesta di parere al fine di valutare la relazione istruttoria del componente designato ed assumere le determinazioni conseguenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La Consulta decide in adunanza pubblica. La relativa deliberazione è comunicata, oltre che al soggetto richiedente, al Presidente del Consiglio e al Presidente della Giunta ed è pubblicato sui siti internet istituzionali della Consulta, del Consiglio regionale e della Giunta regionale.

6. La Consulta adotta la deliberazione integrante il richiesto parere a maggioranza assoluta dei componenti con voto palese.

Articolo 13

(Acquisizione di atti e documenti)

1. Il Presidente della Consulta o il relatore designato, al fine di istruire le richieste assegnate ai sensi degli articoli 11 e 12 del presente Regolamento, acquisiscono dagli uffici regionali e dagli enti dipendenti, partecipati o vigilati, gli atti e i documenti necessari allo svolgimento delle funzioni della Consulta stessa, facendone diretta richiesta al dirigente regionale competente, nel caso di struttura regionale, o al legale rappresentante, nel caso di enti dipendenti, partecipati o vigilati.

2. L'utilizzo degli atti acquisiti deve avvenire nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali. Qualora l'acquisizione abbia a oggetto dati e documenti riservati, ciascun componente della Consulta ha l'obbligo di mantenere la riservatezza.

Articolo 14

(Comunicazione e modalità di pubblicazione della deliberazione integrante il parere richiesto)

1. La deliberazione adottata dalla Consulta, a cura della struttura di ausilio, è immediatamente comunicata, oltre che al soggetto richiedente, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Giunta regionale, nonché è pubblicata sul link istituzionale della Consulta all'interno del portale del Consiglio regionale.

Capo V

Disposizioni finali

Articolo 15

(Ulteriori attività della Consulta)

1. Entro il 30 settembre di ogni anno la Consulta predispone una relazione sull'attività da svolgere per l'annualità successiva e definisce con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale il proprio fabbisogno finanziario per il funzionamento ordinario della struttura e delle attività connesse.

2. La Consulta, entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmette al Presidente della Giunta e al Presidente del Consiglio una relazione sull'attività svolta.

3. Nell'espletamento delle funzioni attribuite alla Consulta, i componenti possono svolgere missioni a fini istruttori o di acquisizione documentale. Le missioni sono autorizzate dal Presidente.

Articolo 16

(Approvazione e revisione del Regolamento interno)

1. Il Regolamento interno della Consulta è approvato all'unanimità dai componenti della Consulta ed è pubblicato, a cura della struttura regionale di ausilio, nel Bollettino ufficiale della Regione Campania, sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale nonché in una sezione dedicata del sito internet istituzionale della Giunta regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ciascun componente può proporre modifiche e integrazioni al Regolamento interno della Consulta. Le modifiche ed integrazioni proposte vanno valutate, approvate e pubblicate a norma del comma precedente.

Articolo 17

(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla legge regionale Campania n. 25/2018 e allo Statuto della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 293

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	05	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Atto di indirizzo per la qualificazione del grave inadempimento per violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive (appalti, reclutamento e progressioni di carriera del personale) dei direttori generali delle ASL, AO, AOU e IRCCS del SSR, ai sensi degli articoli 3, comma 6, e 3-bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e dell'articolo 18 della l.r. 32/1994. Approvazione dell'Allegato tecnico.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa costituiscono principi fondamentali dell'ordinamento e criteri indefettibili di esercizio delle funzioni pubbliche, assumendo particolare rilievo nelle procedure selettive relative all'affidamento dei contratti pubblici, al reclutamento del personale e alle progressioni di carriera;
b) in attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e del quadro ordinamentale recato dal D.lgs. 502/1992 e dalla L.R. n. 32/1994, la loro effettiva osservanza rientra tra i doveri di corretta gestione, vigilanza e garanzia gravanti sul Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR, cui l'articolo 18, comma 1, lettera g), della menzionata L.R. n. 32/1994 attribuisce espressamente il compito di controllare e verificare l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
c) l'ordinamento distingue, sul piano sostanziale e procedimentale, la verifica dei risultati e degli obiettivi del direttore generale, ai fini della confermabilità o della decadenza, secondo la disciplina di cui al D. lgs. n. 171/2016, dalla distinta fattispecie del grave inadempimento per violazione di legge o dei principi di buon andamento e di imparzialità, di cui all'articolo 3-bis, comma 7, del D. lgs. n. 502/1992 e all'articolo 18, comma 7, lettera b), della L.R. n. 32/1994, la quale richiede una specifica istruttoria e autonome valutazioni;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, CHE

a) la giurisprudenza costituzionale ha fortemente limitato le forme di decadenza automatica del direttore generale, qualificato come dirigente professionale e non fiduciario, esigendo che la cessazione anticipata si fondi su valutazioni inerenti alla condotta e ai risultati, non su cause estranee al rapporto, e nel rispetto del giusto procedimento;
b) la risoluzione di cui all'articolo 3-bis, comma 7, del D.lgs. n. 502/1992 ha natura di risoluzione per inadempimento e presuppone che la violazione sia imputabile al Direttore Generale, nei suoi elementi oggettivi e soggettivi, quale conseguenza di atti a lui ascrivibili e non di accadimenti a lui estranei;
c) l'assenza di criteri preventivamente definiti e di una cornice procedimentale chiara e uniforme può determinare margini di incertezza applicativa, con potenziale pregiudizio sia per l'effettività dei poteri regionali di vigilanza e controllo, sia per le esigenze di garanzia e di tutela del contraddittorio in favore dei soggetti destinatari del procedimento;
d) la tutela dei principi di imparzialità e buon andamento nelle procedure selettive impone che l'Amministrazione regionale possa fondare le proprie determinazioni su elementi istruttori oggettivi, coerenti e verificabili, non necessariamente subordinati all'esistenza di un previo accertamento giurisdizionale, fermo restando il rilievo che eventuali pronunce dell'autorità giudiziaria possono assumere nell'ambito della complessiva valutazione del caso concreto;
e) il presente provvedimento attiene esclusivamente alla qualificazione del grave inadempimento per violazione dei principi di imparzialità e buon andamento nelle procedure selettive e non incide sui distinti criteri di confermabilità del direttore generale, disciplinati da separato quadro normativo e da autonomi provvedimenti regionali;
f) pertanto, è necessario adottare un atto di indirizzo volto a definire, in termini omogenei e coerenti con il quadro normativo vigente, i criteri applicativi, gli indici sintomatici, gli elementi di imputabilità e gravità, nonché le principali scansioni procedimentali rilevanti ai fini dell'accertamento del grave inadempimento per violazione dei principi di imparzialità e buon andamento nelle procedure selettive, di cui all'Allegato tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

g) il presente atto ha natura ricognitiva e attuativa e non istituisce fattispecie decadenziali nuove, limitandosi a esplicitare i presupposti già previsti dagli articoli 3 e 3-bis del d.lgs. 502/1992 e dall'articolo 18 della l.r. 32/1994 e a disciplinarne l'applicazione procedimentale nel rispetto del giusto procedimento;
h) i competenti Uffici regionali hanno elaborato il documento contenente le "Linee di indirizzo per la qualificazione del grave inadempimento per violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive", che definiscono i criteri, gli indici sintomatici e la disciplina procedimentale in base ai quali la Regione valuta se la violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive integri un grave inadempimento del direttore generale rilevante ai fini dell'articolo 3-bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e dell'articolo 18, comma 7, lettera b), della L.R. 32/1994, in relazione agli obblighi di garanzia di cui all'articolo 3, comma 6, del d.lgs. 502/1992 e all'articolo 18, comma 1, lettera g), della L.R. 32/1994;
i) in particolare, il Direttore Generale è tenuto a garantire l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa nelle procedure selettive, in forza del compito a esso attribuito, dall'articolo 3, comma 6, del D. lgs. n. 502/1992 e dall'articolo 18, comma 1, lettera g), della L.R. n. 32/1994, di controllare e verificare l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, e dei poteri di controllo di cui all'articolo 35-bis della medesima L.R. n. 32/1994;

RITENUTO, pertanto

a) di dover approvare le "Linee di indirizzo per la qualificazione del grave inadempimento per violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive", di cui all'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover stabilire che i criteri e gli indici di cui all'Allegato tecnico costituiscono parametro di riferimento nei procedimenti di risoluzione del contratto e di dichiarazione di decadenza dei direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), delle Aziende Ospedaliere (AO), delle Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU) e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico (IRCCS) della Regione Campania, per violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 7, del D. lgs. n. 502/1992 e dell'articolo 18, comma 7, lettera b), della L.R. n. 32/1994, nei modi e nei limiti di cui all'articolo 7 dell'Allegato tecnico e alla successiva lettera d);
c) di dover prendere atto che:
   c.1) il presente atto non riguarda i criteri di confermabilità di cui all'articolo 2, comma 4, del D. lgs. n. 171/2016, oggetto di separato provvedimento, e i due procedimenti restano distinti nei presupposti, nell'istruttoria e negli esiti;
   c.2) l'applicazione individuale dei criteri avviene sempre all'esito del procedimento garantito di cui all'articolo 7 dell'Allegato tecnico, con esclusione di ogni automatismo decadenziale e nel rispetto dei principi di imputabilità e di proporzionalità;
d) di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:
   d.1) gli atti attuativi e il coordinamento dei presenti criteri con l'attività ispettiva di cui all'articolo 2 della L.R. n. 20/2015, nonché con le altre verifiche e ispezioni disposte ai sensi della normativa di settore;
   d.2) previa ricognizione della natura giuridica di ciascun ente, l'adozione e la proposta degli atti necessari a estendere la disciplina di cui all'Allegato tecnico alle Aziende ospedaliere universitarie e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico del SSR, e in particolare: per le Aziende ospedaliere universitarie, la promozione dell'adeguamento dei protocolli d'intesa tra Regione e Università ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del d.lgs. 517/1999; per gli Istituti di diritto pubblico non trasformati in fondazione, l'applicazione dell'articolo 3-bis del d.lgs. 502/1992 in forza del rinvio di cui all'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 288/2003; per le Fondazioni IRCCS, la promozione, nelle sedi e con gli strumenti consentiti dall'ordinamento, dell'adeguamento dei

rispettivi statuti ai principi del presente atto, nel rispetto dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 288/2003;

VISTI

a) l'articolo 97 della Costituzione;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, limitatamente ai profili di partecipazione procedimentale, motivazione e garanzie del contraddittorio, nonché gli articoli 21-quinquies e 21-nonies in materia di revoca e annullamento d'ufficio;
c) il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 3, comma 6, e l'articolo 3-bis, comma 7;
d) la Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32, e, in particolare, l'articolo 18, l'articolo 18-bis, l'articolo 35 e l'articolo 35-bis, quest'ultimo introdotto dall'articolo 2, comma 3, della legge regionale 8 giugno 2016, n. 15;
e) il Decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, e in particolare, l'articolo 4, comma 2, in materia di nomina, verifica, conferma e revoca del Direttore Generale delle Aziende Ospedaliere Universitarie;
f) la legge regionale 23 dicembre 2015, n. 20, e in particolare gli articoli 1 e 2, in materia di servizio ispettivo sanitario e socio sanitario regionale e di raccordo dell'attività ispettiva con la decadenza ai sensi dell'articolo 3-bis del d.lgs. 502/1992;
g) il Decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e successive modificazioni, limitatamente alla distinzione rispetto ai criteri di confermabilità del direttore generale;
h) il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, e in particolare l'articolo 11, comma 3, e l'articolo 3, comma 4, in materia di organi degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di **APPROVARE** le Linee di indirizzo per la qualificazione del grave inadempimento per violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive di cui all'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **STABILIRE** che i criteri e gli indici di cui all'Allegato tecnico costituiscono parametro di riferimento nei procedimenti di risoluzione del contratto e di dichiarazione di decadenza dei direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), delle Aziende Ospedaliere (AO), delle Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU) e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico (IRCCS) della Regione Campania, per violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 7, del D. lgs. n. 502/1992 e dell'articolo 18, comma 7, lettera b), della L.R. n. 32/1994, nei modi e nei limiti di cui all'articolo 7 dell'Allegato tecnico e al successivo punto 4;

3. di **PRENDERE ATTO** che:
   3.1 il presente atto non riguarda i criteri di confermabilità di cui all'articolo 2, comma 4, del D.lgs. n. 171/2016, oggetto di separato provvedimento, e i due procedimenti restano distinti nei presupposti, nell'istruttoria e negli esiti;
   3.2 l'applicazione individuale dei criteri avviene sempre all'esito del procedimento garantito di cui all'articolo 7 dell'Allegato tecnico, con esclusione di ogni automatismo decadenziale e nel rispetto dei principi di imputabilità e di proporzionalità;

4. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:
   4.1 gli atti attuativi e il coordinamento dei presenti criteri con l'attività ispettiva di cui all'articolo 2 della L.R. n. 20/2015, nonché con le altre verifiche e ispezioni disposte ai sensi della normativa di settore;
   4.2 previa ricognizione della natura giuridica di ciascun ente, l'adozione e la proposta degli atti necessari a estendere la disciplina di cui all'Allegato tecnico alle Aziende ospedaliere universitarie e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico del SSR, e in particolare: per le Aziende ospedaliere universitarie, la promozione dell'adeguamento dei protocolli d'intesa tra Regione e Università ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del d.lgs. 517/1999; per gli Istituti di diritto pubblico non trasformati in fondazione, l'applicazione dell'articolo 3-bis del d.lgs. 502/1992 in forza del rinvio di cui all'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 288/2003; per le Fondazioni IRCCS, la promozione, nelle sedi e con gli strumenti consentiti dall'ordinamento, dell'adeguamento dei rispettivi statuti ai principi del presente atto, nel rispetto dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 288/2003;

5. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	293	del	18/06/2026	**204**	**05**	**00**

OGGETTO:
Atto di indirizzo per la qualificazione del grave inadempimento per violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive (appalti, reclutamento e progressioni di carriera del personale) dei direttori generali delle ASL, AO, AOU e IRCCS del SSR, ai sensi degli articoli 3, comma 6, e 3-bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e dell'articolo 18 della l.r. 32/1994. Approvazione dell'Allegato tecnico.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*18/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*204.00.00*	*Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA*	*18/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*204.05.00*	*Gaetano PATRONE*	*18/06/2026*

DATA ADOZIONE	*18/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS



ALLEGATO A

Linee di indirizzo per la qualificazione del grave inadempimento per violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1 — Oggetto, natura e finalità

1. Le presenti linee di indirizzo definiscono i criteri, gli indici sintomatici e la disciplina procedimentale in base ai quali la Regione valuta se la violazione del principio di imparzialità nelle procedure selettive integri un grave inadempimento del direttore generale rilevante ai fini dell'articolo 3-bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e dell'articolo 18, comma 7, lettera b), della l.r. 32/1994, in relazione agli obblighi di garanzia di cui all'articolo 3, comma 6, del d.lgs. 502/1992 e all'articolo 18, comma 1, lettera g), della l.r. 32/1994.

2. L'atto ha natura ricognitiva e attuativa. Esso non introduce cause di decadenza ulteriori rispetto a quelle di fonte legislativa, ma esplicita i presupposti già previsti dalla legge e ne ordina l'accertamento.

3. Le presenti linee non riguardano la verifica dei risultati e degli obiettivi e i criteri di confermabilità di cui all'articolo 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016, che restano disciplinati da separato provvedimento e ai quali il presente atto non deroga.

Articolo 2 — Ambito soggettivo e oggettivo

1. Le presenti linee si applicano ai direttori generali delle Aziende sanitarie locali (ASL), delle Aziende ospedaliere (AO), delle Aziende ospedaliere universitarie (AOU) e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico (IRCCS) del Servizio Sanitario Regionale (SSR), nei modi e nei limiti di cui all'articolo 7.

2. Per procedure selettive si intendono: a) le procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sotto il profilo della par condicio tra i concorrenti; b) le procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale; c) le procedure di progressione di carriera, verticale e orizzontale, del personale già in servizio.

3. Quanto alle procedure di cui al comma 2, lettera a), il presente atto non introduce un'autonoma istruttoria regionale che si sovrapponga agli strumenti di accertamento e di controllo propri della materia dei contratti pubblici, ma considera rilevante, ai fini di cui all'articolo 1, l'alterazione della par condicio tra i concorrenti imputabile al direttore generale quale violazione del principio di imparzialità.

Articolo 3 — Obbligo di garanzia dell'imparzialità

1. Il direttore generale è tenuto a garantire l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa nelle procedure di cui all'articolo 2, in forza del compito a esso attribuito dall'articolo 3, comma 6, del d.lgs. 502/1992 e dall'articolo 18, comma 1, lettera g), della l.r. 32/1994, di controllare e verificare l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, e dei poteri di controllo di cui all'articolo 35-bis della l.r. 32/1994.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'obbligo si estende, in forza dei poteri di gestione, di controllo e di vigilanza intestati al direttore generale, agli atti adottati da dirigenti sottordinati, dei quali il direttore risponde nei limiti dell'imputabilità di cui all'articolo 5.

Articolo 4 — Indici sintomatici

1. Costituiscono indici sintomatici dell'alterazione delle regole di imparzialità, da apprezzare in concorso tra loro e unitamente ai criteri di cui all'articolo 5, i seguenti elementi, graduati per forza dimostrativa: a) gli accertamenti giurisdizionali definitivi resi, secondo il rispettivo riparto di giurisdizione, dal giudice amministrativo — per le procedure concorsuali per l'assunzione, per le progressioni verticali di carattere novativo, per gli atti presupposti di macro-organizzazione e per l'affidamento dei contratti pubblici — ovvero dal giudice ordinario — per le progressioni economiche e per gli atti di gestione del rapporto — che riconoscano l'illegittimità di atti delle procedure di cui all'articolo 2 per lesione della par condicio o per violazione dei criteri di imparzialità; b) le pronunce e le deliberazioni della Corte dei conti rilevanti in materia; c) gli atti di vigilanza, le segnalazioni e le annotazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione; d) il mancato adeguamento agli adempimenti richiesti a seguito delle verifiche ispettive di cui all'articolo 2, comma 7, della l.r. 20/2015, in assenza di adeguate e valide controdeduzioni, nonché gli esiti delle altre verifiche e ispezioni disposte dalla Regione o da autorità competenti ai sensi della normativa di settore; e) gli accertamenti giurisdizionali non definitivi e i provvedimenti cautelari, valutabili come elementi istruttori e con prudente apprezzamento; f) la reiterazione di vizi omogenei nelle procedure di cui all'articolo 2, quale indice di carattere sistematico; g) gli esiti degli accertamenti e dei controlli condotti dalla Regione sugli atti delle Aziende ed Enti, anche ai sensi dell'articolo 35 della l.r. 32/1994, che abbiano direttamente rilevato una violazione del principio di imparzialità nei termini di cui al presente atto.

2. Gli indici di cui al comma 1 hanno valore concorrente e non determinano, singolarmente o congiuntamente, alcun effetto decadenziale automatico.

Articolo 5 — Criteri di gravità e imputabilità

1. L'inadempimento è qualificato grave, ai fini del presente atto, soltanto all'esito di una valutazione che accerti congiuntamente: a) l'imputabilità soggettiva della condotta al direttore generale, a titolo di dolo o di colpa, anche nella forma del difetto di vigilanza o di grave e non occasionale carenza organizzativa; b) la gravità della violazione e la sua eventuale sistematicità, distinguendo l'episodio isolato dalla reiterazione; c) l'incidenza effettiva sulla par condicio e sul buon andamento, anche in termini di alterazione dell'esito della procedura.

2. L'illegittimità oggettiva degli atti, ove non accompagnata dall'accertamento di cui al comma 1, non integra di per sé il grave inadempimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La qualificazione del grave inadempimento non consegue automaticamente al ricorrere degli indici di cui all'articolo 4, ma è operata nel rispetto del principio di proporzionalità, avuto riguardo alla gravità, alla sistematicità e all'incidenza della violazione.

Articolo 6 — Condotte riparatorie, autotutela e suo uso distorto

1. L'esercizio dell'autotutela non indotta, diretta a ricondurre l'attività al rispetto del principio di imparzialità, è considerato espressione del dovere di vigilanza di cui all'articolo 3 e non costituisce, in quanto tale, indice di inadempimento.

2. L'autotutela spontanea, tempestiva e idonea a ripristinare la par condicio, adottata prima del consolidarsi del pregiudizio e indipendentemente da sollecitazioni esterne, opera quale causa esimente o quale attenuante ai fini della valutazione del grave inadempimento di cui all'articolo 5.

3. L'autotutela indotta da fattori esterni o tardiva, ma comunque effettiva nel rimuovere il vizio, opera quale attenuante di minore intensità ai medesimi fini.

4. Non producono e□etto attenuante, e rilevano quale aggravamento del giudizio di imputabilità, l'autotutela meramente apparente o strumentale, ivi compresa la rimozione formale dell'atto seguita dalla riproduzione del medesimo esito.

5. Costituisce essa stessa condotta integrante la violazione del principio di imparzialità, e non condotta riparatoria, l'annullamento o la revoca d'ufficio di un atto legittimo, adottati in difetto dei presupposti di cui agli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/1990, al fine di rimuovere un esito conforme a imparzialità e di indirizzare la selezione o la progressione verso un soggetto predeterminato.

6. La necessità di reiterati interventi di autotutela su vizi omogenei non integra condotta riparatoria virtuosa e rileva ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera f), quale indice di carattere sistematico.

Articolo 7 — Procedimento

1. L'accertamento del grave inadempimento avviene nel rispetto del giusto procedimento e della legge 241/1990, in coerenza con la scansione partecipativa prevista dall'articolo 2 della l.r. 20/2015.

2. Il procedimento è avviato con contestazione scritta degli addebiti, con indicazione degli indici e degli elementi rilevati, ed è assicurato il contraddittorio, con termine di dieci giorni per le controdeduzioni e per l'eventuale audizione, prorogabile una sola volta su richiesta motivata dell'interessato.

3. In sede di contraddittorio il direttore generale può far valere le condotte riparatorie di cui all'articolo 6, di cui la Regione valuta la genuinità e la tempestività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Prima dell'adozione del provvedimento, la Regione acquisisce, ove previsto dalla normativa di settore, il parere della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del d.lgs. 502/1992, che si esprime nel termine di dieci giorni, decorsi inutilmente i quali si procede; si prescinde dal parere nei casi di particolare gravità e urgenza.

5. Per le ASL e le AO, l'esito del procedimento è recepito con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della l.r. 32/1994, con il quale, ove ne ricorrano i presupposti, la Regione risolve il contratto e dichiara la decadenza ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e dell'articolo 18, comma 7, lettera b), della l.r. 32/1994.

6. Per le AOU e per gli IRCCS di diritto pubblico, la disciplina del presente atto si applica nei modi e nei limiti stabiliti, rispettivamente, dai protocolli d'intesa tra Regione e Università ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del d.lgs. 517/1999, e dalle norme sugli IRCCS di cui al d.lgs. 288/2003, secondo quanto previsto al punto 6 del dispositivo della deliberazione.

Articolo 8 — Coordinamento e autonomia dei procedimenti

1. Il presente atto opera autonomamente rispetto alla verifica dei risultati e degli obiettivi e ai criteri di confermabilità di cui all'articolo 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016, sui quali non incide.

2. Gli esiti dell'attività ispettiva di cui all'articolo 2, comma 7, della l.r. 20/2015 confluiscono come indice ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d); i medesimi esiti possono altresì rilevare, distintamente, in sede di verifica dei risultati di gestione, secondo la disciplina propria di quel procedimento.

3. Ove un medesimo fatto rilevi sia sul piano della verifica dei risultati sia su quello del grave inadempimento per violazione dell'imparzialità, i due procedimenti restano distinti e autonomi nei presupposti, nell'istruttoria e negli esiti, senza che l'uno costituisca presupposto o condizione dell’altro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *303*

Assessore

Assessore Angelica SAGGESE

SPL	SSL	STL
206	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Adozione del "Piano Straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità" della Regione Campania.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 5 novembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, di seguito "Programma GOL", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione;
b) il Programma GOL ha introdotto, nel sistema nazionale delle politiche attive del lavoro, un paradigma innovativo fondato sulla presa in carico personalizzata dei beneficiari, sulla profilazione, sulla costruzione di percorsi differenziati, sull'integrazione tra servizi per il lavoro e formazione, nonché sul monitoraggio degli esiti occupazionali;
c) con deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 7 giugno 2022 è stato approvato il Piano Attuativo Regionale della Campania relativo al Programma nazionale GOL;
d) in ragione delle assegnazioni di risorse PNRR e dell'evoluzione dei target nazionali, con deliberazione della Giunta regionale n. 64 del 27 febbraio 2026, è stato approvato l'aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale GOL della Campania, limitatamente al quadro finanziario e agli obiettivi di risultato, ed è stata demandata alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale la predisposizione, in coerenza con l'aggiornamento del PAR GOL, di un Piano straordinario per il rafforzamento del capitale umano e dell'occupabilità, da finanziare con le risorse assegnate alla Campania con DM del 4 dicembre 2025 per l'annualità 2026 pari ad € 72.432.133,47;

RILEVATO che

a) l'esperienza maturata nell'attuazione del Programma GOL ha evidenziato che le politiche attive del lavoro producono effetti maggiormente significativi quando sono inserite in un modello integrato, fondato sulla presa in carico continuativa, sulla personalizzazione dei percorsi, sull'integrazione tra formazione e servizi per il lavoro, sul raccordo con il sistema produttivo e sulla misurazione degli esiti;
b) il Programma GOL, pur finanziato nell'ambito del PNRR, non si esaurisce in una misura temporanea di spesa, ma costituisce un paradigma metodologico e organizzativo idoneo a orientare stabilmente il sistema regionale delle politiche attive del lavoro;
c) la fase conclusiva del PNRR, la piena operatività del Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027 e l'avvio della riflessione europea sul nuovo ciclo di programmazione 2028–2034 impongono alla Regione Campania di consolidare le innovazioni introdotte dal Programma GOL e di tradurle in un modello permanente di governance delle politiche del lavoro e della formazione;
d) risulta necessario superare una programmazione prevalentemente orientata dalla disponibilità delle risorse finanziarie o dalla sola offerta di servizi esistente e una logica fondata sulla semplice allocazione delle risorse disponibili, per adottare una programmazione strategica capace di integrare risorse, attori, strumenti e procedure in un quadro unitario orientato agli esiti occupazionali;
e) tale approccio richiede il rafforzamento del ruolo dei Centri per l'Impiego quali hub territoriali integrati di presa in carico, orientamento, accompagnamento al lavoro, certificazione delle competenze, rilevazione dei fabbisogni professionali e raccordo con il sistema delle imprese, chiamati a sviluppare progressivamente funzioni specialistiche di servizio alle imprese, supporto ai processi di reclutamento, preselezione dei candidati e promozione delle politiche attive del lavoro;
f) il rafforzamento dei Centri per l'Impiego richiede l'evoluzione dei modelli organizzativi e operativi verso una piena centralità degli esiti occupazionali, assumendo la presa in carico quale fase iniziale di percorsi finalizzati all'effettivo inserimento lavorativo delle persone e al soddisfacimento dei fabbisogni professionali espressi dalle imprese;
g) il rafforzamento dei Centri per l'Impiego, l'evoluzione del Sistema Informativo Lavoro, la funzione di osservazione del mercato del lavoro, il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nonché il sistema di rating

degli operatori accreditati costituiscono componenti essenziali di un'infrastruttura pubblica e di mercato idonea a sostenere politiche attive orientate agli esiti;

h) il rafforzamento del sistema regionale delle politiche attive del lavoro richiede una piena integrazione tra Centri per l'Impiego e gli altri soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dei servizi per il lavoro, della formazione e dello sviluppo delle competenze, ivi compresi Academy di filiera, Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze, operatori accreditati, Agenzie per il Lavoro, sistema delle imprese, servizi sociali territoriali, organizzazioni sindacali e datoriali, amministrazioni pubbliche competenti e istituzioni preposte alla vigilanza e alla regolarità del lavoro, al fine di tradurre i fabbisogni professionali del territorio in percorsi di formazione, qualificazione, riqualificazione e inserimento lavorativo coerenti con le esigenze di sviluppo regionale, nell'ambito di un modello di governance multilivello, partecipato e orientato ai risultati;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale ha predisposto il documento denominato "Piano Straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità", che assume quale punto di partenza il paradigma del Programma GOL, inteso come modello di presa in carico, orientamento, formazione, accompagnamento e monitoraggio degli esiti, e lo estende a un sistema più ampio di programmazione strategica delle politiche attive regionali;
b) il menzionato Piano:
   b.1 definisce un quadro unitario volto a integrare in una logica sistemica, le risorse del Programma GOL, le risorse PNRR destinate al potenziamento dei Centri per l'Impiego, le risorse nazionali dedicate al completamento del piano assunzionale dei CPI, le risorse del PR Campania FSE+ 2021–2027, le risorse che saranno programmate nel ciclo europeo 2028–2034, le risorse nazionali per il sistema duale e l'apprendistato, le risorse nazionali e regionali per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo, nonché le risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui alla legge n. 68/1999;
   b.2 si articola intorno a tre assi fondamentali, infrastruttura pubblica abilitante, infrastruttura di mercato e modello integrato degli interventi, nonché introduce un sistema di performance e monitoraggio fondato su indicatori di risultato, sul rating degli operatori, sulla tracciabilità dei percorsi, sull'integrazione dei dati e sulla valutazione degli esiti occupazionali, con una governance strategica e operativa fondata sulla regia dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione, sul ruolo attuativo e di coordinamento della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, sul protagonismo territoriale dei Centri per l'Impiego e sul coinvolgimento strutturato degli attori pubblici e privati del sistema;
   b.3 costituisce altresì il quadro strategico di riferimento per il completamento del processo di rafforzamento del sistema regionale dei servizi per il lavoro, per la definizione dei futuri fabbisogni professionali dei Centri per l'Impiego e per lo sviluppo delle competenze specialistiche necessarie all'attuazione delle politiche attive del lavoro;
   b.4 si pone in coerenza con i principi del PNRR, del Programma GOL, del PR Campania FSE+ 2021–2027 e delle traiettorie del nuovo ciclo europeo 2028–2034, in quanto fondato sull'integrazione tra strumenti, sulla misurabilità degli esiti, sulla qualità dell'occupazione, sul rafforzamento della capacità amministrativa e sulla governance dei dati;
c) l'adozione del Piano:
   c.1 consente di dare attuazione agli indirizzi di cui alla DGR n. 64/2026, superando la dimensione della mera programmazione finanziaria dell'annualità GOL 2026 e costruendo un quadro strategico più ampio, in grado di orientare l'insieme delle politiche regionali del lavoro e della formazione;
   c.2 non determina nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, rinviando ai successivi atti attuativi della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale l'individuazione delle specifiche misure, delle relative fonti finanziarie, delle modalità di attuazione e dei criteri di selezione, nel rispetto dei vincoli di ammissibilità, delle regole di gestione e delle procedure proprie di ciascuna fonte finanziaria;

RITENUTO

a) di dover adottare il "Piano Straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale,

quale quadro strategico unitario di riferimento per la programmazione, l'attuazione e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro della Regione Campania;

b) di dover demandare alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale gli atti consequenziali e attuativi necessari alla realizzazione del Piano, ivi compresi quelli relativi all'attivazione degli interventi, alla definizione dei criteri di selezione e valutazione degli operatori, al sistema di rating, nonché agli strumenti di rilevazione dei fabbisogni professionali e di monitoraggio degli esiti occupazionali, alla Carta dei Servizi, alla integrazione con i Centri per l'Impiego e con gli altri attori istituzionali e di mercato;
c) di dover prevedere che l'attuazione del Piano avvenga, in coerenza con il Programma GOL, con il PR Campania FSE+ 2021–2027, con le risorse nazionali e regionali disponibili e con le prospettive del ciclo di programmazione europea 2028–2034, mediante l'utilizzo integrato delle diverse fonti finanziarie disponibili, nel rispetto delle rispettive regole di ammissibilità, gestione, rendicontazione e controllo, comprese quelle assegnate per l'annualità 2026 con Decreto Ministeriale del 4 dicembre 2025 e programmate con deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 27/02/2026, per € 72.432.133,47;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/1060;
b) il Regolamento (UE) 2021/1057;
c) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1;
d) il decreto interministeriale 5 novembre 2021;
e) il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 dicembre 2025;
f) la deliberazione della Giunta regionale n. 64 del 27 febbraio 2026;
g) il Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di adottare il "Piano Straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quale quadro strategico unitario di riferimento per la programmazione, l'attuazione e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro della Regione Campania;
2. di demandare alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale gli atti consequenziali e attuativi necessari alla realizzazione del Piano, ivi compresi quelli relativi all'attivazione degli interventi, alla definizione dei criteri di selezione e valutazione degli operatori, al sistema di rating, nonché agli strumenti di rilevazione dei fabbisogni professionali e di monitoraggio degli esiti occupazionali, alla Carta dei Servizi, alla integrazione con i Centri per l'Impiego e con gli altri attori istituzionali e di mercato;
3. di prevedere che l'attuazione del Piano avvenga, in coerenza con il Programma GOL, con il PR Campania FSE+ 2021–2027, con le risorse nazionali e regionali disponibili e con le prospettive del ciclo di programmazione europea 2028–2034, mediante l'utilizzo integrato delle diverse fonti finanziarie disponibili, nel rispetto delle rispettive regole di ammissibilità, gestione, rendicontazione e controllo, comprese quelle assegnate per l'annualità 2026 con Decreto Ministeriale del 4 dicembre 2025 e programmate con deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 27/02/2026, per € 72.432.133,47;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, all'Assessore al Lavoro e alla Formazione, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Struttura di Missione PNRR, alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, alla sezione "Amministrazione trasparente – Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	303	del	18/06/2026	**206**	**00**	**00**

OGGETTO:
Adozione del "Piano Straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità" della Regione Campania.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Angelica SAGGESE*	*17/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*206.00.00*	*Paolo GARGIULO*	*17/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

DATA ADOZIONE	*18/06/2026*	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2060000 DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
4020000 STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per il Lavoro e la Formazione Professionale

Piano Straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità

Documento di indirizzo strategico



fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Premessa Istituzionale....2
Riferimenti normativi e amministrativi....4
Parte Prima — Il Contesto....7
Capitolo 1 — Il mercato del lavoro in Campania: una crisi strutturale, non congiunturale....7
1.1 Mancata partecipazione ed effetto scoraggiamento....7
1.2 La condizione giovanile: NEET, emigrazione selettiva, nodo generazionale....9
1.3 Disoccupazione di lunga durata e deprezzamento delle competenze....12
1.4 Struttura produttiva, qualità dell'occupazione e mismatch....13
1.5 Le disuguaglianze territoriali: le aree interne e il divario infra-regionale....17
Parte Seconda — La Strategia....20
Capitolo 2 — Vision e Strategia del Piano: la Regione come soggetto programmatore attivo....20
2.1 Il principio guida: la regia pubblica della programmazione....20
2.2 Gli Obiettivi Strategici....24
Parte Terza - Le Linee strategiche di intervento....27
Capitolo 3 - Le 7 Linee strategiche....27
LS 1 - Governance, qualità e programmazione integrata delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale....27
LS 2 - Centri per l'Impiego: rafforzamento e trasformazione....28
LS 3 - Programmazione formativa: priorità e selettività....30
LS 4 - Occupazione femminile, partecipazione al lavoro e competenze per l'autonomia economica....37
LS 5 - Sistemi Informativi: adeguamento tecnologico e integrazione....38
LS 6 - Digitalizzazione dei processi e Intelligenza Artificiale a supporto....39
LS 7 - Comunicazione Strategica....40
Parte Quarta - Governance e Monitoraggio....42
Capitolo 4 - Il modello di governance del Piano....42
4.1 Ruoli e responsabilità....42
4.2 Monitoraggio del Piano....44
Parte Quinta – Quadro Finanziario....46
Capitolo 5 – Le risorse del Programma GOL a supporto del Piano....46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa Istituzionale

Il presente **Piano straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità** (Piano) è adottato dalla Giunta della Regione Campania, su proposta della Direzione Generale per il Lavoro e la Formazione Professionale, in attuazione della **DGR n. 64 del 27 febbraio 2026**. Con tale deliberazione, la medesima Direzione è stata incaricata della predisposizione del Piano, in coerenza con l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale GOL e con le risorse assegnate alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 171 del 4 dicembre 2025 per l'annualità 2026.

Il Piano esercita una **funzione di indirizzo strategico**: fissa i principi che orientano la programmazione, definisce le priorità di intervento e delinea l'architettura di sistema entro cui si collocano le misure attuative. Le disposizioni di dettaglio — avvisi, procedure, piani operativi e strumenti di implementazione — sono demandate ad atti successivamente adottati in fase di attuazione.

Da una logica finanziaria a una logica di sistema

Per molti anni le politiche attive del lavoro in Campania — come in larga parte del Mezzogiorno — hanno operato secondo una logica prevalentemente finanziaria: programmazione orientata dalla disponibilità di risorse, attuazione misurata sull'avanzamento della spesa, rendicontazione centrata sugli adempimenti economico-contabili. L'esito è stato un sistema frammentato, discontinuo, che non è riuscito a generare effetti stabili e duraturi sul mercato del lavoro regionale.

Il presente Piano intende segnare un cambio di prospettiva. L'obiettivo non è unicamente quello di programmare risorse, ma di costruire un **sistema pubblico regionale delle politiche attive del lavoro** che sia stabile nel tempo, coerente nei suoi componenti, orientato agli esiti occupazionali e capace di apprendere dalla propria esperienza attuativa.

Ne consegue che ogni intervento previsto nella cornice del Piano non è concepito come un'azione isolata, ma come componente di un'architettura unitaria. La presa in carico nei Centri per l'Impiego (CPI), i percorsi formativi, i sistemi informativi, la governance degli operatori accreditati: non sono misure distinte e parallele, ma elementi interdipendenti di un unico meccanismo. **La loro coerenza reciproca è la condizione della loro efficacia**.

Il ruolo realistico della formazione e la priorità della riattivazione

La formazione professionale, pur essendo uno strumento necessario, non costituisce, da sola, uno strumento sufficiente.

L'Amministrazione regionale assume come punto di partenza questa constatazione: il problema della Campania non è riducibile a una crisi del lavoro in senso stretto, ma affonda le sue radici anche in un'insufficienza strutturale della domanda. La capacità del sistema produttivo regionale di generare occupazione stabile, qualificata e continuativa rimane largamente inadeguata rispetto al potenziale della popolazione attiva. Ogni analisi che parta esclusivamente dal tema delle competenze individuali rischia di spostare il problema su un piano parziale, attribuendo alla forza lavoro una responsabilità che appartiene in misura determinante alla struttura produttiva.

Comprendere questa insufficienza richiede uno sguardo articolato: le criticità occupazionali della regione derivano dall'interazione di fattori che si alimentano reciprocamente. Da un lato, un sistema produttivo che non genera, in condizioni ordinarie, un volume di occupazione stabile,

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificata e continuativa adeguato alla popolazione potenzialmente attiva. Dall'altro, un'offerta che si impoverisce progressivamente per effetto dell'emigrazione selettiva dei profili più qualificati.

Tale priorità produce conseguenze dirette sull'architettura del Piano: **rafforza** il ruolo dei CPI come presidio pubblico di primo accesso e valutazione; **orienta** la programmazione formativa verso target e fabbisogni reali, piuttosto che verso la saturazione delle platee di beneficiari; introduce meccanismi di monitoraggio degli esiti che rendono misurabile — e quindi governabile — la distanza tra intervento e risultato.

Perimetro e ambizione del Piano

Il Piano della Regione Campania non si propone di risolvere la crisi strutturale del mercato del lavoro campano, né sarebbe corretto attribuirgli tale portata.

La Campania sconta un divario occupazionale accumulato nel corso di decenni, determinato da una struttura produttiva fragile, da una domanda di lavoro cronicamente insufficiente e da dinamiche demografiche e migratorie che sottraggono progressivamente al territorio le sue risorse umane più qualificate. Nessun intervento di politica attiva — per quanto sistematicamente concepito — può invertire tali tendenze nel breve periodo, né può sostituire le condizioni di sviluppo economico che sole rendono strutturalmente sostenibile l'occupazione su scala regionale.

Ciò che il Piano può fare è costruire le condizioni operative, istituzionali e sistemiche affinché le politiche attive del lavoro producano effetti reali, misurabili e duraturi.

Rafforzare i servizi pubblici per il lavoro. Rendere la programmazione formativa più selettiva, più coerente con i fabbisogni del mercato e più orientata all'esito occupazionale. Dotare la Regione di strumenti di governo adeguati alla complessità del sistema. Fare in modo, in definitiva, che le risorse disponibili non si disperdano in interventi episodici e frammentati, ma si traducano in azioni integrate di sistema.

È questo il perimetro dell'ambizione del Piano. Ed è entro questo perimetro — definito con rigore e senza sovrastime — che il **Piano intende essere programmato, attuato e valutato**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti normativi e amministrativi

Il **Piano Straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità** della Regione Campania definisce il quadro strategico unitario di riferimento per la programmazione e l'attuazione delle politiche attive del lavoro. Inserito all'interno di un **articolato ed integrato** sistema di fonti normative multilivello – europee, nazionali e regionali–, si configura come **architrave strategica** capace di integrare interventi, obiettivi, attori, strumenti e risorse in un **modello unitario**, attento alle peculiarità delle diverse norme di riferimento e, soprattutto, orientato agli esiti occupazionali e allo sviluppo del capitale umano.

Sul piano del diritto nazionale, la cornice di riferimento delle politiche attive del lavoro è rappresentata dal **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150**, adottato in attuazione della Legge delega n. 183/2014, come successivamente modificato e integrato, che ha ridisegnato in maniera organica i contorni e le regole dell'intero sistema dei servizi per il lavoro e ha definito la rete dei servizi (pubblici e privati) per l'impiego, valorizzando, in particolare, il meccanismo di condizionalità, l'accreditamento dei soggetti erogatori di servizi e il reinserimento professionale.

Sul versante europeo, invece, con una forza propulsiva del tutto innovativa, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con **Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021**, e successivamente modificato in sette occasioni (da ultimo, lo scorso 25 marzo 2026) interviene sulle politiche attive del lavoro, garantendo loro un ruolo centrale. Le misure previste dalla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione" del Piano, nonché dal nuovo Capitolo RepowerEU, introducono una **riforma organica e integrata** delle politiche attive del mercato del lavoro e della formazione professionale, in **stretta sinergia** con le misure contenute nella Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università".

Con una dotazione, a seguito di revisione, di € 4.577.838.882,36, la riforma delle politiche attive del lavoro (**M5C1R1.1**) si struttura lungo due direttrici. La prima direttrice ha previsto l'adozione, con il **Decreto 14 dicembre 2021** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del **Piano Nazionale Nuove Competenze** (PNC), con l'obiettivo di riorganizzare la formazione dei lavoratori in transizione e dei disoccupati, mediante il rafforzamento del sistema della formazione professionale. Lungo la seconda direttrice, il **Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)** sostiene il sistema delle politiche attive del mercato del lavoro per offrire piani personalizzati, che includono servizi per l'impiego, la formazione e servizi sociali a sostegno, in particolare, delle categorie più vulnerabili e nell'attuazione di programmi di formazione per l'apprendimento degli adulti. La riforma prevede, come target finale, il coinvolgimento di almeno 200.000 persone in attività formative attraverso il Programma GOL, il FNC ovvero il "Progetto per l'autoimpiego".

A livello regionale, l'attuazione del Programma GOL, a partire dalla sua istituzione con **Decreto 5 novembre 2021** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è disciplinata dal PAR della Campania, approvato con **DGR n. 281 del 7 giugno 2022** e successivamente aggiornato con più delibere, tra cui le **DGR n. 587 del 6 agosto 2025** e **DGR n. 64 del 27 febbraio 2026**. Con quest'ultima, la Regione ha approvato l'aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale Campania relativo al Programma GOL, limitatamente al quadro finanziario e agli obiettivi di risultato e in coerenza con il riparto delle risorse destinato al Programma della Regione, pari a € 72.432.133,47, ai sensi del decreto del MLPS del 4 dicembre 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La misura **M5C1I1.1** mira ad un rafforzamento su tutto il territorio nazionale dei CPI, per garantire l'effettivo servizio a favore di disoccupati e imprese. Con una dotazione pari a € 481.517.913,02, la misura PNRR include investimenti infrastrutturali, lo sviluppo di osservatori regionali del mercato del lavoro e il rafforzamento dell'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e nazionali, nonché l'attività di formazione per gli operatori dei centri. L'investimento prevede, come target finale, la ristrutturazione e/o rinnovo di almeno 270 sedi dei CPI e agenzie regionali, secondo quanto previsto dai piani regionali di potenziamento.

A livello regionale, con la **DGR n. 697 del 30 dicembre 2019**, la Regione Campania ha approvato il Piano regionale di potenziamento dei CPI, definendo il quadro strategico degli interventi in coerenza con il Piano straordinario di cui all'intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019. L'atto rappresenta il riferimento programmatorio iniziale per l'attuazione degli investimenti collegati al rafforzamento delle politiche attive del lavoro. Successivamente, con la **DGR n. 368 del 19 giugno 2023** e la **DGR n. 483 del 24 settembre 2024**, la Regione ha previsto l'aggiornamento del Piano regionale, adeguandolo all'evoluzione del quadro normativo e attuativo del PNRR e alle esigenze emerse nella fase di realizzazione degli interventi. Con la **DGR n. 427 del 12 luglio 2023,** la Regione è intervenuta sul rafforzamento dell'organico dei CPI, prevedendo misure finalizzate all'incremento della capacità amministrativa e operativa delle strutture territoriali attraverso il consolidamento delle risorse umane dedicate ai servizi per il lavoro. Infine, con la **DGR n. 609 del 2 settembre 2025**, come rettificata dalla **DGR n. 675 del 30 settembre 2025**, sono stati definiti gli indirizzi per l'avvio dell'iter di aggiornamento del Piano e l'istituzione di una task force dedicata al conseguimento del target europeo, con scadenza prevista a giugno 2026, rafforzando il coordinamento tecnico-amministrativo delle attività di attuazione.

Con la misura **M5C1I1.4**, il PNRR ha previsto il rafforzamento del **"Sistema duale"** per un'estensione, sul territorio nazionale, dei percorsi di istruzione e formazione professionale basati sull'alternanza tra apprendimento teorico e formazione pratica in contesti lavorativi. L'investimento è stato avviato dal **Decreto n. 226 del 26 novembre 2021** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cui sono stati individuati i criteri di riparto dei 600 milioni di euro nel periodo 2021–2025.

A livello regionale, con la **DGR n. 617 del 22 novembre 2022**, la Regione Campania ha approvato il Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa del Sistema duale, definendo l'impianto programmatorio degli interventi formativi, le priorità territoriali e le modalità di integrazione tra formazione professionale e mondo del lavoro. L'atto costituisce il principale riferimento strategico regionale per l'attuazione dell'investimento. Con la **DGR n. 105 del 7 marzo 2023** sono state approvate le Linee guida regionali per la programmazione e l'attuazione dei percorsi formativi in modalità duale, disciplinando gli aspetti organizzativi, metodologici e procedurali dei percorsi IeFP e IFTS, nonché le modalità di raccordo con le imprese e i soggetti ospitanti. Le successive **DGR n. 47 del 31 gennaio 2024** e **DGR n. 88 del 24 febbraio 2025** hanno provveduto al riparto annuale delle risorse e consolidato il percorso di implementazione regionale del Sistema duale, assicurando continuità programmatoria e finanziaria agli interventi formativi.

A seguito dell'inserimento nel PNRR degli indirizzi definiti dalla **Ce** attraverso il capitolo RepowerEU, il percorso della riforma delle politiche attive del lavoro è stato completato con l'adozione del **Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNC-T)**, approvato con **Decreto Interministeriale del 30 marzo 2024**. Il PNC-T, in raccordo e in complementarità con gli interventi già attivati nell'ambito del PNRR, mira a consolidare strumenti permanenti per la riduzione del divario tra fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo e competenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettivamente disponibili nel mercato del lavoro, con riferimento sia alle persone in cerca di occupazione sia ai lavoratori già occupati, prevedendo specifiche risorse per sostenere i processi di adeguamento e aggiornamento delle competenze nei settori maggiormente interessati dalle trasformazioni economiche, produttive ed energetiche.

Infine, nell'ambito della programmazione 2021-2027, il quadro finanziario e programmatico delle politiche attive del lavoro è definito dal PR Campania FSE+ 2021-2027, approvato con **Decisione della Commissione Europea n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022** e recepito con **DGR n. 494 del 27 settembre 2022**. Il Programma si inscrive nel quadro regolatorio definito dal **Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021** (il Regolamento sulle disposizioni comuni) e dal **Regolamento (UE) 2021/1057 (FSE+)**. In tale prospettiva, il Piano mantiene un'impostazione **dinamica e adattiva**, capace di recepire l'evoluzione del quadro normativo e programmatorio europeo, anche con riferimento alla definizione del quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea 2028–2034 – **QFP 2028–2034 (COM(2025)400)**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte Prima — Il Contesto

Capitolo 1 — Il mercato del lavoro in Campania: una crisi strutturale, non congiunturale

Il mercato del lavoro in Campania non è attraversato da una crisi episodica. Non si tratta di una flessione ciclica né di una congiuntura sfavorevole temporanea. La condizione occupazionale regionale rappresenta una criticità strutturale, radicata nel modello di sviluppo territoriale e nella composizione settoriale dell'economia.

L'analisi di contesto che segue intende documentare le principali dimensioni della criticità occupazionale regionale – la mancata partecipazione, la condizione giovanile, la disoccupazione di lunga durata, la qualità dell'occupazione esistente, i divari territoriali interni– con l'obiettivo di fornire una base empirica solida per le scelte strategiche del Piano Straordinario.

1.1 Mancata partecipazione ed effetto scoraggiamento

Per comprendere le dinamiche del mercato del lavoro campano è utile partire dalla struttura demografica della regione: con un'età media di 44,25 anni – oltre due anni in meno rispetto alla media nazionale (46,54) e più di un anno al di sotto della media del Mezzogiorno (45,62) – la Campania presenta una popolazione strutturalmente più giovane rispetto al resto del Paese. Il dato è ancora più marcato per la componente maschile: 42,98 anni in Campania, contro 44,31 nel Mezzogiorno e 45,13 a livello nazionale (cfr. Figura 1).

Età media – 2026	Campania	Sud	Italia
Maschi	42.98	44.31	45.13
Femmine	45.46	46.88	47.89
Totale	44.25	45.62	46.54

Figura 1. Età media della popolazione per sesso - Campania, Sud, Italia, 2026

Questa composizione demografica segnala la presenza di una platea potenzialmente occupabile ampia. Ciononostante, il tasso di occupazione nella fascia 20-64 si attesta al 49,4% in Campania, a fronte del 53,4% del Mezzogiorno e del 67,1% nazionale, a conferma che la giovinezza demografica non si converte automaticamente in partecipazione lavorativa in assenza di una domanda di lavoro adeguata[1] (cfr. Figura 2).

Il divario con la media nazionale — quasi 18 punti percentuali — non è distribuito in modo uniforme tra i generi. La componente maschile registra un tasso del 64,1%, contro il 76,8% nazionale; quella femminile si ferma al 35,0%, a fronte del 57,4% nazionale e del 40,1% del Mezzogiorno.

Tasso di occupazione 20–64 anni - 2024	Campania	Sud	Italia
Maschi	64.1	66.7	76.8
Femmine	35.0	40.1	57.4
Totale	49.4	53.4	67.1

[1] ISTAT – BES dei territori, anno 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 2. Tasso di occupazione 20–64 anni - Campania, Sud, Italia, 2024

Il divario di partecipazione al mercato del lavoro si manifesta in modo ancora più netto attraverso il tasso di mancata partecipazione, che si attesta al 29,6% in Campania – oltre il doppio della media italiana (13,3%). Questo indicatore include non solo i disoccupati in senso stretto, ma anche coloro che sarebbero disponibili a lavorare ma hanno rinunciato a cercarlo attivamente (cfr. Figura 3). È proprio questa seconda componente — quella degli scoraggiati — a rappresentare la frattura più profonda: non una difficoltà nella ricerca di lavoro, ma una rinuncia alla ricerca stessa, sintomo di una sfiducia strutturale nelle possibilità offerte dal mercato locale. Il dato assume una connotazione ancora più critica per la componente femminile, per la quale il tasso di mancata partecipazione raggiunge il 36,8% in Campania, contro il 15,9% nazionale e il 31,3% del Mezzogiorno — una forbice che riflette dinamiche strutturali di esclusione.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro - 2024	Campania	Sud	Italia
Maschi	24.8	21.5	11.3
Femmine	36.8	31.3	15.9
Totale	29.6	25.5	13.3

Figura 3. Tasso di mancata partecipazione al lavoro per sesso – Campania, Sud, Italia, 2024

Il dato regionale aggregato cela inoltre ulteriori significative differenze interne. A livello provinciale, il tasso di mancata partecipazione varia dal 19,6% di Avellino e dal 20,1% di Benevento fino al 33,6% di Napoli e al 32,9% di Caserta, con la componente femminile che raggiunge il 42% a Napoli e il 43,4% a Caserta (cfr. Figura 4).

Tasso di mancata partecipazione al lavoro - 2024	Napoli	Avellino	Benevento	Caserta	Salerno
Maschi	28.2	17.7	18.9	26.1	18.4
Femmine	42.0	22.0	21.8	43.4	26.8
Totale	33.6	19.6	20.1	32.9	21.7

Figura 4. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro per sesso e provincia – Campania 2024

L'effetto scoraggiamento come frattura civile

L'effetto scoraggiamento non è un semplice indicatore statistico. È la misura di una distanza – tra le potenzialità della forza lavoro disponibile e la capacità del sistema produttivo di intercettarla – che le politiche attive sono chiamate direttamente ad affrontare. Quando una quota significativa di popolazione rinuncia a cercare lavoro si producono: perdita di capitale umano, indebolimento della partecipazione sociale, riduzione del reddito potenziale, contrazione della base contributiva e disaffezione istituzionale.

La mancata partecipazione diventa così un indicatore più ampio dello stato del territorio: segnala non solo una difficoltà occupazionale, ma una distanza crescente di una parte della popolazione dai circuiti economici e sociali. Agire su questa distanza richiede un approccio differenziato: chi ha smesso di cercare lavoro non ha bisogno soltanto di opportunità occupazionali, ma di percorsi che ricostruiscano gradualmente la fiducia e la motivazione a rientrare nel mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Evoluzione 2010–2024: un divario persistente

Guardando all'evoluzione di lungo periodo, tre elementi ricorrono con costanza:

- la crisi 2012–2014 ha inciso più profondamente nel Mezzogiorno rispetto alla media nazionale;
- la ripresa 2016–2019 non ha colmato il divario strutturale;
- il recupero post-pandemico ha avuto intensità percentuale significativa, ma si è innestato su una base occupazionale ancora molto bassa.

I dati disponibili per il periodo 2018-2024 confermano questa lettura. Il tasso di occupazione 20–64 anni in Campania passa dal 45,2% del 2018 al 49,4% del 2024 — un recupero di oltre quattro punti percentuali che, tuttavia, non intacca il divario strutturale con la media nazionale: il differenziale resta stabile intorno ai 17–18 punti percentuali per l'intero arco temporale considerato[2] (cfr. Figura 5). Vale inoltre la pena notare che il calo del 2020, da 45,1% a 43,8% — riflette l'impatto della pandemia, che secondo le rilevazioni ISTAT ha colpito in misura più accentuata la componente giovanile e femminile dell'occupazione[3].

Tasso di occupazione 20–64 anni	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Campania	45.2	45.1	43.8	45.0	47.3	48.4	49.4
Sud	48.2	48.5	47.4	48.5	50.5	52.2	53.4
Italia	63.0	63.5	61.9	62.7	64.8	66.3	67.1

Figura 5. Tasso di occupazione 20–64 anni — Campania, Sud, Italia, 2018–2024

Il dato più significativo non è la crescita assoluta, ma la sostanziale stabilità del differenziale: in sette anni il divario tra Campania e media nazionale non si è ridotto in modo strutturale, oscillando tra i 17,5 e i 18,4 punti percentuali. La regione mostra segnali di ripresa — con una crescita del tasso di occupazione di oltre 5 punti percentuali tra il 2020 e il 2024, trainata in particolare dal rimbalzo post-pandemico del biennio 2021–2022 (+3,5 pp) — ma il gap rispetto alla media nazionale resta invariato — a conferma che ci si trova di fronte a una caratteristica strutturale del sistema economico regionale, non a una disfunzione temporanea.

Il rapporto SVIMEZ 2025 aiuta a leggere questa dinamica e l'approfondisce con elementi di dettaglio: tra il 2021 e il 2024 gli occupati nel Mezzogiorno sono aumentati dell'8%, un ritmo superiore di 2,6 punti percentuali rispetto al Centro-Nord. Tuttavia, quasi l'80% di questa crescita si concentra nel terziario e nelle costruzioni — settori a bassa intensità tecnologica, trainati da incentivi fiscali e investimenti PNRR — mentre manifattura e servizi avanzati contribuiscono in misura marginale. Una crescita che, senza un rafforzamento del tessuto produttivo innovativo, rischia di restare fragile e dipendente da fattori esterni[4].

1.2 La condizione giovanile: NEET, emigrazione selettiva, nodo generazionale

La condizione occupazionale dei giovani in Campania rappresenta una delle criticità più acute e strutturalmente radicate del mercato del lavoro regionale. Più che una difficoltà congiunturale legata alla fase di transizione scuola-lavoro sembra essere una condizione che si riproduce nel tempo, indipendentemente dal ciclo economico e che segnala un mercato del lavoro

[2] ISTAT – BES dei territori, serie storica 2018–2024.
[3] ISTAT – Rapporto Annuale 2020.
[4] SVIMEZ – Rapporto 2025, Cap. 1, par. 1.4 "L'occupazione nelle regioni italiane".

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutturalmente incapace di offrire sufficienti opportunità di lavoro adeguate alla componente più giovane della popolazione.

In particolare, il tasso di occupazione nella fascia 15–29 anni si attesta intorno al 22,5% in Campania a fronte del 24,5% del Mezzogiorno e del 34,4% nazionale, con un differenziale di quasi 12 punti percentuali rispetto alla media nazionale che si mantiene sostanzialmente stabile nel tempo.

La serie storica disponibile dal 2018 restituisce un quadro di crescita lenta: il tasso campano passa dal 18,4% del 2018 al 22,5% del 2024, con un incremento di poco più di 4 punti in sei anni. Nello stesso periodo, il differenziale con la media nazionale non si è ridotto in modo significativo, oscillando tra gli 11 e i 13 punti percentuali (cfr. Figura 6).

In questo percorso si inserisce la discontinuità del 2020, quando la pandemia ha prodotto un brusco calo al 18,1%: secondo le rilevazioni ISTAT, il calo dell'occupazione nel 2020 ha riguardato in misura particolarmente accentuata la componente giovanile e quella femminile[5]. Il rimbalzo successivo ha riportato il tasso su valori superiori al pre-pandemia, ma il differenziale con la media nazionale è rimasto sostanzialmente invariato, a conferma che la crescita registrata non è stata sufficiente a modificare il posizionamento strutturale della regione.

Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Campania	18.4	20.1	18.1	20.7	21.9	22.4	22.5
Sud	20.9	21.4	20.0	21.8	23.4	24.7	24.5
Italia	30.8	31.7	29.5	31.1	33.8	34.7	34.4

Figura 6. Tasso di occupazione 15–29 anni — Campania, Sud, Italia, 2018–2024

Il fenomeno NEET

La quota di giovani NEET (15-29) – non occupati, non in istruzione e non in formazione – si attesta al 24,9% in Campania, a fronte di una media nazionale del 15,2%. Il dato, pur in miglioramento rispetto agli anni precedenti, colloca la regione tra quelle con la più alta concentrazione di giovani esclusi contemporaneamente dai circuiti del lavoro e della formazione insieme a Calabria (26,2%) e Sicilia (25,7%): le tre regioni del Mezzogiorno con i valori più elevati a livello nazionale[6].

È utile, tuttavia, non leggere questo dato come una categoria omogenea. Dietro la quota NEET convivono condizioni molto diverse: chi ha abbandonato precocemente il percorso scolastico senza acquisire qualifiche, chi ha completato la formazione ma non trova sbocchi professionali adeguati, chi ha smesso di cercare dopo ripetuti tentativi andati a vuoto. Riconoscere questa eterogeneità è rilevante sul piano delle politiche: interventi standardizzati rischiano di raggiungere solo i profili più vicini al mercato del lavoro, lasciando ai margini le situazioni più fragili. Una strategia efficace richiede percorsi differenziati, calibrati sulle condizioni di partenza dei diversi sottogruppi.

Il quadro provinciale rivela differenze significative all'interno della stessa regione. Napoli registra il valore più critico con il 28,6% — quasi il doppio della media nazionale — seguita da Caserta (24,1%) e Salerno (19,1%), mentre Avellino (15,5%) e Benevento (18,5%) si collocano su valori più contenuti (ISTAT, 2024). Questa stratificazione riflette la diversa densità del tessuto produttivo locale, la disponibilità di infrastrutture formative e la prossimità ai principali mercati del lavoro. Non è un dato neutro: le province di Napoli e Caserta concentrano insieme la quota

[5] ISTAT – Rapporto Annuale 2020.
[6] Istat, BES dei territori, 2024; ISTAT- Noi Italia 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

più ampia della popolazione giovanile regionale e i tassi NEET più elevati, il che significa che il fenomeno è geograficamente concentrato proprio dove è numericamente più rilevante.

NEET	Napoli	Avellino	Benevento	Caserta	Salerno
Totale	28.6	15.5	18.5	24.1	19.1

Figura 7. Tasso NEET 15–29 anni per provincia — Campania, 2024

La bassa occupazione giovanile produce tre effetti cumulativi che si auto-rafforzano:

- **Ritardo nei percorsi di autonomia**: ingresso tardivo nel mercato del lavoro, prevalenza di contratti temporanei, dipendenza prolungata dal nucleo familiare. Secondo il Rapporto ISTAT sui giovani del Mezzogiorno, in Campania il 35,1% dei giovani tra i 30 e i 39 anni vive ancora in famiglia — un dato che riflette non solo una scelta culturale ma una condizione economica che ritarda strutturalmente i percorsi di indipendenza[7];
- **Emigrazione selettiva**: la cosiddetta "fuga dei talenti" non è solo un fenomeno simbolico, ma un trasferimento netto di competenze — spesso quelle più qualificate — verso territori più dinamici. Ciò riduce la base fiscale, impoverisce l'ecosistema innovativo e priva la regione del ritorno sugli investimenti formativi pubblici;
- **Impoverimento progressivo del capitale umano regionale**: la combinazione tra bassa occupazione ed emigrazione selettiva produce un deterioramento strutturale del potenziale produttivo del territorio. Chi resta spesso lo fa in condizioni di sottoccupazione o inattività; chi parte porta con sé le competenze formate con risorse pubbliche regionali.

L'emigrazione selettiva: un impoverimento strutturale del capitale umano

La bassa occupazione giovanile non produce solo inattività: produce anche mobilità in uscita. Una parte consistente dei giovani campani che non trovano sbocchi professionali adeguati sul territorio tende a cercarli altrove e lo fa in modo selettivo: a partire sono prevalentemente i più istruiti, in cerca di opportunità professionali coerenti con il proprio percorso formativo che il mercato del lavoro locale, nella sua configurazione attuale, non è ancora in grado di offrire in misura sufficiente.

I dati sui tassi migratori confermano questa lettura. In Campania il saldo migratorio interno[8] – cioè il bilancio tra chi arriva da altre regioni italiane e chi parte verso di esse – è negativo (-3,0), con i valori più critici nelle province di Napoli (tasso migratorio interno -3,9%) e Benevento (-3,7%), mentre il dato sul saldo migratorio estero è positivo grazie all'apporto dell'immigrazione straniera (+3,6%). Complessivamente il saldo totale regionale lievemente positivo (+0,6%) riflette una regione che perde residenti verso il resto d'Italia e compensa parzialmente con arrivi dall'estero — flussi con caratteristiche, competenze e aspettative molto diverse da quelle della popolazione che parte.

Province	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero	Tasso migratorio totale
Caserta	-1.5	4.5	3.0
Benevento	-3.7	3.3	-0.4

[7] ISTAT – I giovani del Mezzogiorno: l'incerta transizione all'età adulta, ottobre 2023.
[8] ISTAT – Indicatori demografici, Anno 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Province	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero	Tasso migratorio totale
Napoli	-3.9	3.2	-0.7
Avellino	-2.2	3.2	1.0
Salerno	-2.0	4.3	2.3
Campania	**-3.0**	**3.6**	**0.6**

Figura 8. ISTAT, Indicatori demografici, 2025

Il Rapporto SVIMEZ 2025 quantifica la dimensione qualitativa di questa mobilità: nel triennio 2022-2024, 175.000 giovani meridionali hanno lasciato la propria area di residenza per trasferirsi nel Centro-Nord o all'estero, 7.000 in più rispetto al triennio pre-pandemia 2017–2019[9]. La composizione di questi flussi è cambiata rispetto al passato: se in precedenza partivano prevalentemente i giovani con titoli medi-bassi, oggi quasi due terzi del totale sono laureati. Il Mezzogiorno così facendo investe in istruzione ma fatica a trattenere i profili più qualificati – quelli che potrebbero alimentare l'ecosistema innovativo, avviare imprese, attrarre investimenti.

SVIMEZ definisce questa dinamica una "trappola del capitale umano": le competenze formate nelle università del Sud non trovano sbocchi adeguati sul mercato del lavoro locale; il costo economico stimato da SVIMEZ è di circa 6,7 miliardi di euro l'anno per le migrazioni verso il Centro-Nord, cui si aggiungono ulteriori 1,2 miliardi per le migrazioni verso l'estero — per un totale di circa 7,9 miliardi annui.

Per la Campania, che contribuisce in maniera significativa ai flussi migratori meridionali, in ragione del peso demografico e della concentrazione degli atenei, questa dinamica assume rilevanza particolare.

1.3 Disoccupazione di lunga durata e deprezzamento delle competenze

La disoccupazione di lunga durata riguarda le persone che sono senza impiego da almeno 12 mesi. È una condizione che l'Unione Europea considera un problema da molti anni, poiché chi rimane senza lavoro per periodi prolungati incontra crescenti difficoltà a trovare un'occupazione: perde motivazione, fiducia e competenze in un processo che tende ad autoalimentarsi nel tempo[10].

Secondo l'Indagine europea sulle forze di lavoro di Eurostat/ISTAT, in Campania il 58,0% dei disoccupati è tale da oltre 12 mesi, a fronte di una media nazionale del 50,3%[11]. Questa incidenza elevata non è un fenomeno residuale: in una regione con domanda insufficiente, la disoccupazione di lunga durata tende ad assumere dimensione strutturale, con il rischio di trasformarsi in esclusione permanente dal mercato del lavoro. Il dato si distribuisce in modo sostanzialmente uniforme tra i generi: la componente maschile registra il 59,1%, quella femminile il 56,6% — entrambe significativamente al di sopra delle rispettive medie nazionali (50,5% e 50,1%). La relativa omogeneità tra uomini e donne segnala che il fenomeno non è legato a specifiche caratteristiche di genere, ma una condizione strutturale che attraversa trasversalmente la popolazione disoccupata.

[9] SVIMEZ – Rapporto 2025, Executive Summary; pp.3-4.
[10] Corte dei conti europea – Relazione speciale n. 25/2021 "Sostegno dell'FSE per contrastare la disoccupazione di lunga durata: necessità di misure meglio mirate, adattate e monitorate".
[11] Eurostat/ISTAT – Indagine europea sulle Forze di Lavoro (LFS), 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disoccupazione di lunga durata - 2025	Campania	Italia
Maschi	59.1%	50.5%
Femmine	56.6%	50.1%
Totale	58.0%	50.3%

Figura 9. Disoccupazione di lunga durata (% su totale disoccupati) — Campania e Italia, 2025

Il meccanismo di deprezzamento

La permanenza prolungata fuori dal mercato del lavoro innesca un meccanismo di deprezzamento progressivo:

- Le competenze tecniche si deteriorano per mancato utilizzo e per evoluzione tecnologica;
- Le reti professionali si assottigliano, riducendo l'accesso alle opportunità informali;
- La distanza psicologica dal lavoro aumenta, abbassando la motivazione alla ricerca attiva;
- La probabilità di reinserimento si riduce progressivamente, aumentando il rischio di esclusione permanente.

Questo processo non è solo individuale: è una frattura che si trasmette al tessuto produttivo e sociale del territorio. A differenza della disoccupazione di breve durata — che può essere affrontata con interventi di matching e ricollocazione — quella di lunga durata richiede un approccio più articolato, che intervenga non solo sulle competenze ma anche sulla motivazione, sulla ricostruzione delle reti relazionali e, in alcuni casi, sul supporto psicologico. Come evidenziato dalla Corte dei conti europea, le persone che rimangono senza impiego per lunghi periodi incontrano difficoltà crescenti a trovare un'occupazione proprio perché questo processo erode contemporaneamente motivazione, fiducia e competenze. Le conseguenze non si limitano alla sfera individuale. La disoccupazione di lunga durata si associa a un maggiore rischio di povertà, esclusione sociale e deterioramento della salute — con effetti che pesano sul tessuto sociale e sulle finanze pubbliche tanto quanto sulla persona stessa.

Nel 2023, il Mezzogiorno concentrava il 59,8% dell'intera forza lavoro inutilizzata italiana — disoccupati e forze di lavoro potenziali — a fronte del 26,7% degli occupati residenti nelle stesse regioni[12]- una proporzione che misura l'entità dello squilibrio strutturale e il costo collettivo che ne deriva. Il Piano Straordinario individua nella riattivazione — prima ancora che nella riqualificazione tecnica — la priorità politica per questa categoria di beneficiari.

1.4 Struttura produttiva, qualità dell'occupazione e mismatch

La composizione settoriale dell'economia regionale condiziona direttamente la qualità dell'occupazione. La Campania presenta un peso rilevante del terziario tradizionale (commercio, turismo, servizi personali), una manifattura meno strutturata rispetto alle regioni del Centro-Nord[13], una presenza ancora debole di servizi avanzati alle imprese e un sistema imprenditoriale caratterizzato da micro e piccole imprese con limitata capacità di assorbire profili altamente qualificati[14].

[12] ISTAT – Rapporto Annuale 2024, Cap. 2 "I cambiamenti del lavoro".
[13] Banca d'Italia – L'economia della Campania, Rapporto annuale 2024.
[14] ISTAT- Noi Italia 2025 "Mercato del lavoro".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualità della domanda di lavoro

Il rapporto 2025 di SVIMEZ evidenzia come la crescita occupazionale registrata nel triennio 2021–2024 nel Mezzogiorno si sia concentrata prevalentemente in segmenti a bassa intensità tecnologica (turismo, commercio, logistica operativa), con una crescita meno significativa nei settori ad alto valore aggiunto. Questa dinamica si traduce in una domanda di lavoro caratterizzata da maggiore incidenza di contratti a termine, stagionalità marcata e minore domanda di profili altamente qualificati (cfr. Figura 10).

Settore	Incidenza sull'occupazione campana	Qualità contrattuale prevalente
Turismo	Alta	Stagionale / tempo determinato
Commercio	Alta	Tempo determinato
Logistica operativa	Media	Elevato turnover
ICT / Digitale	Limitata, ma crescente	Media-alta stabilità
Industria avanzata / manifattura	Ridotta	Media-alta stabilità
Servizi avanzati alle imprese	Bassa	Media-alta stabilità

Figura 10. Composizione settoriale dell'occupazione campana- qualità contrattuale prevalente

Il lavoro precario rappresenta in questo contesto una caratteristica strutturale, non un'anomalia marginale. I dati ISTAT 2025 mostrano che in Campania il 17% degli occupati ha un contratto a tempo determinato, a fronte del 19% nel Mezzogiorno e del 13% a livello nazionale (cfr. Figura 11). Il dato campano si colloca quindi al di sopra della media nazionale ma al di sotto di quella meridionale — a segnalare che la precarietà contrattuale è una caratteristica diffusa nel Sud, con la Campania in una posizione intermedia all'interno di questo quadro già critico.

Incidenza contratti a tempo determinato - 2025	Campania	Sud	Italia
Tempo determinato	17%	19%	13%
Tempo Indeterminato	83%	81%	87%

Figura 11. Incidenza dei contratti a tempo determinato e indeterminato sul totale, Campania, Sud, Italia, 2025

Sul fronte dell'orario di lavoro, la Campania registra una quota di occupati a tempo parziale del 13%, inferiore sia alla media del Mezzogiorno (14%) sia a quella nazionale (16%) (cfr. Figura 12). Tuttavia, il dato va letto con cautela poiché secondo precedenti rilevazioni ISTAT, nel Mezzogiorno una quota largamente maggioritaria del part-time non corrisponde a una scelta del

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoratore ma all'assenza di alternative a tempo pieno[15]. La quota contenuta di part-time in Campania non riflette quindi necessariamente una preferenza per il tempo pieno, ma in molti casi l'impossibilità di trovare un impiego stabile a orario ridotto.

Posizione professionale, tempo pieno/parziale - 2025	Campania	Sud	Italia
Pieno	87%	86%	84%
Parziale	13%	14%	16%

Figura 12. Incidenza dei contratti a tempo pieno e parziale totale, Campania, Sud, Italia, 2025

Il fenomeno del mismatch: una lettura equilibrata

Il sistema informativo Excelsior di Unioncamere rileva annualmente i **fabbisogni occupazionali delle imprese**, stimando il numero di contratti di lavoro che le imprese prevedono di attivare nell'anno e le relative difficoltà di reperimento dei profili ricercati, con alcune informazioni circa le donne e i giovani. Per la Campania, **nel 2025 sono state previste circa 498.200 entrate**, **un incremento del 1,74%** rispetto ai 489.520 del 2024 e del 12,4% rispetto ai 436.150 del 2023[16]. Di questi, il 42,4% ha incontrato difficoltà di reperimento: più di due assunzioni programmate su cinque non trovano il profilo adeguato. Il dato campano è leggermente inferiore sia alla media del Sud e Isole (42,8%) sia a quella nazionale (47,0%), ma in crescita di 3 punti percentuali rispetto al 39% del 2023. Sotto il profilo della composizione delle entrate, nel 2025 **il 25,3% delle assunzioni previste in Campania riguarda giovani under 29, valore in lieve aumento rispetto al 2024** ma ancora inferiore al dato del 2023 (26,4%), segnalando una sostanziale stabilità della domanda giovanile su livelli non particolarmente elevati. Ancora più contenuta risulta la quota di donne, pari al 16,4%, in diminuzione rispetto al 17,1% del 2024 e al 17,0% del 2023, evidenziando un progressivo ridimensionamento della componente femminile nelle entrate programmate. Nel complesso, tali evidenze suggeriscono una domanda di lavoro che, pur in crescita in termini quantitativi, rimane relativamente poco orientata sia all'inserimento dei giovani sia al rafforzamento della partecipazione femminile.

La causa principale è la mancanza di candidati (25,4% delle entrate previste), seguita dall'inadeguatezza della preparazione (12,8%). Le figure a più alta difficoltà di reperimento sono gli operai specializzati (54,3%), le professioni tecniche (46,9%) e i conduttori di impianti e macchinari (44,1%) — profili a prevalente contenuto tecnico-manuale che segnalano un disallineamento tra l'offerta formativa del territorio e le esigenze produttive delle imprese.

Sul fronte della composizione della domanda, la quota di giovani under 30 richiesti si conferma al 26% delle assunzioni programmate — stabile rispetto al 2023 — mentre le figure con istruzione terziaria (laurea o ITS Academy) rappresentano il 14% del totale, con una difficoltà di reperimento del 45%.

A livello provinciale, il quadro evidenzia una forte concentrazione della domanda di lavoro nell'area metropolitana di Napoli, che nel 2025 assorbe 255.520 entrate, pari a circa il 51% del totale regionale, confermandosi il principale polo occupazionale. Seguono, a distanza, Salerno (116.510) e Caserta (78.660), mentre le province interne mantengono un peso più contenuto (Avellino 28.450, Benevento 25.070). Sotto il profilo dinamico, la crescita tra 2023 e 2025 risulta

[15] ISTAT- Report livelli di istruzione e ritorni occupazionali, 2023.

[16] Unioncamere – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, Excelsior Informa – I programmi occupazionali delle imprese – Campania, Anno 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

diffusa ma differenziata: particolarmente significativa a Napoli (+26.190 unità, pari a circa +11,4%) e Caserta (+14.410; +22,4%), mentre Salerno registra un incremento più moderato (+16.620; +16,6%) e Avellino evidenzia un andamento più instabile, con un aumento tra 2023 e 2024 seguito da una contrazione nel 2025.

Anche la composizione delle entrate mostra elementi di eterogeneità territoriale. La quota di giovani under 29 risulta relativamente più elevata a Benevento (27,0%) e Caserta (26,5%), segnalando una maggiore apertura verso le fasce più giovani in contesti a minore dimensione produttiva, mentre nelle aree più grandi, come Napoli (25,9%) e Salerno (23,3%), si osserva un'incidenza leggermente inferiore. La partecipazione femminile appare invece più consistente nelle province interne, in particolare ad Avellino (20,8%) e Benevento (18,8%), a fronte di valori più contenuti nelle aree costiere e metropolitane, suggerendo una diversa struttura della domanda di lavoro.

Con riferimento al mismatch, i livelli di difficoltà di reperimento risultano elevati in tutto il territorio regionale ma con differenze significative: Benevento presenta il valore più alto (47,1%), seguito da Avellino (43,1%) e Napoli (42,9%), mentre Caserta (40,7%) e Salerno (41,5%) mostrano livelli leggermente inferiori. Rispetto al 2023, tutte le province evidenziano un incremento della difficoltà, più marcato nelle aree già caratterizzate da maggiore fragilità del mercato del lavoro. Nel complesso, tali evidenze confermano la presenza di un mismatch diffuso ma territorialmente differenziato, più accentuato nei contesti con minore densità produttiva e maggiore specializzazione settoriale, e comunque rilevante anche nelle aree a più elevata domanda di lavoro.

L'analisi per grandi gruppi professionali evidenzia ulteriori elementi di specificità del mercato del lavoro campano rispetto al contesto nazionale. Nel 2025, la domanda si concentra prevalentemente nelle professioni commerciali e nei servizi (36,1%), in linea con il dato nazionale (36,9%), ma mostra una maggiore incidenza delle professioni operaie (30,6% contro il 27,5% italiano), segnalando un peso relativamente più elevato delle attività legate alla produzione e ai servizi a bassa specializzazione operativa. Al contrario, risulta leggermente inferiore la quota di dirigenti, professioni specialistiche e tecniche (15,0% contro il 16,1%) e delle professioni non qualificate (18,4% contro il 19,5%).

A livello provinciale emergono differenze rilevanti: le province interne, come Avellino e Benevento, presentano una forte concentrazione nelle professioni operaie (rispettivamente 40,0% e 38,0%), a fronte di una minore presenza di profili nei servizi, mentre Napoli si caratterizza per una struttura più orientata al terziario, con la quota più elevata di professioni commerciali e nei servizi (38,0%) e una maggiore incidenza di profili ad alta qualificazione (16,7%). Salerno mostra invece un profilo intermedio ma con una quota relativamente elevata di professioni non qualificate (20,9%), la più alta tra le province, mentre Caserta si colloca su valori più equilibrati tra le diverse componenti. Nel complesso, tali evidenze confermano una struttura occupazionale eterogenea, in cui le aree metropolitane risultano più orientate ai servizi, mentre i territori interni mostrano una maggiore vocazione per le professioni operative e manuali.

Secondo i dati del Bollettino mensile Excelsior di giugno 2026, la domanda di lavoro in Campania nel mese si concentra prevalentemente nel settore dei servizi, che assorbe il 67,8% delle entrate previste, seguito dall'industria (23,2%) e dal settore primario (9,0%). Rispetto al dato nazionale, la regione evidenzia una minore incidenza del terziario (71,5% in Italia) e un peso relativamente più elevato sia dell'industria sia, soprattutto, dell'agricoltura, segnalando una struttura produttiva ancora più diversificata e meno terziarizzata.

A livello provinciale emergono differenze significative nella composizione settoriale. Napoli e Salerno mostrano una forte specializzazione nei servizi (rispettivamente 72,2% e 72,9%), in linea con la vocazione turistica e commerciale dei territori, mentre Caserta, Benevento e Avellino presentano una struttura più equilibrata, con una maggiore incidenza del settore industriale e, in particolare, del primario. In queste ultime province, infatti, il peso dell'agricoltura risulta

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensibilmente più elevato (fino al 18,4% a Caserta e oltre il 16% a Benevento), a fronte di una minore centralità del terziario.

Sotto il profilo dell'intensità della domanda, Napoli concentra il maggior numero di entrate previste nel mese (21.460 unità), seguita da Salerno (12.940) e Caserta (7.710), mentre le province interne si collocano su livelli molto più contenuti. Nel complesso, il quadro conferma una duplice articolazione del mercato del lavoro regionale: da un lato, le aree costiere e metropolitane a prevalente vocazione terziaria; dall'altro, i territori interni caratterizzati da una maggiore incidenza delle attività produttive e agricole. Il fenomeno del mismatch riguarda specifici profili tecnici intermedi (operai specializzati, tecnici con competenze digitali, professioni qualificate in settori emergenti) e coesiste con un deficit strutturale di domanda molto più ampio.

L'analisi fin qui presentata evidenzia come il mercato del lavoro campano sia caratterizzato dalla coesistenza di due fenomeni distinti ma interconnessi. Da un lato **emerge un crescente mismatch tra domanda e offerta di lavoro**, particolarmente **evidente nei profili tecnici e operativi**, che limita la capacità delle imprese di coprire le posizioni disponibili. Dall'altro **permane una più ampia debolezza strutturale della domanda di lavoro**, testimoniata dalla limitata incidenza delle professioni ad alta qualificazione, dalla contenuta partecipazione femminile e dalla persistente difficoltà di assorbimento della componente giovanile.

In questo quadro, **il mismatch non può essere considerato la causa principale delle criticità occupazionali regionali**, né può essere assunto come **unica chiave interpretativa delle dinamiche del mercato del lavoro**. Una lettura esclusivamente centrata sulle competenze rischierebbe infatti di alimentare un'illusione formativa, ovvero l'idea che l'ampliamento dell'offerta di formazione sia di per sé sufficiente a generare nuova occupazione. Al tempo stesso, ignorarlo significherebbe rinunciare a uno spazio di intervento reale e accessibile alle politiche attive, laddove esistono posizioni aperte che non trovano candidati adeguati. L'Amministrazione regionale assume pertanto il contrasto al mismatch come una delle proprie priorità di intervento, impegnandosi a monitorarne costantemente l'evoluzione e a utilizzare le evidenze raccolte per orientare la programmazione delle politiche attive, della formazione e dei servizi per il lavoro.

1.5 Le disuguaglianze territoriali: le aree interne e il divario infra-regionale

Il divario occupazionale campano non è distribuito in modo uniforme all'interno della Regione. Come già evidenziato nel paragrafo 1.1, il tasso di mancata partecipazione varia significativamente tra le province: dal 33,6% di Napoli e il 32,9% di Caserta fino al 19,6% di Avellino e al 20,1% di Benevento. Accanto a questo divario interprovinciale, esiste una stratificazione territoriale ulteriore che riguarda le aree interne, dove le condizioni del mercato del lavoro assumono caratteristiche strutturalmente più critiche rispetto alle aree metropolitane e costiere.

Le aree interne in Campania: dimensione e caratteristiche

La Campania è una delle regioni italiane con la più ampia presenza di territori classificati come aree interne secondo la **Strategia Nazionale per le Aree Interne** (SNAI). Nella programmazione 2021–2027, sono individuate sette aree interne campane — Alto Matese (Caserta), Fortore Beneventano (Benevento), Sele Tanagro/SETA (Salerno), Alta Irpinia (Avellino), Cilento Interno (Salerno), Tammaro-Titerno (Benevento) e Vallo di Diano (Salerno) — per un totale di 141 comuni, 331.336 abitanti (cfr. Figura 13)[17]. Questi territori coprono il 38,84% della superficie regionale ma concentrano solo il 5,93% della popolazione campana: un rapporto che fotografa

[17] ISTAT – Atlante Statistico dei Territori 2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

con chiarezza la loro natura — vasti, poco popolati, lontani dai principali centri di servizio — e che spiega perché richiedano politiche di intervento specifiche, non assimilabili a quelle pensate per i contesti urbani e metropolitani.

Aree interne	N. comuni	Totale popolazione residente	Rapporto popolazione regionale
Alta Irpinia	25	56292	1.01%
Alto Matese	17	36029	0.65%
Cilento Interno	29	44089	0.79%
Fortore Beneventano	12	24742	0.44%
SETA	19	55738	1.00%
Tammaro-Titerno	24	58349	1.05%
Vallo di Diano	15	56097	1.00%
Totale	141	331336	5.93%

Figura 13. Popolazione residente nelle aree interne campane, 2025

Tutti e sette i perimetri SNAI registrano una popolazione residente contenuta in rapporto alla superficie occupata, con un peso demografico complessivo sceso sotto la soglia del 6% regionale. Fenomeno questo avvalorato dal progressivo invecchiamento della popolazione residente e da un'ulteriore fragilità strutturale data dalla distanza dai poli di servizio — una barriera che si traduce, in termini di politiche attive, in minore accessibilità ai CPI e ai servizi di orientamento.

Per quanto riguarda i dati disponibili sul mercato del lavoro, pur riferiti al 2019, questi ultimi mostrano differenze significative tra le aree: il Fortore Beneventano e l'Alto Matese registravano tassi di occupazione inferiori di circa 4 punti percentuali rispetto alla media regionale 2019 pari a 49.64%, mentre il Sele Tanagro e il Cilento Interno mostrano valori leggermente superiori rispetto alla media regionale[18] (cfr. Figura 14).

Aree interne	N. comuni	Tasso medio di occupazione area	Differenza con tasso medio regionale
Alta Irpinia	25	49.3%	-0.33
Alto Matese	17	45.8%	-3.84
Cilento Interno	29	51.9%	+2.26
Fortore Beneventano	12	45.6%	-4.04
SETA	19	53.3%	+3.66
Tammaro-Titerno	24	48.8%	-0.84
Vallo di Diano	15	50.0%	+0.36

Figura 14. Tasso medio di occupazione per area interna, (elaborazione Sole24Ore, 2019)

[18] Elaborazione Il Sole24Ore su dati Mef e ISTAT, 2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contesto delle aree interne appena descritto evidenzia dunque caratteristiche strutturalmente più critiche rispetto alle aree metropolitane e costiere.

La stratificazione territoriale ha implicazioni dirette per la progettazione degli interventi del Piano Straordinario. Le aree interne campane non sono semplicemente aree con tassi di occupazione più bassi: sono territori in cui si combinano spopolamento, invecchiamento, isolamento infrastrutturale e assenza di un tessuto produttivo capace di assorbire forza lavoro. La SNAI 2021–2027 riconosce esplicitamente questa specificità, individuando nelle aree interne campane contesti prioritari di intervento integrato. Il Piano dovrà tenere conto di questa differenziazione territoriale, **modulando l'intensità e le modalità degli interventi in relazione ai contesti specifici**. Le misure di politica attiva non potranno essere uniformi su scala regionale, ma dovranno includere azioni dedicate ai territori più fragili, capaci di raggiungere anche chi vive più lontano dai servizi e dal mercato del lavoro.

Il quadro che emerge dall'analisi di contesto restituisce un territorio con potenzialità significative — una popolazione giovane, una platea occupabile ampia, settori in crescita — che non riescono ancora a tradursi pienamente in occupazione stabile e qualificata. Intervenire su questo divario richiede un approccio intenzionale e strutturato, capace di agire su più dimensioni contemporaneamente: la qualità della domanda di lavoro, la condizione giovanile e femminile, i divari territoriali, la riattivazione di chi è più lontano dal mercato. È su queste premesse che il Piano Straordinario costruisce le proprie scelte strategiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte Seconda — La Strategia

Capitolo 2 — Vision e Strategia del Piano: la Regione come soggetto programmatore attivo

Il Piano si colloca in una fase in cui la Regione Campania è chiamata a ridefinire il proprio ruolo nel governo delle politiche attive del lavoro. La disponibilità di risorse significative — europee, nazionali e regionali — e la complessità del contesto occupazionale rendono insufficiente un approccio meramente gestionale.

L'esperienza maturata nei cicli di programmazione precedenti ha evidenziato la necessità di rafforzare la coerenza tra gli interventi, di consolidare l'integrazione tra i soggetti coinvolti e di orientare più efficacemente la programmazione verso la produzione di esiti occupazionali maggiori e duraturi nel tempo.

Occorre, pertanto, una **capacità di programmazione attiva**, fondata su un'analisi sistematica del mercato del lavoro, radicata sul territorio attraverso i CPI e strutturata secondo un modello integrato e adattivo, capace di apprendere dalla propria esperienza attuativa e di riorientare le strategie in funzione dei risultati conseguiti.

2.1 Il principio guida: la regia pubblica della programmazione

Il Piano segna un cambio di prospettiva nel modo in cui la Regione Campania intende esercitare la propria funzione nel governo delle politiche attive del lavoro. Non più un ruolo di intermediazione tra fondi e soggetti attuatori, ma una funzione di regia attiva: capace di leggere il mercato del lavoro, di tradurre quella lettura in scelte programmatiche fondate, di governare l'attuazione con strumenti adeguati e di misurare i risultati in modo sistematico. Questa visione restituisce **centralità all'azione pubblica**. In un territorio caratterizzato da fragilità strutturali, da asimmetrie informative e da una domanda di lavoro cronicamente insufficiente, il mercato da solo non produce equità né efficienza allocativa.

La presenza pubblica non è residuale: è la condizione che garantisce uniformità di accesso ai servizi, tutela dei soggetti più vulnerabili e coerenza tra gli interventi. La **regia pubblica** diventa, in questa prospettiva, un'infrastruttura decisionale permanente — non una funzione di coordinamento formale — attraverso la quale l'Amministrazione regionale orienta, regola e accompagna le dinamiche del lavoro, della formazione e delle competenze: lo spazio in cui si realizza la sintesi tra indirizzo politico, capacità amministrativa e conoscenza del mercato.

Per rendere operativa questa funzione di programmazione e governo, l'Amministrazione regionale si dota di uno strumento permanente di organizzazione e aggiornamento degli interventi destinati ai beneficiari delle politiche attive del lavoro: il **Catalogo Dinamico Regionale delle Misure per l'Occupabilità.** Il Catalogo rappresenta il dispositivo operativo che consente alla Regione di tradurre gli indirizzi strategici del Piano in misure, servizi e interventi rivolti ai beneficiari, garantendone la coerenza con i fabbisogni professionali del territorio, con le priorità regionali e con gli obiettivi definiti a livello nazionale ed europeo. La sua natura dinamica consente di aggiornare periodicamente l'offerta di interventi sulla base delle evidenze prodotte dal sistema di monitoraggio e analisi, delle indicazioni provenienti dagli attori del territorio e dell'evoluzione del mercato del lavoro.

Le **Campania Academy Industria** (C.A.I.), previste dall'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 186 del 24 marzo 2025, emanato ai sensi della DGR n. 338 del 3 luglio 2024,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentano un altro esempio concreto di questa funzione di regia pubblica. Pur valorizzando il ruolo delle imprese e delle filiere produttive nell'individuazione dei fabbisogni professionali, infatti, la Regione Campania definisce il **quadro strategico**, le regole di funzionamento e garantisce che gli interventi formativi siano coerenti con gli obiettivi di sviluppo e occupazione del territorio. Le Academy mostrano quindi come la presenza pubblica non si limiti a coordinare attori diversi, ma operi come un'**infrastruttura decisionale permanente capace di orientare l'incontro tra lavoro, formazione e competenze**, assicurando al contempo accessibilità, qualità e coerenza delle politiche attive del lavoro.

In questo modello **anche i CPI rappresentano uno dei nodi attraverso cui la Regione esercita la propria funzione di regia,** contribuendo all'intercettazione dei fabbisogni delle persone, all'orientamento e all'attivazione dei destinatari verso i percorsi formativi e occupazionali, assicurando che le opportunità generate dalle Academy siano integrate nel sistema regionale delle politiche attive del lavoro. In tal modo, la regia pubblica si realizza non solo attraverso il finanziamento e la programmazione degli interventi, ma anche mediante la rete dei servizi pubblici per l'impiego che ne favorisce l'accessibilità e l'efficacia.

Tra le funzioni strategiche della Regione rientra anche la **capacità di anticipare, governare e accompagnare le crisi aziendali e occupazionali** che interessano il territorio regionale. Le crisi aziendali e occupazionali possono assumere forme differenti: processi di ristrutturazione industriale, riconversioni produttive, chiusure di stabilimenti, ridimensionamenti aziendali, crisi di filiera o fenomeni di contrazione dell'occupazione concentrati in specifici territori. In tutti questi casi, la capacità delle istituzioni di intervenire tempestivamente diventa determinante per ridurre gli impatti sociali e favorire il reimpiego delle competenze disponibili. La Regione intende rafforzare gli strumenti di monitoraggio, coordinamento e intervento, promuovendo una presa in carico tempestiva dei lavoratori coinvolti e favorendo percorsi di riqualificazione, ricollocazione e reinserimento occupazionale. In tale quadro, i Centri per l'Impiego assumono un ruolo rafforzato, chiamati a concorrere alla gestione dei tavoli di crisi, delle transizioni occupazionali e a garantire continuità nei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Infine, la funzione di regia pubblica non si esaurisce tuttavia nella capacità di programmare e coordinare gli interventi. Essa implica anche **la responsabilità di valutarne gli effetti e di orientare il sistema verso i risultati attesi**. In questa prospettiva, **il Piano assume gli esiti occupazionali come riferimento prioritario per la valutazione dell'efficacia delle politiche attive**. L'Amministrazione regionale si impegna pertanto a sviluppare strumenti di monitoraggio capaci di **misurare il contributo dei diversi interventi in termini di inserimento lavorativo** dei beneficiari e a utilizzare tali evidenze per orientare la programmazione futura. Progressivamente, tale approccio potrà tradursi nell'introduzione di **meccanismi premiali volti a valorizzare i soggetti attuatori che dimostreranno una maggiore capacità di conseguire risultati occupazionali effettivi e verificabili**, rafforzando l'allineamento tra risorse impiegate, qualità degli interventi e impatto generato.

2.1.1 La metodologia: dall'analisi interna al confronto strutturato con il sistema

La programmazione delle politiche attive del lavoro richiede una base conoscitiva adeguata: non la disponibilità occasionale di dati, ma una funzione strutturata e permanente di analisi del mercato del lavoro, capace di produrre letture sistematiche del contesto, di anticipare i fabbisogni e di alimentare in modo continuativo il ciclo decisionale dell'Amministrazione. In assenza di questa funzione, la programmazione segue la logica delle risorse disponibili anziché quella dei bisogni rilevati: un limite che il Piano intende strutturalmente superare.

Il metodo si articola in due fasi complementari. Nella prima, interna all'Amministrazione, si costruisce una base analitica sistematica integrando le fonti disponibili. Nella seconda, esterna

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Amministrazione, quella base viene portata al confronto con gli attori del sistema produttivo e formativo attraverso momenti di confronto in tavoli settoriali e territoriali, e aggiornata in base agli esiti di quel confronto. A fare da perno all'intero ciclo è l'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

Il ruolo dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro

L'Osservatorio del Mercato del Lavoro è la struttura organizzativa che il Piano intende rafforzare come infrastruttura conoscitiva permanente. La sua funzione non è meramente descrittiva, né si limita alla raccolta e alla pubblicazione di dati statistici: garantisce la continuità del ciclo conoscitivo, integra le fonti disponibili, prepara e documenta i momenti di confronto con le parti sociali e gli stakeholder economici e traduce gli esiti di quel confronto in aggiornamenti alle analisi di fabbisogno che alimentano la programmazione.

L'Osservatorio integra fonti di natura diversa, ciascuna con una propria specificità informativa. I dati della Rilevazione sulle Forze di Lavoro ISTAT forniscono il quadro strutturale: tassi di occupazione, disoccupazione e mancata partecipazione, disaggregati per genere, età, titolo di studio e area territoriale. Le rilevazioni Excelsior di Unioncamere restituiscono la domanda di lavoro espressa dalle imprese: i profili ricercati, le difficoltà di reperimento, le competenze attese. I flussi informativi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (es. ClicLavoro), i dati amministrativi regionali derivanti dal Sistema Informativo Lavoro e Formazione (SILF) e dalle Comunicazioni Obbligatorie completano il quadro con informazioni sui percorsi dei beneficiari e sugli esiti degli interventi realizzati.

A queste fonti si affiancano strumenti di osservazione della domanda di lavoro espressa attraverso i canali digitali — tra cui le principali piattaforme di intermediazione come LinkedIn e Indeed — che consentono di cogliere in modo tempestivo le tendenze emergenti della domanda prima che si consolidino nelle rilevazioni statistiche ufficiali.

Il quadro è ulteriormente arricchito dal patrimonio informativo della Direzione Generale per lo Sviluppo e le Attività Produttive, che nell'ambito delle proprie attività di valorizzazione del posizionamento competitivo regionale dispone di analisi aggiornate sul tessuto produttivo campano, sulle traiettorie di sviluppo settoriale e sulle trasformazioni in atto nei sistemi locali di impresa. Tale patrimonio include, tra l'altro, le elaborazioni sviluppate nell'ambito dell'iniziativa *Doing Business in Campania*, che offre una lettura articolata degli asset competitivi del territorio regionale: i settori strategici, le dotazioni infrastrutturali, il capitale umano, l'ecosistema dell'innovazione e le opportunità di investimento. L'Osservatorio del Mercato del Lavoro potrà avvalersi di questa base conoscitiva, integrandola con le proprie analisi per costruire una lettura del mercato del lavoro coerente con le dinamiche di sviluppo del sistema produttivo regionale.

Il potenziamento dell'Osservatorio è concepito come un percorso progressivo. Nella fase iniziale del Piano, consolida le pratiche di raccolta e integrazione dei dati già disponibili. Con il rafforzamento delle dotazioni organizzative e delle infrastrutture tecnologiche estende progressivamente la propria capacità verso funzioni più avanzate: la costruzione di scenari di fabbisogno settoriale, la valutazione di impatto degli interventi realizzati e l'alimentazione delle dashboard di monitoraggio.

Fase 1 - La base analitica: fonti e raccordo interdirezionale

In fase di prima applicazione, l'Amministrazione costruisce una lettura sistematica del mercato del lavoro regionale integrando le fonti descritte e traducendole in analisi di contesto a supporto delle scelte di programmazione. Questa base analitica interna costituisce il punto di partenza delle scelte di programmazione e rappresenta la principale fonte di orientamento, in attesa che i momenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

confronto con le parti sociali e gli stakeholder economici vengano formalmente istituiti e resi operativi.

Fase 2 - Il processo di consultazione territoriale: la lettura condivisa del mercato del lavoro

L'amministrazione attiva tavoli di confronto con le parti sociali e gli stakeholder economici. Gli interlocutori coinvolti sono le organizzazioni sindacali, le principali associazioni datoriali e di categoria territorialmente più rappresentative, il sistema camerale attraverso Unioncamere, il mondo cooperativo, le istituzioni scolastiche e universitarie, la Consigliera di Parità e le rappresentanze del Terzo Settore. Il coinvolgimento delle aziende maggiormente rappresentative e innovative del tessuto economico campano consente, inoltre, di acquisire informazioni qualificate sui fabbisogni professionali emergenti, sulle competenze richieste dai processi di trasformazione produttiva e sulle opportunità occupazionali generate dai settori strategici per lo sviluppo regionale.

Tali strumenti consentono di integrare la conoscenza analitica dell'Amministrazione con il patrimonio di esperienze e competenze degli attori del sistema produttivo e formativo campano. Sulla base delle analisi elaborate dall'Osservatorio, essi contribuiscono ad arricchirne e aggiornarne costantemente le interpretazioni, alimentando un processo continuo di scambio tra conoscenza istituzionale e conoscenza maturata nei contesti operativi. La loro attivazione rappresenta una delle prime azioni che l'Amministrazione si impegna a promuovere nella fase di attuazione del Piano, in considerazione della funzione strategica che svolgono nel supportare e orientare le scelte di programmazione.

Il metodo descritto è concepito come un ciclo ricorrente. Ogni sessione semestrale di confronto produce aggiornamenti alle analisi di fabbisogno, che entrano nel ciclo di programmazione successivo e ne orientano — ove necessario — le priorità, i target e gli indirizzi formativi. Le trasformazioni in atto nei settori produttivi, nelle professioni richieste e nelle competenze emergenti vengono così intercettate in modo sistematico, e si traducono in adeguamenti della programmazione formativa e degli indirizzi operativi dei CPI.

Questo approccio consente alla programmazione di rimanere aderente all'evoluzione del contesto per tutta la durata del Piano, attraverso un processo di revisione periodica fondato su evidenze. È la condizione che rende il sistema di analisi non un adempimento iniziale, ma una funzione permanente di governo delle politiche attive del lavoro.

2.1.2 I CPI: da uffici Amministrativi ad hub territoriali

I CPI costituiscono la dimensione territoriale della regia pubblica. Sono il punto in cui la strategia regionale incontra concretamente le persone e le imprese, e il luogo in cui si misura la capacità del sistema pubblico di produrre esiti occupazionali reali. In una regione caratterizzata da elevata informalità, forte segmentazione contrattuale e marcata differenziazione territoriale, il presidio pubblico non è una funzione residuale: è una condizione necessaria per garantire uniformità di accesso ai servizi, tutela dei soggetti più fragili e trasparenza nell'intermediazione del lavoro.

Il modello prevalente che il Piano intende superare è quello dello sportello amministrativo: struttura orientata alla gestione degli adempimenti, alla tenuta dei registri, alla verifica delle condizioni di accesso alle misure. Un modello che, pur rispondendo alle esigenze di conformità procedurale, non ha consentito di sviluppare pienamente le funzioni di presa in carico e accompagnamento individuale. Il passaggio richiesto è insieme organizzativo e culturale: **da una logica di erogazione di prestazioni standardizzate a una logica di presa in carico personalizzata**, orientata all'esito.

La trasformazione prevista dal Piano ridefinisce la funzione dei CPI lungo quattro direttrici operative. La prima è la **presa in carico integrata e personalizzata dell'utente**, articolata in fasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutturate che vanno dall'accoglienza e dalla profilazione quantitativa — fondata su un indice di distanza dal mercato del lavoro che tiene conto di durata della disoccupazione, titolo di studio, esperienza, età e area territoriale — fino al bilancio di competenze, al Patto di Servizio Personalizzato e al follow-up sull'esito occupazionale a tre e sei mesi. La seconda è la **gestione unitaria del percorso individuale**, in raccordo con gli operatori formativi accreditati e con il sistema delle imprese, garantendo continuità tra orientamento, formazione, certificazione delle competenze e inserimento lavorativo. La terza è il **presidio attivo della domanda di lavoro locale**, attraverso momenti di confronto istituzionalizzati con il tessuto produttivo, la mappatura sistematica dei fabbisogni professionali e la costruzione di un database dinamico delle opportunità di lavoro disponibili. La quarta è il **contributo diretto all'infrastruttura informativa del Piano**, attraverso la rilevazione e validazione degli esiti occupazionali, che alimentano il sistema di monitoraggio regionale e il ciclo di apprendimento istituzionale. In questa prospettiva, **la presa in carico non rappresenta il punto di arrivo dell'azione dei Centri per l'Impiego**, bensì **il punto di partenza di un percorso che deve essere accompagnato e monitorato fino al conseguimento di risultati concreti**. L'efficacia dei CPI non sarà pertanto valutata esclusivamente sulla capacità di accogliere e orientare gli utenti, ma sempre più sulla **capacità di favorire l'inserimento lavorativo**, sostenere le assunzioni e monitorarne gli esiti nel tempo. Il Piano promuove una progressiva evoluzione dei servizi per il lavoro da una logica centrata sugli adempimenti e sulle attività erogate a una logica orientata ai risultati occupazionali effettivamente conseguiti.

Questa trasformazione presuppone un investimento parallelo sulle risorse umane e sulle dotazioni organizzative dei CPI: sulla formazione degli operatori nelle funzioni di counselling, profilazione avanzata e utilizzo degli strumenti digitali; sul potenziamento delle infrastrutture tecnologiche di supporto; sull'adeguamento funzionale delle sedi; e sul rafforzamento della capacità amministrativa complessiva, anche attraverso l'inserimento di personale dedicato.

2.2 Gli Obiettivi Strategici

La strategia del Piano si articola in **cinque obiettivi di sistema**, tra loro interconnessi e reciprocamente interdipendenti.

Obiettivo 1 — Ridurre la mancata partecipazione, con priorità ai soggetti scoraggiati. In un contesto in cui una quota significativa della popolazione in età lavorativa ha cessato di cercare attivamente un'occupazione, le politiche di qualificazione producono effetti limitati se non sono precedute da interventi strutturati di riattivazione. Questo obiettivo presidia la condizione di accesso al sistema.

Obiettivo 2 — Rafforzare la funzione pubblica nel mercato del lavoro. Il conseguimento del precedente obiettivo richiede un'infrastruttura pubblica adeguata: CPI capaci di esercitare funzioni di presa in carico, orientamento e accompagnamento, e un'Amministrazione regionale in grado di programmare con metodo, monitorare con continuità e adattare gli interventi in funzione dei risultati conseguiti.

Obiettivo 3 — Elevare la qualità del sistema formativo e dei servizi per il lavoro. La programmazione formativa regionale richiede un orientamento più selettivo rispetto ai fabbisogni reali del mercato del lavoro, standard qualitativi più elevati e meccanismi di responsabilizzazione degli operatori accreditati in funzione degli esiti occupazionali prodotti.

Obiettivo 4 — Costruire un sistema permanente, non dipendente dai cicli di finanziamento straordinario. Le capacità istituzionali, le infrastrutture operative e le competenze amministrative costruite nel periodo di riferimento devono consolidarsi in modo

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabile, indipendentemente dalla disponibilità di risorse straordinarie, e proiettarsi verso il ciclo europeo 2028-2034.

Obiettivo 5 — Aumentare la quantità e la qualità degli inserimenti lavorativi. È l'obiettivo finale del sistema e la misura ultima dell'efficacia degli interventi. La sua realizzazione è l'esito atteso di una catena coerente: dalla riattivazione dei soggetti scoraggiati, al rafforzamento dell'infrastruttura pubblica, all'elevazione della qualità formativa, alla costruzione di un sistema stabile nel tempo che garantisca inserimenti stabili e duraturi.

2.2.1 Inclusione lavorativa delle persone con disabilità e valorizzazione del capitale umano

La **partecipazione al lavoro delle persone con disabilità** costituisce uno degli ambiti in cui le politiche attive del lavoro sono chiamate a **coniugare sviluppo economico, inclusione sociale e valorizzazione del capitale umano**. La Regione Campania riconosce in tale ambito una **priorità di intervento** che si inscrive nella più ampia strategia di **rafforzamento dell'occupabilità** delineata dal presente Piano, nella consapevolezza che un sistema regionale delle politiche attive del lavoro non può definirsi efficace se non è in grado di raggiungere e sostenere anche le componenti della popolazione più distanti dal mercato del lavoro.

I dati nazionali disponibili restituiscono un quadro di marcato divario strutturale. Secondo le rilevazioni ISTAT, le persone con disabilità in età lavorativa presentano tassi di occupazione significativamente inferiori rispetto alla popolazione generale e tassi di disoccupazione oltre il triplo della media nazionale. L'Italia si colloca su questo fronte al di sotto della media europea, dove circa la metà delle persone con disabilità risulta occupata. Una condizione che non è riconducibile esclusivamente alle caratteristiche individuali delle persone interessate: riflette anche la **persistenza di ostacoli organizzativi, culturali e ambientali che limitano l'effettivo accesso e la permanenza nel lavoro.** In Campania, dove il tasso di mancata partecipazione al lavoro supera il 29% e le condizioni strutturali del mercato del lavoro sono tra le più critiche del Paese, questo divario si inserisce in un **contesto di fragilità già documentata**, che ne accentua ulteriormente la portata.

Il Piano assume su questo terreno una posizione chiara: le persone con disabilità non sono un target residuale delle politiche attive, da raggiungere con misure separate e a carattere prevalentemente assistenziale. Sono una **componente del capitale umano regionale il cui potenziale professionale è largamente sottoutilizzato**, e che può essere valorizzata attraverso **percorsi di accompagnamento strutturati, personalizzati e integrati con il sistema dei servizi per il lavoro.** In questa prospettiva, il collocamento mirato previsto dalla Legge n. 68/1999 cessa di essere un adempimento burocratico e diventa uno **strumento di politica attiva** finalizzato a costruire un incontro reale tra le competenze delle persone e i fabbisogni delle imprese.

Particolare rilievo assume il ruolo dei Centri per l'Impiego, chiamati a rafforzare progressivamente le proprie competenze nell'ambito dell'inclusione lavorativa, della valutazione delle competenze e del supporto alle imprese nell'individuazione di soluzioni organizzative idonee, anche mediante la progressiva introduzione di figure professionali specialistiche dedicate all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, al collocamento mirato e al supporto delle imprese nei processi di accomodamento ragionevole e inserimento lavorativo**.** In tale ambito, assume particolare rilevanza la diffusione di competenze riconducibili al disability management, inteso come insieme di funzioni finalizzate a favorire l'incontro tra le esigenze della persona, l'organizzazione del lavoro e i fabbisogni delle imprese, promuovendo percorsi di inserimento e permanenza lavorativa sostenibili e di qualità. La costruzione di percorsi efficaci richiede inoltre un **raccordo strutturato tra soggetti diversi**: servizi sanitari e sociali territoriali, istituzioni formative, imprese e organizzazioni del Terzo Settore. La Regione Campania si impegna a **favorire lo sviluppo di questa rete**, nella consapevolezza che l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità è un processo che attraversa confini istituzionali e richiede continuità di presa in carico prima, durante e dopo l'ingresso nel mercato del lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche sul versante della formazione, il Piano si propone di garantire che i percorsi finanziati dalla Regione siano **accessibili** non solo sul piano formale ma su quello sostanziale, attraverso **modalità di erogazione flessibili**, **utilizzo di tecnologie assistive e figure di supporto dedicate**, che determinano la reale praticabilità di un percorso per le persone con disabilità sensoriali, motorie o cognitive; nonché attraverso il rafforzamento delle competenze professionali specialistiche dedicate ai processi di inclusione lavorativa e collocamento mirato.

Il Piano riconosce nell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità non un obiettivo a sé stante, ma una dimensione strutturale della propria strategia: costruire un sistema regionale delle politiche attive che non lasci indietro nessuna componente del capitale umano disponibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte Terza - Le Linee strategiche di intervento

Il Piano definisce la visione e le priorità di intervento che guideranno l'evoluzione del sistema regionale delle politiche attive del lavoro. In un contesto caratterizzato da profonde trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche, l'obiettivo è costruire un sistema più moderno, integrato e orientato ai risultati, capace di rispondere in modo efficace alle **esigenze** dei cittadini, delle imprese e del territorio.

La strategia si articola in **sette linee strategiche di intervento** (LS) che rappresentano i principali ambiti di sviluppo sui quali la Regione Campania intende concentrare il proprio impegno. Attraverso il consolidamento della governance del sistema, il rafforzamento delle strutture, delle infrastrutture e delle competenze del personale dei CPI, una programmazione formativa maggiormente selettiva e coerente con i fabbisogni del mercato del lavoro, la modernizzazione dei sistemi informativi, l'introduzione di soluzioni innovative basate sulla digitalizzazione e sull'intelligenza artificiale e il potenziamento della comunicazione istituzionale, il Piano mira a generare un **cambiamento strutturale e duraturo nelle modalità di progettazione ed erogazione dei servizi**.

Capitolo 3 - Le 7 Linee strategiche

LS 1 - Governance, qualità e programmazione integrata delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale

La capacità di governo costituisce una delle principali condizioni di efficacia di un sistema di politiche attive del lavoro caratterizzato da pluralità di attori, strumenti differenziati e fabbisogni occupazionali in continua evoluzione. In assenza di meccanismi adeguati di coordinamento, programmazione e verifica, il rischio è che gli interventi tendano progressivamente a frammentarsi, riducendo la capacità del sistema di produrre risultati coerenti e di adattarsi alle trasformazioni del mercato del lavoro. È in risposta a questa esigenza che il Piano colloca la presente linea strategica.

L'obiettivo della linea è rafforzare la funzione di governo dell'Amministrazione, consolidandone la capacità di indirizzo, coordinamento e regolazione del sistema regionale delle politiche del lavoro. In questa prospettiva, la governance non è interpretata esclusivamente come funzione amministrativa, ma come capacità di orientare il sistema verso risultati misurabili, garantendo maggiore integrazione tra politiche, strumenti e soggetti coinvolti.

Una prima direttrice di intervento riguarda il **rafforzamento della capacità di programmazione strategica e dei presìdi di governo del sistema**, fondato su un utilizzo più strutturato delle informazioni disponibili, su una maggiore integrazione tra le diverse componenti dell'amministrazione regionale e sul consolidamento degli strumenti di indirizzo, controllo e verifica. La valorizzazione delle basi dati sul sistema economico e occupazionale, il consolidamento di modalità stabili di collaborazione interistituzionale e il confronto continuativo con gli attori economici e sociali consentono di orientare le scelte in modo **maggiormente aderente ai fabbisogni dei territori e dei sistemi produttivi**, rafforzando la capacità delle politiche di **anticipare i cambiamenti e accompagnare le trasformazioni del mercato del lavoro**. In questa prospettiva, la linea **prevede una progressiva revisione dei dispositivi di politica attiva del lavoro,** orientata a rafforzarne l'integrazione tra orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e strumenti incentivanti, nonché a **incrementarne l'orientamento ai risultati occupazionali e la capacità di differenziare gli interventi rispetto ai diversi target e contesti produttivi**. La linea prevede inoltre **la formalizzazione di modalità**

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutturate di collaborazione con le strutture regionali competenti in materia economica e produttiva, finalizzate alla condivisione sistematica delle informazioni utili alla programmazione delle politiche del lavoro e formative; **l'attivazione di tavoli permanenti di confronto territoriale e settoriale con parti sociali, associazioni datoriali e stakeholder** per la rilevazione dei fabbisogni professionali e la definizione condivisa degli interventi; l'avvio di un percorso di **sviluppo dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro**, orientato a rafforzare la capacità di raccolta, integrazione e analisi dei dati; nonché il rafforzamento delle funzioni di controllo e verifica, attraverso la progressiva strutturazione di una **funzione interna alla Direzione dedicata alle attività ispettive, di presidio amministrativo e di verifica della regolarità del sistema**.

Una seconda direttrice riguarda, inoltre, **l'evoluzione del sistema degli operatori**, chiamato a confrontarsi con **standard più elevati di qualità e con una crescente attenzione ai risultati conseguiti**. In questa direzione, la regolazione del sistema è orientata a rafforzare i meccanismi di selezione, valutazione e incentivazione, promuovendo comportamenti coerenti con gli obiettivi di politica pubblica e **valorizzando gli operatori maggiormente capaci di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro.** La traduzione operativa di tale indirizzo comprende **l'aggiornamento del sistema di accreditamento degli enti di formazione professionale** e **l'introduzione di sistemi di rating degli operatori accreditati**, nell'ottica di una maggiore qualificazione e responsabilizzazione.

LS 2 - Centri per l'Impiego: rafforzamento e trasformazione

Rafforzare il sistema pubblico dei servizi per il lavoro significa **valorizzare il patrimonio istituzionale, organizzativo e professionale costruito nel tempo dai CPI della Regione Campania**, accompagnandolo verso un modello sempre più orientato ai risultati occupazionali e alla qualità dei servizi erogati. Grazie alla propria presenza capillare sul territorio e alla conoscenza delle dinamiche locali del mercato del lavoro, i CPI rappresentano oggi un'infrastruttura strategica sulla quale innestare un percorso di evoluzione che punti a una presa in carico più personalizzata, a una maggiore capacità di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e a un utilizzo più efficace delle opportunità offerte dalla digitalizzazione e dai dati. Questa trasformazione risponde a sfide sempre più rilevanti: la crescente complessità dei bisogni espressi da cittadini e imprese, la rapidità dei cambiamenti del mercato del lavoro e la necessità di disporre di strumenti e modelli organizzativi in grado di rendere i servizi più efficaci, accessibili e orientati agli esiti. In tale prospettiva, la presente linea strategica mira a consolidare il ruolo dei CPI come **punto di riferimento per l'attuazione delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale**, rafforzandone la capacità di generare opportunità occupazionali concrete e di promuovere inclusione, equità e coesione territoriale. Il risultato atteso è che ogni persona che si rivolge a un CPI possa beneficiare di un **servizio adeguato alle proprie esigenze**, orientato non al mero adempimento amministrativo ma alla costruzione di percorsi efficaci di inserimento o reinserimento lavorativo. Per questo motivo, il rafforzamento dei CPI costituisce una delle condizioni abilitanti dell'intero Piano e si integra con tutte le altre linee strategiche, contribuendo a creare un sistema più moderno, coordinato e capace di rispondere alle trasformazioni del mercato del lavoro.

Un primo ambito di intervento riguarda la definizione di un **modello operativo regionale uniforme**. Attraverso un'analisi sistematica delle modalità organizzative e dei processi attualmente in uso presso i CPI, la Direzione Generale definirà linee guida e standard comuni finalizzati a garantire omogeneità nell'erogazione dei servizi, qualità delle prestazioni e coerenza degli interventi sull'intero territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Un secondo ambito concerne **l'evoluzione del modello di presa in carico degli utenti**, mediante l'adozione di percorsi strutturati che supportino la persona dall'accoglienza e profilazione iniziale, passando per l'orientamento fino al monitoraggio degli esiti occupazionali. In tale contesto la Regione **potenzierà l'attività di orientamento** in capo ai CPI, riconoscendone il ruolo strategico nell'attivazione delle persone, nella valorizzazione delle competenze possedute e nell'individuazione dei percorsi formativi e professionali maggiormente coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro. L'obiettivo è rafforzare l'attenzione agli esiti occupazionali, superando una logica centrata sugli adempimenti amministrativi e valorizzando la capacità dei CPI di accompagnare efficacemente i percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo.

Un terzo ambito riguarda lo sviluppo di una **specializzazione nei servizi di individuazione, validazione e certificazione (IVC) delle competenze**. Su questo fronte la Regione Campania ha individuato, con la DGR n. 314 del 24 giugno 2024 e la successiva procedura sperimentale per l'attuazione del Servizio regionale di Individuazione e Validazione delle Competenze (SIV), un primo gruppo di Centri Sperimentali per lo Sviluppo delle Competenze (CSSC) che ha avviato l'erogazione del servizio in via sperimentale, maturando competenze operative e metodologiche che il Piano intende proiettare sull'intero sistema. I CSSC costituiscono infatti il nucleo professionale da cui avviare un **trasferimento strutturato del modello verso la rete dei CPI**, che assumeranno progressivamente la titolarità della funzione.

Un quarto ambito riguarda il **presidio attivo della domanda di lavoro locale**, attraverso forme stabili di raccordo con il tessuto produttivo locale — tavoli permanenti, protocolli con le associazioni datoriali, accordi con le Agenzie per il Lavoro — finalizzati a costruire una mappatura sistematica dei fabbisogni professionali, un presidio continuativo delle opportunità di lavoro disponibili sul territorio e meccanismi di placement diretto. In tale prospettiva, i Centri per l'Impiego sono chiamati a sviluppare e consolidare funzioni specialistiche rivolte alle imprese, finalizzate alla rilevazione dei fabbisogni professionali, alla preselezione dei candidati, al supporto nei processi di reclutamento e selezione, alla promozione degli strumenti di politica attiva del lavoro e alla costruzione di relazioni stabili e continuative con i sistemi produttivi territoriali. **L'obiettivo è rafforzare la capacità dei CPI di operare non soltanto come punto di accesso ai servizi per le persone in cerca di occupazione, ma anche come interlocutori qualificati delle imprese e soggetti attivi nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro**.

Un ulteriore ambito, trasversale a tutti i precedenti, riguarda lo **sviluppo professionale del personale, il rafforzamento degli organici e l'adozione di nuovi modelli operativi**. Questi interventi saranno programmati in modo integrato con quelli di **adeguamento funzionale delle sedi fisiche dei CPI**, per garantire che le condizioni infrastrutturali siano coerenti con le funzioni di **hub territoriale** che il Piano assegna ai CPI. In tale prospettiva, il Piano introduce anche la **dimensione della legalità come valore fondante del sistema pubblico del lavoro**. La Regione Campania intende avviare un percorso di apertura di nuovi CPI — o di loro sedi distaccate — **in immobili confiscati alla criminalità organizzata**. La scelta di restituire alla collettività beni sottratti alla camorra attraverso la presenza di un servizio pubblico orientato all'occupazione significa affermare concretamente che le politiche attive possono essere uno strumento di **contrasto indiretto ma duraturo** al reclutamento nelle reti criminali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LS 3 - Programmazione formativa: priorità e selettività

La **programmazione dell'offerta formativa** è uno degli snodi più critici del sistema regionale delle politiche attive del lavoro. In un contesto in cui la domanda di lavoro non riesce ad assorbire pienamente il capitale umano disponibile e la platea di chi necessita di intervento è ampia e differenziata, la capacità di **orientare le risorse pubbliche** verso i settori dove esiste una **domanda reale e verificabile** costituisce una condizione essenziale per **massimizzare l'efficacia delle politiche attive**. La presente linea strategica è finalizzata a definire una **programmazione selettiva, capace di concentrare gli interventi dove l'impatto occupazionale è maggiore** e di rispondere in modo differenziato ai **fabbisogni dei diversi target di beneficiari**. A tal fine, la Regione rafforza il proprio ruolo di **soggetto programmatore attivo**: ne orienta i contenuti, ne definisce le priorità e ne verifica gli esiti, in coerenza con le indicazioni che emergono dall'analisi sistematica del mercato del lavoro e dal confronto strutturato con gli attori economici e sociali del territorio attraverso i tavoli settoriali e territoriali previsti dal Piano. Un approccio che risponde alle criticità sistemiche evidenziate dalla stessa letteratura istituzionale: formazione poco aderente ai fabbisogni delle imprese, prese in carico non sincronizzate, condizionalità che non producono i risultati attesi.

La prima direttrice di intervento della Linea — **Abilitazione di percorsi per giovani nei settori maggiormente attrattivi per le imprese** — affronta quello che il Piano considera il nodo generazionale più urgente del mercato del lavoro campano. Con un tasso di occupazione giovanile intorno al 22% e una quota NEET del 24,9% la Campania registra uno dei divari più marcati d'Italia rispetto alla media nazionale. Intervenire su questo segmento è una **priorità di intervento che condiziona la tenuta sociale e produttiva del territorio nel medio periodo**.

La seconda direttrice — **Riattivazione e riqualifica dei disoccupati di lunga durata** — affronta il segmento più delicato sotto il profilo metodologico. Chi è fuori dal mercato del lavoro da oltre dodici mesi non ha solo bisogno di aggiornare le proprie competenze tecniche ma ha bisogno di ritrovare motivazione, autoefficacia e una prospettiva credibile. Il Piano assume il principio secondo cui la riattivazione delle persone precede e orienta la riqualifica professionale**.** La profilazione obbligatoria da parte dei CPI e il tutoraggio intensivo per tutta la durata del percorso sono pertanto condizioni abilitanti per il conseguimento dei risultati attesi, senza le quali l'efficacia delle misure risulta significativamente compromessa.

La terza direttrice — **Riconversione dei lavoratori espulsi da processi produttivi** — si rivolge a chi ha perso il lavoro non per carenza di competenze ma per ragioni strutturali: crisi aziendali, ristrutturazioni di filiera, transizioni settoriali di lungo periodo. In questi casi l'intervento formativo è finalizzato a costruire traiettorie di riconversione credibili e ancorate alla realtà del sistema produttivo regionale. L'approccio è quello della valorizzazione delle competenze pregresse e del loro aggiornamento mirato verso comparti adiacenti o in espansione, **trasformando l'esperienza già maturata in una leva di riposizionamento professionale.**

La quarta direttrice — **Qualificazione base e inclusione** — si rivolge agli adulti con titolo di studio basso o assente, spesso lontani non solo dal mercato del lavoro ma dai servizi che potrebbero avvicinarli: persone con scarse competenze digitali di base, beneficiari di misure di protezione sociale come l'Assegno di Inclusione, abitanti di aree interne dove l'accessibilità ai servizi è strutturalmente ridotta. L'obiettivo non è l'inserimento lavorativo immediato: è la costruzione delle fondamenta minime di occupabilità attraverso alfabetizzazione digitale, competenze trasversali e qualifiche EQF di livello 3-4. Si tratta di un investimento a più lungo termine, necessario per evitare che una quota significativa della popolazione in età lavorativa resti stabilmente ai margini del mercato del lavoro. In questo ambito, un'attenzione specifica è inoltre rivolta **alle persone con disabilità**, rispetto alle quali il Piano prevede percorsi maggiormente personalizzati, fondati sull'integrazione tra presa in carico specialistica, **servizi di collocamento mirato e strumenti di accompagnamento all'inserimento lavorativo**. In questa prospettiva,

fonte: http://burc.regione.campania.it

la linea promuove percorsi integrati che combinano attività formative, esperienze di inserimento lavorativo, **misure di sostegno alle imprese per l'adattamento degli ambienti e degli strumenti di lavoro**, nonché iniziative di **riattivazione e partecipazione sociale finalizzate a rafforzare autonomia, capacità relazionali e prerequisiti di occupabilità**.

Trasversalmente alle quattro direttrici, i percorsi attivati **privilegeranno le filiere in cui la domanda delle imprese risulta maggiormente dinamica e strutturata** — ICT, manutenzione industriale, logistica avanzata, green economy, turismo qualificato — attraverso percorsi caratterizzati da una forte componente tecnico-specialistica e da esperienze obbligatorie di formazione in impresa. Tra le filiere prioritarie assume inoltre uno specifico rilievo **la blue economy** e, in particolare, il comparto della **cantieristica navale**, anche alla luce delle opportunità connesse **all'organizzazione della 38ª edizione dell'America's Cup, che vedrà Napoli come host city ufficiale** e si svolgerà tra la primavera e l'estate del 2027. In questa prospettiva, assumono particolare rilevanza i fabbisogni professionali emergenti nei comparti della cantieristica nautica, dell'ospitalità, della ristorazione e dei servizi turistici, rispetto ai quali la linea intende rafforzare la capacità di attivare percorsi formativi coerenti con la domanda attesa.

Competenze emergenti e trasformazioni produttive: cinque ambiti di riferimento

La programmazione selettiva delineata dalla presente linea strategica si fonda sulla capacità di leggere i fabbisogni professionali emergenti nelle filiere produttive regionali e di tradurli in offerta formativa mirata. Sono qui esaminati **cinque ambiti settoriali**, selezionati per la rilevanza nel tessuto produttivo regionale e per la diversità delle dinamiche che li caratterizzano: alcuni approfondiscono filiere già individuate come prioritarie dalla Linea, altri vi affiancano comparti di specifico rilievo territoriale, come l'agroalimentare e l'automotive. Si tratta del sistema primario e agroalimentare, attraversato dalla trasformazione tecnologica e dal ricambio generazionale; della blue economy, di cui l'America's Cup, tra i più rilevanti eventi sportivi internazionali, accelera i fabbisogni professionali; della meccanica e della meccatronica e del comparto automotive, interessati dalla transizione verso le tecnologie digitali ed elettriche; dell'impiantistica e delle costruzioni, sostenute dagli investimenti infrastrutturali e dalla transizione energetica.

I diversi ambiti condividono il medesimo approccio metodologico: la ricognizione dei profili esistenti nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ), l'individuazione delle competenze da integrare e delle figure da costruire, la verifica dei fabbisogni nel confronto con gli attori del sistema produttivo. Ne deriva un'indicazione ricorrente: la gran parte dei fabbisogni trova risposta nel rafforzamento di profili già codificati, mentre la progettazione di nuove figure si concentra sugli ambiti a più elevato contenuto specialistico.

1. Il settore primario e l'agroalimentare: trasformazione tecnologica e ricambio generazionale

Il **settore primario e l'agroalimentare** costituiscono una componente identitaria e produttiva di primo piano dell'economia regionale, nella quale la domanda di professionalità si sviluppa lungo tre dimensioni complementari: la trasformazione tecnologica dell'agricoltura, la qualificazione e il ricambio generazionale nelle filiere identitarie e il presidio delle fasi di trasformazione e di logistica del prodotto.

Sul versante dell'agricoltura, la domanda di professionalità evolve lungo due direttrici complementari, individuate attraverso una prima ricognizione interna dei fabbisogni, i cui esiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno sottoposti a validazione e affinamento nei tavoli settoriali e territoriali previsti in seno al Piano.

La prima direttrice riguarda le **figure operative specializzate**, espressione di un saper fare tecnico che il sistema produttivo continua a richiedere e che risulta di crescente difficoltà di reperimento: potatori specializzati per le colture arboree (vite, olivo, frutteti), innestatori, addetti alla raccolta selettiva, conduttori di mezzi agricoli complessi dotati di sistemi di guida satellitare e computer di bordo, operatori di serre idroponiche, cantinieri e frantoiani.

La seconda direttrice attiene alle **figure tecniche di nuova generazione**, generate dalla transizione digitale ed ecologica del settore: agronomi con competenze digitali, capaci di utilizzare dati satellitari e sensoristica per la pianificazione di irrigazione e concimazione; tecnici meccatronici agricoli, dedicati alla manutenzione di mezzi a elevata componente tecnologica; piloti di droni per il monitoraggio delle colture; specialisti in agricoltura rigenerativa, a supporto della transizione ecologica delle aziende; analisti dei dati aziendali per la previsione delle rese e l'ottimizzazione dei costi; figure commerciali dedicate alla vendita diretta online e alla logistica del fresco.

La coesistenza delle due direttrici indica che la programmazione formativa è chiamata a presidiare contemporaneamente la trasmissione dei saperi tradizionali e lo sviluppo delle nuove competenze tecnologiche, evitando che la modernizzazione del comparto sia rallentata dalla carenza di entrambe le componenti.

La filiera della Mozzarella di Bufala Campana DOP rappresenta una delle principali espressioni dell'agroalimentare regionale: primo marchio DOP del Centro-Sud e terzo tra i formaggi DOP italiani, con un valore alla produzione di circa 529 milioni di euro nel 2024 (XXIII Rapporto Ismea-Qualivita, 2025) e circa 11.000 addetti diretti secondo le stime del Consorzio di Tutela. Per questa filiera il tema delle professionalità assume una connotazione specifica: la qualità del prodotto dipende in misura determinante da un saper fare artigianale, il mestiere del casaro, la cui trasmissione, storicamente affidata ai canali familiari e informali, richiede oggi di essere accompagnata da percorsi di qualificazione strutturati, a presidio del ricambio generazionale.

L'esperienza maturata nel territorio conferma il potenziale occupazionale di questo investimento. Il profilo di riferimento per l'accesso alla filiera è l'Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie (SEP 02 – Produzioni alimentari, EQF 2), censito nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Campania, con un processo formativo che copre l'intero ciclo produttivo: dalla lavorazione e pastorizzazione del latte alla gestione della cagliata, dai processi di filatura e formatura — centrali per la produzione della mozzarella di bufala — al controllo della maturazione e stagionatura. Si tratta di una figura a domanda documentata e con tassi di inserimento occupazionale elevati nella filiera regionale.

Accanto al rafforzamento dell'offerta su questo profilo di base, il confronto con gli attori del sistema produttivo — da condurre nei tavoli settoriali previsti dalla LS1 — dovrà tradurre in percorsi codificati tre ambiti di fabbisogno emergente, già riconosciuti dal Consorzio di Tutela come priorità di sviluppo professionale della filiera: la qualificazione degli allevatori, chiamati a padroneggiare tecniche avanzate di gestione zootecnica, biosicurezza e tracciabilità di filiera in un contesto normativo e sanitario in evoluzione; lo sviluppo di competenze tecniche per la qualità e la certificazione nella fase di trasformazione, a presidio degli standard richiesti dal disciplinare DOP e dai mercati nazionali e internazionali; la formazione di figure commerciali per la valorizzazione e l'internazionalizzazione del prodotto DOP, in grado di dialogare con i canali della grande distribuzione estera e di gestire le certificazioni richieste sui principali mercati di

fonte: http://burc.regione.campania.it

destinazione. Anche per questa filiera, la ricognizione puntuale nel RRTQ e il confronto partenariale costituiranno il passaggio attuativo necessario per orientare la programmazione.

Le fasi di trasformazione e di logistica completano la filiera e generano un fabbisogno proprio: nelle attività di trasformazione conserviera e di lavorazione e confezionamento dei prodotti — dal controllo di qualità lungo la linea alla sicurezza alimentare e alla certificazione — e nella logistica del fresco a temperatura controllata, che presidia la catena del freddo a sostegno dell'export dei prodotti deperibili. Anche in questo caso i profili trovano collocazione nei settori del Repertorio relativi alle produzioni alimentari e alla logistica, con integrazioni mirate su qualità, tracciabilità e gestione della catena del freddo.

2. L'America's Cup e la blue economy: il grande evento come acceleratore dei fabbisogni

La **38ª edizione dell'America's Cup** — cui si aggiunge l'edizione annunciata per il 2029 — costituisce un evento sportivo di rilevanza globale, tra le manifestazioni veliche di maggiore visibilità internazionale, capace di attivare simultaneamente una pluralità di filiere produttive: la cantieristica e la nautica ad alta tecnologia, i servizi turistici e di ospitalità, l'edilizia e le opere a mare, i trasporti e la logistica, la produzione mediatica e culturale e i servizi sportivi legati alla legacy dell'evento. La portata dell'evento e la sua cadenza biennale ne fanno un'occasione di sviluppo del capitale umano regionale che eccede l'orizzonte della singola manifestazione.

La mappatura sistematica condotta sui Settori Economico-Professionali del RRTQ restituisce un'indicazione rilevante: **la maggior parte dei fabbisogni trova copertura in profili già presenti nel Repertorio**, per i quali la leva prioritaria è l'ampliamento/rafforzamento dell'offerta formativa, a partire dalla filiera nautico-navale e da quella turistica. Il fabbisogno specialistico si concentra su un numero circoscritto di ambiti, articolati su due livelli. Il primo riguarda l'**integrazione di Unità di Competenza** su profili esistenti, a titolo di esempio: la lavorazione dei materiali compositi per la nautica da regata, la meccatronica e l'automazione dei sistemi di bordo, l'inglese tecnico nautico, la bonifica di siti e la gestione dei sedimenti. Il secondo riguarda la **creazione di figure non codificate**: il tecnico in automazione velica, l'event manager di grandi eventi sportivi internazionali, il tecnico di logistica delle basi veliche (shore team), il regista/producer di grandi produzioni sportive per il broadcasting e il gestore di waterfront e hub nautico-turistici, quest'ultimo orientato alla gestione integrata del waterfront nella fase successiva all'evento.

Il doppio ciclo 2027–2029 consente una strategia formativa progressiva, nella quale il servizio regionale di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC) assume una funzione abilitante: la valorizzazione delle competenze già acquisite in contesti informali e non formali riduce i tempi di qualificazione e consente di disporre di personale qualificato già per la prima edizione, capitalizzando l'investimento formativo sulla seconda e sulla legacy dell'evento.

3. Meccanica e meccatronica: l'ossatura tecnica del manifatturiero

La meccanica rappresenta una componente strutturale del manifatturiero regionale e una delle aree di più persistente difficoltà di reperimento di personale qualificato. Le rilevazioni Excelsior collocano gli operai specializzati e i conduttori di impianti tra i profili a più elevata difficoltà di reperimento in Campania, con valori che nel 2024 hanno raggiunto rispettivamente il 54,3% e il 44,1% delle entrate programmate. Il fabbisogno riguarda un insieme coeso di figure ad alta qualificazione — **ingegneri e periti meccanici e meccatronici, manutentori, saldatori,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

tubisti — che costituiscono l'ossatura tecnica del comparto e che il Piano intende valorizzare in via prioritaria.

L'evoluzione del settore verso la **meccatronica** — l'integrazione di meccanica, elettronica e componente informatica nei sistemi di produzione e nella manutenzione — ridefinisce il contenuto di molte di queste figure, spostandolo verso la diagnostica, l'automazione e la manutenzione predittiva. Il Repertorio regionale dispone in quest'area di una base ampia, in particolare nel Settore Economico-Professionale della meccanica (SEP 10), la cui mappatura — già condotta in dettaglio per la filiera nautico-navale — può essere estesa al comparto industriale. La leva prevalente è il rafforzamento dei profili esistenti, integrato da Unità di Competenza dedicate alle tecnologie digitali e meccatroniche.

Saldatori e tubisti, in particolare, sono trasversali ad altri ambiti — dalla cantieristica navale all'impiantistica industriale — e consentono di programmare percorsi formativi spendibili su più filiere del territorio.

4. Il comparto automotive: la transizione elettrica come driver di riqualificazione

Il comparto automotive trova in Campania il proprio principale insediamento nello stabilimento Giambattista Vico di Pomigliano d'Arco, cui si affianca un esteso indotto di componentistica e servizi. Il settore attraversa una fase di profonda transizione tecnologica: Stellantis ha annunciato l'assegnazione allo stabilimento di Pomigliano di una nuova famiglia di modelli elettrici compatti, la cui produzione è prevista a partire dal 2028. La transizione verso la mobilità elettrica ridisegna in profondità il fabbisogno di competenze del comparto.

Accanto ai profili consolidati della produzione e della manutenzione — tecnici automotive, elettrauti, verniciatori, manutentori — emergono figure orientate alle nuove tecnologie di propulsione: tecnici dell'elettrificazione, della diagnostica elettronica e dei sistemi di assistenza alla guida, della mobilità sostenibile e delle infrastrutture di ricarica. Il fabbisogno non si esprime soltanto in nuove assunzioni, ma soprattutto nella **riqualificazione del personale in transizione**, in coerenza con la direttrice della presente linea dedicata alla riconversione dei lavoratori interessati da processi di ristrutturazione produttiva.

Per questo ambito la leva combina il rafforzamento dei profili tecnici esistenti con l'integrazione di competenze specialistiche sull'elettrico e sulla meccatronica di bordo, in raccordo con l'ambito della meccanica e con il sistema delle Academy di filiera previste dal Piano.

5. Impiantistica e costruzioni: domanda infrastrutturale e transizione energetica

Il settore dell'impiantistica e delle costruzioni esprime una domanda sostenuta, alimentata dall'attuazione degli investimenti infrastrutturali del PNRR e dai processi di transizione energetica del patrimonio edilizio. Anche in questo ambito i profili più richiesti — operai specializzati dell'edilizia, elettricisti, idraulici, manutentori impiantistici, tecnici degli impianti industriali — rientrano tra quelli a più elevata difficoltà di reperimento rilevata dalle imprese regionali.

Alla domanda tradizionale si aggiunge un fabbisogno crescente di competenze legate all'efficientamento energetico e alle fonti rinnovabili: installatori e manutentori di impianti fotovoltaici, di sistemi di accumulo e di pompe di calore, tecnici dell'energia e degli impianti a basso impatto ambientale. Il Repertorio regionale presidia quest'area attraverso i profili

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'edilizia (SEP 09) e dell'impiantistica, sui quali la leva prevalente è il rafforzamento dell'offerta, integrato da Unità di Competenza sulle tecnologie energetiche.

Le competenze relative alle opere a mare e alla bonifica dei siti, pure afferenti a questo ambito, trovano già trattazione nel quadro della blue economy connessa all'America's Cup, mentre i profili impiantistici condividono ampi tratti con quelli della meccanica.

FILIERE TRADIZIONALI E PROFILI TRASVERSALI

Le filiere tradizionali del Made in Italy (a titolo di esempio: moda, tessile e calzaturiero) mantengono in Campania una rilevanza occupazionale che il Piano intende riconoscere: profili come orlatrici, tagliatrici, cucitrici e sarte conservano una domanda effettiva nei distretti del manifatturiero leggero regionale e trovano collocazione nei relativi settori del Repertorio. La loro valorizzazione si inscrive nel più ampio sostegno alle filiere identitarie del territorio.

Trasversalmente agli ambiti esaminati, si conferma inoltre una domanda crescente di **profili a vocazione orizzontale** — in particolare analisti di dati e figure di project e program management — le cui competenze, non riconducibili a un singolo settore, attraversano l'insieme delle filiere produttive e richiedono un presidio formativo di carattere trasversale.

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE E TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli ambiti esaminati, pur riferiti a contesti produttivi differenti, restituiscono un'indicazione comune: la disponibilità di un Repertorio regionale articolato e aggiornabile consente di rispondere alla maggior parte dei fabbisogni attraverso il rafforzamento dell'offerta esistente, concentrando l'attività di progettazione di nuovi profili sugli ambiti a più elevato contenuto specialistico. In tale prospettiva, la localizzazione territoriale degli interventi formativi costituirà un elemento essenziale della programmazione. I percorsi saranno prioritariamente attivati nei territori in cui i relativi fabbisogni professionali risultano effettivamente espressi dalle filiere produttive e dal tessuto economico locale, evitando una distribuzione indifferenziata dell'offerta e rafforzando il collegamento tra formazione, domanda di lavoro e opportunità di inserimento occupazionale. Questi ambiti saranno progressivamente integrati e ampliati attraverso le attività di analisi e confronto previste. I relativi esiti confluiranno nel Catalogo Dinamico Regionale delle Misure per l'Occupabilità, quale strumento di programmazione attraverso cui la Regione traduce i fabbisogni professionali rilevati in interventi e percorsi finanziabili.

L'ultima direttrice rafforza i canali formativi che operano in continuità con il sistema scolastico e universitario, presidiando quella fascia di transizione tra istruzione e lavoro che in Campania produce dispersione, inattività e sottoutilizzo del capitale umano in misura superiore alla media nazionale. Il **potenziamento dei percorsi IeFP — Istruzione e Formazione Professionale** è lo strumento più diretto di contrasto alla dispersione scolastica. Un ragazzo che entra in un percorso IeFP costruito in coerenza con i fabbisogni produttivi locali e aggiornato con cadenza regolare esce con una qualifica certificata e collocabile nel mercato, invece di disperdere il proprio potenziale fuori da qualsiasi circuito produttivo. Il **potenziamento degli IFTS — Istruzione e Formazione Tecnica Superiore** forma tecnici specializzati per rispondere alla domanda delle piccole e medie imprese regionali in settori caratterizzati da innovazione tecnologica e internazionalizzazione dei mercati, spesso non raggiungibili dall'offerta universitaria tradizionale. Il **potenziamento degli ITS Academy**, infine, presidia il canale dell'alta formazione tecnica post-diploma, con percorsi orientati alle competenze tecnologiche innovative e specialistiche che i settori produttivi più dinamici faticano a trovare sul mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La LS attribuisce un ruolo qualificante all'**apprendistato duale** — nelle forme del I e del III livello —, alle **esperienze formative *on the job*** e ai **tirocini formativi**, quali strumenti privilegiati per realizzare quella **connessione strutturata tra sistema formativo e sistema produttivo** che costituisce uno degli obiettivi fondanti del Piano. L'apprendistato, la cui progettazione risponde ai fabbisogni del territorio emersi dal confronto tra Amministrazione e sistema produttivo, attraverso l'Osservatorio sul mercato del lavoro, non è inteso come una mera tipologia contrattuale, ma come **strumento strategico** per migliorare la qualità delle transizioni occupazionali, ridurre il *mismatch* tra domanda e offerta di competenze e favorire l'inserimento stabile dei giovani nel mercato del lavoro. Esso rappresenta la modalità più avanzata di integrazione tra apprendimento e lavoro e costituisce uno degli strumenti privilegiati attraverso cui realizzare il principio della formazione nel lavoro, superando la tradizionale separazione tra momento formativo e momento produttivo. Nonostante le potenzialità riconosciute dalla normativa nazionale, il ricorso a questo istituto resta ancora inferiore alle sue effettive possibilità di utilizzo, in particolare nelle regioni del Mezzogiorno. La Regione Campania intende pertanto promuovere una **strategia di rilancio** dello strumento quale componente strutturale del sistema regionale delle competenze e delle politiche attive del lavoro. In una regione caratterizzata da elevati livelli di disoccupazione giovanile, significativa presenza di NEET e persistenti difficoltà di raccordo tra sistema educativo e mercato del lavoro, l'apprendistato assume, infatti, una funzione strategica non soltanto occupazionale ma anche educativa, sociale e di contrasto alla dispersione dei talenti.

L'apprendistato di I livello — finalizzato al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali nell'ambito dell'IeFP — rappresenta lo strumento elettivo per intercettare i giovani in uscita precoce dal percorso scolastico, recuperandoli al circuito formativo e offrendo alle imprese un canale di accesso a risorse da formare secondo i propri fabbisogni. In un territorio con tassi di dispersione scolastica ancora elevati, questo istituto svolge una funzione di presidio sociale oltre che occupazionale. L'apprendistato di III livello — finalizzato al conseguimento di titoli di istruzione terziaria, inclusi i percorsi ITS Academy e i dottorati industriali — costituisce invece la leva per rafforzare il raccordo tra imprese, università e sistema dell'innovazione, integrandosi naturalmente con la filiera dei Campania Academy Industria. La Regione promuoverà entrambe le forme di apprendistato nell'ambito dei confronti con le parti sociali e gli stakeholder economici, con particolare riferimento ai settori produttivi caratterizzati da maggiori fabbisogni professionali, e sosterrà il rafforzamento delle reti territoriali tra istituzioni formative, imprese, servizi per il lavoro e parti sociali, valorizzando il ruolo delle imprese come luoghi di formazione e sviluppo delle competenze.

I tirocini formativi e di orientamento svolgono una funzione complementare e non sostitutiva rispetto all'apprendistato. Il Piano assume il principio secondo cui il tirocinio è efficace nella misura in cui è preceduto da una presa in carico del soggetto, accompagnato da tutoraggio attivo e concluso da una valutazione delle competenze acquisite. La Regione intende pertanto rafforzare il sistema di governance dei tirocini attraverso standard di qualità minimi per i soggetti promotori accreditati e meccanismi di monitoraggio degli esiti occupazionali. Per i beneficiari più distanti dal mercato del lavoro — disoccupati di lunga durata, destinatari delle misure di qualificazione base, persone con disabilità — il tirocinio rappresenta spesso la prima forma di contatto con l'ambiente lavorativo e svolge una funzione di riattivazione prima ancora che di qualificazione professionale: in questi casi la Regione investirà nella formazione dei tutor aziendali e nell'erogazione di incentivi differenziati per le imprese che accolgono soggetti appartenenti alle fasce più vulnerabili.

In questo quadro, infatti, si inserisce anche **la piena integrazione dei Campania Academy Industria (C.A.I.)** nel sistema regionale delle politiche attive del lavoro, quali strumenti di **connessione strutturata tra sistema produttivo, formazione e occupazione**. Le Academy di filiera, previste dall'Avviso pubblico di cui al DD n. 186 del 24 marzo 2025, emanato ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 338 del 3 luglio 2024, rappresentano uno strumento strategico per tradurre i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo in percorsi formativi orientati all'occupazione. L'Amministrazione ne assicurerà la regia unitaria, garantendo il coordinamento con la rete dei CPI, con la programmazione formativa e con gli attori economici e sociali del territorio.

Gli interventi descritti sono finalizzati a **restituire occupabilità, identità professionale e accesso reale al mercato del lavoro a chi oggi ne è escluso o marginalmente incluso**. La selettività della programmazione si traduce in una precisa assunzione di responsabilità. Ogni percorso formativo finanziato dalla Regione deve poter rispondere a una domanda precisa: quale impresa, in quale settore, con quale profilo professionale assorbirà i beneficiari formati? Una programmazione formativa costruita con questo metodo — selettiva, ancorata ai fabbisogni reali del sistema produttivo e verificata nei suoi esiti — può produrre **risultati concreti e misurabili sui target prioritari**: giovani tra i 15 e i 29 anni oggi fuori da qualsiasi percorso di istruzione o lavoro che trovano un primo ingresso stabile nel mercato; lavoratori in cassa integrazione o espulsi da filiere in crisi che si ricollocano valorizzando le competenze già acquisite; adulti con bassa qualificazione che rientrano nel mercato con una qualifica certificata e una prospettiva concreta.

LS 4 - Occupazione femminile, partecipazione al lavoro e competenze per l'autonomia economica

Investire sull'occupazione femminile non è soltanto una scelta di equità ma una condizione necessaria per lo **sviluppo economico e sociale** della Regione. Un mercato del lavoro che non valorizza pienamente il capitale umano femminile comprime il potenziale produttivo del territorio e riproduce forme di dipendenza economica e vulnerabilità sociale che si trasmettono nel tempo. I dati del mercato del lavoro campano — illustrati nel Capitolo dedicato all'analisi del contesto — restituiscono un quadro che rende urgente questo impegno: i livelli di attività e di occupazione femminile nella regione continuano a collocarsi significativamente al di sotto delle medie nazionali ed europee, con divari che non accennano a ridursi in modo strutturale. La ridotta partecipazione femminile al lavoro non è il frutto di scelte individuali: è il risultato di una combinazione di fattori strutturali — la carenza di servizi di conciliazione, la rigidità nell'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro, la persistenza di stereotipi culturali e professionali, la concentrazione femminile in segmenti occupazionali a bassa remunerazione e scarsa progressione di carriera. A questi si aggiunge la sottorappresentazione femminile nei percorsi tecnico-scientifici e nelle professioni ad alta intensità tecnologica: in un mercato del lavoro sempre più attraversato dalle transizioni digitale ed ecologica, colmare questo divario è una priorità qualificante della presente Linea Strategica e una condizione per la competitività del sistema economico regionale. Il risultato atteso è contribuire alla costruzione di un mercato del lavoro campano più inclusivo e dinamico, nel quale la piena valorizzazione del capitale umano femminile costituisca non soltanto un fattore di equità sociale, ma una leva concreta di crescita economica: più occupazione femminile, di qualità migliore, con maggiore stabilità contrattuale e reali possibilità di progressione professionale. Le azioni previste si sviluppano lungo direttrici **complementari**, la cui definizione operativa è demandata agli atti di programmazione esecutiva.

Il primo ambito riguarda il sostegno all'inserimento lavorativo e alla progressione professionale, attraverso percorsi personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento che tengano conto delle specificità dei diversi profili femminili, con attenzione alla qualità dell'inserimento e alle condizioni che non costringano a scegliere tra professione e vita privata.

Il secondo ambito riguarda il sostegno all'imprenditorialità femminile e all'autoimpiego, con percorsi integrati per l'avvio e lo sviluppo di attività imprenditoriali, con particolare attenzione ai settori innovativi e a quelli legati alle transizioni digitale ed ecologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il terzo ambito riguarda il rafforzamento delle competenze digitali e tecnico-scientifiche, favorendo sistematicamente l'accesso delle donne ai percorsi di qualificazione nelle aree STEM e nelle competenze digitali, e contrastando gli orientamenti precoci che allontanano le ragazze da questi ambiti già nelle scelte scolastiche.

Il quarto ambito riguarda la conciliazione vita-lavoro come condizione abilitante, attraverso interventi che agiscano sulla disponibilità di servizi educativi e di cura, sulla flessibilità nell'organizzazione del lavoro e sul welfare aziendale orientato al gender balance, coinvolgendo le imprese e raccordandosi con le politiche sociali regionali.

Il quinto ambito, trasversale a tutti i precedenti, riguarda il contrasto agli stereotipi di genere e la promozione di una cultura del lavoro più equa, attraverso azioni di gender mainstreaming nelle scuole, nelle imprese e nella società, nella consapevolezza che nessuna politica attiva produce effetti duraturi senza un cambiamento culturale che ne sostenga i risultati nel tempo.

I principali destinatari della LS sono le donne disoccupate, inattive, occupate che aspirano a una progressione professionale, imprenditrici, con attenzione specifica a quelle con maggiore distanza dal mercato del lavoro. Sono destinatari delle azioni anche le imprese, per gli interventi di welfare e gender balance, e le istituzioni scolastiche, per le azioni di contrasto agli stereotipi di genere, in particolare nei momenti di scelta del percorso formativo. La definizione quantitativa dei target è demandata agli atti di programmazione operativa, in coerenza con le analisi dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

LS 5 - Sistemi Informativi: adeguamento tecnologico e integrazione

La capacità di governo di un sistema complesso di politiche attive del lavoro dipende, in misura determinante, dalla qualità e dalla disponibilità delle informazioni su cui si fonda. Un'amministrazione che non dispone di dati aggiornati, integrati e leggibili non è in condizione di programmare con efficacia, di valutare i propri interventi né di adattare le scelte alla realtà del territorio. In questa prospettiva, l'**aggiornamento tecnologico e funzionale dei sistemi informativi** non è una questione tecnica accessoria, ma **una condizione abilitante** per l'esercizio della funzione di regia pubblica che il Piano si propone di rafforzare.

La presente linea strategica intende affrontare questa sfida attraverso un **percorso di evoluzione complessiva del SILF** (Sistema Informativo Lavoro della Regione), orientato a trasformarlo da strumento di registrazione amministrativa a **infrastruttura cognitiva** al servizio della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio.

Ciò implica l'implementazione di una serie di interventi: in primo luogo, il superamento delle componenti tecnologicamente obsolete e la costruzione di una piattaforma integrata e interoperabile, capace di dialogare con i sistemi informativi nazionali — tra cui il portale Cliclavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — e con le altre banche dati regionali rilevanti; in secondo luogo, l'integrazione strutturata dei principali flussi informativi — le Comunicazioni Obbligatorie (CO), il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) e il sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC) — per garantire che il percorso di ciascun beneficiario sia interamente tracciato e verificabile, dall'accesso ai servizi fino all'esito occupazionale; in terzo luogo, lo sviluppo di strumenti di visualizzazione dei dati e dashboard di monitoraggio dedicate alla Direzione Generale e ai responsabili dei Centri per l'Impiego, che rendano leggibili in tempo reale i flussi di utenza, l'avanzamento degli interventi, l'assorbimento delle risorse e la performance degli operatori accreditati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'integrazione con l'Osservatorio permanente del mercato del lavoro, previsto dalla LS1 quale funzione strutturale della Direzione Generale, rappresenta il raccordo strategico che chiude il ciclo: i dati operativi del SILF alimentano l'analisi e la lettura del mercato; a loro volta, le evidenze prodotte dall'Osservatorio orientano la programmazione degli interventi e la revisione degli strumenti. È questo circuito — tra dato operativo, lettura interpretativa e scelta programmatica — che consente a un sistema di politiche attive di **apprendere continuamente dalla propria esperienza** e di correggere la rotta in modo fondato.

I destinatari diretti di questa linea sono le strutture amministrative della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, e, in primo luogo, i CPI. I beneficiari indiretti sono i destinatari delle politiche attive, i cui percorsi risultano più tracciati, più verificabili e, in ultima analisi, più orientati all'esito occupazionale.

Nel quadro di sistema che il Piano intende costruire, l'Amministrazione potrà disporre di una base informativa integrata e aggiornata, capace di supportare le decisioni programmatiche con dati affidabili e tempestivi. Il percorso di ciascun beneficiario è ricostruibile in ogni sua fase, dalla presa in carico all'esito occupazionale, indipendentemente dai soggetti e dai sistemi che ne hanno gestito le singole tappe. Il monitoraggio cessa di essere un adempimento rendicontativo e diventa uno strumento ordinario di governo del sistema.

LS 6 - Digitalizzazione dei processi e Intelligenza Artificiale a supporto

Il sistema regionale delle politiche attive del lavoro accumula oggi un ritardo significativo sul piano della digitalizzazione: procedure non standardizzate, gestione documentale in parte manuale, strumenti di collaborazione tra uffici inadeguati alla complessità operativa richiesta. Colmare questo ritardo non è un obiettivo di modernizzazione fine a sé stesso, ma la condizione che rende più rapido, più accurato e più equo il servizio che l'Amministrazione e i Centri per l'Impiego erogano a cittadini e imprese. È in questa prospettiva strumentale che il Piano inquadra la presente linea strategica.

La revisione dei processi costituisce il presupposto della digitalizzazione, non una fase successiva ad essa. Prima di introdurre qualunque soluzione digitale, occorre **mappare sistematicamente i processi esistenti** per definire con precisione le aree di intervento prioritarie e il modello verso cui tendere: soluzioni tecnologiche applicate a procedure invariate non producono semplificazione, ma un'ulteriore stratificazione.

Su questi presupposti, la linea strategica si distingue dalla LS5 per il proprio perimetro di intervento: mentre la LS5 riguarda l'infrastruttura informativa — quali dati raccogliere, come integrarli, come renderli leggibili — la LS6 riguarda i processi e gli strumenti operativi con cui l'Amministrazione e i CPI lavorano quotidianamente. Le due linee sono complementari e si alimentano a vicenda, pur mantenendo oggetti distinti.

La linea si articola lungo tre direttrici complementari. La prima riguarda la **digitalizzazione integrale dei procedimenti interni** e degli strumenti di monitoraggio, con la definizione di modelli standardizzati e l'integrazione con le piattaforme già in uso, incluse quelle sviluppate nell'ambito della LS5. La seconda introduce **strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'operatività dei CPI**: sistemi di profilazione assistita, suggerimento di percorsi personalizzati, analisi predittiva del profilo occupazionale e gestione delle comunicazioni con l'utenza. Un ambito di intervento prioritario riguarda i canali di primo contatto (centralino e numero verde) che rappresentano oggi una delle criticità operative più rilevanti del sistema: l'elevato volume di richieste, la loro eterogeneità e la difficoltà di smistamento verso le funzioni competenti determinano tempi di attesa prolungati e un utilizzo inefficiente delle risorse professionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibili. L'introduzione di strumenti di AI conversazionale consente di automatizzare le risposte alle domande più frequenti, di indirizzare rapidamente l'utente verso il servizio o l'operatore competente e di riservare l'interazione diretta con il personale ai casi che richiedono effettivamente un accompagnamento qualificato. La terza direttrice potenzia la **funzione analitica della programmazione regionale** attraverso **strumenti di AI applicati** alla lettura dei fabbisogni formativi e occupazionali, all'anticipazione delle transizioni settoriali e al supporto all'Osservatorio permanente del mercato del lavoro.

Un elemento qualificante di questa linea è l'attenzione esplicita ai principi che devono governare l'uso dell'intelligenza artificiale in un contesto di servizio pubblico. L'introduzione di algoritmi nelle decisioni che riguardano i percorsi delle persone, dalla profilazione all'orientamento, richiede garanzie di **equità algoritmica**, trasparenza nei criteri di selezione e diritto alla revisione umana di ogni raccomandazione automatizzata. Il Piano ne prevede la formalizzazione in un framework di governance dell'AI coerente con il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act). **La tecnologia, in questa cornice, diventa uno strumento al servizio dell'equità.**

I beneficiari diretti sono gli operatori dei CPI e il personale regionale; i dirigenti e i responsabili di area, che accedono ad analisi strutturate a supporto delle scelte programmatiche. I cittadini che si rivolgono ai servizi pubblici per il lavoro ne traggono beneficio indirettamente, attraverso tempi di risposta ridotti, percorsi più personalizzati e una maggiore coerenza tra l'intervento proposto e le proprie caratteristiche e aspettative.

Nel quadro di sistema che il Piano intende costruire, i Centri per l'Impiego opereranno con procedure standardizzate e strumenti digitali che riducono i tempi amministrativi e liberano capacità professionale per le funzioni ad alto valore aggiunto — orientamento, accompagnamento, relazione con le imprese. La programmazione regionale potrà avvalersi di analisi strutturate sui fabbisogni e sulle transizioni del mercato del lavoro, riducendo la dipendenza da valutazioni informali o episodiche.

LS 7 - Comunicazione Strategica

Raggiungere i destinatari è una condizione di efficacia degli interventi, non meno della loro qualità progettuale. La **comunicazione istituzionale**, in questo senso, diventa parte integrante della strategia di politica attiva del Piano e risponde a una sfida concreta: in un territorio in cui il tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro si attesta al 29,6% — più del doppio della media nazionale — e in cui una quota rilevante della popolazione potenzialmente attiva ha smesso di cercare lavoro non per mancanza di aspirazioni, ma per sfiducia nei confronti del sistema pubblico, rendere visibili e accessibili i servizi disponibili è già, di per sé, un atto di politica attiva.

Questa linea strategica si fonda su un assunto di metodo: non esiste un pubblico omogeneo raggiungibile con un messaggio unico. La **segmentazione dei target** — attraverso un'analisi sistematica delle caratteristiche, dei canali di accesso all'informazione e delle barriere specifiche di ciascun gruppo — è il presupposto logico di qualunque azione efficace. Solo a partire da questa analisi è possibile definire messaggi differenziati, scegliere i canali più adeguati — digitali, di prossimità, attraverso media locali o reti del terzo settore — e costruire campagne che parlino a chi è più lontano dai circuiti istituzionali, nel linguaggio e negli spazi in cui quella lontananza si è sedimentata.

Un'attenzione specifica è riservata ai territori a più alta concentrazione di esclusione: le aree interne, le periferie urbane, le zone provinciali in cui l'isolamento geografico si somma alla rarefazione dei servizi. In questi contesti la comunicazione richiede una **presenza fisica e relazionale**: la costruzione di partnership strutturate con gli Ambiti territoriali sociali, con gli enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

locali e con le organizzazioni del terzo settore che già presidiano quei territori. Il Piano individua in questi soggetti attori della strategia comunicativa, capaci di mediare il messaggio istituzionale laddove esso fatica a penetrare autonomamente.

La linea comprende infine una dimensione di **comunicazione istituzionale di sistema**: l'adozione di un'identità visiva unitaria del Piano, la produzione di reportistica pubblica periodica, il rendiconto trasparente degli esiti raggiunti. Attraverso questi strumenti l'Amministrazione restituisce alla collettività evidenza delle scelte compiute e dei risultati prodotti. La fiducia nei servizi pubblici per il lavoro si ricostruisce anche attraverso la trasparenza sui risultati: ciò che si è fatto, per chi, con quali esiti.

Nel quadro di sistema che il Piano intende costruire, i servizi pubblici per il lavoro saranno conosciuti e percepiti come accessibili dalla popolazione cui sono destinati, inclusi i gruppi più distanti dai circuiti istituzionali. La domanda di servizi nei Centri per l'Impiego crescerà non per effetto di obblighi normativi, ma per riconoscimento della loro utilità. L'Amministrazione regionale potrà disporre di un sistema di comunicazione strutturato e continuativo, capace di sostenere nel tempo la credibilità istituzionale del Piano e dei suoi risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte Quarta - Governance e Monitoraggio

Capitolo 4 - Il modello di governance del Piano

Il Piano assume come principio metodologico fondamentale il superamento di una programmazione prevalentemente orientata dalla disponibilità delle risorse finanziarie o dalla sola offerta formativa esistente, in favore di un modello fondato sulla conoscenza dei fabbisogni professionali, sull'analisi delle dinamiche del mercato del lavoro e sulla misurazione sistematica dei risultati conseguiti. In tale prospettiva, il sistema informativo regionale, l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, i Centri per l'Impiego e il sistema di monitoraggio costituiscono componenti integrate di un'unica infrastruttura conoscitiva a supporto delle decisioni pubbliche.

L'efficacia del Piano non si misura soltanto nella coerenza degli obiettivi o nella qualità degli strumenti programmati, ma nella capacità del sistema istituzionale di **tradurre le scelte in azioni concrete**, di **coordinare i soggetti coinvolti** e di **apprendere sistematicamente dall'esperienza attuativa**. La *governance* del Piano non è, quindi, un elemento residuale o accessorio: è la condizione che rende possibile il passaggio dalla mera programmazione finanziaria degli interventi alla definizione di un modello sistemico di gestione unitaria, coordinata e partecipata delle risorse. Il modello proposto poggia su **tre principi cardine**, coerenti con la visione strategica enunciata nel Capitolo 2.

Il primo è la regia pubblica attiva: la Direzione Generale non si limita a presidiare la conformità procedurale degli interventi, ma esercita una **funzione continua di orientamento, regolazione e adattamento del sistema**. Il secondo attiene alla **responsabilità distribuita**: ciascun soggetto coinvolto — CPI, operatori accreditati, parti sociali, enti locali — opera all'interno di un **quadro di ruoli e obblighi chiaramente definiti**, nel quale l'autonomia operativa è accompagnata da meccanismi di responsabilizzazione in funzione degli esiti prodotti. Il terzo è l'**apprendimento istituzionale**: il sistema di monitoraggio non ha finalità esclusivamente rendicontativa, ma alimenta un ciclo virtuoso e ricorrente di revisione della programmazione, fondato sulle evidenze rilevate.

4.1 Ruoli e responsabilità

L'attuazione del Piano è organizzata intorno a quattro livelli istituzionali distinti, ciascuno con funzioni proprie e responsabilità definite, raccordati da **meccanismi di coordinamento strutturati**.

Direzione Generale	**Esercita la funzione di regia complessiva.** Definisce gli indirizzi programmatici, approva i piani operativi dei CPI, monitora l'avanzamento degli interventi e dispone gli aggiustamenti della programmazione in funzione dei risultati rilevati. Al suo interno, l'Osservatorio del Mercato del Lavoro (cfr. Capitolo 2) svolge una funzione trasversale di supporto al ciclo decisionale, producendo le analisi di fabbisogno che orientano le scelte programmatiche e alimentando le *dashboard* di monitoraggio della Direzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centri per l'Impiego	Costituiscono la **dimensione territoriale** del Piano. Nell'ambito del modello di hub territoriale, i CPI sono responsabili della presa in carico dei beneficiari, dell'erogazione dei servizi di orientamento e accompagnamento, del **presidio attivo** della domanda di lavoro locale e della rilevazione degli esiti occupazionali. Il Responsabile di ciascun CPI risponde al Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro della Direzione Generale relativamente all'attuazione degli indirizzi operativi e al raggiungimento degli obiettivi di servizio concordati.
Enti di formazione professionale, agenzie per il lavoro, organismi del Terzo Settore	Partecipano all'attuazione del Piano in qualità di **soggetti erogatori di servizi formativi e di accompagnamento all'inserimento lavorativo**, nell'ambito di percorsi individuali gestiti in raccordo con i CPI. Il loro coinvolgimento è disciplinato dalle procedure di accreditamento regionali, nonché da specifiche convenzioni operative, che definiscono obblighi di qualità, standard di servizio e meccanismi di responsabilizzazione in funzione degli esiti occupazionali prodotti. La valutazione periodica della *performance* degli operatori accreditati, anche attraverso il sistema di rating e premialità, costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui la Direzione Generale governa la qualità del sistema.
Enti Locali	Coinvolti nell'attuazione del Piano con riferimento agli interventi di prossimità rivolti ai soggetti più vulnerabili e ai raccordi con i servizi sociali territoriali. Il loro ruolo è particolarmente rilevante nell'attivazione dei soggetti scoraggiati, per i quali l'intercettazione richiede una presenza capillare sul territorio che va oltre le capacità operative dei soli CPI.

Coerentemente con la metodologia descritta nel Capitolo 2, le parti sociali e gli stakeholder economici costituiscono parte integrante del ciclo di programmazione del Piano. I tavoli settoriali e territoriali, attivati dalla Direzione Generale, sono la sede in cui la conoscenza analitica della Regione si confronta con la conoscenza operativa del sistema produttivo e formativo, producendo aggiornamenti alle analisi di fabbisogno e orientando le priorità della programmazione successiva. Gli interlocutori della Direzione comprendono le organizzazioni sindacali, le associazioni datoriali e di categoria, il sistema camerale – attraverso Unioncamere –, il mondo cooperativo, le istituzioni scolastiche e universitarie e le rappresentanze del Terzo Settore. La composizione dei tavoli tiene conto della necessità di rappresentare adeguatamente sia la domanda di lavoro nei principali settori produttivi regionali, sia le istanze dei soggetti più vulnerabili nel mercato del lavoro della Regione Campania.

I tavoli operano sulla base di un'agenda strutturata, predisposta dalla Direzione Generale regionale, con il supporto operativo dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, che presenta le analisi di contesto aggiornate e identifica le questioni prioritarie su cui si richiede il contributo partenariale. Gli esiti di ciascuna sessione sono documentati in sintetici verbali di confronto, che vengono recepiti formalmente dalla Direzione e integrati nel ciclo di **revisione della programmazione delle attività del Piano**. Tale meccanismo garantisce che le parti coinvolte producano effetti concreti sulla programmazione e non si risolvano in un adempimento formale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Monitoraggio

Il **sistema di monitoraggio del Piano** è concepito come uno strumento di governo per un pieno raggiungimento degli obiettivi strategici individuati. La sua funzione è quindi **centrale** per rilevare in modo sistematico i risultati degli interventi, confrontarli con gli obiettivi programmati, produrre le informazioni necessarie per orientare, qualora necessario, le scelte programmatiche successive. Il sistema si articola su **tre livelli di analisi complementari**:

- **monitoraggio procedurale**, che rileva lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi previsti;
- **monitoraggio degli esiti,** che misura i risultati in termini di inserimento lavorativo, dalla conclusione del percorso, anche attraverso le rilevazioni di follow-up condotte dai CPI;
- **monitoraggio di sistema**, che valuta l'evoluzione del mercato del lavoro regionale, consentendo di leggere i risultati degli interventi nel contesto più ampio delle dinamiche occupazionali.

I livelli di monitoraggio sono interdipendenti e connessi. **La coerenza tra i tre livelli consente alla Regione Campania, per il tramite della Direzione Generale per il Lavoro e la Formazione Professionale di valutare se il sistema sta funzionando o se è necessario attivare specifici meccanismi correttivi.** Di conseguenza, gli **indicatori** del sistema di monitoraggio sono costruiti in modo da presidiare ciascun **obiettivo strategico** del Piano (cfr. Capitolo 2) a tutti e tre i livelli di monitoraggio individuati.

La tabella di seguito illustrata mostra, in forma sinottica, gli indicatori relativi a ciascun obiettivo strategico in funzione del livello di analisi (monitoraggio).

OBIETTIVO	Monitoraggio procedurale	Monitoraggio degli esiti	Monitoraggio di sistema
1. Ridurre la mancata partecipazione, con priorità ai soggetti scoraggiati	Numero di soggetti scoraggiati intercettati e presi in carico dai CPI, disaggregato per genere, fascia d'età e area territoriale.	Percentuale di soggetti che, a sei mesi dalla presa in carico, risultano reimmessi nel circuito attivo della ricerca di lavoro, ovvero hanno sottoscritto un Patto di servizio, avviato un percorso formativo o accettato un'offerta di lavoro.	Variazione del tasso di mancata partecipazione al lavoro rilevato a livello regionale, disaggregato per genere e fascia d'età.
2. Rafforzare la funzione pubblica nel mercato del lavoro	Numero di CPI che hanno completato l'implementazione del modello di presa in carico integrata (target 80 %). % di soggetti presi in carico per i quali il CPI ha generato almeno un contatto con un'impresa. Quota di sedi adeguate agli standard tecnologici previsti.	Grado di raggiungimento dei LEP da parte di ciascun CPI. Riduzione % del Tempo medio tra la DID e la sottoscrizione del Patto di Servizio.	Quota di persone in cerca di occupazione che hanno avuto almeno un contatto con i SPL, confrontata con l'andamento dell'anno precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Elevare la qualità del sistema formativo e dei servizi per il lavoro	Volume di percorsi formativi avviati e conclusi per tipologia di intervento. Quota di percorsi avviati in coerenza con le analisi di fabbisogno prodotte dall'Osservatorio.	Tasso di esito occupazionale degli interventi formativi, disaggregato per operatore accreditato.	Variazione del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro nei principali settori produttivi regionali, rilevata attraverso le fonti Excelsior e integrata con i dati amministrativi del SILF.
4. Costruire un sistema permanente, non dipendente dai cicli di finanziamento straordinario	Numero di procedure e strumenti di lavoro standardizzati e consolidati nei processi amministrativi ordinari.	Grado di autonomia operativa dei CPI rispetto ai supporti progettuali esterni.	Variazione del volume complessivo di servizi erogati dai CPI tra le annualità.
5. Aumentare la quantità e la qualità degli inserimenti lavorativi	Numero complessivo di beneficiari che hanno completato un percorso individuale nell'ambito del Piano.	Tasso di occupazione dei beneficiari a sei mesi dalla conclusione del percorso, confrontato con il tasso rilevato al momento della presa in carico. Quota di inserimenti lavorativi in settori ad alta domanda di competenze, coerentemente con le analisi di fabbisogno dell'Osservatorio.	Variazione del tasso di occupazione regionale nel periodo di riferimento del Piano, disaggregato per genere e fascia d'età e letto in comparazione con il dato medio del Mezzogiorno e con i target del PR FSE+ 2021-2027.

La capacità di **programmazione** descritta, fondata su un'analisi sistematica del mercato del lavoro, radicata sul territorio attraverso i CPI e strutturata secondo un modello integrato e adattivo, è capace di apprendere dalla propria esperienza attuativa e di riorientare le strategie in funzione dei risultati conseguiti. I meccanismi di aggiustamento operano a due livelli:

- a **livello operativo**, infatti, i responsabili dei CPI possono modulare la composizione dei percorsi individuali in funzione delle evidenze mensili, nell'ambito degli indirizzi della Direzione Generale;
- a **livello programmatico**, invece, l'Amministrazione regionale può disporre revisioni degli obiettivi target, riallocazioni delle risorse tra linee di intervento e aggiornamenti degli indirizzi formativi.

In questo modo, il sistema di monitoraggio non costituisce una fotografia retrospettiva dell'attuazione, ma la funzione permanente attraverso cui il Piano apprende dalla propria esperienza e si adatta all'evoluzione del contesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte Quinta – Quadro Finanziario

Capitolo 5 – Le risorse del Programma GOL a supporto del Piano

L'attuazione del presente Piano trova copertura finanziaria, nella fase iniziale, nelle risorse assegnate alla Regione Campania nell'ambito del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), secondo quanto previsto dall'ultimo aggiornamento del Piano Attuativo Regionale approvato con DGR n. 264 del 3 giugno 2026.

Tipologia di Intervento	Risorse finanziarie	%
Orientamento	**€ 6.391.826,68**	8,82 %
Tirocini	**€ 10.773.750,00**	14,87 %
Formazione	**€ 55.266.556,79**	76;30 %
TOT.	**€ 72.432.133,47**	

Tabella Ripartizione delle risorse del Programma GOL per tipologia di intervento (DGR n. 264/2026)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano Straordinario per il Rafforzamento del Capitale Umano e dell'Occupabilità



fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *300*

Assessore

Assessore Onofrio Giustino Angelo CUTAIA

SPL	SSL	STL
209	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

L. R. 15.06.2007 n. 6 - Adozione del Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello Spettacolo

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con la L.R. n. 6 del 15.06.2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo", la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
b. l'articolo 3, comma 3, lettera b) della menzionata L.R. n. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al comma 2 dello stesso articolo, adotta programmi triennali di investimento e promozione, volti a conseguire ~~le~~ finalità ed attività specificamente indicate nell'articolo 6, comma 2, (misure per le residenze multidisciplinari, misure per il sostegno dell'esercizio cinematografico, misure di sostegno a favore di progetti speciali, interventi per restauri, adeguamenti e realizzazioni di sedi ed attrezzature destinate all'attività di spettacolo, misure per l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante, misure a favore di attività di valorizzazione e promozione della musica, misure per favorire l'alto perfezionamento professionale di danza, nonché misure di sostegno a favore dello spettacolo svolto in forma amatoriale);
c. l'art. 7 della L.R. n. 6/2007 dispone che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente per materia, adotta il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione;

PRESO ATTO dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali~~:~~

a. il Programma Triennale regionale di Investimento e Promozione dello spettacolo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 6/2007, definisce priorità, obiettivi, modalità di attuazione tra diverse tipologie d'intervento, criteri per la verifica dell'attuazione dell'attività soggetta a convenzioni ed accordi, nonché individua le quote delle risorse disponibili da assegnare alle finalità ed attività delle misure di intervento previste nel programma;
b. gli Uffici della Direzione Generale Politiche culturali e Turismo hanno elaborato una proposta del nuovo Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2026 – 2028), trasmessa alla competente Commissione consiliare, ai sensi del menzionato art. 7 della L.R. n. 6/2007;
c. che in data 01.08.2025, la proposta del nuovo Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2026 – 2028) è stata trasmessa, dalla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, per il prescritto parere alle Organizzazioni sindacali e alle Associazioni di Categoria, all'ANCI e all'UPI regionali;
d. che non sono pervenute, nei termini previsti, osservazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali di Categoria, dall'ANCI e dall'UPI regionali;
e. che la menzionata proposta è stata trasmessa alla Commissione consiliare competente;
f. che la Commissione Consiliare competente ha espresso, nella seduta dell'11 giugno 2026, parere favorevole, reso all'unanimità, sulla menzionata proposta del nuovo Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2026 – 2028);
g. occorre, pertanto, procedere all'adozione del menzionato Piano, disponendo, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 6, comma 1 ter, della Legge Regionale n. 20/2006, la relativa pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Campania e la successiva trasmissione al Consiglio regionale;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover adottare il Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2026 – 2028), che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, L.R. n. 6/2007;
c. di dover rinviare, a seguito dell'approvazione del Consiglio Regionale del Programma, a successivi atti dirigenziali della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo l'adozione degli atti per

l'assegnazione delle risorse in favore dei soggetti richiedenti secondo le procedure definite nella Legge Regionale n. 6/2007;

VISTI

a. la L. R. n. 6 del 15.06.2007 artt. 3, 6 e 7;
b. la L.R. n. 6/2024;
c. la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
d. la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
e. il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
f. il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
g. la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
h. il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di adottare** il Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2026-2028), che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di trasmettere** al Consiglio Regionale la presente deliberazione per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, L.R. n. 6/2007;
3. **di rinviare,** a seguito dell'approvazione del Consiglio Regionale del Programma, a successivi atti dirigenziali della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo l'adozione degli atti per l'assegnazione delle risorse in favore dei soggetti richiedenti secondo le procedure definite nella Legge Regionale n. 6/2007;
4. **di trasmettere** il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Politiche culturali e Turismo, alla Sezione Trasparenza – Casa di vetro del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	300	del	18/06/2026	**209**	**01**	**01**

OGGETTO:
L. R. 15.06.2007 n. 6 - Adozione del Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello Spettacolo

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Onofrio Giustino Angelo CUTAIA*	*17/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*209.00.00*	*Rosanna ROMANO*	*17/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*209.01.00*	*Nadia MUROLO*	*17/06/2026*

DATA ADOZIONE	*18/06/2026*	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
2090000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

PROGRAMMA TRIENNALE DI INVESTIMENTO E PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO
2026 - 2028

La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico e garantisce l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale.

A seguito di un'approfondita analisi del triennio precedente, è emersa una significativa criticità nei finanziamenti destinati ai soggetti di cui alla **Lettera A dell'art. 6**.

In particolare, il settore della **produzione** — asset principale delle attività di spettacolo — risultava fortemente penalizzato. Parallelamente, si riscontravano frequenti residui economici in altri capitoli del medesimo articolo.

Tali evidenze hanno indotto a una **rimodulazione delle percentuali**, volta a riallineare la distribuzione delle risorse alle mutate esigenze dei richiedenti:

- **Settore Amatoriale:** Si è operata una riduzione di **4 punti percentuali** (dal 5% all'1%). Tale variazione non penalizza il comparto, poiché garantisce comunque la copertura delle risorse storicamente assorbite nel triennio, anche in virtù della norma che fissa a **750,00 euro** il contributo singolo per i soggetti amatoriali.
- **Riallocazione dei fondi:** I 4 punti recuperati sono stati destinati per il **3,5% alla Lettera A** e per lo **0,5% allo Spettacolo Viaggiante**, per far fronte ai rincari dei costi di gestione del settore.
- **Cumulabilità e Stabilità:** È stato esplicitato che i soggetti della "Stabilità" (finanziati ex art. 12, Legge 6/2007) non possono accedere ai fondi dell'art. 6, in conformità con il divieto di cumulo previsto dall'art. 12, comma 3, l.r. n. 6/2007.
- **600/700 Napoletano e Progetti Speciali:** Tale specifica ha consentito lo spostamento di **1 punto percentuale** dal capitolo dedicato al Settecento Napoletano verso gli **Interventi Speciali**. Questa manovra permette alla Regione di disporre dei **100.000 euro** necessari per il cofinanziamento del **Centro di Residenza** (secondo gli impegni assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni), senza intaccare i fondi per le Associazioni di categoria e le tournée all'estero
- **Ricambio Generazionale:** I Progetti Speciali riducono la propria dotazione di ulteriori **5 punti**, anch'essi dirottati sulla Lettera A. Questa scelta, concordata con le Associazioni di categoria, prelude a una riforma che dal 2027 orienterà il capitolo verso **nuovi soggetti a prevalenza under 35**, favorendo il ricambio generazionale nel mondo della produzione.

Il riordino complessivo trova espressione nel nuovo Piano, che definisce per la **Lettera A dell'art. 6** la seguente ripartizione interna delle risorse:

- Produzione 50%
- Distribuzione, promozione, rassegne e festival 26%
- Esercizio 24%

Il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo 2026-2028 di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b) della l. r. 15/06/2007 n. 6, in armonia con le finalità generali della legge, definisce le priorità, gli obiettivi, le modalità di attuazione tra le diverse tipologie d'intervento, i criteri per la verifica dell'attuazione delle attività soggette a convenzioni ed accordi**.**

La tabella seguente riporta le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità e attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della l. r. 15/06/2007 n. 6.		% Anno 2026	% Anno 2027	% Anno 2028
1	a) *attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4, della legge e realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione a cui si destina il cinquanta per cento delle risorse destinate a ciascun settore*	**40**	**40**	**40**
2	b) *residenze multidisciplinari, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s)*	**13,5**	**13,5**	**13,5**
3	c) *progetti speciali*	**10**	**10**	**10**
4	d) *restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro**	**19**	**19**	**19**
5	e) *dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u)*	**2,5**	**2,5**	**2,5**
6	f) *attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano*	**1**	**1**	**1**
7	g) *attività di alto perfezionamento professionale di danza*	**2**	**2**	**2**
8	h) *sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale.*	**1**	**1**	**1**
9	*Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5*	**11**	**11**	**11**
	Totale	**100**	**100**	**100**

Le priorità, gli obiettivi e le modalità di attuazione

1. ***a) attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4***

L'obiettivo principale è promuovere e consentire lo sviluppo delle associazioni e di tutti quegli organismi impegnati nelle attività:

a) produzione, distribuzione e promozione degli spettacoli teatrali, musicali e di danza; anche in forma di rassegne e festival, a cui sarà data particolare rilevanza;

b) esercizio e gestione di teatri, sale e luoghi destinati allo spettacolo, provvisti delle regolari autorizzazioni;

c) spettacolo viaggiante;

che per dimensioni e capacità organizzativa non possiedono i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 4, della legge.

In particolare, il programma incentiva le realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le somme di cui alla lettera A saranno così distribuite:

- Produzione 50%
- Distribuzione, promozione, rassegne e festival 26%
- Esercizio 24%

2. ***b) residenze multidisciplinari di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s).***

Le residenze multidisciplinari rispondono al seguente modello: affidamento pluriennale di uno spazio idoneo a rappresentazioni di spettacolo con il pubblico, attraverso stipula di una convenzione – di durata minima di 5 anni - con uno o più Comuni ed un soggetto privato con personalità giuridica e dotato di autonoma e comprovata struttura organizzativa in grado di sostenere l'impegno gestionale dello spazio di sostenere l'impegno gestionale dello spazio.

Il soggetto affidatario deve produrre un progetto di attività che preveda:

- produzione di almeno uno spettacolo all'anno anche multidisciplinare;
- una o più rassegne che abbiano la caratteristica della multidisciplinarità degli spettacoli ospitati e dei linguaggi scenici utilizzati: teatro, musica e danza;
- la formazione di artisti e mestieri (tecnici, organizzatori, amministratori) dello spettacolo in tutte le sue forme;
- la formazione, la promozione e la sensibilizzazione del pubblico con particolare riferimento al territorio dove è ubicata la residenza, attraverso incontri, stages, seminari e convegni;
- la promozione e pubblicizzazione delle proprie attività anche in rete con altri soggetti similari.

Per residenza multidisciplinare si intende la permanenza di un soggetto professionale, in un ambito territoriale omogeneo, facente capo a uno o più comuni, con il concorso delle Città Metropolitana o delle province il cui rapporto sia regolato da una specifica convenzione, valida per almeno un quinquennio e rinnovabile, che preveda:

1. la disponibilità, di uno o più spazi idonei allo svolgimento di attività di spettacolo aperti al pubblico e forniti di regolare licenza di agibilità;
2. la disponibilità, da parte del soggetto di una adeguata struttura amministrativa, tecnica e artistica;
3. una qualificata direzione artistica e un progetto atto a rispondere alle necessità di crescita' sociale e culturale della comunità locale, caratterizzato da uno stretto rapporto fra il soggetto artistico e la realtà territoriale interessata, dall'integrazione delle diverse discipline dello spettacolo e dell'espressività artistica, come previsto dall'accordo Stato/Regioni e dall'art.43 del D.M. e che preveda:

- l'allestimento di almeno una produzione all'anno, coerente con le linee culturali e progettuali definite dalla programmazione triennale;
- l'organizzazione di un'articolata e qualificata attività di ospitalità, che sia coerente con le linee progettuali della residenza e che rivolga una particolare attenzione alla drammaturgia contemporanea e a forme espressive multidisciplinari;
- la realizzazione di attività indirizzate alla formazione del pubblico, con una specifica attenzione alle giovani generazioni;
- la creazione di stabili rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio interessato;
- l'attenzione al patrimonio culturale locale;
- l'attenzione ai processi di integrazione culturale.

3. ***c) Progetti speciali.***

I progetti speciali sono riferibili ad iniziative di particolare rilievo, da attuarsi esclusivamente nell'anno di riferimento, con obiettivi specifici che abbiano come finalità la sperimentazione di forme originali di promozione, valorizzazione, produzione e divulgazione, nell'ambito della disciplina cui attengono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno valutati, a partire dall'annualità 2027, con particolare interesse progetti presentati da soggetti la cui natura organizzativa e artistica presenti un organico a maggioranza under35, anche in forma associata nel caso di progetti multidisciplinari.
Si garantisce almeno 1 progetto per ogni settore (Teatro, danza, musica, spettacolo viaggiante).
Il progetto di rete deve prevedere un minimo di 3 partners anche intersettoriali e che dimostrino per il triennio la validità culturale e l'impatto economico degli stessi.
Sarà istituita una commissione di valutazione per la selezione dei progetti presentati
L'intervento finanziario della regione non potrà superare l'80% di tutti i costi di cui al preventivo economico e non potrà essere superiore al pareggio di bilancio e il soggetto finanziato dovrà garantire una quota di cofinanziamento pari al 20% del costo complessivo del progetto.
Ad ogni soggetto richiedente non può essere finanziato più di un progetto nell'arco del triennio.

4. ***d) restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale< proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro***.

Per tutte le sale, il contributo sarà concesso prioritariamente per l'effettuazione di interventi di impianti tecnologici, impianti di condizionamento e sostituzione poltrone e arredi. Il contributo non potrà superare il 50% dei costi sostenuti; per le sale di pregio storico ed architettonico di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n. 42, e quelle appartenenti al patrimonio regionale, ai fini del riparto delle risorse, per tali sale, ai costi sostenuti si applicherà un coefficiente di maggiorazione pari a 1,50.
All'atto della presentazione dell'istanza i soggetti richiedenti dovranno essere già in possesso di regolare licenza di agibilità e, in caso di esercizio teatrale, aver predisposto cartellone artistico di ospitalità per la stagione in corso.
La concessione dei contributi per lo stesso soggetto può essere disposta una sola vota nel triennio 2026 – 2028. I costi ammissibili riguardano: impianti, arredamenti e attrezzature

5. ***f) dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u).***

Ha lo scopo di offrire opportunità di finanziamento a quei soggetti che a seguito di individuazione di un'area necessitano di interventi per l'allestimento di nuove aree ovvero per l'adeguamento e il rinnovamento delle aree già esistenti.
La concessione dei contributi per lo stesso soggetto può essere disposta una sola vota nel triennio 2023 – 2025. I costi ammissibili riguardano: impianti tecnologici ivi compreso manutenzione delle attrazioni; Impianti Elettrici e Idrici; Pavimentazione; realizzazione di Servizi igienico sanitari, secondo le normative vigenti; Servizi Antincendio; Costi per la delimitazione dell'Area ai fini della sicurezza (es. Transenne, Recinzioni, Cancelli ecc…).
Il contributo non potrà superare il 70% dei costi sostenuti.

6. ***g) attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano***.

Ha lo scopo di offrire opportunità di finanziamento a quei soggetti che, con esclusione dell'attività concertistica, realizzino progetti (editoria, corsi, concorsi, alta formazione) tesi alla valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano, che abbiano comprovati riscontri in ambito nazionale ed internazionale anche attraverso un qualificato partenariato sia nazionale che internazionale.
Ai fini della determinazione del contributo è stabilita una premialità del 20% delle risorse disponibili ai soggetti che realizzano progetti con riferimento al repertorio del '600 e '700 napoletano.
Sono esclusi da questa misura i soggetti della stabilità finanziati nell'art.12 della legge 6/2007

7. ***h) attività di alto perfezionamento professionale di danza, teatro e musica***.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I contributi sono assegnati ad organismi di danza con un alto profilo professionale che impieghino docenti di comprovata professionalità, di livello nazionale ed internazionale, e che esercitano la loro attività senza soluzione di continuità da almeno un decennio, dotate di strutture adeguate alle norme sulla sicurezza e con specifica destinazione d'uso.
Ai fini della determinazione del contributo si prenderanno in considerazione:

- presentazione del piano di studi a cura del proponente con le materie d' insegnamento;
- destinatari: allievi tra I 18 ed 22 anni che abbiano al loro attivo almeno 8/6 anni di studio della Danza;
- selezione per audizione su tutto il territorio regionale e determinazione dei livelli di ingresso;
- esame finale con Commissione Esaminatrice formata da docenti di livello nazionale e/o internazionale;
- piano di studi con 400 ore minime;
- durata minima del corso in 5 mesi, con un minimo di 200 giornate lavorative;
- direttore artistico del corso e docenti di comprovata qualità artistica;
- numero dei docenti impegnati

8. ***i) sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale*.**
Attività svolta, per passione, da non professionisti dello spettacolo.
Ai fini della determinazione del contributo si prenderanno in considerazione:

a) spese di promozione e pubblicità;
b) noleggio spazi, attrezzature ed impianti, compresi i costi per i servizi connessi;
c) costi sostenuti per il pagamento dei diritti d'autore;
d) affiliazione da parte del soggetto richiedente a organismi rappresentativi nazionali e regionali.

L'entità del contributo non potrà eccedere il 50% del preventivo, fino ad un massimo di € 750,00

9. ***Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5****.*

A. Gli interventi speciali possono essere definiti con soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie, anche mediante convenzioni preferibilmente pluriennali.
   Gli interventi speciali sono destinati alla promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale e alla sua diffusione.
   Rientra in tale previsione l'attività del **"Centro di Residenza"** prevista dall'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, L. n. 131/2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che individua gli obiettivi e le finalità degli accordi di programma da stipularsi in attuazione delle disposizioni dell'art. 43 "Residenze" del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017, in data 18.12.2024.
   Per le finalità di cui al progetto di "**Centro di Residenza**" è previsto un cofinanziamento regionale, sullo stanziato per gli interventi speciali, pari a 100 mila euro dell'importo previsto dal programma triennale.
B. Gli interventi speciali possono essere definiti con Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e che pongano in essere iniziative dirette alla promozione, allo sviluppo e all'assistenza delle attività rappresentate, nonché iniziative volte alla formazione professionale dei propri associati, ovvero iniziative di particolare rilievo nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, comma 1, L.R. n. 6/2007, finalizzati ad uno scopo specificamente sociale.
   Il soggetto beneficiario dovrà garantire una quota di cofinanziamento pari al 30% del costo complessivo del progetto.
   Per la presente finalità è prevista una dotazione pari all'85% dell'importo stanziato per gli interventi speciali, detratta la quota fissa del Centro di Residenza.
C. Gli interventi speciali possono essere destinati anche alla promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio dell'UE ed estero, attraverso il sostegno di tourneè, partecipazioni a piattaforme e

fonte: http://burc.regione.campania.it

scambi per la visibilità del prodotto creativo regionale. L'individuazione dei soggetti beneficiari avverrà attraverso apposito Avviso Pubblico annuale.
Per la presente finalità è prevista una dotazione pari al 15% dell'importo stanziato per gli interventi speciali, detratta la quota fissa del Centro di Residenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *302*

Assessore

Assessore Andrea MORNIROLI

SPL	SSL	STL
303	00	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER LE VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. Attuazione DELIBERE N. 63/2026 e N. 148/2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, è stato istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
b. per consentire agli Enti proprietari del Patrimonio scolastico Regionale di dare piena attuazione all'istituito parco progetto – SVIC, è stato necessario mettere nelle condizioni i medesimi enti di eseguire le Verifiche dei Vulnerabilità degli edifici scolastici;
c. con Delibera della Giunta regionale n. 327 del 07 giugno 2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER LE SPESE PER LE VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI" è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria, proprio per consentire la piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158/2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
d. con Decreti Dirigenziali n. 190/2023 e 167/2024 della ex DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili , nel prendere atto degli esiti degli esiti dei lavori svolti dalle rispettive commissioni per la valutazione delle istanze pervenute in risposta agli avvisi pubblicati relativamente al finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti, sono stati individuati i Beneficiari il cui finanziamento è ad oggi imputato a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 di cui alla richiamata DGR n. 327/2023;
e. con Delibera della Giunta regionale n. 534 del 06/08/2025 è stato programmato l'importo di € 2.000.000,00 a valere sull'O.S. 2.4, Azione 2.4.2 del PR Campania FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione ex DGR n. 327/2023 a valere sul medesimo Programma, per il finanziamento delle valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici presentate dai Comuni;

RILEVATO che

a. la programmazione regionale, che coinvolge tutti i Fondi strutturali, quelli comunitari e quelli nazionali, risulta finalizzata al conseguimento dell'obiettivo comune della crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese che presentano una situazione di maggiore sviluppo;
b. le diverse fonti di finanziamento, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e delle regole specifiche che le caratterizzano, devono concorrere indistintamente all'obiettivo strategico prioritario della crescita e dello sviluppo della Campania;
c. l'attuazione del PR FESR 2021/2027 richiede un'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, anche in relazione ai target di spesa e agli obiettivi intermedi;

RILEVATO, altresì, che:

a. il PR Campania FESR 2021-2027 prevede, a partire dall'annualità 2026, target di spesa particolarmente impegnativi, tali da rendere necessario un significativo rafforzamento dell'azione tecnica e amministrativa funzionale a favorire il rapido avvio delle operazioni già programmate o ancora da programmare, al fine di garantire il pieno e tempestivo assorbimento delle risorse disponibili;

b. il quadro di avanzamento della spesa, desumibile dalle previsioni di attuazione per il 2026, rende necessario procedere alla razionalizzazione della programmazione sinora disposta sul PR Campania FESR 2021/2027, al fine di selezionare gli interventi effettivamente in grado di contribuire al conseguimento dei target del Programma;
c. con Delibera di Giunta regionale n. 63 del 27/02/2026 si è demandato all'Autorità di Gestione del FESR di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l'esito dell'attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR FESR 2021/2027, in merito all'accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 738/2024 e n. 248/2025;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 49 del 13/03/2026 l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale son stati approvato gli elenchi delle operazioni incluse nella programmazione del PR FESR 2021-2027 che recano gli esiti di una prima analisi degli interventi da considerare, ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e 248/2025, "prioritari" ovvero "non prioritari";
e. con nota PG.0363687/2026 del 15/04/2026 l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, sulla scorta dell'indirizzo di cui alla DGR n° 63/2026, ha proposto di modificare la classificazione degli interventi di Edilizia Scolastica per la programmazione di propria competenza;
f. con delibera n°148 del 23/04/2026 si è proceduto, in attuazione di quanto disposto con la DGR 63/2026, nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, demandando all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici gli adempimenti conseguenti;
g. tra gli interventi definitivamente individuati quali "non prioritari" rientrano quelli relativi alla valutazione della sicurezza degli edifici scolastici di cui ai menzionati Decreti Dirigenziali nn. 190/2023 e 167/2024, per i quali, in attuazione delle DGR n. 63/2026 e DGR n. 148/2026, si rende opportuno procedere ad una riallocazione delle risorse finanziarie al fine di favorire una più efficiente attuazione degli stessi e non incidere sugli obiettivi strategici di messa in sicurezza del patrimonio scolastico regionale;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici che

a. l'importo complessivo degli interventi in corso relativi alle valutazioni della sicurezza ammessi a finanziamento con i menzionati DD. n. 190/2023 e DD. n. 167/2024 che, in attuazione delle DGR n. 63/2026 e DGR n. 148/2026, sono da riprogrammare su altra fonte di finanziamento è pari ad euro 14.379.946,55, con la contestuale deprogrammazione dal PR FESR 21/27;
b. a tal fine, il programma POC Campania 2014/2020 consente maggiore flessibilità gestionale e rapidità procedurale ed è stato già in precedenza individuato quale fonte di finanziamento per tali attività con le risorse di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020;
c. le attività di verifica di vulnerabilità sismica risultano coerenti con le finalità del POC 2014/2020;
d. per gli interventi relativi alle valutazioni della sicurezza sono, invece, da confermarsi quelli individuati con DD n. 554/2025 della DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, per l'importo complessivo di € 6.427.107,73 già programmato sul PR FESR 2021/2027, per i quali è intervenuta l'approvazione (con decreto dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 n. 75 del 24/04/2026) della metodologia di applicazione delle opzioni di costo semplificato *(disponendo il passaggio dalla rendicontazione a costi reali alla rendicontazione a costi standard per le operazioni afferenti all'azione 2.4.2)* e, in tal modo, tali interventi potranno validamente contribuire al conseguimento del target del Programma PR Campania FESR 201/2027;

RITENUTO, pertanto

a. di dover riprogrammare, in attuazione delle DGR. n. 63/2026 e n. 148/2026, gli interventi relativi alla valutazione per la sicurezza individuati con i menzionati DD. n. 190/2023 e n. 167/2024 sul programma POC Campania 2014/2020 per l'importo di € 14.379.946,55, con la contestuale deprogrammazione dal PR FESR 21/27;
b. di dover confermare, in attuazione delle DGR. n. 63/2026 e n. 148/2026, per gli interventi relativi alla valutazione per la sicurezza individuati con il menzionato DD. n. 554/2025, la programmazione sul PR FESR 2021/2027 per l'importo di € 6.427.107,73;

c. di dover demandare alla Ufficio Speciali Opere Pubbliche e interventi strategici le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento sul POC 2014/2020 degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
d. di dover precisare che l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del POC 2014/2020;

ACQUISITO il parere dell'Autorità di Gestione del FESR prot. n. 534639/2026 del 15/06/2026;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di riprogrammare, in attuazione delle DGR. n. 63/2026 e n. 148/2026, gli interventi relativi alla valutazione per la sicurezza individuati con i menzionati DD. n. 190/2023 e n. 167/2024 sul programma POC Campania 2014/2020 per l'importo di € 14.379.946,55, con la contestuale deprogrammazione dal PR FESR 21/27;
2. di confermare, in attuazione delle DGR. n. 63/2026 e n. 148/2026, per gli interventi relativi alla valutazione per la sicurezza individuati con il menzionato DD. n. 554/2025, la programmazione sul PR FESR 2021/2027 per l'importo di € 6.427.107,73;
3. di demandare all'Ufficio Speciali Opere Pubbliche e interventi strategici le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento sul POC 2014/2020 degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
4. di precisare che l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del POC 2014/2020;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola, all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, alla Direzione Generale "Autorità di Gestione F.E.S.R.", alla Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del F.S.E. e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	302	del	18/06/2026	**303**	**00**	**01**

OGGETTO:
RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER LE VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. Attuazione DELIBERE N. 63/2026 e N. 148/2026.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Andrea MORNIROLI*	*16/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*303.00.00*	*Fabrizio MANDUCA*	*16/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

DATA ADOZIONE	*18/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *Mauro*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *291*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
304	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Commissario straordinario Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo" di Maddaloni (CE) nominato con D.P.G.R. n. 26 del 1° aprile 2026. Determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la "Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo", avente sede in Maddaloni (CE) alla piazza Matteotti n.8:
   a.1) risulta costituita con atto per notar Antonio Decimo, rep. n. 78522 del 4 aprile 2014;
   a.2) ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto dirigenziale n. 4 del 26 maggio 2014 e risulta iscritta al n. 144 del Registro regionale delle Persone Giuridiche Private;
   a.3) è assoggettata alla vigilanza ed al controllo della Regione, secondo la disciplina recata dall'articolo 25 del Codice civile, dal DPR 10 febbraio 2000, n. 361 e, in particolare, dall'articolo 10 del Regolamento regionale, approvato con DPGR n. 619 del 22 settembre 2003, recante il Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private;
b) l'art. 10 del DPGR n. 619 del 22 settembre 2003, prevede, tra l'altro, che (comma 1) "*Il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni, ai sensi dell'articolo 25 del Codice civile, sono esercitati dal Settore Enti locali, al quale spetta in particolare [……] disporre lo scioglimento dell'amministrazione e la nomina del commissario straordinario, nel caso in cui gli amministratori non agiscono in conformità della legge o dello statuto e dello scopo della fondazione"* e che (comma 2) "*Le fondazioni inviano al Settore Enti locali, entro quindici giorni dalla loro approvazione, copia dei bilanci preventivi e consuntivi corredati rispettivamente da una relazione sull'attività programmata e da una relazione sull'attività svolta e trasmettono annualmente copia dello stato patrimoniale ed ogni notizia o atto necessario all'esercizio delle funzioni di vigilanza. 3. I controlli concernenti le funzioni di vigilanza da effettuarsi a norma del comma 2 sulla documentazione finanziaria sono svolti secondo le modalità definite dalla Giunta regionale.*";
c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 625 del 15 dicembre 2014, è stata disposta la gestione commissariale, successivamente rinnovata, al fine di adottare le necessarie azioni volte ad assicurare il funzionamento e ripristinare l'ordinaria amministrazione, perseguendo, altresì, la finalità del rilancio strategico ed economico dell'ente in coerenza con le misure adottate dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere nell'ambito della procedura per la composizione della crisi da sovra indebitamento, ai sensi dell'art. 7, c. 2, della legge 27 gennaio 2012, n.3;
d) con Decreto del 31 gennaio 2022, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Decreto Rep. n. 12/2022 del 21/02/2022 del Concordato preventivo n. 10/2017), a seguito dell'adunanza dei creditori e del voto favorevole della maggioranza degli stessi, ha dichiarato l'omologa del concordato preventivo proposto dalla Fondazione, aprendo il periodo di liquidazione dell'attivo concordatario, e ha nominato un commissario liquidatore;
e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 31 marzo 2026, è stato disposto il rinnovo della gestione commissariale della Fondazione, demandando al Presidente della Giunta la nomina, con proprio decreto, del nuovo Commissario straordinario;
f) con D.P.G.R. n. 26 del 1° aprile 2026, in attuazione della richiamata DGR n.99/2026, è stato nominato il Commissario straordinario per la reggenza temporanea dell'amministrazione della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo", attribuendo allo stesso, oltre alla gestione ordinaria della Fondazione, l'incarico di perseguire i seguenti obiettivi prioritari, che - peraltro – recepiscono sostanzialmente le raccomandazioni del Commissario giudiziale, nominato dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, nell'ambito della procedura concordataria: a) completare l'iter di iscrizione della Fondazione nel RUNTS; b) adeguare lo Statuto alla disciplina degli enti del terzo settore e procedere alla sua approvazione e iscrizione nelle forme di legge, assicurando che la Regione, in quanto autorità di vigilanza, non faccia parte dell'organo gestorio;

c) definire la nuova governance dell'ente, istituendo un organo amministrativo e un organo di controllo dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, e procedere alla conseguente ricostituzione degli stessi; d) definire un impianto contabile unitario e trasparente in linea con la modulistica ETS e con le indicazioni degli organi della procedura concordataria;

g) con il menzionato Decreto presidenziale di nomina, è stato stabilito che:

g.1) nel prevedere che il Commissario straordinario possa avvalersi dell'opera di un subcommissario di propria nomina, l'incarico commissariale ha durata fino alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione della Fondazione e, comunque, non oltre dodici mesi a decorrere dalla notifica del provvedimento di nomina;

g.2) al Commissario straordinario e al subcommissario eventualmente nominato, spetta un compenso da determinarsi con successivo provvedimento demandato al Direttore Generale dell'Ufficio speciale "Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione", tenuto conto della natura, della complessità e della gravosità delle funzioni da svolgere, nonché dei parametri previsti per incarichi analoghi e che gli oneri relativi al compenso e al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico gravano sul bilancio della Fondazione;

g.3) il Commissario è tenuto a riferire trimestralmente sulle attività svolte nell'ambito dell'incarico conferitogli;

h) con Decreto dell'Ufficio Speciale "Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione" n. 84 del 9 giugno 2026, è stato definito il compenso spettante al Commissario ed al subcommissario eventualmente nominato;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) con nota protocollo n. 0525629 dell'11 giugno 2026, il Commissario straordinario della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo" ha prodotto una prima, articolata relazione sull'attività svolta;

b) il Commissario straordinario, attraverso la menzionata relazione, ha preliminarmente ricordato che il commissario giudiziale, nella sua relazione assunta al protocollo dell'Amministrazione sotto il n. 0031765 del 22 gennaio 2025, intestata "risultanze dell'esame contabile del 29-7-2024 – La questione delle "scuole" ed il futuro della Fondazione", aveva già segnalato che la Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo, alla data, non aveva provveduto ad operare la revisione della propria *mission* né ad elaborare una strategia di superamento della crisi che, invece, all'epoca della presentazione della proposta e del piano concordatario, si era riservata di predisporre ad omologazione intervenuta;

c) con il medesimo documento, il Commissario straordinario, tra l'altro, ha rappresentato che:

c.1) dai dati di bilancio 2025, in corso di definizione, si rilevano costi per 3,449 M€ a fronte di ricavi complessivi di 2,939 M€, con una perdita di circa 510mila euro e che, considerando i soli ricavi propri complessivi, pari a circa 740mila euro, in assenza del contributo regionale di 2,2 M€, la perdita salirebbe a circa 2,7 M€, corrispondenti a un deficit di oltre 220mila euro al mese;

c.2) i ricavi propri dell'anno 2025, tratti sempre dalla bozza di bilancio in corso di definizione, compresi quelli non generati dalla gestione delle scuole, ammontano a complessivi euro 741.691,00, di cui 664.963,00 euro da introiti generati dalla complessiva gestione delle scuole, con un'incidenza del 38% delle rette scolastiche correlate alla scuola dell'infanzia sul totale dei ricavi di tutte le scuole e del 34% sui ricavi propri complessivi;

c.3) ai ricavi delle scuole di cui al punto precedente, si contrappongono costi insostenibili, seppur prendendo in considerazione solo quelli dei docenti, infatti i ricavi derivanti dalla gestione delle scuole, come detto, ammontanti a € 664.963,00, confrontati con il costo del personale scolastico, presentato come stimato per difetto in € 1.813.407,00, evidenziano una perdita generata dalla specifica linea delle attività scolastiche pari ad € 1.148.444,00, rispetto alla quale, aggiungendo ai costi specifici del personale addetto tutti gli altri ad esse

connessi, quali consumi, utenze ed energia, lo sbilancio della gestione delle scuole sfiorerebbe i due milioni di euro annui;

c.4) *"appare evidente e non più procrastinabile la definizione di una nuova strategia di medio-lungo periodo per interrompere il declino, invertire le attuali tendenze, determinare il recupero delle performance e il riequilibrio tra le risorse (non solo finanziarie) impegnate e i risultati attesi (anche in forma di ricadute territoriali e sociali, considerata la vocazione dell'Ente)*";

c.5) "*la Fondazione Villaggio dei Ragazzi, nella volontà del fondatore e in coerenza con le strutture disponibili, dovrebbe prioritariamente assolvere alla funzione di housing sociale e di studentato*" e che, pertanto, le "*scelte e decisioni conseguenti l'eventuale modifica della mission dovrebbero essere orientate verso la chiusura delle quattro scuole superiori",* lasciando in essere solo quella dell'infanzia *"e la riorganizzazione della struttura per un utilizzo di studentato a beneficio degli studenti universitari del casertano e degli studenti dell'ITS Academy che ha già le aule in Fondazione*";

c.6) "*sotto il profilo strettamente economico, tenere aperte le quattro scuole*" (superiori) "*è una scelta non sostenibile..."*, "*salvo il caso in cui la Regione non decida di continuare a erogare un contributo di almeno 2,5 milioni/anno*";

c.7) la decisione di dismettere le scuole, peraltro, non rientrerebbe nell'ordinaria amministrazione, configurandosi come ulteriore rispetto agi obiettivi prioritari esplicitati nel richiamato decreto presidenziale di nomina n. 26 del 1° aprile 2026 e che una siffatta decisione andrebbe assunta con urgenza e comunicata entro il 30 giugno 2026, in quanto occorre dare modo e tempo agli alunni delle classi 2^, 3^ e 4^ delle quattro scuole che sarebbero interessate dalla decisione di ricollocarsi presso altri istituti di istruzione di pari indirizzo per il prossimo anno scolastico 2026/2027;

d) dalle conclusioni della relazione commissariale risulta, altresì, che:

d.1) con il sostegno del contributo regionale di 2,2 M€ stanziato nel 2025, la Fondazione perde oltre 500mila euro all'anno, perdita tendenzialmente incrementata a 1,7 M€ conservando lo *status quo*, che vede il contributo regionale ridotto a 1 M€ nel 2026;

d.2) chiudendo le quattro scuole secondarie e utilizzando la struttura come studentato, fitto locali e sede della scuola dell'infanzia, che resterebbe invece operativa, si recupererebbe la redditività in 2/3 anni, con la precisazione che per "*raggiungere questo risultato in 2/3 anni si potrebbe mantenere invariato il contributo regionale a 1 milione per il 2027 e il 2028*";

d.3) "*per chiudere le scuole, occorre integrare l'incarico del commissario straordinario. In alternativa le scuole continuano e sarà il nuovo CdA a gestire la problematica con la conseguenza che continuerà a chiedere alla Regione il contributo da 2,5 milioni annui*";

e) il Commissario straordinario ha anche:

e.1) illustrato i primi risultati conseguiti dalla sua gestione, sintetizzabili nel risparmio strutturale di complessivi € 167.500,00 annui sulle spese della gestione corrente, rappresentando, altresì, il cronoprogramma dei tempi stimati di attuazione degli obiettivi prioritari attribuiti alla gestione commissariale;

e.2) aggiunto che, salvo diverso avviso, avrebbe provveduto a presentare domanda di partecipazione al bando Cassa Depositi e Prestiti-PNRR che prevede un contributo a fondo perduto di 18.000 euro a posto letto per la realizzazione di studentati, da inoltrare entro il 29 giugno 2026, e che avrebbe avviato lo studio e la progettazione preliminare per il più ampio progetto di cui al V bando attuativo della L. n. 388/2000, che prevede il cofinanziamento statale fino al 75% del costo totale per interventi tesi alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dai competenti uffici regionali, altresì, che

a) il Commissario straordinario ha rappresentato che la Fondazione è in stato di squilibrio economico strutturale, per cui la stessa non è in grado di svolgere le attività correnti senza continuare a ricevere quei sostegni finanziari esterni sui quali ha sistematicamente potuto contare nel passato;

b) per quanto rappresentato dal Commissario, non intervenire con tempestive misure tese ad arginare le prefigurate perdite di bilancio – che, in assenza di certezze circa interventi di sostegno finanziario di terzi, sono state quantificate in un valore tendenzialmente destinato a superare 220.000,00 euro mensili – prevedendone anche l'associazione ad altre azioni finalizzate al riequilibrio economico della gestione, comprometterebbe "*la continuità della fondazione negli anni a venire*";
c) secondo la Sentenza Cons. Stato, Sez. II, 11/06/2020, n. 3722: "*le forme di controllo pubblico cui l'art. 25 del codice civile assoggetta le fondazioni sono funzionalmente (e restrittivamente) preordinate alla tutela dell'ente, trovando ragione nell'assenza di un controllo interno analogo a quello esercitato nelle associazioni dei membri o da appositi organi a ciò deputati. Questi poteri dell'autorità amministrativa dell'art. 25 cod. civ. esprimono non una funzione di tutela nel merito, o di controllo sulla mera opportunità delle determinazioni o gestionale o di indirizzo, che sarebbero - specie alla luce delle riforme liberalizzatrici del 1997/2000 (art. 13, comma 1, L. 15 maggio 1997, n. 127; art. 1, comma 1, L. 22 giugno 2000, n. 192; D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361) - incompatibili con l'autonomia privata degli enti destinatari; ma piuttosto una funzione di vigilanza, cioè di controllo di legittimità rispetto alla legge e all'atto di fondazione; il quale controllo a sua volta non è astratto e generale, ma funzionale alla salvaguardia dell' interesse interno e istituzionale dell'ente, in rapporto a quanto giustifica la sua esistenza giuridica come tale, cioè alla preservazione del vincolo di destinazione del patrimonio allo scopo voluto dal fondatore e a suo tempo stimato meritevole di separazione di responsabilità con l'atto di riconoscimento giuridico della fondazione" (Consiglio di Stato, sezione V, sentenza 13 luglio 2018, n. 4288); (...) d) il controllo della Regione è pertanto di tipo estrinseco"*;
d) in materia analoga, per le fondazioni di competenza statale: *""(...) Gli atti del commissario straordinario nominato dall'Autorità prefettizia hanno, al contrario, natura privatistica, essendo l'organo straordinario chiamato ad operare in vece degli organi disciolti. Infatti, "per effetto del disposto commissariamento, il Commissario straordinario si sostituisce agli organi della Fondazione con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'ente, con ciò di fatto esercitando poteri aventi la medesima natura - indi privatistico-negoziale - di quelli che avrebbero esercitato gli stessi organi in difetto del disposto commissariamento" (così, condivisibilmente, TAR Emilia-Romagna, Parma, sez. I, 28 novembre 2023, n. 345; cfr. anche TAR Lazio, Roma, sez. II-quater, 13 novembre 2013, n. 9704). Il commissariamento della Fondazione, benché originato da un atto autoritativo dell'Autorità prefettizia, non conferisce al commissario straordinario poteri di natura pubblicistica, risolvendosi l'attività di quest'ultimo, pur nella situazione di straordinarietà della gestione che caratterizza il commissariamento, nell'esercizio degli stessi poteri privatistico-negoziali spettanti agli organi dell'ente in condizione di ordinaria gestione della Fondazione. Dalle considerazioni sopra svolte non può che derivare, secondo un ragionamento di tipo sillogistico, che le determinazioni assunte dal commissario straordinario assumono consistenza di atti di diritto privato, non incidendo su tale natura privatistica la circostanza che i poteri commissariali trovino la loro origine nell'atto autoritativo prefettizio di commissariamento.""*. [cfr. T.A.R. Toscana Firenze, Sez. I, Sent. 14/06/2025, n. 1073];
e) l'intervento regionale nell'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza, attribuite dall'art. 25 e ss. del codice civile e dal D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 in materia di persone giuridiche private, che ha portato al commissariamento della Fondazione, non può che essere finalizzato alla salvaguardia degli interessi e del patrimonio dell'ente nonché a provare ad assicurare allo stesso la possibilità di poter continuare a perseguire in autonomia gli scopi fondativi, puntando a restituire quella condizione di indipendenza che caratterizza lo *status* di persona giuridica privata nel più breve tempo possibile;
f) pertanto, in disparte la particolarità della genesi degli obiettivi prioritari indicati alla gestione commissariale, in quanto derivati direttamente dalle raccomandazioni degli organi giudiziali operanti nell'ambito della procedura concordataria, la natura "estrinseca" del controllo regionale sulle persone giuridiche private e la natura privatistica dei poteri commissariali presuppongono che, fermi restando il rispetto della legge, dello statuto e degli scopi individuati dal fondatore, gli spazi di azione del Commissario nominato, oltre che alla gestione amministrativa nella fase di commissariamento, dovrebbero essere orientati, restandone vincolati, ad obiettivi da conseguire

nell'esclusivo interesse dell'ente commissariato, rispetto ai quali lo stesso Commissario non dovrebbe ricevere indirizzi particolarmente vincolanti in ordine alle modalità attraverso le quali conseguirli;

g) nella seduta del 26 marzo 2026, il Consiglio regionale, ritenendo "… *indispensabile garantire continuità e stabilità alla missione educativa e sociale della Fondazione*", all'unanimità, ha impegnato il Presidente della Regione e la Giunta regionale:
   g.1) "*a verificare la possibilità di incrementare lo stanziamento annuale a favore della Fondazione...*";
   g.2) "*a rafforzare l'attività di monitoraggio e vigilanza sulla gestione commissariale …*";
   g.3) "*a individuare soluzioni di governance stabili e sostenibili, in grado di assicurare equilibrio economico-finanziario e continuità della missione educativa orientata a finalità solidaristiche e di utilità sciale*";
   g.4) "*a riferire periodicamente al Consilio regionale sugli esiti delle attività di monitoraggio, sugli sviluppi della gestione commissariale e sulle misure adottate per garantire il rilancio della Fondazione*";
h) la menzionata posizione espressa dal Consiglio regionale nell'ambito della discussione della sessione di bilancio è stata accompagnata, giusta previsione di cui all'articolo 18 della legge regionale 27 marzo 2026, n. 2 (legge di stabilità regionale 2026), dalla decisione di stanziare sul bilancio pluriennale 2026/2028, per il solo esercizio finanziario 2026, 1M€ a favore della Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo, in continuità con le finalità della disposizione di cui alla legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, art. 11, comma 3, e successive;

RILEVATA

a) la necessità di dover consegnare nel più breve tempo possibile la piena responsabilità gestionale della Fondazione ad un ordinario organo di amministrazione che possa fare affidamento anche:
   a.1) su di una nuova governance dell'ente affidata ad un organo amministrativo e un organo di controllo dotati di requisiti di professionalità e indipendenza;
   a.2) sulle nuove opportunità di svolgimento delle attività statutarie connesse allo status di Ente del Terzo Settore;
   a.3) su un impianto contabile unitario e trasparente in linea con la modulistica ETS e con le indicazioni degli organi della procedura concordataria;
b) la necessità di condurre l'Ente in una nuova condizione di operatività, in cui poter assumere scelte che gli consentano di perseguire in autonomia gli scopi fondativi, seppure in una prospettiva di necessaria rimodulazione selettiva degli stessi imposta dalle vicende che hanno caratterizzato gli ultimi anni della sua esistenza e dall'attuale situazione economico finanziaria, partendo dai risultati della gestione commissariale e valutando liberamente anche i relativi contributi in termini di analisi e proposta;

RITENUTO, pertanto

a) di dover attribuire al Commissario straordinario della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo", nominato con D.P.G.R. n. 26 del 1° aprile 2026, la facoltà di effettuare anche operazioni di straordinaria amministrazione che siano necessarie per neutralizzare ulteriori, evitabili aggravamenti dell'esposizione debitoria, anche attraverso la cessazione delle attività degli istituti scolastici e/o il loro ridimensionamento, e a creare i presupposi per la ricostituzione, anche prospettica, delle condizioni di equilibrio economico finanziario propedeutiche alla continuità della Fondazione, esplorando, compatibilmente con i prefigurati tempi di conclusione della gestione commissariale, anche soluzioni ulteriori rispetto a quelle già rappresentate, in un'ottica di massima accelerazione del processo di recupero dell'indipendenza finanziaria dell'Ente;
b) di dover formulare indirizzo al Commissario straordinario per la presentazione da parte di quest'ultimo di domande di partecipazione a bandi pubblici per l'accesso a finanziamenti strumentali alla realizzazione di investimenti coerenti con gli scopi statutari e funzionali alla progressiva costruzione delle condizioni di autonomia economico finanziaria dell'ente, purché non

presuppongano atti di impegno finanziario addizionale di quest'ultimo in assenza di certezza della capacità di onorarli, dovendosi lasciare alle libere determinazioni dell'ordinario organo di amministrazione futuro ogni decisione di investimento comportante l'eventuale concorso di fondi propri con onere di individuazione delle relative modalità di provvista;

c) di dover trasmettere, in osservanza dell'ordine del giorno votato all'unanimità il 26 marzo 2026, il presente provvedimento, unitamente alla relazione del Commissario straordinario, al Consiglio regionale, anche al fine di rappresentare le condizioni di sostenibilità del percorso ipotizzato dallo stesso Commissario per il riequilibrio economico finanziario dell'ente, per le eventuali determinazioni di competenza;

VISTI

a) il Libro I, Titolo II, Capi I e II del Codice Civile;
b) il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
c) il regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con D.P.G.R. n. 619 del 22 settembre 2003;
d) la D.G.R. n. 99/2026;
e) il D.P.G.R. n. 26/2026;
f) la relazione commissariale prot. n.0525629/2026 del 11/06/2026;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di attribuire al Commissario straordinario della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo", nominato con DPGR n. 26 del 1° aprile 2026 la facoltà di effettuare anche operazioni di straordinaria amministrazione che siano necessarie per neutralizzare ulteriori, evitabili aggravamenti dell'esposizione debitoria, anche attraverso la cessazione delle attività degli istituti scolastici e/o il loro ridimensionamento, e a creare i presupposi per la ricostituzione, anche prospettica, delle condizioni di equilibrio economico finanziario propedeutiche alla continuità della Fondazione, esplorando, compatibilmente con i prefigurati tempi di conclusione della gestione commissariale, anche soluzioni ulteriori rispetto a quelle già rappresentate, in un'ottica di massima accelerazione del processo di recupero dell'indipendenza finanziaria dell'Ente;
2. di formulare indirizzo al Commissario straordinario per la presentazione da parte di quest'ultimo di domande di partecipazione a bandi pubblici per l'accesso a finanziamenti strumentali alla realizzazione di investimenti coerenti con gli scopi statutari e funzionali alla progressiva costruzione delle condizioni di autonomia economico finanziaria dell'ente, purché non presuppongano atti di impegno finanziario addizionale di quest'ultimo in assenza di certezza della capacità di onorarli, dovendosi lasciare alle libere determinazioni dell'ordinario organo di amministrazione futuro ogni decisione di investimento comportante l'eventuale concorso di fondi propri con onere di individuazione delle relative modalità di provvista;
3. di trasmettere, in osservanza dell'ordine del giorno votato all'unanimità il 26 marzo 2026, il presente provvedimento, unitamente alla relazione del Commissario straordinario, al Consiglio regionale, anche al fine di rappresentare le condizioni di sostenibilità del percorso ipotizzato dallo stesso Commissario per il riequilibrio economico finanziario dell'ente, per le eventuali determinazioni di competenza;
4. di trasmettere, altresì, il presente atto:
   4.1 al Gabinetto del Presidente;
   4.2 all'Ufficio Speciale "Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali e Immigrazione", anche per la notifica al Commissario straordinario, alla "Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo" ed al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;
   4.3 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie,
   4.4 alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport;

4.5 alla Sezione Casa di Vetro del portale regionale;
4.6 al BURC ai fini della pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	291	del	18/06/2026	**304**	**01**	**01**

OGGETTO:
Commissario straordinario Fondazione "Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo" di Maddaloni (CE) nominato con D.P.G.R. n. 26 del 1° aprile 2026. Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*18/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*304.00.00*	*Ciro RUSSO*	*18/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*304.01.00*	*Mario MONSURRO'*	*18/06/2026*

DATA ADOZIONE	*18/06/2026*	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *294*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
305	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Approvazione piano pluriennale delle attività 2026-2028 della So.Re.Sa. s.p.a.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. l'art 6, comma 1 della Legge Regionale 24 dicembre 2003, n. 28, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d) della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 ha previsto la costituzione di "… *una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata situazione debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente della sanità* …";
b. in attuazione della citata disposizione legislativa, è stata costituita la società So.Re.Sa S.p.A. la cui *mission* è volta, tra l'altro ad assistere e supportare *"gli enti del servizio sanitario regionale in materia di controllo di gestione e di pianificazione aziendale nei settori tecnologico, informatico e logistico-gestionale"*;
c. la So.Re.Sa. S.p.A., con la L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, è stata individuata, tra l'altro, come soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati a favore delle ASL e AO della Regione Campania, per gli enti anche strumentali della Regione, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., per gli enti diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, per gli enti locali e per le altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;
d. con deliberazione n.163 del 19/04/2016, la Giunta Regionale della Campania, a seguito della soppressione dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSAN), ha stabilito che So.Re.Sa. svolga le attività di supporto per conto della Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR nel funzionamento del Sistema Informativo Sanitario in ordine alle attività relative ai flussi informativi sanitari;
e. la legge regionale 29 giugno 2021 n. 5, all'art. 61, comma 1, lettera a) ha stabilito che la So.Re.Sa. S.p.A. svolge in via ordinaria le funzioni di supporto alla Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR della Regione Campania per la progettazione, lo sviluppo ed il funzionamento del sistema informativo sanitario, la gestione dei flussi sanitari ed i servizi di sanità digitale;
f. con Delibera n. 749 del 21/12/2024 è stato aggiornato, per l'esercizio 2024, l'elenco dei soggetti giuridici componenti il gruppo amministrazione pubblica e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, inserendo la So.Re.Sa. S.p.A. tra le "*società controllate*" (art. 11 quater, Dlgs 118/2011)";

RILEVATO CHE:

a. con Delibera n. 126 del 6 marzo 2018 sono state approvate le Direttive per il controllo degli organismi di diritto privato della Regione e, in particolare, la "*Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione*" (di seguito "Direttiva");
b. ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della citata Direttiva, gli organismi in house (tra i quali è ricompreso anche la Società So.Re.Sa. S.p.A.), a seguito di confronto con le funzioni regionali committenti, propongono annualmente all'ufficio controllante, entro il 30 settembre dell'anno precedente il primo esercizio del triennio, il Piano triennale delle attività. Il comma 2 stabilisce, altresì, che il Piano triennale delle attività deve essere approvato dalla Giunta regionale, individuando, nella circostanza, gli obiettivi da perseguire e gli indicatori qualitativi e quantitativi;

c. ai sensi della menzionata Direttiva, per So.Re.Sa. S.p.A. l'Ufficio controllante è l'Ufficio Speciale *"Controlli*" e l'Ufficio coadiuvante è la Direzione Generale *"Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale*" competente ratione materiae;
d. con D.G.R. n. 39 del 19/02/2026 è stato approvato il documento "Indirizzi operativi di gestione per le Società in house, le Società detenute in maniera totalitaria dalla Regione Campania e le Fondazioni in house" ed è stato previsto, tra l'altro, che il mancato raggiungimento di uno o più obiettivi o sub obiettivi indicati in tale documento e/o la mancata adozione delle misure correttive in esso previste rappresenta elemento valutabile ai fini della integrazione della giusta causa di revoca dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a. con nota prot. 20244 del 07.11.2025, So.Re.Sa. S.p.A. ha trasmesso all'Ufficio Speciale *"Controlli*" e alla Direzione generale *"Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale*" il Piano pluriennale delle attività 2026-2028, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 07.11.2025;
b. all'esito degli approfondimenti istruttori a cura dell'Ufficio controllante e dell'Ufficio coadiuvante, si sono rese necessarie nuove interlocuzioni con la So.Re.Sa. S.p.A. per approfondire le questioni di merito finalizzate a verificare i contenuti del Piano pluriennale delle attività;
c. a seguito dei confronti intervenuti, con nota prot. 6231 del 20.04.2026, la Società ha trasmesso all'Ufficio Speciale *"Controlli*" e alla Direzione generale *"Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale*" la nuova formulazione del Piano pluriennale delle attività 2026-2028, approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.04.2026;
d. alla luce delle verifiche condotte dall'Ufficio controllante e dall'Ufficio coadiuvante, le cui istruttorie sono agli atti dei medesimi uffici, è stato constatato che i contenuti del Piano pluriennale delle Attività 2026-2028 della So.Re.Sa. S.p.A., come opportunamente riformulato, risulta rispondente a quanto previsto dagli artt. 5 e 8 della Direttiva ed in linea con la programmazione strategica regionale riportata nel Documento di Economia e Finanza della Regione Campania 2026-2028;
e. il Piano pluriennale delle Attività 2026-2028 della So.Re.Sa. S.p.A. può, pertanto, essere approvato, con prescrizioni, in coerenza con le osservazioni dei competenti uffici regionali;

RITENUTO DI:

a. dover approvare il Piano pluriennale delle Attività 2026-2028 della So.Re.Sa. S.p.A., come da allegato sub 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni formulate in coerenza con le osservazioni dei competenti Uffici regionali:
   a.1 procedere al monitoraggio costante dell'andamento economico finanziario e al riequilibrio dei costi di gestione, attraverso una tendenziale riduzione percentuale delle spese accessorie per il personale, per le consulenze o similari e per il godimento dei beni di terzi, in ragione degli effetti derivanti dal venir meno dei benefici relativi alla "*decontribuzione sud*" (l. n. 207/2024);
   a.2 proporre nei futuri Piani delle attività un numero più ampio di obiettivi corredati anche da indicatori che consentano una misurazione dell'andamento delle attività, per supportare le future scelte strategiche;
   a.3 assicurare la riduzione dei costi per le locazioni, rinviando l'eventuale acquisizione di nuovi spazi solo a seguito dell'approvazione del Piano triennale delle attività 2027-2029, al cui interno dovrà essere data evidenza della congruità del fabbisogno logistico e delle relative spese;
   a.4 rinviare ogni decisione in merito alle assunzioni di personale a successivi, futuri provvedimenti regionali;
   a.5 adeguare costantemente il set di indicatori dei rischi di crisi aziendale al contesto societario, individuando soglie di allarme appropriate, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016;

b. dover precisare che l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare nuove attività che non siano espressamente programmate nel Piano pluriennale allegato, incaricando la Società di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;
c. dover fare obbligo all'organo amministrativo della società di informare tempestivamente i competenti uffici regionali sull'andamento dei costi e dei ricavi, laddove gli stessi subissero delle variazioni significative rispetto alle previsioni;
d. dover individuare, in conformità con quanto stabilito all'art. 8, comma 2 della Direttiva di cui alla DGR n. 126/2018, gli obiettivi e gli indicatori qualitativi e quantitativi da conseguire entro il 30.09.2026 come specificamente declinati nel documento allegato sub 2) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover confermare che il mancato raggiungimento di uno o più obiettivi o sub obiettivi assegnati dalla DGR n. 39/2026, e/o la mancata adozione delle misure correttive ivi previste, rappresenta elemento valutabile ai fini della integrazione della giusta causa di revoca dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

VISTI
a. il D.lgs. n. 175/2016;
b. la Legge Regionale 24 dicembre 2003, n. 28;
c. la Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16;
d. la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;
e. la Delibera di Giunta regionale n. 163/2016;
f. la Delibera di Giunta regionale n 126/2018;
g. la Delibera di Giunta regionale n. 749/2024;
h. il Piano pluriennale delle attività 2026-2028 della So.Re.Sa. S.p.A., approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.04.2026;
i. la Delibera di Giunta regionale n. 39/2026;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il Piano pluriennale delle Attività 2026-2028 della So.Re.Sa. S.p.A., come da allegato sub 1) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni formulate in coerenza con le osservazioni dei competenti Uffici regionali:
   1.1. procedere al monitoraggio costante dell'andamento economico finanziario e al riequilibrio dei costi di gestione, attraverso una tendenziale riduzione percentuale delle spese accessorie per il personale, per le consulenze o similari e per il godimento dei beni di terzi, in ragione degli effetti derivanti dal venir meno dei benefici relativi alla "*decontribuzione sud*" (l. n. 207/2024);
   1.2. proporre nei futuri Piani delle attività un numero più ampio di obiettivi corredati anche da indicatori che consentano una misurazione dell'andamento delle attività, per supportare le future scelte strategiche;
   1.3. assicurare la riduzione dei costi per le locazioni, rinviando l'eventuale acquisizione di nuovi spazi solo a seguito dell'approvazione del Piano triennale delle attività 2027-2029, al cui interno dovrà essere data evidenza della congruità del fabbisogno logistico e delle relative spese;
   1.4. rinviare ogni decisione in merito alle assunzioni di personale a successivi, futuri provvedimenti regionali;
   1.5. adeguare costantemente il set di indicatori dei rischi di crisi aziendale al contesto societario, individuando soglie di allarme appropriate, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016;

2. di precisare che l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare nuove attività che non siano espressamente programmate nel Piano pluriennale allegato, incaricando la Società di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;
3. di fare obbligo all'organo amministrativo della società di informare tempestivamente i competenti uffici regionali sull'andamento dei costi e dei ricavi, laddove gli stessi subissero delle variazioni significative rispetto alle previsioni;
4. di individuare, in conformità con quanto stabilito all'art. 8, comma 2 della Direttiva di cui alla DGR n. 126/2018, gli obiettivi e gli indicatori qualitativi e quantitativi da conseguire entro il 30.09.2026 come specificamente declinati nel documento allegato sub 2) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di confermare che il mancato raggiungimento di uno o più obiettivi o sub obiettivi assegnati dalla DGR n. 39/2026, e/o la mancata adozione delle misure correttive ivi previste, rappresenta elemento valutabile ai fini della integrazione della giusta causa di revoca dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
6. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Ufficio Speciale Controlli, anche per la notifica alla So.Re.Sa. S.p.A., alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, al BURC per la pubblicazione e alla Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	294	del	18/06/2026	**305**	**01**	**01**

OGGETTO:
Approvazione piano pluriennale delle attività 2026-2028 della So.Re.Sa. s.p.a.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*17/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*204.00.00* *305.00.00*	*Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA* *Liberato RUSSO*	*16/06/2026* *16/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*305.01.00*	*Mario D'ADAMO*	*16/06/2026*

DATA ADOZIONE	*18/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *Mauro*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
3050000 UFFICIO CONTROLLI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Piano Triennale delle attività So.Re.Sa.

2026-2028

REGIONE CAMPANIA

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.P.A.

SINFONIA Salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Presentazione della società e contesto normativo di riferimento 3
Portafoglio delle attività in essere e/o in programma 5
Settori di funzionamento: obiettivi e risultati conseguiti 6
Piano economico finanziario 44
Dotazione risorse umane e piano assunzionale 48
Rendicontazione delle attività svolte 56
Rendicontazione degli obiettivi e degli indicatori assegnati dalla Giunta Regionale 56
Rendicontazione delle attività svolte sulla base della DGRC 703/2024 57
Obiettivi Strategici 2026-2028 61
Risultati Raggiunti 68

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presentazione della società e contesto normativo di riferimento

La So.Re.Sa. S.p.A. – Società Regionale per la Sanità – è una società per azioni unipersonale, istituita dalla Regione Campania con DGRC n. 361 del 27/02/2004, in attuazione dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 06/12/2003 per la realizzazione di azioni strategiche finalizzate alla razionalizzazione della spesa sanitaria regionale e allo sviluppo di metodi innovativi per efficientare i modelli organizzativi sanitari, garantendo l'interoperabilità del sistema su base regionale.

Per la realizzazione di questo obiettivo il socio unico Regione Campania ha affidato a So.Re.Sa. S.p.A. il ruolo di centrale acquisti dei prodotti destinati alle Aziende del servizio sanitario regionale e la realizzazione del ripiano del debito maturato negli anni passati, attraverso operazioni ad hoc decise con provvedimenti regionali.

Per la sua natura di ente strumentale, opera esclusivamente nell'interesse del socio pubblico e delle aziende del servizio sanitario regionale ed è sottoposta dalla Regione a un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; pertanto:

- la Società redige periodicamente un budget preventivo che viene sottoposto alla Regione per l'approvazione;
- il Socio Regione esercita poteri di vigilanza e di controllo sul bilancio e determina le linee di indirizzo strategiche e di politica aziendale e nomina gli organi di vertice della Società;
- il Socio Unico partecipa alla vita della Società verificando il raggiungimento degli obiettivi assegnati, l'attuazione delle strategie e l'organizzazione della Società, ed autorizza le operazioni e gli atti di carattere straordinario.

Le Principali Funzioni di So.Re.Sa. S.p.A.

So.Re.Sa. S.p.A., con la L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, è stata individuata come soggetto aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66 del 2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi a favore delle ASL e AO della Regione Campania e delle società partecipate in misura totalitaria della Regione Campania ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV S.r.l. e di Sviluppo Campania S.p.A., per gli enti strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, per gli enti locali e per le altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio.

Nel 2016, inoltre, con deliberazione n.163 del 19/04/2016, la Giunta Regionale della Campania, a seguito della soppressione dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSAN), ha stabilito che So.Re.Sa. svolga le attività di supporto per conto della Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR nel funzionamento del Sistema Informativo Sanitario in ordine alle attività relative ai flussi informativi sanitari.

A seguito della adozione della Legge Regionale n° 5 del 29 giugno 2021, So.Re.Sa. S.p.A. ha assunto ulteriori nuove funzioni quali il supporto e l'assistenza strategica e tecnica all'Assessorato alla Salute ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Il funzionamento di So.Re.Sa. S.p.A. per il periodo 2024-2026 è assicurato dalla Convenzione Quadro stipulata con la Regione Campania il 02.01.2025 prot. PG/2025/0000855 mentre per il periodo 2026-2028 verrà sottoscritta una nuova convenzione tra le parti a seguito della approvazione del Piano Triennale delle attività.

Di seguito si riportano le più recenti funzioni affidate a So.Re.Sa.:

1. **le attività di pianificazione e programmazione sanitaria, economica e gestionale**, attraverso la produzione di evidenze analitiche e reportistica avanzata, volti a garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza nel monitoraggio e nella valutazione delle performance del Servizio Sanitario Regionale;
2. **l'adozione e l'implementazione corretta e coerente del modello regionale di controllo di gestione**, con particolare riferimento alla valorizzazione e ottimizzazione dei processi amministrativi e contabili, nonché al consolidamento, al potenziamento e all'aggiornamento del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC), a supporto della certificazione e dell'attendibilità dei bilanci di esercizio;
3. **la governance e la gestione strategica della trasformazione digitale del Servizio Sanitario Regionale**, assicurando il supporto continuativo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e al Coordinamento del SSR nella progettazione, nello sviluppo, nell'implementazione e nella gestione del sistema informativo sanitario regionale, dei flussi informativi sanitari e dei servizi di sanità digitale, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione, l'integrazione e l'ottimizzazione delle risorse e dei processi gestionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma delle attività e degli investimenti

Portafoglio delle attività in essere e/o in programma

Si riportano di seguito le attività in **portafoglio e/o in via di acquisizione per il periodo 2026 – 2028** con la percentuale di avanzamento, gli atti programmatici e la fonte di finanziamento.

Progetti in corso	Atti programmatici	Fonti di finanziamento	AQ /Contratti	Data Inizio	Data Fine	Settore di Riferimento	CUP	Valore	% di avanzamento
Estensione CUP Privati Accreditati	Decreto Dirigenziale n. 195/2022	Riparto Aziende	Accordo Quadro Sanità Digitale	set-24	set-25	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	Non Richiede CUP	6.561.728 €	100%
PNRR Missione 1 Avviso Multimisura M1 C1– PA Adeguata e PSN	DGR 776/2023	Fondi PNRR Avviso	Accordi Quadro Consip	dic-23	giu-26	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	F61C23000430006	15.000.000 €	95%
Servizi Sanitari Digitali Regione Campania	DGR 446/2023	Por FESR 2021/2027	Accordi Quadro Sanità Digitale	lug-23	dic-27	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	G29V23000050006	20.000.000 €	50%
Attivazione Servizi sanitari a Distanza – Telemedicina Fase II	Decreto Dirigenziale 112/2024	Fondi Sanità	Contratto Servizio PSN	apr-24	apr-27	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	J51B21005710007	8.403.575 €	100%
PNRR Adeguamento Flussi NSIS – M6 C2 (SICOF)	Decreto Dirigenziale n. 446/2024	PNRR	Accordo Quadro Sanità Digitale	ott-24	ott-26	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	B67H23000196002	900.000,00 €	50%
PNRR Adeguamento Flussi NSIS – M6 C2 (SIAR)	Decreto Dirigenziale n. 446/2024	PNRR	Accordo Quadro Sanità Digitale	ott-24	ott-26	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	B67H23001950002	220.000,00 €	100%
Servizi Sanitari ai Cittadini Sanità a Burocrazia Zero	DGR 419/2024 Decreto dirigenziale n.44/2025	Por FESR 2021/2027				Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	G69B2400025006	22.899.325 €	30%
Accordo Regionale Licenze ULA ORACLE	DGR 307/2018	Fondi Sanità	Procedura Negoziata	nov-23	nov-26	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	Non Richiede CUP	11.986.258 €	in corso validità
Accordo Regionale LICENZE SAP	DGR 463/2018	Riparto Aziende/ Regione	Procedura Negoziata	feb-24	gen-27	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	Non Richiede CUP	4.979.037 €	in corso validità
Accordo Regionale SELA SALESFORCE	Nota US 11 e DG Salute prot. 13228/2025	Riparto Aziende/ Regione	Procedura Negoziata	gen-25	gen-28	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	Non Richiede CUP	5.682.000 €	in corso validità
PNRR M6 C1 – Servizi Telemedicina	DGR 360/2024	FONDI PNRR	Adesione Accordo Quadro	dic-24	dic-28	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	B67H23003000001	22.163.807 €	30%
PNRR M6 C1 – Servizi Telemedicina - Postazioni di lavoro	DGR 597/2025	FONDI PNRR	Adesione Accordo Quadro	mar-26	dic-26	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	b67h23003000001	9.657.392 €	in attesa di consegna
Sevizi applicativi SINFONIA Salute		Funzionamento Soresa	Convenzioni CONSIP Accordo Quadro	lug-23	giu-26	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	Non Richiede CUP	9.725.700,33 €	80%
Progetti a titolarità CAM.4.5.2_02, CAM.4.5.2_03, CAM.4.5.2_04	DD 399/2025	FONDO FSE - FSC				Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	B29I25000260007, B29I25000230006, B29I25000270007	2.000.060,00 €	30%
Progetto a Titolarità CAM.4.5.1_04	DD 400/2025	FONDO FSE - FSC	Convenzioni CONSIP Accordo Quadro	apr-26	dic-27	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	B29I2500024007	5.154.474,00 €	in avvio
Progetto a Titolarità CAM.4.5.1_06	DD 528/2025	FONDO FSE - FSC	Convenzioni CONSIP Accordo Quadro	lug-25	giu-27	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	B29I25000250007	2.000.000,00 €	30%
Ptogetto a Titolarità CAM 4,5,1_08 Motor Home attrezzati e personale	DD 46/2026	FONDO FSE - FSC	Convenzioni CONSIP Accordo Quadro	nov-25	nov-26	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	B29G25000910006	6.288.000,00 €	in attesa di consegna
PDTA	DGRC n.75/2025 DD n. 605/2025	Fondi Sanità	Convenzioni CONSIP Accordo Quadro	lug-25	lug-26	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	Non Richiede CUP	561.600,00 €	90%
Servizi gestione Sistemi Salute PA Adeguata Datacenter regionale	DGR 776/2023 - DD 328/2024	Riparto Aziende	Convenzioni CONSIP Accordo Quadro	dic-25	dic-28	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	Non Richiede CUP	12.306.354,00 €	10%
Evoluzione Piattaforma SIRES 118	DD 970/2024	Fondi Sanità	Convenzioni CONSIP Accordo Quadro	gen-25	gen-28	Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture	Non Richiede CUP	4.999.368,70 €	40%
Manutenzione evolutiva SIGC e SIAC	Nota US11 e DG Salute prot 5068/2025	Riparto Aziende/ Regione	Procedura aperta	nov-25	nov-28	Settore Monitoraggio SSR	G69B24000250006	8.666.666,00 €	in avvio

Settori di funzionamento: obiettivi e risultati conseguiti

Direzione Generale

Attività e funzioni

La Direzione Generale rappresenta l'organo di coordinamento strategico e operativo di tutte i Settori aziendali, con il compito di tradurre in azioni concrete gli indirizzi di governance definiti dal Consiglio di Amministrazione, su mandato e indicazione del Socio Unico.

Alla Direzione Generale sono altresì attribuite le responsabilità di supervisione e gestione di strutture chiave quali l'Ufficio Protocollo, la Segreteria della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione, nonché degli Uffici Economato, Internal Audit e Segreteria, garantendo un presidio integrato e coordinato delle attività amministrative, contabili e di controllo interno, essenziali per il funzionamento efficiente e trasparente dell'intera organizzazione.

Obiettivi raggiunti al 31.12.2025

Si riportano di seguito gli obiettivi raggiunti nel periodo di riferimento:

- il conseguimento degli obiettivi triennali previsti dal Piano Pluriennale delle attività 2024-2026 approvato;
- l'aggiornamento delle misure di prevenzione del rischio, basato sul Risk Assessment e sull'analisi qualitativa dei processi direzionali;
- la piena erogazione dell'attività formativa obbligatoria rivolta a tutto il personale dipendente.

Dotazione Organica

La Direzione Generale conta complessivamente 10 unità di personale.

Obiettivi 2026-2028

La Direzione prevede un'evoluzione nelle seguenti aree di attività:

- monitoraggio costante del Piano Triennale delle attività 2026-2028 e conseguimento degli obiettivi di budget aziendale;
- implementazione di un sistema integrato del MOP e del Modello Organizzativo 231, armonizzato con le misure per la prevenzione e la trasparenza;
- coordinamento dei Settori Aziendali per il perseguimento degli obiettivi di Governance
- coordinamento della Direzione di Staff, al fine di ottimizzare il supporto organizzativo e gestionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Affari Legali

Attività e funzioni

Il Settore esercita un'attività di natura trasversale, che si estende e si integra con tutte le altre aree operative aziendali, articolandosi in due principali linee di intervento:

1. **Contract Management (Gestione contratti e convenzioni)**
   - Stipula e gestione dei contratti, delle convenzioni e degli accordi quadro e delle istanze di subappalto;
   - Controllo della corretta esecuzione dei contratti delle gare centralizzate So.Re.Sa. (Acquisizione certificazione Antimafia, verifiche contributive e fiscali, verifica polizze fideiussorie contestazioni penali);
   - Monitoraggio delle convezioni e degli accordi quadro (nulla osta adesioni, controllo budget ordinativi di fornitura, amministrazioni contraenti, verifiche ispettive sui livelli di servizio).
2. **Attività di Supporto**
   - Supporto al Settore Acquisti nella fase di predisposizione degli atti amministrativi delle procedure di gara, in particolare nella fase prodromica all'indizione delle procedure di gara e nelle successive fasi di aggiudicazione e stipula pre-contenzioso;
   - Supporto alla Direzione Generale per il controllo amministrativo dei provvedimenti e nella verifica degli adempimenti previsti della fornitura;
   - Gestione dichiarazioni di terzo ex art 547 cpc Pignoramenti Presso terzi;
   - Gestione del Contenzioso amministrativo e civile;
   - Gestione cessioni di credito degli operatori economici.

Obiettivi raggiunti al 31.12.2025

In riferimento alle macro-attività descritte nel paragrafo 1, si riporta di seguito lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2025.

✓	Obiettivo raggiunto
◷	Attività in corso

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
1	Contratti stipulati	N. Contratti stipulati	>250	100% | 402	✓
2	Convenzioni a fronte di Convenzioni Quadro attive	N. convenzioni attivate	>120	100% | 174	✓
3	Rilascio allocazioni di quote alle aziende del SSR	N. rilascio allocazioni	>1.300	100% | 1.894 per €. **966.555.257,08**	✓
4	Esamina Garanzie fideiussorie definitive	N. Graranzie esaminate	>1000	100% | 1320	✓
5	Penali contrattuali riscosse	ON/OFF	ON	100% | €. 452.661	✓
6	Certificazioni antimafia richieste	N. Certificazioni Antimafia richieste	>150	100% | 262	✓
7	Costituzioni in giudizio nel 2025 con percentuale di successo	Percentuale di successo	>90%	95 %	✓

Dotazione Organica

Il Settore Affari Legali conta complessivamente 14 unità di personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi 2026-2028

Il Settore prevede un'evoluzione nelle seguenti linee di attività:

Monitoraggio ed esecuzione contratti e convenzioni

Il Settore Affari Legali, nell'ambito delle proprie competenze, prevede per il periodo 2026-2028 lo svolgimento delle seguenti attività:

- controllo e verifica delle determinazioni dirigenziali, al fine di garantirne conformità e regolarità formale;
- supporto specialistico al Settore Acquisti e Progetti Speciali nella predisposizione, revisione e validazione degli atti amministrativi;
- acquisizione e aggiornamento della certificazione antimafia, assicurando il rispetto delle normative vigenti in materia di legalità e trasparenza;
- redazione, stipula e gestione di contratti, convenzioni e accordi quadro, con contestuale svolgimento delle attività di controllo post-stipula;
- effettuazione di verifiche approfondite sulla corretta esecuzione contrattuale da parte dei fornitori aggiudicatari delle gare centralizzate di So.Re.Sa., comprensive di monitoraggio continuativo, gestione delle contestazioni, applicazione di penali e risoluzione contrattuale, con l'obiettivo di tutelare gli interessi dell'Ente e assicurare il rispetto degli impegni contrattuali.

Le esigenze del Settore si articolano pertanto nei seguenti obiettivi fondamentali:

- prevenire eventuali difformità degli atti rispetto alla normativa vigente, assicurando la piena conformità legale e regolamentare;
- evitare che un incremento delle adesioni, superiore ai fabbisogni stimati, determini il superamento della capienza massima prevista dalle convenzioni e dagli accordi quadro, in violazione dei principi di trasparenza e correttezza propri delle procedure di evidenza pubblica;
- garantire un monitoraggio rigoroso e continuo della corretta allocazione e distribuzione delle quote alle aziende, prevenendo fenomeni di accaparramento, mediante lo sviluppo e l'implementazione di specifiche funzionalità a supporto della piattaforma gestionale e del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC);
- procedere al reclutamento di nuovo personale qualificato, dedicato al monitoraggio e ai controlli ispettivi, al fine di rafforzare l'efficacia del controllo interno e prevenire proroghe costose e non giustificate.

Gestione del contenzioso e contratti

Relativamente alla gestione del contenzioso, dei PPT (Pignoramenti Presso Terzi) e delle cessioni di credito, tale attività vedrà uno sviluppo in termini di contenzioso atteso che la Regione Campania ha delegato alla sua centrale di committenza, anche in riferimento alle procedure di gare per il PNNR e la Logistica del farmaco.

Per quanto attiene ai contratti (interni/esterni), il Settore è impegnato nell'organizzazione di una gestione accentrata ed omogenea, al fine di un più puntuale assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità nonché di scadenze.

Settore Edilizia Sanitaria e Servizi

Attività e funzioni

Il Settore Edilizia Sanitaria e Servizi ha il compito di aggiudicare appalti pubblici e concludere accordi quadro di lavori, servizi, concessioni e servizi di ingegneria e architettura destinati alle ASL, AO e altri enti della Regione Campania, per le quali la Società Regionale per la Sanità So.Re.Sa. S.p.a. svolge il ruolo di "centrale regionale di committenza", ai sensi degli artt. 62 e 63 del D. Lgs. 36/2023, così come definito dalla L.R. 16/2014.

Il Settore opera come:

- **Soggetto Aggregatore** ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 24 aprile 2014, n. 66, come convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89;
- **Centrale di committenza** ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023, così come definito dalla L.R. 16/2014, stipulando Convenzioni e Accordi Quadro con le ASL, AO e altri enti della Regione Campania;
- **Stazione Appaltante.**

Si riportano di seguito le principali funzioni in capo al settore:

- Progettazione, aggiudicazione ed esecuzione procedure gara;
- Svolgimento delle attività di committenza ausiliaria;
- Espletamento di gare per le specifiche esigenze di So.Re.Sa.;
- Supporto al Servizio di Prevenzione e Protezione So.Re.Sa.;
- Gestione e amministrazione del contratto di locazione della Società.

Tra le principali attività svolte dal Settore si annoverano:

1. **Progettazione e affidamento appalti pubblici di lavori, servizi di ingegneria e architettura e servizi:**
   - Centralizzazione delle committenze, indizione di procedure di gare per servizi, lavori e concessioni in forma aggregata per le amministrazioni pubbliche campane;
   - Stipula Accordi Quadro;
   - Stipula Convenzioni;
   - Partenariato Pubblico Privato;
   - Assistenza e supporto agli enti per la predisposizione delle proprie gare.
2. **Supporto al servizio di Prevenzione e Protezione So.Re.Sa.:** Il Settore svolge funzione di supporto al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, sia nella stesura di documenti di competenza di quest'ultimo sia per le ordinarie attività previste dal Testo Unico sulla Sicurezza.
3. **Gestione del contratto di locazione di Soresa S.p.A.:** Il Settore si occupa della gestione del contratto di locazione dell'immobile della Società e, di conseguenza, di tutti gli adempimenti che ne derivano. Le principali attività sono:
   - Il coordinamento e il controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato da So.Re.Sa. S.p.A. con la società locatrice dell'immobile, in modo da assicurarne la regolare osservazione di tutto quanto contenuto nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di affidamento;
   - La trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di segnalazioni relative a eventuali inadempimenti rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali e nelle

condizioni offerte in sede di affidamento, al fine di consentire l'applicazione delle penali contrattuali o, nei casi previsti, la risoluzione del contratto per grave inadempimento;
- La gestione di tutte le richieste/segnalazioni provenienti dai settori riguardanti guasti e modifiche impiantistiche e strutturali necessarie per il corretto funzionamento dell'organizzazione aziendale.

Obiettivi raggiunti al 31.12.2025

Con determinazione n.345 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il "Piano delle Iniziative So.Re.Sa. S.p.A. per forniture, servizi e lavori triennio 2025-2027".

Nel corso dell'anno 2025 il Settore Edilizia Sanitaria e Servizi ha:

- stipulato n. 5 convenzioni;
- indetto n. 8 procedure di gara (n. 6 per servizi e n. 2 per lavori);
- aggiudicato n. 6 procedure;
- nominato n. 12 seggi di gara (n. 6 per la verifica amministrativa e n.6 per la valutazione tecnico-economica);
- verificato n. 317 operatori economici;
- predisposto n. 26 atti amministrativi (determinazioni);
- svolto n. 3 raccolte fabbisogni;
- svolto n. 1 consultazione di mercato;
- esaminato n. 1428 richieste di iscrizione all'albo fornitori di cui n. 1308 approvate.

Tra le procedure indette, due fanno parte del Piano delle Iniziative 2025-2027 sopra citato e sono state eseguite per le esigenze di So.Re.Sa. S.p.A., nello specifico:

- procedura aperta per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, evoluzione e change management della piattaforma E-PROCUREMENT SIAPS;
- procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione, conduzione ed evoluzione del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) e del Sistema Gestionale (SIGC) della Regione Campania.

Le restanti procedure relative all'anno 2025 sono state svolte in regime di committenza ausiliaria.

✓	Obiettivo raggiunto
🕒	Attività in corso

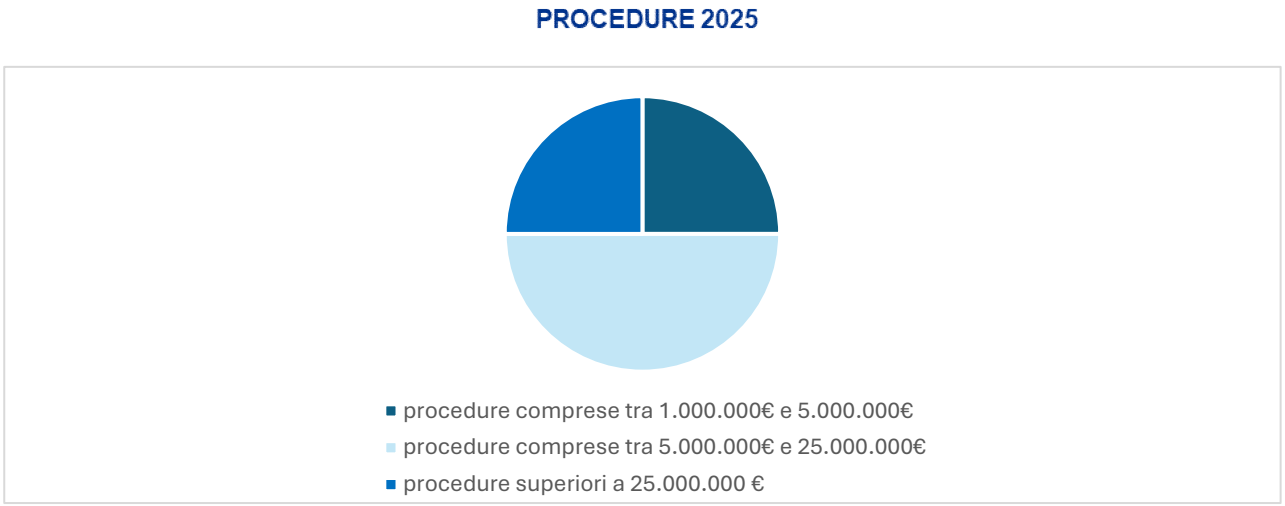
ID	Macro Attività	Indicatore	Target	%Realizzazione	Importo	Stato
1	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di sorveglianza attiva antincendio per i presidi ospedalieri, l'ospedale di comunità e l'hospice dell'azienda sanitaria locale Caserta	Completamento procedura	100%	100%	8.750.564,74 €	✓
2	Procedura aperta per l'esecuzione dei lavori. lotto 1: "lavori di adeguamento sismico e funzionale del corpo c del P.O. San Leonardo di Castellammare di stabia". lotto 2: "lavori di completamento delle aree a rustico al piano terra dello stabilimento di Gragnano per la realizzazione del nuovo laboratorio galenico centralizzato u.f.a."	Completamento procedura	100%	100%	12.638.408,80 €	✓
3	Procedura Negoziata senza bando per l'affidamento dell'esecuzione dei Lavori per la realizzazione di un Presidio Multifunzionale Veterinario in luogo dell'edificio denominato "Alloggio demaniale" e dei terreni attigui alla Casa	Completamento procedura	100%	100%	3.866.549,38 €	✓

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	%Realizzazione	Importo	Stato
	Circondariale "F. Uccella" di Santa Maria C.V. per il soccorso di animali randagi					
4	Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, evoluzione e change management della piattaforma E-PROCUREMENT SIAPS	Completamento procedura	100%	100%	2.310.000,00 €	✓
5	Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di Manutenzione, Conduzione ed evoluzione del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) e gestionale (SIGC) della Regione Campania	Completamento procedura	100%	100%	10.000.000,00 €	✓
6	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata, trasporto a recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e altri servizi di igiene urbana del comune di Somma Vesuviana	Completamento procedura	100%	100%	30.832.467,60 €	✓
7	Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura relativi a lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili delle AASS, AAOO, AAOOUU della Regione Campania Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla verifica e al supporto alla validazione di progetti per le AASS, AAOO, AAOOUU della Regione Campania (*)	Procedura in stato di avanzamento	100%	25%	80.941.531,53 €	🕒
8	Procedura aperta per l'appalto di servizi di assistenza contabile e gestionale della regione Campania (**)	Procedura in stato di avanzamento	100%	25%	6.147.200,00 €	🕒

(*) Determinazione n.370 del 29/12/2025 – Obiettivo in linea con la data di pubblicazione della procedura
(**) Determinazione di indizione n.367 del 23 dicembre 2025 – Obiettivo in linea con la data di pubblicazione della procedura

Il Settore Edilizia Sanitaria e Servizi, ha indetto nel corso del 2025 procedure per un valore complessivo a base d'asta pari a 155.486.722 €.



Inoltre, è in fase di avanzamento la raccolta fabbisogni per n. 2 procedure previste dal Piano delle Iniziative 2025-2027, nello specifico:

ID	Macro Attività	Stato
1	Servizio di sorveglianza attiva antincendio per le AASS, AAOO, AAOOUU della Regione Campania	✓
2	Servizi di Sterilizzazione dello Strumentario chirurgico, nonché dei servizi di trasporto, ritiro e consegna	🕒

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dotazione Organica

Il Settore Edilizia Sanitaria e Servizi (ex Ufficio Edilizia Sanitaria e Servizi istituito con Ordine di Servizio n. 1 del 16 gennaio 2024) è stato istituito con Ordine di Servizio n. 1 del 13 febbraio 2025 ed è dotato di n. 13 unità di personale, incluso il Dirigente Responsabile del Settore.

Nonostante la recente costituzione del Settore e la formazione di un gruppo di lavoro appena avviato, è stata evidenziata una significativa capacità produttiva, con l'esecuzione di un volume di attività di notevole entità, a testimonianza dell'efficacia e della validità del nuovo assetto organizzativo.

Obiettivi 2026-2028

Il Settore Edilizia Sanitaria e Servizi avrà la funzione di supportare la Regione Campania, le Aziende Sanitarie e gli Enti locali nella programmazione, progettazione ed espletamento di procedure di gara, sia in qualità di Centrale di Committenza che di Committenza ausiliaria, con l'obiettivo di affiancarle nella delicata fase di scelta dell'operatore economico per l'ammodernamento dell'attuale patrimonio edilizio sanitario, la realizzazione di nuove strutture sanitarie e la fornitura di complessi servizi necessari per il funzionamento delle strutture al fine di rispondere in maniera appropriata al fabbisogno regionale.

Il Settore potrà rappresentare per la Regione Campania, un valido supporto per la programmazione degli interventi in edilizia sanitaria concorrendo, inoltre, a supportare la Regione stessa e le AASS nello sviluppo di politiche di investimento improntate ad obiettivi di adeguatezza, qualità e sostenibilità.

Potrà essere un valido interlocutore anche per l'attuazione del piano di investimenti nel settore sanitario pubblico finanziato dall'art. 20 della L. 67/1988 e per il PNNR, che costituiscono importanti strumenti finanziari per il potenziamento dell'offerta sanitaria pubblica.

So.Re.Sa., coerentemente con la sua natura di ente strumentale ha, da ultimo, assunto in talune occasioni la funzione di supporto e affiancamento alle stazioni appaltanti per l'affidamento di opere di edilizia sanitaria in Campania, previste nell'ambito dell'attuazione del PNRR e dell'ex. art.20.

Si intende, inoltre, implementare un nuovo ambito di attività che richiede la costruzione di una modalità innovativa di intervento per assicurare l'efficace e tempestiva attuazione del PNRR e dei Piani di Settore concernenti l'edilizia sanitaria da parte delle Amministrazioni interessate, agendo su:

- la corretta identificazione delle attività e dei processi di progettazione, realizzazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle singole opere;
- l'individuazione di un adeguato disegno organizzativo e di processi operativi snelli ed efficaci, coerenti con la dotazione di risorse interne;
- la formazione specifica delle risorse professionali interne quale leva per abilitare l'innovazione organizzativa e di processo connessa all'attuazione delle misure del PNRR e dei Programmi e Piani Operativi coperti da fonti finanziarie diverse.

Nell'ambito del nuovo scenario, il Settore intende affrontare rilevanti sfide di tipo organizzativo e procedurale, volte a:

- individuare le aree critiche dell'articolato processo di progettazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle opere, con particolare riferimento all'implementazione dei dati PNRR in piattaforma ReGIS e alla rendicontazione degli interventi realizzati a valere su altre fonti di copertura (ex. art. 20 legge 67/88, Accordi di Coesione);
- evidenziare il profilo e valorizzare il potenziale delle risorse presenti in azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definire e realizzare il percorso di costruzione o rafforzamento delle skill necessarie all'attuazione del servizio di supporto e affiancamento all'attuazione della gestione degli appalti dei lavori di edilizia sanitaria.

Il supporto può prevedere, pertanto, un'azione di consulenza, assistenza e affiancamento che metta il Settore Edilizia Sanitaria e Servizi, quindi So.Re.Sa., nelle condizioni di rispondere alle sfide evidenziate, basata su:

- Analisi organizzativa e definizione del modello operativo;
- Assessment e valutazione del potenziale delle risorse professionali interne;
- Progettazione ed erogazione di percorsi di formazione e adeguamento delle competenze;
- Supporto consulenziale specialistico on demand.

Enti Locali

In aggiunta, il Settore potrà avviare rapporti di collaborazione con Enti Locali interessati mediante sottoscrizione di convenzioni ad hoc per istruire procedure di gare relative alle forniture di servizi, lavori, servizi di ingegneria e architettura.

Servizi

Il Settore si prefigge lo scopo di programmare, progettare ed indire procedure di gara per la fornitura di servizi, offrendo il supporto necessario alle aziende deleganti, al fine di acquistare prestazioni e tecnologie.

Sempre in ambito Sanitario, ha l'obiettivo di indire procedure di gare centralizzate afferenti ai servizi sanitari e non sanitari riguardanti le esigenze di tutte le 17 aziende della Regione Campania sia da programmare che da progettare.

Inoltre, le attività verranno strutturate sulla base della programmazione con l'obiettivo di:

- Migliorare le performance delle attività espletate, cercando di ridurre le tempistiche di indizione/aggiudicazione;
- Ottimizzare e incrementare le attività in qualità di soggetto aggregatore e di centrale di committenza;
- Migliorare l'efficienza dei processi mediante l'analisi di questi ultimi e l'adozione di azioni correttive;
- Promuovere la formazione del personale deputato all'espletamento delle procedure di gara.

Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti

Attività e funzioni

Il Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti svolge attività strategiche a supporto della gestione contabile, amministrativa e dei pagamenti per So.Re.Sa. S.p.A. e di esecuzione dei pagamenti per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale della Campania (SSRC).

Le principali funzioni sono distribuite tra i seguenti uffici:

- **Contabilità Generale**: Gestisce la contabilità ordinaria dell'azienda e assicura il rispetto degli adempimenti fiscali e amministrativi. Supporta la Direzione Generale nella definizione del Piano Triennale delle attività 2026-2028 e l'assegnazione del budget annuale aziendale ai singoli Settori;
- **Centrale Acquisti**: Gestisce il ciclo passivo per gli acquisti centralizzati di farmaci, garantisce pagamenti rapidi ai fornitori, e fornisce una rendicontazione puntuale alla Regione Campania e alle Aziende del SSR;
- **Assistenza Enti SSR Ordini NSO**: Supporta le Aziende del SSR nella gestione degli ordini, consegne e movimentazioni di magazzino attraverso la piattaforma SAP-Fiori;
- **Centrale Unica dei Pagamenti**: Esegue i pagamenti delegati da diverse Aziende del SSRC, gestisce i versamenti fiscali tramite F24EP e fornisce rendicontazioni dettagliate sulle operazioni effettuate alla Regione Campania e alle Aziende deleganti.

Il Settore articola le proprie funzioni lungo le seguenti linee di attività:

Contabilità Generale

La Contabilità Generale assicura la tenuta della contabilità ordinaria di So.Re.Sa. S.p.A. e garantisce la predisposizione puntuale di tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali a carico della Società. In stretta collaborazione con il *Settore Organizzazione RR.UU.*, supporta il vertice aziendale nella formulazione del Piano Triennale delle attività 2026-2028 e nell'assegnazione del budget annuale ai diversi Settori, fornendo un contributo determinante alla pianificazione strategica e alla gestione finanziaria dell'Azienda.

La Centrale Acquisti

La Centrale Acquisti governa l'intero ciclo passivo relativo agli acquisti centralizzati dei farmaci per conto di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale della Campania (SSRC). Le sue attività principali includono la gestione degli ordini di acquisto, la contabilizzazione e la liquidazione delle fatture, il pagamento tempestivo dei fornitori del comparto farmaceutico e le rendicontazioni alla Regione Campania. Produce, inoltre, la fatturazione attiva per le Aziende del SSR, attraverso un processo di ribaltamento delle fatture passive, e trasmette i dettagli analitici necessari alle Aziende del SSR per i versamenti fiscali (IVA). La Centrale Acquisti esegue un monitoraggio costante dei flussi informativi e garantisce la trasparenza e la tracciabilità delle operazioni, conformandosi alle normative vigenti e agli standard aziendali dandone evidenza secondo quanto previsto sia sul sito istituzionale che sulla PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali).

Assistenza Enti SSR Ordini NSO

L'Assistenza Enti SSR Ordini NSO si occupa di supportare le Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR) nella gestione degli ordini di acquisto tramite la piattaforma elettronica NSO, in conformità con la normativa vigente. L'attività include l'assistenza tecnica e operativa per l'emissione, l'invio e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

monitoraggio degli ordini attraverso la piattaforma SAP-Fiori, in collaborazione con il *Settore Affari Legali* ed il *Settore Monitoraggio del SSR*. L'ufficio offre supporto diretto, tramite e-mail e linee telefoniche dedicate, per gestire richieste di rettifica, annullamento e sostituzione di ordini, supporto alle problematiche relative alle movimentazioni di magazzino, oltre a solleciti di consegna e verifiche sui contratti della Centrale Acquisti.

La Centrale Unica dei Pagamenti

La Centrale Unica dei Pagamenti, attivata con DCA 90/2013 esegue la totalità dei pagamenti delegati a So.Re.Sa. da sette Aziende del SSRC: ASL Benevento, ASL Caserta, ASL Napoli 1, ASL Napoli 3 Sud, ASL Salerno, AO Cardarelli, AO dei Colli, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, AORN Moscati, AO San Sebastiano di Caserta e IRCCS Fondazione Pascale. Esegue i pagamenti delegati ai sensi della DGRC 282/2016 dalle ASL Napoli 2 Nord e ASL Avellino. Provvede ad eseguire, inoltre, i versamenti tramite i modelli F24EP sulla piattaforma Entratel per conto delle Aziende del SSRC deleganti e a rendicontare analiticamente la Regione e le Aziende in ordine ai pagamenti e versamenti delegati.

Obiettivi raggiunti al 31.12.2025

In riferimento alle macro-attività descritte nel paragrafo 1, si riporta di seguito lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2025.

✓	Obiettivo raggiunto
🕒	Attività in corso

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
1.	Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 in data 10.06.2025.	ON/OFF	ON	100%	✓
2.	Nel 2025, So.Re.Sa. si è confermata, come negli anni precedenti, il miglior soggetto pagatore a livello nazionale per gli acquisti centralizzati di farmaci, secondo i dati pubblicati dall'Ufficio Monitoraggio Legislativo Regionale e Crediti Sanitari di Farmindustria. Questo straordinario risultato, ottenuto grazie all'impegno del Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti, riflette la sua capacità di garantire pagamenti puntuali, consolidando il ruolo di So.Re.Sa. come punto di riferimento per l'efficienza e l'affidabilità nel settore sanitario.	ON/OFF	ON	100%	✓
3.	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha espresso apprezzamento per l'adesione volontaria di So.Re.Sa. S.p.A. al Sistema di rilevazione SIOPE, sia per la gestione ordinaria che per la Centrale Acquisti. Grazie a questa adesione, So.Re.Sa. è completamente operativa nel sistema SIOPE+ dal 1° gennaio 2024 per la gestione dei pagamenti, ed assicura trasparenza e tracciabilità nelle operazioni finanziarie.	ON/OFF	ON	100%	✓
4.	Nel corso del 2025, il sistema informatico contabile di So.Re.Sa., utilizzato dal Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti, è stato ulteriormente aggiornato e migliorato. Sono state introdotte nuove funzioni e ottimizzazioni, con particolare attenzione alla gestione dei flussi di pagamento attraverso il sistema SIOPE+. Inoltre, tutte le transazioni e operazioni contabili, comprese quelle legate alla gestione dei pagamenti centralizzati, sono state adeguate per garantire maggiore efficienza e la conformità alla normativa vigente.	ON/OFF	ON	100%	✓
5.	Nel corso del 2025 è stato ulteriormente implementato il sistema di contabilità analitica (attività pluriennale da completare nel prossimo triennio 2026-2028).	65%	65%	In Corso	🕒
6.	Il Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti ha ampliato le proprie funzioni includendo una gestione più estesa degli acquisti centralizzati per le Aziende del SSR. Nel 2024 e 2025, il Settore Innovazione ha effettuato acquisti di servizi per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale ed il Settore Amministrativo ne ha curato gli aspetti contabili ed ha eseguito i relativi pagamenti. Il Settore Amministrativo ha inoltre fornito supporto al Settore Innovazione per la predisposizione della rendicontazione e per la fatturazione dei servizi acquistati a favore delle singole Aziende del SSRC.	ON/OFF	ON	100%	✓
7.	Il Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti ha curato l'allineamento dei dati relativi ai documenti contabili e ai pagamenti	ON/OFF	ON	100%	✓

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
	eseguiti sia per quanto riguarda la Centrale Acquisti che per la gestione ordinaria, rispetto a quanto presente sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), in conformità con la normativa vigente. È stata assicurata così la trasparenza dei pagamenti nonché il rispetto degli obblighi normativi in materia di debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni. L'attività svolta ha permesso di mettere in evidenza anche sulla PCC le eccellenti performances di So.Re.Sa. nei tempi di pagamento, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).				

Dotazione organica

Il Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti al 31.12.2025 conta complessivamente 25 unità di personale.

La nuova struttura organizzativa del Settore Amministrativo e della Centrale Unica dei Pagamenti di So.Re.Sa. è articolata per rispondere in modo efficiente alle esigenze di governance e operatività dell'azienda, ottimizzando la distribuzione dei compiti e favorendo una maggiore integrazione tra le funzioni per migliorare l'efficacia delle attività amministrative, contabili e di pagamento. Questa configurazione potenzia il controllo dei processi e supporta le linee strategiche per il periodo 2026-2028.

Obiettivi 2026–2028

Il Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti prevede di sviluppare e consolidare diverse aree strategiche per il periodo 2026-2028, concentrandosi sulle seguenti linee di sviluppo:

- **Implementazione della contabilità analitica**: Il Settore si impegnerà a completare la corretta implementazione del sistema di contabilità analitica, adottato nel 2022. Questo sistema supporterà i settori aziendali nella gestione contabile e amministrativa del budget e dei progetti affidati, fornendo uno strumento di controllo più efficace e dettagliato;
- **Collaborazione con il nuovo Controllo di Gestione**: Il Settore collaborerà attivamente con la struttura del Controllo di Gestione, incardinata nell'area "Affari Generali, Controllo di Gestione, Rapporti Istituzionali e Fondi Europei", istituita per garantire una gestione integrata e ottimizzata delle risorse aziendali;
- **Completamento dell'adesione alla Centrale Unica dei Pagamenti (CUP)**: Un obiettivo chiave sarà il completamento dell'adesione alla CUP da parte delle residue sette Aziende del SSR, portando così tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale nella gestione centralizzata dei pagamenti di So.Re.Sa;
- **Attivazione dei processi finalizzati ad assicurare l'alimentazione della PCC** anche per i pagamenti eseguiti ai sensi della DGRC 282/2016 coerentemente a quanto richiesto dal MEF in ordine alle nuove "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di Pagamento delle pubbliche amministrazioni (riforma abilitante del PNRR 1.11)" art. 4 bis, comma 2, del DL 24.02.2023 n.13 convertito in L. 41/2023.

Coerentemente agli obiettivi individuati, il Settore ha pianificato la sua riorganizzazione interna per il periodo 2026-2028 volto a migliorare la distribuzione dei compiti e a rafforzare il coordinamento con gli altri settori aziendali, prevedendo di raggiungere un organico di complessive n. 38 unità nel 2028. Il nuovo assetto risponde alla necessità di governare in maniera più efficace i processi legati all'introduzione della contabilità analitica, all'intensificazione delle attività progettuali e alla centralizzazione dei pagamenti, all'estensione a nuove categorie di acquisti centralizzati della metodologia affinata nel corso degli anni per il comparto dei farmaci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Organizzazione e RR.UU.

Attività e funzioni

Il Settore Organizzazione e Risorse Umane è impegnato nello svolgimento delle seguenti attività:

Attività di Gestione del Personale

- Gestione del rapporto di lavoro dipendente, comandato e distaccato;
- Gestione dei rapporti con i Consulenti afferenti al Settore.

Attività di Formazione

- Analisi approfondita e sistematica dei fabbisogni formativi, al fine di individuare le competenze strategiche da sviluppare all'interno dell'organizzazione;
- Pianificazione organica e dettagliata dei percorsi formativi destinati a tutto il personale aziendale, in linea con gli obiettivi strategici e operativi della Società;
- Erogazione dei programmi formativi con metodologie innovative e valutazione continua dell'efficacia degli interventi attraverso strumenti di monitoraggio e feedback;
- Gestione e coordinamento delle procedure di acquisto relative alle necessità formative della Società, garantendo trasparenza, efficienza e conformità normativa.

Attività di Supporto al Sistema Gestione Qualità

- Redazione, aggiornamento, verifica e distribuzione delle procedure di Qualità Direzionali;
- Svolgimento di Audit periodici di sistema di prima parte con successiva archiviazione delle registrazioni;
- Coordinamento della formazione del personale in materia di Gestione del Sistema Qualità;
- Attività volte ottenimento di ulteriori certificazioni.

Attività di Supporto in materia di Trasparenza e Anticorruzione

- Supporto a RCPT per tutte le attività ricomprese nella normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- Monitoraggio dei Flussi Trimestrali Direzionali in materia di adempimenti Trasparenza e Anticorruzione;
- Gestione dei rapporti con i Responsabili e Referenti Trasparenza e Anticorruzione individuati dalle singole Direzioni;
- Gestione piattaforma SISTA e collaborazione con Ufficio controllo Partecipate Regione Campania;
- Procedure di acquisto di competenza dell'area Trasparenza e Anticorruzione.
- Gestione dei rapporti con l'Ufficio Controllo Partecipate della Regione Campania.

Attività di Staff e Valutazione della Performance

- Coordinamento e gestione del processo di valutazione della performance di So.Re.Sa., assicurando l'integrazione coerente tra gli indicatori di performance organizzativa e individuale, in stretta aderenza agli obiettivi strategici delineati nei documenti di programmazione aziendale. Tale attività rappresenta un meccanismo di governance integrata, volto a supportare i processi decisionali, orientare i comportamenti organizzativi, promuovere la valorizzazione del merito e contribuire al costante miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- Coordinamento delle attività di valutazione dei risultati raggiunti dai settori e dal personale, garantendo il rispetto degli adempimenti normativi. In linea con le disposizioni normative vigenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

in materia di trasparenza, anticorruzione e performance, si assicura il coordinamento e il presidio delle attività di valutazione dei risultati raggiunti dai diversi settori, servizi e dal personale dipendente, sia in termini qualitativi che quantitativi. Tali attività comprendono la definizione dei criteri e delle modalità di misurazione, l'analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, la redazione delle relazioni sulla performance e il supporto agli organismi di valutazione (OIV);

- Progettazione e gestione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP): l'obiettivo primario è la definizione, progettazione e implementazione di un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aziendale che sia efficace, coerente e aderente agli indirizzi normativi e programmatici regionali;
- Gestione e archiviazione di tutte le comunicazioni in entrata/uscita dal Settore;
- Garantire il supporto al C.d.A., al DG e a tutte le Direzioni Aziendali per tutte le attività in cui la DORU è coinvolta;
- Rendicontazione e monitoraggio dei Budget affidati al Settore;
- Gestione dei rapporti sindacali e contrattazione di secondo livello;
- Redazione e gestione delle istruttorie e della relativa documentazione da presentare in C.d.A. e attività complementari e consequenziali;
- Supporto nella gestione delle procedure selettive (interne ed esterne);
- Predisposizione degli O.d.S.

Obiettivi raggiunti al 31.12.2025

In riferimento alle macro-attività descritte nel paragrafo 1, si riporta di seguito lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2025.

✓	Obiettivo raggiunto
🕒	Attività in corso

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
1	Nel corso dell'anno il Settore Organizzazione e RRUU, oltre le attività ordinarie, è stato impegnato in un lavoro di selezione del personale, nel rispetto di quanto previsto da Piano Industriale 2024-2026.	>19	16 (*)	85%	🕒
2	L'attività formativa ha visto la partecipazione di So.Re.Sa. al nuovo Bando Fondo Nuove Competenze con un progetto formativo sulle Soft Skills, che interesserà tutto il personale dipendente.	ON/OFF	ON	100%	✓
3	Nel corso del 2025 è continuata l'attività di formazione relativa al protocollo d'intesa triennale tra So.Re.Sa. e l'Università Parthenope per lo sviluppo di attività formative, didattica generale e speciale, e ricerca. A tal proposito, sono stati completati i percorsi formativi generale e specialistico inerenti il "Nuovo Codice degli Appalti".	ON/OFF	ON	100%	✓
4	In ambito formativo, pertanto, si è ottemperato a quanto previsto dalla nota del Ministro della PA, prot. MPA_ZANGRILLO-0000430-P-24/01/2024, che prevede l'obbligo formativo per il personale dipendente e dirigente.	ON/OFF	ON	100%	✓
5	In termini di trasparenza ed anticorruzione, sono stati ottemperati tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente. Si è provveduto altresì ad aggiornare l'analisi dei rischi aziendali.	ON/OFF	ON	100%	✓
6	In tema qualità, la Società ha avviato il rinnovo della certificazione ISO 9001 previsto per fine anno.	ON/OFF	ON	100%	✓
7	Supporto al C.d.A., al DG e ai Settori Aziendali per tutte le attività in cui la DORU è coinvolta.	ON/OFF	ON	100%	✓

(*) Procedure selettive avviate ma non ancora completate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dotazione organica

Il Settore Organizzazione e RR.UU. conta complessivamente 19 unità di personale.

Obiettivi 2026–2028

Il Settore Organizzazione e RR.UU. prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Continuare a garantire la corretta gestione del personale dipendente e del personale in comando/distacco;
- Elaborare e garantire il rispetto del Piano di Formazione Triennale. A seguito della nota del Ministro della PA, è stato stabilito che le Pubbliche Amministrazioni siano tenute ad assegnare a tutto il personale, a livello dirigenziale, obiettivi che impegnino il dirigente stesso a promuovere un'adeguata partecipazione all'attività di formazione per sé stesso e per il personale assegnato;
- Elaborare ogni anno nuovi obiettivi e monitorarne il raggiungimento;
- Garantire il rispetto del piano assunzionale e del piano delle progressioni così come stabilito da Piano Triennale delle attività 2026-2028;
- Rispettare tutti gli obblighi e le scadenze in materia di Trasparenza e Anticorruzione;
- Aumentare l'engagement aziendale inerente al SGQ e monitorare con Audit periodici l'aggiornamento delle procedure aziendali;
- Garantire il mantenimento della Certificazione ISO 9001 relativa al Sistema Gestione Qualità;
- Garantire il supporto al C.d.A., al DG e a tutte le Direzioni Aziendali per tutte le attività in cui la DORU sarà coinvolta;
- Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità amministrativa: Diffondere all'interno dell'organizzazione una cultura improntata ai principi di legalità, trasparenza e integrità, attraverso la definizione di policy interne, la partecipazione attiva ai processi di controllo e audit, e l'adozione di strumenti formativi e informativi rivolti al personale;
- Garantire l'efficace attuazione del ciclo della performance: Implementare un sistema integrato e trasparente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, attraverso la definizione di obiettivi chiari, indicatori misurabili e sistemi di monitoraggio periodico, in linea con i principi del D.Lgs. n. 150/2009, al fine di promuovere il miglioramento continuo della gestione e la responsabilizzazione del personale;
- Favorire lo sviluppo delle competenze e il miglioramento dei processi interni: promuovere iniziative di formazione continua, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche tra il personale del Settore e degli altri uffici, al fine di garantire l'evoluzione qualitativa dei processi amministrativi, l'adozione di modelli organizzativi moderni e l'incremento dell'efficacia operativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Affari Generali, Controllo di Gestione, Rapporti Istituzionali e Fondi Europei

Attività e funzioni

Il Settore **Affari Generali, Controllo di Gestione, Rapporti Istituzionali e Fondi Europei** svolge un'articolata attività di supporto amministrativo e organizzativo, con funzione trasversale nei confronti di tutte le strutture aziendali. L'attuale configurazione del Settore deriva da un processo di accorpamento funzionale di ambiti precedentemente distinti, finalizzato a rafforzare l'integrazione tra le attività amministrative, il presidio dei rapporti istituzionali, la programmazione strategica e il controllo di gestione, collocati in un'unica struttura dirigenziale per garantirne maggiore efficacia, razionalizzazione delle funzioni in ragione della loro complementarità, contenimento della spesa e capacità di indirizzo.

Il Settore, inoltre, ha l'obiettivo di supportare la Regione Campania e gli enti del SSR nella ricerca, progettazione ed attuazione dei progetti finanziati da fondi europei, nazionali e regionali.

In tale contesto, è stato istituito il modulo *Timesheet*, che consente la rendicontazione analitica delle attività svolte dal personale So.Re.Sa., al fine di distinguere puntualmente i fattori produttivi dedicati alle attività istituzionali da quelli relativi ad attività ulteriori o aggiuntive (quali, ad esempio, gare per altri enti del settore pubblico). L'istituzione della funzione di controllo di gestione all'interno della Direzione garantisce il monitoraggio sistematico e la rendicontazione di tali attività mediante reportistica strutturata, assicurando il corretto presidio della contabilità analitica e generale.

Uno degli elementi distintivi del settore è la capacità di assicurare un **monitoraggio continuo sull'andamento fisico e finanziario dei progetti**, attraverso la definizione di indicatori di performance e la produzione di report periodici per la **tracciabilità e il controllo degli interventi**. Il Settore si proporrà infatti anche come **centro di competenza**, promuovendo attività di assistenza tecnica, formazione e accompagnamento rivolte agli attori del sistema regionale coinvolti nei processi di attuazione. Il **dialogo istituzionale con le Autorità di Gestione, i Ministeri competenti e la Commissione Europea** sarà un altro pilastro dell'attività del settore, che si configurerà come **interfaccia tecnica** capace di garantire **coerenza, efficienza e trasparenza** nell'attuazione degli interventi. Il Settore si configura, pertanto, come un presidio tecnico strategico volto a promuovere la **legalità** e la **trasparenza amministrativa**, a migliorare i **processi interni e la gestione economica**, nonché ad accompagnare la **trasformazione delle risorse in risultati concreti** per cittadini, imprese e istituzioni. L'attività del Settore può essere distinta in **quattro linee principali:**

1. **Affari Generali e rapporti istituzionali:** il Settore assicura una funzione di snodo relazionale e amministrativo, contribuendo a garantire la coerenza istituzionale e la tempestiva attuazione degli indirizzi provenienti dai diversi livelli di governo. Nello specifico il Settore:
   - cura in maniera sistematica e continuativa, i rapporti istituzionali con il Socio Regione Campania attraverso contatti e interazioni con le strutture regionali competenti;
   - Cura i collegamenti istituzionali con gli enti nazionali, in particolare con i Ministeri competenti per materia, nonché con le aziende del SSR, garantendo un flusso comunicativo efficace, la partecipazione a tavoli di lavoro e incontri istituzionali e il tempestivo recepimento e la trasmissione di atti, circolari, direttive e linee guida.
2. **Supporto tecnico-giuridico**: Il settore assicura un supporto tecnico-giuridico trasversale a favore dei Settori di So.Re.Sa. S.p.A., attivato su richiesta in funzione delle specifiche esigenze operative e progettuali. Tale supporto si configura come un'attività di supporto specialistico finalizzata a

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire la coerenza delle iniziative e dei procedimenti con il quadro normativo vigente, nonché la correttezza e la solidità degli atti amministrativi e contrattuali. In tale ambito, il contributo del settore si esplica, in via esemplificativa, nell'analisi di fattibilità giuridico-normativa, nel supporto alla definizione di strategie di aggregazione degli acquisti e nella predisposizione della documentazione di gara.

3. **Controllo di gestione:** Il Settore svolge una funzione di supporto tecnico e metodologico ai processi di controllo di gestione, affiancando la Direzione Generale e i Settori aziendali nella lettura, interpretazione e utilizzo dei dati a fini decisionali. In coerenza con gli strumenti di programmazione strategica e operativa adottati da So.Re.Sa. S.p.A. e con gli indirizzi della Regione Campania, il Settore contribuisce a rafforzare i sistemi di pianificazione, monitoraggio e controllo, favorendo una visione integrata delle dinamiche gestionali e dell'impiego delle risorse pubbliche. L'attività si inserisce nel più ampio quadro dei principi di trasparenza, responsabilità e rendicontazione, contribuendo a migliorare la qualità delle decisioni e a garantire una gestione consapevole e tracciabile delle risorse pubbliche.
4. **Supporto nella programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio dei progetti** finanziati da fondi europei, nazionali e regionali, attraverso:
   - supporto alle attività di scouting e di individuazione delle fonti di finanziamento, attraverso l'analisi di coerenza tra fabbisogni degli Enti e risorse attivabili, nonché supporto tecnico alla strutturazione e progettazione degli interventi;
   - attività di assistenza tecnica, formazione e accompagnamento agli attori del sistema regionale;
   - un costante dialogo istituzionale con le Autorità di Gestione, i Ministeri competenti e la Commissione Europea, svolgendo il ruolo di interfaccia tecnica per garantire coerenza, efficienza e trasparenza nell'attuazione degli interventi.

Si precisa che il settore "Affari Generali, Controllo di Gestione, Rapporti Istituzionali e Fondi Europei", istituito nell'ambito dei più recenti interventi di riorganizzazione aziendale (OdS n.12 del 09 dicembre 2025), alla data del 31/12/2025 non risulta titolare di commesse finanziate a valere su Fondi Europei in quanto attualmente in gestione presso altri settori per i quali il settore in oggetto fornirà supporto per la rendicontazione di I e II Livello.

A partire dal 2026 il Settore si occuperà di tutti i Fondi europei assegnati e gestiti dalla Società.

Dotazione Organica

Il Settore Affari Generali, Controllo di Gestione, rapporti istituzionali e Fondi Europei presenta al 31.12.2025 una dotazione di personale pari a 7 unità.

Obiettivi 2026-2028

Nel rispetto delle funzioni istituzionali attribuite al Settore e in coerenza con gli indirizzi strategici della Direzione Generale e della Regione Campania, si individuano i seguenti obiettivi da perseguire nel periodo 2026–2028:

- **Promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità amministrativa:** Diffondere all'interno dell'organizzazione una cultura improntata ai principi di legalità, trasparenza e integrità, attraverso la definizione di policy interne, la partecipazione attiva ai processi di controllo e audit, e l'adozione di strumenti formativi e informativi rivolti al personale;
- **Rafforzare i presìdi di controllo di gestione e di rendicontazione interna**, attraverso lo sviluppo di strumenti e informazioni a supporto dei processi decisionali della Direzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Generale e degli organi di governo, favorendo una più efficace valutazione degli impatti economici delle scelte operative, nel rispetto dei principi di sana gestione economica;

- **Consolidare il proprio ruolo come presidio tecnico-specialistico a supporto della Regione Campania nella gestione dei fondi europei, nazionali e regionali** contribuendo in maniera concreta al rafforzamento della capacità amministrativa regionale e all'attuazione di interventi strategici ad alto impatto sul territorio;
- **Garantire un'attività strutturata e continuativa di ricerca delle opportunità di finanziamento europeo** attraverso la piattaforma "Finding and Tenders", con particolare attenzione all'ambito sanitario e alle esigenze specifiche delle diverse Direzioni sanitarie della Regione Campania.
- **Definire e sviluppare procedure progettuali efficaci e standardizzate finalizzate a facilitare l'accesso ai finanziamenti europei**, assicurando coerenza con i requisiti previsti dai programmi di finanziamento;
- Assicurare una **collaborazione costante, qualificata e proattiva con le diverse Istituzioni regionali** con cui la Direzione si interfaccia, favorendo il coordinamento operativo e il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Garantire **la redazione, il monitoraggio e il continuo aggiornamento delle procedure di qualità** in conformità allo standard ISO 9001:2015, promuovendo il miglioramento continuo dei processi interni;
- Provvedere alla **pianificazione e all'erogazione delle attività di formazione** rivolte a tutto il personale della Direzione, nel rispetto di quanto previsto dalla nota MPA del 24/01/2024, al fine di assicurare un adeguato sviluppo delle competenze professionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it
SINFONIA

Settore Monitoraggio del Servizio Sanitario Regionale

Attività e funzioni

Il Core Business del Settore è rappresentato dalle attività di supporto alla *Direzione Generale per la Tutela della Salute* nei principali temi di governance sanitaria, sia strategica che operativa, dalle attività di misurazione delle performance economiche, gestionali e sanitarie del SSR alla realizzazione di Sistemi informativi in ambito sanitario.

Svolge, inoltre, attività di coordinamento delle Aziende sanitarie in tema di applicazione dei processi amministrativo contabili e del controllo di gestione secondo le linee guida e le indicazioni definite a livello nazionale e regionale.

In funzione del coinvolgimento del Settore nei temi precedentemente esplicitati, si riportano di seguito le macro-attività:

- Supporto alla Programmazione Sanitaria della Direzione Generale per la Tutela della Salute;
- Attività di progettazione, governance e direzione tecnica per la realizzazione di Sistemi informativi regionali in ambito sanitario;
- Conduzione e governance del Sistema Informativo Amministrativo Contabile della Regione Campania (SIAC) e del Sistema Informativo Gestionale e Contabile (SIGC);
- Analisi dei Flussi Informativi Sanitari del Ministero della Salute, Agenas, ecc;
- Misurazione delle performance del SSR e data analytics su dati economici gestionali e sanitari;
- Collaborazioni istituzionali in accordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute.
- Si riporta di seguito un'analisi puntuale per singola macro-attività sopra menzionata.

1. Supporto alla Programmazione Sanitaria della Direzione Generale per la Tutela della Salute

Il Settore fornisce supporto alla Programmazione Sanitaria attraverso un'attività continuativa di affiancamento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, contribuendo a diverse aree di intervento.

Di seguito si riportano le principali attività svolte, con l'obiettivo di offrire una visione complessiva della natura trasversale del supporto garantito dal Settore.

ID	Attività	Stato	Avanzamento
1.	Linee guida per il Controllo di gestione in ambito sanitario e rilascio del relativo Sistema Informativo regionale (DGR 77/2025)	✓	100%
2.	Normativa riguardante le liste di attesa ed il CUP regionale (DD 775/2024)	✓	100%
3.	Istruttoria per l'emanazione di PDTA specifici, ad es. sclerosi multipla (DD 113/2024) e PACC HIV (DGR 756/2024)	✓	100%
4.	Istruttoria per l'adozione del nuovo Nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali (DGR 95/2024, DGR 660/2024, DGR 80/2025)	✓	100%
5.	Istruttoria per l'aggiornamento delle Reti Tempo Dipendenti, Rete Stroke (DGR 421/2024), Rete Trauma (DGR 610/2024) e Rete IMA (DGR 734/2024)	✓	100%
6.	Istruttoria per la definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale (DGR 420/2024), e di PET/TC (DGR 269/2025)	✓	100%
7.	Istruttoria per la definizione degli obiettivi dei Direttori Generali delle AA.SS. (DGR 420/2024)	✓	100%
8.	Revisione Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura (DL 34/2020)	✓	100%
9.	Istruttorie per Tavolo Ministeriale per la verifica degli adempimenti LEA	✓	100%
10.	Istruttorie per la definizione dei tetti di spesa per le strutture private accreditate	✓	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Attività	Stato	Avanzamento
11.	Istruttorie e monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Recupero delle Liste di Attesa secondo quanto previsto dalla DGR 379/2023	✓	100%
12.	Istruttoria per la Corte dei Conti – Parifica di esercizio 2023 e 2024	✓	100%
13.	Estrazioni e analisi dati per studi scientifici, pubblicazioni, ecc su richiesta della Direzione Generale per Salute	✓	100%
14.	Valutazione di dominio e fornitura dei registri tumori regionali, mesotelioma, difetti congeniti, trauma	✓	100%
15.	Istruttoria per il recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 9 luglio 2020, relativo alle linee di indirizzo per il percorso del paziente chirurgico programmato	✓	100%
16.	Supporto nella definizione del Riparto del Fondo Sanitario (Ricoveri, Emur – Pronto Soccorso, Mobilità Sanitaria, Specialistica Ambulatoriale e Farmaceutica)	✓	100%
17.	Analisi qualitative e quantitative per il Programma Operativo di Uscita dal Piano di Rientro e degli altri atti di programmazione regionale	✓	100%
18.	Supporto per il Governo Regionale delle Liste di Attesa	✓	100%

2. Attività di progettazione, governance e direzione tecnica per la realizzazione di Sistemi informativi regionali in ambito sanitario

Il Settore riveste un ruolo strategico nella governance e nel controllo tecnico dei Sistemi Informativi Sanitari Regionali, assicurando l'allineamento alle linee guida e alle strategie della Regione, nonché la piena integrazione con i processi operativi delle Aziende Sanitarie. In continuità con le attività già realizzate, come il Progetto del Centro Unico di Prenotazione, il Sistema Informativo Contabile (SIAC) e il sistema regionale di prescrizioni (ePrescription), il Settore è attualmente impegnato nella governance di altri due importanti progetti a livello regionale, che vengono di seguito illustrati nel dettaglio:

- **Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione delle Risorse Umane delle Aziende sanitarie (SAP HR)**: Il progetto prevede la progettazione, lo sviluppo e la successiva estensione su scala regionale di un Sistema Informativo Unico per la gestione delle Risorse Umane delle Aziende Sanitarie, basato sulla piattaforma tecnologica SAP. L'iniziativa si propone di realizzare un ambiente applicativo integrato, in grado di accogliere e armonizzare, all'interno di un'unica infrastruttura digitale, le principali funzionalità a supporto della gestione del personale, tra cui: Payroll (gestione delle retribuzioni), Time Management (gestione del tempo di lavoro), Anagrafica Giuridico-Economica, Pianificazione e Programmazione dei Turni, Fascicolo del Personale e strumenti avanzati di HR Analytics. L'obiettivo strategico è quello di garantire uniformità e coerenza nei processi di gestione delle risorse umane sull'intero territorio regionale, promuovendo al contempo una maggiore efficienza operativa e offrendo strumenti analitici a supporto dei processi decisionali dei Settori aziendali e degli organi di governance del Servizio Sanitario Regionale. Attraverso la piena implementazione del sistema, sarà possibile superare la frammentazione attuale dei sistemi locali, favorendo la standardizzazione dei dati, la valorizzazione del capitale umano e l'adozione di modelli gestionali innovativi e basati sull'evidenza.
- **Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione delle Liste di Attesa per i Ricoveri:** Il progetto prevede la progettazione, lo sviluppo e l'estensione su scala regionale di un Sistema Informativo Unico, finalizzato alla gestione strutturata e centralizzata delle Liste di Attesa relative ai ricoveri programmati. Tale iniziativa si configura come un intervento strategico volto a garantire maggiori livelli di trasparenza, equità e omogeneità nell'accesso ai ricoveri, attraverso l'adozione sistematica delle liste di attesa come unico strumento ufficiale di regolazione dell'accesso alle strutture sanitarie. Il sistema sarà inoltre dotato di una componente evoluta per il monitoraggio centralizzato, in grado di restituire in modo analitico e

fonte: http://burc.regione.campania.it
SINFONIA SURACE

tempestivo le informazioni relative sia alle consistenze delle liste che ai tempi di attesa, favorendo così una lettura omogenea e comparabile dei dati a livello regionale. Un ulteriore elemento qualificante del progetto è rappresentato dall'integrazione di una piattaforma di comunicazione diretta con il cittadino, la quale consentirà la condivisione puntuale e trasparente degli eventi significativi che caratterizzano l'intero percorso di ricovero, migliorando l'accessibilità alle informazioni e promuovendo una relazione più attiva e consapevole tra il cittadino e il sistema sanitario.

- **Sistema Informativo Regionale per il Controllo di Gestione in ambito sanitario:** nell'ambito dell'estensione funzionale dei Sistemi Informativi SIAC e SIGC, il progetto prevede progettazione e realizzazione di un modello unico, evoluto e modulare per il governo integrato delle variabili economiche, produttive e di performance delle Aziende del SSR, fondato su piattaforme tecnologicamente avanzate come SAP Analytics Cloud e SAP BW/4HANA. L'iniziativa mira a dotare la Regione, So.Re.Sa. e gli Enti del SSR di uno strumento strategico capace di supportare l'intero ciclo di programmazione e controllo – dalla definizione del budget alla simulazione degli scenari, fino all'analisi degli scostamenti – trasformando il processo da attività meramente consuntiva a leva proattiva per l'efficienza e la qualità dei servizi sanitari. Il nuovo sistema si distingue per l'introduzione di strumenti digitali di ultima generazione che abilitano analisi predittive, what-if analysis, budgeting dinamico, monitoraggio continuo delle performance e ripianificazione periodica. La gestione integrata della domanda all'interno del Conto Economico Gestionale rappresenta un'evoluzione significativa, permettendo di superare la logica dell'offerta e di analizzare la reale domanda di salute espressa sul territorio, monitorando mobilità sanitaria, presa in carico e distribuzione delle risorse. L'adozione dei costi standard e del patient-level costing consente di misurare in modo puntuale i costi e l'efficienza delle prestazioni, superando la spesa storica e offrendo basi solide per tariffe trasparenti e confronti oggettivi tra aziende.

3. Conduzione e governance del Sistema Informativo Amministrativo Contabile della Regione Campania (SIAC) e del Sistema Informativo Gestionale e Contabile (SIGC)

Il Settore coordina e supervisiona lo sviluppo, l'evoluzione e la gestione del Sistema Informativo Amministrativo Gestionale e Contabile (SIGC) della Regione Campania, con l'obiettivo di garantire un governo unitario ed efficace delle informazioni economico-finanziarie, amministrative e gestionali. Tale sistema rappresenta una infrastruttura strategica per l'intero comparto sanitario regionale, poiché assicura l'integrazione dei processi, l'efficienza operativa, la tracciabilità delle attività e il supporto decisionale avanzato, a beneficio sia delle Aziende Sanitarie sia della Regione. Il SIGC non è solo uno strumento gestionale, ma costituisce un vero e proprio ecosistema digitale che favorisce la trasparenza, la responsabilità amministrativa e la capacità di monitoraggio delle risorse, elementi fondamentali per garantire la sostenibilità e la qualità dei servizi sanitari erogati ai cittadini.

Le principali componenti del sistema sono:

- **Sistema Informativo Amministrativo – Contabile (SIAC):** cuore operativo della piattaforma, gestisce tutte le funzioni contabili e amministrative della Regione, assicurando la coerenza e l'uniformità dei processi. Attraverso il SIAC, è possibile garantire la tracciabilità completa delle operazioni, la correttezza dei flussi contabili e la tempestività nella rendicontazione, elementi essenziali per la programmazione e il controllo della spesa pubblica;
- **Banca Dati Unificata (BDU):** costituisce il riferimento centrale per le anagrafiche logistiche e contabili, consentendo di superare la frammentazione informativa e di offrire una base dati condivisa. La BDU alimenta le attività di controllo e pianificazione, garantendo la qualità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'univocità e l'aggiornamento costante delle informazioni necessarie per la gestione amministrativa.

4. Analisi dei Flussi Informativi Sanitari del Ministero della Salute, Agenas, ecc

Il Settore svolge attività continuativa di analisi, validazione e interpretazione dei flussi informativi sanitari afferenti a differenti ambiti dell'assistenza, con particolare riferimento alle seguenti aree: assistenza ospedaliera (SDO), attività di emergenza-urgenza (EMUR), specialistica ambulatoriale (SPA) e farmaceutica convenzionata e per conto (EDF/FPC). Tali attività sono finalizzate a garantire una lettura sistemica e coerente dei dati, sia a supporto dei processi decisionali regionali, sia in adempimento agli obblighi informativi verso i livelli centrali del Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, a partire dal 2024, il Settore è stato formalmente incaricato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute di curare la produzione, validazione e trasmissione con cadenza mensile delle informazioni relative alle Liste di Attesa, ai fini del popolamento della Piattaforma Nazionale delle Liste di Attesa (PNLA) gestita da AGENAS, come previsto dal Decreto-Legge n. 73 del 2024. Tale adempimento comporta l'attivazione di processi tecnici e organizzativi complessi, finalizzati ad assicurare completezza, accuratezza e tempestività nell'invio dei dati richiesti, in un'ottica di trasparenza, monitoraggio centralizzato e miglioramento continuo dell'accessibilità alle prestazioni sanitarie da parte della popolazione.

5. Misurazione delle performance del SSR e data analytics su dati economici gestionali e sanitari

Si riportano di seguito le principali attività in oggetto:

- **Attività avanzate di data analytics tramite strumenti di Intelligenza Artificiale:** Il Settore è attivamente impegnato nello sviluppo e nella sperimentazione di attività avanzate di analisi dei dati (data analytics), mediante l'adozione di strumenti e soluzioni basati su tecnologie di Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di potenziare la capacità di governo del sistema sanitario regionale e di promuovere nuove modalità di interazione e supporto sia per gli operatori sanitari sia per i cittadini.

  Nello specifico, si riportano le linee progettuali in sperimentazione:

  - Smart Waiting List: si tratta di una soluzione evoluta basata su algoritmi di Intelligenza Artificiale, finalizzata a ottimizzare la gestione delle liste di attesa e a rafforzare la governance dell'offerta sanitaria, mettendo a disposizione degli operatori aziendali strumenti predittivi e di supporto decisionale per la pianificazione e la riallocazione efficiente delle risorse disponibili, in funzione della domanda e delle priorità cliniche.
  - AI Generativa a supporto dei cittadini: è in fase di sviluppo una componente innovativa basata su modelli di Intelligenza Artificiale Generativa, concepita per guidare attivamente i cittadini nel processo di prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, offrendo un'interazione personalizzata e semplificata che consenta di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi sanitari, nel rispetto dei criteri di appropriatezza e delle tempistiche previste.

  Sono altresì in fase di attivazione ulteriori linee progettuali strategiche, finalizzate alla progettazione, sviluppo e implementazione di algoritmi avanzati di Intelligenza Artificiale, da applicarsi a diversi ambiti critici dell'assistenza sanitaria regionale. In particolare, tali progettualità sono orientate a fornire strumenti di supporto intelligente alla gestione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, attraverso modelli predittivi e ottimizzativi in grado di migliorare la programmazione dell'offerta, ridurre le attese e favorire una maggiore appropriatezza prescrittiva.
  Contestualmente, sono in fase di studio soluzioni basate su AI per la gestione integrata e intelligente dei farmaci e dei dispositivi medici, con l'obiettivo di potenziare la tracciabilità, la

razionalizzazione dei consumi e la sostenibilità economica, garantendo nel contempo standard elevati di qualità e sicurezza delle cure.

- **Reporting periodico per le Aziende Sanitarie e Direzione Generale per la Tutela della Salute:** Produzione di analisi e reportistica periodica di supporto alle Aziende Sanitarie per la verifica delle performance e appropriatezza dell'erogazione delle prestazioni sanitarie;
- **Progettazione dei Sistemi di Business Intelligence (BI) e Data Analytics Platform:** Il Settore è impegnato nel presidio e nello sviluppo dei sistemi di Business Intelligence e delle piattaforme di Data Analytics, finalizzati al monitoraggio e all'analisi dei dati economici, gestionali e sanitari a supporto dei processi decisionali regionali. In questo ambito rientrano le attività legate al monitoraggio delle liste di attesa tramite la piattaforma ASAP BI, all'attuazione del Nuovo Sistema di Garanzia, alla gestione del Cruscotto Regionale (CIRS) e degli Ambiti di Garanzia (GIS). Ulteriori linee di intervento includono la valutazione delle performance dei tempi di pagamento attraverso il sistema Coopera, il monitoraggio della Rete tempo-dipendente Stroke (GIS) e l'analisi dell'appropriatezza dei ricoveri mediante la piattaforma Quani-SDO. Attraverso tali strumenti, il Settore assicura un approccio integrato e centralizzato al governo dei dati, promuovendo omogeneità di metodologie, trasparenza delle informazioni e un miglioramento continuo delle performance del SSR.

6. Collaborazioni istituzionali in accordo con la Direzione Generale per la Salute

Il Settore partecipa attivamente a iniziative e collaborazioni istituzionali, sviluppate e attuate in coerenza e costante raccordo operativo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute, al fine di garantire un'azione amministrativa sinergica e integrata, orientata al perseguimento degli obiettivi strategici del Servizio Sanitario Regionale. Si riportano di seguito le principali collaborazioni istituzionali:

- Commissione permanente Tariffe di cui art.9, comma 1, del Patto per la Salute 2014-2016
- Aggiornamento degli indicatori del sottoinsieme del Nuovo Sistema di Garanzia e delle relative soglie e dell'elenco di indicatori ai sensi dell'art.5;
- Commissione Salute – Sviluppo di un sistema omogeneo di controllo di appropriatezza degli erogatori accreditati;
- Commissione Salute – Gruppo esperti nell'area dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
- Definizione dei costi delle prestazioni degli Ospedali di Comunità ex DL n°77 del 23 maggio 2022;
- Definizione delle tariffe per i Servizi di Telemedicina.

Obiettivi raggiunti al 31.12.2025

In riferimento alle macro-attività descritte nel paragrafo 1, si riporta di seguito lo stato di avanzamento per macroaree al 31 dicembre 2025.

✓	Obiettivo raggiunto
🕒	Attività in corso

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
1.	Supporto alla Programmazione Sanitaria della DG Tutela della Salute			Attività continuativa	✓
2.	**Attività di progettazione, governance e direzione tecnica per la realizzazione di Sistemi informativi regionali in ambito sanitario**				
2.1	Sistema Informativo di Controllo di Gestione				
2.1.1	Modulo I - Conto Economico Gestionale: progettazione e sviluppo	ON/OFF	ON	100%	✓
2.2	Progettazione del Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione delle Liste di Attesa per i	ON/OFF	ON	100%	✓

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
	Ricoveri: progettazione del modello di funzionamento del sistema (*)				
2.3	Progettazione del Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione delle Risorse Umane delle Aziende sanitarie (SAP HR): CoreHR Anagrafica, Time Management e Payroll* (*)	ON/OFF	ON	100%	✓
3.	Conduzione e governance del Sistema Informativo Amministrativo Contabile della Regione Campania (SIAC) e del Sistema Informativo Gestionale e Contabile (SIGC)			Attività continuativa	✓
4.	Analisi dei Flussi Informativi Sanitari del Ministero della Salute, Agenas, ecc			Attività continuativa	✓
5.	Misurazione delle performance del SSR e data analytics su dati economici gestionali e sanitari				
5.1	Attività avanzate di data analytics tramite strumenti di Intelligenza Artificiale			Attività continuativa	✓
	Smart Waiting List - POC Sistema di Intelligenza Artificiale per il controllo e la gestione automatica delle liste di attesa	ON/OFF	ON	100%	✓
	POC di un sistema di AI Generativa a supporto dei cittadini per guidarli in fase di prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale	ON/OFF	ON	100%	✓
5.2	Reporting periodico per le Aziende Sanitarie e la Direzione Generale della salute			Attività ricorrente	✓
	Monitoraggio Reti Tempo dipendenti (Rete IMA, Rete Ictus)			Attività ricorrente	✓
	Monitoraggio del Consumo di Antibiotici			Attività ricorrente	✓
	Monitoraggio e alimentazione della Piattaforma Nazionale Liste di Attesa			Attività ricorrente	✓
	Monitoraggio Spesa Farmaceutica			Attività ricorrente	✓
	Monitoraggio DGR 420/2024 - Obiettivi dei Direttori Generali			Attività ricorrente	✓
	Monitoraggio Tempi di Pagamento dei Dispositivi Medici			Attività ricorrente	✓
	Monitoraggio dei principali indicatori Direzionali (Report Direzionale)			Attività ricorrente	✓
5.3	Supporto per la gestione dei Sistemi di Business Intelligence (BI) e Data Analytics Platform	ON/OFF	ON	100%	✓
	Sistema Informativo Regionale per il Monitoraggio delle Liste di Attesa (ASAP BI)	ON/OFF	ON	100%	✓
	Cruscotto Informativo Regionale Sanitario (CIRS)	ON/OFF	ON	100%	✓
6.	Collaborazioni istituzionali in accordo con la Direzione Generale per la Salute			Attività ricorrente	✓

(*) Le attività 2.2 e 2.3 sono state avviate a partire dal mese di giugno 2025 e, per l'esercizio in corso, hanno avuto come obiettivo — in coerenza con quanto previsto dal Piano di Progetto — il completamento della progettazione funzionale. Considerata la natura pluriennale della durata contrattuale, l'implementazione è prevista negli obiettivi 2026-2028

Dotazione organica

Il Settore Monitoraggio SSR conta complessivamente 20 unità di personale. Le risorse correlate alle attività del Settore sono complessivamente 18, in quanto 2 in servizio presso la Direzione Generale per la tutela della Salute.

Considerando i nuovi sistemi informativi regionali da governare e condurre, oltre che l'istituzione dell'ufficio di coordinamento del controllo di gestione delle aziende sanitarie, il fabbisogno è stato rivisto in corda con gli obiettivi di seguito indicati affidati al Settore, per un totale di 39 risorse entro il 2028.

Obiettivi 2026-2028

In considerazione del nuovo Piano di potenziamento dei servizi digitali, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 419/2024 avente ad oggetto *"PR Campania FESR 2021-2027 – Asse 4 Sviluppo, Inclusione e Competenze. Ob. Spec. 4.5 - Azione 4.5.1 Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini – Azione 4.5.2 Migliorare i servizi pubblici per superare il*

fonte: http://burc.regione.campania.it

gap tra domanda e offerta di sanità digitale, per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a burocrazia zero”, il Settore assume un ruolo attivo di coordinamento e supporto operativo nelle fasi di realizzazione delle attività. L’attuazione di tale piano comporterà un progressivo incremento delle macro-attività di competenza, in coerenza con l’avanzamento dei nuovi Sistemi Informativi previsti a livello regionale. In particolare, il Settore sarà impegnato nel presidio delle attività di governance dei progetti, nel coordinamento delle Aziende Sanitarie coinvolte e nella realizzazione dei nuovi Sistemi Informativi, con l’obiettivo di garantire uniformità di approccio, efficienza realizzativa e coerenza con gli standard di digitalizzazione definiti.

A completamento delle attività ordinarie e delle richieste gestite in modalità on demand, attualmente in capo al Settore, si riportano di seguito i nuovi stream progettuali, organizzati per macro-attività, che rappresentano un ampliamento significativo del perimetro operativo. Tali iniziative si inseriscono nel più ampio processo di evoluzione delle funzioni del Settore, con l’obiettivo di rafforzarne il ruolo strategico all’interno del sistema regionale, promuovendo innovazione, efficienza e integrazione tra le diverse componenti del Servizio Sanitario.

1. **Attività di progettazione, governance e direzione tecnica per la realizzazione di Sistemi informativi regionali in ambito sanitario.** Il Settore esercita un ruolo centrale di direzione strategica e controllo tecnico nell’ambito della progettazione, sviluppo e implementazione di nuovi Sistemi Informativi, fondamentali per il miglioramento e l’innovazione del sistema sanitario regionale. Le principali iniziative in corso includono:
   - Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione delle Liste di Attesa per i Ricoveri
   - Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione delle Risorse Umane delle Aziende sanitarie (SAP HR);
   - Re-ingegnerizzazione della Banca Dati Unica e realizzazione del Cruscotto Fatture;
   - Evoluzione del Sistema Informativo Regionale di Controllo di Gestione.
2. **Realizzazione e conduzione Sistemi informativi a Supporto della valutazione delle performance.** Per quanto afferisce alla realizzazione dei Nuovi Sistemi Informativi, il Settore Monitoraggio SSR supporterà la realizzazione e l’aggiornamento degli strumenti di Data Analytics, al fine di fornire alla Direzione Generale della Salute e alle AA.SS. strumenti adeguati alla consultazione di dati e performance afferenti alle rispettive aree tematiche.
3. **Attività avanzate di data analytics tramite strumenti di Intelligenza Artificiale.** Il Settore Monitoraggio sarà impegnato nello sviluppo e nel supporto di progetti innovativi basati su strumenti avanzati di Intelligenza Artificiale e Machine Learning, con l’obiettivo di valorizzare i dati disponibili e migliorare i processi decisionali. Le attività riguarderanno diversi ambiti strategici: dalla gestione delle liste di attesa, attraverso l’impiego di modelli predittivi capaci di ottimizzare i tempi e la programmazione delle prestazioni, al settore farmaceutico, dove l’analisi avanzata dei consumi e dei fabbisogni consentirà di razionalizzare la spesa e migliorare la distribuzione. Il raggiungimento degli obiettivi illustrati sarà subordinato alla disponibilità delle macchine regionali, condizione necessaria per garantirne la corretta configurazione e il successivo deploy.
   Un ulteriore filone sarà dedicato al controllo di gestione, con l’applicazione di tecniche di data analytics a supporto della pianificazione economico-finanziaria e del monitoraggio delle performance aziendali.
4. **Supporto funzionale e operativo per operatori delle AA.SS.** Il Settore prevede un potenziamento significativo del supporto funzionale agli operatori delle AA.SS. attraverso il consolidamento e la realizzazione di un Sistema Gestionale di Controllo di Gestione. Questa linea di attività consentirà di dare piena attuazione a quanto previsto dal Piano Triennale delle attività di So.Re.Sa., favorendo

il coordinamento delle Aziende Sanitarie nell'applicazione del Controllo di Gestione secondo le linee guida definite a livello regionale. In tale prospettiva, saranno svolte in maniera centralizzata attività di definizione di metodologie e standard comuni, elaborazione di reportistica unificata, sviluppo di indicatori di performance comparabili e predisposizione di analisi a supporto dei processi decisionali delle aziende. A tale scopo sarà istituito un ufficio dedicato all'interno di So.Re.Sa., da rafforzare con nuove risorse professionali, così da garantire un presidio stabile e qualificato a supporto delle aziende.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture

Attività e funzioni

La *mission* del Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture è supportare la DG Tutela della Salute nella progettazione e nella realizzazione dei sistemi informativi regionali e nella loro integrazione in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione delle infrastrutture digitali, dei servizi e degli ecosistemi digitali. In linea con gli obiettivi assegnati a So.Re.Sa. dalla Legge Regionale n° 5 del 29 giugno 2021, il settore, inoltre, fornisce supporto a Regione Campania per la realizzazione degli interventi di sanità digitale.

Per rispondere efficacemente alle esigenze sopra descritte, il Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture è strutturato nelle seguenti unità operative che risultano essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti presso le quali saranno attivati appositi uffici:

1. **Unità Operativa Innovazione e Sanità Digitale:** Tra le attività assegnate dalla Direzione Generale Tutela della Salute, a seguito della Convenzione stipulata, e dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale risulta strategica e di particolare importanza la progettazione, gestione e conduzione dell'ecosistema SINFONIA – Salute, sia dal punto di vista applicativo che infrastrutturale. Per gli interventi di Sanità Digitale, in particolare, l'Unità Operativa si occupa di governare e condurre tutte le fasi del processo di realizzazione, dalla progettazione al go-live dei sistemi. Inoltre, per tutti i sistemi sono gestite le attività di conduzione, monitoraggio e supporto alla Regione e alle Aziende Sanitarie nelle attività quotidiane di utilizzo ed evoluzione degli stessi. L'Unità Operativa è, inoltre, coinvolta nell'ambito della strategia di Open Innovation lanciata dalla Regione Campania che vede il coinvolgimento di PA, grandi imprese, PMI, startup, spin off, università, centri di ricerca, aggregati tecnologici, facilitatori e incubatori, ove il Settore ha realizzato e gestisce, a tal fine, la piattaforma regionale Open Innovation Campania contenente tutte le innovazioni introdotte.
   In tale Unità Operativa, con riferimento al tema della Comunicazione, si incardina l'attiva di supporto che il Settore fornisce agli uffici regionali nelle campagne di comunicazione finanziate da fondi POR FESR e/o altre fonti di finanziamento regionali (PNES ecc.), oltre che ai Settori So.Re.Sa. per la diffusione di notizie inerenti specifiche attività istituzionali.
   Dunque, l'Unità Operativa Innovazione e Sanità Digitale, per il tramite di specifici uffici, svolge i seguenti compiti e obiettivi:
   - Supporto alla Regione: gestione di tutte le fasi di progettazione, gestione, conduzione ed evoluzione dell'ecosistema Sinfonia, sia dal punto di vista applicativo che infrastrutturale;
   - Supporto alle Aziende Sanitarie pubbliche: supporto nella gestione dei processi sanitari in conformità alle disposizioni Ministeriali e Regionali, nonché nella corretta gestione ed utilizzo dei sistemi informativi Regionali;
   - Adeguamento dei processi alle nuove indicazioni regionali e/o ministeriali: analisi dei requisiti, predisposizione dei requisiti e analisi del processo, validazione e coordinamento nell'implementazione tecnica.
   - Supporto all'analisi dei dati: supporto alla predisposizione di analisi ad hoc secondo le esigenze regionali ed aziendali, mediante incontri periodici con i referenti designati per singolo sistema Sinfonia.
   - Supporto alla comunicazione: supporto agli uffici regionali nelle campagne di comunicazione finanziate da fondi POR FESR e/o altre fonti di finanziamento regionali, nonché supporto alla gestione della strategia di Open Innovation della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, con Delibera di Giunta Regionale n.493 del 28 luglio 2025 stato approvato il "Percorso organizzativo-gestionale di informatizzazione dei Piani Terapeutici e/o schede di prescrizione – digitalizzazione della procedura" ed istituito il gruppo di supporto tecnico informatico presso So.Re.Sa, insito nel Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture, responsabile della gestione informatica del sistema Sinfonia – PT, curandone tutti gli aspetti tecnici, evolutivi e di supporto ai referenti regionali e alle Aziende Sanitarie della Regione Campania.

L'obiettivo del gruppo è quello di garantire stabilmente le seguenti attività:

- Gestione operativa e tecnica della piattaforma Sinfonia-PT;
- Sviluppo e aggiornamento tecnologico del sistema, garantendo livelli adeguati di efficienza, sicurezza e coerenza con le esigenze regionali;
- Assistenza tecnica e supporto operativo ai referenti regionali e alle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- Collaborazione diretta con il Settore competente della Direzione Generale per la Tutela della Salute per l'attuazione delle specifiche tecniche e funzionali previste per la piattaforma.

Il requisito minimo di dotazione di personale per il funzionamento di detto gruppo è il seguente:

- 1 Coordinatore ingegnere Biomedico di So.Re.Sa. esperto nella gestione dei Piani Terapeutici sulla "Piattaforma Sinfonia-PT", con funzione di raccordo con il Coordinatore Regionale;
- 2 ingegneri esperti nella conduzione dei sistemi informativi Sinfonia.

Il gruppo tecnico dovrà prevedere l'integrazione con un numero congruo di farmacisti esperti nella gestione e nel monitoraggio delle prescrizioni ed eventuali ulteriori ingegneri.

2. **Unità Operativa Infrastrutture Tecnologiche:** La mission dell'Unità Operativa Infrastrutture Tecnologiche, già Direzione Infrastrutture affidata al Settore Innovazione e Sanità Digitale nel mese di Ottobre 2024 a seguito di indicazioni del Consiglio di Amministrazione, nella nuova riformulazione è quella di governare e gestire la riorganizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi interni, anche attraverso il rafforzamento della postura e delle misure tecniche ed organizzative per la sicurezza informatica e la conformità al GDPR. Inoltre, ha il compito di fornire il supporto tecnico e gestionale alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale di Regione Campania nella realizzazione e gestione di nuove infrastrutture, piattaforme e servizi digitali, con i seguenti specifici compiti:
   - la cura dei processi di riorganizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi interni, l'operatività dei servizi informatici aziendali, il miglioramento continuo della postura di sicurezza aziendale;
   - lo sviluppo evolutivo delle infrastrutture digitali per i sistemi informativi interni e per le piattaforme regionali di sanità digitale (es. SIAC), in raccordo con gli organismi regionali competenti in materia;
   - le evoluzioni tecnologiche e funzionali della piattaforma di e-Procurement SIAPS e della piattaforma per la fatturazione passiva SURAFS;
   - il procurement di beni e servizi ICT per i fabbisogni interni;

Inoltre, il Settore comprende anche il Polo didattico centrale per la Formazione Specifica in Medicina Generale a seguito di apposito protocollo d'intesa sottoscritto con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, nonché il supporto agli uffici regionali per la formazione relativa alle competenze digitali.

In tale contesto, il ruolo di So.Re.Sa. è diventato centrale nella progettazione, realizzazione e conduzione di una serie di interventi volti a migliorare non solo la posizione della Regione Campania in tema di adempimenti informativi ma, soprattutto, per efficientare, dal punto di vista gestionale e

manageriale, tutte le potenzialità e i benefici che un Sistema informativo integrato e strutturato può generare.

Obiettivi raggiunti al 31.12.2025

In riferimento alle macro-attività descritte nel paragrafo 1, si riporta di seguito lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2025. I sistemi di seguito descritti sono in esercizio ed in evoluzione funzionale e tecnologica nell'ambito delle attività di conduzione.

✓	Obiettivo raggiunto
🕒	Attività in corso

Unità Operativa Innovazione e Sanità Digitale

ID	Macro Area	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
Sanità Digitale – Attività di conduzione ordinaria ed evoluzione					
1.	Sistema Accoglienza Flussi (GAF) del SSR	Flussi gestiti	>15 Flussi	100% | 20 flussi	✓
2.	Anagrafi Centrali Sanitarie			100%	✓
	- Assistiti	- Assistiti/Assistibili	6.000.000 assistiti	100% | 6.000.000 assistiti	✓
	- Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie pubbliche e accreditate	- Strutture censite	17 Aziende e ca 1.300 Str. Accreditate	100% | 1500 strutture	✓
	- Operatori Sanitari	- Operatori sanitari censiti	> 5.000 operatori	100% | 40.000 operatori	✓
	- MMG e PLS	- MMG e PLS anagrafati	> 4.500 MMG e PLS	100% | 5.000 MMG e PLS	✓
3.	Portale e dell'App del Cittadino	Utenti	>1.000.000 cittadini	100% | 1.500.000	✓
	App Medici	Utenti	> 4.500 MMG e PLS	100% | 5.000 MMG e PLS	✓
4.	CUP Unico Regionale	Prenotazioni gestite	40.000 prenotazioni giornaliere	100% | 40.000 prenotazioni giornaliere	✓
5.	Sistema Vaccinazioni	Vaccinazioni registrate	>12.000.000 di vaccinazioni registrate	100% | 35.000.000	✓
	Logistica Vaccini			Conduzione	✓
6.	Sistema di Monitoraggio Liste d'Attesa			Conduzione	✓
7.	Rete dei Consultori	Percorsi consultoriali gestiti	>10 percorsi consultoriali	100% | 10	✓
8.	Sistema Gestione delle Dipendenze			Conduzione	✓
9.	Sistema Riabilitazione (SIR)			Conduzione	✓
10.	Sistema per l'Assistenza sociosanitaria Residenziale e Semiresidenziale (SIGARS)			Conduzione	✓
11.	Telemedicina per i servizi di televisita e teleconsulto.	Televisite/teleconsulti	>4.500 televisite/teleconsulto	100% | 50.000	✓
12.	**Sistema Screening**				
12.1	Oncologico	Screening gestiti	>80.000 screening	100% | 80.000	✓
12.2	Neonatale per governare il percorso di screening, dalla scheda CEDAP agli screening obbligatori.	Screening gestiti	> 30.000 CEDAP, > 30.000 screening metabolici e > 26.000 screening audiologici	100% | 90.000	✓
12.3	Gestione sistema di Screening HCV	Test registrati.	>30.000 test registrari	100% | 30.000	✓
13	Covid Test e Tamponi			Conduzione	✓
14	Accreditamento Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie	Istanze gestite.	>3.500 istanze gestite	100% | 3.500	✓
15	Piani Terapeutici Farmaci e Dispositivi	Piani terapeutici registrati	> 250.000 piani terapeutici inseriti al sistema, tutti gli MMG/PLS operativi nel sistema, tutti i farmacisti operativi nel sistema, > 4.000 utenti Specialisti abilitati.	100% | 250.000	✓

ID	Macro Area	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
16	E-Prescription per consentire la prescrizione di visite Specialistiche al personale medico.	Prescrizioni effettuate.	> 500.000 prescrizioni effettuate.	100% | 1.000.000	✓
17	Sistema per il reclutamento Convenzionati	Istanze gestite	>1.500 istanze gestite	100% | 1.500	✓
18	Sistema per Gestione Corsi Formazione MMG (CFSMG)	Corsisti gestiti	> 1.200 corsisti	100% | 1.800	✓
19	Sistema E-Learning	Utenti gestiti	>15.000 utenti	100% | 30.000	✓
20	Farmacia dei Servizi	Questionari di aderenza/riconciliazione,	> 14.500 questionari di aderenza/riconciliazione,	100% | 14.500	✓
21	Voucher Secondogeniti	Voucher attivi	> 17.000 voucher attivi	100% | 17.000	✓
22	Servizio Help Desk	Ticket mensili.	> 10.000 ticket mensili.	100% | 12.000	✓
23.	Registro Demenze.			Conduzione	✓
24.	Registro Mortalità (ReNCaM)			Conduzione	✓
25	Acquisizione Licenze e supporto				
25.1	Unlimited Oracle ULA per tutte le Aziende Sanitarie e So.Re.Sa			Conduzione	✓
25.2	Unlimited SAP per Regione Campania e sue controllate, So.Re.Sa e tutte le aziende Sanitarie			Conduzione	✓
25.3	SELA Sailforce per i Sistemi Regionali SINFONIA			Conduzione	✓
Area Innovazione, Comunicazione, Competenze Digitali					
1	Relazioni con gli organi di stampa e rassegna stampa quotidiana			Attività ricorrente	✓
2	Redazione Linee Guida del Piani di Comunicazione di sanità digitale			Attività ricorrente	✓
3	Definizione delle procedure amministrative della Campagna di Comunicazione “Campania in Salute” per la diffusione del Portale Salute del Cittadino e dell’App Campania in Salute			Attività ricorrente	✓
4	Supporto alla Direzione Generale e alla Presidenza attraverso la redazione di pubbliredazionali e contenuti sugli strumenti di comunicazione digitale aziendali			Attività ricorrente	✓
5	Realizzazione di materiali e supporti grafici al fine di migliorare la Brand Identity aziendale			Attività ricorrente	✓
6	Realizzazione di materiali e supporti grafici per la Direzione in occasione della partecipazione ad eventi regionali e nazionali			Attività ricorrente	✓
7	Aggiornamento della sezione sul sito aziendale dedicata ai contenuti informativi in riferimento ai Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale (C.F.S.M.G.) della Campania			Attività ricorrente	✓
8	Animazione Piattaforma Open Innovation Campania			Attività ricorrente	✓
9	Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale			Attività ricorrente	✓
10	Miglioramento della comunicazione in ambito sanitario verso il cittadino, raccordo con gli uffici URP delle Aziende Sanitarie e URP Regionale			Attività ricorrente	✓

Unità Operativa Infrastrutture Tecnologiche

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
1.	Revisione e miglioramento dei processi interni e delle tecnologie di supporto al percorso di transizione digitale aziendale, di rafforzamento della postura di cybersicurezza, nonché di compliance al GDPR			Conduzione	✓
2.	Gestione ed evoluzione della piattaforma di e-Procurement SIAPS			Conduzione	✓
3.	Progettazione, implementazione e collaudo del Sistema Informativo Unico per la Rete Trasfusionale (SIURT) della Regione Campania*	100%	100%	100%	✓
4.	Acquisizione e distribuzione alle Aziende del SSR di postazioni di lavoro e periferiche da destinare al personale sanitario per la			Conduzione	✓

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Macro Attività	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
	produzione di documenti sanitari nativamente digitale, in particolare referti di specialistica ambulatoriale, per incrementare il livello di digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico				

Il Settore, inoltre, svolge una funzione di supporto e raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR attraverso la Partecipazione a Commissioni, Comitati e Gruppi Tecnici. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Settore Innovazione e Sanità Digitale ha fornito supporto su alcune tematiche di particolare interesse regionale per la definizione dei requisiti funzionali, la stesura delle specifiche tecniche e l'implementazione dei seguenti processi: Piani Terapeutici, Farmaci e Dispositivi Medici; Gestione Celiachia, Gestione Malattie Rare, Nuovo nomenclatore CUP, Registro Tumori, Anatomia Patologica.

Il Settore, inoltre, partecipa attivamente, in qualità di referente della materia specifica, ai tavoli di lavoro Nazionali in tema di Anagrafe Assistiti Nazionale, Sistema Tessera Sanitaria, FSE 2.0, Qualità e Appropriatezza delle Prestazioni Sanitarie Ambulatoriali, PNRR Missione 6 – Piattaforma Nazionale per la Governance e la Diffusione della Telemedicina, PNRR Portale della Trasparenza. Il Settore è parte attiva degli incontri del Coordinamento delle Regioni e del Dipartimento della Trasformazione Digitale per l'analisi dei processi di sviluppo digitale sui sistemi nazionali e regionali.

Dotazione organica

Il Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture conta complessivamente 29 unità di personale, e per la quale si prevedono le variazioni riportate nel prospetto di progressioni e assunzioni.

Obiettivi 2026–2028

Stante quanto sopra esposto, i principali obiettivi per il Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture, in prospettiva per il periodo 2026-2028, consisteranno nelle attività in essere, ovvero la gestione, conduzione ed evoluzione dell'ecosistema Sinfonia – Salute, nonché la realizzazione di nuovi sistemi sanitari. In particolare, risulta opportuno delineare i principali interventi di cui si occuperà il Settore, dando evidenza delle principali attività in corso di sviluppo definendo di conseguenza i futuri obiettivi:

PNRR Missione 1, Componente 1, Investimento 1.1 "Infrastrutture Digitali" e Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali". La Giunta Regionale con la deliberazione n. 776 del 20 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha individuato So.Re.Sa. S.p.A. nella qualità di advisor tecnologico, nell'ambito delle attività di cui al citato Avviso Multimisura 1.1 e 1.2, quale responsabile delle fasi di progettazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di migrazione delle componenti di cui trattasi fino ad un importo massimo di 15 M€. In forza di tale provvedimento giuntale, nonché delle determinazioni di So.Re.Sa., il Settore sta curando il porting di tutti i servizi su PA Adeguata (Datacenter regionale) e PSN (Polo Strategico Nazionale) secondo il cronoprogramma approvato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale.

PNRR Missione 6, Componente 2, Sub Investimento 1.3.2 Sub Investimento 1.2.2.1 "Implementazione 4 flussi informativi a livello regionale (Riabilitazione territoriale, cure primarie, ospedali di comunità e consultori). Con decreto dirigenziale n. 466 del 16.5.2024 la DG per la Tutela della Salute ha affidato a So.Re.Sa. l'adeguamento tecnologico per n. 2 flussi (SIR e Consultori). Con un primo provvedimento (determina n. 209 del 28/8/2024) sono state affidate nell'ambito dell'Accordo Quadro di sanità digitale le attività di sviluppo del flusso SIR, mentre per quelle relative a Consultori si è in attesa di uno strumento di procurement sempre nell'ambito delle convenzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PNRR Missione 6, Componente 1, Sub Investimento 1.2.3 "Telemedicina per un miglior supporto a pazienti cronici – Servizi di Telemedicina. Con delibera n. 360 del 18.7.2024 la Giunta Regionale ha preso atto dello schema di Accordo ex art. 15 della L.R. n. 241/1990 tra la regione Lombardia in qualità di regione capofila e la regione Campania, in qualità di regione aderente per l'attivazione della piattaforma nazionale di telemedicina per le attività di telemonitoraggio e teleassistenza. In particolare, all'art. 7, comma 3 è stato individuato quale referente della Regione Campania, o per essa di So.Re.Sa. S.p.A. il Settore Innovazione e Sanità Digitale che potrà delegare in tutto o in parte l'espletamento dei suoi compiti ad un soggetto delegato, dandone tempestiva comunicazione all'altra parte.

Progetto di Logistica Integrata per Farmaci e Dispositivi Medici in Regione Campania. Il Settore proseguirà alle attività di supporto al soggetto attuatore nelle ulteriori fasi, rispettivamente di supporto alle procedure di gara e alla verifica delle capacità di indebitamento residua dell'Ente e disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale, nonché tutte le attività di supporto necessarie nelle fasi successive.

Nell'ambito dell'Unità Operativa Innovazione e Sanità Digitale, si riportano di seguito gli applicativi in corso di sviluppo che si prevede di completare nel periodo 2026-2028:

ID	Macro Attività	Stato	Avanzamento
1.	Il sistema Sinfonia Assistenza Protesica gestisce l'erogazione di dispositivi protesici a persone con disabilità, invalidità riconosciuta o in attesa di riconoscimento, nonché a chi ne ha bisogno temporaneamente, secondo quanto previsto dall'art. 18 dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (DPCM 12 gennaio 2017).		80%
2.	La Gestione Galenica prevede la digitalizzazione del Piano Terapeutico per la Formula Magistrale Cannabis, compilato dallo specialista, per standardizzare le prescrizioni, facilitarne il monitoraggio e integrarle con i sistemi di ricetta elettronica ed erogazione, garantendo una gestione completa del processo.		70%
3.	La Regione Campania ha avviato la digitalizzazione del processo di prescrizione dematerializzata per i farmaci di fascia C. Tale sistema permetterà di semplificare il processo di prescrizione, oltre a consentire alla Regione di monitorare le terapie prescritte e di assicurare l'appropriatezza prescrittive delle stesse.		70%
4.	Il Sinfonia Registro Tumori è un database regionale che raccoglie dati sui tumori per supportare la sorveglianza epidemiologica, la ricerca e la pianificazione sanitaria, monitorando incidenza, prevalenza, l mortalità ed efficacia delle strategie di prevenzione e cura.		40%
5.	Il Sinfonia Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) permette una gestione centralizzata, uniforme e standardizzata delle prestazioni di assistenza domiciliare in tutta la Campania.		30%
6.	Il Sinfonia Certificati di Malattie Rare gestirà in modo centralizzato e standardizzato i certificati per malattie rare sostituendo il SW attualmente fornito dalla Regione Veneto.		90%
7.	Il Sinfonia Controllo della Spesa Farmaceutica permetterà una gestione della predisposizione, gestione e verifica della spesa farmaceutica Regionale.		70%
8.	Anagrafe Assistiti 2.0 rappresenta l'evoluzione tecnologica e architetturale delle Anagrafi e dei sistemi flussi GAF		30%
9.	Evoluzione Parco Applicativo Sinfonia, in linea con le direttrici nazionali su interoperabilità, cloud adoption e indipendenza tecnologica.		30%
10.	Evoluzione alla nuova APP Campania in Salute 2.0 e APP Medici 2.0 con offerta di nuovi servizi per il cittadino e nuova interfaccia grafica e tecnologica		70%
11.	Sinfonia Gestione Disposizione Per Conto (DPC) per la gestione centralizzata dell'erogazione dei Farmaci in Distribuzione Per Conto per tutto il territorio regionale.		30%
12.	Sinfonia Accoglienza Anatomia Patologica consentirà di accogliere i dati di anatomia patologica dei laboratori della Regione Campania		30%
13.	Il Sinfonia Teleconsulto Malattie Rare consente il teleconsulto per la rete di malattie rare per tutti i centri della Regione Campania		60%
14.	Il Sistema di gestione delle spese di viaggio (Streca) consente la gestione dei soggetti trapiantati in Regione Campania		10%
15.	Sistema di gestione del registro dei trapianti effettuati in Regione Campania e disponibilità delle informazioni cliniche di interesse per i cittadini		10%
16.	Sistema Informativo a supporto delle Emergenze/Urgenze (118, RETE IMA, rete Stroke, rete ictus, integrazione 118/Pronto Soccorso)		10%
17.	Sinfonia TiCuro - Sistema di Telemonitoraggio e Teleassistenza		10%
18.	Sinfonia Piani Terapeutici 2.0: Reingegnerizzazione e completamento della migrazione dal sistema SANIARP di tutti i piani terapeutici		60%
19.	Migrazione sei Sistemi Eliot delle 17 Aziende del SSR verso il nuovo Sistema Informativo Unico per la Rete Trasfusionale (SIURT) della Regione Campania		50%

Inoltre, il Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture proseguirà le attività di:

1. Formazione degli operatori e comunicazione verso operatori e cittadini;
2. Animazione Piattaforma Open Innovation;
3. Gestione Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;
4. Progetti di Innovazione con Centri Universitari e Laboratori di Ricerca.

Proseguirà, inoltre, il supporto alla Direzione Generale Tutela della Salute e Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, garantendo la partecipazione attiva ai tavoli tecnici Nazionali, Regionali e Aziendali, conduzione dei sistemi operativi in essere garantendo qualità ed efficienza nella fruizione del Servizio.

Nell'ambito dell'Unità Operativa Infrastrutture Tecnologiche, proseguiranno le attività volte al rafforzamento e al miglioramento continuo del percorso di transizione digitale avviato internamente, in linea con gli obiettivi e le linee di azione del Piano Triennale per l'informatica nella PA vigente e delle sue evoluzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Acquisti e Progetti Speciali

Attività e funzioni

Il Settore Acquisti e progetti speciali ha il compito di aggiudicare appalti pubblici o concludere accordi quadro di beni e forniture destinati non solo a favore delle ASL e AO della Regione Campania, alle società partecipate in misura totalitaria della Regione Campania ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV S.r.l. e di Sviluppo Campania S.p.A., per gli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, per gli enti locali e per le altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio. Il Settore Acquisti svolge le seguenti funzioni:

1. **Programmazione, Analisi di Mercato e Controllo.** Il Settore ha il compito di supportare la DG per la tutela della Salute in tema di:
   - Programmazione;
   - Category Management, Analisi di mercato (domanda e offerta) e Strategie di Gara;
   - Rilascio autorizzazioni;
2. **Gestione procedure gare (Aggregazione e Committenza).** Le procedure di gara possono afferire, in particolare ai seguenti ambiti:
   - Sanità;
   - Spesa Comune;
   - MEPA e albo fornitori;
3. **Committenza Ausiliaria**
4. **Espletamento di gare per le esigenze di So.Re.Sa.**

Le principali aree di responsabilità riguardano:

- analisi della domanda e dell'offerta attraverso strumenti tecnologici avanzati;
- attività di centralizzazione delle committenze, con particolare riguardo alla indizione di procedure di gara e aggiudicazione appalti in forma aggregata in favore di amministrazioni pubbliche campane;
- attività di committenza ausiliarie di cui all'articolo 3, comma 1, lettera m) D.L.gs. n. 50/2016 in favore di amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di strumenti di e-procurement per supportare gli acquisti delle pubbliche amministrazioni;
- conclusione di Accordi Quadro e istituzione di sistemi dinamici di acquisto;
- monitoraggio dei livelli qualitativi e quantitativi delle forniture relativamente alle gare direttamente gestite;
- promozione di processi innovativi negli acquisti e nella logistica;
- consulenza e assistenza specialistica agli enti per la predisposizione delle proprie procedure di gara.

Il Settore opera nelle seguenti modalità:

- Soggetto Aggregatore: ai sensi dell'art. 9 del D.l. 24 aprile 2014, n. 66, come convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89, con competenza primaria nell'ambito delle categorie merceologiche individuate dal DPCM dell'11 luglio 2018;
- Centrale di Committenza: Stipulando, in esito a procedure centralizzate e/o aggregate, Convenzioni e Accordi Quadro che verranno utilizzati dalle AA.SS. del SSR mediante l'emissione di ordinativi di fornitura che costituiscono i contratti autonomi, con le connesse obbligazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Centrale di Acquisto: con specifico riferimento alla maggior parte dei farmaci utilizzati dalle AA.SS. del SSR;
- Stazione appaltante: con specifico riferimento alle spese necessarie al proprio funzionamento.

Inoltre, Il Settore Acquisti e Progetti Speciali, partecipa ai seguenti Tavoli Tecnici:

D	Macro Attività
1.	Tavolo Tecnico Regionale farmaceutico e dispositivi medici – Delibera G.R. n. 130/2021
2.	Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori
3	Tavolo Digitalizzazione - Gruppo di lavoro sulla digitalizzazione dei contratti pubblici

Obiettivi raggiunti al 31.12.2025

Complessivamente nel 2025 il Settore Acquisti e Progetti Speciali ha:

- indetto n. 46 procedure di gara di cui:
  - 35 come Soggetto aggregatore (categorie DPCM);
  - 8 nella qualità di Centrale di committenza;
  - 3 per esigenze di So.Re.Sa.
- aggiudicato n.56 procedure ed in particolare:
  - 44 come Soggetto aggregatore (categorie DPCM);
  - 10 nella qualità di Centrale di committenza);
  - 2 per esigenze di So.Re.Sa.
- pubblicato n.2 Manifestazioni di interesse/indagini di mercato;
- svolto n.11 Consultazioni preliminari di mercato nell'ambito delle iniziative in programmazione;
- svolto 152 raccolte fabbisogni:
- attivato collaborazioni con Soggetti Aggregatori d altre Regioni (Lombardia, Molise, Sardegna etc.).

Per la gestione di tutte le fasi delle procedure di gara, Il Settore ha nominato:

- 14 gruppi di esperti tecnici a supporto della progettazione delle procedure;
- 31 Seggi di Gara per la valutazione della documentazione amministrativa, sino alla fase di aggiudicazione limitatamente alle procedure da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo;
- 11 Commissioni Giudicatrici per le attività di competenza nell'ambito delle procedure da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Inoltre, si è proceduto a:

- predisporre 112 atti amministrativi (determinazioni);
- controllare circa 190 operatori economici in quanto aggiudicatari di contratti/convenzioni/accordi quadro, con riferimento ai quali Il Settore Acquisti e Progetti Speciali ha anche acquisito la documentazione finalizzata alla stipula;
- gestire Albo fornitori beni e servizi (iscritti 654 OO.EE.) e il mercato elettronico (abilitati 312 OO.EE.);
- autorizzare, ai sensi della vigente normativa, 690 richieste di autorizzazione all'espletamento di autonoma procedura di gara da parte delle Aziende Sanitarie della Regione Campania.

Si ricorda, inoltre, che con decorrenza ottobre 2024 è stata devoluta, alla competenza del Settore Acquisti e Progetti Speciali, la funzione dell'Osservatorio Prezzi in precedenza incardinata nel Settore Innovazione, Sanità Digitale ed Infrastrutture. Tale attività è stata, inizialmente gestita nell'ottica della

continuità e secondo le modalità precedentemente seguite. A partire dalla annualità 2025 è stata implementata la fase di monitoraggio e analisi dei dati da parte delle AA.SS. e delle AO dei prospetti inviati da Soresa oltre al monitoraggio delle richieste di rinegoziazione dei prezzi da parte delle stesse AA.SS. ed AO nei confronti degli Operatori Economici che hanno applicato prezzi diversi e/o maggiorati rispetto al prezzo regionale di riferimento indicato da Soresa e al monitoraggio risposte da parte degli stessi Operatori Economici.

A questa attività è assegnata in via continuativa ed esclusiva n.1 risorsa.

Di seguito i dati finali: con riferimento all'anno 2025 risultano indette, dal Settore Acquisti e Progetti Speciali, procedure con un valore complessivo a base d'asta pari ad € 5.425.087.501,80. L'importo indetto risulta inferiore a quello del 2024 per effetto della naturale ciclicità dei contratti, della riduzione delle durate contrattuali nonché del mutato modello organizzativo aziendale.

Tipologia	Importo €
Forniture	3.828.482.981,58
Servizi	1.596.604.520,22
TOTALE	**5.425.087.501,80**

Per completezza si riportano i dati della gestione 2023 e 2024:

Tipologia	Importo €
Forniture	6.207.643.091,16
Servizi	468.674.066,79
TOTALE	**6.676.317.157,95**

Tipologia	Importo €
Forniture	2.606.518.304,01
Servizi	269.470.333,13
Lavori	30.683.453,39
TOTALE	**2.911.745.488,91**

In riferimento alle macro-attività di competenza del Settore Acquisti, si riporta di seguito quanto espletato sino al 31 dicembre 2025.

✓	Obiettivo raggiunto
🕒	Attività in corso

ID	Macro Area	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
1.	Procedure di gara indette n.46 così suddivise: - 35 come Soggetto aggregatore (categorie DPCM); - 8 nella qualità di Centrale di committenza per Categorie non rientranti nel DPCM; - 3 per esigenze di So.Re.Sa.	>20	46	100%	✓
2.	Procedure di gara aggiudicate n.56 così suddivise: - 44 come Soggetto aggregatore (categorie DPCM); - 10 nella qualità di Centrale di committenza per Categorie non rientranti nel DPCM; - 2 per esigenze di So.Re.Sa.	>30	56	100%	✓
3.	Procedure di gara in corso di valutazione amministrativa / tecnica n. così suddivise: - 11 come Soggetto aggregatore (categorie DPCM); - 4 nella qualità di Centrale di committenza per Categorie non rientranti nel DPCM; - 1 per esigenze di So.Re.Sa.	ON/OFF	ON	Attività ricorrente	✓
4.	Procedure di gara in fase di progettazione così suddivise: - 6 come Soggetto aggregatore (categorie DPCM); - 5 nella qualità di Centrale di committenza per Categorie non rientranti nel DPCM;	ON/OFF	ON	Attività ricorrente	✓

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Macro Area	Indicatore	Target	% Realizzazione	Stato
	- 1 per esigenze di So.Re.Sa.				
5.	Consultazioni preliminari di mercato: 11	>5	11	100%	✓
6.	Raccolte/ Interrogazioni / Rivalutazioni fabbisogni: n.331	>150	331	100%	✓
7.	Nomina esperti tecnici:14	>10	14	100%	✓
8.	Nomina Seggi di Gara: 31	>20	31	100%	✓
9.	Nomina Commissioni Giudicatrici: n.11	>5	11	100%	✓
10.	Atti amministrativi adottati: 112	<100	112	100%	✓
11.	Operatori economici controllati: 190	>100	190	100%	✓
12.	Richieste di autorizzazione all'espletamento di procedura autonoma evase: n.690	>300	690	100%	✓
13.	Gestione albi Albo Fornitori Beni e servizi: - Operatori iscritti: 703 Mercato elettronico: - Operatori iscritti: 403	ON/OFF	ON	Attività ricorrente	✓

Con riferimento all'anno in corso, alla data del 31.12.2025, fonte Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, la Direzione Acquisti e Progetti Speciali ha indetto indette procedure di gara per un valore complessivo a base d'asta pari ad € 5.425.087.501,80.

Dotazione organica

Il Settore Acquisti e progetti speciali conta complessivamente, incluso il Dirigente di Funzionamento del Settore, 38 unità di personale.

Si rappresenta che le attività espletate dal Settore Acquisti e Progetti Speciali, soprattutto con riferimento alle funzioni di RUP e responsabile della fase di affidamento, richiedono, per il personale assegnato, il possesso di requisiti e di competenze professionali altamente specialistiche con inquadramenti giuridici adeguati alle funzioni assegnate.

Obiettivi 2026–2028

Con riferimento all'anno 2026, determinazione n.368 del 29/12/2025, è stato approvato il "Piano delle Iniziative So.Re.Sa. S.p.A. per forniture, servizi e lavori triennio 2025-2027" la cui attuazione costituisce l'obiettivo primario del Settore Acquisti e Progetti Speciali. Il Programma delle iniziative è stato elaborato sulla base delle programmazioni consolidate delle AA.SS. del SSR della Regione Campania, condiviso con la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale presso la Regione Campania, cui è stato poi trasmesso, unitamente all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate della regione Campania, ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Con Ordine di Servizio n. 20 del 30 dicembre 2024 ad oggetto: "Organigramma Aziendale - struttura ed articolazione delle Direzioni" veniva disposta l'entrata in vigore del nuovo organigramma aziendale e la sua pubblicazione sul sito aziendale della Società che individuava la competenza dei servizi nel nuovo Settore Edilizia Sanitaria e Servizi.

Successivamente, con nota del 27/01/2025 ad oggetto "iniziative servizi programmazione anno 2025", il Direttore Generale, con riferimento all'oggetto ed alla nuova organizzazione aziendale definita nel Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2024, trasmetteva la ripartizione per Settore delle iniziative servizi per l'anno 2025, precedentemente illustrata al Presidente, assegnando al Settore Acquisti e Progetti Speciali la competenza sulle seguenti procedure di "servizi":

- Servizio di ristorazione ai degenti delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- Servizio integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche (S.G.M.A.);

- Servizio di pulizia per le Aziende Sanitarie del SSR;
- Servizi Assicurativi delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
- Servizio di supporto giuridico per So.Re.Sa. S.p.A.;
- Servizio di portierato per So.Re.Sa. S.p.A..

Dal punto di vista normativo si segnala che in data 31 dicembre 2024, sulla Gazzetta Ufficiale n. 305/2024 – SO 45, è stato pubblicato il D.lgs. 209 del 31/12/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", cd. Correttivo. Il provvedimento è entrato in vigore il 31 dicembre 2024, giorno stesso della pubblicazione, determinando, per le stazioni appaltanti la necessità di procedere al tempestivo allineamento degli atti delle procedure di affidamento.

Si evidenzia, altresì, che continua lo sviluppo di forme di collaborazione e condivisione con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, nell'ottica di implementare una sempre maggiore efficienza ed adeguatezza delle procedure di gara, con particolare riferimento all'ambito farmaci e dispositivi medici.

Sono state, inoltre, implementate forme di condivisione delle attività svolte dal Settore Acquisti e Progetti Speciali, tramite specifiche informative indirizzate direttamente alla Presidenza della Regione.

Nell'ambito della Programmazione integrata tra soggetti aggregatori proseguono importanti collaborazioni con i soggetti aggregatori delle seguenti Regioni: Lombardia (Aria S.p.A.), Molise (Centrale Unica di Committenza) che potranno esitare nell'espletamento congiunto di procedure di gara, oltreché nella condivisone di best practice procedimentali volte al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure di gara.

ID	Macro Attività	Stato	Avanzamento
1.	Estrazione, consolidamento e diffusione dei dati relativi ai Dispositivi Medici delle 17 AA.OO. SS.LL. della Regione Campania in un unico file di calcolo (Excel) che per facilità di consultazione è ordinato sia per Classificazione Nazionale dei Dispositivi (CND) e sia per Repertorio Dispositivi Medici (RDM).	✓	100%
2.	Pubblicazione sul sito aziendale So.Re.Sa delle risultanze ed elaborazione semestrale dell'OReP	✓	100%

Si riportano di seguito gli obiettivi previsti per il periodo 2026-2028:

ID	Macro Attività	Obiettivi	Note
1.	Piano delle Iniziative 2025 – 2028, per le aree di competenza devolute al Settore Acquisti e Progetti Speciali ai sensi del modello organizzativo aziendale: secondo i seguenti criteri: • analisi e verifica copertura per le categorie merceologiche individuate dal Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori e contenuto nel DPCM 2018 di cui all'art. 9 comma 3 del D.L. n. 66/2014; • analisi delle scadenze dei precedenti contratti/convenzioni centralizzati anni 2025 - 2028; • analisi e verifica Piano delle Iniziative biennio 2025-2026 e adeguamenti.	"Piano delle Iniziative So.Re.Sa. S.p.A. per forniture, servizi e lavori triennio 2025-2027" approvato in data 29.12.2025	Attività Ricorrente
2.	Indizione nuove procedure	18	
3.	Aggiudicazione procedure in corso di valutazione	20	
4.	Progettazione nuove procedure da indirsi anno 2026	6	
5.	Consultazioni preliminari di mercato	6	
6.	Raccolte fabbisogni	15	
7.	Nomina esperti tecnici	2	
8.	Nomina seggi di gara	10	
9.	Nomina Commissioni Giudicatrici	2	
10.	Operatori economici controllati Richieste di autorizzazione all'espletamento di procedura autonoma Gestione albi • Albo Fornitori Beni e servizi: • Mercato elettronico		Attività ricorrente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento agli anni 2026 - 2028, le attività di competenza verranno strutturate sulla base della programmazione (piano delle iniziative) definendo le tempistiche di indizione su base trimestrale con lo scopo:

- **Ottimizzare le attività in qualità di soggetto aggregatore** attuando procedure di gara relative alle categorie merceologiche di cui al DPCM 2018, di competenza in relazione al modello organizzativo adottato, così da garantire e implementare la copertura delle medesime;
- **Consolidare e incrementare le attività in qualità di centrale di Committenza** ampliando il perimetro di attuale copertura di settori sanitari relativi a beni particolarmente rilevanti dal punto di vista della spesa, in categorie diverse da quelle di cui al DPCM, in allineamento con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con cui viene concordato il piano delle iniziative;
- **Migliorare la performance delle attività espletate in qualità di centrale di acquisto** (farmaci) con la scopo di migliorare le tempistiche di indizione / aggiudicazione rispetto alle esigenze espresse dalle Aziende sanitarie e dalla Direzione Salute;
- **Implementare l'efficienza di alcuni processi mediante il monitoraggio costante delle attività e l'analisi delle criticità** finalizzate alla individuazione e all'attivazione di azioni correttive: es: stime dei fabbisogni, analisi dei dati etc. etc.;
- Procedere **ad una revisione del Mercato Elettronico;**
- **Consolidare i rapporti con gli stakeholder** di riferimento perseguendo azioni condivise e collaborative;
- Promuovere **attività di formazione** specifica del personale deputato all'espletamento delle varie fasi delle procedure di gara.

Per il 2026 gli obiettivi andranno definiti in relazione alla necessità di garantire la continuità delle forniture sulla base della pianificazione delle iniziative confermando sostanzialmente il perfezionamento degli obiettivi di cui al 2025, aumentando il numero di procedure anche in relazione al numero di risorse umane progressivamente assegnate in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento di procedure di gara come individuati dal D. Lgs. n.36/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano economico finanziario

Nella rappresentazione economica del Piano per il periodo 2026-2028 si ritiene utile riportare, a titolo di riferimento, quanto stanziato per l'esercizio 2025 nel Budget approvato dal CdA.

Voci di Budget	Consuntivo 2024	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**22.061.283 €**	**24.600.000 €**	**29.000.000 €**	**31.700.000 €**	**33.800.000 €**
Ricavi da direzioni	16.820.517 €	24.600.000 €	29.000.000 €	31.700.000 €	33.800.000 €
Altri ricavi	5.240.766 €	- €	- €	- €	- €
Totale Valore della produzione (A)	22.061.283 €	24.600.000 €	29.000.000 €	31.700.000 €	33.800.000 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**21.653.129 €**	**23.154.819 €**	**27.993.958 €**	**30.638.540 €**	**32.724.214 €**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.807 €	123.530 €	166.030 €	174.332 €	183.048 €
7) per servizi	7.600.136 €	4.222.901 €	8.274.207 €	8.516.920 €	8.734.119 €
8) per godimento di beni di terzi	947.576 €	1.260.100 €	1.260.100 €	1.323.105 €	1.389.260 €
9) per il personale:	9.646.032 €	14.422.648 €	15.298.311 €	17.386.608 €	19.030.832 €
a) salari e stipendi	7.356.287 €	14.422.648 €	15.298.311 €	17.386.608 €	19.030.832 €
b) oneri sociali	1.794.057 €	- €	- €	- €	- €
c) trattamento di fine rapporto	362.467 €	- €	- €	- €	- €
e) altri costi	133.221 €	- €	- €	- €	- €
10) ammortamenti e svalutazioni	308.856 €	150.000 €	150.000 €	250.000 €	250.000 €
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	206.216 €	- €			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.640 €	150.000 €	150.000 €	250.000 €	250.000 €
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		- €	- €	- €	- €
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		- €	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		- €	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	1.904.010 €	2.650.000 €	2.550.000 €	2.677.500 €	2.811.375 €
13) altri accantonamenti		- €		- €	- €
14) oneri diversi di gestione	1.237.712 €	325.640 €	295.310 €	310.076 €	325.579 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**21.653.129 €**	**23.154.819 €**	**27.993.958 €**	**30.638.540 €**	**32.724.214 €**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**408.154 €**	**1.445.181 €**	**1.006.042 €**	**1.061.460 €**	**1.075.786 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
16) altri proventi finanziari	- 4.364 €	- €	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	60.561 €	- €	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**56.197 €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**351.957 €**	**1.445.181 €**	**1.006.042 €**	**1.061.460 €**	**1.075.786 €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	351.957 €	1.445.181 €	1.006.042 €	1.061.460 €	1.075.786 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
21) utile (perdite) dell'esercizio	- €	- €	- €	- €	- €
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

I Costi per servizi relativi al budget previsto per il 2026 ricomprendono la stima di € 4.000.000 - non contemplati negli esercizi precedenti, perché non noti che sono riferiti a servizi che So.Re.Sa. è stata incaricata di acquistare e rispetto ai quali la Direzione Salute della Regione non ha, alla data di avvio delle attività, comunicato la specifica copertura finanziaria o ha dato indicazione di attribuire i relativi costi al funzionamento della Società qualora, nelle more, non intervenisse indicazione di ribaltare pro-quota i costi alle Aziende del SSRC destinatarie/utilizzatrici dei servizi.

I servizi di cui alla specifica fattispecie sono riferiti a:

- Manutenzione applicativi sistemi SINFONIA;
- Manutenzione software sistemi SINFONIA;
- Collegamenti WEB del Datacenter Regionale (Isola Salute) e System Management.

*Con riferimento, infine, alle prescrizioni di cui all'art.8 della Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione DGRC 126/2018, si precisa che la Società non detiene partecipazioni in altri organismi né prevede di effettuare operazioni finanziarie a medio e lungo termine

né altre operazioni di finanza straordinaria. In ordine alle alienazioni e acquisizioni di servizi di importo superiore a € 60.000 per esercizio, si riportano di seguito i dati coerenti con la gestione della Società:

- Servizi di Tesoreria € 160.000 – Servizio affidato tramite procedura di gara aperta;
- Servizi di Pulizia € 135.000 – Servizio affidato tramite procedura di gara aperta;
- Servizio sostitutivo di mensa € 180.000 – Servizio affidato tramite convenzione Consip;
- Canone servizi Internet € 250.000 – Servizio affidato tramite convenzione Consip;
- Servizi supporto specialistico Deloitte € 560.000 – Servizio affidato tramite procedura di gara aperta.

Funzionamento Centrale Acquisti

Nel Conto Economico del Piano Triennale delle attività 2026-2028 non sono riportati i volumi relativi agli acquisti e alle vendite dei farmaci per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale della Campania (SSRC) effettuati da So.Re.Sa. nell'ambito della funzione di Centrale Acquisti, in quanto tali operazioni non concorrono, elidendosi sistematicamente i relativi costi con i corrispondenti ricavi, a formare il corrispettivo della Società. Per questa ragione tali importi non vengono rappresentati nel Piano Triennale delle attività 2026-2028 della Società che è incentrato sulle voci che caratterizzano il suo funzionamento.

Per quanto superfluo si ritiene utile precisare che il meccanismo di funzionamento della Centrale Acquisti prevede che la Società acquisti beni e servizi (previa espletazione delle procedure in ossequio al Codice degli Appalti) e rivenda alle AA.SS.LL./AA.OO. esattamente alle stesse condizioni economiche e senza marginalità alcuna. I fondi erogati dalla Regione Campania, a fronte dell'attività di Centrale Acquisti, costituiscono debito v/controllante per finanziamento soci che si riduce con l'incasso delle fatture di vendita, emesse specularmente alle fatture di acquisto, nei confronti delle AA.SS.LL./AA.OO. effettive destinatarie dei beni e servizi acquistati. La gestione della Società e quindi il suo Conto Economico non risentono, in definitiva, dei volumi di acquisto e vendita dei beni e servizi della Centrale Acquisti, acquisti eseguiti per conto delle Aziende del SSRC e alle stesse puntualmente addebitati direttamente dalla Regione. In buona sostanza, la Società iscrive un costo ed un ricavo per importi perfettamente corrispondenti e, parimenti, un credito ed un debito per importi perfettamente corrispondenti. Non si ha, quindi, *effetto alcuno né sul risultato economico né sulla posizione finanziaria netta aziendale*.

Per completezza si riportano di seguito i decreti di finanziamento e i pagamenti mensili e trimestrali riferiti all'attività della **Centrale Acquisti** farmaci per il 2024 ed il 2025:

Numero Decreto	Data Decreto	Importo Decreto	Finanziato Trimestre	Importo Pagato Mensile	Importo Pagato Trimestre
8	18/01/2024	€ 116.995.254		€ 123.835.860	
23	12/02/2024	€ 105.758.095	€ 316.319.487	€ 128.091.330	€ 370.062.153
36	04/03/2024	€ 93.566.138		€ 118.134.963	
48	28/03/2024	€ 110.833.374		€ 127.843.199	
62	26/04/2024	€ 122.354.543	€ 386.297.603	€ 139.751.264	€ 421.291.239
80	12/06/2024	€ 153.109.686		€ 153.696.776	
85	03/07/2024	€ 153.639.607		€ 179.204.404	
103	01/08/2024	€ 179.204.533	€ 437.327.542	€ 89.486.041	€ 368.685.213
126	09/09/2024	€ 104.483.402		€ 99.994.768	
134	08/10/2024	€ 103.507.497		€ 138.424.088	
161	13/11/2024	€ 146.775.967	€ 375.112.177	€ 118.014.468	€ 385.037.798
185	11/12/2024	€ 124.828.713		€ 128.599.242	
Totale 2024		**€ 1.515.056.809**			**€ 1.545.076.403**
10	16/01/2025	€ 171.401.644		€ 144.470.713	
22	07/02/2025	€ 83.325.102	€ 410.518.707	€ 131.595.099	€ 422.111.436
36	10/03/2025	€ 155.791.961		€ 146.045.624	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Decreto	Data Decreto	Importo Decreto	Finanziato Trimestre	Importo Pagato Mensile	Importo Pagato Trimestre
60	02/04/2025	€ 114.358.359		€ 128.235.721	
78	08/05/2025	€ 178.336.782	€ 413.899.317	€ 164.110.764	€ 444.868.981
98	06/06/2025	€ 121.204.176		€ 152.522.496	
123	07/07/2025	€ 165.940.866		€ 177.207.914	
147	06/08/2025	€ 177.898.844	€ 446.553.252	€ 105.289.664	€ 401.530.610
787	08/09/2025	€ 102.713.542		€ 119.033.032	
6	15/10/2025	€ 153.136.584		€ 134.040.291	
29	18/11/2025	€ 130.107.456	€ 409.352.556	€ 147.780.423	€ 395.330.407
66	18/12/2025	€ 126.108.516		€ 113.509.692	
Totale 2025		**€ 1.680.323.831**			**€ 1.663.841.433**

Gli importi indicati nella presente tabella relativa ai pagamenti eseguiti per gli acquisti centralizzati di farmaci per le Aziende del SSRC fa riferimento al solo aspetto finanziario. Il corrispondente valore economico degli acquisti e delle vendite per farmaci che concorre al valore/costo della produzione ammonta per il 2024 a € 1.545.076.403 e per i primi due trimestri del 2025 a € 866.980.417.

Centrale Unica Pagamenti

Di seguito si riporta anche il dettaglio dei Decreti di finanziamento ed i pagamenti trimestrali eseguiti nell'ambito della funzione Centrale Unica dei Pagamenti per il 2024 ed il 2025:

Numero Decreto	Data Decreto	Importo Decreto	Importo Pagato
8	18/01/2024	€ 30.000.000	
23	12/02/2024	€ 510.000.000	
36	04/03/2024	€ 510.000.000	
7	05/03/2024	€ 7.300.000	
7	05/03/2024	€ 5.000.000	
11	27/03/2024	€ 0.131.465	
10	27/03/2024	€ 5.800.000	
48	28/03/2024	€ 643.000.000	
TOTALE I TRIMESTRE 2024		**€ 1.711.100.000**	**€ 2.091.404.963**
62	26/04/2024	€ 1.280.000.000	
19	17/05/2024	€ 2.354.660	
23	28/05/2024	€ 5.233.583	
80	12/06/2024	€ 527.000.000	
TOTALE II TRIMESTRE 2024		**€ 1.814.588.243**	**€ 2.031.689.150**
85	03/07/2024	€ 495.000.000	
28	09/07/2024	€ 1.139.617	
96	23/07/2024	€ 300.000.000	
103	01/08/2024	€ 500.000.000	
30	08/08/2024	€ 4.054.095	
126	09/09/2024	€ 500.000.000	
33	13/09/2024	€ 1.418.045	
908	27/09/2024	€ 4.284.854	
TOTALE III TRIMESTRE 2024		**€ 1.805.896.611**	**€ 2.007.589.936**
134	08/10/2024	€ 500.000.000	
155	24/10/2024	€ 500.000.000	
1033	04/11/2024	€ 31.197.615	
161	13/11/2024	€ 505.000.000	
185	10/12/2024	€ 500.000.000	
43	16/12/2024	€ 12.640.317	
198	20/12/2024	€ 300.000.000	
53	23/12/2024	€ 29.994.083	
TOTALE IV TRIMESTRE 2024		**€ 2.378.832.015**	**€ 2.055.774.025**
TOTALE ANNO 2024		**€ 7.710.416.869**	**€ 8.186.458.074**

Numero Decreto	Data Decreto	Importo Decreto	Importo Pagato
10	16/01/2025	€ 600.000.000	
4	31/01/2025	€ 14.941.960	
22	07/02/2025	€ 600.000.000	
36	10/03/2025	€ 600.000.000	
285	28/03/2025	€ 9.859.418	
TOTALE I TRIMESTRE 2025		**€ 1.824.801.378**	**€ 2.156.668.594**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero Decreto	Data Decreto	Importo Decreto	Importo Pagato
60	02/04/2025	€ 600.000.000	
11	05/05/2025	€ 1.860.775	
78	08/05/2025	€ 650.000.000	
14	14/05/2025	€ 1.513.299	
98	06/06/2025	€ 800.000.000	
263	06/06/2025	€ 19.036.232	
267	09/06/2025	€ 14.151.895	
19	09/06/2025	€ 2.487.030	
22	12/06/2025	€ 3.087.817	
TOTALE II TRIMESTRE 2025		**€ 2.092.137.048**	**€ 2.124.840.164**
25	07/07/2025	€ 1.649.092	
123	07/07/2025	€ 800.000.000	
147	06/08/2025	€ 800.000.000	
38	28/08/2025	€ 52.081.635	
787	08/09/2025	€ 800.000.000	
408	10/09/2025	€ 12.020.621	
TOTALE III TRIMESTRE 2025		**€ 2.465.751.348**	**€ 2.157.030.616**
6	15/10/2025	€ 800.000.000	
42	20/10/2025	€ 6.427.111	
29	18/11/2025	€ 550.000.000	
192	28/11/2025	€ 1.830.100	
245	28/11/2025	€ 2.028.558	
28	01/12/2025	€ 47.918.365	
101	05/12/2025	€ 20.000.000	
550	09/12/2025	€ 550.000.000	
218	12/12/2025	€ 30.000.000	
58	15/12/2025	€ 100.000.000	
66	18/12/2025	€ 150.000.000	
40	18/12/2025	€ 13.010.720	
TOTALE IV TRIMESTRE 2025		**€ 2.271.214.854**	**€ 2.181.353.390**
TOTALE ANNO 2025		**€ 8.653.904.628**	**€ 8.619.892.764**

I pagamenti eseguiti, sia per la Centrale Acquisti farmaci che per la Centrale Unica dei Pagamenti sono stati effettuati attingendo anche alle rispettive disponibilità finanziarie residue degli esercizi precedenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dotazione risorse umane e piano assunzionale

Obiettivi

La programmazione del fabbisogno di personale persegue i seguenti obiettivi:

- Garantire l'evoluzione organizzativa della società in funzione dei fabbisogni di competenze e professionalità idonee a ricoprire ruoli e mansioni necessari e funzionali a soddisfare il Piano Triennale delle attività;
- Garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di So.Re.Sa., delineato nella Legge Regionale n.5 del 29 giugno 2021, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione dei progetti regionali;
- Assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane, garantendo al tempo stesso un rinnovo della forza lavoro sulla base di competenze necessarie per il miglior funzionamento dei servizi.

Pianta organica

La Società ad oggi dispone di una pianta organica dotata di diverse professionalità, rispecchiando la varietà e la complessità delle attività trasversali assegnate annualmente dal Socio.

Riportiamo di seguito le qualifiche professionali suddivise per livelli:

- **Quadro** ➔ risorse che svolgono funzioni direttive di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi dell'impresa nell'ambito di strategie e programmi aziendali definiti.
- **I Livello** ➔ risorse che svolgono funzioni ad alto contenuto professionale anche con responsabilità di direzione esecutiva.
- **II Livello** ➔ risorse che svolgono compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e di controllo.
- **III Livello** ➔ risorse che svolgono mansioni di concetto che comportino particolari conoscenze tecniche ed adeguata esperienza.
- **IV Livello** ➔ risorse che svolgono compiti operativi, impiegati amministrativi d'ordine.

Il Settore Organizzazione e RRUU è costantemente impegnato in un intenso lavoro di selezione e valorizzazione del personale, nel rispetto di quanto previsto da Piano Triennale delle attività 2026-2028.

Nel corso del 2024 è stato pubblicato un Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 15 laureati da inquadrare con qualifiche varie del 13/05/2024.

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 15 laureati da inquadrare con qualifiche varie del 13/05/2024		
Livello di Inquadramento	**Assunzioni**	**Impatto economico**
Direttore Generale	0	
Dirigente Responsabile del Settore	0	
Dirigente	0	
Quadro	0	
I Livello	4	249.133,51 €
II Livello	6	334.917,79 €
III Livello	4	199.591,21 €
IV Livello	0	
TOTALE	**14**	**783.642,52 €**

Tutte le procedure di selezione dell'Avviso sono state completate con le relative graduatorie di merito per ciascun livello di inquadramento, ad eccezione del livello Quadro per il quale la procedura selettiva è andata deserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attualmente le 14 unità, come sopra rappresentate, saranno inserite in organico a decorrere da maggio 2026 andando ad incrementare l'attuale pianta organica del 31.12.2025.

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati due Avvisi di selezione finalizzati all'assunzione, entro il 31.12.2025, di **n. 8 nuove risorse**, che andranno ad incrementare l'attuale pianta organica del 31.1.2025, che così suddivise:

- n.4 IV livello
- n.3 III livello
- n.1 Dirigente

Nello specifico, si riporta di seguito il dettaglio degli Avvisi pubblicati:

- Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 1 laureato da inquadrare con qualifica di dirigente del 08/03/2025
- Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 7 posizioni del 06/08/2025.

Di seguito viene riportato il dettaglio del numero di assunzioni avvenute a valle del relativo avviso pubblico e degli eventuali scorrimenti:

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 1 laureato da inquadrare con qualifica di dirigente del 08/03/2025		
Livello di Inquadramento	**Assunzioni**	**Impatto economico**
Direttore Generale	0	
Dirigente Responsabile del Settore	0	
Dirigente	1	267.251,00 €
Quadro	0	
I Livello	0	
II Livello	0	
III Livello	0	
IV Livello	0	
TOTALE	**1**	**€ 267.251,00**

La procedura di selezione è stata completata con l'assunzione in data 17/11/2025 del Dirigente Responsabile della Direzione Affari Generali, Controllo di Gestione, Rapporti Istituzionali e Fondi Europei.

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per n. 7 posizioni del 06/08/2025		
Livello di Inquadramento	**Assunzioni**	**Impatto economico**
Direttore Generale	0	
Dirigente Responsabile del Settore	0	
Dirigente	0	
Quadro	0	
I Livello	0	
II Livello	0	
III Livello	3	149.693,40 €
IV Livello	4	174.637,91 €
TOTALE	**7**	**324.331,31 €**

L'Avviso di Selezione per 8 unità è stato pubblicato ma le procedure di selezione non sono state ancora avviate. Si stima di completare la procedura entro l'anno 2026.

Tutti gli impatti economici rappresentati sono stati inseriti nel budget annuale complessivo 2026-2028

Di seguito si riporta la **pianta organica al 31/12/2025**:

Livello di Inquadramento	N° Risorse 31/12/2025
Direttore Generale	1
Dirigente Responsabile del Settore	8
Dirigente	1
Quadro	37
I Livello	28
II Livello	43
III Livello	24
IV Livello	33
Totale	**175**

Procedure di selezione

Per quanto concerne le procedure selettive, tutte le attività di reclutamento del personale sono svolte nel rispetto del "Regolamento del Personale Dipendente e Parasubordinato" della Società, disponibile e consultabile nella sezione dedicata "Selezione del Personale" sul sito istituzionale.

Valutazione delle performance e assegnazione premi di risultato

La valutazione delle performance del personale e l'erogazione dei premi di risultato si fondano su criteri di efficacia ed efficienza, in conformità con la normativa vigente e la contrattazione collettiva di secondo livello.

So.Re.Sa. si è dotata da tempo di un Contratto Integrativo Aziendale (C.I.A.) di durata triennale che viene trattato e condiviso con le maggiori Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL-CISL-UIL per i dipendenti e con Manageritalia per i Dirigenti.

La sottoscrizione di un'apposita CIA determina per So.Re.Sa. e per il personale dipendente un notevole risparmio in tema di prelievo fiscale come da normativa vigente, oltre che garantire la maggiore trasparenza e condivisione possibile nei confronti delle Organizzazioni Sindacali e del personale tutto.

I punti salienti della CIA prevedono che entro il 28 febbraio di ogni anno vengano determinati gli obiettivi che la Società (in ossequio al Piano Pluriennale approvato dal Socio) si prefigge di raggiungere. Una volta determinati, gli obiettivi, vengono comunicati dal Direttore Generale ai Dirigenti di ogni singolo Settore che a loro volta li declinano agli uffici competenti.

Gli obiettivi individuati sono suddivisi in:

Declinazione per singolo obiettivo	Descrizione
Tipo obiettivo	Target
Temporale	Secondo una data prefissata
Quantitativo	Valore assoluto o percentuale

Si precisa che l'ammontare del premio annuo viene determinato in funzione della performance raggiunta dalla Società sugli obiettivi generali cui concorrono tutti i dipendenti (per una quota del 30%) e in funzione degli obiettivi raggiunti dai Settori e dai singoli dipendenti (per una quota del 70%).

Performance Generale della Società (30% del premio)

	Performance	Quota Premio
Società	> 80%	100 %
	> 50% e < 80%	60 %
	> 20% e < 50%	20 %

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore derivante da tale risultato è suddiviso in parti uguali tra tutti gli aventi diritto quale "obiettivo della Società nel suo complesso" o anche "obiettivo di solidarietà".

Performance Generale della Società - Settori (70% del premio)

La somma corrispondente al 70% del premio viene suddivisa per singolo settore in percentuale ai dipendenti in essa allocata e distribuita, per ciascun dipendente, secondo la seguente griglia di valutazione.

Settore	Performance	Quota Premio
	> 80%	100 %
	> 50% e < 80%	60 %
	> 20% e < 50%	20 %

Partecipa alla distribuzione del premio di risultato il personale dipendente in base ai risultati raggiunti individualmente che vengono valutati dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Entro il 15 dicembre di ogni anno è previsto un acconto del 60% sugli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno mentre il saldo viene corrisposto a seguito di approvazione da parte del Socio del Bilancio d'esercizio.

Piano dei Fabbisogni del Personale

Nel periodo 2026 – 2028 è previsto un progressivo incremento di personale passando da una dotazione di 175 unità ad una dotazione di 260 unità.

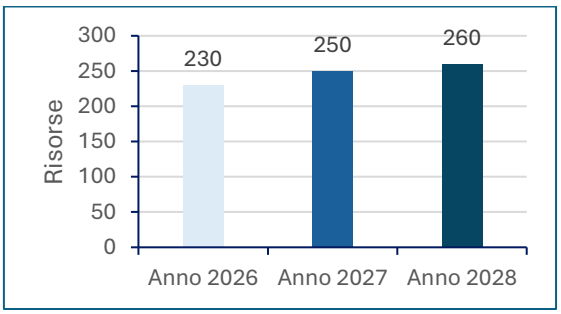


Figura 1- Incremento del numero di unità di personale nel periodo previsto da Piano Triennale 2026-2028

Si riporta di seguito la suddivisione del numero delle risorse, previste per il periodo 2026-2028, per livelli di inquadramento:

Livello di Inquadramento	N° Risorse			
	31/12/2025	2026	2027	2028
Direttore Generale	1	1	1	1
Dirigente Responsabile del Settore	8	8	8	8
Dirigente	1	1	1	1
Quadro	37	43	47	55
I Livello	28	54	68	72
II Livello	43	55	54	48
III Livello	24	43	46	50
IV Livello	33	25	25	25
Totale	**175**	**230**	**250**	**260**

Organigramma

Nel corso del 2025, si dà atto alla necessità di procedere ad alcune modifiche da apportare all'organizzazione, in parte dovute a fenomeni esogeni, non noti al tempo dell'approvazione del Piano Pluriennale stesso, e in parte dovute ad un efficientamento utile a gestire in maniera più efficace il controllo operativo, economico e finanziario della Società con diretto riverbero sulle attività gestionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In quest'ottica si evidenzia l'istituzione di un nuovo settore di funzionamento, denominato "Settore Affari Generali, Controllo di Gestione, rapporti istituzionali e fondi europei", (così come precedente paragrafo si evidenzia che è stato cambiato il nome) le cui attività sono illustrate nella scheda di dettaglio del paragrafo precedente.

A seguito di dette modifiche, proposte, la struttura organizzativa si presenterebbe secondo lo schema seguente:

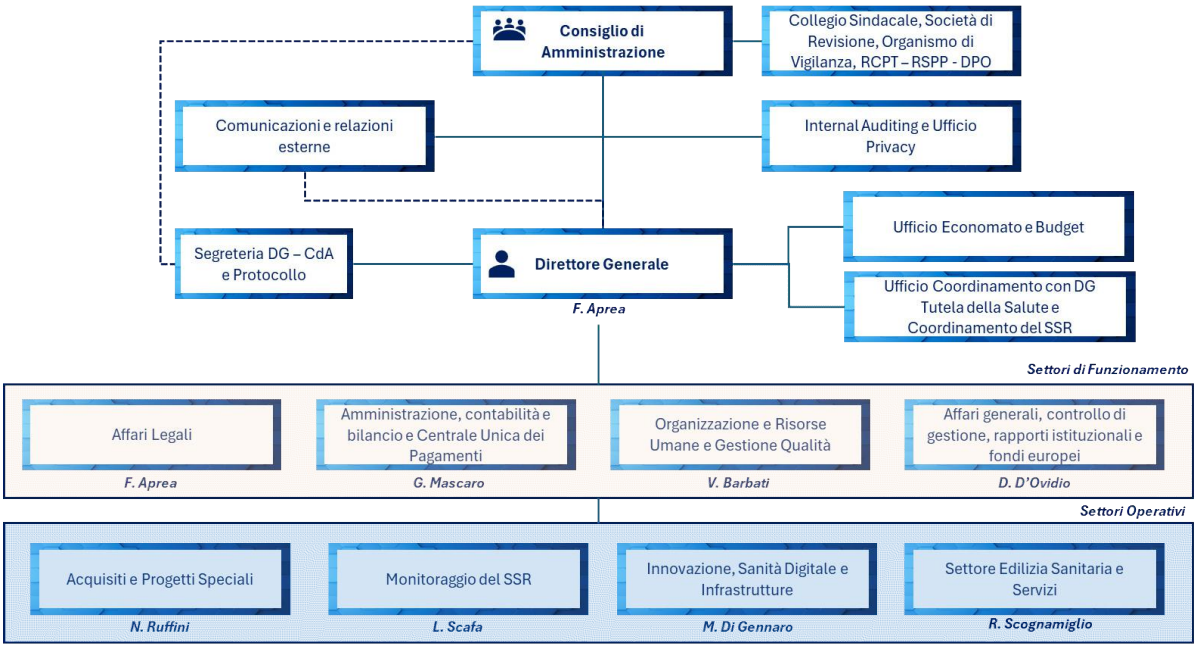


Figura 2 - Struttura Organizzativa

In particolare, si segnala che, oltre alla riconfigurazione del Settore "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Supporto Strategico" nell'attuale "**Settore Affari Generali, Controllo di Gestione, Rapporti Istituzionali e Fondi Europei**", come descritto nel paragrafo dedicato, è stato operato un intervento di razionalizzazione complessiva delle strutture, che ha comportato l'eliminazione del settore "**Progetti Europei**" quale unità autonoma, in quanto le relative funzioni sono state ricondotte in un ambito organizzativo integrato e maggiormente coerente con le esigenze di coordinamento strategico e operativo.

Con riferimento all'area amministrativo-contabile, si evidenzia che il precedente "Ufficio Budget ed Economato" è stato oggetto di una revisione organizzativa che ne ha previsto la suddivisione in due distinte unità: "**Ufficio Economato e Budget**" e "**Ufficio Coordinamento con la Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR**". Tale intervento si inserisce in un più ampio processo di rafforzamento della governance interna ed esterna, volto a migliorare l'efficacia complessiva dei processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse, in coerenza con gli indirizzi strategici aziendali.

La revisione dell'assetto organizzativo risponde, in particolare, alle seguenti esigenze:

- **garantire una maggiore specializzazione funzionale**, distinguendo le attività di natura economale e logistica da quelle di programmazione e controllo del budget, al fine di migliorare l'efficienza operativa e la qualità dei processi decisionali;
- **assicurare un più efficace raccordo istituzionale tra So.Re.Sa. S.p.A., la Direzione Generale e la Direzione della Salute**, attraverso l'istituzione di una specifica unità organizzativa dedicata al

fonte: http://burc.regione.campania.it

coordinamento, in grado di presidiare stabilmente l'allineamento tra obiettivi sanitari e vincoli economico-finanziari;

- **dare attuazione a una esigenza espressa dalla Direzione della Salute**, volta a rafforzare i meccanismi di integrazione e cooperazione interistituzionale, migliorando la tempestività e la coerenza dei processi decisionali;
- **migliorare la governance dei flussi informativi e decisionali**, favorendo una più efficace integrazione tra le strutture tecniche e amministrative, con particolare riferimento agli ambiti della programmazione della spesa sanitaria, degli investimenti e del monitoraggio del SSR;
- **potenziare i sistemi di controllo e monitoraggio della spesa**, in linea con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Si evidenzia, inoltre, che l'impatto economico derivante dalla presente riorganizzazione risulta **già previsto e pienamente sostenibile nell'ambito del quadro economico del nuovo Piano Industriale**, senza determinare oneri aggiuntivi non programmati a carico del bilancio aziendale.

Da ultimo, si segnala la nomina del nuovo Dirigente Responsabile del Settore, D. D'Ovidio, nell'ambito del rinnovato assetto organizzativo aziendale.

Piano dei Fabbisogni del Personale – Previsionale 2026

Per l'anno 2026, il Piano Pluriennale prevede un organico complessivo pari a 230 unità. In considerazione del notevole aumento di attività della Società, e per rientrare negli obiettivi di crescita previsti, sono state preventivate n. 55 assunzioni, ed è stato, inoltre, predisposto un nuovo piano di progressioni per valorizzare le professionalità già presenti in azienda.

Livello di Inquadramento	2025		2026	
	N° Risorse al 31/12/2025	Costo Totale	Totale Risorse	Costo Totale 2026
Direttore Generale	1	272.542,98 €	1	286.170,13 €
Dirigente Responsabile del Settore	8	1.845.725,09 €	8	2.034.011,34 €
Dirigente	1	134.801,58 €	1	141.541,65 €
Quadro	37	2.594.600,04 €	43	3.166.113,29 €
I Livello	28	1.660.890,08 €	54	3.363.302,41 €
II Livello	43	2.285.946,85 €	55	3.070.079,77 €
III Livello	24	1.140.521,18 €	43	2.145.605,47 €
IV Livello	33	1.372.155,00 €	25	1.091.486,93 €
Totale	**175**	**11.307.182,79 €**	**230**	**15.298.311,00 €**

Il piano annuale di progressioni costituisce uno strumento essenziale per una gestione trasparente e strutturata delle risorse umane in un'azienda come So.Re.Sa., caratterizzata negli ultimi anni da un significativo incremento occupazionale. Esso consente di valorizzare le competenze interne e ridurre il turnover, favorendo al contempo percorsi di riqualificazione necessari ad adeguare le professionalità alle evoluzioni organizzative e tecnologiche. In tale contesto, risulta fondamentale garantire un'aspettativa continua di crescita, poiché la percezione di concrete opportunità di carriera rafforza la motivazione e il senso di appartenenza, incidendo positivamente sulla predisposizione al lavoro e sull'orientamento al raggiungimento degli obiettivi. Ciò si traduce in un miglioramento delle performance sia individuali che collettive.

Il Piano Industriale 2024–2026 prevedeva un piano di progressioni articolato in due fasi, come di seguito rappresentato:

Livello inquadramento	Progressioni 2023-2025 I^ fase (Gennaio 2025)	Progressioni 2023-2025 II^ fase (non effettuate)
Direttore Generale		
Dirigente Responsabile del Settore	0	0
Dirigente	0	0
Quadro	10	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello inquadramento	Progressioni 2023-2025 I^ fase (Gennaio 2025)	Progressioni 2023-2025 II^ fase (non effettuate)
I Livello	20	0
II Livello	18	0
III Livello	2	29
IV Livello	0	0
Totale	50	29

Nel corso del 2025 si sono completate solo le progressioni relative alla I^ fase. Pertanto, il piano progressioni 2026 include, tra l'altro, anche le progressioni di tutto il personale inquadrato al IV livello che abbia maturato oltre due anni di anzianità al 31 dicembre 2025, pari a 27 come CCNL , in coerenza con il percorso di sviluppo delle competenze già attuato e del piano formativo svolto, che ha determinato l'acquisizione di professionalità specialistiche non più pienamente compatibili con l'attuale inquadramento.

Livello inquadramento	Costo unitario 2026	Variazione Livello	Progressioni 2026	Impatto economico 2026
Direttore Generale	286.170,13 €		0	
Dirigente Responsabile del Settore	254.251,42 €	112.709,76 €	0	
Dirigente	141.541,65 €	67.911,11 €	0	
Quadro	73.630,54 €	11.347,16 €	5	56.735,82 €
I Livello	62.283,38 €	6.463,75 €	20	129.274,92 €
II Livello	55.819,63 €	5.921,83 €	21	124.358,45 €
III Livello	49.897,80 €	6.238,32 €	27	168.434,76 €
IV Livello	43.659,48 €		0	
Totale			73	478.803,94 €

Livello inquadramento	Costo unitario 2027	Variazione Livello	Progressioni 2027	Impatto economico 2027
Direttore Generale	300.478,64 €		0	
Dirigente Responsabile del Settore	266.963,99 €	118.345,25 €	0	
Dirigente	148.618,74 €	71.306,67 €	0	
Quadro	77.312,07 €	11.914,52 €	2	23.829,04 €
I Livello	65.397,55 €	6.786,93 €	13	88.230,13 €
II Livello	58.610,61 €	6.217,92 €	6	37.307,53 €
III Livello	52.392,69 €	6.550,24 €	5	32.751,20 €
IV Livello	45.842,45 €		0	
Totale			26	182.117,91 €

Livello inquadramento	Costo unitario 2028	Variazione Livello	Progressioni 2028	Impatto economico 2028
Direttore Generale	315.502,57 €		0	
Dirigente Responsabile del Settore	280.312,19 €	124.262,51 €	0	
Dirigente	156.049,67 €	74.872,00 €	0	
Quadro	81.177,67 €	12.510,25 €	7	87.571,74 €
I Livello	68.667,42 €	7.126,28 €	9	64.136,52 €
II Livello	61.541,14 €	6.528,82 €	1	6.528,82 €
III Livello	55.012,33 €	6.877,75 €	0	- €
IV Livello	48.134,57 €		0	
Totale			17	158.237,07 €

Si evidenzia che l'impatto economico derivante dalle progressioni risulta **già previsto e pienamente sostenibile nell'ambito del quadro economico del nuovo Piano Industriale**, senza determinare oneri aggiuntivi non programmati a carico del bilancio aziendale.

Il Piano dei Fabbisogni per il triennio 2026–2028 è stato elaborato prevedendo un incremento del costo del personale pari al 5% annuo per ciascun livello di inquadramento. Tale stima si fonda sull'andamento registrato nel 2025, anno in cui il costo pro-capite del personale dipendente ha evidenziato un aumento del 5,45%. L'incremento rilevato è riconducibile esclusivamente al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, senza considerare ulteriori componenti di costo, quali scatti di anzianità, progressioni di carriera, eventuali variazioni dei benefit o incremento dei costi relativi ai ticket.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Va inoltre considerato che, nel triennio di riferimento, alcune agevolazioni fiscali attualmente in vigore — tra cui la decontribuzione SUD — giungeranno a scadenza, determinando un aumento dei costi contributivi a carico dell'Azienda. Pertanto, l'ipotesi di un incremento medio annuo del 5% risulta formulata secondo criteri di prudenza, in quanto riferita a un budget previsionale suscettibile di variazioni in funzione degli sviluppi contrattuali e normativi.

Per quanto concerne il personale dirigente, il costo complessivo al 31 dicembre 2025 ammonta a 1.615.009,45 €, calcolato su sette Dirigenti responsabili del Settore anziché otto, come indicato in tabella, poiché la Direzione Affari Legali risulta, alla medesima data, assegnata ad interim all'attuale Direttore Generale. Di conseguenza, il costo relativo a tale posizione è già assorbito nel compenso del Direttore Generale e non incide sul bilancio dell'esercizio in corso.

Il costo unitario annuo lordo per ciascun Dirigente responsabile del Settore, nel 2025, è pari a € 230.715,64. In base a tali presupposti, si confermano i valori di spesa per le figure dirigenziali riportati nel Piano triennale delle attività 2026–2028, con una previsione di incremento progressivo come di seguito indicato:

- Anno 2026: incremento stimato del 3%, per un costo annuo unitario di € 254.251, pari a un totale di € 2.034.011,34 (8 Dirigenti responsabili del Settore);
- Anno 2027: incremento del 5%, per un costo unitario di € 266.963, corrispondente a € 2.135.711,91;
- Anno 2028: incremento del 5%, per un costo unitario di € 280.312, corrispondente a € 2.242.497,51.

Tali previsioni di spesa, analogamente a quelle formulate per il personale dipendente, tengono conto delle trattative in corso per il rinnovo del CCNL Dirigenti, la cui emanazione è attesa nel corso del triennio di riferimento.

Piano dei Fabbisogni del Personale – Previsionale 2027-2028

Per l'anno 2027, la Società prevede di arrivare ad un complessivo di n. 250 unità predisponendo inoltre un Piano di Progressioni per valorizzare le professionalità già presenti in azienda.

Per l'anno 2028, la Società prevede di arrivare ad un complessivo di n. 260 unità predisponendo inoltre un Piano di Progressioni per valorizzare le professionalità già presenti in azienda.

Nella tabella di seguito vengono esplicitate le azioni di crescita che intraprenderà la Società al fine di garantire sempre i massimi livelli di efficienza e il raggiungimento degli obiettivi.

Livello di Inquadramento	2027		2028	
	Totale Risorse	Costo Totale	Totale Risorse	Costo Totale 2028
Direttore Generale	1	300.478,64 €	1	315.502,57 €
Dirigente Responsabile del Settore	8	2.135.711,91 €	8	2.242.497,51 €
Dirigente	1	148.618,74 €	1	156.049,67 €
Quadro	47	3.633.667,23 €	55	4.464.771,97 €
I Livello	68	4.447.033,19 €	72	4.944.054,55 €
II Livello	54	3.164.973,15 €	48	2.953.974,94 €
III Livello	46	2.410.063,81 €	50	2.750.616,31 €
IV Livello	25	1.146.061,28 €	25	1.203.364,34 €
Totale	**250**	**17.386.607,95 €**	**260**	**19.030.831,86 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rendicontazione delle attività svolte

Rendicontazione degli obiettivi e degli indicatori assegnati dalla Giunta Regionale

Il presente paragrafo illustra la rendicontazione degli obiettivi e degli indicatori assegnati dalla Giunta Regionale, evidenziando per ciascun obiettivo i relativi indicatori di misurazione, il target previsto e la percentuale di avanzamento registrata rispetto al traguardo stabilito.

Obiettivi	Indicatori	Target annuale	% di Avanzamento
1. Assicurare l'implementazione ed il tempestivo aggiornamento delle pagine del Portale istituzionale assicurando una efficace attività di informazione e comunicazione	% Pagine aggiornate	100%	100%
2. Ottimizzare il processo di circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie	% situazioni circolarizzate	100%	100%
3. Assicurare la tempestiva implementazione dei dati e degli atti sulla Piattaforma "*Monitoraggio Partecipate*"	N. dati e/o documenti inseriti / N. dati e/o documenti richiesti	100%	100%
4. Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva / Riscontri richiesti dalla Regione	100%	100%
5. Assicurare il tempestivo rispetto degli adempimenti/obblighi previsti dall'art. 8 c. 1 della Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione di cui alla DGR 126/2018	Presentazione del Piano Triennale delle attività 2026-2028 nel rispetto della tempistica prevista dalla Direttiva	On	On
6. Garantire la verifica delle dichiarazioni in materia di *inconferibilità e incompatibilità previste* dal D.Lgs 39/2013 da acquisire all'atto del conferimento di incarichi di vertice mediante il caricamento degli accertamenti sull'applicativo S.I.S.T.A.	N. dichiarazioni verificate sul portale SISTA / N. incarichi di vertice conferiti	100%	100%
7. Assicurare la riduzione del rischio di responsabilità amministrativa derivante da comportamenti illeciti ai sensi della Legge n. 231/2001	Proposta al CdA di aggiornamento del "modello n. 231"	On	On
8. Dare tempestiva attuazione agli "Indirizzi operativi di gestione" formulati dal Socio con DGR 623/2024	Proposta operativa delle azioni che si intende mettere in campo con evidenza delle eventuali criticità	30/04/2025 On	On
9. Garantire il tempestivo aggiornamento della banca dati unificata dei fornitori delle ASL e delle AO e dei relativi flussi finanziari come previsto dalla L.R. 28/2003 art. 6 c. 14 te	Report con evidenza delle attività svolte al 31 dicembre 2024	30/04/2025 On	On

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rendicontazione delle attività svolte sulla base della DGRC 703/2024

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento relativo agli obiettivi individuati nel precedente Piano Pluriennale delle attività, approvato dalla DGRC 703/2024 per il quale è stato fornito un avanzamento di seguito riassunto mediante nota prot. 0011894-2025 del 23/06/2025.

Obiettivo 1 – Gestione Aziendale

Sub-obiettivo 1.1 – Adempimenti connessi alla gestione economico-patrimoniale

Nel 2024 So.Re.Sa. ha garantito la piena regolarità e trasparenza nella gestione economico-patrimoniale, assicurando il tempestivo riscontro alle richieste regionali e la rendicontazione puntuale delle commesse affidate. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato aggiornato costantemente, mentre il monitoraggio economico e dei flussi finanziari è avvenuto con cadenza mensile e rendicontazioni quadrimestrali alla Regione. Le procedure interne, conformi alla normativa sulla tracciabilità, hanno consentito di mantenere un controllo costante dell'equilibrio economico-finanziario e una completa tracciabilità delle operazioni.

Sub-obiettivo 1.2 – Contenimento delle spese gestionali

L'azienda ha proseguito le attività di razionalizzazione e contenimento dei costi, conseguendo economie significative. Il corrispettivo di convenzione si è ridotto da **17,9 milioni di euro nel 2023** a **16,8 milioni nel 2024**, grazie alla revisione dei contratti informatici, al minor ricorso a consulenze esterne e all'utilizzo del personale interno nelle commissioni di gara. Sono state inoltre avviate azioni di ottimizzazione degli spazi e delle risorse logistiche, mantenendo livelli di efficienza adeguati all'aumento del personale.

Obiettivo 2 – Gestione del Personale

Sub-obiettivo 2.1 – Obblighi in materia di gestione del personale

Nel 2024 sono stati aggiornati i regolamenti interni relativi al personale, ai rimborsi e allo smart working, introducendo un sistema automatizzato di rilevazione presenze. È stato adottato il **Piano Triennale delle Performance 2024-2026**, che collega i risultati individuali agli obiettivi di trasparenza e integrità. Le procedure di selezione del personale e di conferimento incarichi sono state gestite secondo criteri di pubblicità, imparzialità e merito, in coerenza con il TUSP e il D.Lgs. 165/2001. Tutti i comandi e i distacchi sono stati autorizzati nel rispetto della normativa vigente, garantendo la piena tracciabilità dei processi.

Sub-obiettivo 2.2 – Contenimento delle spese per il personale

Pur in presenza di un incremento dell'organico (da 158 a 173 unità), So.Re.Sa. ha mantenuto una gestione sostenibile delle risorse, registrando una **riduzione del costo medio del personale del 3,5%** nel triennio. È stato inoltre confermato il contenimento delle spese per straordinari, missioni e indennità, senza ricorso a emolumenti forfettari né a piani di esodo. La contrattazione e gli istituti economici applicati sono stati oggetto di revisione e confronto costante con le organizzazioni sindacali, in un'ottica di razionalizzazione e coerenza con gli obiettivi aziendali.

Obiettivo 3 – Adempimenti Trasversali (Trasparenza e Anticorruzione)

Sub-obiettivo 3.1 – Sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Nel 2024 è stato aggiornato il **Modello 231** con una nuova mappatura dei rischi e nominato il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** (marzo 2025). È stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvato il **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027**, integrato con il sistema di performance del personale, e rinnovato l'**Organismo di Vigilanza**. Il sistema di **whistleblowing WB33**, operativo anche in forma orale dal 2025, garantisce la gestione riservata delle segnalazioni. Sono state inoltre completate le verifiche di inconferibilità e incompatibilità tramite piattaforma SISTA e mantenuta aggiornata la sezione "Società Trasparente", con monitoraggi semestrali e attestazioni ANAC positive. L'integrazione tra i controlli 231 e anticorruzione ha rafforzato il presidio di legalità e la tracciabilità delle attività aziendali.

Nel complesso, **So.Re.Sa. ha conseguito tutti gli obiettivi e sub-obiettivi programmati per il 2024**, consolidando una gestione efficiente, sostenibile e trasparente. La riduzione dei costi, la valorizzazione del personale e il rafforzamento dei presidi di compliance confermano la solidità dell'azione aziendale e la coerenza con il **Piano pluriennale delle attività 2024-2026** e le **Convenzioni con la Regione Campania**.

Obiettivo	Indicatore	Target	Dato consuntivo
Gestione Sinfonia e supporto alla Regione ed alle Aziende sanitarie del SSR nelle attività di implementazione, evoluzione e gestione della digitalizzazione e comunicazione in Sanità	Numero servizi attivati	>20	30
	Numero utenti raggiunti	>1000	40.000 operatori
	Numero cittadini raggiunti	>100.000	6.000.000 assistiti
Servizi sanitari erogabili a distanza – Telemedicina – DGR 6/2021	Implementazione della piattaforma regionale di Telemonitoraggio e Teleassistenza	ON/OFF	ON
Logistica del Farmaco e dei Dispositivi Medici	Attività di analisi più dettagliata sui modelli di micro-logistica per la distribuzione di farmaci e dispositivi al "letto del paziente" nell'ambito del progetto previsto della Delibera di Giunta n. 47 del 2022	ON/OFF	ON
Edilizia Sanitaria in collaborazione con l'ufficio Grandi Opere e ASL/AOU	N° Procedure di Gara	12 (anno 2025)	In Corso
		15 (anno 2026)	In Corso
	Assistenza Procedure PNRR	ON/OFF	ON
Rafforzamento nel supporto alla Regione ed alle Aziende sanitarie del SSR nelle attività di Programmazione e Monitoraggio in Sanità	Avvio tavoli di coordinamento controller Aziende SSR	ON/OFF	ON
	Supporto alla programmazione Sanitaria	ON/OFF	ON
	Accoglienza flussi informativi sanitari	ON/OFF	ON
	Conduzione e supporto Sistema Amministrativo Contabile	ON/OFF	ON
	Reporting periodico Aziende SSR	ON/OFF	ON
	Messa in esercizio Conto Economico Gestionale	ON/OFF	ON
	Conduzione sistemi informativi a supporto della valutazione della performance	ON/OFF	ON
Graduale presa in carico della centralizzazione degli acquisti	Raggiungimento della copertura del 100% delle categorie merceologiche riconducibili all'ambito sanitario di cui al DPCM 2018;	ON/OFF	ON
	Incremento, con procedure di gara in forma centralizzata /aggregata della copertura di settori sanitari particolarmente rilevanti dal punto di vista della spesa, in categorie diverse da quelle di cui al DPCM, attualmente non ricomprese nel perimetro So.Re.Sa. S.p.A., in allineamento con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con cui viene concordato il piano delle iniziative;	ON/OFF	ON
	Miglioramento della performance delle attività espletate in qualità di centrale di acquisto (farmaci) con la scopo di migliorare le tempistiche di indizione / aggiudicazione rispetto alle esigenze espresse dalle Aziende sanitarie e dalla Direzione Salute;	ON/OFF	ON
	Efficientamento progressivo dei processi allo scopo di ridurre criticità ed errori, migliorando l'efficacia dell'azione di procurement;	ON/OFF	ON
	Consolidamento dei rapporti con gli stakeholder di riferimento perseguendo azioni condivise e collaborative.	ON/OFF	ON

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riporta di seguito, inoltre, un quadro aggiornato e dettagliato delle principali attività di gestione delle risorse umane, dei costi operativi e dei sistemi informativi di So.Re.Sa., con particolare riferimento agli sviluppi intervenuti negli ultimi anni e alle misure adottate per garantire efficienza, trasparenza e conformità normativa.

1. Procedure assunzionali e dotazione organica

In merito alle procedure assunzionali, ai sensi della DGR 703/2024, è stata autorizzata l'attivazione delle procedure selettive per la copertura del fabbisogno di personale limitatamente all'annualità 2024, nel rispetto del numero di unità e dei livelli di inquadramento indicati nel Piano 2024-2026 approvato con la delibera di giunta precedentemente citata. Attualmente sono in corso, pertanto, le procedure di reclutamento relative a 14 unità di personale, come previsto dal piano industriale approvato per l'anno 2024 e confermato dal verbale con l'Ufficio Controllo Partecipate del 18 febbraio 2025 che andranno ad incrementare l'attuale pianta organica di 175 unità.

Secondo il Piano Industriale 2023-2025, la società a regime avrebbe dovuto dotarsi di una pianta organica di 150 unità. L'ultimo Piano approvato con la DGRC 703/2024 prevedeva invece 200 unità per il 2024 e 250 unità per il 2025. Ad oggi, alle soglie del 2026, la dotazione organica effettiva è ancora pari a 173 unità. La lenta finalizzazione del piano assunzionale incide quindi sul riequilibrio dei costi di gestione. Ciò nondimeno, in linea con le riforme del PNRR e con le normative nazionali, il contenimento della spesa è stato perseguito attraverso azioni coordinate volte a ridurre inefficienze, potenziare i controlli e generare risparmi destinati a investimenti prioritari. In particolare, l'introduzione di strumenti digitali ha consentito di automatizzare processi amministrativi e ridurre i tempi, con un miglioramento significativo dell'efficienza interna.

Le principali azioni di riduzione dei costi hanno riguardato:

- la riduzione dei servizi di assistenza informatica rispetto all'esercizio precedente;
- il costante impegno del personale nella riduzione dei tempi di pagamento, che ha comportato una significativa diminuzione dei contenziosi con i fornitori e conseguentemente degli accantonamenti per rischi;
- l'impiego del personale interno nelle commissioni di gare centralizzate, con risparmi pari a € 430.504,00.

2. Costi di locazione e ottimizzazione degli spazi

So.Re.Sa. ha ottimizzato e razionalizzato gli spazi lavorativi, riducendo il costo delle locazioni passive. Attualmente, le 173 unità sono dislocate su un totale di 5.130 mq distribuiti su 9 piani, escluso il primo piano destinato alla formazione dei medici di medicina generale e il locale deposito. Ulteriori ottimizzazioni saranno implementabili solo al completamento della pianta organica prevista nella convenzione tra Regione Campania e So.Re.Sa. del gennaio 2025. Lo spazio per ogni postazione è stato definito in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza sui luoghi di lavoro), ed allo stato non sono previste acquisizioni di nuovi spazi rispetto a quelli già contrattualizzati.

3. Aggiornamento del portale istituzionale

Il portale istituzionale, recentemente rinnovato in termini di grafica e tecnologia, viene costantemente aggiornato:

- **Area avvisi gare**: aggiornamento in tempo reale automatizzato, collegato alla piattaforma del Sistema Appalti per la Sanità certificata da AGID ed interoperabile con ANAC;

- **Area Società Trasparente**: aggiornamento continuo collegato al sistema PA 33, con monitoraggio semestrale affidato al RPCT e redazione annuale dell'attestazione di assolvimento degli obblighi di pubblicazione secondo ANAC e art. 6 D. Lgs. 33/2013;
- **Area provvedimenti**: aggiornamento quotidiano all'adozione di oltre 350 provvedimenti annui;
- **Aree informative tecniche**: aggiornamento settimanale di almeno 10 notizie per direzione.

4. Banca Dati Unificata (BDU) regionale

La BDU regionale, realizzata in ambiente SAP, gestisce le anagrafiche logistiche e contabili per uniformare la comunicazione tra aziende sanitarie e Regione e i flussi informativi sanitari regionali. L'aggiornamento quotidiano riguarda fornitori, clienti, utenze e materiali:

- **Fornitori/Clienti**: 12.098 nuovi inserimenti e 8.573 modifiche nel 2024; 9.866 inserimenti e 6.838 modifiche al 23 ottobre 2025;
- **Utenze**: 1.093 nuovi inserimenti e 332 modifiche nel 2024; 1.454 inserimenti e 300 modifiche al 23 ottobre 2025;
- **Materiali**: 22.898 richieste singole e 1.515 massive nel 2024; 18.963 richieste singole e 2.379 massive al 23 ottobre 2025;
- **Piano dei conti**: circa 30 richieste annue via mail.

So.Re.Sa., inoltre è dotata di procedure gestionali dedicate all'osservanza delle previsioni normative per quanto attiene alla gestione dei pagamenti. Il monitoraggio dei flussi finanziari di So.Re.Sa. da parte della Regione Campania avviene mediante la rendicontazione mensile delle uscite, dettagliate tra Centrale Acquisti e Centrale Unica dei Pagamenti, mentre, con cadenza annuale si procede alla rendicontazione delle movimentazioni riferite alle spese sostenute per il funzionamento di So.Re.Sa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Strategici 2026-2028

Si riportano nel presente paragrafo gli obiettivi strategici previsti nel piano triennale 2026 – 2028 con indicatori qualitativi e/o quantitativi e relativi target.

Supporto alla Regione ed alle Aziende sanitarie del SSR nelle attività di implementazione, evoluzione e gestione della digitalizzazione e comunicazione in Sanità

Sulla base del piano triennale di Sanità Digitale della Regione Campania e in linea con quanto definito nella Missione 6 – Salute del PNRR In particolare con l'investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", il Settore si è posto tra i principali obiettivi 2026 – 2028, l'evoluzione dell'assistenza territoriale attraverso l'attivazione di servizi di telemonitoraggio e teleassistenza e il potenziamento del SIAT (Sistema Informativo Assistenza Territoriale).

Telemonitoraggio e teleassistenza: in linea con le direttive Nazionali, il Settore ha avviato un percorso di potenziamento dei percorsi e dei servizi di telemedicina progettando e definendo i processi e i servizi necessari per garantire sia una copertura funzionale che una compliance tecnica della soluzione regionale con la Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT). In forza della delibera di Giunta Regionale n. 6 del 12.1.2021, So.Re.Sa. ha realizzato una piattaforma unica per la erogazione di servizi sanitari a distanza in modalità Televisita e Teleconsulto ad oggi attiva su tutto il territorio regionale. Inoltre, nell'ambito degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 360 del 18 luglio 2024 del PNRR M6 C1 – Investimento 1.3.2 "Servizi di Telemedicina" So.Re.Sa. ha avviato una piattaforma regionale di Telemonitoraggio e Teleassistenza.

SIAT: nell'ambito del Sistema Informativo per l'Assistenza Territoriale, il Settore ha avviato un percorso di evoluzione dei processi territoriali con particolare riferimento a:

1. **ADI** – Assistenza domiciliare Integrata: Nell'ambito dei progetti finanziati dal PR FESR 2024/2027 è in corso la realizzazione e la conduzione di una piattaforma gestionale regionale unica al servizio del dominio dell'assistenza domiciliare, denominata ANDIAMO Sinfonia. L'intervento garantisce, attraverso un percorso progressivo, la convergenza delle attuali due diverse piattaforme gestionali aziendali verso una soluzione regionale unica, razionalizzata e pienamente integrata nell'ecosistema SINFONIA. L'intervento mira al contempo a realizzare, in quest'ambito, una strutturata integrazione gestionale con la medicina territoriale, garantendo contestualmente l'automazione dei flussi di rendicontazione SIAD regionali e ministeriali. La soluzione gestionale unica a livello regionale oggetto di questa iniziativa si pone al servizio dei processi di Assistenza Domiciliare Integrata e dunque, contribuendo lungo la dimensione gestionale, deve essere funzionale al conseguimento degli obiettivi di più ampio respiro dell'Amministrazione, quali:
   - fornire adeguata assistenza a persone che presentano problematiche di tipo sanitario e sociale suscettibili di trattamento domiciliare, evitando i ricoveri ospedalieri impropri e l'ingresso in residenza;
   - favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, perseguendo il recupero o la conservazione delle residue capacità di autonomia e relazionali;
   - rendere possibili dimissioni ospedaliere tempestive ed assicurare la continuità assistenziale mediante lo strumento della "dimissione protetta";
   - supportare i "caregiver" e trasmettere loro delle competenze che possano tradursi in autonomia di intervento;
   - migliorare in ultima analisi la qualità della vita di persone non autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, favorendo il mantenimento delle capacità residue;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rilevare le informazioni funzionali alla creazione di un patrimonio informativo a supporto della governance regionale nelle fasi di pianificazione e programmazione sanitaria.

2. **Potenziamento PDTA:** "Percorso organizzativo-gestionale di informatizzazione dei Piani Terapeutici e/o schede di prescrizione – digitalizzazione della procedura". Nell'ambito di tale linea di attività, il Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture, si pone l'obiettivo di garantire stabilmente le seguenti attività:
   - Gestione operativa e tecnica della piattaforma Sinfonia-PT;
   - Sviluppo e aggiornamento tecnologico del sistema, garantendo livelli adeguati di efficienza, sicurezza e coerenza con le esigenze regionali;
   - Assistenza tecnica e supporto operativo ai referenti regionali e alle Aziende Sanitarie della Regione Campania;
   - Collaborazione diretta con il Settore competente della Direzione Generale per la Tutela della Salute per l'attuazione delle specifiche tecniche e funzionali previste per la piattaforma.
3. **PNES:** Con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, la Giunta ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della Salute con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024. Nell'ambito dei progetti "a titolarità" del PO Campania rientrano gli interventi denominati: CAM.4.5.2_02 "Comunicazione istituzionali consultori", CAM.4.5.2_03 "Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socioculturale" e CAM.4.5.2_04 "Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli screening" collocati rispettivamente nelle tre aree di intervento: "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici". Con i decreti dirigenziali n. 399 del 29/4/2025 è stata affidata a So.Re.Sa. la realizzazione dell'intervento: CAM.4.5.2_04 "Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l'informazione sugli screening" collocati rispettivamente nelle tre aree di intervento: "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici" ed ammesso a finanziamento per un importo complessivo di euro 2.060.000,00 e n. 400 del 29/4/2025 è stata affidata la realizzazione dell'intervento: CAM.4.5.1_04 "Sistema informativo regionale per la rilevazione, il monitoraggio e la tutela dell'appropriatezza dei percorsi della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni" ed ammesso a finanziamento per un importo di euro 5.154.474,00
4. **SIRES 118:** Il progetto mira ad evolvere l'attuale sistema di gestione delle Centrali Operative 118 della Regione Campania verso un'architettura modulare e scalabile composta da microservizi e microfrontend. In termini di deployment l'evoluzione della piattaforma SIRES 118 sarà progettata per essere eseguita su Kubernetes, una scelta che riflette l'attenzione verso la robustezza e la scalabilità. Inoltre, il sistema dovrà essere arricchito dal punto di vista sia funzionale che dell'integrazione e dell'interoperabilità al fine di:
   - creare un sistema integrato che colleghi tutte le Centrali Operative 118 della regione garantendo l'interoperabilità con gli altri sistemi regionali e nazionali;
   - aggiornare le tecnologie per il tracciamento in tempo reale dei mezzi di soccorso e l'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse (anche attraverso analisi predittive);
   - introdurre schede dei pazienti per il soccorso pre-ospedaliero e l'archiviazione in un CDR dedicato;
   - integrare la piattaforma 118 con i sistemi di Pronto Soccorso di tutte le AASSLL/AAOO della Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- integrare il SIRES 118 con la Rete IMA attualmente in esercizio presso Regione Campania e manutenere la Rete Ima per 12 mesi;
- ottimizzare la piattaforma di analisi dei dati per migliorare la pianificazione e le decisioni operative e implementare nuove dashboard per il monitoraggio delle performance in tempo reale;
- adottare soluzioni avanzate per la protezione dei dati sensibili e garantire la conformità con le normative sulla privacy (es. GDPR).

5. **Sistema Informativo Unico per la Rete Trasfusionale (SIURT) della Regione Campania:** Su incarico regionale è stato avviato lo sviluppo del sistema informativo unico ed uniforme per tutte le strutture trasfusionali distribuite sul territorio regionale al fine di gestire in modo centralizzato le diverse fasi del processo trasfusionale: raccolta, lavorazione, qualificazione biologica di sangue ed emocomponenti, assegnazione e distribuzione di emocomponenti nei diversi SIT territoriali. Nato per rispondere alle esigenze di digitalizzazione, tracciabilità e sicurezza dei processi trasfusionali, SIURT rappresenta un'infrastruttura strategica per la governance sanitaria della Regione Campania. Il sistema sarà integrato con le attività istituzionali svolte dal Centro Regionale Sangue (CRS), che ha il compito di coordinare e monitorare le attività dei centri trasfusionali; in particolare la compensazione, di supervisionare le attività delle Associazioni di donatori di sangue oltre che di sovrintendere al processo di trasmissione dei dati al Centro Nazionale Sangue per la comunicazione del debito informativo.

   Obiettivi principali

   - Centralizzazione e informatizzazione delle attività trasfusionali;
   - Interoperabilità tra i Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT), le Aziende Sanitarie Locali (ASL), le Aziende Ospedaliere (AO) e il Centro Regionale Sangue;
   - Monitoraggio dei flussi di sangue, emocomponenti e farmaci plasmaderivati;
   - Supporto alla programmazione regionale e all'emovigilanza.

Per tutte le attività sopra menzionate, il Settore supporta Regione Campania in tutte le fasi di progettazione, gestione, conduzione ed evoluzione, sia dal punto di vista applicativo che infrastrutturale.

Edilizia Sanitaria in collaborazione con l'ufficio Grandi Opere e ASL/AOU

In ottemperanza alla Legge Regionale n°5 del 2021, So.Re.Sa. S.p.A. è disponibile a supportare la Regione (Ufficio Grandi opere) e le Aziende del SSR nell'espletamento delle procedure nell'ambito dell'edilizia sanitaria. Nel corso del primo semestre del 2025 la So.Re.Sa. S.p.A. è già stata coinvolta nell'espletamento di 6 gare, 4 per servizi e 2 per lavori. Nel futuro il coinvolgimento di So.Re.Sa. S.p.A. nell'espletamento delle gare nell'ambito dell'Edilizia Sanitaria potrà diventare costante e continuativo.

Già nel corso del 2024, sono state indette ed aggiudicate 6 procedure di gara di Edilizia Sanitaria e nel corso del 2025 sono state avviate ulteriori 6 iniziative, ed altre potranno avviate nell'ultima fase dell'esercizio 2025.

	Indicatore	*Target 2025*	*Target 2026*	*Target 2027*	*Target 2028*
Procedure di Gara (I risultati attesi sono da individuarsi negli affidamenti che la regione vorrà assegnare a So.Re.Sa.)	*Quantitativo (N° procedure)*	12	15		
Assistenza Procedure PNRR	*Qualitativo (SI/NO)*	✓	✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rafforzamento nel supporto alla Regione ed alle Aziende sanitarie del SSR nelle attività di Programmazione e Monitoraggio in Sanità

Il Settore intende rafforzare in modo significativo il proprio ruolo di supporto alla Programmazione Sanitaria della Direzione Generale per la Tutela della Salute e alle Aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, con l'obiettivo di consolidare un modello di governance capace di coniugare programmazione, monitoraggio e valutazione in un'ottica di sistema integrato. La disponibilità di dati affidabili, tempestivi e comparabili rappresenta un elemento cruciale per garantire decisioni fondate su evidenze, orientare le politiche sanitarie e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

In questa prospettiva, un elemento di particolare rilievo sarà costituito dall'evoluzione e dall'implementazione dei nuovi sistemi informativi sanitari regionali – S.I. Liste di Attesa Ricoveri e S.I. HR Unico Regionale - che permetteranno di disporre di un patrimonio informativo più ampio e strutturato. L'integrazione dei flussi, la maggiore granularità delle informazioni e la possibilità di elaborare indicatori aggiornati in tempo reale costituiranno la base per rafforzare la capacità di analisi e di valutazione a supporto delle scelte strategiche. Il Settore non si limiterà a utilizzare i dati prodotti da tali sistemi, ma sarà impegnata a curare i processi alla base del loro funzionamento, predisponendo istruttorie tecniche da sottoporre alla Regione per garantire la coerenza e l'appropriatezza dei flussi informativi. Accanto a ciò, saranno condotte analisi di benchmark a livello nazionale e regionale, finalizzate a confrontare modelli organizzativi, buone pratiche e performance, così da orientare la programmazione verso obiettivi di miglioramento concreti e misurabili. Questo lavoro consentirà di assicurare che i sistemi informativi regionali si allineino non solo agli standard nazionali, ma anche alle più avanzate esperienze maturate in altri contesti.

In parallelo, grande attenzione sarà dedicata al rafforzamento del controllo di gestione, che rappresenta una leva fondamentale per coniugare l'efficacia dei servizi con la sostenibilità economico-finanziaria. L'Azienda si impegnerà a supportare le strutture regionali e aziendali nella definizione di modelli omogenei di rilevazione e analisi dei costi, nello sviluppo di indicatori di efficienza e produttività, e nell'integrazione dei dati economici con quelli clinici ed epidemiologici. In questo modo il controllo di gestione diventerà non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un supporto strategico per orientare le scelte e allocare in maniera più razionale le risorse disponibili.

Un ulteriore ambito di sviluppo sarà rappresentato dall'adozione di sistemi avanzati di data analytics, business intelligence e intelligenza artificiale, che permetteranno di trasformare l'enorme mole di dati a disposizione in strumenti di supporto decisionale ad alto valore aggiunto. Tali tecnologie consentiranno di elaborare previsioni sui fabbisogni assistenziali, identificare trend, monitorare in modo proattivo l'appropriatezza e la qualità dei servizi erogati, oltre a generare cruscotti direzionali in grado di offrire una visione integrata e tempestiva delle dinamiche del sistema sanitario.

Parallelamente, verrà intensificato il supporto tecnico alla programmazione sanitaria regionale, mentre a livello aziendale, saranno promosse azioni di assistenza tecnica e formativa per diffondere un utilizzo omogeneo e consapevole dei nuovi strumenti di programmazione e controllo, contribuendo a rendere più efficace e coerente l'azione del SSR nel suo complesso.

Infine, una particolare attenzione sarà dedicata alla diffusione di una cultura della valutazione, attraverso l'introduzione di metodologie condivise per l'analisi degli esiti, la sperimentazione di indicatori innovativi di qualità e performance, e la promozione di pratiche di rendicontazione sempre più trasparenti e orientate ai risultati.

Graduale presa in carico della centralizzazione degli acquisti

Con riferimento alla principale linea di attività del Settore Acquisti e Progetti Speciali e cioè l'acquisizione di beni per le esigenze delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale gli obiettivi strategici possono essere così declinati:

- Raggiungimento della copertura del 100% delle categorie merceologiche riconducibili all'ambito sanitario di cui al DPCM 2018 per quanto di competenza (solo forniture);
- Incremento, con procedure di gara in forma centralizzata /aggregata della copertura di settori sanitari particolarmente rilevanti dal punto di vista della spesa, in categorie diverse da quelle di cui al DPCM, attualmente non ricomprese nel perimetro So.Re.Sa. S.p.A., in allineamento con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con cui viene concordato il piano delle iniziative;
- Miglioramento della performance delle attività espletate in qualità di centrale di acquisto (farmaci) con la scopo di migliorare le tempistiche di indizione / aggiudicazione rispetto alle esigenze espresse dalle Aziende sanitarie e dalla Direzione Salute;
- Efficientamento progressivo dei processi allo scopo di ridurre criticità ed errori, migliorando l'efficacia dell'azione di procurement;
- Consolidamento dei rapporti con gli stakeholder di riferimento perseguendo azioni condivise e collaborative.

Con riferimento agli obiettivi strategici come sopra declinati si precisa che la programmazione avviene sulla base della seguente metodologia: in primis vengono inserite in programmazione le procedure di cui alle categorie merceologiche del DPCM 2018, nonché le procedure i cui contratti discendenti da Convenzioni So.Re.Sa. sono in scadenza o in sofferenza. Successivamente si procede ad elaborare proposte di eventuali procedure di gara sulla base delle risultanze della aggregazione delle programmazioni che le Aziende Sanitarie inviano entro il mese di settembre che vengono condivise con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.

Appare, pertanto, difficilmente quantificabile un obiettivo di incremento costante, considerato che, allo stato attuale, le categorie merceologiche individuate dal DPCM e afferenti all'ambito sanitario risultano ormai quasi integralmente coperte mediante procedure So.Re.Sa.; nel 2026 è stata, infatti, raggiunta la copertura totale delle suddette categorie.

Con riferimento alle categorie non DPCM si registra un progressivo ampliamento del panel coperto con procedure centralizzate in accordo e su indicazione della Direzione Regionale.

Inoltre, gli importi banditi annualmente risentono delle scadenze contrattuali e pertanto il target dell'incremento % non può sempre essere considerato indicativo.

Rafforzamento della capacità di accesso, gestione e rendicontazione dei finanziamenti europei in ambito sanitario

L'attività è orientata al rafforzamento della capacità di accesso, gestione e rendicontazione dei finanziamenti europei in ambito sanitario, attraverso un approccio strutturato e integrato. In particolare, è prevista la ricerca sistematica delle opportunità di finanziamento sulla piattaforma "Funding & Tenders", in coerenza con le esigenze delle diverse Aziende del SSR, accompagnata dalla mappatura e analisi dei bandi europei pertinenti. Parallelamente, si intende sviluppare e implementare un manuale operativo completo per disciplinare le procedure progettuali di accesso ai fondi, favorendo maggiore standardizzazione ed efficacia. Sul piano operativo, l'obiettivo è incentivare la presentazione di progetti nell'ambito del programma EU4Health, garantendo al contempo un avanzamento

fonte: http://burc.regione.campania.it
SINFONIA Suite

significativo dei progetti già attivi. Completa il quadro l'attenzione alla corretta gestione amministrativo-contabile, al fine di assicurare piena conformità e l'assenza di rilievi in sede di audit e verifica da parte degli enti finanziatori.

Quadro Sinottico Obiettivi e relativo Risultato

Si riporta di seguito un prospetto sintetico dei principali obiettivi quantitativi con relativo indicatore, risultato e stato dell'arte.

Area	Obiettivo	Indicatore	Target
Settore Innovazione, Sanità Digitale e Infrastrutture			
Supporto alla Regione ed alle Aziende sanitarie del SSR nelle attività di implementazione, evoluzione e gestione della digitalizzazione e comunicazione in Sanità - Evoluzione dei processi territoriali nell'ambito del SIAT (Sistema Informativo per l'Assistenza Territoriale)	Miglioramento dell'Assistenza domiciliare integrata (ADI)	ON/OFF	**ON**
	Potenziamento Percorso organizzativo – gestionale di informatizzazione dei Piani Terapeutici e/o schede di prescrizione – digitalizzazione della procedura (PDTA)	ON/OFF	**ON**
	Realizzazione del PNES (DGR 271/2024)	ON/OFF	**ON**
	Evoluzione del sistema di gestione delle Centrali Operative 118 della Regione Campania (SIRES 118)	ON/OFF	**ON**
SIURT Sistema Informativo Unico per la rete trasfusionale	Sviluppo Sistema Informativo Unico per la rete trasfusionale	ON/OFF	**ON**
Settore Edilizia Sanitaria			
Edilizia Sanitaria in collaborazione con l'ufficio Grandi Opere e ASL/AOU	Procedure di Gara (I risultati attesi sono da individuarsi negli affidamenti che la regione vorrà assegnare a So.Re.Sa.)	N* procedure	**15**
	Assistenza Procedure PNRR	Si/No	**Si**
Settore Monitoraggio SSR			
Misurazione delle performance del SSR e data analytics	Modello di governance capace di coniugare programmazione, monitoraggio e valutazione in un'ottica di sistema integrato	ON/OFF	**ON**
Sistema informativo Unico personale per la gestione delle liste di attesa per i ricoveri	Evoluzione e implementazione dei nuovi sistemi informativi sanitari regionali – S.I. Liste di Attesa Ricoveri	ON/OFF	**ON**
Sistema informativo unico regionale per la gestione delle risorse umane delle Aziende Sanitarie	Progettazione e implementazione del S.I. HR Unico Regionale	ON/OFF	**ON**
Sistema Informativo regionale Unico per il controllo di Gestione in ambito Sanitario (SIGC)	Adozione di sistemi avanzati di Budget, data analytics, business intelligence e intelligenza artificiale	ON/OFF	**ON**
Conduzione e Governance del Sistema Informativo Contabile e di Controllo di Gestione della Regione Campania	Promozione di azioni di assistenza tecnica e formativa per diffondere un utilizzo omogeneo e consapevole dei nuovi strumenti di programmazione e controllo	ON/OFF	**ON**
Settore Acquisti e Progetti Speciali			
Graduale presa in carico della centralizzazione degli acquisti	Raggiungimento della copertura del 100% delle categorie merceologiche riconducibili all'ambito sanitario di cui al DPCM 2018;	ON/OFF	**ON**
	Incremento, con procedure di gara in forma centralizzata /aggregata della copertura di settori sanitari particolarmente rilevanti dal punto di vista della spesa, in categorie diverse da quelle di cui al DPCM, attualmente non ricomprese nel perimetro So.Re.Sa. S.p.A., in allineamento con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con cui viene concordato il piano delle iniziative;	ON/OFF	**ON**
	Miglioramento della performance delle attività espletate in qualità di centrale di acquisto (farmaci) con la scopo di migliorare le tempistiche di indizione / aggiudicazione rispetto alle esigenze espresse dalle Aziende sanitarie e dalla Direzione Salute;	ON/OFF	**ON**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	Obiettivo	Indicatore	Target
	Efficientamento progressivo dei processi allo scopo di ridurre criticità ed errori, migliorando l'efficacia dell'azione di procurement;	ON/OFF	**ON**
	Consolidamento dei rapporti con gli stakeholder di riferimento perseguendo azioni condivise e collaborative.	ON/OFF	**ON**
Settore Affari Generali, Controllo di Gestione, rapporti istituzionali e Fondi Europei OBIETTIVI NUOVI			
La ricerca delle fonti di finanziamento europeo su piattaforma denominata "Finding and Tenders", inerenti l'ambito sanitario e più specificatamente le esigenze delle diverse Direzioni sanitarie della regione Campania	Mappare e analizzare almeno 3 bandi europei pertinenti al settore sanitario	ON/OFF	**ON**
Creazione delle procedure progettuali per l'accesso ai finanziamenti europei	Sviluppare e implementare manuale operativo completo per accesso a finanziamenti europei	ON/OFF	**ON**
Acquisizione nuovi finanziamenti europei	Presentare almeno 3 progetti su bandi EU4Health	ON/OFF	**ON**
Implementazione progetti in corso	Raggiungere 50% di avanzamento su progetti attivi	ON/OFF	**ON**
Rendicontazione e conformità	Zero rilievi in audit e verifiche da parte degli enti finanziatori	ON/OFF	**ON**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risultati Raggiunti

Settore Affari Legali

Nel corso del periodo di riferimento, sono stati stipulati circa 402 contratti e 174 convenzioni a fronte di Convenzioni Quadro attivi. Sono, inoltre, state rilasciate n. 1.894 allocazioni di quote alle aziende del SSR per un valore complessivo pari ad €. 966.555.257,08 e si è proceduto ad esaminare circa 1.320 garanzie fideiussorie definitive. Sono state applicate penali contrattuali per un valore di circa € 452.661,00 € non tutte riscosse e richieste circa 262 certificazioni antimafia. La società nel corso del 2025 si è costituita in giudizio 50 volte (di cui 34 con legale interno e 16 con legale esterno) con una percentuale di successo di oltre il 95%.

Settore Acquisti

Nel corso del 2025 sono state indette 46 procedure di gara di cui 35 come soggetto aggregatore (DPCM), 8 come Centrale di committenza e 3 gare per esigenze della stessa società. Le procedure aggiudicate sono state 56. Di seguito si riporta il dettaglio:

Procedure di gara avviate: 46 in totale, così suddivise:

- 35 come Soggetto Aggregatore (categorie previste dal DPCM);
- 8 come Centrale di Committenza;
- 3 per esigenze interne di So.Re.Sa.

Procedure di gara aggiudicate: 56 in totale, così ripartite:

- 44 come Soggetto Aggregatore (categorie DPCM);
- 10 come Centrale di Committenza;
- 2 per esigenze interne di So.Re.Sa.

Sono state, inoltre, pubblicate due manifestazioni di interesse/indagini di mercato, svolte undici consultazioni preliminari di mercato nell'ambito delle iniziative in programmazione, svolte 331 raccolte dei fabbisogni e si sono attivate collaborazioni con Soggetti Aggregatori di altre Regioni (Lombardia, Molise, Sardegna, etc.).

Supporto tecnico e valutativo:

- Nomina di 14 gruppi di esperti tecnici a supporto della progettazione delle procedure di gara;
- Costituzione di 31 Seggi di Gara per la valutazione della documentazione amministrativa, fino alla fase di aggiudicazione, per le procedure basate sul criterio del minor prezzo;
- Designazione di 11 Commissioni Giudicatrici per le procedure da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Attività amministrative e di controllo:

- Predisposizione di 112 atti amministrativi (determinazioni);
- Controllo di circa 190 operatori economici aggiudicatari di contratti, convenzioni e accordi quadro, con acquisizione della documentazione necessaria alla stipula;
- Gestione dell'Albo Fornitori e del Mercato Elettronico;
- Autorizzazione di 690 richieste, presentate dalle Aziende Sanitarie della Regione Campania, per lo svolgimento di procedure di gara autonome.

Settore Amministrativa e Centrale Unica dei Pagamenti

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 è stato approvato il 10.06.2025.

Nel 2024, So.Re.Sa. si è confermata, come negli anni precedenti, il miglior soggetto pagatore a livello nazionale per gli acquisti centralizzati di farmaci, secondo i dati pubblicati dall'Ufficio Monitoraggio Legislativo Regionale e Crediti Sanitari di Farmindustria. Questo straordinario risultato, ottenuto grazie all'impegno del Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti, riflette la sua capacità di garantire pagamenti puntuali, consolidando il ruolo di So.Re.Sa. come punto di riferimento per l'efficienza e l'affidabilità nel settore sanitario.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha espresso apprezzamento per l'adesione volontaria di So.Re.Sa. S.p.A. al Sistema di rilevazione SIOPE, sia per la gestione ordinaria che per la Centrale Acquisti. Grazie a questa adesione, So.Re.Sa. è completamente operativa nel sistema SIOPE+ dal 1° gennaio 2024 per la gestione dei pagamenti, ed assicura trasparenza e tracciabilità nelle operazioni finanziarie.

Nel corso del 2025, il sistema informatico contabile di So.Re.Sa., utilizzato dal Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti, è stato ulteriormente aggiornato e migliorato. Sono state introdotte nuove funzioni e ottimizzazioni, con particolare attenzione alla gestione dei flussi di pagamento attraverso il sistema SIOPE+. Inoltre, tutte le transazioni e operazioni contabili, comprese quelle legate alla gestione dei pagamenti centralizzati, sono state adeguate per garantire maggiore efficienza e la conformità alla normativa vigente.

Nel corso del 2025 è stato ulteriormente implementato il sistema di contabilità analitica.

Il Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti ha ampliato le proprie funzioni includendo una gestione più estesa degli acquisti centralizzati per le Aziende del SSR. Nel 2024 e 2025, il Settore Innovazione ha effettuato acquisti di servizi per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale ed il Settore Amministrativo ne ha curato gli aspetti contabili ed ha eseguito i relativi pagamenti. Il Settore Amministrativo ha inoltre fornito supporto al Settore Innovazione per la predisposizione della rendicontazione e ribaltamento dei costi relativi agli acquisti dei servizi a favore delle Aziende del SSRC.

Il Settore Amministrativo e Centrale Unica dei Pagamenti ha curato l'allineamento dei dati relativi ai documenti contabili e ai pagamenti eseguiti sia per quanto riguarda la Centrale Acquisti che per la gestione ordinaria, rispetto a quanto presente sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), in conformità con la normativa vigente. È stata assicurata così la trasparenza dei pagamenti nonché il rispetto degli obblighi normativi in materia di debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni. L'attività svolta ha permesso di mettere in evidenza anche sulla PCC le eccellenti performances di So.Re.Sa. nei tempi di pagamento, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Settore Organizzazione e RR.UU

Nel corso del 2025 è continuata l'attività di formazione relativa al protocollo d'intesa triennale tra So.Re.Sa. e l'Università Parthenope per lo sviluppo di attività formative, didattica generale e speciale, e ricerca. A tal proposito, sono stati completati i percorsi formativi generale e specialistico inerenti al "Nuovo Codice degli Appalti".

In ambito formativo, pertanto, si è ottemperato a quanto previsto dalla nota del Ministro della PA, prot. MPA_ZANGRILLO-0000430-P-24/01/2024, che prevede l'obbligo formativo per il personale dipendente e dirigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it
SINFONIA SURACE

In termini di trasparenza ed anticorruzione, sono stati ottemperati tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente. Si è provveduto altresì ad aggiornare l'analisi dei rischi aziendali.

In tema di Qualità, la Società ha completato il rinnovo della certificazione ISO 9001.

Nel corso del 2025 è continuata l'attività di supporto al C.d.A., al DG e alle Direzioni Aziendali per tutte le attività in cui il settore è coinvolto.

Settore Monitoraggio del Servizio Sanitario Regionale

Il Settore Monitoraggio SSR ha consolidato nel periodo di riferimento il proprio ruolo strategico nel supportare la Direzione Generale per la Tutela della Salute, operando trasversalmente in tutti i principali ambiti di governance sanitaria, sia strategica sia operativa. Le attività svolte hanno interessato la programmazione sanitaria, l'analisi dei flussi informativi regionali e lo sviluppo, la conduzione e l'evoluzione di sistemi informativi complessi in ambito ICT. Grazie all'ampiezza delle competenze e al consolidato livello di integrazione con gli attori del Servizio Sanitario Regionale, il Settore ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi previsti dal Piano Industriale 2024-2026, garantendo risultati concreti sia sul piano gestionale sia su quello strategico.

Nell'ambito della programmazione sanitaria, il Settore ha fornito un contributo costante e qualificato, assicurando la predisposizione e la gestione di tutti gli atti fondamentali di governance. In particolare, ha coordinato le attività relative alla normativa sulle Liste di Attesa e al Centro Unico di Prenotazione regionale, curato l'istruttoria per l'adozione del nuovo Nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, seguito la definizione e l'aggiornamento delle reti tempo dipendenti, quali la Rete Stroke e la Rete Trauma, e predisposto percorsi diagnostico-terapeutici specifici, incluso il PDTA per la sclerosi multipla. Il Settore ha inoltre supportato la definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie e degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, coordinato la revisione dei piani di riorganizzazione delle terapie intensive e delle aree di alta intensità di cura, e predisposto istruttorie per tavoli ministeriali e per la gestione dei tetti di spesa delle strutture private accreditate. L'attività si è estesa al monitoraggio del Piano di Recupero delle Liste di Attesa, alla predisposizione delle istruttorie richieste dalla Corte dei Conti, all'estrazione e analisi dei dati per studi scientifici e pubblicazioni, nonché alla valutazione delle reti oncologiche e dei registri tumori regionali. Tutte queste attività sono state completate pienamente, confermando il Settore adempiente in tutte le aree di competenza.

Sul fronte dei sistemi informativi a supporto della valutazione delle performance, il Settore ha completato lo sviluppo e l'evoluzione di strumenti fondamentali per il monitoraggio e l'analisi delle attività sanitarie, consentendo un controllo puntuale e sistematico dei processi, incrementando l'efficacia della programmazione e il livello di trasparenza e governance sulle performance aziendali.

Parallelamente, il Settore ha prodotto un'ampia gamma di report e analisi, finalizzati al monitoraggio delle performance sanitarie e all'appropriatezza dell'erogazione delle prestazioni. Tali report hanno coperto tutte le principali aree: emergenza-urgenza, assistenza ospedaliera e riabilitativa, mobilità sanitaria, performance SSR, reti tempo dipendenti, liste di attesa, consumo farmaceutico, tempi di pagamento e performance delle grandi apparecchiature. Questa attività di reporting ha fornito dati affidabili e tempestivi, supportando la Direzione Generale e le Aziende Sanitarie nella verifica dei risultati e nella presa di decisioni strategiche fondate su informazioni precise.

In ambito di gestione e conduzione dei sistemi informativi regionali, il Settore ha garantito ottime performance nella gestione di strumenti chiave come il sistema informativo regionale ePrescription, il sistema regionale CUP, il Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) e Sistema Informativo Regionale per il Controllo di Gestione (Modulo I – Conto Economico Gestionale), raggiungendo piena

fonte: http://burc.regione.campania.it

governance, controllo e roll-out sulle diverse Aziende Sanitarie. Partendo da questi risultati, le attività del Settore sono state intensificate per la realizzazione di nuovi sistemi informativi regionali, tra cui il Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione delle Risorse Umane (SAP HR), il Sistema Informativo Unico Regionale per la Gestione delle Liste di Attesa per i Ricoveri e l'evoluzione del SIAC.

Al 31 dicembre 2025, tutte le macroaree di attività del Settore Monitoraggio hanno pienamente raggiunto gli obiettivi previsti dal Piano Pluriennale delle attività. Le uniche attività ancora in fase di completamento riguardano progetti avanzati di data analytics, da avviare, e nuovi progetti ICT avviati a partire da giugno 2025, già programmati nel percorso di evoluzione digitale del SSR.

Di seguito si riporta una quantificazione dei principali obiettivi raggiunti nel 2024 sino al 31 dicembre 2025.

Macro Attività	Obiettivi raggiunti (quantificazione)
Supporto alla Programmazione Sanitaria della Direzione Generale per la Tutela della Salute	**Oltre 25 atti di programmazione sanitaria istruiti**
Attività di progettazione, governance e direzione tecnica per la realizzazione di Sistemi informativi regionali in ambito sanitario	**3 Sistemi Informativi Sanitari Regionali completati e 3 Sistemi Informativi Sanitari Regionali avviati**
Centro Unico di Prenotazione (CUP) - Estensione privati accreditati	Oltre 1.300 strutture private - Oltre 1.000 sistemi legacy integrati
ePrescription	Oltre 500 mila prescrizioni effettuate
Sistema Informativo Regionale per il Controllo di Gestione (Modulo I – Conto Economico Gestionale)	15 Operatori abilitati - Oltre 20 fonti informative integrate - Oltre 30 ticket gestiti mensilmente
Conduzione e governance del Sistema Informativo Amministrativo Contabile della Regione Campania (SIAC) e del Sistema Informativo Gestionale e Contabile (SIGC)	
Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC)	Oltre 150 gestiti settimanalmente
Banca Dati Unificata (BDU)	Nel corso di una settimana vengono mediamente gestiti: • 459 fornitori/clienti; • 37 utenze attive o in gestione; • 6 nuovi punti di consegna inseriti nel sistema; • 324 e-mail gestite, relative a comunicazioni operative di verifica, modifica, estrazioni ecc Gestione della creazione dei materiali Nel medesimo periodo, vengono mediamente gestiti: • 468 richieste singole di creazione materiale; • 36 richieste massive, ovvero operazioni su più materiali gestite in un'unica azione. • 255 e-mail gestite, relative a comunicazioni operative di verifica, modifica, estrazioni ecc
Analisi dei Flussi Informativi Sanitari del Ministero della Salute, Agenas, ecc	**Oltre 15 flussi informativi sanitari di rilevanza nazionale e regionale gestiti e analizzati mensilmente**
Misurazione delle performance del SSR e data analytics su dati economici gestionali e sanitari	**Oltre 40 report prodotti annualmente a favore di Regione e Aziende Sanitarie**
Collaborazioni istituzionali in accordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute	**Oltre 10 collaborazioni**

Settore Innovazione, Sanità Digitale ed Infrastrutture

In conformità al Piano Industriale 2024-2026, approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 271 del 16 maggio 2023, il Settore Innovazione, Sanità Digitale ed Infrastrutture ha supportato la Direzione Generale per la Tutela della Salute nella progettazione e affidamento della realizzazione dei sistemi

fonte: http://burc.regione.campania.it

informativi regionali, garantendone l'integrazione e promuovendo la razionalizzazione delle infrastrutture digitali, dei servizi e degli ecosistemi.

Il PNRR ha destinato significativi investimenti al potenziamento dell'assistenza territoriale con particolare riferimento allo sviluppo di strutture di prossimità, al potenziamento delle cure domiciliari e all'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale. In particolare, il Settore ha collaborato con la DG Tutela della Salute e l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale per la realizzazione di sistemi informativi volti all'evoluzione strategica dell'assistenza territoriale in ambito Sanitario relativamente ai seguenti ambiti:

1. **Televisita e teleconsulto:** L'uso delle tecnologie informatiche in medicina, per la diagnosi e la terapia a distanza, è sempre più necessario in un sistema paese come quello dell'Italia in cui l'incidenza delle malattie croniche e l'aumento dell'età media stanno modificando i bisogni di salute. La Regione Campania nel 2019 ha attivato il «Progetto Isole» con l'obiettivo di garantire alti livelli di assistenza tra Ospedale e Territorio assicurando una comunicazione efficace tra personale on-site e da remoto. Nel corso del 2024, il Settore ha completato la diffusione del progetto televisita e teleconsulto
2. **Sistemi Informativi Assistenza Territoriale "SIAT".** Nell'ambito del 2025 sono stati completati e resi operativi i seguenti applicativi:
   - **SIGARS**: nel corso del 2023, il Settore ha avviato lo sviluppo del SIGARS (Sistema Informativo Assistenza Residenziale e Semiresidenziale), un modello innovativo e integrato di gestione digitale dell'assistenza socio-sanitaria per l'accompagnamento del paziente verso il servizio assistenziale congruo al bisogno riscontrato. La definizione di un approccio digitale per la presa in carico dell'assistito ha reso necessario:
     - Armonizzazione i SI verticali dedicatati dell'assistenza socio-sanitaria per garantire una più efficace interconnessione con le soluzioni trasversali digitali della PUA;
     - Definire le logiche di interconnessione tra i diversi attori e le logiche di interoperabilità con i diversi applicativi dedicati alla gestione dei dati clinici, anagrafici e sociodemografici degli assistiti (FSE, Anagrafe Assistiti, CUP, etc.);
     - Individuare soluzioni tecnologiche innovative di telemedicina da prevedere in un contesto organico e in condizioni cliniche che lo consentano.

     Dati quantitativi: oltre 7.000 percorsi e oltre 19.000 prestazioni gestite
   - **SIGAP**: Nel corso del 2024, il Settore ha completato l'informatizzazione dell'intero processo di lavoro alla base dell'assistenza protesica, al fine di ottimizzare non solo la gestione ma anche la distribuzione degli ausili protesici nonché la comunicazione tra i diversi attori coinvolti e i diversi sistemi informativi già in uso e che gestiscono informazioni legate all'assistenza protesica.

     Dati quantitativi: oltre 35.000 pratiche gestite
   - **SIR**: Nel corso del 2024, il Settore ha completato l'informatizzazione del SIR (Sistema informativo per la riabilitazione) con l'obiettivo migliorare l'efficienza, l'efficacia dei risultati (riduzione tempi di accesso alla riabilitazione, miglior rapporto domanda-offerta, accompagnamento del paziente) e il monitoraggio dell'attività riabilitativa, sia dal punto di vista operativo sia economico-amministrativo. Nello specifico, il SIR si consente da un lato alla Regione di monitorare il processo di lavoro della riabilitazione, con possibilità di quantificare e

qualificare le prestazioni erogate dalle Strutture pubbliche e private accreditate, dall'altro di monitorare la domanda di servizi di riabilitazione e l'offerta delle diverse strutture erogatrici.
Dati Quantitativi: oltre 9.500 percorsi e oltre 60.000 prestazioni gestite

- **SID:** nel corso del 2024 è stata completata la diffusione del SID (Sistema informativo delle dipendenze) in Regione Campania, al fine di incrementare la qualità del processo di alimentazione delle informazioni all'interno del sistema informativo con una inevitabile ricaduta in termini di efficacia sul debito informativo detenuto nei confronti del Ministero della Salute;
  Dati Quantitativi: oltre 35.000 percorsi gestiti

3. **APP Sinfonia Salute** Nel mese di luglio è stata lanciata la nuova versione dell'app SINFONIA Salute, realizzata da So.Re.Sa. aggiornata nell'interfaccia e nelle funzionalità, che consolida il ruolo del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 come strumento centrale per la gestione digitale della salute. Questo aggiornamento rappresenta un passo avanti nell'evoluzione dei servizi sanitari digitali regionali, con l'obiettivo di semplificare l'accesso e migliorare l'esperienza d'uso per i cittadini. L'app consente di consultare i documenti clinici, prenotare prestazioni sanitarie, gestire esenzioni ticket, scegliere o revocare il medico di famiglia o il pediatra, accedere al calendario vaccinale, ai certificati e agli esiti dei tamponi COVID-19, anche tramite notifiche in tempo reale. Tutti i servizi sono accessibili tramite autenticazione con SPID o CIE, con possibilità di attivare successivamente un PIN personale o il riconoscimento biometrico per un accesso più rapido. Una delle novità principali introdotte con la nuova versione riguarda la gestione dei familiari. Con la nuova funzionalità dell'app SINFONIA Salute è possibile aggiungere un familiare – ad esempio un figlio minorenne o una persona di cui si è tutore – e consultare alcune delle sue informazioni sanitarie. Per farlo, basta inserire nell'app il suo codice fiscale, il numero della tessera sanitaria e indicare il tipo di relazione.
4. **Progetto di Logistica Integrata per Farmaci e Dispositivi Medici in Regione Campania.** Con Deliberazione n°47 del 08/02/2022 la Regione Campania ha ritenuto di:
   - è stato dato mandato a So.Re.Sa. S.p.A. per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, sulla base del quale saranno reperiti i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera ed avviate le procedure di gara per l'esecuzione, considerato che detta Società è il soggetto deputato a gestire la logistica integrata dei beni sanitari;
   - E' stata individuata l'Azienda Sanitaria di Salerno, sul cui territorio sarà realizzato il magazzino centralizzato, quale titolare del procedimento finalizzato alla definizione delle procedure per la realizzazione e implementazione dell'intero processo, con il supporto, per gli aspetti operativi, di So.Re.Sa. S.p.A. ed in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute. In tale ambito viene fornito il supporto alla ASL di Salerno nella valutazione del PFTE.

   Il Settore ha fornito nella prima fase al soggetto attuatore il supporto nella valutazione della proposta di finanza di progetto sino alla dichiarazione di pubblica utilità.

Il Settore ha, inoltre, gestito la conduzione dei seguenti sistemi informativi sviluppati nell'ambito dell'ecosistema Sinfonia, tra cui:

- Anagrafe Vaccinale Regionale;
- Cruscotti monitoraggio liste d'attesa e pronto soccorso;
- Sistema Regionale di Monitoraggio Liste d'Attesa (ASAP-BI);
- CUP Unico Regionale;
- Sistema di gestione screening oncologico e neonatale;
- Telemedicina (Visita, Televisita, Telerefertazione);
- Portale Cittadino e Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0;

- Sistema per la gestione di piani terapeutici (Ossigenoterapia Domiciliare, Note AIFA, ecc.);
- Registro Tumori e Registro Regionale Cause di Morte;
- Pago PA – Piattaforma Regionale My Pay e molto altro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

OBIETTIVI E INDICATORI

PER LA SOCIETA' So.Re.Sa SPA

Ai sensi dell'art.8 comma 2 della D.G.R. 126/2018

OBIETTIVI da perseguire entro il 30/09/2026	INDICATORI	TARGET ANNUALE
1. Provvedere all'implementazione ed aggiornamento delle pagine del Portale istituzionale assicurando una efficace attività di informazione e comunicazione, anche alla luce delle nuove disposizioni di cui alle delibere Anac n. 495/2024, n. 481/2025, n. 497/2025, n. 92/2026.	Report di avvenuta implementazione e aggiornamento	ON
2. Assicurare la tempestiva implementazione dei dati e degli atti sulla Piattaforma "*Monitoraggio Partecipate*"	n. dati e/o documenti inseriti / N. dati e/o documenti richiesti	100%
3. Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva / Riscontri richiesti dalla Regione	100%
4. Assicurare il tempestivo rispetto degli adempimenti/obblighi previsti dall'art. 8 c. 1 della Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione di cui alla DGR 126/2018.	Presentazione del prossimo Piano pluriennale delle attività nel rispetto della tempistica prevista dalla Direttiva	On
5. Garantire la verifica delle dichiarazioni in materia di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 39/2013 da acquisire all'atto del conferimento di incarichi di vertice mediante il caricamento degli accertamenti sull'applicativo S.I.S.T.A.	n. dichiarazioni verificate sul portale SISTA/ n. incarichi di vertice conferiti	100%
6. Adottare un sistema di contabilità separata per le attività extra sanitarie svolte e sulla modifica del sistema di riconoscimento degli incentivi al personale	Adozione formale del sistema	ON
7. Adeguare il regolamento interno di riconoscimento dei rimborsi spese agli organi istituzionali, laddove espressamente previsti dallo statuto, alle regole vigenti per i dirigenti pubblici	Aggiornamento del Regolamento	ON
8. Integrare il modello to be del controllo di gestione aziendale, di cui alla DGR n. 77/2025, mediante: sua implementazione come funzione trasversale all'intera organizzazione; integrazione del sistema di budgeting con la pianificazione strategica della società; introduzione di reporting direzionale.	Report di avvenuta realizzazione delle attività	ON

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *295*

Assessore
Presidente Roberto FICO
Assessore Vincenzo CUOMO

SPL	SSL	STL
305	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:
Conferimento beni immobili di proprietà regionale alla società in house Sma Campania, in attuazione del comma 31 art. 1 della l.r. 7 agosto 2014 n. 16. Integrazione alla d.g.r. n. 523 del 10.11.2014.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) SMA Campania S.p.a. è società in house della Regione Campania il cui oggetto sociale è costituito da attività afferenti al settore ambientale, tra cui la gestione di servizi pubblici (es. gestione di impianti di depurazione) e di interesse generale (es. dissesto idrogeologico e antincendio boschivo);
b) l'articolo 1, comma 31, della legge regionale n. 16 del 07.08.2014 e s.m.i. ha disposto che la Società "è destinataria di un intervento di rafforzamento patrimoniale per complessivi euro 6.300.000, composto da risorse finanziarie per euro 1.300.000 e da beni immobili del patrimonio immobiliare regionale per un valore complessivo non inferiore a euro 5.000.000, il cui valore stimato è definito secondo quanto previsto dall'articolo 2343 del codice civile e dalle norme vigenti in materia";
c) detto intervento di rafforzamento è stato attuato, per la parte finanziaria con il versamento di quanto previsto dalla citata normativa, e per la parte immobiliare con l'individuazione degli immobili da conferire al patrimonio di SMA Campania S.p.a.;
d) i beni immobili, individuati con delibera di Giunta regionale n. 523 del 10.11.2014, consistono in fabbricati e terreni di proprietà regionale siti nei comuni di Napoli, Battipaglia (SA) e Cancello Arnone (CE), per un valore complessivo di euro 5.107.581,00, così dettagliato
   - valore complessivo del compendio sito in Cancello ed Arnone (CE) è euro 2.879.628,00;
   - valore complessivo del compendio sito in Battipaglia (SA) è euro 1.473.034,00;
   - valore complessivo del compendio sito in Napoli è euro 754.710,00;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con DGR n. 738 del 13/11/2018 si è preso atto di una successiva perizia giurata (procedimento civile R.G. V.G. 1844/2017) che ha determinato il valore dei menzionati beni in euro 4.600.897,33, inferiore al valore di 5.107.581,00 euro di cui alla DGR n. 523/2014 e riportato nel registro dei beni immobili regionali, come di seguito dettagliato:
   - valore complessivo del compendio sito in Cancello ed Arnone (CE) è euro 2.194.089,23;
   - valore complessivo del compendio sito in Battipaglia (SA) è euro 1.474.948,10;
   - valore complessivo del compendio sito in Napoli è euro 931.860,00;
b) in relazione ai beni da conferire alla SMA Campania spa non si è ancora provveduto al loro trasferimento alla società, anche in considerazione della relativa differente valutazione e della necessità di garantire, nel rispetto dell'art. 1, comma 31, l. reg. n. 16/2014 e s.m.i., un valore minimo dei beni non inferiore ad euro 5.000.000;
c) risulta, pertanto, necessario integrare i beni del patrimonio regionale di cui alla DGR n. 523/2014 da conferire a SMA Campania spa, mediante l'apporto di uno o più ulteriori immobili del valore complessivo non inferiore ad euro 400.000,00 ovvero, in alternativa, a

sostituire con altri nuovi cespiti regionali uno o più immobili tra quelli già individuati nella perizia giurata richiamata nella DGR n. 738/2018, nel rispetto dei complessivi limiti posti dall'art. 1, comma 31 della L.R. n. 16/2014 e s.m.i.;

RITENUTO DI

a) dover formulare indirizzo alla Direzione Generale Risorse Strumentali al fine di integrare i beni del patrimonio regionale di cui alla DGR n. 523/2014 da conferire a SMA Campania spa, mediante l'apporto di uno o più ulteriori immobili del valore complessivo non inferiore ad euro 400.000,00 ovvero, in alternativa, a sostituire con altri nuovi cespiti regionali uno o più immobili tra quelli già individuati nella perizia giurata richiamata nella DGR n. 738/2018, nel rispetto dei complessivi limiti posti dall'art. 1, comma 31 della L.R. n. 16/2014 e s.m.i.;
b) dover demandare alla Direzione Generale Risorse Strumentali l'adozione degli atti amministrativi necessari alla perizia, ai sensi dell'art. 2343 c.c., dei nuovi immobili che saranno individuati, nonché alla consegna a SMA Campania dei cespiti come sopra individuati;
c) dover invitare la Sma Campania Spa a provvedere alla trascrizione e alla voltura catastale degli immobili assegnati;

VISTI

- la deliberazione di Giunta regionale 3 giugno 2013 n. 177;
- la L.R. 7 agosto 2014 n. 16;
- la delibera di Giunta regionale n. 523 del 10/11/2014;
- a delibera di Giunta regionale n. 738 del 13/11/2018;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di formulare indirizzo alla Direzione Generale Risorse Strumentali al fine di integrare i beni del patrimonio regionale di cui alla DGR n. 523/2014 da conferire a SMA Campania spa, mediante l'apporto di uno o più ulteriori immobili del valore complessivo non inferiore ad euro 400.000,00 ovvero, in alternativa, a sostituire con altri nuovi cespiti regionali uno o più immobili tra quelli già individuati nella perizia giurata richiamata nella DGR n. 738/2018, nel rispetto dei complessivi limiti posti dall'art. 1, comma 31 della L.R. n. 16/2014 e s.m.i.;
2) di demandare alla Direzione Generale Risorse Strumentali l'adozione degli atti amministrativi necessari alla perizia, ai sensi dell'art. 2343 c.c., dei nuovi immobili che saranno individuati, nonché alla consegna a SMA Campania dei cespiti come sopra individuati;

3) di invitare la Sma Campania Spa a provvedere alla trascrizione e alla voltura catastale degli immobili assegnati;
4) di inviare il presente atto, alla Direzione Generale Risorse Strumentali, all'Ufficio speciale Controlli, anche per la notifica a SMA Campania spa, all'Assessore al ramo, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alle sezioni Casa di Vetro e Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	295	del	18/06/2026	**305**	**01**	**01**

OGGETTO:
Conferimento beni immobili di proprietà regionale alla società in house Sma Campania, in attuazione del comma 31 art. 1 della l.r. 7 agosto 2014 n. 16. Integrazione alla d.g.r. n. 523 del 10.11.2014.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO* *Assessore Vincenzo CUOMO*	*17/06/2026* *17/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*203.00.00* *305.00.00*	*Pasquale MANDUCA* *Liberato RUSSO*	*16/06/2026* *16/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*305.01.00*	*Mario D'ADAMO*	*16/06/2026*

DATA ADOZIONE	*18/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
3050000 UFFICIO CONTROLLI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. 292

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
307	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *18/06/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Investimenti per la promozione della pratica sportiva. Indirizzi.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	Assente
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania, in armonia con i principi della Costituzione italiana, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa nonché ai sensi della L.R. 25 novembre 2013, n. 18, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento e il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità; riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile. La funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie;
b. in linea con le finalità di cui alla sopracitata legge regionale n. 18/2013, la Regione Campania ha sostenuto, nell'ambito delle risorse disponibili, ingenti investimenti per la promozione e lo sviluppo del settore sportivo, a tutti i livelli, al fine di perseguire l'obiettivo di diffondere su tutto il territorio campano una cultura improntata ai principi dello sport e del benessere con lo sviluppo socioculturale, e conseguire il sostegno dell'indotto economico e turistico ad esso connesso;
c. la scelta della Regione di promuovere lo sviluppo del settore sportivo, mediante investimenti materiali e immateriali, tiene conto, oltre che della valenza sociale che di per sé riveste la pratica sportiva, anche del ruolo che gli impianti sportivi possono svolgere come infrastrutture sociali e territoriali, non più dedicate esclusivamente allo svolgimento di competizioni agonistiche, ma in grado di assumere un ruolo multifunzionale all'interno delle città, in quanto luoghi di attività motoria, spazi pubblici di incontro, presìdi sociali di quartiere e centri educativi e culturali;
d. in tale ottica, gli impianti sportivi si configurano, specie nelle città capoluogo di provincia/città metropolitane, come veri e propri ecosistemi integrati, in grado di:
    - promuovere i valori dell'inclusione e dell'integrazione, fungendo da spazi di aggregazione che abbattono le barriere culturali ed economiche e offrendo un terreno comune di socializzazione. Sotto questo profilo, le infrastrutture sportive, lungi dall'essere considerate come mere sedi di competizioni di rilievo mediatico, rappresentano dei veri e propri spazi aperti alla collettività che ne può usufruire per la pratica sportiva quotidiana, inclusa quella delle persone con disabilità, o per l'implementazione di programmi educativi che incoraggiano la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o dal contesto socio-economico;
    - favorire processi di rigenerazione urbana, finalizzati al recupero di quartieri degradati e alla loro trasformazione in luoghi sicuri e vissuti per la comunità, o di riqualificazione ambientale di aree inquinate e/o dismesse;
    - rappresentare un presidio sociale fondamentale per i giovani, favorendo la trasmissione di valori come il rispetto delle regole e offrendo alternative a contesti di devianza;
    - operare come centri di promozione della cultura, mediante l'organizzazione di eventi di natura eterogenea (concerti, festival, fiere, manifestazioni culturali) garantendo un'attività continuativa durante l'intero arco dell'anno, con evidenti benefici per i settori interessati e l'ecosistema cittadino in generale;
    - concorrere a soddisfare l'interesse pubblico per la sicurezza, la tutela dell'ordine pubblico e della salute, in special modo per l'impiantistica sportiva di più grandi dimensioni, impiegata per eventi rivolti ad un ampio pubblico;

CONSIDERATO che

a. negli ultimi anni, la Regione Campania ha implementato, attraverso l'impiego di risorse comunitarie, nazionali e regionali dei diversi cicli di programmazione, una precisa strategia integrata per lo sviluppo dell'impiantistica regionale dedicata alla pratica sportiva;

b. tra i programmi di intervento più significativi va ricordata, certamente, la Summer Universiade Napoli 2019 per la quale complessivamente sono stati programmati poco meno di 300 milioni di euro; sono stati, altresì, programmati ulteriori investimenti mirati sugli impianti finalizzati al relativo adeguamento, anche sotto il profilo del rispetto degli standard di pubblica sicurezza;
c. in linea con la strategia regionale sono stati sostenuti, pertanto, ampi programmi finalizzati alla realizzazione di nuove infrastrutture o alla riqualificazione di quelle esistenti nei diversi comuni, facendo ricorso, da ultimo, alle risorse dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 anche mediante l'integrazione con i fondi PNRR già stanziati dalle competenti Amministrazioni centrali, in modo da facilitare la diffusione della pratica sportiva su tutto il territorio regionale, anche presso le fasce più svantaggiate e vulnerabili, a prescindere dalle discipline di riferimento;
d. gli investimenti nelle infrastrutture sportive sono stati, altresì, integrati con interventi immateriali finalizzati alla più ampia diffusione della pratica sportiva anche alle fasce di popolazione più vulnerabili, per garantire la tutela della salute e l'inclusione sociale;
e. gli interventi già attivati programmati sulle diverse fonti di finanziamento hanno riguardato, pertanto, ingenti risorse e hanno intercettato le istanze di numerosi Enti Locali, associazioni sportive e singoli destinatari;

PRESO ATTO, dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che

a. in attuazione delle politiche esplicitate in narrativa, con DGR n. 222 del 15.05.2024 sono state programmate risorse a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 per azioni di riqualificazione e adeguamento delle infrastrutture sportive di livello nazionale ed internazionale per un importo complessivo pari a 150 milioni di euro, con l'indicazione delle infrastrutture sportive già selezionate con il supporto tecnico dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport;
b. in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 29/01/2026, è stato sottoscritto tra la Regione Campania e il Comune di Napoli un Protocollo d'Intesa "per la realizzazione di un Programma integrato di interventi strategici per la Città di Napoli", da sostenere, in relazione alla natura e alla maturità delle singole operazioni, a valere sul PR Campania FESR 2021–2027 nonché su risorse comunali ovvero su ulteriori risorse regionali che si dovessero rendere successivamente disponibili, nel rispetto della normativa e dei criteri di ammissibilità propri di ciascuna fonte;
c. tra gli ambiti tematici presi in considerazione dal Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Programma integrato di interventi, rientra l'efficientamento energetico e il consolidamento statico di edifici pubblici, inclusi, in particolare, l'adeguamento dello stadio Diego Armando Maradona, principale impianto sportivo pubblico di livello internazionale della Regione Campania;
d. con nota prot. n. 140598/2026 del 19/02/2026, l'Autorità di Gestione FESR, alla luce delle evidenze del Comitato di Sorveglianza del 06/02/2026, ha segnalato l'opportunità di individuare, per il sostegno degli interventi relativi alle infrastrutture sportive di rilievo nazionale e internazionale, fonti finanziarie alternative al PR FESR 2021-2027, suggerendo l'utilizzo, per tale finalità, delle risorse dell'Accordo per la Coesione del 17/09/2024;
e. il Comune di Napoli, in attuazione del citato Protocollo, sede di concertazione istituzionale, ha chiesto il sostegno finanziario della Regione Campania per l'avvio di un programma organico di riqualificazione funzionale, strutturale ed energetica dello stadio Diego Armando Maradona;
f. l'entità dei finanziamenti in parola è dimensionata, specie per gli impianti di maggiori dimensioni che fungono da veri e propri "aggregatori urbani", a cura dei soggetti proponenti, tenendo conto del valore sociale che i medesimi possono svolgere, come innanzi precisato in premessa, e della loro capacità di produrre effetti benefici di medio-lungo periodo sul contesto socio-economico della Regione, nonché per gli effetti prodotti in termini di sicurezza, di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana, oltre che di rinnovamento energetico;
g. nel loro complesso, gli investimenti avviati e quelli eventualmente a farsi concorrono, pertanto, a livello regionale, ad una articolata operazione di rigenerazione urbana a forte impatto sociale, capace di rafforzare il legame tra il territorio e la struttura, in ragione della migliore offerta di servizi alla collettività (sportivi, ricreativi e di benessere), della riduzione del degrado urbano, del miglioramento della sicurezza percepita, della fruibilità degli spazi pubblici, il tutto a vantaggio della coesione sociale e della qualità della vita;
h. il sostegno degli interventi in parola, nell'ambito del programma complessivo degli investimenti per lo sport, può costituire l'occasione per poter consentire alla Campania di proporre le proprie

strutture anche per competizioni di rilievo internazionale, con evidenti possibili ricadute sull'indotto economico e turistico di riferimento;

i. occorre, pertanto, mettere a sistema la programmazione regionale di settore, mediante la formulazione di specifici indirizzi tesi a garantire l'avvio e/o l'ultimazione degli interventi già programmati sulle diverse fonti finanziarie nonché a consentire l'individuazione, da parte degli uffici competenti, delle ulteriori risorse occorrenti per il completamento della strategia regionale per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto della valenza strategica che gli investimenti per la promozione della pratica sportiva, in ogni forma e ad ogni livello, assumono nell'ambito del programma del governo regionale per lo sviluppo del territorio e della persona, in quanto funzionali a promuovere i valori dell'inclusione, dell'integrazione, della legalità e della cultura, a favorire processi di rigenerazione urbana e valorizzazione turistica e a garantire l'interesse pubblico alla sicurezza, alla tutela dell'ordine pubblico e della salute;
b. di dover formulare indirizzo, ai competenti uffici regionali, affinché sia dato impulso alle attività necessarie per l'avvio e/o l'attuazione degli interventi già programmati per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva sul territorio della Regione Campania, nonché di porre in essere ogni attività finalizzata a garantire il completamento della programmazione di settore come indicata nella narrativa del presente provvedimento, ove compatibile con i Programmi gestiti dalla amministrazione regionale e nei limiti delle relative disponibilità, oltre che in coerenza con gli obiettivi di riferimento;
c. di dover confermare, nell'ambito della concertazione istituzionale, il programma di riqualificazione funzionale, strutturale ed energetica dello stadio Diego Armando Maradona e gli interventi di cui alla citata DGR 222/2024;
d. di dover di demandare, anche a conferma dei compiti già attribuiti, all'Ufficio Speciale "Opere Pubbliche e Interventi Strategici" ogni adempimento connesso all'istruttoria tecnica finalizzata al finanziamento degli interventi di cui alla precedente lettera c, tenendo conto delle priorità ivi individuate e delle procedure in capo all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC", finalizzate a garantire l'attuazione degli indirizzi di programmazione all'uopo formulati;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di prendere atto della valenza strategica che gli investimenti per la promozione della pratica sportiva, in ogni forma e ad ogni livello, assumono nell'ambito del programma del governo regionale per lo sviluppo del territorio e della persona, in quanto funzionali a promuovere i valori dell'inclusione, dell'integrazione, della legalità e della cultura, a favorire processi di rigenerazione urbana e valorizzazione turistica e a garantire l'interesse pubblico alla sicurezza, alla tutela dell'ordine pubblico e della salute;
2. di formulare indirizzo, ai competenti uffici regionali, affinché sia dato impulso alle attività necessarie per l'avvio e/o l'attuazione degli interventi già programmati per lo sviluppo, in particolare, dell'impiantistica sportiva sul territorio della Regione Campania, nonché di porre in essere ogni attività finalizzata a garantire il completamento della programmazione di settore ove compatibile con i Programmi gestiti dalla amministrazione regionale e nei limiti delle relative disponibilità, oltre che in coerenza con gli obiettivi di riferimento;

3. di confermare, nell'ambito della concertazione istituzionale, il programma di riqualificazione funzionale, strutturale ed energetica dello stadio Diego Armando Maradona e gli interventi di cui alla DGR 222/2024;
4. di demandare, anche a conferma dei compiti già attribuiti, all'Ufficio Speciale "Opere Pubbliche e Interventi Strategici" ogni adempimento connesso all'istruttoria tecnica finalizzata al finanziamento degli interventi di cui al precedente punto 3, tenendo conto delle priorità ivi individuate e delle procedure in capo all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC", finalizzate a garantire l'attuazione degli indirizzi di programmazione all'uopo formulati;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente di Giunta Regionale, all'Assessore alle Politiche giovanili e allo Sport, all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano Sviluppo e Coesione", all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", all'Ufficio Speciale "Opere Pubbliche e Interventi Strategici", alla Direzione Generale "Politiche Sociali, Politiche giovanili e Sport", al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	292	del	18/06/2026	**307**	**01**	**00**

OGGETTO:
Investimenti per la promozione della pratica sportiva. Indirizzi.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO*	*18/06/2026*
DIREZIONE GENERALE	*307.00.00*	*Maria SOMMA*	*18/06/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*307.01.00*	*Roberta CAVALLI*	*18/06/2026*

DATA ADOZIONE	*18/06/2026*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***Mauro***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*18/06/2026*

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Ugo TRAMA**
DIRIGENTE UOS — **Francesca Futura BERNARDI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
308	**15/06/2026**	**204**	**04**	**00**

Oggetto:

Recepimento dell'art. 15, comma 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private e recepimento del Documento di indirizzo regionale sulle modalità prescrittive ed erogative delle Eparine a Basso Peso Molecolare (EBPM) e del Fondaparinux nel SSR Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'assistenza farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti all'uso dei farmaci a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
b. tale normativa è volta ad assicurare che le Regioni adottino adeguati interventi sul tema dell'appropriatezza, in grado di prevenire e controllare fenomeni di improprio assorbimento di risorse da parte di un setting assistenziale con conseguente riduzione di risorse destinate ad altri ambiti e settori dell'assistenza;
c. le Regioni, in materia di governance farmaceutica, programmano attività volte a cercare di rispettare i tetti di spesa sull'assistenza farmaceutica previsti dalla normativa vigente;
d. La Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" ha rideterminato il tetto della spesa farmaceutica convenzionata nella misura del 6,85 per cento a decorrere dall'anno 2026;

CONSIDERATO

a. il vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sottoscritto in data 6 marzo 2025;
b. che, in particolare, l'art. 15, co. 3, del predetto ACN prevede che soltanto i farmaci di classe A – PHT possano essere distribuiti tramite il canale DPC, mentre i restanti farmaci devono essere distribuiti tramite il canale della convenzionata;
c. il Terzo Position Paper AIFA sui farmaci biosimilari, con particolare riferimento ai principi di appropriatezza, continuità terapeutica, non sostituibilità automatica in farmacia e necessità di motivazione clinica documentata nei casi di scelta terapeutica difforme rispetto alle opzioni disponibili a minor costo o aggiudicate in gara;

PRESO ATTO che

a. le Eparine a Basso Peso Molecolare (EBPM) e il Fondaparinux costituiscono medicinali anticoagulanti di rilevante impatto clinico-assistenziale, utilizzati in differenti ambiti terapeutici, preventivi e di continuità assistenziale;
b. la corretta individuazione del canale prescrittivo ed erogativo, in coerenza con la classificazione regolatoria, con la specifica indicazione terapeutica e con il setting di presa in carico, rappresenta uno strumento essenziale di governo clinico, di appropriatezza e di sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale;
c. l'evoluzione del quadro regolatorio, organizzativo e informativo regionale rende necessario aggiornare e rafforzare il modello regionale di governo delle EBPM, anche attraverso la prescrizione informatizzata su piattaforma SINFONIA e l'introduzione di schede regionali di appropriatezza;

RILEVATO che

a. nel 2025 le prescrizioni di Enoxaparina riconducibili a centri prescrittori accreditati, distrettuali e fuori regione risultano pari complessivamente al 37,13% del totale, a fronte del 62,87% riconducibile all'ospedaliero pubblico;
b. tali elementi, unitamente alla variabilità dei canali di erogazione e alla necessità di assicurare il corretto rapporto fra indicazione terapeutica, regime di classificazione e canale distributivo,

impongono un rafforzamento delle misure di verifica dell'appropriatezza prescrittiva e di controllo della spesa.

RITENUTO di dover

a. recepire e approvare il "Documento di indirizzo regionale sulle modalità prescrittive ed erogative delle Eparine a Basso Peso Molecolare (EBPM) e del Fondaparinux sul rafforzamento dei controlli di appropriatezza prescrittiva", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
b. stabilire che le EBPM e il Fondaparinux siano prescritti, erogati e monitorati, secondo i criteri riportati nell'Allegato A;
c. introdurre, con riferimento alle prescrizioni dei medicinali ricompresi nelle indicazioni d'uso di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A, uno specifico dettaglio prescrittivo volto a declinare la condizione clinica degli assistiti cui le medesime prescrizioni sono riferite, al fine di consentire l'associazione univoca di ciascuna ricetta o promemoria alla condizione clinica che ne ha determinato la prescrizione a carico del SSN, secondo quanto riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d. disporre che a partire dal 1° settembre 2026, tali informazioni siano riportate nella ricetta o promemoria SSN mediante compilazione del campo "disposizioni regionali";
e. stabilire che le Direzioni Strategiche delle AA.SS.LL., per il tramite delle competenti articolazioni aziendali, assicurino la verifica dell'attuazione degli adempimenti previsti dal presente provvedimento mediante specifici report recanti gli elementi informativi necessari alle verifiche di appropriatezza prescrittiva;
f. demandare alla piattaforma regionale SINFONIA l'implementazione di apposite schede informatizzate di appropriatezza per le EBPM e Fondaparinux, finalizzate a tracciare indicazione, durata, dosaggio, canale erogativo e centro/medico prescrittore, nonché a supportare il monitoraggio regionale e aziendale;
g. stabilire che l'efficacia operativa del nuovo assetto decorra a partire dal 1° settembre 2026;
h. stabilire che, dalla medesima data, le prescrizioni oggetto del presente atto debbano transitare esclusivamente sulla piattaforma SINFONIA, mediante le schede informatizzate di appropriatezza e i profili autorizzativi definiti dalla Regione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.04.02, nonché alla espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore 204.04.00

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di **RECEPIRE** e **APPROVARE** il "Documento di indirizzo regionale sulle modalità prescrittive ed erogative delle Eparine a Basso Peso Molecolare (EBPM) e del Fondaparinux sul rafforzamento dei controlli di appropriatezza prescrittiva", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di **STABILIRE** che le EBPM e il Fondaparinux siano prescritti, erogati e monitorati, secondo i criteri riportati nell'Allegato A;
3. di **INTRODURRE**, con riferimento alle prescrizioni dei medicinali ricompresi nelle indicazioni d'uso di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A, uno specifico dettaglio prescrittivo volto a declinare la condizione clinica degli assistiti cui le medesime prescrizioni sono riferite, al fine di consentire l'associazione univoca di ciascuna ricetta o promemoria alla condizione clinica che ne ha determinato la prescrizione a carico del SSN, secondo quanto riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di **DISPORRE** che a partire dal 1° settembre 2026, tali informazioni siano riportate nella ricetta o promemoria SSN mediante compilazione del campo “disposizioni regionali”;
5. di **STABILIRE** che le Direzioni Strategiche delle AA.SS.LL., per il tramite delle competenti articolazioni aziendali, assicurino la verifica dell’attuazione degli adempimenti previsti dal presente provvedimento mediante specifici report recanti gli elementi informativi necessari alle verifiche di appropriatezza prescrittiva;
6. di **DEMANDARE** alla piattaforma regionale SINFONIA l’implementazione di apposite schede informatizzate di appropriatezza per le EBPM e Fondaparinux, finalizzate a tracciare indicazione, durata, dosaggio, canale erogativo e centro/medico prescrittore, nonché a supportare il monitoraggio regionale e aziendale;
7. di **STABILIRE** che l’efficacia operativa del nuovo assetto decorra a partire dal 1° settembre 2026;
8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento a So.Re.Sa., alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL., delle AA.OO., AA.OO.UU. e degli IRCCS, al Responsabile per la Trasparenza e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione.

Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A - Documento di indirizzo regionale sulle modalità prescrittive ed erogative delle Eparine a Basso Peso Molecolare (EBPM) e del Fondaparinux nel SSR Campania

Il presente documento definisce gli indirizzi regionali per la prescrizione, l'erogazione, la tracciabilità e il monitoraggio delle EBPM e del Fondaparinux nel SSR Campania, al fine di assicurare omogeneità applicativa sul territorio regionale, coerenza con la classificazione regolatoria, appropriatezza prescrittiva e sostenibilità della spesa farmaceutica. Gli indirizzi si applicano alle EBPM autorizzate e rimborsate nell'ambito del SSN, con particolare riferimento all'Enoxaparina, che rappresenta la quota prevalente delle prescrizioni/erogazioni regionali, nonché al Fondaparinux. Le disposizioni sono rivolte alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, agli IRCCS, ai medici prescrittori, ai Dipartimenti Farmaceutici, alle farmacie convenzionate e alle strutture incaricate della gestione dei sistemi informativi regionali.

Quadro istruttorio e motivazioni dell'intervento

L'analisi regionale dell'impatto economico dei farmaci oggetto del provvedimento evidenzia la necessità di un governo più puntuale del rapporto tra indicazione terapeutica, canale di erogazione, appropriatezza prescrittiva e sostenibilità della spesa. La medesima analisi evidenzia che, nel 2025, il 37,13% delle prescrizioni di Enoxaparina risulta generato da centri accreditati, distrettuali o fuori regione, mentre il 62,87% è riconducibile a centri ospedalieri pubblici. Il dato conferma la necessità di rafforzare la tracciabilità del percorso prescrittivo e di rendere omogenee le regole di abilitazione dei centri prescrittori. L'intervento regionale non persegue una mera riallocazione contabile della spesa, ma intende ricondurre ciascuna prescrizione al corretto setting clinico, alla corretta indicazione autorizzata/rimborsata, al canale erogativo coerente e al medicinale economicamente più sostenibile, sempre nel rispetto dell'appropriatezza prescrittiva e della continuità terapeutica.

Prescrizione esclusiva su SINFONIA e schede di appropriatezza

Dalla data di avvio operativo del presente modello, le prescrizioni di EBPM e Fondaparinux oggetto del presente documento, emesse da parte dei medici specialisti tanto di struttura pubblica quanto privata-accreditata, dovranno essere redatte esclusivamente tramite la piattaforma regionale SINFONIA. Non saranno pertanto ammesse, ai fini del percorso regionale di presa in carico, erogazione e monitoraggio, prescrizioni effettuate al di fuori della piattaforma, salvo diverse e motivate disposizioni transitorie della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR. Su SINFONIA saranno implementate schede informatizzate di appropriatezza prescrittiva, differenziate in relazione all'indicazione terapeutica, al regime di classificazione/rimborsabilità, alla durata di terapia e al canale erogativo. Le schede dovranno consentire almeno la rilevazione dei seguenti elementi:

- principio attivo, dosaggio, specialità medicinale e durata prevista della terapia;
- indicazione terapeutica comprese le estensioni di indicazione previste dalla Legge 648/96 e Usi Consolidati, regime di classificazione e canale erogativo collegato;
- setting di avvio della terapia;
- Azienda di afferenza, centro prescrittore, specializzazione, ambito e sotto-ambito terapeutico;
- motivazione clinica della prescrizione di medicinale non aggiudicato/non in gara, ove prevista;
- elementi di tracciabilità dell'erogazione e dello scarico SIAC/SINFONIA da parte del farmacista;

La compilazione della scheda SINFONIA da parte degli specialisti prescrittori abilitati costituisce condizione vincolante per la prescrizione, l'erogazione e il monitoraggio regionale delle EBPM e del Fondaparinux a carico del SSR. Qualora la prescrizione non sia indotta da specialisti autorizzati, ma sia generata direttamente dai Medici di Medicina Generale, questi ultimi non dovranno compilare la scheda di appropriatezza ma potranno redigere direttamente la ricetta SSN ai fini dell'accesso alla terapia, nel rispetto delle specifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportate di seguito nel presente documento. Resta inteso, infine, che l'obbligo di redazione della scheda di appropriatezza è da intendersi anche per i pazienti a seguito di dimissione da pronto soccorso, la cui scheda dovrà essere compilata dal medico specialista che induce la prescrizione, ovvero da parte del medico specialista a seguito di consulenza di pronto soccorso o dal medico specialista che dimette il paziente a seguito dell'accesso del paziente. Tanto ai fini dell'accesso alla terapia da parte del paziente a livello territoriale. Le strutture di Pronto Soccorso, nei casi in cui all'esito dell'accesso sia ritenuta necessaria la prescrizione di EBPM o Fondaparinux a carico del SSN, sono tenute ad assicurare la dimissione del paziente mediante compilazione della pertinente scheda di appropriatezza sulla piattaforma regionale SINFONIA, secondo le modalità previste dal presente documento. La prescrizione informatizzata su SINFONIA costituisce modalità vincolante e necessaria per garantire la tracciabilità del percorso, la continuità assistenziale, la corretta individuazione del canale erogativo e il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva. Nei soli casi eccezionali, residuali e non sistematici in cui il paziente dimesso da Pronto Soccorso non risulti accompagnato da scheda SINFONIA regolarmente compilata, il Medico di Medicina Generale, prima dell'eventuale redazione della ricetta SSN, dovrà segnalare la mancata compilazione della scheda all'Azienda Sanitaria di riferimento, ai fini delle necessarie verifiche sull'inadempienza della struttura/professionista tenuto alla compilazione e dell'adozione delle eventuali misure correttive organizzative. Nelle more delle predette verifiche, al solo fine di evitare disservizi o ritardi nell'accesso alla terapia da parte dell'assistito, il Medico di Medicina Generale potrà procedere alla redazione della ricetta SSN esclusivamente previa autonoma valutazione dell'appropriatezza prescrittiva, della coerenza con le indicazioni autorizzate e rimborsate, della durata della terapia, del corretto canale erogativo e della documentazione clinica disponibile. Resta ferma la responsabilità professionale del medico che redige la ricetta SSN in ordine alla valutazione di appropriatezza, alla riconducibilità della prescrizione alle condizioni di rimborsabilità, alla sicurezza del paziente e alla conformità ai principi di buon uso del farmaco e di sostenibilità del SSR. La presente previsione non costituisce deroga ordinaria all'obbligo di compilazione della scheda SINFONIA da parte delle strutture di Pronto Soccorso, né legittima prassi sostitutive, reiterate o sistematiche, ma opera esclusivamente quale misura di salvaguardia della continuità assistenziale nei casi eccezionali di mancata compilazione della scheda in dimissione. Le Aziende Sanitarie sono tenute a monitorare tali casistiche, anche ai fini dell'adozione di interventi correttivi e del richiamo delle strutture/professionisti agli obblighi previsti dal presente documento.

Laddove non presente prescrizione su piattaforma SINFONIA, resta in capo al MMG, previa verifica dell'indicazione terapeutica, l'emissione della ricetta SSN ai fini della rimborsabilità del farmaco.

Censimento e abilitazione dei centri prescrittori

Ai fini dell'avvio operativo del sistema, dovranno essere censiti su SINFONIA i centri prescrittori e i professionisti autorizzati alla prescrizione delle EBPM e del Fondaparinux, con riferimento alle macroaree terapeutiche di competenza. Le Aziende Sanitarie dovranno comunicare alla Regione, secondo il template SINFONIA, i centri da autorizzare alla prescrizione per ambito e sotto-ambito. La Regione Campania non individua direttamente i singoli prescrittori aziendali, ma definisce il percorso autorizzativo, le regole di sistema e i controlli. Resta in capo a ciascuna Azienda Sanitaria la responsabilità di abilitare gli specialisti da autorizzare, per quale categoria/profilo e per quale ambito e sotto-ambito, nonché di mantenerne aggiornato il censimento dei medici prescrittori.

Indirizzi sui canali erogativi

In caso di discordanza tra classificazione regolatoria, indicazione terapeutica e canale richiesto, la prescrizione/erogazione dovrà essere ricondotta al canale coerente con il presente documento e con le

indicazioni regionali operative. Ai fini dell'applicazione uniforme sul territorio regionale, la seguente tabella (tabella 1) riepiloga, gli usi principali, la durata massima della terapia e la modalità erogativa da applicare nel Servizio Sanitario Regionale, con gli adattamenti necessari al modello regionale SINFONIA, alla gara centralizzata e alla disciplina del primo ciclo terapeutico completo sia per le indicazioni classificate in fascia A che A-PHT.

Tabella 1 - Riepilogo indicazioni d'uso, durata della terapia e modalità di erogazione delle EBPM

Codice disposizione regionale	Indicazione d'uso	Durata della terapia	Modalità di erogazione nel SSR Campania
CC000001	Profilassi nella chirurgia ortopedica maggiore (es. chirurgia del femore, ginocchio, anca)	Fino a 35 giorni	Distribuzione diretta/DPC per indicazioni A-PHT, con prescrizione SINFONIA e utilizzo dei medicinali aggiudicati in gara.
CC000002	Profilassi nella chirurgia ortopedica minore	Fino a 10 giorni	Farmaceutica convenzionata per le indicazioni in fascia A, incluso il primo ciclo terapeutico, con prescrizione SINFONIA e tracciabilità dell'erogazione.
CC000003	Profilassi nella chirurgia maggiore non ortopedica	Fino a 10 giorni [1]	Distribuzione diretta/DPC ove ricorra indicazione A-PHT, con prescrizione SINFONIA e utilizzo dei medicinali aggiudicati in gara.
CC000004	Profilassi nel paziente di pertinenza medica ("non chirurgico") [2]	6-14 giorni [3]	Farmaceutica convenzionata per le indicazioni in fascia A, incluso il primo ciclo terapeutico, con prescrizione SINFONIA e orientamento al medicinale a minor costo a parità di appropriatezza.
CC000005	Trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) [4]	5-10 giorni [5]	Farmaceutica convenzionata per le indicazioni in fascia A, incluso il primo ciclo terapeutico, con prescrizione SINFONIA.
N.A.	Profilassi per usi off-label non ricompresi nei regimi di rimborsabilità SSN (es. paziente con trauma non chirurgico dell'arto inferiore con gesso o tutore) [6]	-	Gestione secondo normativa vigente; ove non riconducibile a indicazioni rimborsate SSN, onere economico a carico del paziente e prescrizione specialistica, con eventuale scheda SINFONIA se prevista.
Prescrizione specialistica			
Terapia ponte in pazienti in terapia con AVK (c.d. "bridging")		Numero di confezioni sufficienti all'intervento	Solo distribuzione diretta per indicazioni di cui alla Legge n. 648/1996, con scheda SINFONIA dedicata e verifica di eleggibilità.
Pazienti portatori di valvole meccaniche in terapia con AVK e INR < 1,5 [4]		Numero di confezioni necessarie al ripristino dell'INR	Solo distribuzione diretta per indicazioni di cui alla Legge n. 648/1996, con scheda SINFONIA dedicata.

Profilassi del TEV nel paziente oncologico, su indicazione dell'oncologo o dell'ematologo [4]	Fino a permanenza del rischio, su valutazione del profilo efficacia/sicurezza	Solo distribuzione diretta per indicazioni di cui alla Legge n. 648/1996, con prescrizione specialistica e scheda SINFONIA dedicata.
Profilassi del TEV in gravidanza e nei pregressi aborti ricorrenti [4]	Tutto il periodo della gravidanza e del puerperio	Solo distribuzione diretta per indicazioni di cui alla Legge n. 648/1996, con prescrizione specialistica e scheda SINFONIA dedicata.

Note alla Tabella 1: [1] prolungamento della terapia fino a 28 giorni per pazienti sottoposti a chirurgia oncologica addominale o pelvica; [2] paziente non chirurgico: paziente allettato per episodio acuto; [3] la durata della terapia anticoagulante nel paziente non chirurgico non può superare i 14 giorni, salvo diversa indicazione motivata e conforme alle autorizzazioni; [4] utilizzare dosi terapeutiche di anticoagulante iniettivo secondo RCP; [5] continuare il trattamento con anticoagulante orale per il periodo necessario o secondo indicazione specialistica; [6] per usi off-label resta ferma la normativa vigente e l'obbligo di motivazione clinica ove previsto.

La tabella ha funzione di indirizzo e monitoraggio e deve essere letta congiuntamente alle schede di appropriatezza SINFONIA, alle indicazioni autorizzate da AIFA, agli RCP, alla classificazione fascia A/A-PHT e alle risultanze della gara centralizzata regionale. Per il Fondaparinux, così come per la Tinzaparina, in quanto classificati A-PHT per tutte le indicazioni autorizzate, resta ferma l'erogazione nei canali previsti per tale regime, secondo le procedure regionali e i medicinali aggiudicati.

Come evincibile dalla tabella 1, verranno introdotti, con riferimento alle prescrizioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale dei medicinali a base di eparine a basso peso molecolare emesse dai Medici di Medicina Generale a livello territoriale (sia in regime di farmaceutica convenzionata che distribuzione per conto), sia nei casi in cui la prescrizione generi da un medico specialista sia direttamente dal Medico di Medicina Generale, uno specifico dettaglio prescrittivo volto a declinare la condizione clinica, oltre al corretto canale erogativo, degli assistiti cui le medesime prescrizioni sono riferite, al fine di consentire l'associazione univoca di ciascuna ricetta/promemoria alla condizione clinica ed al canale erogativo che ne ha determinato la prescrizione a carico SSN.

Tale dettaglio, inoltre, consentirebbe le successive verifiche di appropriatezza prescrittiva delle Eparine a Basso Peso Molecolare nel rispetto tanto delle condizioni cliniche previste nelle schede tecniche dei singoli farmaci quanto nel rispetto della durata della terapia prescritta.

Inoltre, i Medici di Medicina Generale, al fine di indirizzare la prescrizione nel corretto canale erogativo, in ottemperanza anche ai codici disposizione regionali identificati, dovranno indicare, nel campo note della prescrizione, "Convenzionata" o "DPC" a seconda del canale erogativo in conformità alle indicazioni terapeutiche delle eparine a basso peso molecolare.

Farmaci in fascia A: orientamento al minor costo a parità di appropriatezza

Per le indicazioni classificate in fascia A, è prevista l'erogazione delle EBPM nel canale della farmaceutica convenzionata, quale canale ordinario e appropriato per le indicazioni territoriali a carico del SSN. **In tale ambito, deve essere espressamente garantita anche l'erogazione del primo ciclo terapeutico completo (fino a un massimo di trenta giorni), ivi compresi i casi in cui la prescrizione origini da dimissione ospedaliera, visita specialistica o altra presa in carico clinica**. La previsione dell'erogazione del primo ciclo terapeutico in convenzionata risponde all'esigenza di assicurare continuità assistenziale, tempestività di accesso al trattamento e uniformità dei percorsi sul territorio regionale. Nell'ambito delle prescrizioni ed

erogazioni in fascia A, la scelta terapeutica deve essere orientata, a parità di appropriatezza clinica, indicazione autorizzata, dosaggio, durata del trattamento e condizioni del paziente, verso i medicinali a minor costo per il SSR. Tale indirizzo non determina automatismi sostitutivi impropri né prevale sul giudizio clinico motivato del medico prescrittore, ma costituisce criterio ordinario di governo della spesa, di razionalizzazione dei consumi e di sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale. A tal fine, la tabella seguente costituisce il format regionale di riferimento per il monitoraggio comparativo dei costi delle diverse EBPM erogabili in fascia A. I valori dovranno essere alimentati e aggiornati periodicamente sulla base delle fonti ufficiali disponibili, anche al fine di monitorare gli scostamenti prescrittivi, individuare eventuali anomalie e promuovere, nel rispetto dell'appropriatezza clinica, l'utilizzo delle alternative terapeutiche a minore impatto economico per il SSR.

Principio attivo	Esempi di confezioni/dosaggi da monitorare	Canale per indicazioni fascia A	Regola operativa
Enoxaparina	Siringhe preriempite ai dosaggi autorizzati per le indicazioni in fascia A	Convenzionata	Orientare verso il medicinale a minor costo, nel rispetto dell'indicazione, della continuità terapeutica e della motivazione clinica.
Nadroparina	Siringhe preriempite ai dosaggi autorizzati	Convenzionata ove ricorra indicazione in fascia A	Monitorare scostamenti rispetto all'opzione economicamente più sostenibile.
Parnaparina	Siringhe preriempite ai dosaggi autorizzati	Convenzionata ove ricorra indicazione in fascia A	Prescrizione coerente con indicazione autorizzata e durata prevista.

Il Dipartimento Farmaceutico aziendale dovrà verificare, mediante report SINFONIA e flussi amministrativi, eventuali scostamenti verso molecole o confezioni a costo superiore non adeguatamente motivati, attivando audit clinico-farmaceutici ove necessario.

Indicazioni A-PHT: utilizzo dei farmaci in gara e gestione delle eccezioni

Per le indicazioni A-PHT, la prescrizione dovrà fare riferimento esclusivamente ai medicinali aggiudicati nella procedura di gara regionale/centralizzata vigente e disponibili nel relativo canale di erogazione, sia in distribuzione diretta sia in DPC per la continuità assistenziale. La prescrizione di un medicinale non aggiudicato/non presente in gara, ovvero non corrispondente all'opzione economicamente disponibile, potrà avvenire esclusivamente in presenza di specifica e documentata motivazione clinica del prescrittore. La motivazione dovrà essere coerente con i principi del Terzo Position Paper AIFA sui farmaci biosimilari, ovvero il medico prescrittore dovrà documentarne le motivazioni cliniche. In particolare, sarà previsto un alert informatico per la prescrizione di specialità medicinali fuori gara con obbligo di redazione e/o allegazione di dettagliata relazione clinica motivata a sostegno della prescrizione.

Resta ferma l'erogazione, per le indicazioni riconducibili alla Legge n. 648/1996, in distribuzione diretta, con prescrizione e presa in carico da parte dei centri/strutture individuati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obbligo di scarico SIAC/SINFONIA e tracciabilità dell'erogazione

In considerazione della necessità di garantire la corretta tracciabilità delle dispensazioni farmaceutiche e l'allineamento dei dati registrati nei sistemi informativi regionali (cfr. nota regionale prot. n° 0512577 del 08.06.2026), lo scarico del farmaco da parte del farmacista erogatore deve avvenire sul SIAC con l'obbligo di riportare nel campo "codice MUP" della scheda EDF "il codice identificativo del Piano Terapeutico SINFONIA". Tale adempimento è parte integrante del percorso prescrittivo-erogativo e costituisce elemento necessario per collegare la prescrizione, il canale di erogazione, l'effettiva consegna del medicinale, la dimissione del paziente e la successiva rendicontazione/monitoraggio. L'obbligo di doppio scarico assume particolare rilievo nelle erogazioni in fase di dimissione e nella continuità assistenziale, in quanto consente di verificare che l'erogazione sia effettivamente avvenuta nel setting previsto e che il farmaco consegnato sia coerente con la scheda prescrittiva, con il canale e con il medicinale aggiudicato o motivatamente autorizzato. Le Aziende Sanitarie, tramite i Dipartimenti Farmaceutici e le strutture competenti, dovranno monitorare il rispetto dell'obbligo di doppio scarico, verificando periodicamente almeno: prescrizioni SINFONIA senza scarico, scarichi SIAC non allineati a SINFONIA, erogazioni in dimissione non registrate, incongruenze tra farmaco prescritto ed erogato, erogazioni di farmaci non in gara prive di scheda di eccezione, durate o volumi non coerenti con l'indicazione. Le anomalie rilevate dovranno essere oggetto di approfondimento con le strutture prescrittive e con i farmacisti erogatori, anche ai fini di audit, correzione dei processi, eventuale recupero informativo e miglioramento della qualità dei flussi. Resta ferma la priorità della continuità terapeutica e della tempestiva presa in carico del paziente.

Monitoraggio, audit e responsabilità delle Aziende

Le Aziende Sanitarie sono tenute a monitorare periodicamente i consumi e la spesa per EBPM e Fondaparinux, distinguendo almeno tra farmaceutica convenzionata, DPC e distribuzione diretta, e a verificare la coerenza delle prescrizioni con le indicazioni autorizzate/rimborsate, con le schede SINFONIA, con i farmaci aggiudicati in gara e con i criteri di costo-appropriatezza. In presenza di scostamenti rilevanti, prescrizioni non coerenti, durate terapeutiche non giustificate, utilizzo di medicinali a costo superiore non motivato, prescrizioni A-PHT non allineate alla gara o mancato doppio scarico SIAC/SINFONIA, le Aziende attiveranno audit clinico-farmaceutici e le ulteriori verifiche ritenute necessarie. Restano ferme le responsabilità delle Direzioni Strategiche su cui insistono i Centri Prescrittori nell'assicurare l'applicazione uniforme del presente documento, il corretto censimento dei centri prescrittori, il monitoraggio delle schede e la tempestiva correzione delle anomalie.

Decorrenza e fase transitoria

Il nuovo assetto prescrittivo, erogativo e di monitoraggio avrà avvio a decorrere dal 1° settembre 2026. Fino alla data di avvio, restano applicabili le disposizioni regionali vigenti, nei limiti di compatibilità con il presente documento. Dalla data di avvio, le precedenti indicazioni operative incompatibili con il nuovo assetto si intendono superate o integrate secondo quanto disposto dal presente documento e dalle successive note regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Pietro BUONO**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
39	**18/06/2026**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

Graduatoria regionale definitiva per la Pediatria di Libera Scelta anno 2025 – sospensione temporanea cautelare e contestuale avvio del procedimento di riesame della posizione in graduatoria – dott.ssa Coronella Amalia.

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Pediatria di Libera Scelta vigente, che prevede la predisposizione di graduatorie annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria, e ne disciplina le modalità attuative di cui all'art. 32, punto 7, lettera a);
- l'art. 20, comma 1, lettera a) del medesimo ACN vigente, in materia di incompatibilità;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 29/12/2025, pubblicato sul BURC n. 1 del 05/01/2026, con cui è stata approvata e pubblicata la graduatoria regionale definitiva per la Pediatria di Libera Scelta anno 2025 ed il relativo elenco degli esclusi;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e in particolare gli artt. 75 (decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere) e 76 (rilevanza penale delle dichiarazioni mendaci);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare gli artt. 7 e 8 (avvio del procedimento e relativa comunicazione, con possibilità di deroga per particolari esigenze di celerità), l'art. 10 (diritto di partecipazione e di presentazione di memorie e documenti), nonché gli artt. 21-quinquies e 21-nonies in materia di autotutela;

PREMESSO CHE

- la dott.ssa Coronella Amalia, **********OMISSIS********** ********OMISSIS********, risulta inserita nella graduatoria regionale definitiva della Pediatria di Libera Scelta anno 2025 alla posizione n. 64 con punti 25,75;
- gli elementi a fondamento della presente istruttoria sono emersi a seguito di accesso agli atti esercitato da altri pediatri e sono pervenuti a questo Ufficio solo successivamente alla approvazione della graduatoria definitiva;
- con nota ASL/CE prot. n. 0142132 del 28/05/2026, acquisita al Protocollo Generale RC/0491217/2026 del 28/05/2026, è stata segnalata una situazione potenzialmente incidente sulla posizione della dott.ssa nella predetta graduatoria, tale da comportare la rideterminazione del punteggio attribuito e il conseguente aggiornamento della relativa collocazione;

CONSIDERATO CHE

- dagli atti istruttori è emerso che la dott.ssa Coronella Amalia risulterebbe titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato quale pediatra presso l'ASL di Caserta, condizione astrattamente integrante l'ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, lettera a) dell'ACN vigente di Pediatria di Libera Scelta;
- dai medesimi atti è altresì emerso che l'interessata, nella documentazione autocertificata prodotta ai fini dell'inserimento in graduatoria, avrebbe omesso di dichiarare il predetto rapporto di lavoro, con potenziale rilievo ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- le circostanze sopra descritte, ove confermate all'esito dell'istruttoria, sono suscettibili di incidere direttamente sul punteggio attribuito e sulla legittima permanenza dell'interessata nella graduatoria, alla posizione n. 64;

RITENUTO

- sussistente il *fumus boni iuris*, in considerazione della pluralità e specificità degli elementi documentali acquisiti, che fanno apparire verosimile sia la condizione di incompatibilità sia la non veridicità dell'autocertificazione resa;
- sussistente il *periculum in mora*, atteso il rischio concreto e attuale che l'interessata, in costanza dell'attuale collocazione in graduatoria, possa essere destinataria di incarichi o sostituzioni, con

conseguente pregiudizio per gli altri pediatri legittimamente collocati e difficile reversibilità degli effetti prodotti;
- che ricorrono, pertanto, particolari esigenze di celerità che giustificano, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, l'adozione della misura cautelare anche prima della comunicazione di avvio del procedimento, fermo restando il pieno contraddittorio nell'ambito del procedimento di riesame contestualmente avviato con il presente atto;
- necessario, in via cautelare e nelle more della definizione del procedimento amministrativo, sospendere temporaneamente la dott.ssa Coronella Amalia dalla Graduatoria Regionale Definitiva di Pediatria di Libera Scelta per l'anno 2025;

DECRETA

- di **sospendere temporaneamente, in via cautelare**, la dott.ssa Coronella Amalia dalla graduatoria regionale definitiva di Pediatria di Libera Scelta anno 2025;
- di **dare avvio, con il presente provvedimento, al procedimento amministrativo** di riesame della posizione dell'interessata, finalizzato alla rideterminazione del punteggio e alla verifica dei presupposti per l'eventuale esclusione/decadenza dalla graduatoria ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- di **assegnare all'interessata il termine di 10 (dieci) giorni** dalla notifica del presente atto per prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 241/1990;
- di stabilire che la sospensione decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e permane fino alla definizione del procedimento amministrativo;
- di precisare che, durante il periodo di sospensione, il medico non potrà essere destinatario di incarichi o sostituzioni derivanti dalla graduatoria regionale;
- di notificare il presente provvedimento all'interessata;
- di trasmettere il presente decreto alle AA.SS.LL. e agli Ordini Provinciali dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento nelle forme previste dalla normativa vigente.

Dott. Pietro Buono

Pietro BUONO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Ugo TRAMA**
DIRIGENTE UOS — **Francesca Futura BERNARDI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
317	**16/06/2026**	**204**	**04**	**00**

Oggetto:

Recepimento dell'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria – anno 2025. Linee di indirizzo per la corretta rendicontazione nei Flussi NSIS farmaceutici – File F e aggiornamento delle schede operative regionali.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 18 del 18 gennaio 2023 è stato definito il percorso regionale recante "Flussi Informativi Farmaceutici: Linee di indirizzo per la corretta rendicontazione nei Flussi NSIS farmaceutici ed aggiornamento del tracciato File F";
b. con Decreto Dirigenziale n. 185 del 14 aprile 2023 è stato approvato il documento recante "Rettifiche ed integrazioni per i Flussi informativi farmaceutici: linee di indirizzo per la corretta rendicontazione nei Flussi NSIS farmaceutici ed aggiornamento del tracciato File F - D.D. n. 18/2023";
c. con nota regionale PG/2024/0326907 del 02/07/2024 sono state definite le modalità di allineamento delle tabelle dei farmaci da rendicontare in File F, prevedendo che, ai fini della compensazione intra-regionale, canali "M" ed "E", l'aggiornamento delle anagrafiche avviene con riferimento ai farmaci somministrati o dispensati secondo le indicazioni del TUC e che le eventuali variazioni anagrafiche, ivi inclusi inserimenti e rimozioni, non producono effetti retroattivi ai fini del riparto del FSR relativo all'annualità precedente, trovando applicazione a decorrere dall'annualità di competenza;
d. in data 29 aprile 2026, nelle more della relativa approvazione in sede di Conferenza Stato-Regioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato il documento recante "Regole tecniche e procedure per la definizione dell'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria dell'anno 2025", contenente i criteri per la rendicontazione dei farmaci in mobilità extra-regionale tramite il tracciato File F – canale "X", nonché le modalità di aggiornamento dei flussi di compensazione intra-regionale, canali "M" ed "E", sulla base dei criteri condivisi e delle anagrafiche aggiornate;

RITENUTO di dover:

a. recepire, per quanto di competenza regionale, i contenuti dell'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria – anno 2025, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 29 aprile 2026;
b. disciplinare la rendicontazione dei farmaci erogati in mobilità extra-regionale, canale "X", mediante il tracciato aggiornato File F, secondo quanto previsto dall'Accordo e dal TUC 2025, con riferimento all'anno di erogazione 2025;
c. confermare che l'allineamento delle anagrafiche relative alla mobilità intra-regionale, canali "M" ed "E", trova applicazione a decorrere dall'anno 2026, senza effetti retroattivi sul riparto del FSR relativo all'annualità 2025;
d. prevedere che i farmaci innovativi e i farmaci con innovatività condizionata, ove ricompresi nel Fondo dei farmaci innovativi secondo le determinazioni AIFA, siano evidenziati mediante apposito flag nel tracciato File F, ai fini della corretta rendicontazione e della valorizzazione a zero nell'ambito della compensazione, non costituendo oggetto di compensazione tramite File F;
e. dare atto che i medicinali inclusi nella Tabella B6 "Antibiotici reserve" sono rendicontati in File F a tariffa pari a zero a decorrere dalle erogazioni del mese di luglio 2026, secondo le indicazioni dell'Accordo/TUC, precisando che la relativa trasmissione è richiesta per finalità di monitoraggio e non rileva ai fini della compensazione della mobilità sanitaria;
f. approvare, quale riferimento operativo regionale, il documento tecnico "Farmaci a somministrazione diretta – Flusso F, Revisione 2025", nonché le schede operative allegate per la gestione delle anagrafiche dei farmaci erogati in regime di ricovero, SDH/SOR, e PACC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A e Allegato B);
g. prevedere che i medicinali somministrati ai pazienti talassemici nell'ambito di episodi assistenziali caratterizzati dalla procedura 99.04 "Trasfusione di concentrato cellulare", ovvero riconducibili al DRG 395 "Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni" o al DRG 396 "Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni",

siano rendicontati nel tracciato File F, secondo le modalità previste dal TUC e dalle anagrafiche vigenti, ai fini della corretta tracciabilità dei trattamenti erogati;

VISTI:

- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 180;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- la Legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni;
- il D.M. 31 luglio 2007 e s.m.i.;
- il D.M. 4 febbraio 2009;
- la D.G.R.C. n. 1034 del 28 luglio 2006;
- la D.G.R.C. n. 2250 del 2007;
- la D.G.R.C. n. 1882 del 26 novembre 2008;
- il D.C.A. n. 15 del 30 novembre 2009;
- la D.G.R.C. n. 34 del 20 marzo 2012;
- il D.C.A. n. 57 del 29 maggio 2015;
- il D.C.A. n. 18 del 9 marzo 2017;
- l'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria – anno 2025, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 29 aprile 2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.04.02 "Politiche del Farmaco, Dispositivi Medici e HTA", costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di RECEPIRE, per quanto di competenza regionale, i contenuti dell'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria – anno 2025, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 29 aprile 2026;
2. di DISPORRE che la rendicontazione dei farmaci erogati in mobilità extra-regionale, canale "X", sia effettuata mediante il tracciato aggiornato File F, secondo quanto previsto dall'Accordo e dal TUC 2025, con riferimento all'anno di erogazione 2025;
3. di PRECISARE che la rendicontazione dei farmaci in mobilità intra-regionale, canali "M" ed "E", è allineata alle nuove anagrafiche con applicazione a decorrere dall'anno 2026, senza effetti retroattivi sul riparto del FSR relativo all'annualità 2025;
4. di PREVEDERE che i farmaci innovativi e i farmaci con innovatività condizionata, ove ricompresi nel Fondo dei farmaci innovativi secondo le determinazioni AIFA, siano evidenziati mediante apposito flag nel tracciato File F, ai fini della corretta rendicontazione e della valorizzazione a zero nell'ambito della compensazione, non costituendo oggetto di compensazione tramite File F;
5. di DARE ATTO che i medicinali inclusi nella Tabella B6 "Antibiotici reserve" sono rendicontati in File F a tariffa pari a zero a decorrere dalle erogazioni del mese di luglio 2026, secondo le indicazioni dell'Accordo/TUC, precisando che la relativa trasmissione è richiesta per finalità di monitoraggio e non rileva ai fini della compensazione della mobilità sanitaria;
6. di APPROVARE, quale riferimento operativo regionale, il documento tecnico "Farmaci a somministrazione diretta – Flusso F, Revisione 2025", nonché le schede operative allegate per la gestione delle anagrafiche dei farmaci erogati in regime di ricovero, SDH/SOR, e PACC, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato A e Allegato B);
7. di PREVEDERE che i medicinali somministrati ai pazienti talassemici nell'ambito di episodi assistenziali caratterizzati dalla procedura 99.04 "Trasfusione di concentrato cellulare", ovvero riconducibili al DRG 395 "Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni" o al DRG 396 "Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni", siano rendicontati nel tracciato File F, secondo le modalità previste dal TUC e dalle anagrafiche vigenti, ai fini della corretta tracciabilità dei trattamenti erogati;

8. di DEMANDARE alle Aziende Sanitarie della Regione Campania e alla Direzione Generale di So.Re.Sa. S.p.A., ciascuna per quanto di rispettiva competenza, l'attuazione delle azioni tecniche, organizzative e gestionali necessarie all'applicazione del presente decreto;
9. di TRASMETTERE il presente decreto, per il seguito di competenza, alla UOS 204.03.02 "Monitoraggio e gestione delle piattaforme informatiche e dei flussi informativi", alle Aziende Sanitarie della Regione Campania, alla Direzione Generale di So.Re.Sa. S.p.A., all'Ufficio Speciale 301.00.00 "Ufficio per l'Amministrazione Digitale", all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza – Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale.

Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ELENCO FARMACI PACC	
ATC5	**Principio Attivo**
L01AA10	MELFALAN FLUFENAMIDE (Pepaxti)
L01AB02	Treosulfan (TRECONDI)
L01AD01	Carmustina (BICNU)
L01AD04	STREPTOZOCINA
L01AD05	Fotemustina
L01BA04	Pemetrexed
L01BB04	cladribina
L01BB06	Clofarabina
L01BB07	Nelarabina
L01BC07	Azacitidina
L01BC08	Decitabina
L01CA05	Vinflunina
L01CD01	Paclitaxel albumina 039399011
L01CD04	Cabazitaxel
L01CE02	IRINOTECAN (ONIVYDE)
L01CX01	Trabectedina
L01DB01	Doxorubicina cloridrato (pegilato o liposomiale)
L01DB06	ZAVEDOS ev Idarubicina
L01DB11	Pixantrone
L01EG01	Temsirolimus
L01FA01	Rituximab
L01FA02	Ofatumumab
L01FA03	Obinutuzumab
L01FB01	Inotuzumab ozogamicin
L01FC01	Darzalex (Daratumumab)
L01FC02	Isatuximab
L01FD01	Trastuzumab
L01FD02	Pertuzumab
L01FD03	Trastuzumab emtansine
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN
L01FE01	Cetuximab
L01FE02	Panitumumab
L01FF01	Opdivo (Nivolumab)
L01FF02	Keytruda (Pembrolizumab)
L01FF03	Durvalumab (Imfinzi)
L01FF04	Avelumab
L01FF05	Atezolizumab
L01FF06	Cemiplimab
L01FF07	Dostarlimab
L01FF10	ZYNYZ (retifanlimab)
L01FF12	SERPLULIMAB (Hetronifly)
L01FG02	Ramucirumab
L01FX02	Gemtuzumab ozogamicin
L01FX04	Ipilimumab
L01FX05	Brentuximab vedotin
L01FX06	Qarziba (Dinutuximab beta)
L01FX07	Blinatumomab

LEGENDA
oncologici
intravitreali
HIV

L01FX08	Elotuzumab
L01FX09	Mogamulizumab
L01FX10	Olaratumab
L01FX12	Tafasitamab
L01FX13	Enfortumab Vedotin
L01FX14	Polatuzumab vedotin
L01FX15	Belantamab mafodotin
L01FX17	Sacituzumab govitecan (Trodelvy)
L01FX18	Amivantamab
L01FX20	TREMELIMUMAB
L01FX22	Loncastuximab tesirine (Zynlonta)
L01FX24	eclistamab (TECVAYLI)
L01FX25	mosunetuzumab (Lunsumio)
L01FX27	epcoritamab (Tepkinly)
L01FX28	Glofitamab
L01FX29	TALQUETAMAB (TALVEY)
L01FX32	Elranatamab (Elrexfio)
L01FY01	Pertuzumab/trastuzumab
L01FY02	Nivolumab/relatlimab (OPDUALAG)
L01XG01	Bortezomib
L01XG02	Carfilzomib
L01XL06	Cellule CD3 + autologhe trasdotte anti-CD19 (Tecartus)
L01XX02	ENRYLAZE (crisantaspasi ricombinante)
L01XX08	Pentostatina
L01XX24	Pegaspargasi (ONCASPAR)
L01XX27	Arsenico triossido
L01XX41	Eribulina
L01XX44	Aflibercept (ZALTRAP)
L01XX67	TAGRAXOFUSP
L01XX75	TEBENTAFUSP
L01XL03	Axicabtagene ciloleucel (Yescarta) 46995015
L01XL04	Tisagenlecleucel (Kymriah) 46996017
L01XY01	Citarabina e daunorubicina (Vyxeos liposomiale)
L03AX15	Mifamurtide
L03AX16	Plerixafor
V10XX02	Ibritumomab Tiuxetano
V10XX03	Radium – 223 dicloruro
V10XX04	Lutezio (177Lu) oxodotreotide (Lutathera)
V10XX05	lutezio (177 Lu) vipivotide tetraxetan (PLUVICTO)
S01BA01	OZURDEX (desametasone)
S01LA04	Lucentis (ranibizumab)
S01LA05	EYLEA (aflibercept)
S01LA06	BEOVU (Brolucizumab)
S01LA09	VABYSMO (faricimab)

S01XA22	JETREA (ocriplasmin)
J05AG05	Rilpivirina (RPV)
J05AJ04	Cabotegravir (CB)
J05AR21	Dolutegravir/Rilpivirina (DTG/RPV)
J05AX07	Enfuvirtide (T-20)
J05AX31	Lenacapavir

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ATC compensazione per modalità di erogazione SDH/SOR

Tabella riferimento	ATC5	Principio attivo	NOTE
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BB01	FIBRINOGENO UMANO	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD	Fattore II/Fattore IX/ Fattore X della coagulazione	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD01	FATTORI IX, II, VII E X DI COAGULAZIONE IN ASSOCIAZIONE	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD03	ATTIVITA' DI BYPASS DELL'INIBITORE DEL FATTORE VIII	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD06	FATTORE DI VON WILLEBRAND E FATTORE VIII DI COAG.IN ASSOCIAZ	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD07	FATTORE XIII DI COAGULAZIONE	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD08	FATTORE VIIA DI COAGULAZIONE	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD11	CATRIDECACOG	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	
Tabella A - Fattori della coagulazione	B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	J05AX18	LETERMOVIR (prevymis)	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	J06BC03	ZINPLAVA (Bezlotoxumab)	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	M09AX07	NUSINERSEN (Spinraza)	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC (Zolgensma)	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	S01XA19	CELLULE STAMINALI LIMBARI, AUTOLOGHE (Holoclar)	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	A16AB17	CERLIPONASE ALFA (Brineura)	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	B01AX07	CAPLACIZUMAB (Cablivi)	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	B03XA06	LUSPATERCEPT (Reblozyl)	New Campania Protocollo N.0722864/2025 del 18/12/2025; NEW TUC 2025
Tabella B2 - non oncologici infusionali	L01XL09	tabelecleucel (EBVALLO)	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	L04AA41	IDEFIRIX (Imlifidase)	New Tuc 2025
Tabella B2 - non oncologici infusionali	L03AX	STRIMVELIS	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	L04AJ04	SUTIMLIMAB	
Tabella B2 - non oncologici infusionali	Tele003	Tele003	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01AA10	MELFALAN FLUFENAMIDE (Pepaxti)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01AB02	Treosulfan (TRECONDI)	New Tuc 2025
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01AD01	Carmustina (BICNU)	New Tuc 2025
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01AD04	STREPTOZOCINA	New Tuc 2025
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01AD05	FOTEMUSTINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01BA04	PEMETREXED	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01BB04	CLADRIBINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01BB06	CLOFARABINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01BB07	NELARABINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01BC07	AZACITIDINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01BC08	DECITABINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01CA05	VINFLUNINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01CD01	Paclitaxel albumina	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01CD04	CABAZITAXEL	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01CE02	IRINOTECAN pegylated liposomial (ONIVYDE)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01CX01	TRABECTEDINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01DB01	DOXORUBICINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01DB06	ZAVEDOS ev Idarubicina	New Tuc 2025
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01DB11	PIXANTRONE	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01EG01	TEMSIROLIMUS	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FA01	RITUXIMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FA02	OFATUMUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FA03	OBINUTUZUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FB01	INOTUZUMAB OZOGAMICINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FC01	DARATUMUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FC02	ISATUXIMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FD01	TRASTUZUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FD02	PERTUZUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FD03	TRASTUZUMAB EMTANSINE	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN - ENERTHU	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FE01	CETUXIMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FE02	PANITUMUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF01	NIVOLUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF02	PEMBROLIZUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF03	DURVALUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF04	AVELUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF05	ATEZOLIZUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF06	CEMIPLIMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF07	DOSTARLIMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF10	ZYNYZ (retifanlimab)	NEW Regione Campania Protocollo N.0641722/2025 del 20/11/2025; NEW TUC 2025
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FF12	SERPLULIMAB (Hetronifly)	NEW Regione Campania Protocollo N.0116163/2026 del 12/02/2026
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FG02	RAMUCIRUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX02	GEMTUZUMAB OZOGAMICINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX04	IPILIMUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX06	DINUTUXIMAB BETA (Qarziba)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX07	BLINATUMOMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX08	ELOTUZUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX09	MOGAMULIZUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX10	OLARATUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX12	TAFASITAMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX13	Enfortumab Vedotin (Padcev)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX18	AMIVANTAMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX20	TREMELIMUMAB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX22	Loncastuximab tesirine (Zynlonta)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX24	Teclistamab (TECVAYLI)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX25	mosunetuzumab (Lunsumio)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX27	epcoritamab (Tepkinly)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX28	Glofitamab	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX29	TALQUETAMAB (TALVEY)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FX32	Elranatamab (Elrexfio)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FY01	Pertuzumab/trastuzumab	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01FY02	nivolumab/relatlimab (OPDUALAG)	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XG01	BORTEZOMIB	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XG02	CARFILZOMIB	

Leggenda
Tabella A - Fattori della coagulazione
Tabella B1 - Oncologici Infusionali
Tabella B2 - non oncologici infusionali
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)
Tabella B5 - CAR-T
Tabella B6 - Antibiotici reserve

Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XX02	ENRYLAZE (crisantaspasi ricombinante)	**NEW Campania PG N.0641424/2025 del 20/11/2025; NEW TUC 2025**
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XX08	PENTOSTATINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XX24	Pegaspargasi (ONCASPAR)	**NEW TUC 2025**
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XX41	ERIBULIN	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XX44	AFLIBERCEPT	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XX67	TAGRAXOFUSP	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XX75	TEBENTAFUSP	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L01XY01	CITARABINA E DAUNORUBICINA	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L03AX15	MIFAMURTIDE	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	L03AX16	PLERIXAFOR	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	V10XX03	RADIO-223RA-DICLORURO	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	V10XX04	LUTEZIO (177LU) OXODOTREOTIDE	
Tabella B1 - Oncologici Infusionali	V10XX05	lutezio (177 Lu) vipivotide tetraxetan (PLUVICTO)	
Tabella B5 - CAR-T	L01XL03	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	
Tabella B5 - CAR-T	L01XL04	TISAGENLECLEUCEL	
Tabella B5 - CAR-T	L01XL05	Ciltacabtagene autoleucel (Carvykti)	**SoReSa-0006764-2026**
Tabella B5 - CAR-T	L01XL06	Cellule CD3 + autologhe trasdotte anti-CD19 (Tecartus)	
Tabella B5 - CAR-T	L01XL07	Idecabtagene vicleucel (ABECMA)	
Tabella B5 - CAR-T	L01XL08	lisocabtagene maraleucel (BREYANZI)	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	A08AA12	SETMELANOTIDE IMCIVREE	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	A16AB21	LIBMELDY (atidarsagene autotemcel)	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	A16AB24	A16AB24 – Pegzilarginasi (LOARGYS)	**NEW TUC 2025**
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	A16AB25	OLIPUDASI (xendpozyme)	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	A16AB26	Eladocagene exuparvovec (UPSTAZA)	**NEW TUC 2025**
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	A16AX18	LUMASIRAN (Oxlumo)	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	B02BD15	Valoctocogene roxaparvovec	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	B02BD16	Etranacogene dezaparvovec (HEMGENIX)	**NEW TUC 2025**
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	B06AX05	Exagamglogene autotemcel (CASGEVY)	**NEW TUC 2025**
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	L01FC01	DARATUMUMAB	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	L04AA03	Immunoglobulina antilifocitaria equina	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	L04AA58	Efgartigimod (VYVGART)	**NEW TUC 2025**
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	L04AC22	Spesolimab (SPEVIGO)	**NEW TUC 2025**
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	L04AJ01	ECULIZUMAB (Soliris)	
Tabella B4 - Non oncologici innovativi (esluso orali)	M05BX07	VOSORITIDE (Voxzogo)	
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01AA13	XERAVA *(Eravacycline)*	in File F a partire dal 01/01/2026 per assistiti fuori regione e dal 01/06/2026 per assistiti regione Campania
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01D104	FETCROJA *(Cefiderocol)*	
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01DH52	VABOREM *(Meropenem / Vaborbactam)*	
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01DH56	RECARBRIO *(Imipenem / Cilastatina / Relebactam)*	
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01DD52	ZAVICEFTA *(Ceftazidime / Avibactam)*	
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01D154	ZERBAXA *(Ceftolozano / Tazobactam)*	
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01DE51	EXBLIFEP *(Cefepime / Enmetazobactam)*	
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01DF51	EMBLAVEO *(Aztreonam / Avibactam)*	
Tabella B6 - Antibiotici reserve	J01XX11	SIVEXTRO *(Tedizolid)*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
203	**17/06/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.1 – Realizzazione interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone con disabilità e adul-te/anziane non autosufficienti in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.502 del 24/09/2024. CUP B69G24001690009 – SURF 24025AP000000001. Ammissione a finanziamento degli interventi e approva-zione del disciplinare.

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
c. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
d. con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
e. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
f. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il documento che descrive il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
g. con Decreto n. 85 del 07 agosto 2023 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del PR Campania FSE+ 2021–2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dagli obiettivi specifici del Programma;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE, sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;
i. con il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08.10.2024 dell'ADG FSE, prendendo atto della DGR n. 502/2024, è stato aggiornato l'elenco dei ROS del PR Campania FSE+ 2021/2027 inserendo il Direttore della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale o suo delegato con potere di firma;
j. con decreto direttoriale n. 282 del 14.06.2025 è stato confermato come Responsabile del Procedimento della misura, ai sensi del 241/1990, il Direttore Generale della DG 50.04.00;
k. con nota prot. n. 102594 del 06/02/2026, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge Regionale 15 maggio 2024 n. 6, il Dott. Ugo Trama è stato individuato quale Direttore Generale Sostituto della Direzione Salute 204.00.00;
l. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 dell'Autorità di Gestione è stata aggiornata il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

PREMESSO, altresì che

a. il Decreto n. 77 del 11 novembre 2011 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario ha disposto l'obbligo, dal 1° gennaio 2012, per le strutture che erogano prestazioni sociosanitarie soggette alla compartecipazione di fatturare alla ASL nel cui territorio opera la struttura, esclusivamente le tariffe dovute per la componente sanitaria, e all'utente / Comune o Ambito la restante quota delle tariffe per la componente sociale;
b. la D.G.R. n. 282 del 14.06.2016, dà mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire un procedimento di pagamento delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale, erogate

dalle strutture che forniscono prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, atto a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL. e da queste corrisposte alle strutture in nome e per conto dei Comuni/Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali;

c. la Circolare PG 790664/2016 del Direttore Generale per la Salute ha definito la procedura relativa al pagamento semplificato e in via sostituiva delle fatture emesse dalle strutture sociosanitarie accreditate a carico dell'ente locale, da parte dell'ASL territorialmente competente mediante l'istituto della delegazione del pagamento. Con il medesimo atto viene attribuita a SO.RE.S.A s.p.a la titolarità dell'intervento;

d. il D.P.C.M. del 12.1.2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", al capo IV "Assistenza sociosanitaria", disciplina, tra gli altri, gli interventi sociosanitari territoriali ad elevata integrazione sociosanitaria ed individua le quote % di costi da attribuire al SSN e all'utente Comune;
e. la D.G.R. n. 342 del 11/07/2024 demanda alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche socio sanitarie e la Direzione Generale per le Risorse finanziarie, di individuare, in relazione alle prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, misure di riordino e di adeguamento sia per quanto attiene al profilo organizzativo che per quanto concerne la fonte di finanziamento nonché le modalità di liquidazione;
f. la DGR n. 502 del 24/09/2024 ha previsto la realizzazione di interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone disabili e adulte/anziane non autosufficienti, programmando un importo pari a € 28.428.571,43, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Spec. K ESO 4.11 Azione 3.k.1;

CONSIDERATO che

a. con la Deliberazione n. 66 del 14/02/2023, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Sociale Regionale 2022-2024" che, ponendo particolare attenzione alle misure per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana, fornisce indicazioni per la implementazione dei servizi e prestazioni semiresidenziali;
b. con le Indicazioni Operative per la Presentazione dei Piani di Zona e PAL I e II annualità V Piano Sociale Regionale, trasmesse con nota PG 304596 del 14.06.2023, sono forniti indirizzi relativamente alla programmazione, in forma congiunta da parte degli Ambiti territoriali sociali delle Aziende Sanitarie Locali, delle prestazioni sociosanitarie e in particolare dei centri Diurni integrati;
c. le richiamate indicazioni operative confermano le procedure previste dalla DGR 282/2016 con appostamento di risorse regionali per il pagamento delle prestazioni sociosanitarie erogate in favore di anziani e disabili nei servizi RSA e Centri diurni integrati;

CONSIDERATO, altresì che

a. con nota PG n. 0339157/2026 del 08/04/2026, avente ad oggetto PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.1 – Programmazione/realizzazione interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone con disabilità e adulte/anziane non autosufficienti - Delibera di Giunta Regionale n.502 del 24/09/2024. Informativa/Manifestazione interesse per la raccolta e selezione delle adesioni rivolta agli Ambiti Territoriali della Regione Campania;
b. al fine di facilitare l'adesione degli Ambiti/Comuni è stata definita una piattaforma ad hoc per la gestione dell'iter istruttorio e per la rendicontazione degli interventi di cui trattasi;
c. la richiamata informativa definisce:
c.1 la natura della misura finalizzata a favorire l'accesso delle persone con disabilità e/o non autosufficienti alla rete dei servizi diurni integrati mediante l'erogazione di buoni servizio/voucher

per la copertura del costo della prestazione al netto dell'eventuale compartecipazione della spesa a carico dell'utente e della quota sanitaria a carico delle Aziende Sanitarie Locali;
c.2 gli interventi ammissibili, requisiti, le modalità per la presentazione e trasmissione telematica dell'adesione di ciascun Ambito delle Regione Campania nonché la documentazione da esibire in caso di ammissione degli interventi;
c.3 il fabbisogno e il conseguente riparto dei fondi che ciascun Ambito Territoriale, nonché la procedura per l'ammissione al finanziamento e il riconoscimento delle spese;
c.4 il termine per la presentazione delle istanze di ammissione è fissato a partire dalle ore 00:00 del 20/04/2026 e fino al 20/05/2026,

d. con nota 0531215/2026 del 12/06/2026, del Direttore Generale S. per la Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario, sono stati individuati i funzionari incaricati dell'istruttoria delle istanze pervenute relative alla Manifestazione interesse degli Ambiti/sociali al progetto denominato "EROGAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITA' EADULTE/ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI";
e. con D.D. 1175 del 20/12/2024 avente ad oggetto: Istituzione e nomina del Team di Obiettivo Specifico PR Campania FSE+ 2021/2027. ESO 4.11- azione 3.k.1, è stato istituito il relativo Team Obiettivo e con successivi DD 102 del 01/10/2025 e 201 del 17/06/2026 si è proceduti ad aggiornare e integrare il Team Obiettivo;

RILEVATO che

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze in ordine alla Manifestazione di interesse su menzionata, sono pervenute n. 68 istanze in risposta alla nota PG 00362015/2026 del 15/04/2026, di cui il team ha condotto istruttoria formale volta a verificare, la sussistenza di tutti i requisiti di ammissione;
b. il richiamato team istruttorio ha ritenuto n. 53 istanze ammissibili e n. 15 non ammissibili, come da istruttoria trasmessa con nota prot. reg. n. 0537004/2026 del 15/06/2026.

RITENUTO, pertanto

a. di dover approvare l'elenco dei partner attuatori ammessi al finanziamento per gli interventi afferenti alla misura denominata "Programmazione/realizzazione interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone con disabilità e adulte/anziane non autosufficienti" (Allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. di dover approvare l'elenco dei soggetti non ammessi (Allegato B), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover approvare lo schema di Disciplinare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato C), in cui vengono definite le modalità di attuazione dell'intervento e disciplinate le modalità di rendicontazione;
d. di dover ammettere a finanziamento per la misura in parola, gli interventi di cui l'Allegato A, per l'importo complessivo pari ad € 14.246.150,46 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- priorità 3, Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.1;
e. di dover procedere all'approvazione del presente decreto di ammissione, pur in presenza di una temporanea indisponibilità degli stanziamenti di bilancio, rinviando l'assunzione del formale impegno di spesa a un ulteriore provvedimento, da adottarsi non appena saranno rese disponibili le risorse finanziarie sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione;
f. di precisare che, in osservanza della procedura definita con D.G.R.C. n. 282/2016, la conseguente liquidazione degli importi avverrà a favore della società So.Re.Sa. sp.a a titolo di rimborso di quanto già liquidato per l'erogazione di prestazioni dei Centri diurni sociosanitari-prestazioni semiresidenziali a valere su risorse per l'anno 2025 per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento;
g. di dover pubblicare il presente atto nella sezione trasparenza del sito web regionale ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013;

VISTI

1. gli atti richiamati in premessa;
2. il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
3. con nota prot. n. 102594 del 06/02/2026 è stato individuato, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge Regionale 15 maggio 2024 n. 6, il Dott. Ugo Trama quale sostituto Direttore Generale della Direzione Salute 204.00.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati e nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale Salute.

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei partner attuatori ammessi al finanziamento per gli interventi afferenti alla misura denominata "Programmazione/realizzazione interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone con disabilità e adulte/anziane non autosufficienti" (Allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'elenco dei soggetti non ammessi per la medesima misura (Allegato B), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare lo schema di disciplinare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato C), in cui vengono definite le modalità di attuazione dell'intervento e disciplinate le modalità di rendicontazione;
4. di ammettere a finanziamento per la misura in parola, gli interventi di cui l'Allegato A, per l'importo complessivo pari ad € 14.246.150,46 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- priorità 3, Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.1
5. di rinviare l'assunzione del formale impegno di spesa, per l'importo complessivo di € 14.246.150,46, a un ulteriore provvedimento, da adottarsi non appena saranno rese disponibili le risorse finanziarie sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione;
6. di confermare come Responsabile del Procedimento della misura, ai sensi del 241/1990, il Dott. Ugo Trama;
7. di precisare che, in osservanza della procedura definita con D.G.R.C. n. 282/2016, la conseguente liquidazione degli importi avverrà a favore della società So.Re.Sa. sp.a a titolo di rimborso di quanto già liquidato per l'erogazione di prestazioni dei Centri diurni sociosanitari-prestazioni semiresidenziali a valere su risorse per l'anno 2025 per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente atto nella sezione trasparenza del sito web regionale ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013;
    - di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, e alla UOS Supporto all'Autorità di Gestione del FSE ed all'attuazione degli Obiettivi FSE**;**
    - di trasmettere, altresì, il presente provvedimento: a So.re.Sa. s.pa. per gli adempimenti conseguenziali, alla Direzione Generale 205.00.00, agli Ambiti territoriali interessati, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro

Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A

ATS AMMESSI			
ID	**CONSORZI/AZIENDE CONSORTILI**	**CODICE FISCALE**	**Importo**
95	AZIENDA CONSORTILE PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE A1	90012570645	116.561,68 €
122	CONSORZIO PER IL WELFARE INTEGRATO A02	92106340646	32.822,31 €
107	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE A04	92107500644	165.000,00 €
74	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI A5	92062640641	59.400,00 €
90	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI VALLO DI LAURO – BAIANESE A6	03037910647	131.082,66 €
132	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE B02	01752300622	43.976,10 €
86	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI DELL'AMBITO TERRITORIALE C08	93115900610	50.000,00 €
103	SOL.A.R.I.S. (SOLIDARIETÀ - ASSISTENZA – RECUPERO - INCLUSIONE - SOCIO SANITÀ)	10598261211	700.989,20 €
88	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AMBITO N17	10315741214	950.000,00 €
100	AZIENDA CONSORTILE ACCC - N19	09561061210	279.389,32 €
91	S01_2 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNITA' SENSIBILE	06047440653	265.881,66 €
112	AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE S01_3	05548710655	481.777,85 €
77	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE/CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO AMBITO S6	05535170657	305.000,00 €
137	CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI S10	05715760657	5.636,11 €
		IMPORTO TOTALE CONSORZI	**3.587.516,89 €**
ID	**COMUNE CAPOFILA**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
101	BENEVENTO	00074270620	145.000,00 €
89	MONTESARCHIO	80000980625	36.047,90 €
72	CASERTA	80002210617	198.866,50 €
84	PIEDIMONTE MATESE	82000790616	70.000,00 €
110	MARCIANISE	93012960618	56.856,60 €
106	AVERSA	81000970616	300.491,08 €
104	SPARANISE	80006010617	80.000,00 €
92	MONDRAGONE	83000970612	142.000,00 €
105	NAPOLI	80014890638	3.150.000,00 €
76	PORTICI	80015980636	184.144,05 €
115	POZZUOLI	00508900636	664.039,78 €
119	ISCHIA	00643280639	42.846,03 €
80	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80049220637	480.495,40 €
124	MARANO DI NAPOLI	80101470633	242.234,47 €
131	CASORIA	80029310630	560.000,00 €

Allegato A

79	ACERRA	80103960631	93.700,00 €
108	CASALNUOVO DI NAPOLI	01441681218	50.000,00 €
121	SOMMA VESUVIANA	80021380631	205.351,25 €
125	NOLA	84003330630	281.000,00 €
114	POMIGLIANO D'ARCO	00307600635	131.253,84 €
83	CASTELLAMMARE DI STABIA	82000270635	160.000,00 €
113	SAN GIORGIO A CREMANO	01435550635	192.052,40 €
73	ERCOLANO	80017980634	170.500,00 €
130	TORRE ANNUNZIATA	00581960630	297.108,00 €
96	TORRE DEL GRECO	80047160637	438.000,00 €
123	BATTIPAGLIA	82001330651	233.777,70 €
87	SALERNO	80000330656	500.014,17 €
127	ROCCADASPIDE	82001710654	142.413,72 €
71	VALLO DELLA LUCANIA	84000010656	251.080,00 €
75	SAPRI	84000130652	60.437,81 €
109	SANT'ANTONIO ABATE	82007270638	180.000,00 €
111	CERRETO SANNITA	81000090621	8.460,90 €
129	MADDALONI	80004330611	53.692,42 €
128	NOCERA INFERIORE	00221880651	215.971,61 €
94	CAVA DE TIRRENI	80000350654	145.000,00 €
117	PONTECAGNANO FAIANO	00223940651	125.501,05 €
93	EBOLI	00318580651	54.117,45 €
135	LUSCIANO	81000770610	236.179,44 €
116	CERCOLA	80019700634	80.000,00 €
IMPORTO TOTALE COMUNI CAPOFILA			**10.658.633,57 €**
IMPORTO TOTALE			**14.246.150,46 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

ISTANZE NON AMMISSIBILI	
ID	**MOTIVAZIONE**
102	Istanza annullata
136	Istanza annullata
85	Istanza annullata
78	Istanza annullata
97	Istanza annullata
98	Istanza annullata
99	Istanza annullata
118	Istanza annullata
126	Presentata da cittadino, soggetto non ammissibile
133	Istanza annullata
134	Istanza annullata
81	Istanza annullata
82	Istanza annullata
70	Istanza annullata
120	Istanza annullata

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.1 – Realizzazione interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone con disabilità e adulte/anziane non autosufficienti in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.502 del 24/09/2024. CUP B69G24001690009 – SURF 24025AP000000001.

Disciplinare

PREMESSO che

- con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- con Decreto n. 85 del 07 agosto 2023 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del PR Campania FSE+ 2021–2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dagli obiettivi specifici del Programma;
- con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE, sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08.10.2024 dell'ADG FSE, prendendo atto della DGR n. 502/2024, è stato aggiornato l'elenco dei ROS del PR Campania FSE+ 2021/2027 inserendo il Direttore della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale o suo delegato con potere di firma;

PREMESSO, altresì che

- il Decreto n. 77 del 11 novembre 2011 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario ha disposto l'obbligo, dal 1° gennaio 2012, per le strutture che erogano prestazioni sociosanitarie soggette alla compartecipazione di fatturare alla ASL nel cui territorio opera la struttura, esclusivamente le tariffe dovute per la componente sanitaria, e all'utente / Comune o Ambito la restante quota delle tariffe per la componente sociale;
- la D.G.R. n. 282 del 14.06.2016, dà mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire un procedimento di pagamento delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale, erogate dalle strutture che forniscono prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, atto a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL. e da queste corrisposte alle strutture in nome e per conto dei Comuni/Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali;
- la Circolare PG 790664/2016 del Direttore Generale per la Salute ha definito la procedura relativa al pagamento semplificato e in via sostituiva delle fatture emesse dalle strutture sociosanitarie accreditate a carico dell'ente locale, da parte dell'ASL territorialmente competente mediante l'istituto della delegazione del pagamento. Con il medesimo atto viene attribuita a SO.RE.S.A s.p.a la titolarità dell'intervento;
- il D.P.C.M. del 12.1.2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", al capo IV "Assistenza sociosanitaria", disciplina, tra gli altri, gli interventi sociosanitari territoriali ad elevata integrazione sociosanitaria ed individua le quote % di costi da attribuire al SSN e all'utente Comune;
- la D.G.R. n. 342 del 11/07/2024 demanda alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche socio sanitarie e la Direzione Generale per le Risorse finanziarie, di individuare, in relazione alle prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure di riordino e di adeguamento sia per quanto attiene al profilo organizzativo che per quanto concerne la fonte di finanziamento nonché le modalità di liquidazione;

- la DGR n. 502 del 24/09/2024 ha previsto la realizzazione di interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone disabili e adulte/anziane non autosufficienti, programmando un importo totale di risorse pari a € 28.428.571,43, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Spec. K ESO 4.11 Azione 3.k.1;
- con nota PG 0362015 del 15/04/2026, avente ad oggetto PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.1 – Programmazione/realizzazione interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone con disabilità e adulte/anziane non autosufficienti - Delibera di Giunta Regionale n.502 del 24/09/2024 è stata emanata l'informativa/Manifestazione interesse per la raccolta e selezione delle adesioni rivolta agli Ambiti Territoriali della Regione Campania in qualità di partner attuatori;
- con nota 0531215/2026 del 12/06/2026, del Direttore Generale per la Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario, sono stati individuati i funzionari incaricati dell'istruttoria delle istanze pervenute relative alla Manifestazione interesse degli Ambiti/sociali al progetto denominato "EROGAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITA' E ADULTE/ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI";

VISTO che

Con D.D. n. ____ del _____, prendendo atto delle risultanze dell'istruttoria del Team istituito con nota prot. reg 0531215/2026, la Direzione Generale 204.00 ha approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento relativi alla procedura PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.1 – Programmazione/realizzazione interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone con disabilità e adulte/anziane non autosufficienti, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.502 del 24/09/2024, CUP B69G24001690009 – SURF 24025AP000000001, assegnando le risorse previste in favore degli Ambiti/Consorzi territoriali, partner attuatori dell'intervento di che trattasi

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Ambito/Consorzio _____, individuato tra gli assegnatari del finanziamento di cui al punto che precede, di seguito denominato partner attuatore, dichiara di avere piena e completa conoscenza di quanto esposto in premessa e sottoscrive per presa visione e accettazione il presente disciplinare.

Art. 1
Oggetto

Il presente disciplinare regola le modalità e le condizioni di erogazione del finanziamento, assegnato con D.D. ___ del___, da parte della Regione Campania, in attuazione della Delibera n. 502/2024, in favore del partner attuatore, per la realizzazione di interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone con disabilità e adulte/anziane non autosufficienti.
La Regione svolge le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo nei confronti del partner attuatore degli interventi, al quale potranno essere riconosciute le spese nei limiti dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

Art. 2
Durata

Il partner attuatore si intende vincolato dalla data di sottoscrizione e sino a espletamento di tutte le attività previste a seguito della presentazione dell'istanza in risposta alla procedura di cui alla nota prot. reg. 362015/2026 del 15/04/2026, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Altresì il partner si obbliga ad espletare dopo la sottoscrizione del presente disciplinare, le attività di rendicontazione relative all'annualità **2025**, sulla piattaforma all'uopo dedicata. Tali attività dovranno concludersi **entro e non oltre il termine del 31/08/2026**. Eventuali proroghe, debitamente motivate, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione secondo le modalità disciplinate al successivo art.8.

Art.3
Obblighi del partner attuatore

Il partner attuatore, si obbliga a garantire:

a. la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
c. il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
d. l'accesso tramite spid alla piattaforma dedicata denominata *Adesione al progetto "Voucher di servizio a sostegno delle persone disabili e adulte/anziane non autosufficienti"*, raggiungibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/VoucherSostegno, esclusivamente ai soggetti di cui all'art.8;
e. la comunicazione, mediante pec agli indirizzi salute@pec.regione.campania.it. e politiche.sociali@pec.regione.campania.it di ogni variazione relativa ai suddetti soggetti di cui all'art.8;
f. la rendicontazione, per il tramite della piattaforma dedicata, degli interventi realizzati nell'annualità 2024, secondo le modalità di cui all'art. 6 ed entro il termine di cui all'art. 2;
g. il caricamento della documentazione necessaria alla rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del DPR n. 445/2000;
h. il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027);
i. la collaborazione con gli Uffici regionali e gli altri soggetti preposti durante le fasi di controllo da parte delle autorità di audit;
j. la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21.

Il partner attuatore è tenuto a inoltrare, entro 10 giorni dalla trasmissione, il presente Disciplinare sottoscritto, alle Direzioni Generali 204.00 e 205.00, attraverso pec agli indirizzi salute@pec.regione.campania.it. e politiche.sociali@pec.regione.campania.it .

Art. 4
Modalità di riconoscimento del contributo

La Regione Campania garantisce il flusso finanziario di riferimento ed eroga al partner attuatore le risorse spettanti, conformemente alle domande di rimborso presentate e riconosciute ammissibili e nei limiti delle disponibilità assegnate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare, l'Ambito/Consorzio territoriale_____ delega la Regione Campania ad erogare le risorse ad esso riconosciute per ciascuna domanda di rimborso in favore di So. Re.Sa. s.p.a., per suo nome e conto, in conformità alle procedure di cui alla D.G.R. 282/2016 citate in premessa.

La quota di finanziamento dell'intervento **per l'annualità 2025** a carico della Regione assentita con decreto di ammissione a finanziamento n. del ammonta ad un massimo di € _____(euro_____) ed è a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027.

La disposizione di pagamento sarà vincolata al caricamento, sulla piattaforma dedicata di cui all'art. 3, a cura del partner attuatore, delle domande di rimborso e della documentazione prevista all'artt. 6, e agli esiti dell'istruttoria ad esse relativa condotti dal SI.GE.CO.ex D.D.201/2026, conformemente alla manualistica del PR Campania FSE+.

L'erogazione dell'importo è corrisposta, dunque, sulla base della rendicontazione presentata dal partner attuatore e viene altresì determinata sulla base della quota sociale imputabile al singolo utente fruitore del servizio secondo la seguente formula:

Quota Sociale = COSTO DEL SERVIZIO (da 30% a 50% come definito nel U.V.I.)* – QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENTE CALCOLATA SULLA BASE DELL'ISEE[1].

Art.5
Attività e spese ammissibili

Le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma regionale, sono quelle previste e consentite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché dalle Linee Guida per i Beneficiari. Sono ammissibili le spese per l'intervento relativo al servizio erogato nell'anno 2025, in coerenza con quanto indicato nella scheda intervento prot. reg. 362015/2026 e se relative alla quota sociale in capo al Comune/Ambito imputabile al singolo utente, con disabilità o adulto/anziano non autosufficienti prioritariamente con ISEE fino a euro 15.000,00, fruitore di un servizio semiresidenziale integrato presso un centro diurno.

[1] *Per l'anno 2025 vi sono due differenti atti di riferimento per la determinazione del costo del servizio :*
dal 1 gennaio al 31 marzo il costo è stabilito in base all'applicazione di tariffe standard definite con delibera di Giunta regionale n. 531/2021 e il relativo onere della spesa a carico del SSN è determinato con d.p.c.m. del 12.1. 2017:
-Centro diurno adulti non autosufficienti € 67,96- quota a carico del SSR 50%
-Centro diurno disabili €81,17-quota a carico del SSR 70%
-Centro Diurno adulti affetti da Demenze € 73,90 quota a carico del SSR 50%
Per le prestazioni erogate dal 1 aprile al 31 dicembre 2025, il costo è stabilito in base all'applicazione di tariffe standard definite con delibera di Giunta regionale n. 526/2025 e il relativo onere della spesa a carico del SSN è determinato con d.p.c.m. del 12.1.2017::
-Centro diurno adulti non autosufficienti € 71.16- quota a carico del SSR 50%
-Centro diurno disabili €84,68-quota a carico del SSR 70%
-Centro Diurno adulti affetti da Demenze € 77.35 quota a carico del SSR 50%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.6
Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese avviene a costi reali e va presentata alla Regione attraverso la piattaforma dedicata, di cui all'art. 3, mediante il caricamento delle seguenti informazioni e della seguente documentazione:

- dati del Centro diurno;
- dati dei destinatari, estremi del protocollo del certificato ISEE e valore dell'indicatore ad essi relativo;
- verbale U.V.I. e/o documentazione probante ed accertante le condizioni del destinatario e che disponga l'immissione del medesimo all'interno di un setting assistenziale di tipo semiresidenziale integrato;
- documentazione amministrativa contabile emessa da parte del fornitore dei servizi, in possesso del Comune dell'Ambito di riferimento; a titolo esemplificativo: (fattura, nota di debito, etc.).

Art. 7
Verifiche e controlli

La Regione, al fine di verificare la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, procede ad effettuare i controlli di gestione, in conformità a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1060/2021, dal Sistema di Gestione e Controllo, dal Manuale delle procedure di gestione, dalle Linee guida per i beneficiari e dal Manuale dei Controlli di Primo Livello del PR Campania FSE+ 2021/2027 di cui al n. 374 del 29/06/2023 e ss.mm.ii..

Art. 8
Referenti e comunicazioni

Ogni comunicazione del partner attuatore, prevista dal presente Disciplinare e/o che comunque si rendesse necessaria per gli adempimenti connessi, dovrà essere diretta alle Direzioni Generali 50.04 e 50.05 a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata e trasmessa agli indirizzi pec salute@pec.regione.campania.it. e politiche.sociali@pec.regione.campania.it .

Per tutte le ulteriori comunicazioni, di natura tecnico-operativa, al fine di coordinare in modo ottimale lo svolgimento delle attività e vigilare sulla puntuale esecuzione delle disposizioni del presente Disciplinare, per gli Uffici regionali, i referenti sono:

- Dott.ssa Annarita Greco, annarita.greco@regione.campania.it;
- Dott.ssa Rosa Marullo rosa.marullo@regione.campania.it;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il partner attuatore, ai fini della presentazione delle domande di rimborso e del caricamento delle relative rendicontazioni sulla piattaforma dedicata, individua un massimo di due referenti, di cui uno dovrà necessariamente corrispondere con il soggetto che ha presentato l'istanza di adesione in risposta alla scheda intervento di cui alla nota prot. reg. n. 362015/2026, e, a tal fine, indica di seguito i dati degli stessi:

_____ num_____ e-mail_____

_____ num_____ e-mail_____.

Art. 9
Tutela della privacy

Il partner attuatore si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare, in base alla normativa vigente.

Art. 10
Clausola di salvaguardia

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui al presente Disciplinare da parte del partner attuatore, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente atto non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 11
Autorizzazione trattamento dati personali

Il partner attuatore autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, i sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. Tali dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea1 alle Autorità di Gestione del FSE+. (Il ROS avrà cura di fornire un'adeguata informativa sul trattamento dei dati personali).

Art. 12
Foro Competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Disciplinare è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 13
Disposizioni finali

Eventuali disposizioni normative e atti programmazione sopravvenuti alla data di accettazione del presente disciplinare, qualora afferenti l'ambito di intervento delle materie oggetto del disciplinare, ne costituiscono adeguamento automatico a tutti gli effetti di legge tra le parti.
Per tutto quanto non espressamente disciplinato si rinvia a quanto disposto e previsto dalla normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale laddove applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente per integrale accettazione
Data, _____

Il Legale Rappresentante del partner attuatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
199	**17/06/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Modifica ed integrazione DD 102/2025. Istituzione e nomina del Team di Obiettivo Specifico PR Campania FSE+ 2021/2027 . ESO 4.11- azione 3.k.1

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d. con Delibera della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla CE per ottenerne l'approvazione;
e. la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, a chiusura del negoziato formale, ha approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
f. la Commissione europea con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
g. con Delibera n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione europea;
h. con Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
i. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;

PREMESSO, altresì, che

a. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 di presa d'atto atto della suindicata Decisione di approvazione del PR Campania FSE+ 2021–2027 è stato demandato all'Autorità di Gestione l'adozione della manualistica e dei relativi provvedimenti attuativi indicati nel Si.Ge.Co. con successivi atti monocratici;
b. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il documento che descrive il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

c. con Decreto n. 85 del 07 agosto 2023 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del PR Campania FSE+ 2021–2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello cui è affidata la gestione, il

monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dagli obiettivi specifici del Programma;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE, sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08.10.2024 dell'ADG FSE, prendendo atto della DGR n. 502/2024, è stato aggiornato l'elenco dei ROS del PR Campania FSE+ 2021/2027 inserendo il Direttore della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale o suo delegato con potere di firma;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 dell'Autorità di Gestione è stata aggiornata il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

RILEVATO che

a. in linea con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027, i Responsabili di Obiettivo Specifico, per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite, devono essere supportati dal personale individuato nei rispettivi Team di Obiettivo Specifico (TdOS);
b. con D.G.R. n. 282 del 14.06.2016 è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire un procedimento di sostegno delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale erogate dalle strutture che forniscono servizi sociosanitari e residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti atti a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL. e da queste corrisposte alle strutture in nome e per conto dei Comuni/Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali;
c. con D.G.R. n. 342 del 11.07.2024, è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche socio sanitarie e la Direzione Generale per le Risorse finanziarie, di individuare, in relazione alle prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, misure di riordino e di adeguamento sia per quanto attiene al profilo organizzativo che per quanto concerne la fonte di finanziamento nonché le modalità di liquidazione;
d. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 24/09/2024 sono state programmate risorse per la realizzazione di interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone disabili e adulte/anziane non autosufficienti, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATO che

a. per assicurare un'attuazione efficiente ed efficace degli interventi previsti dalle delibere di cui sopra, nonché di ulteriori interventi che si dovessero programmare a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 è necessario operare in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche socio sanitarie;
b. che a tal fine risulta è stato costituito con DD 1175 del 20/12/2024 il Team di Obiettivo Specifico composto da tre unità di personale della "Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale" per le funzioni di Attuazione,

Monitoraggio e Controllo integrato con due unità di personale della "Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie" per le funzioni di attuazione e controllo,

c. con successivo DD 102 del 01/12/2025, avente ad oggetto "Modifica ed integrazione DD 102/2025. Istituzione e nomina del Team di Obiettivo Specifico PR Campania FSE+ 2021/2027 . ESO 4.11- azione 3.k.1", il team obiettivo è stato integrato il suddetto team obiettivo specifico e al contempo è si è preso atto dell'intervenuta modifica dell'ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale e successiva articolazione degli Uffici regionali approvata con Delibera n. 408/2024;

TENUTO CONTO CHE

a. a seguito della modifica ordinamentale, sono stati esperiti gli interpelli per la individuazione dei Direttori generali e che con DPGR n. 70 del 27/06/2025 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della Direzione Generale per la Tutela della salute e coordinamento del sistema sanitario regionale all'avv. Antonio Postiglione ;
b. secondo quanto stabilito dalle DD.GG.RR n. 589 e 590 del 06/08/2025, i responsabili di tutte le strutture individuate con DGRC n. 408 del 31.07.2024, hanno assunto le funzioni dirigenziali in data 11/09/2025;
c. l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 risulta incardinata nell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, che mantiene immutate le pregresse competenze così come indicate nella normativa comunitaria di riferimento e nel Sistema di Gestione e Controllo del programma approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 29/06/2023;
d. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025, "l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione" ha preso atto del nuovo assetto organizzativo approvato con la Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 e delle successive deliberazioni della Giunta regionale ed ha aggiornato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), individuando l'Ing. Vito Merola n.q. di Direttore Generale p.t. della "Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" quale ROS del PR Campania FSE+ 2021/2027;
e. con nota prot. n. 102594 del 06/02/2026, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge Regionale 15 maggio 2024 n. 6, il Dott. Ugo Trama è stato individuato quale Direttore Generale Sostituto della Direzione Salute 204.00.00;

TENUTO CONTRO ALTRESì che con propria nota PG 0527975/2026, il Direttore Generale 205.00.00 ha comunicato il nominativo del funzionario afferente alla Direzione 204.00.00 in sostituzione del funzionario già nominato, quale componente del team attuazione, di cui ai richiamati DD 1175/2024 e 102/2025;

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto della sostituzione del componente il team comunicata con nota PG 0527975/2026;
b. di dover procedere, all'aggiornamento del team Team di Obiettivo Specifico di supporto alla "Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale", tenuto conto di quanto sopra riportato nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania PR Campania FSE+ 2021–2027 ed in ottemperanza a quanto previsto dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

c. di dover stabilire che il suddetto Team, in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021–2027, deve supportare la Direzione Generale sopra indicata in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e alla certificazione delle spese alla Commissione Europea, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale per la Tutela per la salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere, nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania PR Campania FSE+ 2021–2027 ed in ottemperanza a quanto previsto dell'art. 71 del Reg. (UE) n.1060/2021 all'aggiornamento del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla "Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale", come riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile, nonché delle esperienze pregresse ;
2. di stabilire che il suddetto Team, in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021–2027, deve supportare la Direzione Generale sopra indicata in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e alla certificazione delle spese alla Commissione Europea, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
3. di inviare il presente decreto agli Assessori, al Capo di Gabinetto responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione FSE, alle Direzioni Generali, al BURC per l'integrale pubblicazione.

Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1

Team Obiettivo Specifico
PR Campania FSE+ 2021–2027
“Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale 204.00.00 ”

COGNOME	NOME	CATEGORIA E MEDAGLIA	MANSIONE	DIREZIONE GENERALE
GRECO	ANNARITA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 19047	ATTUAZIONE	DG 204.00.00
MARIA LUISA	VACCA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 22997	ATTUAZIONE	DG 205.00.00
FREDIANI	SONIA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 22959	MONITORAGGIO	DG 204.00.00
SMIRAGLIA	COSTANTINO	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 20359	MONITORAGGIO	DG 204.00.00
MARULLO	ROSA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 23010	CONTROLLO	DG 205.00.00
NOTO	FRANCESCO	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 22960	CONTROLLO	DG 204.00.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
201	**17/06/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Modifica ed integrazione DD 102/2025. Istituzione e nomina del Team di Obiettivo Specifico PR Campania FSE+ 2021/2027 . ESO 4.11- azione 3.k.1

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d. con Delibera della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla CE per ottenerne l'approvazione;
e. la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, a chiusura del negoziato formale, ha approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
f. la Commissione europea con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
g. con Delibera n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione europea;
h. con Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
i. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;

PREMESSO, altresì, che

a. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 di presa d'atto atto della suindicata Decisione di approvazione del PR Campania FSE+ 2021–2027 è stato demandato all'Autorità di Gestione l'adozione della manualistica e dei relativi provvedimenti attuativi indicati nel Si.Ge.Co. con successivi atti monocratici;
b. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il documento che descrive il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

c. con Decreto n. 85 del 07 agosto 2023 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del PR Campania FSE+ 2021–2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dagli obiettivi specifici del Programma;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE, sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08.10.2024 dell'ADG FSE, prendendo atto della DGR n. 502/2024, è stato aggiornato l'elenco dei ROS del PR Campania FSE+ 2021/2027 inserendo il Direttore della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale o suo delegato con potere di firma;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 dell'Autorità di Gestione è stata aggiornata il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;

RILEVATO che

a. in linea con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027, i Responsabili di Obiettivo Specifico, per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite, devono essere supportati dal personale individuato nei rispettivi Team di Obiettivo Specifico (TdOS);
b. con D.G.R. n. 282 del 14.06.2016 è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire un procedimento di sostegno delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale erogate dalle strutture che forniscono servizi sociosanitari e residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti atti a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL. e da queste corrisposte alle strutture in nome e per conto dei Comuni/Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali;
c. con D.G.R. n. 342 del 11.07.2024, è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche socio sanitarie e la Direzione Generale per le Risorse finanziarie, di individuare, in relazione alle prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, misure di riordino e di adeguamento sia per quanto attiene al profilo organizzativo che per quanto concerne la fonte di finanziamento nonché le modalità di liquidazione;
d. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 24/09/2024 sono state programmate risorse per la realizzazione di interventi semiresidenziali integrati a sostegno delle persone disabili e adulte/anziane non autosufficienti, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATO che

a. per assicurare un'attuazione efficiente ed efficace degli interventi previsti dalle delibere di cui sopra, nonché di ulteriori interventi che si dovessero programmare a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 è necessario operare in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Sociali;
b. che a tal fine risulta è stato costituito con DD 1175 del 20/12/2024 il Team di Obiettivo Specifico composto da tre unità di personale della "Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale" per le funzioni di Attuazione, Monitoraggio e Controllo integrato con due unità di personale della "Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie" per le funzioni di attuazione e controllo,
c. con successivo DD 102 del 01/12/2025, avente ad oggetto "Modifica ed integrazione DD 102/2025. Istituzione e nomina del Team di Obiettivo Specifico PR Campania FSE+

2021/2027 . ESO 4.11- azione 3.k.1", il team obiettivo è stato integrato il suddetto team obiettivo specifico e al contempo è si è preso atto dell'intervenuta modifica dell'ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale e successiva articolazione degli Uffici regionali approvata con Delibera n. 408/2024;

TENUTO CONTO CHE

a. a seguito della modifica ordinamentale, sono stati esperiti gli interpelli per la individuazione dei Direttori generali e che con DPGR n. 70 del 27/06/2025 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della Direzione Generale per la Tutela della salute e coordinamento del sistema sanitario regionale all'avv. Antonio Postiglione ;
b. secondo quanto stabilito dalle DD.GG.RR n. 589 e 590 del 06/08/2025, i responsabili di tutte le strutture individuate con DGRC n. 408 del 31.07.2024, hanno assunto le funzioni dirigenziali in data 11/09/2025;
c. l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 risulta incardinata nell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, che mantiene immutate le pregresse competenze così come indicate nella normativa comunitaria di riferimento e nel Sistema di Gestione e Controllo del programma approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 29/06/2023;
d. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025, "l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione" ha preso atto del nuovo assetto organizzativo approvato con la Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 e delle successive deliberazioni della Giunta regionale ed ha aggiornato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), individuando l'Ing. Vito Merola n.q. di Direttore Generale p.t. della "Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" quale ROS del PR Campania FSE+ 2021/2027;
e. con nota prot. n. 102594 del 06/02/2026, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge Regionale 15 maggio 2024 n. 6, il Dott. Ugo Trama è stato individuato quale Direttore Generale Sostituto della Direzione Salute 204.00.00;

TENUTO CONTRO ALTRESì che con propria nota PG 0527975/2026, il Direttore Generale 205.00.00 ha comunicato il nominativo del funzionario afferente alla Direzione 204.00.00 in sostituzione del funzionario già nominato, quale componente del team attuazione, di cui ai richiamati DD 1175/2024 e 102/2025;

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto della sostituzione del componente il team comunicata con nota PG 0527975/2026;
b. di dover procedere, all'aggiornamento del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla "Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale", tenuto conto di quanto sopra riportato nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania PR Campania FSE+ 2021–2027 ed in ottemperanza a quanto previsto dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
c. di dover stabilire che il suddetto Team, in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021–2027, deve supportare la Direzione Generale sopra indicata in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione e controllo

delle operazioni cofinanziate dal Programma e alla certificazione delle spese alla Commissione Europea, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale per la Tutela per la salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere, nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania PR Campania FSE+ 2021–2027 ed in ottemperanza a quanto previsto dell'art. 71 del Reg. (UE) n.1060/2021 all'aggiornamento del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla "Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale", come riportato nell'Allegato 1al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile, nonché delle esperienze pregresse ;
2. di stabilire che il suddetto Team, in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021–2027, deve supportare la Direzione Generale sopra indicata in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e alla certificazione delle spese alla Commissione Europea, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
3. di inviare il presente decreto agli Assessori, al Capo di Gabinetto responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione FSE, alle Direzioni Generali, al BURC per l'integrale pubblicazione.

Sostituto del Direttore Generale Ugo TRAMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1

Team Obiettivo Specifico
PR Campania FSE+ 2021–2027
“Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale 204.00.00 ”

COGNOME	NOME	CATEGORIA E MEDAGLIA	MANSIONE	DIREZIONE GENERALE
GRECO	ANNARITA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 19047	ATTUAZIONE	DG 204.00.00
MARIA LUISA	VACCA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 22997	ATTUAZIONE	DG 205.00.00
FREDIANI	SONIA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 22959	MONITORAGGIO	DG 204.00.00
SMIRAGLIA	COSTANTINO	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 20359	MONITORAGGIO	DG 204.00.00
MARULLO	ROSA	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 23010	CONTROLLO	DG 205.00.00
NOTO	FRANCESCO	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE MEDAGLIA 22960	CONTROLLO	DG 204.00.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Gaetano PATRONE**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
83	**17/06/2026**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

DD n. 75 del 21/05/2026 "CFSMG 2022/2025. Costituzione commissione esami finali. M6, C2 I 2.2 CUPB64D22004450006. Integrazione commissione

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DD n. 75 del 21/05/2026 ad oggetto "*CFSMG 2022/2025. Costituzione commissione esami finali. M6, C2 I 2.2 CUPB64D22004450006"* è stata istituita la Commissione Esaminatrice per la formulazione del giudizio finale di idoneità dei medici - che hanno completato il percorso formativo a far data dal 30/04/2026 - del CFSMG triennio 2022/2025, M6, C2 I 2.2 Borse aggiuntive CUP **B64D22004450006**, così come di seguito indicato:

FUNZIONE	QUALIFICA	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
Presidente	Medico di M.G.	OMCEO	**MILANO Luca**
Presidente Supplente	Medico di M.G.	OMCEO	**PELLEGRINO LUISA**
Componente	Prof. Universitario	Ministero della Salute	**SASSO Ferdinando Carlo**
Componente Supplente	Prof. Universitario	Ministero della Salute	**PAOLISSO Giuseppe**
Componente	Rappresentante Ministero	Ministero della Salute	**RAUCCI Dionea**
Componente	Medico di M.G.	OMCEO	**CARDINALE FULVIO**
Componente Supplente	Medico di M.G.	OMCEO	**D' ADDIO FILIPPO**
Componente	Primario S.S.R.	Regione Campania	**AMITRANO MARIA**
Componente Supplente	Primario S.S.R.	Regione Campania	**D'AVINO MARIA**
Segretaria	Funzionario Amministrativo	Regione Campania	**BERRITTO Maddalena**
S.A.T.	Funzionario Amministrativo	Regione Campania	**GUERRIERO Francesca**

CONSIDERATO che a seguito di espressa rinuncia da parte del prof. Sasso Ferdinando Carlo, il Settore Controllo di Gestione del SSR, con nota prot. n. 0422441/2026 del 06/05/2026, ha richiesto al Ministero di provvedere alla nomina di un ulteriore componente supplente scelto tra i professori ordinari di medicina interna o disciplina equipollente presenti negli elenchi predisposti dal Ministero dell'università;

VISTA la nota DGPROF/4/I.5.f.b/2025/82, con cui il Ministero della Salute comunicava, quale componente sostituto, il prof. Iaccarino Guido;

RITENUTO di dover provvedere – ad integrazione del Decreto dirigenziale n**.** 75 del 21/05/2026 – alla sostituzione del precedente componente, con la nomina quale componente titolare della Commissione Esaminatrice per la formulazione del giudizio finale di idoneità dei medici in formazione del CFSMG triennio 2022/2025, del prof. Paolisso Giuseppe e quale componente supplente del prof. Iaccarino Guido;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06//2025, e il DPGR n. 135 del 04/11/2025, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Controllo di Gestione SSR al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di provvedere – ad integrazione del Decreto dirigenziale n. 75 del 21/05/2026 – alla sostituzione del precedente componente, con la nomina quale componente titolare della Commissione Esaminatrice per la formulazione del giudizio finale di idoneità dei medici in formazione del CFSMG triennio 2022/2025, del prof. Paolisso Giuseppe e quale componente supplente del prof. Iaccarino Guido;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. SpA, agli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Gaetano PATRONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dario GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Rina DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
187	**16/06/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI" . ANNUALITA' 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio sociale, ha implementato diverse misure volte, da un lato, a fornire sostegno e promuovere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, a valorizzare l'attività di solidarietà e beneficenza indirizzata alla raccolta e alla successiva redistribuzione di generi alimentari commestibili ma non idonei alla commercializzazione, nonché degli alimenti invenduti;
b. con la legge regionale n. 5/2015 "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari", la Regione Campania ha ottimizzato il quadro d'azione delineando una rete di collaborazione più chiara tra le parti coinvolte, affidando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare iniziative volte a consolidare e rendere più concrete le collaborazioni tra le imprese che adottano pratiche produttive improntate alla responsabilità sociale e che sono titolari del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14, e gli operatori del Terzo settore, secondo quanto definito dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001;
c. nel ciclo di programmazione 2021-2027, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base prevedendo che tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
d. in attuazione degli obiettivi stabiliti dall'Obiettivo Strategico 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali" - il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dalla Commissione Europea il 1° dicembre 2022, prevede nella priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale", l'impiego di risorse per garantire interventi di assistenza mirati a soddisfare in modo più efficace i bisogni primari delle persone e delle famiglie in situazioni di indigenza. In particolare, il suddetto Programma mira a finanziare principalmente l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari, insieme a misure di accompagnamento;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 19.03.2026 è stato approvato il VI Piano Sociale Regionale 2024-2026, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, che, nell'ambito della programmazione regionale degli interventi e dei servizi sociali, prevede il coordinamento e l'integrazione degli interventi sostenuti con risorse nazionali e regionali, al fine di rafforzare le misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, promuovendo una presa in carico integrata e multidimensionale dei soggetti in condizione di fragilità, anche mediante il rafforzamento della collaborazione tra servizi pubblici territoriali ed enti del Terzo Settore;

PREMESSO, altresì, che

a. la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 all'art. 1, comma 1, lett. a), dispone che la Regione Campania, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari, riconosce, valorizza e promuove, l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'art.2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
b. in attuazione della L.R. n. 5/2015 e dei Piani Sociali Regionali approvati nel tempo, sono state realizzate diverse manifestazioni di interesse volte a sostenere il servizio di raccolta dei prodotti alimentari ancora idonei al consumo e la loro distribuzione ai servizi di mensa sociale ed ai servizi di unità di strada;
c. gli interventi di contrasto all'indigenza e la redistribuzione delle eccedenze alimentari si inquadrano come coerenti e complementari all'interno della strategia regionale complessiva contro i fenomeni di esclusione sociale e di povertà assoluta e relativa;
d. è necessario valorizzare i risultati conseguiti dalle iniziative attuate per contrastare l'indigenza, nonché sostenere e accompagnare le reti costituite con l'obiettivo di consolidare un sistema organico di risposte al tema della povertà, del diritto al cibo e della riduzione degli sprechi alimentari;

e. con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026, recante "Approvazione del Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni", sono state stanziate, a valere sulla competenza dell'anno 2026, risorse pari a € 500.000,00 per le finalità previste dalla legge regionale n. 5/2015;

DATO ATTO sulla base dell'Istruttoria svolta dal competente Ufficio che

a. con Deliberazione n. 254 del 28/05/2026, è stato disposto di:

a.1 programmare, per l'annualità in corso, in linea con le precedenti iniziative, un intervento per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 5/2015, nei limiti delle risorse stanziate in bilancio per la predetta finalità, pari ad € 500.000,00;

a.2 formulare indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;

a.3 demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport il compito di adottare i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

RITENUTO pertanto:

a. di dover in attuazione dell'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera 254 del 28/05/2026 procedere alla attivazione di una procedura di Manifestazione di Interesse rivolta a Soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, come da Avviso Pubblico allegato al presente atto;
b. di dover procedere, per l'effetto, all'approvazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" e dei relativi allegati (A, B,C, D) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover precisare che detto Avviso, redatto in linea con le modalità già sperimentate per le pregresse annualità di attuazione della Misura, è destinato ai Soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale nei Comuni che ne faranno richiesta;
d. di dover stabilire che le istanze di partecipazione all'Avviso dovranno pervenire, a seguito della Pubblicazione del relativo Avviso sul Burc, secondo le modalità previste dallo stesso ed entro le ore 23.59 del giorno 31 Luglio 2026.

Visti

a. la Legge Regionale 6 marzo 2015, n. 5, recante "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari";
b. la Legge 19 agosto 2016, n. 166, che disciplina organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per la limitazione degli sprechi;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 19 marzo 2026;
d. la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026;

e. la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026;
f. la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026;
g. la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026;
h. DGR n. 254 del 28 maggio 2026;
i. il Regolamento (UE) n. 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus (FSE+):
j. la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024;
k. la D.G.R. n. 304 del 4 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27 giugno 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport;
l. la D.G.R. n. 366 del 10 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 134 del 04 settembre 2025 di conferimento dell'incarico di responsabile del Settore (205.01.00) Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle Persone, alla Famiglia e alla Disabilità;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del procedimento, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente del Settore 205.01.00 e dal Direttore Generale della Direzione Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di dare attuazione all'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera 254 del 28/05/2026 procedere alla attivazione di una procedura di Manifestazione di Interesse rivolta a Soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale, come da Avviso Pubblico allegato al presente atto;
2. di procedere, per l'effetto, all'approvazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" e dei relativi allegati (A, B, C, D) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di precisare che detto Avviso, redatto in linea con le modalità già sperimentate per le pregresse annualità di attuazione della Misura, è destinato ai Soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale nei Comuni che ne faranno richiesta;
4. Di stabilire che le istanze di partecipazione all'Avviso dovranno pervenire, a seguito della Pubblicazione del relativo Avviso sul Burc, secondo le modalità previste dallo stesso ed entro le ore 23.59 del giorno 31 Luglio 2026.
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Politiche Sociali, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale e al BURC.

Dario GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DG 205 00 00

Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 28/05/2026.

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, sensibile alle tematiche connesse alla povertà e al disagio sociale, ha implementato diverse misure volte, da un lato, a fornire sostegno e promuovere la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, rafforzando interventi atti a limitare e ridurre le condizioni di disagio economico, e dall'altro, a valorizzare l'attività di solidarietà e beneficenza indirizzata alla raccolta e alla successiva redistribuzione di generi alimentari commestibili ma non idonei alla commercializzazione, nonché degli alimenti invenduti;
b. con la legge regionale n. 5/2015 "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari", la Regione Campania ha ottimizzato il quadro d'azione delineando una rete di collaborazione più chiara tra le parti coinvolte, affidando all'Amministrazione regionale il compito di emanare bandi e attivare iniziative volte a consolidare e rendere più concrete le collaborazioni tra le imprese che adottano pratiche produttive improntate alla responsabilità sociale e che sono titolari del marchio etico previsto dalla legge regionale 21 luglio 2014, n.14, e gli operatori del Terzo settore, secondo quanto definito dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001;
c. nel ciclo di programmazione 2021-2027, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base prevedendo che tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
d. in attuazione degli obiettivi stabiliti dall'Obiettivo Strategico 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei diritti sociali" - il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dalla Commissione Europea il 1° dicembre 2022, prevede nella priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale", l'impiego di risorse per garantire interventi di assistenza mirati a soddisfare in modo più efficace i bisogni primari delle persone e delle famiglie in situazioni di indigenza. In particolare, il suddetto Programma mira a finanziare principalmente l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari, insieme a misure di accompagnamento;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022, è stato approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs. 147/2017, con il quale si è ritenuto opportuno integrare gli interventi volti a contrastare il dilagante fenomeno della Povertà, finanziati dalle risorse nazionali, con quelli con finalità analoghe sostenuti con risorse regionali, affinché vengano messe in campo operazioni strutturali efficaci e di impatto per i destinatari;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.2.2023, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024, che sistematizza in maniera organica gli interventi destinati agli indigenti e ai

soggetti in povertà estrema, auspicando una presa in carico complessa e articolata caratterizzata da una stretta collaborazione tra il settore pubblico e il privato sociale;

g. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 19.03.2026 è stato approvato il VI Piano Sociale Regionale 2024-2026, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, che, nell'ambito della programmazione regionale degli interventi e dei servizi sociali, prevede il coordinamento e l'integrazione degli interventi sostenuti con risorse nazionali e regionali, al fine di rafforzare le misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, promuovendo una presa in carico integrata e multidimensionale dei soggetti in condizione di fragilità, anche mediante il rafforzamento della collaborazione tra servizi pubblici territoriali ed Enti del Terzo Settore;
h. con Deliberazione n. 254 del 28/05/2026, è stato formulato indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nonché con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
i. con la medesima Deliberazione è stato demandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, la Regione rende noto quanto segue:

ART. 1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazione di interesse, da parte dei soggetti di cui al successivo art. 3, per l'importo complessivo di € 500.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale per promuovere e valorizzare gli interventi di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale correlati alla grave situazione di emergenza in cui versano vasti territori della Regione Campania. Il sostegno di tali iniziative consente, inoltre, di consolidare e sostenere una rete di interventi contro la povertà, al fine di favorirne il raccordo e l'integrazione.
L'obiettivo è favorire, da un lato, il recupero di prodotti alimentari perfettamente commestibili anche non più commercializzabili e, dall'altro, la successiva redistribuzione a soggetti che operano, in Regione Campania, al fine di contrastare i fenomeni di povertà, vulnerabilità ed esclusione sociale e di sostenere le persone e i nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica e di grave disagio sociale.

ART. 2 – Oggetto

La Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 28/05/2026 promuove la presente Manifestazione d'Interesse, che prevede la

realizzazione di interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale.
Detti interventi dovranno essere integrativi e complementari alle azioni incluse nella strategia di cui al Piano Regionale della Campania per la lotta alla povertà e nel Piano Sociale Regionale e non sovrapporsi alle misure attivate dal Governo Nazionale per la medesima finalità con particolare riferimento alla sperimentazione della progettualità "Reddito Alimentare " di cui al Decreto MLPS del 26/05/2023 rivolto ai Comuni Capoluogo delle Città metropolitane per la presentazione di progetti finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale. Pertanto, saranno assentiti, fino a concorrenza delle risorse programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 254/2026, gli interventi volti al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari delineati in precedenza che prevedono almeno le seguenti azioni:
· recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
· redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
· sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
· formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
· realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.

ART. 3 – Destinatari

Possono partecipare alla presente Manifestazione Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che abbiano i seguenti requisiti minimi, in coerenza con l'art. 3 della Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5:
· avere sede legale ed operativa nella Regione Campania;
· possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con altri Enti del Terzo Settore, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con altre Regioni italiane, almeno 15, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento;
· possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con enti pubblici ed Enti del Terzo Settore nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale;
· Essere accreditati presso **AGEA** (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), l'Organismo di Coordinamento responsabile della gestione dei fondi comunitari e degli interventi nell'ambito della gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD).

Il possesso dei requisiti, di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.
Dallo Statuto dell'Ente del Terzo Settore che partecipa alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:
1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore della beneficenza ed assistenza sociale diretta ad aiutare persone in stato di bisogno;

3. l'attività di raccolta delle eccedenze alimentari dell'industria del settore agro-alimentare, dell'agricoltura e della grande distribuzione e la redistribuzione a strutture operanti sul territorio regionale e che si occupano di aiuto alle persone indigenti;
4. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.
Non sono ammesse a presentare Manifestazione d'Interesse le persone fisiche, nonché i soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso.

ART. 4 - Modalità di partecipazione

Ciascuna proposta deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata alla presente, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:
· All. A) Istanza di partecipazione;
· All. B) Scheda Informativa con l'indicazione dei requisiti di ammissibilità in uno alla relativa documentazione ritenuta qualificante;
· All. C) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000);
· Statuto del soggetto proponente;
· Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e/o Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.
L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, allegando copia del proprio documento di identità.
La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *pec: politiche.sociali@pec.regione.campania.it* e pervenire alla Regione Campana, a seguito della Pubblicazione sul BURC, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 31 luglio 2026; nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura *"Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari di cui alla DGR n. 254/2026".*

ART. 5 - Risorse disponibili

Le risorse complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad €. 500.000,00 ' a valere sulle risorse del bilancio regionale.
La Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei Soggetti ammessi.
La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli Enti del Terzo Settore che non posseggono i requisiti minimi previsti dall'art. 3 della presente Manifestazione d'Interesse. La Commissione procederà, poi, ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino al massimo di 50/50 sulla base dei parametri e dei criteri sotto elencati:

Parametri	Valore				Punteggio
	0	Da 1 a 10	Da 11 a 20	Oltre 21	
A.1 Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari.	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
A.2 Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
	Valore				Punteggio
	0	Da 1 a 500	Da 501 a 1000	Oltre 1001	
B.1 Persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea.	0	10	15	20	Da 0 a 20
Totale (a.1+a.2+b.1)					**MAX 50**

ART. 6 - Costi ammissibili e Rendicontazione

Sono ammissibili i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto ed individuabili nelle seguenti tipologie di spesa, che dovranno trovare corrispondenza nel relativo piano finanziario:

- canoni di locazione per magazzini di stoccaggio;
- spese del personale impiegato per l'attività di magazzino, stoccaggio, segreteria e amministrazione;
- spese per il trasporto affidato a terzi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari;
- spese di assicurazione e manutenzione dei mezzi di trasporto propri;
- spese per il carburante;
- spese relative alle utenze (energia, acqua, telefono);
- spese di stampa di materiale informativo, cartoni e buste per la raccolta del cibo, film estensibile per l'imballaggio dei prodotti alimentari.
- spese relative alla lavorazione dei prodotti alimentari.

L'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;

- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.
Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.
Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione qui previste, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
- data e riferimento al disciplinare che sarà sottoscritto;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione
A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

ART. 7 - Verifiche e Controlli

È riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente Avviso e l'avvio, eventualmente del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.
La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica sulla congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.
La Regione potrà, in qualunque momento, chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.

ART. 8 - Obblighi di pubblicità

L'Ente si obbliga all'esatta osservanza di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse regionali.

ART. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui al citato art. 3, si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di stipulazione del Disciplinare in uno alle generalità complete delle persone delegate ad operare sullo stesso, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 10 – Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del D.LGS n. 101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, come da informativa Privacy allegata all'Avviso (Allegato D).

Art 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività. La Regione Campania, in conformità al regolamento n. 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il titolare del trattamento è la Regione Campania, mentre responsabile del trattamento dei dati di cui al presente Avviso è il Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport; eventuali richieste inerenti il trattamento dei dati devono essere rivolte al seguente indirizzo *politiche.sociali@pec.regione.campania.it*.

ART. 12 – Indicazione del Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e SS.MM.II.

L'Ufficio competente è la Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Marina 19/C – tel. 081/7963603- 081/7963877 – indirizzo *politiche.sociali@pec.regione.campania.it*; Il Responsabile del procedimento è il Dott. Fausto Filace, funzionario della DG Politiche Sociali e Socio-sanitarie, tel 081/7963603- 081/7963877 indirizzo pec di riferimento: Dg.500500@pec.regione.campania.it;
Tutti gli interessati possono chiedere chiarimenti al Funzionario responsabile del procedimento, Dott. Fausto Filace a mezzo pec al seguente indirizzo: *politiche.sociali@pec.regione.campania.it*; .
Tutte le comunicazioni tra i soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo *politiche.sociali@pec.regione.campania.it*; . Il diritto di accesso di cui agli artt.22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della DG per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport con sede in Napoli alla Via Marina 19/C. L'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente Avviso.

ART. 13 - Foro competente

Per qualunque controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art 14 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06 marzo 2012, le Parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 15 – Riserve

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Art 16 – Pubblicazione e norma di rinvio

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art.12 comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., nonché sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione – Sez, Regione Informa e nella sezione " Aree Tematiche – Politiche Sociali". Per tutto quanto non previsto del presente Avviso, si rinvia alle vigenti norme nazionali e regionali in materia.

ALLEGATO A

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della D.G.R. 254 del 28/05/2026.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale Politiche Sociali,
Politiche Giovanili e Sport

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ C.F. _____
In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ente del terzo settore (*denominazione dell'ente*): _____
con sede legale in: _____ CAP _____ Comune di _____
con sede operativa in (se diversa da quella legale): _____
CAP _____ Comune di _____
Codice Fiscale _____
tel. _____ e-mail _____
indirizzo pec _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso di Manifestazione di Interesse approvato con DD n. _____"Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della D.G.R. 254 del 28/05/2026.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità che le informazioni presenti nella Scheda Informativa allegata alla presente corrispondono al vero.

ALLEGA

- All. B) Scheda Informativa;
- All. C) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000);
- Statuto dell'ente.
- Documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO B

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della D.G.R. 254 del 28/05/2026.

SCHEDA INFORMATIVA

Denominazione Ente:	
Natura giuridica:	☐ Organizzazione di Volontariato (ODV) ☐ Associazione di Promozione Sociale (APS) ☐ Cooperativa Sociale ☐ Fondazione ☐ Altro ETS (specificare)
Data di costituzione:	

a) numero e tipologie di intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari (protocolli/ accordi di collaborazione/lettere di intenti, ecc….)

Numero:	
Elenco e denominazione aziende (indirizzo sede)	
Elenco, tipologia e durata delle intese (indicare i riferimenti: data, protocollo, repertorio ecc…)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) numero e tipologie di intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano (protocolli/ accordi di collaborazione/lettere di intenti, ecc….)

Numero:	
Elenco e denominazione aziende (indirizzo sede)	
Elenco, tipologia e durata delle intese (indicare i riferimenti: data, protocollo, repertorio ecc…)	

c) Numero di persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea

Numero assistiti:	
(indicare i riferimenti della domanda di convenzione)	

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO C

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della D.G.R. 254 del 28/05/2026.

AUTODICHIARAZIONE

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ in qualità di (*legale rappresentante* dell'ente l'Ente del Terzo Settore (*denominazione dell'Ente*):

_____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità:

- di essere un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) _____

Numero di iscrizione RUNTS: _____
Sezione RUNTS: _____

- di possedere un'esperienza triennale documentata nella progettazione di rete con altri Enti del Terzo Settore, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con le Regioni, almeno 15, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento:

Denominazione ente, indirizzo sede, Regione (per ognuno degli enti)	

- di possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con i seguenti enti pubblici e Enti del Terzo Settore nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale:

Denominazione ente pubblico e/o Ente del Terzo Settore (indirizzo sede)	

- di essere accreditato presso AGEA “Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura”,

con il seguente codice/protocollo:

_____

Data timbro e firma del legale rappresentante

_____

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali,
Politiche Giovanili e Sport

Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 28/05/2026

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ALLEGATO D

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport con sede in Napoli alla Via Marina 19/C - 80133 Napoli: politiche.sociali@pec.regione.campania.it – è Titolare Delegato al trattamento. Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer inuso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali,
Politiche Giovanili e Sport

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Mauro Ferrara, nomina tel. 0817965716 - 0817962227, e-mail dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Mauro Ferrara, nomina con D. P. G. R. C. n. 62 del 07/06/2023 tel. 0817965716-0817962227, e-mail dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it , e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport sono necessari per dar seguito all'istruttoria connessa alla Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 28/05/2026.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda su quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla procedura in oggetto:

a. dati comuni identificativi;
b. categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento;

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE
Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679
I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Tutti i dati possono inoltre essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Decreto 33/2013. In nessun caso il Titolare trasferisce dati personali dell'interessato a terzi in Italia o all'estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO
Art.13, par.2, lett.be art.14, par.2, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018
Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso ex art. 15**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica ex art. 16**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione ex art. 17**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20**

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione ex art. 21**

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: mail: dpo@regione.campania.it/pec dpo@pec.regione.campania.it.

La informiamo che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

-via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it /urp@gdpd.it

-via fax: 06 696773785

-oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Dario GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Rina DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**Ettore ROSSI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
188	**16/06/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Approvazione Avviso Pubblico per il "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia". Codice procedimento: CPF 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 4 agosto 2006, n. 248, finalizzata a promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, istituisce il "Fondo per le politiche della famiglia" i cui stanziamenti sono ripartiti con decreto del Ministro delle politiche della famiglia, previa intesa in Conferenza Unificata;
b. il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri ha adottato il DPCM 8 agosto 2025, recante Avviso relativo all'intervento "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" (Codice procedimento: CPF 2025), al fine di garantire alle Regioni un finanziamento, a valere sul Fondo nazionale per le politiche della famiglia, da destinare, in via sperimentale, alla nascita di nuovi Centri per la famiglia e al potenziamento di quelli esistenti, nonché alla loro diffusione omogenea sui territori, all'articolazione in rete degli stessi e alla strutturazione delle relative funzioni;
c. il medesimo Avviso prevede che l'intervento delle Regioni dovrà garantire il potenziamento, per i Centri già esistenti, e l'avvio e il consolidamento, per i Centri di nuova attivazione, del ruolo informativo dei medesimi sui "servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia, che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica"; sono destinate alla Regione Campania, per le finalità dell'Avviso medesimo, risorse pari a euro 5.582.500,00 ;
d. l'Avviso, all'art. 1 comma 3, prevede, altresì, che le Regioni dovranno assicurare che i Centri già esistenti svolgano almeno ulteriori due iniziative scelte tra:

   d.1) erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
   d.2) sensibilizzazione sul valore dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso le esperienze delle famiglie affidatarie e adottive e la promozione di una formazione continua degli operatori e delle famiglie stesse;
   d.3) promozione dell'impiego di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali, ad esempio, l'assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna.

Premesso, altresì, che

a. con Delibera n. 657 del 29/09/2025 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione della Regione Campania all'Avviso Pubblico di cui al DPCM 8 agosto 2025 (Codice procedimento: CPF 2025) pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, avente ad oggetto la partecipazione all'intervento denominato "*Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia*", finalizzato al potenziamento dell'offerta dei servizi da parte dei Centri esistenti e all'attivazione di nuovi Centri, per la realizzazione di un intervento che preveda la nascita di nuovi Centri per la famiglia e il potenziamento di quelli esistenti, in conformità all'art. 4 del medesimo Avviso ministeriale ;
b. con il medesimo atto deliberativo, la Giunta regionale ha, altresì, demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport di attivare una Manifestazione di interesse finalizzata all'intervento "*Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia*" (Codice del procedimento CPF 2025;
c. con D.D. n. 190 del 19/12/2025 è stata accertata ed incassata la somma di euro 5.582.500,00 quali risorse attribuite e trasferite alla Regione Campania ai sensi del DPCM 8 agosto 2025.

Ritenuto pertanto

a. di dover dare attuazione all'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera n. 657 del 29/09/2025 attivando una manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti territoriali sociali/Consorzi della Campania per il Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia in coerenza con le finalità dell'Avviso ministeriale di cui al D.P.C.M. 8 agosto 2025;
b. di dover, per l'effetto, approvare *l'"Avviso Pubblico per il Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia della Regione Campania, ai sensi del DPCM 8 agosto 2025* "di cui all'Allegato A al presente atto e la relativa modulistica a corredo (Allegati B, C, D);
c. di dover stabilire che le istanze presentate in risposta all'Avviso di cui all'Allegato A, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo politiche.sociali@pec.regione.campania.it;
d. di dover precisare che le istanze pervenute nei termini previsti nell'Avviso di cui all'"Allegato A" saranno valutate da una Commissione di valutazione, nominata dalla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport e i relativi esiti saranno pubblicati sul Burc, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale e nelle sezioni Regione Informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale;
e. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.

VISTI

- la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
- la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
- la DGR 658/2025;
- la D.G.R. n. 304 del 04/06/2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- la D.G.R. n. 336 del 10/06/2025 e il D.P.G.R. n.134 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 205.01.00;
- la D.G.R. n. 589 del 6/08/2025 e il D.P.G.R. n. 216 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale della UOS 205.01.01 "Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di Posizione E.Q. della UOS 205.01.01 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport come attestata dal Dirigente della medesima struttura, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo congiuntamente al Dirigente del Settore 205.01.00 e al Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di dare attuazione all'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera n. 657 del 29/09/2025 attivando una manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti territoriali Sociali/Consorzi della Campania per il Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia, in coerenza con le finalità dell'Avviso ministeriale di cui al D.P.C.M. 8 agosto 2025;
2) di approvare, per l'effetto, l'*"Avviso Pubblico per il Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia della Regione Campania ai sensi del DPCM 8 agosto 2025* "di cui all'Allegato A al presente atto e la relativa modulistica a corredo (Allegati B, C, D);
3) di stabilire che le istanze presentate in risposta all'Avviso di cui all'Allegato A, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo politiche.sociali@pec.regione.campania.it;

4) di precisare che le istanze pervenute nei termini previsti nell'Avviso di cui all'"Allegato A" saranno valutate da una Commissione di valutazione nominata dalla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport e i relativi esiti saranno pubblicati sul Burc, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale e nelle Sezioni Regione Informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale;
5) di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013;
6) di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, al Web Master per la pubblicazione nelle Sezioni Regione Informa e Tematiche Magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Dario GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato B

MODELLO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO

Avviso pubblico
““RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA”
CODICE PROCEDIMENTO: CPF 2025”

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____il_____ CF _____ in qualità di legale rappresentante dell’Ambito _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ cap_____tel._____email_____PEC_____ _____ C.F/P./IVA _____

CHIEDE

di partecipare all’Avviso pubblico indicato in oggetto per la Linea di Azione opzionata (A o B in alternativa sulla base dei requisiti previsti dall’Avviso) .

A tal fine dichiara

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

☐ (Linea d’azione A) intende attivare un nuovo Centro per la famiglia sul territorio dell’Ambito in quanto sprovvisto _____;
☐ (Linea d’azione B) intende consolidare le attività del Centro per la famiglia già attivo sul territorio dell’Ambito_____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (o delegato)
firma digitale

LINEA DI AZIONE A
"AVVIO E CONSOLIDAMENTO DI NUOVI CENTRI PER LA FAMIGLIA"

1) ATTIVAZIONE DI UN NUOVO CENTRO PER LA FAMIGLIA *(max 5.000 caratteri spazi inclusi)*

Breve descrizione generale dell'intervento, con descrizione e coerenza dell'oggetto dell'intervento attraverso l'analisi del territorio di riferimento e specifica individuazione dei bisogni delle famiglie e degli altri destinatari

2) AVVIO DEL RUOLO INFORMATIVO DEI CENTRI DI NUOVA ATTIVAZIONE SUI SERVIZI, RISORSE E OPPORTUNITÀ ISTITUZIONALI E INFORMALI (EDUCATIVE, SOCIALI, SANITARIE, ECONOMICHE, SCOLASTICHE E DEL TEMPO LIBERO) PER LA FAMIGLIA CHE SIANO ATTIVI NEL TERRITORIO E OFFERTI A LIVELLO NAZIONALE, MIGLIORANDONE LA FRUIZIONE ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI INFORMATIVI DEDICATI, ACCESSIBILI NON ESCLUSIVAMENTE PER VIA INFORMATICA (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Breve descrizione generale dell'intervento, con descrizione e coerenza dell'oggetto dell'intervento attraverso l'analisi del territorio di riferimento e specifica individuazione dei bisogni delle famiglie e degli altri destinatari

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEA DI AZIONE B
"POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA"

1) POTENZIAMENTO DEL RUOLO INFORMATIVO DEI CENTRI SUI SERVIZI, RISORSE E OPPORTUNITÀ ISTITUZIONALI E INFORMALI (EDUCATIVE, SOCIALI, SANITARIE, ECONOMICHE, SCOLASTICHE E DEL TEMPO LIBERO) PER LA FAMIGLIA CHE SIANO ATTIVI NEL TERRITORIO E OFFERTI A LIVELLO NAZIONALE, MIGLIORANDONE LA FRUIZIONE ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI INFORMATIVI DEDICATI, ACCESSIBILI NON ESCLUSIVAMENTE PER VIA INFORMATICA (max 5.000 caratteri

Breve descrizione generale dell'intervento, con descrizione e coerenza dell'oggetto dell'intervento attraverso l'analisi del territorio di riferimento e specifica individuazione dei bisogni delle famiglie e degli altri destinatari

2) EROGAZIONE DI SERVIZI PER L'ASCOLTO E IL COUNSELING DEDICATI AGLI ADOLESCENTI E AI LORO GENITORI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Breve descrizione generale dell'intervento, con descrizione e coerenza dell'oggetto dell'intervento attraverso l'analisi del territorio di riferimento e specifica individuazione dei bisogni delle famiglie e degli altri destinatari

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) PROMOZIONE DELL'IMPIEGO DI FIGURE DI SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ E ALLA FAMIGLIA, NEI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA DI UN BAMBINO, QUALI, AD ESEMPIO, L'ASSISTENTE MATERNA AVENTE FUNZIONI, IN AMBITO SOCIALE, DI SOSTEGNO RELAZIONALE ALLA DONNA IN GRAVIDANZA RE ALLA FAMIGLIA FINO AL PRIMO ANNO DI VITA DEL BAMBINO, OFFENDO PRESENZA E VICINANZA ANCHE A DOMICILIO CON L'ASCOLTO, IL SUPPORTO, L'AIUTO NELLA QUOTIDIANITÀ E L'ORIENTAMENTO NON DIRETTIVO (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Breve descrizione generale dell'intervento, con descrizione e coerenza dell'oggetto dell'intervento attraverso l'analisi del territorio di riferimento e specifica individuazione dei bisogni delle famiglie e degli altri destinatari

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO/SOSTENIBILITA' ECONOMICA

N.B. Compilare apposito file Excel **"Allegato C Piano Finanziario"**

CRONOPROGRAMMA

Indicare l'articolazione temporale del progetto (max 12 mesi), specificando le diverse attività e servizi erogati, anche in parallelo

Mese	Sintesi attività previste	Importo
		€ ……
		€ ……
		€ ……

Il sottoscritto dichiara, altresì di avere letto l'informativa (Allegato D) sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza allegata all'Avviso Pubblico di che trattasi .

(firma[1])

Il legale Rappresentante **(o delegato)[2]**

(Firma digitale)

---

[1] Vedi nota 1.
[2] Allegare eventuale delega del legale rappresentante, sottoscritta digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

AVVISO PUBBLICO

Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia- Codice procedimento: CPF 2025

PIANO FINANZIARIO Allegato C

Compilare il prospetto sottostante, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso Pubblico.

Costi per prestazioni professionali					
Attività	Tipologia figure professionali	Numero	n. ore complessivo	Costo orario lordo	Importo totale
					0,00 €
					0,00 €
					0,00 €
					0,00 €
					0,00 €
Importo complessivo per prestazioni professionali (€):					0,00 €

Costi per spese generali e di organizzazione	
Descrizione tipologia di spesa	Importo
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
Importo complessivo per spese generali e di organizzazione (€)	0,00 €

Spese per materiali/servizi destinati alle attività del progetto	
Descrizione tipologia di spesa	Importo
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
Importo complessivo per materiali/servizi destinati alle attività del progetto (€)	0,00 €

Spese per le azioni di informazione e sensibilizzazione	
Descrizione tipologia di spesa	Importo
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
	0,00 €
Importo complessivo per le azioni di informazione e sensibilizzazione (€)	0,00 €

Ulteriori spese coerenti con gli interventi previsti dall'Avviso	
Descrizione tipologia di spesa	Importo
	0,00 €
	0,00 €
Importo complessivo per ulteriori spese coerenti con gli interventi previsti dall'Avviso (€)	0,00 €

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO	
Totale complessivo delle spese previste per la realizzazione del progetto (€)	0,00 €

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (o delegato) *firma digitale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Allegato E

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
nell'ambito della Direzione Generale Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dat; d'ora in poi anche: **GDPR**), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

***

La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE e DGR n. 466 del 17/07/2018

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli è il Titolare del Trattamento dei dati personali effettuato sulle sue Strutture regionali.
Sono Dirigenti delegati, ai sensi della *DGR n. 466 del 17/07/2018,* al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Settore e di UU.OO.DD. della Direzione Generale Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "**FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**

- Dirigente della Direzione Generale 205.00.00: dott. Dario Gargiulo - Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963830 – Mail: politiche.sociali@regione.campania.it ;

- Dirigente del Settore 205.01.00: dott.ssa Rina Di Marco – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963751 - mail: rina.dimarco@regione.campania.it

Dirigente del Settore 205.02.00: dott.ssa Anita Florio – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - telefono 081/7963827 mail: anita.florio@regione.campania.it ;

- Dirigente della UOD 205.01.01: dott. Ettore Rossi - Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963751 - Mail: ettore.rossi@regione.campania.it ;

- Dirigente della UOD 205.01.02: dott. Salvatore Crino – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963977 - mail: salvatore.crino@regione.campania.it ;

-Dirigente della UOD 205.01.03: ad interim dott. Giuseppe Fucci – indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963751 - mail: giuseppe.fucci@regione.campania.it ;

-Dirigente della UOD 205.02.01: dott. Alessandro Cappuccio – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963976 - mail: alessandro.cappuccio@regione.campania.it ;

-Dirigente della UOD 205.02.02: dott.ssa Maria Rosaria Pugliese – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963856 - mail: mariarosaria.pugliese@regione.campania.it ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati DPO: Dott. Mauro Ferrara - Via Santa Lucia, 81 - tel. 0817965716-0817962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del GDPR 2016/679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.
I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti – tramite altri Uffici della Giunta-, dalle altre Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae*, dalle banche dati in uso presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie – sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza necessaria a dar seguito all'istruttoria finalizzata alla prestazione di servizi come di seguito:
- **205.00.00 Direzione Generale per le Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport:** Attua le Politiche di Welfare attraverso la pianificazione, la programmazione e il coordinamento degli interventi socioassistenziali a sostegno della famiglia, della maternità, dell'infanzia, dei giovani, degli anziani e della disabilità.
Attua le Politiche di Pari Opportunità, attraverso la diffusione della cultura della parità di genere sul territorio regionale e la programmazione di misure di sostegno.
Attua le Politiche Giovanili anche attraverso la promozione della attività sportiva dall'infanzia alla terza età e la pianificazione di azioni di riqualificazione e creazione di nuovi impianti sportivi.
Promuove i rapporti con il Terzo Settore attraverso l'aggiornamento del RUNTS in ambito regionale e la programmazione di misure di sostegno degli Enti del Terzo Settore.
Tiene rapporti con le strutture regionali di pari livello, con le amministrazioni statali e con gli organi comunitari.
Coordina e gestisce le misure finanziate con le risorse comunitarie.
Gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali della Direzione Generale coordinando gli adempimenti occorrenti, cura gli affari generali avvalendosi, se del caso, del supporto delle strutture di riferimento.
Assicura ogni altra funzione regionale negli ambiti di competenza di cui all'articolo 14, comma 1, lett. e) della L.R. 15 maggio 2024 n. 6;
- 205.01.00 SETTORE Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle persone, alla famiglia e alla disabilità: Coordinamento delle UU.OO.SS. in cui si articola il Settore. Attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi socio-assistenziali a sostegno della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, di contrasto alla povertà e delle misure a supporto delle disabilità fisiche, sensoriali, delle persone con disagio psichico e delle persone in regime di restrizione della libertà personale.
Attuazione Regolamento regionale n.2/2013 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona".
Coordinamento, monitoraggio e implementazione del Sistema informativo sociale per i servizi sociali (SIS) di cui all'art. 25 della L.R. 11/2007. Gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore.
Definizione dei procedimenti relativi agli accessi agli atti documentali, semplici e generalizzati.
Istruttorie inerenti al contenzioso giudiziale e stragiudiziale per le materie curate dal Settore.
Adempimenti relativi al Ciclo della Performance e tutela della privacy per la Struttura e le UOS di riferimento;
- **205.02.00 SETTORE Politiche di sostegno per i giovani, la parità di genere e il Terzo Settore** Coordinamento delle UU.OO.SS. in cui si articola il Settore. Attuazione misure di promozione e sostegno della pratica sportiva in raccordo con l'Agenzia regionale universiadi per lo sport (ARUS); monitoraggio e controllo degli interventi. Attuazione ed aggiornamento del RUNTS in ambito regionale. Attuazione misure di promozione e sostegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Terzo settore. Attuazione misure per la diffusione della Cultura di Genere e per gli affidi familiari. Definizione dei procedimenti relativi agli accessi agli atti documentali, semplici e generalizzati. Definizione delle istruttorie inerenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale per le materie curate dal Settore. Adempimenti relativi al Ciclo della Performance e tutela della privacy per la Struttura e le UOS di riferimento.

- 205.01.01 – UOS Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili: Supporto al Settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dalla L.R. 11/2007 e ss.mm.ii. Predisposizione ed attuazione del Piano Sociale Regionale. Supporto per l'attuazione delle misure in materia di contrasto alla povertà, di sostegno agli anziani e alle persone con disabilità fisiche, sensoriali, con disagio psichico e in regime di restrizione della libertà personale, previste nell'ambito delle programmazioni dei Fondi nazionali e regionali. Supporto per le attività correlate al Sistema informativo sociale per i servizi sociali (SIS);
- 205.01.02 – UOS Servizi alla famiglia e all'infanzia: Supporto al Settore per le attività correlate alla attuazione del sistema integrato di servizi socioeducativi per la prima infanzia. Sostegno alla gestione dei servizi esistenti, potenziamento e attivazione dei servizi per nidi e prima infanzia con estensione della copertura territoriale. Sostegno alla domanda di servizi socioeducativi anche attraverso la costituzione di Poli per l'infanzia in raccordo ed integrazione con le politiche per l'istruzione.
- 205.01.03 - UOS Monitoraggio delle misure del Settore e Controllo: Supporto al Settore per le attività di monitoraggio e controllo delle misure attuate nell'ambito delle programmazioni nazionali e regionali per le materie di competenza. Gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore;
- 205.02.01 - UOS RUNTS, parità di genere, Terzo Settore: Supporto al Settore nella gestione ed aggiornamento in ambito regionale del RUNTS. Supporto al Settore nella attuazione delle misure per la diffusione della Cultura di genere e di promozione e sostegno al Terzo settore. Supporto alla gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore;
- 205.02.02 - UOS Sport, Politiche Giovanili e affidi: Supporto al Settore nella attuazione delle misure in materia di promozione e sviluppo dell'attività sportiva dall'infanzia alla terza età, in raccordo con l'ARUS.
Supporto al Settore per l'attuazione dei piani di riqualificazione e costruzione di impianti sportivi. Attuazione delle misure volte al sostegno delle politiche giovanili. Procedure in materia di adozioni ed affidi.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art. 14, par 1 lett. C del Regolamento UE 2016/679 e artt. 2-ter e 2-sexies del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento),* nonché sulle previsioni dell'art.2-ter del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 9, 10 E 14, par. 1, lett. d del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, etc.);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9[1] e 10[2] del Regolamento.

---

1 Si riporta l'art. 9, co. 1 (**Trattamento di categorie particolari di dati personali)** GPDR: *"È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*", salvo le eccezioni previste al successivo comma 2

2 Si riporta l'art. 10 (**Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati)** GPDR: "I*l trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2sexties, comma 2, lettere **a), l), m), o), r) s) e aa)** del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui sono proposte le strutture della Direzione. Senza di esso, il *Titolare e i Delegati* non possono dar luogo all'esecuzione dei loro compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art. 14, par. 1, lett. E del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti, collaboratori o consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
- Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento delle attività istituzionali (es: enti locali, Università, Ministero di Grazie e Giustizia, camere di Commercio, etc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per le Politiche sanitarie e socio-sanitarie

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art. 14, par. 1 lett. a) del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di cui all' art. 5 Regolamento 2016/679/UE, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dei compiti istituzionali delle strutture della Direzione.
I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza dell'Ufficio.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 13, par. 2, lett. b) e art. 14, par. 2, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE - DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso,

Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica".

fonte: http://burc.regione.campania.it

di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie che provvederà al successivo inoltro alla Struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della D.G.R. sopra richiamata: email dg500500@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art. 13, par. 2, lett. f) e art. 14, par. 2, lett. g del Regolamento 2016/679/UE – DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679
dall'art 20a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento 2016/679/UE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico

“Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia”

Codice procedimento: CPF 2025

CUP: B29I25003270001

Interventi in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 657 del 29/09/2025 *“D.P.C.M. 8 agosto 2025 – Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia”*

Art. 1 Premessa e analisi del contesto

Il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri ha adottato l’Avviso 8 agosto 2025 relativo all’intervento “Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia” (Codice procedimento: CPF 2025) al fine di garantire alle Regioni un finanziamento, a valere sul Fondo nazionale per le politiche della famiglia, da destinare alla nascita di nuovi Centri per la famiglia e al potenziamento di quelli esistenti. In particolare; sono destinate alla Regione Campania, per le finalità del medesimo Avviso, risorse pari a euro 5.582.500,00.

Con Delibera n. 657 del 29/09/2025, la Giunta Regionale della Campania ha autorizzato l’adesione all’Avviso Pubblico di che trattasi demandando, al contempo, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli atti consequenziali all’individuazione dei Centri per la famiglia beneficiari finali dell’intervento, per il tramite degli Ambiti territoriali di riferimento.

Al fine di individuare il contesto di riferimento dell’intervento di che trattasi, con nota prot. reg. n. 624933/2025, è stata avviata una attività finalizzata alla mappatura dei Centri per la Famiglia attivi sul territorio regionale, esitata nelle risultanze esposte nelle tabelle esplicative che seguono:

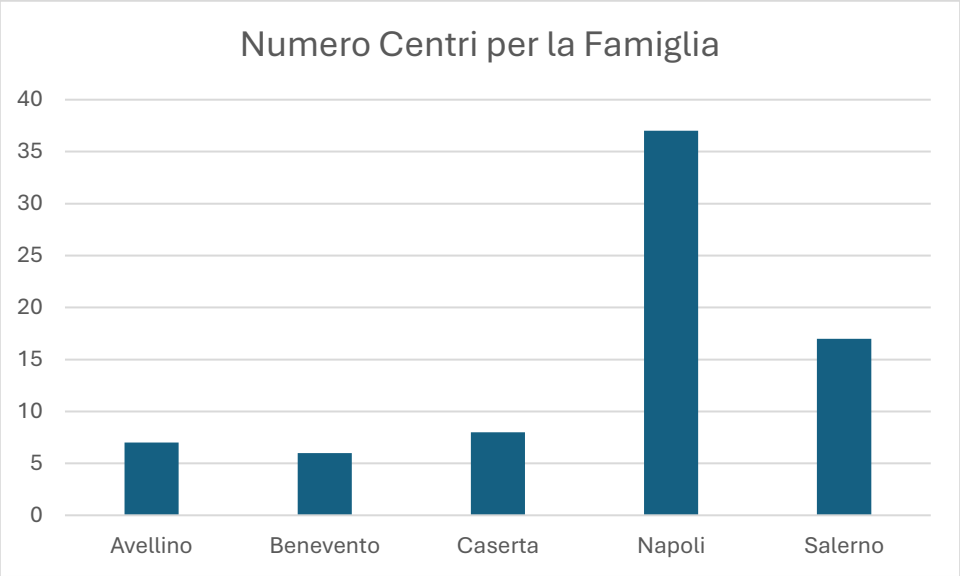
	Ambiti territoriali	Numero Centri per la Famiglia
Avellino	A01	1
	A02	3
	A03	0
	A04	1
	A05	1
	A06	1

	Ambiti territoriali	Numero Centri per la Famiglia
Benevento	B01	1
	B02	1
	B03	2
	B04	1
	B05	1

	Ambiti territoriali	Numero Centri per la Famiglia
Caserta	C01	0
	C02	1
	C03	1
	C04	0
	C05	1
	C06	2
	C07	1
	C08	1
	C09	0
	C10	1

	Ambiti territoriali	Numero Centri per la Famiglia
Napoli	N1-10	10
	N11	1
	N12	1
	N13	1
	N14	1
	N15	1
	N16	3
	N17	1
	N18	3
	N19	1
	N20	1
	N21	1
	N22	1
	N23	1
	N24	0
	N25	1
	N26	1
	N27	1
	N28	1
	N29	1
	N30	1
	N31	2
	N32	1
	N33	1
	N34	0

Salerno	**S01_1**	4
	S01_2	1
	S01_3	1
	S02	2
	S03exS05	1
	S03exS10	1
	S04_1	1
	S04_2	1
	S05	1
	S06	1
	S07	1
	S08	0
	S09	1
	S10	1



Con nota prot. n. 0271481 del 17/03/2026, la Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport ha trasmesso al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri il Documento di Programmazione regionale, approvato con D.D. n. 65/2026, nonché, a Dichiarazione di Inizio Attività. Tale programmazione è stata approvata definitivamente dal competente Dipartimento con comunicazione acquisita al prot. reg. con n. 482452 del 26/05/206 recante, altresì, nulla osta alla prosecuzione della relativa progettualità.

In ottemperanza agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 657 del 29/09/2025 e alla luce delle risultanze del monitoraggio condotto a livello regionale sul servizio di che trattasi, la Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport intende avviare una manifestazione di interesse di natura non selettiva, per l'acquisizione di progettualità finalizzate al rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia in coerenza con le finalità di cui all'Avviso Ministeriale approvato con D.P.C.M dell'8 agosto 2025.

Art. 2 Finalità dell'Avviso

La Regione Campania intende rafforzare la rete regionale dei Centri per la Famiglia attraverso l'attivazione di nuovi Centri, nonché per il potenziamento di quelli esistenti attraverso il consolidamento del ruolo informativo svolto dai medesimi, l'erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori e la promozione dell'impiego di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia.

Il presente Avviso di natura non competitiva è, pertanto, finalizzato ad acquisire le proposte progettuali, non soggette a procedura selettiva, da parte degli Ambiti Territoriali sociali/Consorzi regionali per la realizzazione delle iniziative di che trattasi.

Art. 3 Beneficiari e destinatari finali degli interventi

L'Avviso si articola in due linee di attività:

- **Linea di azione A**, rivolta agli Ambiti territoriali sociali/Consorzi/ Sociali/Aziende Consortili che, in esito alla rilevazione e mappatura effettuata e riportata nelle precedenti tabelle, sono risultati privi di un Centro per la famiglia (Ambiti territoriali: A03, C01, C04, C09, N24, N34 e S08);
- **Linea di azione B**, rivolta agli Ambiti territoriali sociali/Consorzi/Aziende Consortili della Regione Campania presso i quali è presente almeno un Centro per la famiglia (tutti gli Ambiti territoriali sociali /Consorzi/Aziende ad esclusione di quelli esplicitamente individuati nella Linea di Azione A).

Gli Ambiti Territoriali sociali/Consorzi della Campania interessati, come sopra individuati, potranno presentare un'unica istanza progettuale afferente alla Linea di Azione A o alla Linea di Azione B.

Destinatari finali delle progettualità realizzate dagli Ambiti territoriali sociali/Consorzi/Aziende consortili della regione Campania sono le famiglie che risiedono sul territorio regionale di riferimento dei medesimi Enti.

Art. 4 Contenuto delle proposte progettuali

Ciascuna proposta progettuale, della durata massima di 12 mesi e, in ogni caso, con termine di conclusione delle attività fissato entro il 30 settembre 2027, dovrà essere destinata a:

- Per la **Linea di Azione A "Avvio e consolidamento di nuovi Centri per la Famiglia":**
    1. Attivazione di un nuovo Centro per la Famiglia.
    2. Avvio del ruolo informativo dei Centri di nuova attivazione sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica.

- Per la **Linea di Azione B "Potenziamento dei Centri per la Famiglia":**

    1. Potenziamento del ruolo informativo dei Centri esistenti sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) per la famiglia che siano attivi nel territorio e offerti a livello nazionale, migliorandone la fruizione anche attraverso l'attivazione di sportelli informativi dedicati, accessibili non esclusivamente per via informatica.
    2. Erogazione di servizi per l'ascolto e il counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori.

3. Promozione dell'impiego di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni di vita di un bambino, quali, ad esempio, l'assistente materna avente funzioni, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l'ascolto, il supporto, l'aiuto nella quotidianità e l'orientamento non direttivo.

Art. 5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 5.582.500,00, come previsto dall'Avviso 8 agosto 2025 relativo all'intervento "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" (Codice procedimento: CPF 2025) del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ciascun Ambito Territoriale sociale /Consorzio può presentare una sola progettualità, della durata non superiore a 12 mesi e, in ogni caso, con conclusione entro il 30 settembre 2027, per un importo di:

- Massimo 190.000,00 euro per la Linea di Azione A;
- Massimo 80.000,00 euro per la Linea di Azione B.

Le eventuali economie che dovessero registrarsi in esito alla conclusione delle procedure di individuazione dei beneficiari del presente Avviso saranno destinate all'incremento degli importi destinati alle progettualità risultate ammesse a finanziamento per l'Azione B.

Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

I soggetti proponenti (Ambiti Territoriali sociali /Consorzi /Aziende Consortili della Campania) indicati al precedente art. 3, a pena di irricevibilità, dovranno presentare la domanda per l'intervento "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia - Codice procedimento: CPF 2025 – CUP B29I25003270001 dalle ore 00:01 del 23/06/2026 alle ore 23:59 del 22/07/2026 esclusivamente a mezzo pec alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale Politiche Sociali Politiche giovanili e Sport all'indirizzo pec politiche.sociali@pec.regione.campania.it .

La domanda dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dei seguenti allegati, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente (Sindaco del Comune Capofila o Presidente del Consorzio/Azienda speciale consortile) o loro delegato (nel qual caso si rende necessario allegare atto di delega):

- Modello di domanda e scheda tecnica di progetto (allegato B);
- Piano finanziario (Allegato C) sia in formato .pdf chiuso sottoscritto digitalmente che nella versione .xls aperta editabile, al fine di consentire ai competenti uffici regionali le opportune verifiche;
- Informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato D).

La partecipazione al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità o trasmesse oltre il termine previsto.

Art. 7 Ammissibilità e valutazione delle proposte presentate

Data la natura non competitiva della procedura di che trattasi, gli Uffici della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, attraverso una Commissione di valutazione regionale composta da un Presidente e due componenti, individuati con specifico provvedimento di nomina successivamente al termine previsto per l'invio delle domande di manifestazione di interesse,

verificheranno la coerenza formale e sostanziale delle proposte progettuali, anche con riferimento ai costi ammissibili di cui al successivo art. 9 del presente Avviso .
Qualora la domanda pervenuta sia inficiata da errore materiale o, comunque, da vizio suscettibile di sanatoria in conformità all'istituto del soccorso istruttorio, la Commissione ne darà prontamente comunicazione al Responsabile del procedimento, affinché, sia richiesto, a mezzo PEC, al soggetto proponente di provvedere alla relativa integrazione e/o rettifica assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni. Qualora il termine assegnato per provvedere all'integrazione decorra inutilmente, la domanda si intende inammissibile.

Non sono ammissibili né suscettibili di eventuale attivazione di soccorso istruttorio le istanze:

- presentate da Enti che non rientrano nella tipologia di Destinatari indicata all'articolo 3 del presente Avviso (Ambiti territoriali sociali /Consorzi sociali territoriali /Aziende consortili sociali territoriali);
- incomplete della documentazione richiesta dal presente Avviso anche a seguito di attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio, ai fini della legittimità della procedura;
- istanze trasmesse con modalità difformi da quelle previste all'art. 6) dell'Avviso o presentate oltre il termine perentorio ivi previsto.

In esito alla suddetta istruttoria, la competente Commissione provvede alla formazione e alla conseguente trasmissione al RUP dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento per ciascuna Linea di Azione con il relativo importo attribuito e delle domande non ammissibili, per l'assunzione dei consequenziali provvedimenti.
La pubblicazione dei provvedimenti di cui sopra sul portale istituzionale di Regione Campania (https://www.regione.campania.it) e sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

A seguito della conclusione della procedura di selezione ed individuazione dei progetti ammessi a finanziamento, tra la Regione Campania e ciascun Ambito territoriale /Azienda consortile territoriale sociale/ Consorzio territoriale risultati ammessi a finanziamento per le rispettive progettualità, sarà sottoscritta un'apposita Convenzione, contenente i rapporti e gli obblighi tra le parti.
Ai fini della stipula e sottoscrizione della Convenzione, ciascun Ente territoriale beneficiario dovrà trasmettere via pec il codice unico di progetto (CUP), associato al CUP master regionale relativo al finanziamento assentito.
I Centri per la Famiglia coinvolti nell'intervento dovranno adottare una propria Carta dei Servizi ed essere, altresì, riconoscibili come tali attraverso l'apposizione di una targa di identificazione con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura "*Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia*". Lo stesso logo e dicitura dovranno essere presenti anche sulla documentazione informativa, sia cartacea che digitale, ivi incluso il sito web, di cui dovranno dotarsi.

Art. 8 Durata e modalità di erogazione del finanziamento
Le proposte risultate ammesse a finanziamento dovranno avere una durata massima di 12 mesi e dovranno essere concluse entro il termine massimo del 30 settembre 2027.
Per ciascun progetto ammesso a finanziamento le risorse saranno erogate con le seguenti modalità:

- il 70% dell'importo sarà erogato quale anticipo all'Ambito Territoriale sociale ammesso al contributo all'atto dell'approvazione del progetto da finanziare e in seguito alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Campania e alla trasmissione, da parte del medesimo Ambito, della DIA;
- il restante 30% sarà erogato a saldo, a seguito di presentazione di dettagliata rendicontazione di almeno l'80% dell'importo liquidato come anticipo da presentarsi a cura dell'Ambito Territoriale; in caso di mancata rendicontazione valida, le somme erogate e non rendicontate saranno oggetto di recupero da parte degli Uffici regionali.

Il finanziamento sarà erogato, secondo le modalità di trasferimento che la Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport ordinariamente adotta in favore degli Ambiti Territoriali.

Art. 9 Costi Ammissibili e rendicontazione

Le spese ritenute ammissibili sono quelle relative esclusivamente alla realizzazione delle attività progettuali, pertinenti e imputabili all'intervento finanziato. Le stesse devono essere riferite ad attività comprese tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività.
Sono ammissibili i costi individuabili nelle seguenti tipologie di spesa, quali:
· costi per prestazioni professionali del personale dedicato al progetto. Le spese relative ad attività svolte dai professionisti del settore devono essere in linea con le tariffe degli Ordini professionali;
· costi per spese generali e di organizzazione;
· costi per l'acquisto di materiali e attrezzature (piccoli elementi di arredo, pc, giochi, materiali di consumo, materiale didattico, materiale di cancelleria ecc.), nella misura e per il periodo in cui sono necessarie, indispensabili e utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali;
· costi per le azioni di informazione e sensibilizzazione e altri costi non riconducibili a categorie già richiamate ma che siano coerenti con gli interventi di cui al presente Avviso, la cui descrizione è dettagliata nella proposta progettuale.
Sono escluse e, quindi, sono a carico dell'Ente proponente, le spese inerenti:
· i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della Convenzione con la Regione Campania;
- i costi per acquisto beni immobili o nuove costruzioni;
- i costi per consulenze di natura tecnico-architettonica;
· ogni altra spesa non ammissibile ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.
L'importo complessivo per le spese riferite ad azioni di informazione e sensibilizzazione e altri costi (purché coerenti con il progetto approvato e non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate) è ammesso quando non superiore al 15% del finanziamento richiesto. Per le spese generali e di organizzazione il costo complessivo non può superare il 10% del valore del finanziamento richiesto.
Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere compresi nel piano finanziario e riferirsi temporalmente al periodo ricompreso all'interno del cronoprogramma allegato al progetto e, inoltre, tutte le spese dovranno essere pertinenti ed imputabili alle operazioni eseguite.
Le spese sostenute devono essere rendicontate secondo le modalità stabilite nella convenzione successivamente sottoscritta dal soggetto beneficiario.
A titolo di rendiconto, inoltre, dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte nel periodo di concessione del contributo.
La Regione si riserva di revocare il finanziamento qualora i progetti durante la loro realizzazione non risultino conformi alle finalità di cui al presente Avviso ed agli impegni assunti in Convenzione.
La Regione Campania si riserva, altresì, espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di modificare i termini o le condizioni in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, senza motivazione né preavviso e senza che ciò determini in capo agli Enti partecipanti l'insorgere di diritti/pretese a qualunque titolo.
Le spese ammissibili a rendicontazione devono essere:
· Pertinenti ed imputabili: devono essere coerenti con il progetto e il piano finanziario approvato. I beneficiari devono predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per eventuali controlli, eseguendo una raccolta ordinata ed archiviando la menzionata documentazione con modalità che agevolino l'attività di verifica istruttoria;
· Riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento: devono essere sostenute nel periodo temporale di validità del Progetto;
· Contenute nei limiti autorizzati: devono essere contenute nei limiti stabiliti (per natura e/o per importo) negli atti amministrativi di affidamento delle risorse. Nello specifico, devono corrispondere ai macroaggregati di spesa e/o relativi importi approvati nel progetto selezionato;
· Comprovabili: le spese sostenute dal beneficiario devono essere comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente alle fatture (ricevute fiscali, note di debito, parcelle, documenti di versamento ritenute, prospetti liquidazione retribuzione, versamenti contributi, quietanze e documenti attestanti gli avvenuti pagamenti con i dati relativi ai

beneficiari degli stessi, etc.). Per ciascun giustificativo di spesa dovrà essere allegata la relativa documentazione di quietanza. I giustificativi di spesa devono contenere, nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi, il riferimento allo specifico progetto finanziato e, qualora ciò non fosse possibile, è cura dell'Ambito Territoriale finanziato apporre il riferimento suddetto. La documentazione relativa alle spese progettuali deve essere prodotta in originale e trasmessa a codesto Ente in originale o in copia conforme.
· Tracciabili: tutti i pagamenti devono essere realizzati con strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 10 Risultati attesi

a) attivazione di nuovi n. 7 Centri per la famiglia all'interno dei territori ove il servizio, al momento, non risulta attivo;
b) rafforzamento del ruolo informativo dei Centri per la famiglia, sia di nuova attivazione che già operativi, per il tramite degli Ambiti territoriali;
c) attivazione di servizi di ascolto e counseling rivolti agli adolescenti e alle loro famiglie in n. 53 Ambiti territoriali;
d) attivazione di servizi di sostegno alla maternità e alla famiglia in n. 53 Ambiti territoriali.

Art. 11 Informazione e pubblicità
L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, gli opportuni controlli, anche in loco, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate

Art. 12 - Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Si rinvia nello specifico a quanto previsto nel relativo Allegato D – Informativa per il trattamento dei dati personali.

Art. 13 Verifiche e controlli
L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli, anche in loco, rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autenticata della documentazione.

Art. 14 - Indicazione del foro competente
Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.
Per ogni eventuale controversia attinente al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.
Per gli interventi oggetto di finanziamento, la Regione non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti e, in caso di inadempienze, i finanziamenti relativi agli interventi potranno essere revocati.

Art. 15 Responsabile del procedimento
Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Romolo Giovanni Capuano, funzionario della UOS 205.01.01 della Direzione Generale 205.00.00 Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport.

Art. 16 Norma di rinvio
Per tutto quanto non regolamentato dal presente Avviso si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Allegati
Allegato B - Domanda e scheda progetto
Allegato C - Piano finanziario
Allegato D - Informativa per il trattamento dei dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Paolo GARGIULO**

DIRIGENTE SETTORE — **Eugenio AVETA**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
381	**12/06/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

DD 325/2026 - Attività di manutenzione del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) - Precisazioni relative all'iter per la progressiva sostituzione delle schede riferite a standard professionali e formativi di dettaglio mediante specifici atti amministrativi di aggiornamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 325 del 21/05/2026, con specifico riferimento alle "*Attività di manutenzione del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ)"* di cui alla DGR 223/2014, sono state fornite: *"Indicazioni operative per l'avvio di percorsi riferiti a standard professionali e formativi attualmente vigenti e per l'approvazione di standard revisionati e referenziati ad EQF (European Qualifications Framework) - da caricare nel Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR) - ai fini dell'inserimento nella mappa (CLAIST 2025) predisposta da ISTAT";*

b. che in esso si fissava un termine di dieci giorni (10), successivi alla pubblicazione del medesimo atto sul BURC, per la generazione di percorsi formativi sulla base degli standard professionali e formativi allo stato vigenti;

CONSIDERATO che

a. l'art. 5, comma 4, della DGR 486/2024, stabilisce che le Agenzie formative accreditate possano pubblicizzare il singolo percorso formativo solo dopo averne generato il Codice Unico Percorso (CUP) sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO nella disponibilità della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale;

b. ai sensi dell'art. 7 del Manuale operativo allegato al DD 40/2021, i corsi devono essere avviati entro 180 giorni dalla creazione del corso (generazione del CUP);

c. l'Amministrazione regionale, previa validazione da parte dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) della coerenza dei nuovi standard professionali e formativi rispetto alla procedura di referenziazione ad EQF, è tenuta a procedere all'approvazione con specifico atto amministrativo di tali nuovi standard, in sostituzione di quelli attualmente vigenti;

PRESO ATTO che della necessità di fornire precisazioni in merito alla decorrenza del termine di 10 giorni previsto dal sopra indicato D.D. 325/2026, a beneficio degli operatori del sistema della formazione regionale che abbiano programmato l'avvio di percorsi formativi sulla base degli standard professionali e formativi attualmente pubblicati sul Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) accessibile al link: **https://capire.regione.campania.it/**;

RITENUTO di

a. chiarire - a integrazione e rettifica di quanto disposto con D.D. 325/2026 - che le attuali schede descrittive degli standard professionali e formativi di dettaglio delle qualificazioni del RRTQ saranno progressivamente sostituite mediante specifici atti amministrativi di aggiornamento; tali atti disporranno altresì la decorrenza del termine di dieci (10) giorni, previsto dal citato decreto, decorrente dalla pubblicazione sul BURC del provvedimento di aggiornamento;

b. confermare che le Agenzie formative possono procedere con la generazione di percorsi formativi - con relativo CUP - sulla base degli standard professionali e formativi vigenti entro il suddetto termine di dieci (10) giorni e che l'avvio delle relative attività corsuali deve avvenire nel termine dei centottanta (180) giorni di cui all'art. 7 del Manuale operativo allegato al DD n. 40/2021;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 206.03.00 - Formazione Professionale - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del medesimo settore e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di chiarire - a integrazione e rettifica di quanto disposto con D.D. 325/2026 - che le attuali schede descrittive degli standard professionali e formativi di dettaglio delle qualificazioni del RRTQ saranno progressivamente sostituite mediante specifici atti amministrativi di aggiornamento; tali atti disporranno altresì la decorrenza del termine di dieci

fonte: http://burc.regione.campania.it

(10) giorni, previsto dal citato decreto, decorrente dalla pubblicazione sul BURC del provvedimento di aggiornamento;

2. di confermare che le Agenzie formative possono procedere con la generazione di percorsi formativi - con relativo CUP - sulla base degli standard professionali e formativi vigenti entro il suddetto termine di dieci (10) giorni e che l'avvio delle relative attività corsuali deve avvenire nel termine dei 180 giorni di cui all'art. 7 del Manuale operativo allegato al DD n. 40/2021;
3. di trasmettere il presente atto:
   3.1 all'Assessora al Lavoro e alla Formazione;
   3.2 al Settore Formazione Professionale - Codice 206-03-00 - per il seguito di competenza;
   3.3 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Giovanna PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
384	**16/06/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PAR GOL Campania – Avviso pubblico Tirocini. Approvazione del Format di rifinanziamento. Prolungamento di tre mesi dei tirocini in corso e approvazione del relativo modello di comunicazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022 è stato approvato il PAR GOL Campania;

b) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024 è stato aggiornato il PAR GOL Campania per l'Annualità 2023;

c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 01/10/2024 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 07/01/2025 è stata operata una rimodulazione del Piano dei Costi del PAR GOL Campania in riferimento alla prima e alla seconda annualità;

d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 587 del 06/08/2025 è stato operato un aggiornamento del Piano dei Costi del PAR GOL Campania, con la previsione della terza e quarta annualità;

e) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 03/06/2026 è stato approvato l'aggiornamento del PAR GOL Campania ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 dicembre 2025;

f) con Decreto Dirigenziale n. 10 del 30/09/2025 è stato approvato il nuovo Avviso Tirocini GOL, come rettificato, unitamente agli Allegati B e B1, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 09/10/2025;

g) con Decreto Dirigenziale n. 296 del 23/12/2025 sono stati prorogati i termini di avvio e conclusione dei soli Tirocini finalizzati all'inclusione sociale a valere sull'Avviso di cui al precedente punto, con termine ultimo per la conclusione prevista, al 31/07/2026;

PREMESSO altresì che

a) il Regolamento Regionale 7 maggio 2010, n. 9 e ss.mm.ii., all'articolo 26-bis fissa la durata massima del tirocinio in dodici mesi;

b) il medesimo Regolamento, all'articolo 28, comma 2, attribuisce alla Regione la facoltà di disporre misure di agevolazione o sostegno dei tirocini per gli aspetti collegati all'indennità di partecipazione di cui all'articolo 26-ter, in coerenza con i propri obiettivi programmatici e con riferimento a specifiche tipologie di beneficiari;

c) il medesimo Regolamento, all'articolo 29, comma 7, affida alla Regione la promozione e la realizzazione, attraverso la propria attività di coordinamento, della piena uniformità interpretativa ed applicativa dello strumento del tirocinio;

d) l'Avviso, alla Sezione 8, disciplina la durata dei tirocini extracurriculari e di inclusione e i relativi termini di realizzazione;

e) l'Avviso, alla Sezione 15, prevede che la Regione possa, con proprio atto motivato, adottare provvedimenti anche in deroga alla Sezione 8, senza necessità di apportare modifiche all'Avviso;

f) l'Avviso, alla Sezione 16, ammette le variazioni non sostanziali e le sospensioni del progetto formativo mediante comunicazione redatta sul modello Allegato E, senza un nuovo progetto formativo, riservando all'approvazione regionale e alla presentazione di un nuovo progetto le sole variazioni sostanziali, ossia quelle che ne modificano le finalità e i contenuti formativi;

CONSIDERATO che

a) in attuazione della D.G.R. n. 264 del 03/06/2026, la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è pari a € 101.834.000,00;

b) il Format di rifinanziamento, redatto sulla base del Modello predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato trasmesso all'Unità di Missione PNRR del medesimo Ministero con nota prot. n. 0505986/2026 del 04/06/2026;

c) l'Unità di Missione ha rilasciato il proprio Nulla Osta, acquisito al protocollo della Regione Campania n. 0536578/2026 del 15/06/2026;

RILEVATO che

a) un rilevante numero di tirocini a valere sull'Avviso risulta in corso, con conclusione fissata, per taluni, al 30/06/2026 e, per altri, al 31/07/2026;

b) nella finalità di consolidamento del percorso formativo e di favore all'inserimento lavorativo, e stante la capienza delle risorse, è opportuno prolungarne la durata di tre mesi;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover approvare il Format di rifinanziamento dell'Avviso Tirocini GOL, redatto sulla base del Modello predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, allegato al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale;

b) di dover stabilire che il format di cui al precedente punto integra l'Avviso approvato con D.D. n. 10 del 30/09/2025, come rettificato con D.D. n. 22 del 09/10/2025, per una dotazione complessiva di € 101.834.000,00;

c) di dover disporre, in applicazione degli articoli 28, comma 2, e 29, comma 7, del R.R. n. 9/2010 e della Sezione 15 dell'Avviso, il prolungamento di tre mesi dei tirocini extracurriculari e di inclusione in corso alla data del presente provvedimento, in deroga alla Sezione 8 dell'Avviso e comunque entro la durata complessiva massima di dodici mesi effettivi di cui all'articolo 26-bis del R.R. n. 9/2010;

d) di dover dare atto che il prolungamento incide sulla sola durata e non costituisce variazione sostanziale ai sensi della Sezione 16 dell'Avviso né novazione dell'accordo tra le parti, e non richiede un nuovo o integrato progetto formativo individuale o piano personalizzato di inclusione, né una nuova convenzione, né alcuna integrazione o ampliamento di competenze e/o obiettivi, né alcuna necessità di recupero di attività od obiettivi formativi;

e) di dover dare atto che, in caso di sospensione nei casi previsti dall'articolo 26-bis del R.R. n. 9/2010, i tre mesi si aggiungono alla proroga eventualmente disposta per il recupero del periodo di sospensione e sono, a loro volta, sospendibili alle medesime condizioni;

f) di dover approvare l'Allegato E – E4-bis "Comunicazione di prolungamento del tirocinio", quale integrazione della modulistica dell'Avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

g) di dover stabilire che il prolungamento si attua mediante comunicazione del soggetto ospitante, sentito il tirocinante, al soggetto promotore, redatta sul modello Allegato E – E4-bis, e mediante la comunicazione obbligatoria (UNILAV) di proroga e la conseguente estensione delle coperture assicurative (INAIL e responsabilità civile verso terzi), da effettuarsi entro la data di conclusione del tirocinio in corso;

h) di doversi riservare ogni successivo provvedimento di modifica o di aggiornamento dell'Avviso in ordine al recepimento di ogni aggiornamento del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), con specifico riferimento al quadro finanziario, nel rispetto della Sezione 15 dell'Avviso stesso;

VISTI gli atti e la normativa richiamati in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Settore Politiche del Lavoro e Servizi, e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

per tutte le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

1. di approvare il Format di rifinanziamento dell'Avviso Tirocini GOL, redatto sulla base del Modello predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, allegato al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che il format di cui al precedente punto integra l'Avviso approvato con D.D. n. 10 del 30/09/2025, come rettificato con D.D. n. 22 del 09/10/2025, per una dotazione complessiva di € 101.834.000,00;
3. di disporre, in applicazione degli articoli 28, comma 2, e 29, comma 7, del R.R. n. 9/2010 e della Sezione 15 dell'Avviso, il prolungamento di tre mesi dei tirocini extracurriculari e di inclusione in corso alla data del presente provvedimento, in deroga alla Sezione 8 dell'Avviso e comunque entro la durata complessiva massima di dodici mesi effettivi di cui all'articolo 26-bis del R.R. n. 9/2010;
4. di dare atto che il prolungamento incide sulla sola durata e non costituisce variazione sostanziale ai sensi della Sezione 16 dell'Avviso né novazione dell'accordo tra le parti, e non richiede un nuovo o integrato progetto formativo individuale o piano personalizzato di inclusione, né una nuova convenzione, né alcuna integrazione o ampliamento di competenze e/o obiettivi, né alcuna necessità di recupero di attività od obiettivi formativi;
5. di dare atto che, in caso di sospensione nei casi previsti dall'articolo 26-bis del R.R. n. 9/2010, i tre mesi si aggiungono alla proroga eventualmente disposta per il recupero del periodo di sospensione e sono, a loro volta, sospendibili alle medesime condizioni;
6. di approvare l'Allegato E – E4-bis "Comunicazione di prolungamento del tirocinio", quale integrazione della modulistica dell'Avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di stabilire che il prolungamento si attua mediante comunicazione del soggetto ospitante, sentito il tirocinante, al soggetto promotore, redatta sul modello Allegato E – E4-bis, e mediante la comunicazione obbligatoria (UNILAV) di proroga e la conseguente estensione delle coperture assicurative (INAIL e responsabilità civile verso terzi), da effettuarsi entro la data di conclusione del tirocinio in corso;
8. di riservarsi ogni successivo provvedimento di modifica o di aggiornamento dell'Avviso in ordine al recepimento di ogni aggiornamento del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), con specifico riferimento al quadro finanziario, nel rispetto della Sezione 15 dell'Avviso stesso;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza, all'Assessore per il Lavoro, all'Ufficio di Gabinetto e all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché alla Struttura di Missione PNRR.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato E – E4-bis

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"
Avviso pubblico Tirocini

Comunicazione di prolungamento del tirocinio

(in attuazione del decreto n. _____ del ____/____/2026)

Al Soggetto Promotore _____

DATI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Ragione sociale / denominazione

_____

Sede del tirocinio _____

Referente

_____

DATI DEL TIROCINANTE

Nome e Cognome

_____

Codice Fiscale _____

Area / posizione di inserimento _____

Tipologia: ❑ Tirocinio extracurriculare ❑ Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale

DURATA

Periodo del tirocinio in corso: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Periodo di prolungamento (tre mesi): dal ____/____/_____ al ____/____/_____

DICHIARAZIONE

Il legale rappresentante del soggetto ospitante, sentito il tirocinante, comunica il prolungamento di tre mesi del tirocinio in oggetto, disposto dalla Regione Campania con il provvedimento sopra indicato.

Il prolungamento riguarda la sola durata: restano invariati profilo, obiettivi, competenze, contenuti e attività formative, sede, orario e indennità del progetto formativo individuale / progetto personalizzato di inclusione già sottoscritto. In quanto rientrante nella funzione di sostegno e di coordinamento esercitata dalla Regione ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento Regionale 9/2010 e della Sezione 15 dell'Avviso, esso non costituisce novazione dell'accordo tra le parti e non comporta aggiornamento o modifica del progetto, né alcuna integrazione o ampliamento di competenze e/o obiettivi, né alcuna necessità di recupero di attività od obiettivi formativi.

La presente comunicazione e la proroga della comunicazione obbligatoria (UNILAV) sono effettuate entro la data di conclusione del tirocinio in corso.

Le coperture Inail ed RC verso terzi saranno conseguentemente prolungate.

Luogo e data _____

Il/La Tirocinante (per adesione)

_____

Il legale rappresentante del Soggetto ospitante

_____

Per presa visione
il Soggetto Promotore

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico Tirocini per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE n. 4 Dotazione finanziaria

L'Avviso pubblico Tirocini prevede una dotazione finanziaria originaria di € 63.836.000,00, a valere sulle seguenti risorse:

- € 9.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 05.11.2021 (I riparto);
- € 21.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 (II riparto);
- € 33.836.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Ministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 04.12.2025 (III riparto);

L'Avviso pubblico, rispetto alla dotazione finanziaria originariamente prevista, è stato rifinanziato attraverso l'adozione dei seguenti provvedimenti (*che si chiede di trasmettere all'Unità di Missione PNRR*):

- Delibera regionale n. 264 del 03/06/2026 di Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) della Campania ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 dicembre 2025

In via riepilogativa, il summenzionato Avviso presenta una dotazione finanziaria complessivamente pari a € 101.834.000,00, a valere sulle seguenti risorse:

- € 9.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 05.11.2021 (I riparto);
- € 27.570.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 (II riparto);
- € 65.264.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR con Decreto Ministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 04.12.2025 (III riparto);

Così come previsto dal format di Avviso pubblico elaborato dall'Unità di Missione, si chiede di compilare le seguenti tabelle al fine di riepilogare, per ciascuna tipologia di percorso finanziato, tutte le informazioni necessarie all'analisi di coerenza del dispositivo di attuazione rispetto al PAR.

In base alla tipologia di avviso (Politiche attive, formazione, intero percorso GOL) è richiesta la compilazione di una o entrambe le tabelle:

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMAZIONE					
Percorso	L.E.P. finanziati	Elenco attività programmate sul percorso	n. di ore per attività	n. formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo)
P1	F2 - Tirocinio	4048	480	4048	€ 16.316.000 (PNRR)
P2	F2 - Tirocinio	4048	480	4048	€ 16.316.000 (PNRR)
P3	F2 - Tirocinio	4048	480	4048	€ 16.316.000 (PNRR)
P4	F2 - Tirocinio	9274	1440	9274	€ 43.886.000 (PNRR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Paolo GARGIULO**

DIRIGENTE SETTORE — **Marina Alfonsina RINALDI**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
394	**17/06/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviamento a selezione art. 16 L. 56/87 riguardante n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi "OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta. Graduatoria definitiva

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, è stata trasmessa dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n. 22/1-11/2026 datata 8 aprile 2026, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. 340339 del 08/04/2026, riguardante **n. 3 Operai a tempo determinato** per un periodo di 5 mesi **"*OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO*" da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta;**
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 21 del 20/04/2026 in allegato al decreto dirigenziale n. 227 del 15/04/2026, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) **non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco**. Nel caso in ispecie, quindi, non è prevista alcuna riserva.
- che il decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 335 del 22/05/2026, è stato pubblicato sul BURC n. 27 del 01/06/2026;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 227 del 15/04/2026 pubblicato sul BURC n. 21 del 20/04/2026;
- il D.D. n. 335 del 22/05/2026 pubblicato sul BURC n. 27 del 01/06/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento dott. L. Gentile, incardinato nella UOS 206.02.01,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso";
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

Politiche del personale e innovazione organizzativa dei Centri per l'Impiego

UOS 206 02 01 - Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 3 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO"

da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 13025345115854335 2026	6	0	0	106	CPI PIEDIMONTE MATESE	
2	N° 13023845133301852026	3.7	1	0	104.7	CPI PIEDIMONTE MATESE	
3	N° 13023645123938952026	5.2	0	3	102.2	CPI PIEDIMONTE MATESE	
4	N° 13020445142058552026	3.3	0	2	101.3	CPI PIEDIMONTE MATESE	
5	N° 13019845116332035 2026	5.6	0	6	99.6	CPI AVERSA	
6	N° 13013445110363195 2026	4.6	1	7	98.6	CPI MAIORI	
7	N° 13017745151211652026	1.9	2	9	94.9	CPI MAIORI	
8	N° 13021545116846415 2026	4.7	0	11	93.7	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
9	N° 13019445112134965 2026	1.1	2	20	83.1	CPI TEANO	
10	N° 13024545118508635 2026	4.1	0	25	79.1	CPI MAIORI	
11	N° 13014145122692065 2026	3.3	0	25	78.3	CPI CASERTA	
12	N° 13025545126272125 2026	0.6	0	25	75.6	CPI MAIORI	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

N.	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Note
1	N° 13016645110256052026	0	0	0	0	CPI OLIVETO CITRA	Mancanza di titoli richiesti dall'Avviso
2	N° 13014645127384925 2026	0	0	0	0	CPI PIEDIMONTE MATESE	Mancanza di titoli richiesti dall'Avviso
3	N° 13015045125418635 2026	0	0	0	0	CPI PIEDIMONTE MATESE	titoli conseguiti successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Luigi RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **Claudio ANSANELLI**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
207	**12/06/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Complemento regionale di Sviluppo rurale (CSR) della Regione Campania: approvazione del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento – Interventi non a superficie e/o a capo (Versione 2.0)"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia, che disciplina il sostegno finanziato dall'Unione con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

b) con la Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia;

c) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 33 del 31 gennaio 2023 l'Autorità di Gestione Regionale del FEASR (AdGR) ha approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027 (ver 1.0), che riporta la declinazione a livello regionale della strategia nazionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzano l'attuazione in Campania;

d) a seguito delle diverse modifiche al Piano Strategico della PAC 2023-2027, la Commissione europea, con la Decisione di esecuzione C (2025) 8022 final del 27 novembre 2025, ha approvato la quinta modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia – Versione 6.1 e con la Decisione di esecuzione C (2026) 745 final del 11 febbraio 2026, ha approvato la sesta modifica - Versione 7.1;

e) la Giunta Regionale della Campania ha preso atto delle suddette modifiche con la Deliberazione n. 51 del 19 febbraio 2026;

f) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 69 del 6 marzo 2026 l'AdGR ha approvato la ver 7.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027, attualmente in vigore, comprendente le modifiche apportate con le Versioni del PSP 6.1 e 7.1;

g) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024, è stata approvata la nuova articolazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, in Settori e Unità operative semplici (UOS), confermando la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali nel ruolo di Autorità di gestione regionale del FEASR;

h) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 306 del 4 giugno 2025 è stato individuato il Direttore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con funzioni di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

i) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 9 luglio 2025 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

j) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 85 del 20 ottobre 2025 sono state individuate, per ciascun intervento del CSR, le strutture della Direzione Generale 207.00.00 responsabili dei procedimenti sia nella fase di concessione del sostegno che nella fase di liquidazione e pagamento.

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 943 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Documento "Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023/2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania - Disposizioni comuni: interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" che detta le disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) del CSR e che recepiscono i pertinenti dispositivi del PSP e l'evoluzione normativa intervenuta;
b) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 999 del 23 dicembre 2024 è stato approvato il Documento "Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023/2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania – Disposizioni comuni: interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) – versione 1.1", che aggiorna le disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi non a superficie e/o a capo del CSR approvate con DDR n. 943/2023;
c) con Decreto Dirigenziale Regionale n. 46 del 31 ottobre 2024 è stato approvato il Documento "Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania: approvazione del Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento – Interventi non a superficie e/o a capo - versione 1.0", che fornisce indicazioni procedurali per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a superficie e/o a capo del CSR in coerenza con quanto stabilito dal CSR Campania 2023/2027.

CONSIDERATO che risulta necessario, alla luce del nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024:

a) ridefinire il modello organizzativo per la progettazione e l'attuazione degli interventi non a superficie e/o a capo del CSR Campania 2023/2027;
b) aggiornare la versione 1.0 del Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento (Interventi non a superficie e/o a capo) del CSR Campania 2023/2027.

RITENUTO, pertanto, di dover:

a) approvare la nuova versione del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento – Interventi non a superficie e/o a capo" (versione 2.0), aggiornata alla luce del nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;
b) stabilire che le disposizioni contenute nel Manuale di cui alla lettera a) si applicano a far data dalla pubblicazione del presente decreto e sostituiscono integralmente le indicazioni procedurali precedentemente approvate con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 46 del 31 gennaio 2024 (versione 1.0);

c) rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione dei soggetti responsabili delle diverse funzioni operative e delle correlate responsabilità previste dalla struttura organizzativa descritta nel "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento – Interventi non a superficie e/o a capo (versione 2.0)", ove non già individuati con il Decreto Dirigenziale Regionale n. 85 del 20 ottobre 2025.

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore 207.02.00 e alla stregua della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello stesso Settore

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. approvare la nuova versione del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento – Interventi non a superficie e/o a capo" (versione 2.0) aggiornato alla luce del nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale, approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 31 luglio 2024, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. stabilire che le disposizioni contenute nel Manuale di cui al punto 1 si applicano a far data dalla pubblicazione del presente decreto e sostituiscono integralmente le indicazioni procedurali precedentemente approvate con il Decreto Dirigenziale Regionale n. 46 del 31 gennaio 2024 (versione 1.0);
3. rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione dei soggetti responsabili delle diverse funzioni operative e delle correlate responsabilità previste dalla struttura organizzativa descritta nel "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento – Interventi non a superficie e/o a capo (versione 2.0)", ove non già individuati con il Decreto Dirigenziale Regionale n. 85 del 20 ottobre 2025;
4. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28 luglio 2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
6. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito istituzionale della Regione, sezione "CSR Campania 2023/2027 Documentazione Ufficiale";
7. trasmettere il presente decreto:
   7.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   7.2 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
   7.3 ai Settori e a tutte le UOS della Direzione Generale 207.00.00;
   7.4 al Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sezione CSR Campania;

7.5 al BURC per la pubblicazione.

Luigi RICCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PIANO STRATEGICO REGIONALE PAC (PSP) 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA

INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO

Manuale delle procedure
per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento

Versione 2.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Premessa 3

Cap. 1 – Modello organizzativo 3

Cap. 2 – Procedura per la gestione delle Domande di Sostegno 12

2.1 – Fase 0: Predisposizione del bando attuativo 12

2.2 – Fase 1: Ricezione e assegnazione delle Domande di Sostegno 15

2.3 – Fase 2: Istruttoria di ricevibilità delle Domande di Sostegno 16

2.4 – Fase 3: Istruttoria di ammissibilità / valutazione delle Domande e Graduatoria Regionale provvisoria 16

2.5 – Fase 4: Riesame e Graduatoria Regionale definitiva 18

2.6 – Fase 5: Rimodulazione del Provvedimento di concessione dell'aiuto 20

Cap. 3 – Procedura per la gestione delle Domande di Pagamento 22

3.1 – Fase 1: Ricezione e assegnazione delle Domande di Pagamento 22

3.2 – Fase 2: Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle Domande di Pagamento per anticipazione 22

3.3 – Fase 3: Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle Domande di Pagamento per SAL e saldo 24

3.4 – Fase 4: Revisione e autorizzazione delle Domande di Pagamento 26

3.5 – Fase 5: Pagamento e svincolo delle garanzie 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Per il ciclo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico *Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027* (PSP), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea. Il PSP per l'Italia è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 e successivamente emendato.

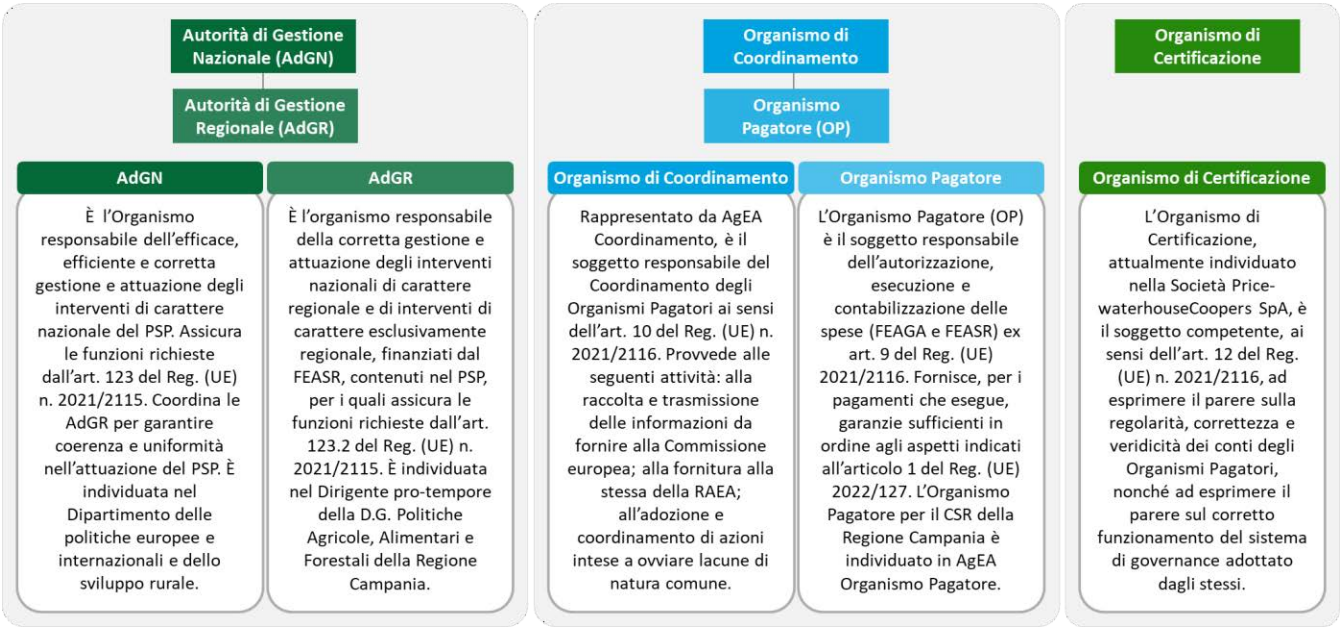
Il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi dello sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSP le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei *Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027*, al fine di informare e garantire la più ampia partecipazione al sostegno del PSP. Il *CSR 2023-2027* della Regione Campania è stato approvato con DRD n. 33 del 31/01/2023 e ss.mm.ii..

Il presente Manuale aggiorna la versione 1.0 del Manuale delle procedure per la gestione delle domande di Sostegno/Pagamento degli **Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SiGC)** del *CSR 2023-2027* della Regione Campania approvato con DRD n. 46 del 31/01/2024, alla luce del nuovo ordinamento degli uffici regionali, adottato con DGR n. 408/2024, in attuazione della Legge Regionale 15 maggio 2024 n.6.

Cap. 1 – Modello organizzativo

1.1 - Modello di governance del PSP

In linea con il quadro organizzativo previsto dagli articoli 101 e 110 del Reg. (UE) n. 2021/2115, il sistema di coordinamento, programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PSP è attuato da una molteplicità di soggetti, che cooperano con diversi ruoli nell'attuazione del Programma.



Il modello di governance previsto dal *PSP 2023-2027* prevede, per gli interventi di Sviluppo Rurale, che:

- la programmazione sia effettuata da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), d'intesa con le Regioni e le Province autonome;
- la gestione resti in capo alle Regioni e Province autonome, ad eccezione di alcuni interventi di valenza nazionale (es. gestione del rischio);
- l'autorizzazione, l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti resti in capo agli Organismi Pagatori.

Con riferimento alla governance degli Interventi di Sviluppo Rurale definiti nell'ambito dei CSR, il Reg. (UE) n. 2021/2115 ed il PSP prevedono l'individuazione delle Autorità di Gestione Regionali (AdGR), responsabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale, per i quali assicurano, in via diretta o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale (AdGN), le funzioni richieste dall'art. 123.2 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

In tale quadro, la struttura di gestione e controllo del *CSR Campania 2023-2027*, definita in coerenza con il PSP, individua le seguenti autorità:

Autorità	Indirizzi e recapiti
Autorità di Gestione Regionale (AdGR)	**Struttura**: Autorità di Gestione FEASR – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali **Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **PEC**: agricoltura@pec.regione.campania.it
Organismo Pagatore (OP)	**Struttura**: AgEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Organismo pagatore **Indirizzo**: Via Palestro, 81 – 00185 Roma **PEC**: protocollo@pec.agea.gov.it

La selezione e la gestione delle Domande di Sostegno sono di competenza dell'AdGR, mentre le Domande di Pagamento sono di competenza dell'Organismo Pagatore (AgEA), che ha delegato parte dei procedimenti amministrativi di propria competenza alla Regione, sulla base di apposita convenzione stipulata in data 01/08/2024.

1.2 - Modello organizzativo dell'AdGR

Nel presente paragrafo si illustra il Modello organizzativo per la progettazione e l'attuazione degli Interventi non a superficie e/o a capo del *CSR Campania 2023-2027* ed, in particolare, per l'espletamento delle attività di ricezione ed assegnazione, istruttoria di ricevibilità, istruttoria tecnico-amministrativa e valutazione delle Domande di Sostegno, nonché delle procedure per la predisposizione e per l'approvazione della Graduatoria Regionale e per la gestione dei riesami, e per la gestione delle Domande di Pagamento relative agli Interventi non a superficie e/o a capo.

Il suddetto Modello organizzativo, deputato alla gestione dei c.d. "processi primari", si inquadra nell'ambito della nuova articolazione degli uffici della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, approvata con DGR n. 408/2024, in attuazione della Legge Regionale 15 maggio 2024, n. 6.

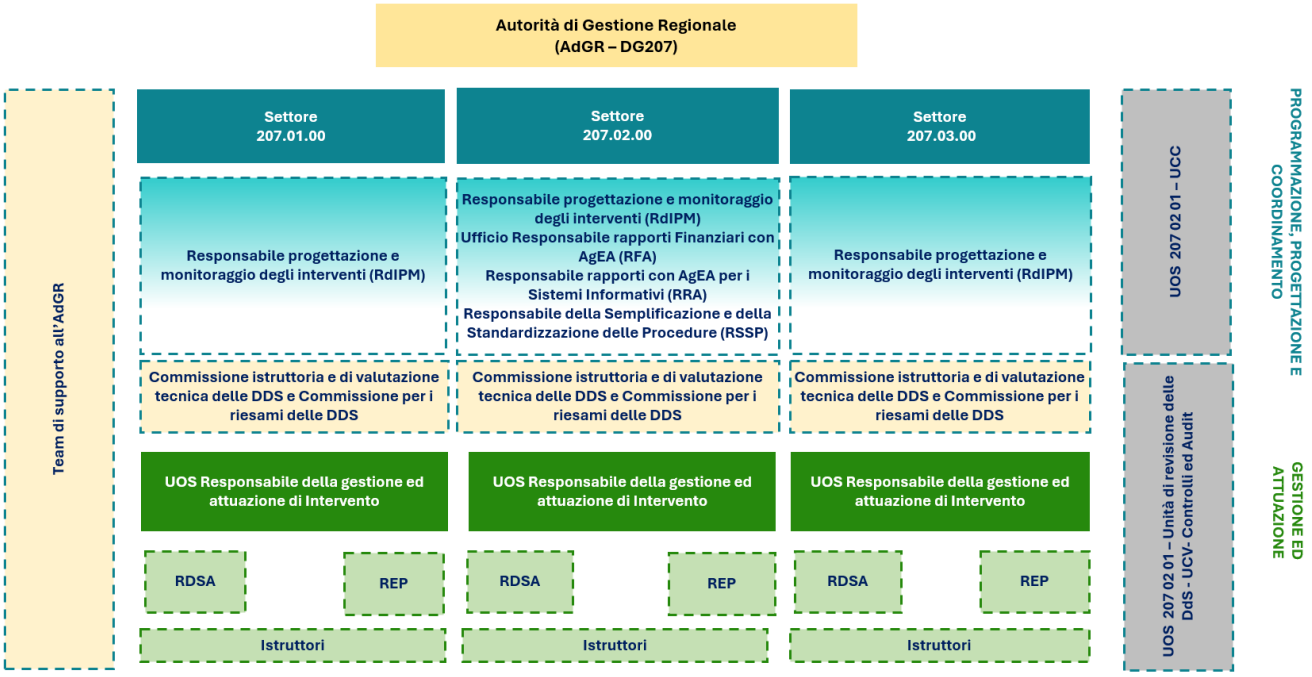
In particolare, la struttura organizzativa deputata alla gestione dei processi primari è la Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 207.00.00), che svolge le funzioni di Autorità di Gestione regionale (AdGR) e si articola su due livelli:

1. **Programmazione, Progettazione e Coordinamento**;
2. **Gestione ed attuazione dell'Intervento**.

La figura riportata di seguito illustra il modello organizzativo, in relazione al principale livello di riferimento delle figure coinvolte, i cui ruoli e le cui relazioni sono riportate nei successivi paragrafi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO ORGANIZZATIVO



1. Programmazione, Progettazione e Coordinamento

La **Direzione** (DG 207.00.00), al fine di assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi posti quale Autorità di Gestione Regionale per il FEASR, adotta una gestione organica e integrata delle attività degli uffici.

Tutte le comunicazioni e gli atti indirizzati all'esterno della DG 207.00.00 sono preventivamente concordati con il Direttore Generale.

La partecipazione in qualità di relatore, o rappresentante della Regione, a convegni, tavoli tecnici, fiere o eventi pubblici, è preventivamente concordata con il Direttore Generale.

Il Direttore Generale si riserva di integrare le disposizioni del presente manuale con ulteriori indicazioni operative, qualora si dovesse rendere necessario.

Il Settore è la struttura che coordina le Unità operative dirigenziali semplici (UOS) responsabili della gestione ed attuazione degli interventi, con un approccio integrato ed in collaborazione con gli altri Settori.

Allo scopo di migliorare e garantire l'integrazione delle competenze e la diffusione delle informazioni e della conoscenza, sono individuate risorse con adeguata qualificazione e capacità di risposta a problematiche diverse e complesse, da utilizzare a supporto degli uffici (Team di supporto).

2. Gestione ed attuazione dell'intervento

Con DRD n. 85 del 20/10/2025, per ogni Intervento/bando del *CSR Campania 2023-2027*, è stata individuata la UOS che svolge le funzioni di Responsabile del procedimento e delle relative attività amministrative sia nella fase di concessione del sostegno che nella fase di liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della **UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento** (cosiddetto "Soggetto Attuatore") assicura la segregazione delle funzioni e collabora alle attività di controllo e monitoraggio complessivo del Programma. In particolare, rientrano nelle sue responsabilità, in condivisione con il Dirigente del Settore competente: il bando e ogni altro documento necessario per la partecipazione e la selezione dei beneficiari; l'istruttoria e i controlli sulle domande; il monitoraggio fisico e finanziario delle domande finanziate.

Al fine di evitare duplicazioni di funzioni e garantire l'economicità e l'uniformità nell'attuazione di tutti gli interventi, la UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento si avvale anche di risorse incardinate in altri uffici della DG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Direzione 207.00.00, si avvale inoltre, di strumenti informatici avanzati ("software AI") nella gestione dei processi istruttori e, in generale, per l'esecuzione dei controlli amministrativi. Tali strumenti operano in piena integrazione con il SIARC[1], con il SIAN e con le banche dati ufficiali delle Amministrazioni competenti (Inps, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, ecc.). Si precisa che tali strumenti svolgono una funzione di mero supporto alla pre-istruttoria, rimanendo l'accertamento, la validazione e la firma della documentazione ad esclusivo carico del personale preposto.

A seguire, si fornisce un elenco sintetico delle funzioni operative e di responsabilità caratterizzanti la struttura organizzativa. Per una disamina dettagliata dell'*iter* procedimentale si rimanda a quanto specificato nelle successive sezioni del presente documento.

Soggetto preposto	Funzione
Autorità di Gestione Regionale (AdGR)	Coordina e sovrintende a tutte le attività di programmazione, progettazione, gestione e attuazione svolte dai Settori e dalle UOS.
Dirigente di Settore 207.01.00, 207.02.00, 207.03.00.	Coordina e sovrintende a tutte le attività di programmazione, progettazione, gestione e attuazione svolte dalle UOS.
Responsabile progettazione e monitoraggio degli interventi (RdIPM) **Settori 207.01.00, 207.02.00, 207.03.00.**	Il Responsabile progettazione e monitoraggio degli interventi (RdIPM) fa riferimento al Dirigente del Settore competente per le proposte in merito alle seguenti attività: • modifiche alle schede di intervento del PSP e del CSR; • predisposizione di criteri di selezione, eventuali pre-informative e bozza del bando, con le modalità di valutazione. Recepimento delle eventuali osservazioni sul bando da parte degli altri Settori e dell'AdGR, ai quali sono sottoposti i documenti prima della proposta di approvazione, al fine di migliorare la diffusione di buone pratiche comuni e consentire il trattamento digitale per le verifiche dei criteri di valutazione; • definizione del VeCI, prima dell'approvazione definitiva del bando, in raccordo con la UOS 207.02.01 (UCC) e con l'Ufficio Responsabile per la Semplificazione e la Standardizzazione delle Procedure (RSSP) per quanto concerne il rispetto dei criteri di semplificazione e standardizzazione della documentazione e per la predisposizione dei parametri sul SIAN e sul SIARC; • predisposizione di circolari e indicazioni per gli specifici Interventi; • eventuali risposte alle FAQ; • generazione del CUP per i beneficiari privati; • proposta della graduatoria regionale provvisoria / definitiva, concordata con il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento, al Dirigente del Settore competente, che la valida e trasmette ai fini della successiva approvazione da parte dell'AdGR; • verifica della disponibilità residua della dotazione finanziaria dell'Intervento, ai fini dell'eventuale scorrimento delle graduatorie; • definizione dei format di DICA e SMO, ove prevista; • monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi di competenza; • fornisce supporto alla UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento, in tutte le fasi della gestione ed attuazione dell'intervento.
Commissione istruttoria e di valutazione tecnica delle DDS e Commissione per i riesami delle DDS **Settori 207.01.00,**	La Commissione istruttoria e di valutazione tecnica delle DDS è nominata con Decreto dell'AdGR successivamente alla scadenza del termine ultimo del bando per la presentazione delle DDS. La Commissione è composta: a. da un numero dispari di componenti, in misura non inferiore a tre; b. per gli Interventi connotati da particolare complessità, da almeno un componente per ciascun Settore interessato;

[1]Il SIARC (Sistema Informativo Agricolo della Regione Campania) costituisce una piattaforma applicativa regionale a supporto delle attività istruttorie relative alle domande di sostegno del CSR Campania. Il sistema opera in modo integrato e complementare al SIAN, restando fermo che tutte le fasi formali di gestione delle domande, comprese quelle di pagamento, sono effettuate esclusivamente attraverso il portale nazionale, ovvero il SIAN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetto preposto	Funzione
207.02.00, 207.03.00.	c. dagli istruttori incaricati di eseguire l'attività istruttoria, di valutazione tecnica e di registrare sul SIAN gli esiti di tutte le attività svolte da parte della Commissione di cui fanno parte. Gli istruttori sono proposti all'AdGR dal Settore e dal Dirigente della pertinente UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento. La Commissione è preposta allo svolgimento dell'attività di valutazione tecnica con riferimento allo specifico Intervento e al bando. Tale attività, è effettuata successivamente all'istruttoria di ricevibilità svolta dal singolo istruttore, che opera all'interno della Commissione. Le risultanze delle attività istruttorie e valutative svolte dalla Commissione sono formalizzate in apposito verbale trasmesso al Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento competente. Gli esiti delle attività sono registrati sul SIAN da parte degli istruttori che operano all'interno della Commissione. La Commissione preposta al riesame delle DDS è nominata con Decreto dall'AdGR in relazione ad eventuali esigenze emerse a seguito della pubblicazione delle graduatorie. La stessa è composta da membri, almeno in parte, diversi da quelli della Commissione istruttoria e di valutazione tecnica.
Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento (Soggetto Attuatore)	Il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento: • fornisce indicazioni operative ai Responsabili delle Domande presso il Soggetto Attuatore (RDSA) e agli Istruttori per il recepimento delle indicazioni fornite dall'AdGR e dall'OP AgEA e garantisce il coordinamento e il raccordo delle attività connesse alle istruttorie ai fini del rispetto delle tempistiche; • propone, in raccordo con il Settore, i soggetti da nominare all'interno della Commissione istruttoria di valutazione tecnica delle DDS e della Commissione per i riesami delle DDS; • monitora lo stato di avanzamento delle attività, per il tramite del /dei RDSA e dei REP; • collabora con gli altri uffici della Direzione per il monitoraggio, per la definizione delle procedure e degli indirizzi operativi e per i controlli interni e gli audit; • sottoscrive tutti gli atti ed i provvedimenti aventi valenza esterna correlati all'istruttoria, assumendo il ruolo di Responsabile del procedimento; • assume la responsabilità di portare a compimento i processi istruttori relativi alle Domande di Sostegno e Pagamento e, a tale scopo, garantisce l'ottimale pianificazione e controllo delle attività propedeutiche; • approva e sottoscrive le DICA; • attraverso il SIAN, procede all'autorizzazione delle Domande di Pagamento.
Ufficio Centrale Controlli (UCC) **UOS 207.02.01**	Il Responsabile dell'Ufficio Centrale Controlli (UCC), che fa riferimento all'UOS 207.02.01, assicura la collaborazione con le UOS Responsabili della gestione ed attuazione di Intervento, verificando la coerenza del bando di intervento con il sistema di "verifica e controlli degli interventi" (VECI) ed effettuando le richieste di validazione all'organismo pagatore AGEA.
Unità di Revisione delle Domande di Sostegno **UOS 207.02.01**	L'Unità di Revisione delle DDS, il cui personale fa riferimento alla UOS 207.02.01, che assicura la collaborazione con le UOS Responsabili della gestione ed attuazione di Intervento, effettua, a maggior tutela del fondo FEASR, la revisione delle Domande di Sostegno estratte a campione in via preliminare all'adozione della Graduatoria Regionale provvisoria. Tale campione è composto dal 5% delle Domande di Sostegno ricevibili e viene estratto all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione. Al fine di correggere in corso d'opera eventuali errori "di sistema" l'estrazione del campione avviene in modo progressivo su lotti di domande la cui istruttoria e valutazione sia stata completata, comunque garantendo ad ogni estrazione il rispetto della percentuale del 5% di domande sottoposte a revisione. Qualora in fase di revisione, siano riscontrati errori sistematici o ulteriori elementi di rischio, la UOS competente può proporre all'AdGR di disporre di ampliare il campione delle domande da sottoporre a revisione.
Responsabile rapporti Finanziari con AgEA (RFA)	Il Responsabile dei rapporti Finanziari con AGEA (RFA) è incardinato nel Settore 207.02.00 • cura le relazioni operative con l'OP AgEA, ricoprendo una funzione di raccordo e di interfaccia ai fini della pianificazione congiunta delle attività da svolgere e della risoluzione delle criticità relative ai flussi finanziari; • effettua l'estrazione dei controlli in loco sulla base delle comunicazioni di chiusura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetto preposto	Funzione
Settore 207.02.00	istruttoria ricevute dei REP; • riceve gli elenchi di pagamento autorizzati dal Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento e verifica la regolarità e correttezza del funzionamento del sistema di gestione dei flussi di pagamento del CSR; • monitora costantemente lo stato di avanzamento finanziario del Programma, sia in riferimento agli elenchi di pagamento autorizzati, sia in relazione ai pagamenti effettuati dall'OP AgEA; • monitora, in conformità con la normativa comunitaria e nazionale, la tempistica di attuazione in relazione alla documentazione necessaria per avviare e concludere l'iter amministrativo per le indebite percezioni di aiuti; • individua le posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni degli aiuti ai fini del loro trattamento nell'ambito della PRD (Procedura di Registrazione Debiti) • provvede alle verifiche di propria competenza sui lotti delle DDP autorizzate e procede all'autorizzazione regionale; • si interfaccia con i REP e con l'OP AgEA ai fini della raccolta delle problematiche connesse alle fasi di istruttorie delle domande di pagamento e dei debiti derivanti anche dal sistema informativo SIAN, nonché alla risoluzione delle criticità legate alle correlate funzionalità del SIAN; • partecipa ai tavoli di lavoro con AgEA per l'attuazione e la gestione del CSR, nell'ambito delle domande di pagamento e debiti.
Responsabile rapporti con AgEA per i Sistemi Informativi (RRA) **Settore 207.02.00**	Il Responsabile rapporti con AgEA per i Sistemi Informativi, incardinato nel Settore 207.02.00: • cura i rapporti con AgEA per gli aspetti relativi alla predisposizione sul SIAN dei bandi e della risoluzione delle criticità legate alle funzionalità del SIAN; • si interfaccia con i RDSA ai fini della raccolta delle anomalie derivanti dal sistema informativo e riscontrate durante la fase di istruttoria delle DDS; • cura, interfacciandosi con l'OP AgEA, la gestione e la risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate e delle problematiche ad esse connesse; • coordina la commissione incaricata dell'analisi delle eventuali segnalazioni di malfunzionamento in fase di compilazione e rilascio delle DDS; • cura la gestione dei sistemi informativi utilizzati a supporto dell'attuazione del CSR; • partecipa ai tavoli di lavoro con l'OP AgEA ai fini dello sviluppo del SIAN per l'attuazione e gestione del CSR, supportando la definizione dei requisiti funzionali; • cura le procedure di interscambio con AgEA per tutti gli aspetti relativi ai dati di monitoraggio, provvedendo alla raccolta periodica dei dati ai fini delle analisi ed elaborazioni sullo stato di avanzamento fisico e finanziario; • presidia la profilatura del sistema SIAN in base alle specificità dei singoli bandi attuativi e dei diversi Interventi / Azioni.
Responsabile della Semplificazione e della Standardizzazione delle Procedure (RSSP) **Settore 207.02.00**	Il Responsabile della Semplificazione e della Standardizzazione delle Procedure, incardinato nel Settore 207.02.00: • definisce i criteri di semplificazione e valida la documentazione dei bandi e a corredo delle Domande di Sostegno e di Pagamento, al fine di garantire il rispetto degli standard di omogeneizzazione e di snellimento amministrativo; • cura l'implementazione e l'aggiornamento dei format del SIARC (Sistema Informativo Agricolo Regione Campania); • cura i rapporti con AgEA per le materie della semplificazione delle procedure informatiche; • collabora con l'AdGR all'aggiornamento della manualistica.
Responsabili delle Domande (RDSA) **UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento**	I Responsabili delle Domande del Soggetto attuatore (RDSA) si riferiscono alla UOS Responsabile della gestione e attuazione di Intervento, pur non essendovi necessariamente incardinati. Sono i riferimenti per la conclusione delle istruttorie delle Domande di Sostegno (DDS) e delle Domande di Pagamento (DDP). Monitorano il termine delle attività di Istruttoria tecnico-amministrativa, valutazione e controllo, ai fini della successiva implementazione delle graduatorie, ricoprono la funzione di raccordo tra le Commissioni e il Responsabile della Programmazione e monitoraggio degli Interventi (RdIPM): • assicurano la comunicazione ai richiedenti delle motivazioni circa l'avvenuta esclusione della DDS, nonché delle ragioni del mancato accoglimento del riesame; • provvedono alla predisposizione della DICA e, nel caso dei beneficiari pubblici,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetto preposto	Funzione
	dell'eventuale DICA di rimodulazione; • provvedono all'assegnazione sul SIAN delle Domande di modifica, di variante e di rinuncia; • predispongono i provvedimenti di variante / proroga /revoca delle DICA; • ricevono gli esiti dell'istruttoria delle Domande di Pagamento e predispongono le notifiche ai beneficiari connesse all'istruttoria; • provvedono alla risoluzione delle eventuali anomalie rilevate nella fase di istruttoria delle Domande di Sostegno; • collaborano alle fasi di monitoraggio. Si rimette al Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento la scelta di istituire il numero di RDSA che si ritiene necessario, in funzione delle competenze associate al singolo bando e dei relativi carichi di lavoro.
Istruttori	Nell'ambito della Commissione istruttoria e di valutazione tecnica delle DDS nominata con Decreto dall'AdGR, gli istruttori: • verificano la ricevibilità delle Domande di Sostegno pervenute, registrano gli esiti sul SIAN e sul SIARC; • effettuano l'attività istruttoria e di valutazione tecnica delle DDS; • registrano sul SIAN e sul SIARC gli esiti delle valutazioni tecniche svolte dalla Commissione di cui fanno parte; • recepiscono sul SIAN gli esiti a valle della revisione svolta sul campione di DDS dall'Unità di Revisione delle DDS. Nell'ambito della Commissione per i riesami delle DDS nominata con Decreto dall'AdGR, gli istruttori: • istruiscono l'istanza di riesame e valutano nel merito le memorie / controdeduzioni trasmesse; • registrano altresì gli esiti del riesame in apposito verbale, registrandone inoltre, gli esiti sul SIAN. Gli Istruttori delle DDP: • effettuano l'istruttoria tecnico-amministrativa delle DDP per anticipazione, SAL e saldo (inclusa l'istruttoria delle eventuali polizze fideiussorie) determinando l'importo da liquidare e ne registrano gli esiti sul portale SIAN e nel relativo verbale; • effettuano la revisione dell'istruttoria delle domande di pagamento assegnategli, in caso di revisione non massiva; • quando applicabile, effettuano la visita *in situ* redigendo il relativo verbale e registrandone gli esiti su SIAN; • predispongono ed inviano per il tramite del Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento, la comunicazione al beneficiario per informarlo della data del sopralluogo e per fornire indicazioni finalizzate ad una corretta realizzazione dello stesso; • definiscono l'importo della spesa accertata e della somma da liquidare al beneficiario e, qualora ne ricorrano i presupposti, provvedono a calcolare l'importo delle riduzioni /sanzioni; • effettuano l'istruttoria dei debiti derivanti da irregolarità.
Responsabile dell'Ufficio dei controlli di veridicità (UCV) **UOS 207.02.01**	Il Responsabile dell'Ufficio dei controlli di veridicità (UCV) fa riferimento alla UOS 207.02.01, che assicura la collaborazione con le UOS Responsabili della gestione ed attuazione di Intervento. L'UCV effettua i controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà di sua competenza, nell'ambito dell'istruttoria delle Domande di Sostegno e di Pagamento. Condivide con i RdIPM i controlli amministrativi previsti dai bandi. La ripartizione delle competenze tra i tecnici istruttori e l'UCV è definita preventivamente in fase di predisposizione del bando. L'attività viene svolta anche per le Domande di Sostegno presentate nell'ambito degli Avvisi promossi dai GAL rivolti ai beneficiari privati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetto preposto	Funzione
Responsabile dell'esecuzione dei Pagamenti (REP) **UOS Responsabile della gestione e attuazione di Intervento**	Il Responsabile dell'esecuzione Pagamenti (REP) fa riferimento alla UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento pur non essendovi necessariamente incardinato. Svolge le seguenti funzioni: • supervisiona l'istruttoria, per garantire il rispetto delle tempistiche previste e l'identificazione di possibili elementi di criticità di carattere informatico; • provvede, per conto del Responsabile della UOS, all'assegnazione sul SIAN delle Domande di Pagamento ai tecnici istruttori (garantendo che il tecnico istruttore che istruisce la DDP non sia lo stesso che ha partecipato all'attività istruttoria e di valutazione tecnica della relativa DDS); assegna altresì le DDP da sottoporre a revisione in caso di revisione non massiva; • cura la gestione delle garanzie / polizze fideiussorie (raccolta polizze, trasmissione delle polizze da istruire agli istruttori); • provvede all'eventuale estrazione del campione di Domande di Pagamento da sottoporre a revisione; • monitora l'avanzamento dell'istruttoria delle Domande di Pagamento (tenendo informato il RDSA circa l'esito o in merito a eventuali criticità di natura tecnica) e chiede al RFA, l'elenco di dettaglio delle domande oggetto di controllo in loco da parte di AGEA; • predispone i lotti di pagamento e tutti gli atti necessari ai fini della formazione e trasmissione degli elenchi di pagamento in proposta di liquidazione al Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento; • provvede alla raccolta delle anomalie derivanti dal sistema informativo e riscontrate durante l'istruttoria delle Domande di Pagamento, interfacciandosi con il RFA ai fini della risoluzione delle stesse; • monitora l'avanzamento della PRD (Procedura di Registrazione Debiti); • predispone la comunicazione dell'avvenuta autorizzazione al pagamento all'AdGR e al RFA e trasmette gli elenchi all'AdGR e al RFA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, ai fini di un corretto inquadramento dei processi attuativi, si riportano di seguito ruoli e responsabilità connessi ai processi di supporto individuati. Per le competenze "trasversali" e l'unitarietà della gestione dell'attuazione del PSP, al Team di supporto dell'AdGR partecipano risorse che fanno riferimento alla Direzione, pur non essendovi necessariamente incardinate.

Funzioni di supporto	
Soggetto preposto	Funzione
Direzione Generale - Team di Supporto alla AdGR	Il Team predispone, di concerto con le Strutture preposte, le proposte per: • documenti di carattere programmatico e gestionale utili per l'attuazione del CSR, incluse le disposizioni attuative comuni e i relativi strumenti operativi; • i documenti connessi al sistema sanzionatorio del CSR (riduzioni ed esclusioni); • i manuali delle procedure per la raccolta e il trattamento delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento del CSR e i relativi strumenti operativi; Supporta l'AdGR nell'esercizio delle seguenti funzioni: • attività connesse alla valutazione in itinere ed *ex-post* e i rapporti con il Valutatore Indipendente, il *NVVIP*, la *Rete Rurale Nazionale* e le attività di monitoraggio ambientale; • monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario del CSR; • redazione delle sezioni dell'APR (*Annual Performance Report*) di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, • rapporti con il Partenariato Economico e Sociale (PES); • segreteria tecnica del Comitato di Monitoraggio regionale (CdMR); • richieste di modifica al CSR nell'ambito delle finestre emendative disposte dal MASAF; • proposte di attivazione/modifica dei criteri di selezione per il Comitato di Monitoraggio regionale; • definizione della Strategia di comunicazione, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari in materia di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal *CSR 2023-2027*; • definizione dei contenuti del Piano di Comunicazione annuale (in coerenza con la Strategia) e sua attuazione / monitoraggio e relazioni al CdMR; • procedure di ascolto degli utenti e la gestione dei reclami, intesi come comunicazioni degli utenti sui servizi resi dalla Regione nell'attuazione del CSR; • tenuta del Cruscotto delle abilitazioni delle utenze interne / esterne per l'accesso al portale SIAN; • redazione di convenzioni con gli Ordini professionali finalizzate all'ottenimento dell'abilitazione all'utenza SIAN dei propri iscritti; • la tenuta e l'aggiornamento dei contenuti pubblicati all'interno della pagina Web dedicata al CSR; • riscontro ai ricorsi sentita l'Avvocatura; • monitoraggio dei contenziosi e rapporti con l'Avvocatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. 2 – Procedura per la gestione delle Domande di Sostegno

Nel presente capitolo vengono illustrate le procedure di gestione delle Domande di Sostegno relative agli Interventi non a superficie e/o a capo del *CSR Campania 2023-2027*, gestite dai Settori e dalle UOS Responsabili della gestione ed attuazione di Intervento, con riguardo alle seguenti fasi:

- **Fase 0**. Predisposizione del bando attuativo;
- **Fase 1**. Ricezione e assegnazione delle Domande di Sostegno;
- **Fase 2**. Istruttoria di ricevibilità delle Domande di Sostegno;
- **Fase 3**. Istruttoria di ammissibilità / valutazione delle Domande di Sostegno e Graduatoria Regionale provvisoria;
- **Fase 4**. Riesame e Graduatoria Regionale definitiva.

Le procedure applicate dovranno rispettare quanto prescritto dalle Disposizioni comuni, dal bando e da eventuali ulteriori disposizioni dell'AdGR.

2.1 – Fase 0: Predisposizione del bando attuativo

Principi generali: La presente fase prevede lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche ai fini della predisposizione dei bandi e contestuale implementazione del Sistema di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VECI), al fine di declinare i criteri di ammissibilità (CA), gli impegni (IM) e gli obblighi (OB) definiti dal bando, inclusi i criteri di valutazione. Ciascun CA, IM e OB a sua volta è costituito da uno o più "elementi di controllo" (EC). Ogni elemento di controllo contiene la descrizione, dettagliata per passi successivi, delle modalità di controllo.

Procedura operativa: la procedura si articola nei seguenti passaggi operativi:

1. Il RdIPM, coordinandosi con i Dirigenti del Settore e della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento competenti, formula, ove necessario la proposta di definizione / modifica dei criteri di selezione entro i termini stabiliti dall'AdGR, da trasmettere al CdMr.
2. Il RdIPM, coordinandosi con i Dirigenti del Settore e della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento competenti, predispone la proposta di pre-informativa da pubblicare, di norma, almeno 30 giorni prima dell'apertura del bando.
3. Il RdIPM, coordinandosi con i Dirigenti competenti, redige la bozza del bando attuativo sulla base dei format predefiniti. Ai fini della coerenza con gli obiettivi di snellimento del CSR, la bozza è sottoposta alla validazione del RSSP per quanto concerne il rispetto dei criteri di semplificazione e standardizzazione della documentazione.
4. Il RdIPM predispone il documento VECI, in raccordo con l'UCC per il presidio dei sistemi di verifica e controllo e con il RSSP per gli aspetti di semplificazione procedurale. La bozza del bando, corredata dal VECI validato dall'OP AGEA, è finalizzata per l'avvio delle attività sul portale SIAN
5. Il RdIPM, con il supporto del Responsabile rapporti con AGEA (RRA), inserisce i dati sul portale SIAN, assicurando che la configurazione delle Domande di Sostegno e Pagamento sia conforme ai criteri di semplificazione e standardizzazione preventivamente validati dal RSSP.
6. Il RdIPM provvede all'inserimento dei dati sul portale SIARC per la generazione dei documenti previsti dal bando, avvalendosi del supporto del RSSP per garantire l'uniformità dei format e l'assenza di oneri documentali ridondanti.
7. Il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento, d'intesa con il Dirigente del Settore, trasmette all'AdGR la bozza del bando, predisposta dal RdIPM. La trasmissione consegue alla verifica di conformità del RSSP circa la semplificazione e standardizzazione della procedura e della modulistica.

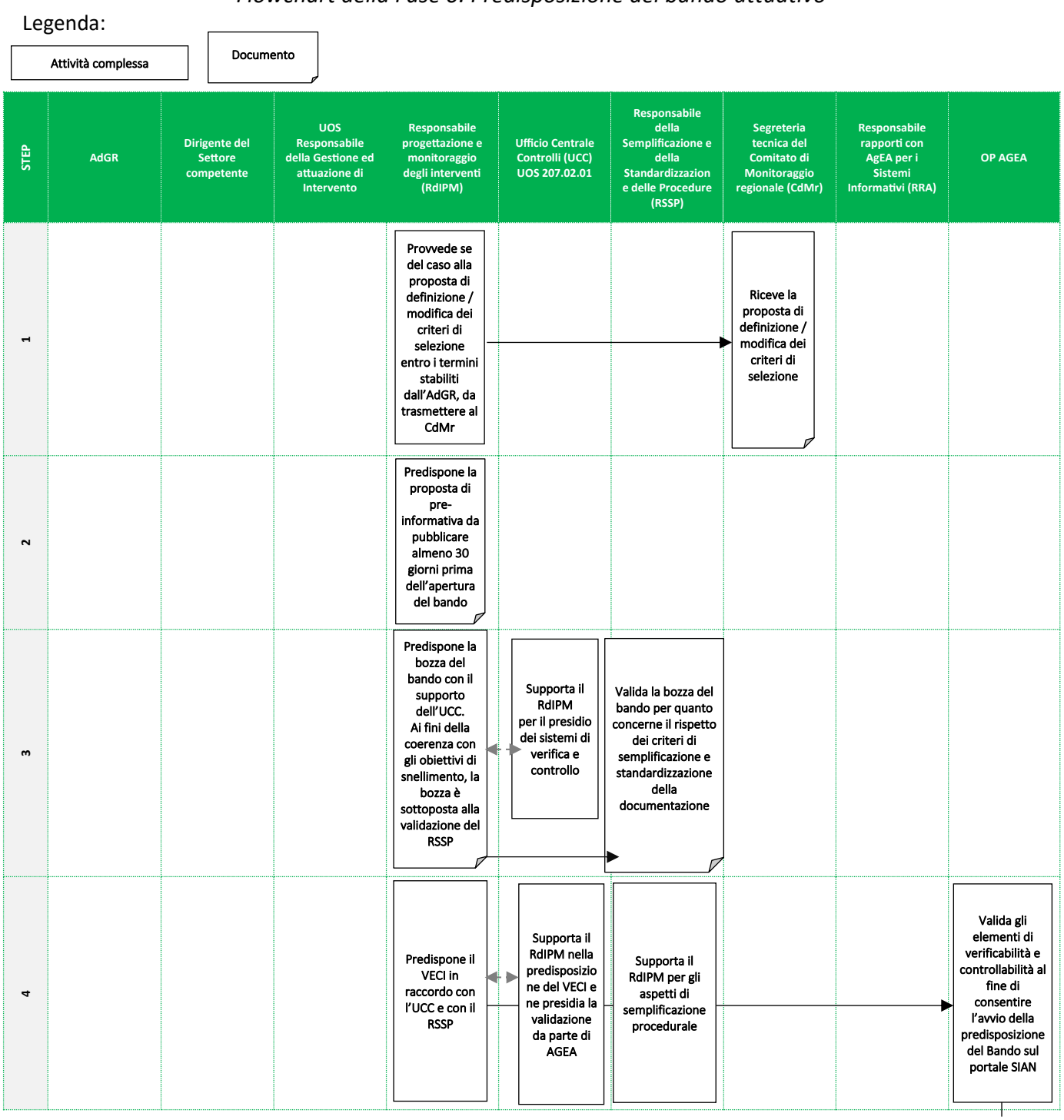
   Si precisa che, qualora si ritenga opportuno ricorrere alla determinazione dell'opzione del "punteggio soglia", finalizzato ad accelerare l'avvio delle operazioni e ad autorizzare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

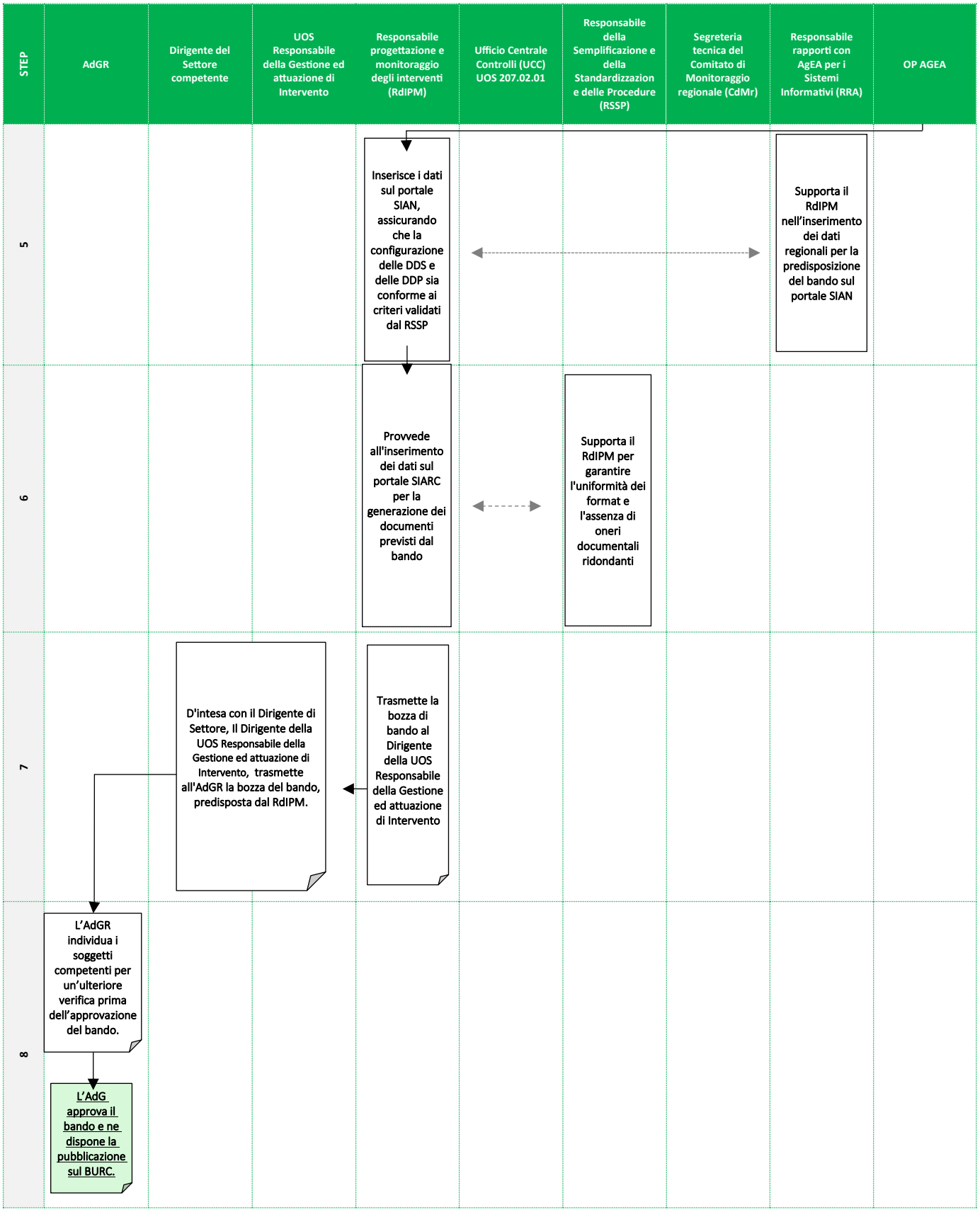
finanziamento delle istanze immediatamente finanziabili, tale opzione dovrà essere espressamente prevista nell'ambito del bando.

8. L'AdGR, ricevuta la bozza del bando, si riserva di effettuare un'eventuale/ulteriore verifica, anche di natura giuridico-legale, prima dell'approvazione. L'AdGR quindi approva il bando e ne dispone la pubblicazione sul BURC.

Flowchart della Fase 0: Predisposizione del bando attuativo



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 – Fase 1: Ricezione e assegnazione delle Domande di Sostegno

Principi generali: Le Domande di Sostegno sono presentate al Settore competente che, in raccordo con il Dirigente della pertinente UOS Responsabile della Gestione ed attuazione di Intervento, provvede al successivo trasferimento delle stesse agli istruttori che operano all'interno della Commissione istruttoria e di valutazione tecnica, nominata dall'Autorità di Gestione Regionale (AdGR).

Decorso il termine previsto dal bando per la presentazione delle DDS, l'AdGR procede infatti, alla nomina della Commissione istruttoria e di valutazione tecnica, composta da un numero dispari di componenti, comunque non inferiore a tre. Nei casi di Interventi caratterizzati da particolare complessità, la Commissione è integrata con almeno un componente per ciascun Settore interessato.

All'interno della Commissione operano gli istruttori incaricati di eseguire le attività istruttorie e di registrare sul SIAN gli esiti delle attività svolte da parte della stessa Commissione. Gli istruttori sono proposti all'AdGR dal Dirigenti del Settore e della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento pertinenti.
La Commissione è preposta allo svolgimento dell'attività di valutazione tecnica riferita allo specifico Intervento, ovvero al singolo bando. Tale attività, è effettuata successivamente all'istruttoria di ricevibilità effettuata dal singolo istruttore che opera all'interno della stessa. Le risultanze delle attività istruttorie e valutative svolte dalla Commissione sono quindi formalizzate in apposito verbale trasmesso al Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione dell'Intervento competente.

Gli esiti delle attività sono registrati sul SIAN da parte degli istruttori che operano all'interno della stessa.

I bandi di attuazione di specifici Interventi prevedono eccezioni ad uno o più passaggi della procedura descritta di seguito. In particolare, nel caso in cui il bando preveda la preselezione del beneficiario/progetto generale, le domande di accesso all'intervento sono presentate e gestite sul SIARC, fino all'approvazione e all'invito a presentare la Domanda di Sostegno sul SIAN, da parte dell'UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento. Si specifica che, la presentazione e l'istruttoria positiva della Domanda di Sostegno sul SIAN è indispensabile per la presentazione delle successive Domande di Pagamento.

Procedura operativa: la procedura include la trasmissione delle Domande da parte dei potenziali beneficiari, nonché la ricezione delle stesse da parte del Settore competente e la loro trasmissione alla Commissione istruttoria e di valutazione tecnica. Il processo si articola nei seguenti passaggi operativi:

1. In via propedeutica alla presentazione della Domanda di Sostegno, attraverso i CAA, il potenziale beneficiario provvede alla costituzione / aggiornamento e alla validazione del Fascicolo aziendale.
2. Il potenziale beneficiario, per il tramite dei CAA / dei professionisti abilitati / in proprio quale utente qualificato, compila la Domanda di Sostegno sul portale SIAN e allega la documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato pdf.
3. L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda all'Ufficio competente, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF (*).

   (*) *La sottoscrizione della Domanda di Sostegno da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA.*
4. I soggetti abilitati, attraverso il portale SIAN, effettuano il rilascio della Domanda (invio informatico dell'istanza al Settore competente). Provvedono altresì, alla compilazione e rilascio della relazione tecnica sul SIARC, ove previsto dal bando.
5. Il Dirigente del Settore, ricevute le domande, in raccordo con il Dirigente della pertinente UOS Responsabile della Gestione ed attuazione di Intervento, provvede, attraverso il RDSA, al successivo trasferimento delle stesse agli istruttori che operano all'interno della Commissione istruttoria e di valutazione tecnica per l'esercizio delle attività di competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 – Fase 2: Istruttoria di ricevibilità delle Domande di Sostegno

Il processo in oggetto è finalizzato a verificare la ricevibilità formale delle Domande di Sostegno presentate in relazione ai bandi attuativi degli Interventi non a superficie e/o a capo. Tale attività di verifica, è effettuata da parte degli Istruttori nell'ambito delle attività in capo alla Commissione istruttoria e di valutazione tecnica.

Principi generali: La ricevibilità formale della Domanda viene accertata attraverso la verifica della presenza della firma (sottoscrizione dell'istanza con codice OTP) e del rispetto del termine per il rilascio informatico. Risultano non ricevibili le Domande per le quali anche una sola delle suddette verifiche abbia prodotto esito negativo. In caso di esito negativo dell'istruttoria di ricevibilità, l'istanza è dichiarata non ricevibile e l'esclusione è comunicata al richiedente via PEC.

Procedura operativa: il flusso di processo relativo all'istruttoria di ricevibilità prevede i seguenti passaggi:

1. Attraverso il portale SIAN, il tecnico istruttore, quale componente della Commissione istruttoria e di valutazione tecnica, prende in carico le Domande assegnate e procede all'istruttoria di ricevibilità.
2. Il tecnico istruttore registra gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità sul portale SIAN.
3. Per le Domande non ricevibili, il RDSA, incaricato dal Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento, predispone le relative comunicazioni circa la non ricevibilità della Domanda. Il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento trasmette quindi, ai soggetti interessati tali comunicazioni a mezzo PEC, attraverso la procedura informatizzata.

   In caso di esito positivo l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata al controllo di ammissibilità (cfr. Fase 3).

2.4 – Fase 3: Istruttoria di ammissibilità / valutazione delle Domande e Graduatoria Regionale provvisoria

L'istruttoria tecnico-amministrativa è effettuata dalla Commissione istruttoria e di valutazione tecnica ed è volta a verificare tutti gli elementi di carattere oggettivo e soggettivo presenti nelle Domande di Sostegno ricevibili, nonché negli atti a corredo delle stesse. Durante la fase di valutazione alle Domande di Sostegno ammissibili viene attribuito un punteggio, determinato attraverso l'applicazione dei criteri di selezione fissati dal bando.

Le risultanze delle attività svolte dalla Commissione sono trasmesse al Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento competente, mediante apposito verbale. Gli istruttori sono incaricati del caricamento delle risultanze sul SIAN.

Segue la formazione della Graduatoria Regionale provvisoria.

Tale procedura è valida per tutti gli Interventi, ad eccezione di quelli per i quali sono adottate specifiche e separate procedure.

Principi generali: La procedura si articola in due step, l'uno consequenziale all'altro.

Il primo consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti definiti nei singoli bandi, la verifica della ragionevolezza dei costi e della conformità rispetto all'operazione da realizzare, la realizzazione di eventuali sopralluoghi preventivi, nonché dei controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni e atti di notorietà allegate alle Domande, rese ai sensi del DPR 445/2000. In riferimento a queste ultime, in particolare:

- i controlli di veridicità delle dichiarazioni che riguardano condizioni di ammissibilità, altri obblighi che determinino l'esclusione dal finanziamento e/o criteri di selezione saranno effettuati sul 100% delle Domande;
- la competenza di tali verifiche sarà attribuita ai tecnici istruttori e/o all'Ufficio Controlli di Veridicità (UCV), incardinato nella UOS 207.02.01; sulla base delle tipologie di dichiarazioni oggetto di verifica, la ripartizione delle competenze tra tecnici istruttori e UCV è definita preventivamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora anche una sola delle verifiche dell'istruttoria tecnico-amministrativa produca esito negativo, la Domanda è considerata non ammissibile alla valutazione. Le Domande per le quali le verifiche richiamate producono esito positivo sono, invece, considerate ammissibili alla valutazione (secondo step) e, pertanto, vengono sottoposte a tale processo.

Procedura operativa: il flusso di processo relativo alla Fase in oggetto prevede i seguenti passaggi:

1. La Commissione istruttoria e di valutazione tecnica svolge l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili e, in particolare:

   a. *verifica la completezza e pertinenza della documentazione prevista dal bando e allegata alla Domanda;*

   b. *per il tramite del RDSA trasmette le Domande (ed i relativi allegati) all'UCV per le verifiche di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà di competenza;*

   c. *verifica il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;*

   d. *verifica il rispetto di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti definiti nei singoli bandi;*

   e. *verifica la ragionevolezza dei costi e la conformità di essi rispetto all'operazione che si intende realizzare.*

   La Commissione acquisisce inoltre, i verbali con gli esiti dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuati dall'UCV e i tecnici istruttori registrano gli esiti dell'istruttoria e/o dei controlli di cui ai precedenti punti sul SIARC e successivamente sul SIAN, provvedendo alla sottoscrizione dei relativi verbali.

   Le Domande per cui una delle verifiche di cui ai precedenti punti abbia prodotto esito negativo, non sono ammissibili al successivo step di valutazione. Per tali Domande, i tecnici istruttori provvedono ad inserire nel campo note del verbale istruttorio presente sul SIAN le motivazioni dell'esito negativo e trasmettono tali verbali al competente RDSA. Le comunicazioni di avvenuta esclusione dell'istanza non vengono inviate in questa fase, ma a valle dell'approvazione della Graduatoria Regionale provvisoria.

2. Le Domande per le quali le verifiche istruttorie hanno prodotto esito positivo sono sottoposte a valutazione.

   La Commissione istruttoria e di valutazione tecnica effettua la valutazione delle Domande ammissibili, attribuendo il punteggio attraverso l'applicazione dei criteri di selezione e verificando il raggiungimento del punteggio minimo fissato dal bando ai fini dell'ammissibilità a finanziamento. Al termine dell'attività di valutazione, restituisce il verbale con gli esiti e le motivazioni dell'eventuale riduzione del punteggio.

   Gli Istruttori registrano gli esiti della valutazione sul SIAN, provvedendo alla sottoscrizione del relativo verbale presente a sistema.
   In funzione degli esiti della valutazione, i tecnici istruttori provvedono a classificare le Domande di Sostegno attraverso l'apposito applicativo, inserendo i dati relativi all'istruttoria.

   Le Domande che all'esito della valutazione non hanno raggiunto il punteggio minimo fissato dal bando non sono ammissibili a finanziamento. Per tali Domande, i tecnici istruttori provvedono ad inserire nel campo note del verbale istruttorio presente sul SIAN le motivazioni dell'esito negativo e trasmettono tali verbali al RDSA. Dette motivazioni saranno inserite nelle comunicazioni da inviare ai titolari delle domande istruite con esito negativo. Le comunicazioni di avvenuta esclusione dell'istanza non vengono inviate in questa fase, ma a valle dell'approvazione della Graduatoria Regionale provvisoria.

   I tecnici istruttori, inoltre, provvedono ad inserire nel campo note del verbale istruttorio presente sul SIAN anche le motivazioni dell'eventuale riduzione del punteggio o del contributo. Per i casi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riduzione del punteggio e/o del contributo non vengono inviate comunicazioni al richiedente, atteso che dell'esito parzialmente negativo dell'istruttoria sarà data evidenza in sede di Graduatoria Regionale provvisoria.

3. L' Unità di Revisione delle Domande di Sostegno, incardinata nella UOS 207.02.01, all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione, estrae un campione idoneo delle pratiche ricevibili, da sottoporre a revisione.

   La revisione avviene su un campione di tutte le pratiche istruite con esito ammissibile o non ammissibile. Al fine di correggere in corso d'opera gli eventuali errori "*di sistema*", l'estrazione del campione avviene in modo progressivo su lotti di domande la cui istruttoria e valutazione sia stata completata. Nella determinazione del campione di domande da sottoporre a revisione sarà possibile aggiungere alle pratiche selezionate con criteri di campionamento casuale e, su segnalazione del RDSA, ulteriori pratiche che presentano particolari profili di rischio[2].

   L'Unità di Revisione delle DDS provvede quindi, alla revisione delle domande estratte a campione.

   A valle della revisione l'istruttore recepisce l'esito e completa l'istruttoria delle Domande di Sostegno.

4. Il RdIPM predispone, avvalendosi dell'applicativo, la proposta di Graduatoria Regionale provvisoria[3], la sottopone al Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento e al Dirigente del Settore competente, che valida la Graduatoria e la trasmette all'AdGR per l'approvazione e la successiva pubblicazione sul BURC.

   La pubblicazione sul BURC ha efficacia di comunicazione *erga omnes*.

   Contestualmente viene adottato e pubblicato l'elenco definitivo delle Domande non ricevibili.

   Per le sole Domande non ammissibili (Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo e Domande non ammissibili a seguito dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa), si provvede alla trasmissione ai richiedenti dell'apposita comunicazione riportante le motivazioni dettagliate circa l'esito negativo dell'istruttoria, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni eventuali memorie e/o controdeduzioni ai fini del riesame. Tale comunicazione è generata attraverso l'apposito applicativo, sottoscritta digitalmente dal Dirigente, protocollata e trasmessa a mezzo PEC; la check list istruttoria (SIAN) non è allegata alla PEC, ma resa disponibile al richiedente attraverso il fascicolo aziendale.

   Per le Domande per le quali è stata determinata una riduzione del punteggio o del contributo, per le quali non è prevista una comunicazione *ad hoc*, l'interessato può far pervenire, entro 10 giorni solari dalla pubblicazione della Graduatoria Regionale provvisoria, richiesta di riesame.

   Gli esiti di tutti i riesami saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva.

2.5 – Fase 4: Riesame e Graduatoria Regionale definitiva

In questa fase vengono descritte le procedure per la gestione delle istanze di riesame effettuate dalla Commissione per i riesami delle DDS trasmesse dai potenziali beneficiari a fronte della comunicazione relativa all'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa o della valutazione, ovvero a fronte della pubblicazione della Graduatoria Regionale provvisoria.

Principi generali: all'esito di tutti i riesami, il RdIPM predispone la proposta di Graduatoria Regionale definitiva, che viene adottata dall'AdGR con proprio provvedimento. Nei casi specificati dalle disposizioni del bando, dopo il termine fissato per i riesami, può essere individuato un elenco di domande finanziabili, sulle quali

[2] Qualora in fase di revisione, siano riscontrati errori sistematici o ulteriori elementi di rischio, la UOS competente può proporre all'AdGR di disporre di ampliare il campione delle domande da sottoporre a revisione.

[3] La Graduatoria provvisoria individua: i) l'elenco provvisorio delle Domande ammissibili; ii) l'elenco provvisorio delle Domande non ammissibili (che include le Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo e le Domande non ammissibili a seguito dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono stati completati tutti i controlli previsti. L'AdGR può rendere esecutiva la finanziabilità di tali domande anche prima del completamento degli esiti di tutti i riesami, per garantire la realizzazione degli obiettivi del Programma nei termini previsti dalla normativa UE ed evitare la perdita delle risorse ad esso assegnate, senza arrecare pregiudizio ai restanti potenziali beneficiari. In particolare, può essere decisa l'immediata finanziabilità nei seguenti casi: per i bandi la cui capienza finanziaria supera l'importo richiesto complessivo delle Domande di Sostegno pervenute; per le domande valutate in base al calcolo del "punteggio soglia".

Procedura operativa: il flusso di processo per la gestione delle istanze di riesame trasmesse dai potenziali beneficiari prevede i seguenti passaggi:

1. Le richieste di riesame devono essere inviate via PEC dal soggetto interessato entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione riportante le motivazioni dell'avvenuta esclusione. Nel caso in cui il riesame sia promosso in riferimento a un'istanza ammessa, invece, la richiesta dovrà pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Regionale provvisoria sul BURC.

   In entrambi i casi, il soggetto interessato trasmette l'istanza di riesame alla UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento competente.

2. Le istanze di riesame sono istruite da parte della Commissione per i riesami delle DDS, nominata per lo specifico bando e intervento.

   Nell'assegnazione del riesame all'apposita commissione, è opportuno che della stessa faccia parte almeno un tecnico istruttore diverso da quello che ha precedentemente istruito l'istanza con esito negativo, e che possegga esperienze specifiche in merito ai temi dell'istruttoria[4].

3. I componenti della commissione di riesame, sentito il tecnico istruttore che ha istruito la Domanda oggetto di richiesta di riesame, istruiscono l'istanza di riesame e valutano nel merito le memorie / controdeduzioni trasmesse; registrano altresì gli esiti del riesame in apposito verbale, che provvedono a sottoscrivere.

4. In caso di esito negativo del riesame, il RDSA predispone la comunicazione contenente le ragioni del mancato accoglimento del riesame all'interessato. Tale comunicazione è generata attraverso l'apposito applicativo e trasmessa a mezzo PEC.

   Le ragioni del mancato accoglimento del riesame sono rese disponibili al richiedente al più entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

5. In caso di esito positivo del riesame, l'istruttore iniziale ne recepisce gli esiti sul SIAN e sul SIARC e completa l'istruttoria. Il tecnico istruttore sottoscrive i verbali di ammissibilità delle Domande riesaminate con esito positivo e li trasmette al RdIPM.
6. Il RdIPM provvede all'assegnazione del CUP per i beneficiari privati e predispone la Graduatoria Regionale definitiva[5], la sottopone al Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento e al Dirigente del Settore competente, che valida la Graduatoria e la trasmette all'AdGR per l'approvazione e la successiva pubblicazione sul BURC. La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica *erga omnes*.

   Il verbale di istruttoria, sia in caso di istruttoria positiva, che di istruttoria negativa o parzialmente negativa, è reso disponibile al richiedente attraverso il fascicolo aziendale.

   Successivamente alla pubblicazione sul BURC della Graduatoria Regionale definitiva, il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento provvede per la pubblicazione dei dati relativi ai beneficiari inclusi nell'elenco definitivo delle Domande finanziate nella sezione trasparenza del sito istituzionale, con la compilazione dell'apposita scheda relativa agli obblighi di pubblicità e trasparenza.

4 La Commissione per i riesami delle DDS è composta da membri, almeno in parte, diversi da quelli della Commissione istruttoria e di valutazione tecnica.

5 La Graduatoria Unica Regionale definitiva, in particolare, individua: i) elenco definitivo delle Domande finanziate; ii) elenco definitivo delle Domande non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria del bando; iii) elenco definitivo delle Domande non ammesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base della disponibilità residua del bando, qualora ne ricorrano le condizioni, il Dirigente dell'UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento effettua la proposta di scorrimento della graduatoria e la trasmette, in condivisione con il Dirigente del Settore competente, all'AdGR, per l'approvazione e la successiva pubblicazione sul BURC.

7. A favore dei titolari delle Domande incluse in posizione utile in Graduatoria Regionale definitiva, inoltre, il RDSA predispone, sulla base del format fornito dal RdIPM, il Provvedimento di concessione dell'aiuto o DICA (*) e lo sottopone all'approvazione del Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento.

   (*) *Per gli aiuti di stato concessi a valere sul CSR 2023-2027 in forza di un regime notificato o esentato e per gli Interventi che sono attuati in regime de minimis generale, il funzionario incaricato provvede all'adempimento degli obblighi di registrazione ed interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato*.

8. Il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento invita il beneficiario a sottoscrivere il Provvedimento di concessione (DICA), in presenza o con firma digitale, trasmettendola a mezzo PEC, entro i termini stabiliti dal bando.

   La mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione (DICA) entro tale termine comporta l'attivazione della procedura di decadenza dall'aiuto (rinuncia implicita, di cui si prende atto con apposito provvedimento).

Al fine di favorire l'accelerazione della spesa e garantire la celerità dell'azione amministrativa:

- L'Autorità di Gestione Regionale, sentiti gli uffici competenti, potrà valutare la possibilità di pubblicare direttamente il provvedimento finale (Graduatoria Regionale definitiva). In caso di mancato accoglimento di un'istanza o riduzione del punteggio, l'Ente garantisce comunque il contraddittorio, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., al termine dell'istruttoria delle singole istanze dandone comunicazione all'interessato il quale, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, può presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. Conclusa l'istruttoria di tutte le domande viene approvata e pubblicata la graduatoria definitiva che dà diritto alla concessione del finanziamento (DICA) per i soggetti idonei;

- qualora la dotazione finanziaria del bando pubblico consenta il finanziamento di tutte le Domande di Sostegno valide presentate, gli uffici competenti provvederanno alla sola verifica del raggiungimento del punteggio minimo; in tal caso si procederà con l'adozione dell'atto di concessione (DICA) senza la preliminare approvazione della graduatoria. In caso di esito istruttorio negativo o riduzione del punteggio, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii. viene inviata comunicazione all'interessato il quale, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, può presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. A conclusione dell'attività istruttoria, gli uffici regionali competenti approvano l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi.

2.6 – Fase 5: Rimodulazione del Provvedimento di concessione dell'aiuto

In questa fase viene descritta la procedura relativa alla rimodulazione del Provvedimento di concessione dell'aiuto (DICA) a favore dei beneficiari pubblici.

Principi generali: nel caso di Enti pubblici, il contributo concesso è rideterminato a seguito dell'esperimento delle procedure di gara. A tale proposito, il Beneficiario provvede al rilascio sul portale SIAN di una Domanda di "variante per ribasso d'asta", allegando la documentazione necessaria ai fini delle verifiche sulla regolarità delle procedure di affidamento utilizzate, inclusa la check list di autovalutazione messe a disposizione da AGEA (di seguito *check list Appalti*)

All'esito delle verifiche, il contributo concesso può essere confermato, rimodulato o revocato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura operativa: il flusso di processo di gestione della rimodulazione del Provvedimento di concessione dell'aiuto prevede i seguenti passaggi:

1. All'esito delle procedure di gara esperite, il beneficiario provvede al rilascio sul SIAN della Domanda di "variante per ribasso d'asta", con gli allegati previsti dai bandi attuativi e dalle Disposizioni Comuni.
2. Il beneficiario, altresì, compila e trasmette in allegato alla Domanda di variante per ribasso d'asta la check-list di autovalutazione per la verifica della procedura di appalto, secondo le disposizioni dei bandi.
3. Il tecnico istruttore verifica, in relazione alle procedure di gara adottate, e compila le *check list Appalti*, provvedendo alla sottoscrizione del relativo verbale, contenente gli esiti, e al caricamento dello stesso sulla piattaforma nella sezione Documenti sul SIAN- upload documentazione aggiuntiva.
4. Qualora all'esito dell'istruttoria emerga una discrasia tra la procedura utilizzata e la check list di controllo del SIAN, si applicano le riduzioni parziali o totali del contributo previste da AGEA.
5. In tale caso, il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento invia una comunicazione al Beneficiario, invitandolo a presentare eventuali controdeduzioni. In caso di esito negativo, si provvederà all'emanazione di un provvedimento di rinuncia / revoca parziale o totale, con l'eventuale recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi di legge.
6. Il RDSA predispone il Provvedimento di rimodulazione del contributo (DICA rimodulata) allegando il nuovo quadro economico e lo sottopone all'approvazione del Dirigente della UOS Responsabile della Gestione e attuazione di Intervento.
7. Il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento invita il beneficiario a sottoscrivere il Provvedimento di concessione rimodulato (DICA), trasmettendolo a mezzo PEC, entro i termini stabiliti dal bando.
8. La mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione (DICA) entro tale termine comporta l'attivazione della procedura di decadenza dall'aiuto (rinuncia implicita, di cui si prende atto con apposito provvedimento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. 3 – Procedura per la gestione delle Domande di Pagamento

Nel presente capitolo vengono illustrate le procedure di gestione delle Domande di Pagamento relative agli Interventi non a superficie e/o a capo del *CSR 2023-2027*, gestite dalle UOS Responsabili della gestione ed attuazione di Intervento, con riguardo alle seguenti fasi:

- **Fase 1**. Ricezione e assegnazione delle Domande di Pagamento;
- **Fase 2**. Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità della Domanda di Pagamento per anticipazione;
- **Fase 3**. Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità della Domanda di Pagamento per SAL e saldo;
- **Fase 4**. Revisione e autorizzazione delle Domande di Pagamento;
- **Fase 5**. Pagamento e svincolo delle garanzie.

Le procedure applicate dovranno rispettare quanto prescritto dalle Disposizioni Comuni, dal bando e dal Provvedimento di concessione emesso a favore del beneficiario, nonché eventuali ulteriori disposizioni dell'AdGR e dell'OP AgEA.

3.1 – Fase 1: Ricezione e assegnazione delle Domande di Pagamento

Il processo in oggetto è finalizzato alla ricezione delle Domande di Pagamento a seguito del rilascio su SIAN ed alla successiva assegnazione delle stesse ai tecnici istruttori.

Procedura operativa: la procedura include la trasmissione delle Domande di Pagamento per anticipazione, SAL e saldo da parte dei beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione, nonché la ricezione delle stesse da parte della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento e la loro assegnazione ai tecnici istruttori, e si articola nei seguenti passaggi operativi:

1. In via propedeutica alla presentazione della Domanda di Pagamento, qualora ne ricorrano le condizioni, il beneficiario provvede all'aggiornamento e alla validazione del Fascicolo aziendale.
2. Per il tramite del CAA, di un libero professionista abilitato, o in proprio se utente qualificato inoltre, il beneficiario compila la Domanda di Pagamento sul portale SIAN e allega la documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato elettronico.

   Al termine della compilazione, il beneficiario provvede a sottoscrivere Domanda di Pagamento (*).

   (*) *La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del beneficiario viene effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA*.
3. Il soggetto abilitato effettua il rilascio della Domanda di Pagamento attraverso il portale SIAN (invio informatico dell'istanza e dei relativi allegati agli uffici competenti).
4. Il REP provvede all'assegnazione sul SIAN delle Domande di Pagamento ai tecnici istruttori (*).

   (*) *Nell'assegnazione si garantisce che il tecnico istruttore che istruisce la Domanda di Pagamento non sia lo stesso che ha istruito la DDS.*

3.2 – Fase 2: Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle Domande di Pagamento per anticipazione

Il processo in oggetto, applicabile ai bandi attuativi degli Interventi ad investimento (SRD) e di Cooperazione (SRG), è finalizzato alla verifica della ricevibilità delle Domande di Pagamento per anticipazione ed allo svolgimento dell'istruttoria tecnico- amministrativa delle stesse, al fine di verificare tutti gli elementi di ordine oggettivo e soggettivo presenti nelle Domande di Pagamento ricevibili e negli atti a corredo.

Principi generali: La procedura si avvia con l'assegnazione delle Domande di Pagamento per anticipazione ai tecnici istruttori e si conclude con la gestione degli esiti delle verifiche da essi effettuate.

L'anticipazione può essere richiesta dal beneficiario in relazione alle voci di spesa relative ad Interventi di cui agli artt. 73 e 77 del Reg. (UE) n. 2021/2115, in misura pari a quanto stabilito nelle Disposizioni Comuni e nel bando, a fronte della presentazione di un'adeguata garanzia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, in particolare, il beneficiario deve presentare:

- la Domanda di Pagamento, corredata da tutta la documentazione richiesta nell'ambito del bando e del Provvedimento di concessione, secondo le modalità di cui alla precedente Fase 1;
- la polizza fidejussoria (nel caso dei beneficiari privati) o la dichiarazione di impegno a garanzia (nel caso dei beneficiari pubblici), redatte secondo le regole definite dall'OP AgEA.

Con l'istruttoria della Domanda di Pagamento per anticipazione, si verifica che il beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione della Domanda, che la documentazione sia completa e pertinente e che l'importo richiesto non superi la percentuale massima prevista. In tale fase, rientrano in particolare, i controlli amministrativi finalizzati ad evitare doppi finanziamenti irregolari nonché che l'aiuto totale non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, l'istanza (ricevibile ed ammissibile) è inserita nel lotto Proposta di Pagamento, dal quale sarà estratto il campione di Domande da sottoporre a revisione (cfr. Fase 4). In caso di esito negativo dell'istruttoria, invece, al beneficiario viene trasmessa un'apposita comunicazione circa la non ricevibilità / non ammissibilità dell'istanza.

Procedura operativa: il flusso relativo all'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità prevede i seguenti passaggi:

1. Attraverso il portale SIAN, il tecnico istruttore prende in carico le Domande di Pagamento assegnategli e procede all'istruttoria di ricevibilità / ammissibilità, verificando che siano stati rispettati i requisiti di ricevibilità formale della Domanda (tempistiche e modalità di trasmissione, laddove previste) e che la documentazione ricevuta sia completa e pertinente.

   Nello specifico, sia per il beneficiario pubblico che per il beneficiario privato, il tecnico istruttore verifica:

   a) la presenza della firma del beneficiario;
   b) la presenza della copia del documento di identità in corso di validità;
   c) la congruenza dell'importo richiesto con l'ammontare del contributo concesso, secondo quanto definito nel Provvedimento di concessione / rimodulazione;
   d) la presenza della documentazione prescritta dal bando;
   e) in caso di beneficiario privato, la rispondenza della fidejussione (importo e durata) e la sua regolare sottoscrizione da parte dell'Ente garante e del beneficiario (la fidejussione regolarmente sottoscritta, deve essere gestita secondo le disposizioni dell'OP AGEA);
   f) conferma validità garanzia sottoscritta dal Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento e dall'Ente garante;
   g) in caso di beneficiario pubblico, la rispondenza della dichiarazione di impegno a garanzia (importo e durata) e la sua regolare sottoscrizione da parte del beneficiario;
   h) doppi finanziamenti irregolari nonché che l'aiuto totale non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

2. Il tecnico istruttore conclude l'istruttoria della Domanda di Pagamento per anticipazione e ne registra gli esiti sul portale SIAN e nel relativo verbale, che provvede a sottoscrivere.

3. Gestione degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità / ammissibilità:

   a) l'istruttoria ha esito positivo nel caso in cui siano rispettati tutti i requisiti indicati nei precedenti punti 1 e 2. In tale caso, l'istanza è giudicata ricevibile ed ammissibile ed è inserita dal REP nel lotto Proposta di Pagamento (da cui sarà estratto il campione di Domande da sottoporre a revisione – cfr. Fase 4).

   b) l'istruttoria ha esito negativo nel caso in cui almeno uno dei requisiti indicati ai precedenti punti 1 e 2 non risulti rispettato. In tale caso, l'istanza è giudicata non ricevibile / non ammissibile. Per tutte le Domande non ricevibili / non ammissibili, l'istruttore predispone la comunicazione circa l'esito sfavorevole dell'istruttoria e il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento la trasmette al beneficiario.

3.3 – Fase 3: Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle Domande di Pagamento per SAL e saldo

L'istruttoria di che trattasi è finalizzata alla verifica della ricevibilità delle Domande di Pagamento per liquidazione parziale (SAL) e finale (saldo) e alle verifiche tecnico-amministrative delle stesse.

Principi generali: La procedura si avvia con l'assegnazione delle Domande di Pagamento per SAL e saldo ai tecnici istruttori e si conclude con la gestione degli esiti delle verifiche da essi effettuate.

I singoli bandi di attuazione ed il Provvedimento di concessione specificano la documentazione tecnica / amministrativa da presentare a corredo delle Domande di Pagamento per i singoli SAL e per il saldo, nel rispetto di quanto definito nelle Disposizioni attuative generali.

La gestione della Domanda di Pagamento per SAL e saldo è suddivisa in due momenti:

a) ricevibilità della Domanda;

b) istruttoria tecnico-amministrativa della Domanda.

L'i*struttoria di ricevibilità* verifica che il beneficiario abbia rispettato i requisiti di ricevibilità della Domanda (modalità di trasmissione e tempistiche, quando previste).

L'istruttoria tecnico-amministrativa verifica l'ammissibilità della Domanda di Pagamento, la completezza e adeguatezza formale e sostanziale della documentazione a corredo, la coerenza delle opere e degli acquisti con l'operazione finanziata, la regolarità della gestione contabile e dei pagamenti emessi dal beneficiario, l'esatta determinazione dell'importo da ammettere al pagamento. Nel caso il bando richieda la presentazione di una garanzia in questa fase andranno eseguite le pertinenti verifiche, in analogia ai passaggi illustrati nella Fase 2.
In fase di istruttoria delle Domande di Pagamento per SAL, rientrano inoltre, i controlli amministrativi finalizzati ad evitare doppi finanziamenti irregolari nonché che l'aiuto totale non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Nell'ambito di questa istruttoria può essere effettuato un sopralluogo (*visita in situ*) nel luogo di realizzazione dell'intervento, al fine di verificare la realizzazione dell'investimento. Tramite il sopralluogo (*visita in situ*), la viene verificata la presenza degli investimenti, la realtà e congruità della spesa rendicontata, la corrispondenza degli investimenti con i computi di spesa e, se del caso, la funzionalità degli investimenti realizzati.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, l'istanza (ricevibile ed ammissibile) è inserita sul SIAN nel lotto "Proposta di Pagamento", dal quale, in caso di revisione non massiva, sarà estratto il campione di Domande da sottoporre a revisione (cfr. Fase 4). Si precisa che è possibile procedere all'individuazione delle domande da sottoporre a revisione non massiva solo quando AgEA rende disponibile l'apposita funzione sul SIAN.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, o nel caso in cui l'importo ammesso sia inferiore al contributo richiesto, al beneficiario viene trasmessa un'apposita comunicazione circa l'esito dell'istruttoria.

A seguito dell'estrazione del campione per i controlli *in loco* che sono effettuati da AgEA, l'istruttoria si blocca. Il tecnico istruttore potrà procedere con l'istruttoria della Domanda di Pagamento per SAL o saldo sul SIAN solo se:

a) la Domanda è stata inserita in un lotto di estrazione del campione e non risulta essere stata estratta a campione;

b) la Domanda è stata inserita in un lotto di estrazione del campione, è stata estratta, l'istruttoria del controllo in loco si è chiusa e gli esiti sono stati inseriti sul SIAN.

Procedura operativa: il flusso relativo all'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità prevede i seguenti passaggi:

1. Attraverso il portale SIAN, il tecnico istruttore prende in carico le Domande di Pagamento assegnategli e procede all'istruttoria di ricevibilità.

   Nello specifico, sia per il beneficiario pubblico che per il beneficiario privato, il tecnico istruttore verifica:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) la presenza della firma del beneficiario;

b) il rispetto di altri eventuali requisiti previsti dai bandi.

2. Il tecnico istruttore registra gli esiti dell'istruttoria sul portale SIAN e nel relativo verbale di ricevibilità, che provvede a sottoscrivere.

Se la verifica ha esito negativo l'istanza è giudicata non ricevibile. Per tutte le Domande non ricevibili, l'istruttore predispone la comunicazione circa l'esito sfavorevole dell'istruttoria e il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento la trasmette al beneficiario.

3. Il tecnico istruttore procede all'istruttoria tecnico-amministrativa della Domanda di Pagamento ed alla determinazione dell'importo da liquidare, analizzando nel merito la documentazione e riportando gli esiti ed eventuali annotazioni sul SIAN.

   Nello specifico, sia per il beneficiario pubblico che per il beneficiario privato, il tecnico istruttore verifica:

   a) la completezza e l'adeguatezza formale e di merito della documentazione (se la verifica evidenzia anomalie, il tecnico istruttore richiede formalmente al beneficiario di integrare e/o di rendere conforme la documentazione, se del caso, acquisendola in sede di sopralluogo);

   b) la coerenza delle opere e degli acquisti per i quali è richiesto il pagamento al progetto finanziato;

   c) la regolarità della gestione contabile e dei pagamenti (*).

   (*) *La verifica di cui al punto c) è intesa anche ad evitare doppi finanziamenti dello stesso investimento e, quindi, dovrà essere eseguita con modalità opportune (fatture, registrazioni sui libri contabili e fiscali, conto corrente dedicato, etc.), come indicato nel bando e nelle Disposizioni attuative comuni.*

4. In caso di sopralluogo (*visita in situ*) il tecnico istruttore predispone ed invia, per il tramite del Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento, la comunicazione al beneficiario per informarlo della data del sopralluogo e per fornire indicazioni finalizzate ad una corretta realizzazione dello stesso.

5. Il medesimo tecnico istruttore che ha istruito la Domanda di Pagamento effettua il sopralluogo, verificando:

   a) l'esistenza degli investimenti;

   b) la corrispondenza degli investimenti con i computi di spesa;

   c) la funzionalità degli investimenti realizzati;

   d) gli eventuali ulteriori aspetti indicati nel bando e nel Provvedimento di concessione.

   Durante il sopralluogo il beneficiario può farsi assistere dal tecnico progettista.

   All'esito del sopralluogo il tecnico istruttore redige il verbale di sopralluogo, che viene controfirmato dal beneficiario o da suo delegato, e ne rilascia una copia al beneficiario stesso.
   Il tecnico istruttore registra gli esiti della *visita in situ* sul portale SIAN.

6. Il tecnico istruttore definisce l'importo della spesa accertata e della somma da pagare al beneficiario a titolo di liquidazione (parziale o totale) del contributo concesso. Inserisce su SIAN l'importo ammesso a finanziamento e nel relativo verbale di istruttoria. Nel caso in cui il beneficiario abbia avuto un anticipo, con la Domanda di Pagamento di saldo deve provvedere alla riconciliazione dell'anticipo, ovvero verificare che l'intero anticipo sia giustificato da apposita documentazione.

7. Nel caso ricorrano i presupposti per l'applicazione di riduzioni o sanzioni, a seguito dell'inadempimento da parte del beneficiario rispetto a specifici impegni o obblighi (come definito nelle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni), il tecnico istruttore provvede a calcolare l'importo delle riduzioni / sanzioni ed a sottrarle dall'importo ammesso al fine di determinare l'effettivo importo da liquidare.

   In tal caso, il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento provvede a

fonte: http://burc.regione.campania.it

darne apposita comunicazione al beneficiario.

8. Il tecnico istruttore completa l'istruttoria, tenendo conto delle eventuali riduzioni / sanzioni, ed integra il verbale di istruttoria, che sottoscrive.
9. Gestione degli esiti dell'istruttoria tecnico - amministrativa:
   a) qualora l'istruttoria abbia avuto esito positivo, la Domanda di Pagamento per SAL o per saldo è giudicata ricevibile ed ammissibile ed è inserita dal REP nel lotto entra nel lotto SIAN Proposta di Pagamento (da cui, in caso di revisione non massiva, sarà estratto il campione di Domande da sottoporre a revisione);
   b) qualora all'esito dell'istruttoria l'importo ammesso sia inferiore al contributo richiesto, l'istruttore predispone la comunicazione circa l'esito dell'istruttoria e il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento la trasmette al beneficiario; all'esito del contradditorio, quando ne ricorrono le condizioni, la Domanda viene inserita nel lotto SIAN Proposta di Pagamento;
   c) qualora l'istruttoria abbia avuto esito negativo, il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento trasmette la comunicazione circa l'esito negativo tramite procedura informatizzata al beneficiario; pertanto, con tale atto, si dà avvio alla procedura di revoca del contributo;
   d) nel caso in cui l'importo determinato per il SAL / saldo comporti la restituzione di somme già percepite dal beneficiario a titolo di anticipazione o di acconti, il REP attiva la Procedura Registrazione Debiti (PRD) sul SIAN e lo comunica al RFA.

3.4 – Fase 4: Revisione e autorizzazione delle Domande di Pagamento

Il processo in oggetto è finalizzato alla revisione delle istruttorie sulle Domande di Pagamento a titolo di anticipazione, SAL e saldo, che, dopo essere state ammesse al pagamento, vengono inserite nel lotto delle Domande in proposta di pagamento, da cui viene estratto il campione di Domande da sottoporre a revisione.

Principi generali: La procedura si avvia periodicamente con l'assegnazione ai tecnici revisori delle Domande di Pagamento campionate per la revisione e si conclude con l'autorizzazione al pagamento del lotto delle Domande in proposta di pagamento da parte del Dirigente della competente UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento. Si precisa che è possibile procedere all'individuazione delle domande da sottoporre a revisione non massiva solo quando AgEA rende disponibile l'apposita funzione sul SIAN. Nelle more che tale funzionalità sia resa disponibile sul SIAN, si procede solo alla revisione massiva di cui al punto 5 della procedura operativa sotto riportata.

Tutte le Domande di Pagamento contenute nel lotto sottoposto a revisione non potranno passare alla fase successiva (autorizzazione al pagamento) fino al completamento delle operazioni di revisione.

Chiuso positivamente il processo di revisione, l'intero lotto di Domande è autorizzabile al pagamento.

Procedura operativa: il flusso relativo alla revisione e autorizzazione delle Domande di Pagamento prevede i seguenti passaggi:

1. Attraverso il portale SIAN, il REP crea periodicamente il lotto delle Domande in proposta di pagamento e provvede, in caso di revisione non massiva, ad estrarre il campione delle Domande da sottoporre a revisione, in base alla procedura di campionamento di seguito descritta.

   I controlli di revisione sono svolti su un campione la cui numerosità è pari al 5% del lotto delle Domande in proposta di pagamento. Il campionamento è del tipo statistico semplice, con procedura di estrazione casuale. Il campione deve avere una numerosità di almeno due Domande.
2. Il REP provvede, per conto del Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento , ad assegnare ai tecnici revisori le Domande da sottoporre a revisione. Nell'assegnazione si garantisce che il tecnico revisore non sia lo stesso che ha istruito la Domanda di Pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Attraverso il portale SIAN, il tecnico revisore lavora le Domande di Pagamento assegnategli e procede alla revisione delle stesse.
4. Il tecnico istruttore registra gli esiti della revisione sul portale SIAN e nel relativo verbale, che provvede a sottoscrivere.
5. Per le Domande incluse nel lotto Proposta di Pagamento e non estratte nel campione del 5%, il REP effettua la revisione massiva delle stesse attraverso l'apposita funzionalità del SIAN. Nelle more che AgEA renda disponibile sul SIAN la funzionalità per la revisione non massiva, si procede solo alla revisione massiva sull'intero lotto Proposta di Pagamento. Quando tutte le attività di revisione previste per l'intero lotto sono state completate, il REP effettua la chiusura definitiva del lotto e lo comunica al Dirigente della competente UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento ai fini dell'autorizzazione a pagamento.
6. Il Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento, attraverso il portale SIAN, procede all'autorizzazione delle Domande di Pagamento (singolarmente o con selezione multipla) e produce l'Elenco delle Domande autorizzate, identificato univocamente. L'operazione di autorizzazione a pagamento di una Domanda è possibile solo qualora sia completata positivamente la revisione dell'intero lotto Proposta di Pagamento contenente la Domanda stessa.
7. Il Dirigente della competente UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento comunica l'avvenuta autorizzazione a pagamento al Direttore Generale – AdGR e al RFA, trasmettendo l'Elenco delle Domande autorizzate (e, nel caso delle anticipazioni, le garanzie in originale).

3.5 – Fase 5: Pagamento e svincolo delle garanzie

Il processo in oggetto regola le attività volte alla lavorazione dell'Elenco delle Domande autorizzate a pagamento, di competenza del RFA, ai fini dell'autorizzazione delle stesse (a livello regionale), dell'apposizione del *visto si liquidi* da parte del Direttore Generale – AdGR e del successivo invio all'OP AgEA.

Principi generali: La procedura si avvia con la comunicazione al RFA relativa all'avvenuta autorizzazione al pagamento da parte del Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento competente e si conclude con la gestione dell'esito del pagamento effettuato dall'OP AgEA.

La procedura si applica a tutte le Domande di Pagamento presenti nell'Elenco delle Domande autorizzate.

Procedura operativa: il flusso relativo alla presente Fase prevede i seguenti passaggi:

1. Una volta autorizzate da parte del Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento competente, le Domande di Pagamento saranno visibili sul SIAN dal RFA.

   Per le Domande di Pagamento relative ad anticipazioni, l'istruttore acquisisce la garanzia e, nel caso di beneficiari privati, anche la conferma di validità della fidejussione emessa dalla Direzione centrale dell'Ente garante.
2. Il RFA verifica ciascun elenco di Domande autorizzate a pagamento, verificando la corretta attribuzione della fonte di finanziamento, al fine di controllare gli Elenchi delle Domande autorizzate a pagamento prima dell'invio all'OP AgEA.

   Il RFA comunica l'esito di tale verifica al Dirigente del Settore 207.02.00, ai fini dell'autorizzazione regionale delle Domande di Pagamento e della sottoscrizione dell'elenco con firma digitale.

   Effettuate le suddette verifiche, procede all'autorizzazione regionale delle Domande di Pagamento e alla sottoscrizione dell'elenco digitalmente per la successiva trasmissione al Direttore Generale – AdGR.
3. Il Dirigente del Settore 207.02.00 comunica al Direttore Generale – AdGR, la sottoscrizione dell'Elenco delle Domande autorizzate a pagamento, ai fini dell'apposizione del *visto si liquidi*.

   A seguito dell'apposizione del *visto si liquidi*, viene trasmesso all'OP AgEA l'Elenco delle Domande da liquidare. L'OP AgEA effettua lo svincolo delle polizze fidejussorie all'atto del pagamento del saldo e ne trasmette comunicazione alla Regione e al beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il RFA trasmette al REP al AdGR e al Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione di Intervento, gli avvenuti pagamenti riferiti agli Interventi di competenza, i pagamenti non andati buon fine per i successivi adempimenti da parte delle UOS competenti e da parte dei CAA, nonché le eventuali fidejussioni svincolate dall'OP AgEA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Daniela MICHELINO**
DIRIGENTE SETTORE	**Sergio MAZZARELLA**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
269	**18/06/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

DGR 43 del 05/02/2025. Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore delle tecnologie spaziali, all'evento "BEX – Beyond Exploration Expo", in programma dal 23 al 25 settembre 2026 presso il Rimini Expo Centre.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed alla apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;
b. la Regione Campania, nel più ampio quadro del Documento strategico regionale, mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali;
c. con il DD n. 467 del 07/06/2023 è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;
d. con DGR n. 43 del 5/02/2025, in particolare, la Giunta regionale ha programmato risorse per la partecipazione ad iniziative di promozione ed internazionalizzazione delle imprese campane.

PREMESSO altresì che

a. gli uffici regionali, sulla base di proposte degli stakeholders regionali, individuano una serie di eventi, anche sulla base della rilevanza internazionale degli stessi, ai quali è importante partecipare ai fini della promozione e dello sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale;
b. "BEX – Beyond Exploration Expo" - https://www.bex-expo.space/en, in programma dal 23 al 25 settembre 2026 presso il Rimini Expo Centre, è un evento che crea un punto di incontro tra aziende della filiera space, industria manifatturiera, centri di ricerca, startup, investitori, istituzioni e utilizzatori finali delle tecnologie spaziali;
c. il progetto coinvolge alcuni dei principali attori del settore, tra cui ASI, ESA, Commissione Europea e MIMIT, oltre a diverse aziende, cluster, acceleratori, università e centri di ricerca.

RILEVATO che

a. il tessuto economico della Regione Campania risulta caratterizzato da un notevole sistema di imprese che necessita del sostegno continuo in termini di crescita ed innovazione, mediante accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale nonché anche sostegno a programmi strategici ed innovativi finalizzati all'internazionalizzazione;
b. la Regione Campania già opera con un'ampia dotazione di strumenti atti a sostenere i settori produttivi regionali, in particolare quelli considerati strategici, attraverso interventi di promozione e di valorizzazione del tessuto economico;
c. l'apertura internazionale di ogni territorio costituisce indiscutibilmente il volano della crescita economica e rappresenta, nonostante il ruolo predominante che in questo settore svolgono soprattutto le forze e le logiche di mercato, un terreno sul quale azioni mirate di accompagnamento e di promozione, da realizzarsi insieme ad interventi a sostegno della competitività territoriale, possono conseguire risultati importanti; una efficace strategia di marketing territoriale affida al policy maker il ruolo di integratore di sistemi e acceleratore di processi, operando con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità degli attori già presenti sul territorio.

CONSIDERATO che

a. La Regione Campania, con la partecipazione a “BEX – Beyond Exploration Expo”, consentirebbe alle imprese e ai consorzi campani selezionati di accedere ad una fiera che si propone come piattaforma di connessione tra industria spaziale e settori applicativi, con l’obiettivo di attivare processi concreti di trasferimento tecnologico, open innovation e sviluppo di nuove opportunità di business;
b. la partecipazione a "BEX – Beyond Exploration Expo” sarebbe per la Regione Campania, in continuità con le partecipazioni all’International Paris Air Show 2023, ad Aerospace & Defense Meetings Torino 2023, al Farnborough Air Show 2024, ad Aéromart Toulouse 2024 e Aéromart Montréal 2025, al Paris Air Show 2025 e al Farnborough Airshow 2026, un’occasione strategica per valorizzare uno degli ecosistemi aerospaziali più avanzati d’Europa e promuovere le eccellenze regionali a livello nazionale e internazionale.
c. la Regione, in esecuzione di quanto definito dalla DGR 43 del 5/02/2025, ritiene di dover partecipare a “BEX – Beyond Exploration Expo”, in programma dal 23 al 25 settembre 2026 presso il Rimini Expo Centre;
d. gli interventi e i servizi previsti dalla partecipazione del menzionato evento rispettano il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all’ambiente;
e. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Consorzi e delle imprese del territorio interessate a partecipare.

RITENUTO

a. di dover approvare l’allegato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore delle tecnologie campane all’evento “BEX – Beyond Exploration Expo”, in programma dal 23 al 25 settembre 2026 presso il Rimini Expo Centre;
b. di dover specificare che ai sensi dell’art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento del menzionato avviso è il Dirigente del Settore “Affari generali, internazionalizzazione e semplificazione” - 208.01.00, Dott. Sergio Mazzarella;
c. di dover specificare che le procedure di istruttoria delle manifestazioni di interesse saranno curate dal Settore “Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione” (208.01.00), della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive.

VISTI

1. la RIS 3 della Regione Campania, aggiornata con DGR n. 655/2022;
2. il DD n. 467 del 07/06/2023 con il quale è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;

3. il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
4. la L.R. n.6 del 15/05/2024 "Ordinamento e Organizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania";
5. la D.G.R. n. 307 del 4/06/2025 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 208.00.00 "Sviluppo delle Attività Produttive";
6. la DGR n. 339 del 10/06/2025 di conferimento al dott. Sergio Mazzarella, dell'incarico di Dirigente del Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione";
7. la D.G.R. 43 del 5/02/2025;
8. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore delle tecnologie campane all'evento "BEX – Beyond Exploration Expo", in programma dal 23 al 25 settembre 2026 presso il Rimini Expo Centre;
2. di specificare che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento del menzionato avviso è il Dirigente del Settore "Affari generali, internazionalizzazione e semplificazione" - 208.01.00, Dott. Sergio Mazzarella;
3. di specificare che le procedure di istruttoria delle manifestazioni di interesse saranno curate dal Settore "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione" (208.01.00), della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive.
4. di stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

Daniela MICHELINO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive

208.00.00

Avviso pubblico

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane operanti nel settore delle tecnologie spaziali al salone

"BEX – Beyond Exploration Expo"

in programma dal 23 al 25 settembre 2026 presso il Rimini Expo Centre.

C.U.P.: B28I25003760005.

C.I.G.: B976160D9A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI....3
3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ....4
4. SERVIZI PREVISTI....5
5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO....5
6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE....5
7. MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI 6
8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 7
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 8
10. INFORMATIVA PRIVACY 8
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE....10
12. DISPOSIZIONI FINALI 10
13. ALLEGATI....10

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione e all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative

A tal fine, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale della Campania 5 febbraio 2025, n. 43, per quanto concerne il settore delle tecnologie spaziali, l'Amministrazione regionale sta valutando la possibilità di partecipare ad "**BEX – Beyond Exploration Expo**" - https://www.bex-expo.space/en, in programma **dal 23 al 25 settembre 2026** presso il **Rimini Expo Centre.**

BEX nasce con l'obiettivo di creare un **punto di incontro** tra aziende della filiera space, industria manifatturiera, centri di ricerca, startup, investitori, istituzioni e utilizzatori finali delle **tecnologie spaziali**.

Il progetto coinvolge alcuni dei principali attori del settore, tra cui ASI, ESA, Commissione Europea e MIMIT, oltre a diverse aziende, cluster, acceleratori, università e centri di ricerca.

La Regione Campania, con la partecipazione all'evento, consente alle imprese e ai consorzi campani selezionati di accedere ad una fiera che si propone come **piattaforma di connessione tra industria spaziale e settori applicativi**, con l'obiettivo di **attivare processi concreti di trasferimento tecnologico**, open innovation e sviluppo di nuove opportunità di business.

La partecipazione a "**BEX – Beyond Exploration Expo**" rappresenta per la Regione Campania, in continuità con le recenti partecipazioni ad eventi del settore aerospaziale, quali: Aéromart Montréal 2025, Paris Air Show 2025, Aerospace & Defence Torino 2025 ed al prossimo Farnborough Airshow 2026, un'occasione strategica per valorizzare uno degli ecosistemi aerospaziali più avanzati d'Europa e promuovere le eccellenze regionali a livello nazionale e internazionale.

Per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti per la partecipazione alla fiera sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

➢ Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

➢ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;

➢ Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR);

➢ Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

➢ Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

➢ DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

➢ Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

➢ Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

➢ Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché

nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

➢ Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";

➢ Delibera di Giunta Regionale 5 febbraio 2025, n. 43.

➢ DD n.467 del 07/06/2023 di approvazione di uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso le imprese di ogni dimensione, in forma singola o associata in Consorzi, Società Consortili o Reti di imprese con personalità giuridica (Reti-soggetto) che esercitano, in relazione alla sede campana, un'attività economica coerente con il settore delle tecnologie spaziali.

In particolare, possono essere ammesse all'evento in oggetto imprese e consorzi che operano direttamente nella produzione di **tecnologie, sistemi di accesso allo spazio** e propulsione spaziale, c**omponenti, servizi, progettazione e infrastrutture** hardware per missioni spaziali e simili.

Possono essere ammesse anche imprese e consorzi **non attive nel settore spazio** che possiedono competenze industriali o tecnologie applicabili o integrabili nel settore spaziale, oppure che intendono sfruttare i dati satellitari e la microgravità per innovare:

- **Trasporti & Logistica** e **Automotive**
- **Agricoltura & Cibo**
- **Ambiente & Sostenibilità** ed **Energia**
- **Sanità & Benessere**, Farmaceutica e Biotech.
- **Materiali Avanzati** (compositi, leghe leggere, manifattura additiva).
- **Moda Tech & Tessile** (smart clothing e wearable technologies).
- **Imballaggio** (Packaging).

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse, le imprese proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;

- avere almeno una sede operativa attiva in Campania;

- non essere beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla manifestazione fieristica in questione;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non essere sottoposte né essere state sottoposte, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- avere la capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);

- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Consorzi, le Società Consortili e le Reti- soggetto devono essere costituiti da un numero minimo di tre imprese aventi almeno una sede operativa all'interno del territorio regionale e un'attività economica coerente con il settore Aerospazio.

4. SERVIZI PREVISTI

Nell'ambito della suddetta manifestazione, l'Amministrazione regionale metterà a disposizione per ogni singola azienda/consorzio selezionato:

- una postazione per incontri B2B ed il relativo allestimento;
- quota d'iscrizione comprensiva di assicurazione espositore, Wi-Fi, n. 5 badge espositori e n. 1 pass parcheggio;
- inserimento nel catalogo di manifestazione con pagina profilo personalizzabile;
- accesso alla funzionalità "Agenda" dell'app di manifestazione, dedicata all'organizzazione di incontri B2B con aziende, investitori, startup e altri partner su richiesta;
- inviti digitali illimitati per il coinvolgimento degli stakeholder;

I partecipanti, selezionati secondo i criteri e le modalità successivamente indicati, potranno esporre presso la propria postazione nell'area regionale il proprio nominativo/logo, nonché materiale promozionale di pertinenza (*brochure*, cataloghi ed altro materiale di piccole dimensioni), con la possibilità di usufruire di spazi appositamente previsti per gli incontri B2B prepianificati.

Resteranno a carico dei partecipanti i costi di viaggio e soggiorno, di trasporto dei materiali promozionali e/odi eventuali prodotti e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania.

Alla manifestazione saranno ammessi a partecipare sei (6) consorzi/ imprese selezionati tra quelli che avranno risposto al presente avviso.

L'amministrazione si riserva di ampliare il numero dei selezionati, in base all'ordine di graduatoria, sulla scorta degli spazi effettivamente disponibili.

Si specifica che gli interventi ed i servizi previsti dal presente bando rispettano il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all'ambiente.

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di sostegno non finanziario: l'ammontare dei costi corrispondente ai servizi erogati ai Beneficiari sarà riconosciuto come agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti.

Ai sensi del suddetto Regolamento, un'impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera k), può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 300.000,00 nell'arco tre anni (art. 3.2).

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

All'atto della richiesta i soggetti dovranno fornire le informazioni necessarie per poter verificare il rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831.

Gli aiuti "de minimis" di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili.

Per tutto quanto sopra, se a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato dovesse emergere che l'impresa che ha fatto domanda di partecipazione all'evento, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, ha superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dall'iniziativa.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria (trasferimento di denaro) alle imprese selezionate.

6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse all'iniziativa di cui al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato (Allegato 1), **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 10/07/2026** per via telematica a mezzo PEC del soggetto stesso, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" promozione.imprese@pec.regione.campania.it, con il seguente oggetto: "**BEX – Beyond Exploration Expo**".

La partecipazione all'evento di cui al presente Avviso è vincolata all'invio della manifestazione di interesse nel rispetto della forma e dei termini previsti.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- Manifestazione di interesse (Allegato 1 del presente Avviso).
- Company profile in inglese non superiore alle 200 parole in formato editabile;
- Copia di un documento valido di identità del Rappresentante Legale.

Le firme digitali apposte devono essere in modalità PAdES (modalità grafica).

Non saranno ritenute ricevibili le domande predisposte secondo modalità difformi rispetto a quelle previste nel presente avviso e/o inviate al di fuori dei termini previsti.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG 208.00.00).

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse, la citata DG 208.00.00, verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.

Laddove le domande ammissibili siano superiori in relazione alle effettive disponibilità di partecipazione, si procederà all'approvazione di una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati in applicazione dei criteri di premialità individuati nella tabella di seguito riportata.

A parità di punteggio, la priorità sarà determinata in base all'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse. La Regione Campania si riserva di effettuare controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Le domande in possesso dei richiamati requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione in relazione alla partecipazione all'evento de quo, mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio max
1) Caratteristiche del soggetto proponente: indicare assetto organizzativo, organico, fatturato, mercati di riferimento in relazione all'iniziativa.	- Livello basso: 10 punti - Livello medio: 15 punti - Livello alto: 20 punti	20
2) Numero di addetti riportato in Visura Camerale.	- Da 2 a 10 Punti 10 - Da 11 a 20 Punti 15 - Oltre 20 Punti 20	20
3) Possesso di sito aziendale plurilingue (oltre alla lingua italiana).	- N° 1 lingua straniera Punti 10 - N° 2 lingue straniere Punti 15 - Oltre 2 lingue straniere Punti 20	20

4) Coerenza dell'attività con le traiettorie della Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3).	- Livello basso: 10 punti - Livello medio: 15 punti - Livello alto: 20 punti	20
5) Certificazioni: soggetto richiedente in possesso al momento di presentazione della domanda di certificazioni del processo produttivo (es. En 9100, Enac , Easa ecc) e/o ambientale volontaria (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy). **Allegare certificazioni.**	- Livello alto: 20 punti - Livello medio: 10 punti - Assenza: 0 punti	20
	Totale	**100**

I criteri 1 e 4 saranno desunti da quanto dichiarato nella manifestazione di interesse sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Con riguardo al criterio 2, il punteggio sarà attribuito in base a quanto risultante da visura camerale.

Con riguardo al criterio 3, il punteggio sarà attribuito solo se nella manifestazione di interesse sarà riportato il sito internet al fine di consentire le verifiche del caso.

Con riguardo invece al criterio 5, il punteggio sarà attribuito solo se allegata documentazione comprovante.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti. A parità di punteggio, precede l'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese. L'ammissione alla collettiva avverrà sulla base della posizione assunta dalle imprese nella graduatoria.

Sono valutate positivamente le manifestazioni di interesse che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100.

All'esito della valutazione, la graduatoria dei soggetti ammessi sarà pubblicata sul BURC.

L'elenco dei consorzi e delle imprese ammessi a partecipare all'evento è pubblicato sui seguenti siti web: www.regione.campania.it e www.surap.regione.campania.it.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I consorzi e le imprese che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione ad eventuali costi e spese sostenute.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento per il presente avviso rispettivamente sono il Settore "Affari generali, internazionalizzazione e semplificazione" - 208.01.00 e il suo Dirigente Dott. Sergio Mazzarella.
Referente per l'Avviso, a cui è possibile richiedere informazioni, è il:

- Dott. Alberto Damiano, alberto.damiano@regione.campania.it.

10. INFORMATIVA PRIVACY

- **TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018.
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale della Regione Campania, rappresentata dal suo Presidente, con sede legale in via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli - Numero Verde 800.550.506.
La Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli – PEC: attivita.produttive@pec.regione.campania.it, in qualità di struttura delegata interna del Titolare del trattamento, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed i dati saranno trasmessi attraverso reti telematiche, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.
I dati personali sono inoltre, laddove necessario, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679
Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: dott. Mauro Ferrara, tel. 081.796.5716 – 081.796.2227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679
La Giunta regionale effettua trattamenti di dati personali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, escludendo il trattamento quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.
I dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di erogare i servizi web presenti sul sito.
Con particolare riferimento alla "Domanda di partecipazione a **BEX – Beyond Exploration Expo**", il trattamento dei dati personali forniti alla DG Sviluppo delle Attività Produttive, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla assegnazione e liquidazione di contributi di cui alla Legge regionale 15 giugno 2007, n. 6. Il trattamento avverrà nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679
Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt .4 e 14, par.1, lett. d del Regolamento (UE) 2016/679
Potranno formare oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla fruizione dei servizi offerti dal Portale:
Dati personali forniti volontariamente dall'utente - con particolare riferimento alla "Domanda di partecipazione a **BEX – Beyond Exploration Expo**", l'utente fornisce volontariamente alcuni dati anagrafici. Inoltre, costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla procedura in oggetto:
dati comuni identificativi;

categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

Il conferimento dei dati personali sopra indicati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento rende impossibile perseguire le finalità specifiche di cui al punto 3.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali come sopra acquisiti non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Tali dati possono inoltre essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del D.Lgs. 33/2013.

In nessun caso il Titolare trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a) e art.14, par.1, lett. a) del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 208.00.00 – Sviluppo Attività Produttive. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Mail: dpo@regione.campania.it

Pec: dpo@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.itù/urp@gpdp.it

via fax: 06 696773785

oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n. 11, cap. 00187.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

13. ALLEGATI

Costituisce allegato al presente Avviso unicamente il Modello di Manifestazione di interesse (Allegato 1).

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive

208.00.00

Avviso pubblico

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione

di imprese campane operanti nel settore delle tecnologie spaziali al salone

"BEX – Beyond Exploration Expo"

in programma dal 23 al 25 settembre 2026 presso il Rimini Expo Centre.

C.U.P.: B28I25003760005.

C.I.G.: B976160D9A.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ragione sociale _____

Sede legale_____

Sede operativa_____

Partita Iva _____codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____ dal _____

cell._____ e-mail_____

sito web (link) _____

PEC aziendale _____

Titolare/legale rappresentante_____

Nato a_____ il _____ C.F. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive

208.00.00

Referente aziendale per la manifestazione di interesse

_____

cell. _____

CHIEDE

di partecipare alla collettiva di imprese campane operanti nel settore al salone " **BEX – Beyond Exploration Expo"** in programma **dal 23 al 25 settembre 2026** presso il **Rimini Expo Centre**, organizzata dalla Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive – come meglio descritta nell'Avviso pubblico.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso.
2. Di accettare espressamente e senza condizioni tutto quanto previsto nell'Avviso.
3. Che il settore merceologico di appartenenza dell'impresa (come risultante da codice ATECO) è _____;
4. Le seguenti caratteristiche quale soggetto proponente:
   - ☐ Assetto organizzativo: _____ _____
   - ☐ organico: _____
   - ☐ fatturato: _____
   - ☐ mercati di riferimento in relazione all'iniziativa: _____
5. Che la propria dimensione di impresa è:[1]
   - ☐ Micro
   - ☐ Piccola
   - ☐ Media

_____

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive

208.00.00

☐ Grande

6. Dimensione organizzativa - Numero di addetti al 31/12/2025 risultante da visura camerale:
   - ☐ dip <2
   - ☐ Da 2 a 10
   - ☐ Da 11 a 20
   - ☐ Oltre 20
7. sito aziendale plurilingue (indicare link: _____);
   - ☐ Inglese
   - ☐ Altre lingue (specificare) _____
8. coerenza dell'attività con le traiettorie della Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)

   (specificare)_____

   _____

   _____

9. possesso di certificazioni (allegare copia):
   - ☐ ISO 9001
   - ☐ ISO 14001
   - ☐ Altro _____(specificare)

DICHIARA, altresì,

- che, con la sottoscrizione della presente manifestazione di interesse, la proponente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso pubblico e solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivogliaresponsabilità:
  - ✓ per costi e spese sostenute dall'impresa nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania;
  - ✓ per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
  - ✓ per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
  - ✓ per danni da o a terzi.
- che la proponente non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive

208.00.00

manifestazione fieristica in questione né ha presentato domande di agevolazione per partecipare alla medesima manifestazione;

- che l'impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, non abbia superato il massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", o abbia una capienza residua superiore all'agevolazione di cui al presente Avviso;
- che la proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non è sottoposta né è stata sottoposta, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- che la proponente possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione checomporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che la proponente non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabileo sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in dannodello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- che la proponente non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- che la proponente presenta una situazione contributiva regolare risultante da DURC positivo.

SI IMPEGNA

- a garantire la presenza presso lo spazio assegnato nell'area regionale per l'intera durata dell'evento;
- promuovere unicamente i propri prodotti e, comunque, unicamente prodotti campani;
- ad essere presente alla missione commerciale e agli eventi organizzati previsti nell'Avviso senza null'altro a pretendere dalla Regione Campania fatta eccezione per la sovvenzione non finanziaria descritta all'articolo 5 dell'Avviso;

PRENDE ATTO

dell'art. 10 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente manifestazione di interesse saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive

208.00.00

- ✓ ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

ALLEGA

- ✓ Company Profile in inglese non superiore alle 200 parole in formato editabile.
- ✓ Copia di un valido documento di identità del firmatario.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
58	**12/06/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

L.R. n. 8/2008. Concessione per lo sfruttamento delle acque termominerali denominata "Sorgenti Cavascura", sita nel comune di Serrara Fontana (NA). Affidamento in sub-concessione delle attività alla società Antiche Terme Romane s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata " **Sorgenti Cavascura**" ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA) al foglio di mappa catastale n. 2 particelle 251/1, 252/1 e 253/1 del NCEU e particella n. 100 NCT, è stata rilasciata alla Fondazione Opera Pia Beneficenza Fiore con concessione mineraria ex perpetua rilasciata il 08/11/1933 avente scadenza al 12/08/2038, come stabilito dalla L.R. n. 5/2013, art. 1 comma 107;

con D.D. n. 300 del 17/05/2014 è stato autorizzato l'affidamento in sub-concessione dell'attività di sfruttamento del giacimento di acque termominerali "Sorgenti Cavascura", come sopra descritta, per dodici anni in favore della società "Parco Termale Tropical s.n.c.";

con successivo D.D. n. 115 del 4/9/2019 è stato autorizzato il trasferimento della sub-concessione in favore della società "Antiche Terme Romane s.r.l.", con sede legale in Serrara Fontana (NA) alla via Scignano, 4 - C.F. 06525051212, per la residua durata di sette anni, fino alla scadenza del 7/5/2026;

con prot. n. 0687181 del 05/12/2025 è stata acquisita l'istanza di rinnovo della subconcessione per lo sfruttamento delle acque termominerali "Sorgenti Cavascura", presentata dalla società Antiche Terme Romane s.r.l., come sopra generalizzata;

a seguito della nota di riscontro di questo Ufficio, prot. n. 0084801 del 02/02/2026, il richiedente ha trasmesso una versione aggiornata dello schema di convenzione, redatta sulla base delle indicazioni fornite, debitamente firmata e registrata presso l'ufficio di ischia dell'Agenzia delle Entrate il 16/3/2026 - registro n. 28 serie 3ª, acquisita al prot. n. 0307066 del 26/03/2026;

la suddetta convezione stabilisce che i diritti oggetto della concessione di acque termominerali "Sorgenti Cavascura" sono affidati in sub-concessione alla società Antiche Terme romane s.r.l. fino alla data del 31/8/2037;

a seguito della verifica dei requisiti di capacità tecnica ed economica e del programma dei lavori presentato dalla società richiedente è stato dato avvio al procedimento finalizzato al rinnovo della subconcessione per lo sfruttamento delle acque termominerali "Sorgenti Cavascura" ai sensi dell'art. 5 L.R. 8/2008;

DATO ATTO che

con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0186841_20260505 è stata chiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia) alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non risultano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

è stata acquisita la polizza fidejussoria n. ****OMISSIS*** della **********OMISSIS**********intestata alla Antiche Terme Romane s.r.l., relativa al progetto di chiusura mineraria e ripristino ambientale;

sono stati acquisiti la visura camerale e il DURC della società richiedente;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere all'autorizzazione al rinnovo della subconcessione della suddetta concessione idrotermale fino al 31/8/2037, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2008;

RILEVATO che

la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente a oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie

della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 “Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali”;

la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l’incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l’assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;

la L.R. 29 luglio 2008, n. 8;

il R.R. n. 10/2010, approvato con D.P.G.R.C. 9 aprile 2010, n. 95.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** l’affidamento in sub-concessione dell’attività di sfruttamento del giacimento di acque termominerali “Sorgenti Cavascura”, ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA) al foglio di mappa catastale n. 2 particelle 251/1, 252/1 e 253/1 del NCEU e particella n. 100 NCT, alla società Antiche Terme Romane s.r.l., con sede legale in Serrara Fontana (NA) alla via Scignano, 4 - C.F. 06525051212;
2. **di approvare** lo schema di convenzione in sub concessione della concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "Sorgenti Cavascura”, acquisito al prot. n. 0307066 del 26/03/2026;
3. **di dare atto** che l’affidamento in sub-concessione scadrà il 31/08/2037;
4. **di obbligare** il titolare della sub-concessione:

- all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto originario di concessione D.M. del 08/11/1933 e da quanto previsto dall’art. 1 comma 107 della L.R. n. 5/2013;
- al rinnovo periodico della polizza fidejussoria fino alla scadenza della concessione;
- a rispettare le disposizioni della L.R. n. 8/2008 e del Regolamento regionale n. 10/2010;

5. **di stabilire** che costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall’art. 14 della L.R. n. 8/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
6. **di specificare** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva, nel caso dovesse intervenire a carico del sub-concessionario informativa antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall’ art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
7. **di specificare** che la sub-concessione è autorizzata senza pregiudizio del diritto di terzi**;**
8. **di notificare** il presente decreto alla “Antiche Terme Romane s.r.l.” previo assolvimento dell’imposta di bollo**;**
9. **di trasmettere** il presente provvedimento in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- al Comune di Serrara Fontana (NA);
- all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;

- alla UOS Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla ASL Napoli 2 Nord – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37 comma 9 della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
59	**17/06/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Presa d'atto della trasformazione societaria della società concessionaria per lo sfruttamento delle acque termominerali denominata "Fumarola", sita nel comune di Serrara Fontana (NA), da "Fumarola Salvatore di Iacono Fernanda Nadia s.n.c." in " Fumarola Salvatore s.r.l.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "**Fumarola"**, ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA), è stata rilasciata con D.D. n. 861 del 30/09/2022;

che in data 20/03/2026 con protocollo n. 0291185/2026 è stata acquisita la comunicazione di trasformazione societaria della società titolare della predetta concessione, da "Fumarola Salvatore di Iacono Fernanda Nadia s.n.c." a "Fumarola Salvatore s.r.l.", con sede in Serrara Fontana (NA) alla via Fondolillo, 4 - C.F./P.IVA 01796240636, legalmente rappresentata dalla sig.ra Iacono Fernanda Nadia, rimanendo inalterato il numero di partita IVA;

DATO ATTO che

con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0172097_20260424 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non risultano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

è stata acquisita la polizza fidejussoria n. ****OMISSIS*** della **********OMISSIS**********intestata alla Fumarola Salvatore s.r.l., relativa al progetto di chiusura mineraria e al ripristino ambientale;

è stata acquisita la visura camerale della società richiedente;

è stata verificata la regolarità contributiva della predetta società;

RITENUTO che per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere alla presa d'atto della trasformazione societaria della suddetta concessione termale ai sensi dell'art. 18 del R. R. n. 10/2010;

RILEVATO che

con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;

la L.R. 29 luglio 2008, n. 8;

il R.R. n. 10/2010, approvato con D.P.G.R.C. 9 aprile 2010, n. 95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto**, in relazione alla concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "Fumarola", ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA) e rilasciata con D.D. n. 861 del 30/09/2022, della trasformazione societaria della società titolare della predetta concessione, da "Fumarola Salvatore di Iacono Fernanda Nadia s.n.c." a "Fumarola Salvatore s.r.l.", con sede in Serrara Fontana (NA) alla via Fondolillo, 4 - C.F./P.IVA 01796240636, legalmente rappresentata dalla sig.ra Iacono Fernanda Nadia, rimanendo inalterato il numero di partita IVA;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce titolo per la voltura dell'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 22 della L.R. 8/2008;
3. **di obbligare** il titolare della concessione:
   - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto D.D. n. 861 del 30/09/2022;
   - al periodico rinnovo della polizza fidejussoria fino alla scadenza della concessione;
   - a rispettare le disposizioni della L.R. n. 8/2008 e del Regolamento regionale n. 10/2010;
4. **di specificare** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall' art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
5. **di notificare** il presente decreto alla società Fumarola Salvatore s.r.l., previo assolvimento dell'imposta di bollo;
6. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
   - al Sindaco del comune di Serrara Fontana (NA);
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
   - alla UOS Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - alla ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza. ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37 comma 9 della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
60	**17/06/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Concessione per lo sfruttamento di acqua minerale "Santo Stefano" nel comune di Montesano sulla Marcellana (SA), rilasciata con D.D. n. 14 del 29/6/2011 alla società Sorgenti Santo Stefano S.p.A. Presa d'atto della permanenza dell'efficacia della concessione ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. n. 15/2015, per il tempo necessario all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8 recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, da ultimo, con le LL.RR. n. 16/2019 e n. 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;

con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 9/4/2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 10/2010, di attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;

il decreto legislativo 26/3/2010, n. 59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE c.d. "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;

il decreto legislativo 31/3/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;

con D.D. n. 14 del 29/6/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 41 del 4/7/2011, la concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "**Santo Stefano**" nel comune di Montesano sulla Marcellana (SA), di cui è titolare la società "Sorgenti S. Stefano S.p.A." con sede legale in Montesano sulla Marcellana (SA) alla Contrada Ponte - C.F. 00254150659, è stata rinnovata per la durata di anni quindici;

con nota acquisita al Protocollo N. 0205771/2025 del 23/4/2025 il sig. Francesco Domenico Garone, in qualità di direttore generale e legale rappresentante della società Sorgenti S. Stefano S.p.A., ha presentato istanza di rinnovo della concessione di acqua minerale denominata "Santo Stefano" assentita con D.D. n. 14 del 29/6/2011 nel rispetto del art. 4 comma 13 della L.R. n. 8/2008;

con nota protocollo n.0675182/2025 del 02/12/2025 è stata comunicata la conclusione del procedimento di rinnovo, ex art. 2 comma 1, secondo periodo della legge 241/1990, per improcedibilità della predetta istanza del 23/4/2025, le cui motivazioni sono state contestualmente comunicate al richiedente;

CONSIDERATO che

per l'assegnazione della concessione "Santo Stefano" si rende necessaria la messa a bando tramite procedura di evidenza pubblica, in ossequio ai principi fondamentali del diritto comunitario in materia di concorrenza e non discriminazione, trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tra operatori economici;

ai sensi dell'articolo 25 comma 3 della L.R. n. 15/2015 la concessione "Santo Stefano" permane efficace limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, così da garantire per il periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale;

DATO ATTO che

con nota prot. n. PR_SAUTG_Ingresso_0092515_20260615 stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), Prefettura di Salerno - UTG l'informativa antimafia per la società Sorgenti S. Stefano S.p.A., ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011;

è stata verificata la regolarità contributiva della società richiedente;

RITENUTO

di dover procedere alla messa a bando della concessione "Santo Stefano" tramite procedura di evidenza pubblica, in ossequio ai principi fondamentali del diritto comunitario in materia di concorrenza e non discriminazione, trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tra operatori economici;

di dover prendere atto della permanenza dell'efficacia della concessione denominata "Santo Stefano" ai sensi del comma 3 dell'art. 25 della L.R. n. 15/2015, limitatamente al tempo necessario per l'espletamento della procedura di evidenza pubblica sopra menzionata, così da garantire per il periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e l'utilizzo ottimale della risorsa idrominerale;

RILEVATO che
con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO
il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;
la L.R. 29 luglio 2008, n. 8;
il R.R. n. 10/2010, approvato con D.P.G.R.C. 9 aprile 2010, n. 95.
la L.R. n. 15 del 2/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** della permanenza dell'efficacia della concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "**Santo Stefano**" nel comune di Montesano sulla Marcellana (SA), già assentita con D.D. n. 14 del 29/6/2011, alla società Sorgenti S. Stefano S.p.A. con sede legale in Montesano sulla Marcellana (SA), Contrada Ponte - C.F. 00254150659, ai sensi del comma 3 dell'art. 25 della L.R. n.15/2015, limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica di cui in narrativa, così da garantire per il

periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e l'utilizzo ottimale della risorsa idrominerali;

2. **di obbligare** la società Sorgenti S. Stefano S.p.A.:
   - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n. 8/2008 e dal regolamento regionale n. 10/2010, nonché a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di acque minerali naturali;
   - all'osservanza di tutte le prescrizioni già disposte dal D.D. n. 14 del 29/6/2011;
3. **di specificare** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Salerno, come previsto dall' art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
4. **di rilasciare** il presente provvedimento senza pregiudizio del diritto dei terzi;
5. **di stabilire** che le disposizioni e le indicazioni di cui al presente provvedimento o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008, e può comportare la decadenza della titolarità della concessione ai sensi dell'art.18 della predetta L.R. 8/2008 e dell'art. 40 del R.D. 1443/1927;
6. **di stabilire** che la vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008 è esercitata, ai sensi dell'art. 37 di quest'ultima legge, dagli uffici della Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari e quelli dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 128 del 9/4/1959, dall'ASL territorialmente competente;
7. **di notificare** il presente decreto alla società Sorgenti S. Stefano S.p.A., previo assolvimento dell'imposta di bollo;
8. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
   - al Comune di Montesano sulla Marcellana (SA);
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - alla A.S.L. Salerno - Dipartimento di Prevenzione - UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro – SPSAL ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37 comma 9 della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Colomba AURICCHIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
47	**11/06/2026**	**209**	**02**	**02**

Oggetto:

DGR 714/2025 - Avviso pubblico esplorativo di manifestazione d'interesse per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche in ambito turistico - Annualità 2026 – aggiornamento II semestre

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 714 dell'8 ottobre 2025 la Giunta regionale:
   a.a. ha approvato il quadro programmatico delle manifestazioni fieristiche a cui la Regione Campania parteciperà nel corso del 2026;
   a.b. ha demandato alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, anche avvalendosi del supporto dell'Agenzia regionale "Campania Turismo", gli atti conseguenziali;
b. con decreto dirigenziale n. 11 del 6 novembre 2025 è stato adottato l'*"Avviso pubblico di manifestazione di interesse – Calendario Fiere in ambito turistico –2026"*;

CONSIDERATO che per alcune manifestazioni fieristiche in programma nel II semestre quali BITUS, AURA, FINE ITALY – #WINETOURISM MARKETPLACE, BMTA, ROOTS-IN, non erano disponibili, al momento dell'adozione del citato DD n. 11/2025, informazioni definitive relative alla sede di svolgimento, alle date, alle quote di partecipazione e al numero di postazioni da mettere a bando;

PRESO ATTO che

a. il tavolo istituzionale fiere nella seduta del 08/04/2026 con all'ordine del giorno la programmazione fieristica del II semestre 2026 ha affermato il principio di stabilire il quantum della quota per la partecipazione alle fiere internazionali al 50% dell'importo previsto da ENIT per gli aderenti al Club Italia;
b. con nota Prot.064/26/CI/mg del 27/04/2026 Federalberghi Campania ha trasmesso una richiesta di rimodulazione della quota di partecipazione a ILTM in programma a Cannes dall'1 al 4 dicembre 2026;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse – Calendario Fiere in ambito turistico – Aggiornamento II semestre 2026", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
b. confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento e relativo allegato, quanto disposto con decreto dirigenziale n. 11 del 6 novembre 2025;

VISTI

a. la D.G.R.C. n. 714 dell'08/10/2025;
b. il D.D. n. 11 del 6 novembre 2025;
c. la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025 di conferimento degli Incarichi Dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 209.02.02 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOS medesima

D E C R E T A

1. di approvare l'"*Avviso pubblico di manifestazione di interesse – Calendario Fiere in ambito turistico – Aggiornamento II semestre 2026*", allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento e relativo allegato, quanto disposto con decreto dirigenziale n. 11 del 6 novembre 2025;
3. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Colomba AURICCHIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO

UOS 209.02.02 "OPERATORI TURISTICI E SOSTEGNO AI NUOVI TURISMI"

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
CALENDARIO FIERE IN AMBITO TURISTICO
Anno 2026 – aggiornamento II semestre

La Regione Campania, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali. Le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionali e internazionali nell'ambito dei quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta.
Con deliberazione di Giunta regionale n. 714 dell'08/10/2025, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, è stato approvato il calendario fieristico per l'annualità 2026 ed è stata confermata la quota di partecipazione a ciascuna fiera e workshop cui si intende partecipare.
Con decreto dirigenziale n. 11 del 6/11/2025 è stato adottato l'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse – Calendario Fiere in ambito turistico –2026
Considerato che per alcune manifestazioni fieristiche in programma nel II semestre quali BITUS, AURA, FINE ITALY – #WINETOURISM MARKETPLACE, BMTA, ROOTS-IN, non erano disponibili, al momento dell'adozione del citato DD n. 11/2025, informazioni definitive relative alla sede di svolgimento, alle date, alle quote di partecipazione e al numero di postazioni da mettere a bando e che il tavolo istituzionale fiere nella seduta del 08/04/2026 con all'ordine del giorno la programmazione fieristica del II semestre 2026 ha affermato il principio di stabilire il quantum della quota per la partecipazione alle fiere internazionali al 50% dell'importo previsto da ENIT per gli aderenti al Club Italia, si riporta l'aggiornamento del calendario fieristico del II semestre 2026 come di seguito esplicitato:

#	*Denominazione*	*Luogo*	*Periodo*	*Tipologia*	*Quota di partecipazione (B2B e/o Workshop)*	*Postazioni B2B e/o Workshop*	*Postazioni Desk promozione territori*	*Data inizio presentazione istanze*	*Termine ultimo presentazione istanze*
1.	**TTG**	Rimini	14-16 ottobre	Fiera italiana di riferimento per il turismo internazionale	€ 1.400,00	35	25	02/06/2026	15/06/2026
2.	**AURA - THE LUXURY TRAVEL EVENT****	Firenze	27-29 ottobre	Evento dedicato al Turismo di Lusso e up level	€ 3.950,00	10	0	15/06/2026	29/06/2026
3.	**FINE ITALY – #WINETOURISM MARKETPLACE**	Riva Del Garda	27 -28 ottobre	Workshop dedicato all' Enoturismo	€ 500,00	10	0	29/06/2026	13/07/2026
4.	**BMTA**	Paestum	29 ottobre-01 novembre	Fiera dedicata al turismo culturale e archeologico	€ 0,00	10	20	29/06/2026	13/07/2026
5.	**WTM**	Londra	03-05 novembre	Fiera internazionale dedicata al settore dei viaggi e del turismo con particolare attenzione al mercato UK	€ 1.200,00	33	5	08/06/2026	22/06/2026
6.	**ROOTS – IN**	Matera	10-11 novembre	Fiera dedicata al Turismo delle origini e delle radici	€ 0,00	5	5	13/07/2026	27/07/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

#	*Denominazione*	*Luogo*	*Periodo*	*Tipologia*	*Quota di partecipazione (B2B e/o Workshop)*	*Postazioni B2B e/o Workshop*	*Postazioni Desk promozione territori*	*Data inizio presentazione istanze*	*Termine ultimo presentazione istanze*
7.	**IBTM**	Barcellona	17-19 novembre	Fiera dedicata al segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions)	€ 1.650,00	5	0	29/06/2026	13/07/2026
8.	**BITUS**	Portici	25-26 novembre	Fiera dedicata al Turismo scolastico	€ 0,00	15	20	29/06/2026	13/07/2026
9.	**ILTM**	Cannes	01-04 dicembre	Fiera internazionale dedicata al Segmento lusso e di alta gamma	€ 4.700,00	18	0	15/06/2026	29/06/2026

COME PARTECIPARE

Per partecipare alla manifestazione d'interesse, pena l'irricevibilità, l'istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato ***"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE FIERE TURISMO"***, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/GestionaleFiere.
L'accesso al servizio sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS).

I soggetti interessati a partecipare alle manifestazioni fieristiche dovranno far pervenire la propria richiesta, pena l'irricevibilità, compilando direttamente on line la domanda telematica attraverso il servizio digitale dedicato, denominato ***"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE FIERE TURISMO"***, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/GestionaleFiere

Le domande presentate con modalità diverse da quella telematica non verranno prese in considerazione.
Il servizio digitale sarà accessibile dal soggetto interessato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)
- CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/)
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1)

La compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Nel corso della compilazione telematica della domanda, è richiesto di inserire i dati obbligatori, contrassegnati dall'asterisco rosso, e di allegare la pertinente documentazione, ove richiesto.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.

Al termine di queste azioni sarà possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, la domanda di partecipazione all'evento fieristico verrà automaticamente generata ed acquisita dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo (ID) oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Il sistema, in automatico, comunicherà l'avvenuta ricezione telematica della domanda via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica da parte del soggetto richiedente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo (ID).

Il soggetto richiedente potrà modificare, in qualsiasi momento, solo i dati di contatto (residenza, PEC, e-mail, telefono, cellulare) indicati all'interno della domanda presentata. Nel momento in cui il soggetto richiedente annulla la domanda presentata, potrà avviare la compilazione di una nuova domanda. La nuova domanda presentata sarà acquisita dal sistema con un nuovo ed univoco codice identificativo (ID) associato a data ed ora di trasmissione.

Il soggetto che ha richiesto la partecipazione all'evento, la cui domanda è stata accolta, dovrà confermare la partecipazione versando la quota di partecipazione secondo le modalità previste per ciascuna manifestazione.
In questa fase il sistema consentirà di rinunciare alla partecipazione mediante apposita funzionalità, per comprovate e oggettive motivazioni, entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la data di apertura dell'agenda appuntamenti, ove prevista, ed entro e non oltre 20 giorni lavorativi antecedenti la data di svolgimento della manifestazione priva di agenda appuntamenti, fermo restando la imprevedibile sopravvenuta impossibilità alla partecipazione da comprovare con adeguata documentazione.

Durante la fase istruttoria, in caso di richiesta di integrazioni da parte della UOS 209.02.02 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, i soggetti richiedenti possono trasmettere la documentazione richiesta, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato all'interno della pagina dedicata del servizio digitale.

Il soggetto richiedente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=GestionaleFiere

All'interno del predetto servizio digitale dedicato, denominato ***"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE FIERE TURISMO"***, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali, è possibile presentare istanza secondo una delle due modalità di seguito indicate:

1- AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB e/o Workshop (Operatore economici)

La partecipazione all'evento è riservata alle aziende turistiche che hanno sede operativa in Campania, regolarmente iscritte alla CCIAA di competenza e in regola con il versamento della quota annuale, che godono del pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non sono in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che non hanno in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare.
Tali operatori economici che, qualora previste, avranno accesso alla gestione di un'agenda appuntamenti con i buyer e una postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, soltanto a seguito dell'ammissione all'evento, dovranno corrispondere una quota di partecipazione secondo le modalità previste per ciascuna manifestazione.

Operatori economici

L'attività svolta dagli operatori economici deve rientrare nell'ambito dei seguenti codici ATECO:

Codice ATECO	*Descrizione attività*
55	Attività dei servizi di alloggio
79.1 – 79.11 – 79.12	Agenzie di Viaggi e Turismo - Tour Operator
	DMO, consorzi, società consortili, reti di imprese (soggetti legalmente costituiti in ambito turistico)

Nel caso di DMO, consorzi, società consortili e reti di imprese (soggetti legalmente costituiti in ambito turistico), è necessario che all'interno del medesimo soggetto giuridico sia presente un numero di associati pari ad almeno 1/5 rientrante nella classificazione di uno o più di uno dei codici Ateco sopra menzionati (ovvero: il 55, il 79.1, 79.11 e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

79.12). Il requisito di 1/5 si intende arrotondato sempre per difetto (a titolo esemplificativo, un consorzio di n.11 imprese di cui 2 rientranti in uno dei codici Ateco menzionati è ammesso alla partecipazione; un consorzio di n.13 imprese di cui 2 rientranti in uno dei codici Ateco menzionati è ammesso alla partecipazione; un consorzio di n.16 imprese di cui sole n. 4 rientranti in uno dei codici Ateco menzionati non è ammesso alla partecipazione).

Criteri di selezione

La selezione dei partecipanti avverrà in base al punteggio conseguito da ciascun soggetto secondo i parametri di valutazione, distinti per categoria di partecipazione, indicati nelle seguenti Tabelle A1, A2, ed A3 e sulla base di criteri specifici per ogni singola fiera (a titolo esemplificativo: segmento MICE, LUSSO, ecc.):

Tabella A1

Parametri per codice ATECO 55

Elenco parametri
Classificazione struttura ricettiva secondo le c.d. "Stelle" ai sensi della DGR n. 155 del 30/03/2022 e del DD n. 813 del 15/11/2022
Sito web aggiornato in lingua straniera

Parametri di valutazione per soggetti classificati con codice ATECO 55 : Attività dei servizi di alloggio

Il punteggio sarà attribuito come di seguito esposto:

1) **Classificazione della struttura in Base alle stelle (max 12 punti):**

	Punti
0 Stelle	0
1 Stella	2
2 Stelle	4
3 Stelle	6
4 Stelle	8
5 Stelle	10
5 Stelle Lusso	12

2) **Sito web aggiornato contenente promozione della regione Campania (max 4 punti):**

	Punti
nessun sito web	0
in lingua italiana	1
in lingua italiana e inglese	2
una terza lingua straniera	3
una quarta lingua straniera	4

Totale punteggio massimo = 16.

Tabella A2
Parametri per codice ATECO 79.1, 79.11 e 79.12

Elenco parametri
Volume del fatturato medio relativo all'incoming per gli anni 2023 e 2024
Sito web aggiornato in lingua straniera

Parametri di valutazione per soggetti classificati con codice ATECO 79.1, 79.11 e 79.12: Agenzie di Viaggi e Turismo - Tour Operator

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio sarà attribuito come di seguito esposto:

1) Volume del fatturato medio relativo all'incoming per gli anni 2023 e 2024 (max 12 punti):

	Punti
fino a € 100.000,00	1
da € 100.001,00 a € 250.000,00	2
da € 250.001,00 a € 500.000,00	4
da € 500.001,00 a € 750.000,00	5
da € 750.001,00 a € 1.000.000,00	6
da € 1.000.001,00 a € 1.500.000,00	7
da € 1.500.001,00 a € 2.500.000,00	8
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	9
da € 5.000.001,00 a € 7.500.000,00	10
da € 7.500.001,00 a € 10.000.000,00	11
oltre € 10.000.001,00	12

2) Sito web aggiornato contenente promozione della regione Campania (massimo 4 punti):

	Punti
nessun sito web	0
in lingua italiana	1
in lingua italiana e inglese	2
una terza lingua straniera	3
una quarta lingua straniera	4

Totale punteggio massimo = 16.

Tabella A3
Parametri per DMO, consorzi, società consortili, reti di imprese
(soggetti legalmente costituiti in ambito turistico)

Elenco parametri
Numero dei soggetti Aderenti
Sito web aggiornato in lingua straniera

Parametri di valutazione per DMO, consorzi, società consortili, reti di imprese, (soggetti legalmente costituiti in ambito Turistico)

Il punteggio sarà attribuito come di seguito esposto:

3) Numero soggetti aderenti a DMO, consorzi, società consortili, reti di imprese, (soggetti legalmente costituiti in ambito Turistico) **(max 12 punti):**

	Punti
da 2 a 3	1
da 4 a 5	2
da 6 a 7	3
da 8 a 10	4
da 11 a 12	5
da 13 a 14	6
da 15 a 16	7
da 17 a 19	8
da 20 a 21	9

fonte: http://burc.regione.campania.it

da 22 a 23	10
da 24 a 25	11
da 26 in poi	12

4) Sito web aggiornato contenente promozione della regione Campania (max 4 punti):

	Punti
nessun sito web	0
in lingua italiana	1
in lingua italiana e inglese	2
una terza lingua straniera	3
una quarta lingua straniera	4

Totale punteggio massimo = 16.

L'assegnazione, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata nei limiti delle quote stabilite per ogni provincia, di cui alla seguente tabella B:

Tabella B

Provincia	*Quota %*	*Quota minima*
Avellino	2%	1
Benevento	2%	1
Caserta	5%	1
Napoli	51%	1
Salerno	40 %	1

Ripartizione territoriale effettuata sulla base dei dati statistici in ambito turistico dell'ultimo quinquennio.

Nel caso di fiere con un numero di postazioni disponibili uguale o maggiore di 30, verrà applicato anche il criterio merceologico, all'interno di ciascuna provincia, di cui alla seguente tabella C:

Tabella C

Categoria	**Quota %*
Strutture ricettive	40%*
A.V.T. e T.O.	40%*
DMO/consorzi/reti di imprese/società consortili	20%*

Ripartizione categoria merceologica

*le percentuali sono definite per singolo territorio provinciale

Per coloro i quali intendano candidarsi per la partecipazione alle fiere dei seguenti settori: MICE e Lusso costituirà titolo preferenziale, a parità di punteggio, l'esperienza maturata nel settore di riferimento.
In caso di fiera di segmento MICE o Lusso, a parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti che dimostrano esperienza nel settore (almeno 3 eventi in Campania negli ultimi 24 mesi).
In particolare, per le fiere del segmento MICE, si precisa che sarà data priorità ai CONVENTION BUREAU legalmente costituiti e, successivamente, secondo l'ordine cronologico, agli altri operatori.
In caso di punteggio ex-aequo, sarà data precedenza alla data/ora di invio della domanda o integrazione della stessa.
In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione.

Motivi di esclusione

Non saranno prese in considerazione:
- le istanze incomplete;
- le istanze presentate da soggetti appartenenti a settori che non rientrano nell'ambito della tabella dei Codici ATECO ammissibili, riportata al relativo paragrafo "Soggetti beneficiari" del presente Avviso.
- soggetto escluso dalle manifestazioni per 12 mesi a causa di NO-SHOW.

2- **AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB e/o Workshop (Enoturismo)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La partecipazione all'evento è riservata alle **aziende enoturistiche** della Campania come wine resorts, cantine, aziende agricole, wine routes e altri operatori del settore che hanno sede operativa in Campania, regolarmente iscritte alla CCIAA di competenza e in regola con il versamento della quota annuale, che godono del pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non sono in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che non hanno in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare.
Tali operatori economici che, qualora previste, avranno accesso alla gestione di un'agenda appuntamenti con i buyer e una postazione personalizzata nell'area BtoB dello stand, soltanto a seguito dell'ammissione all'evento, dovranno corrispondere una quota di partecipazione secondo le modalità previste per ciascuna manifestazione.

Criteri di selezione
La selezione dei partecipanti, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata in base al criterio della territorialità riportato nella seguente tabella:

Provincia	*Quota %*	*Quota minima*
Avellino	20 %	1
Benevento	20 %	1
Caserta	20 %	1
Napoli	20 %	1
Salerno	20 %	1

Il riparto delle postazioni disponibili, sulla base della territorialità e nel rispetto della quota percentuale stabilita nella precedente tabella, sarà effettuato secondo l'ordine cronologico stabilito dalla data di presentazione della domanda o di integrazione della stessa secondo l'ordine cronologico.
In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione.

Motivi di esclusione
Non saranno prese in considerazione:
- le istanze incomplete;
- soggetto escluso dalle manifestazioni per 12 mesi a causa di NO-SHOW.

3- **AREA DESK PROMOZIONE DEI TERRITORI (per le fiere regionali, nazionali e per le fiere internazionali con un numero di desk per B2B uguale o superiore a 20)**
La partecipazione all'evento è riservata agli enti e ai soggetti istituzionali e alle associazioni/consorzi del comparto turistico regionale non esercenti attività commerciale che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico, interessati ad essere accreditati alle suddette manifestazioni presso lo stand della Regione Campania nell'area condivisa desk per la promozione dei territori.

Criteri di selezione
La selezione dei partecipanti, fino all'esaurimento delle postazioni disponibili, sarà effettuata in base al criterio della territorialità riportato nella seguente tabella:

Provincia	*Quota %*	*Quota minima*
Avellino	2 %	1
Benevento	2 %	1
Caserta	5 %	1
Napoli	51%	1
Salerno	40 %	1

Ripartizione territoriale effettuata sulla base dei dati statistici in ambito turistico dell'ultimo quinquennio.

Il riparto delle postazioni disponibili, sulla base della territorialità e nel rispetto della quota percentuale stabilita nella precedente tabella, sarà effettuato secondo l'ordine cronologico stabilito dalla data di presentazione della domanda o di integrazione della stessa, dando priorità ai comuni capoluogo e, successivamente, secondo l'ordine cronologico, agli altri soggetti.
Si precisa che l'ammissione all'area desk promozione territori esclude la possibilità, per il medesimo soggetto, di partecipare anche all'area tavoli di contrattazione (BtoB) dove possono partecipare solo soggetti imprenditoriali, singoli o associati.
In caso di documentazione carente e/o incompleta, la domanda si intenderà accettata nella data e all'ora di trasmissione dell'eventuale integrazione.

Motivi di esclusione
Non saranno prese in considerazione:
- le istanze incomplete;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o soggetto escluso dalle manifestazioni per 12 mesi a causa di NO-SHOW.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Campania alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare la partecipazione alla manifestazione fieristica e/o di ridurre il numero di postazioni disponibili ed è esonerata da qualsiasi responsabilità riconducibile a cause ostative alla realizzazione della stessa. Ciò non potrà determinare alcuna pretesa da parte degli eventuali soggetti beneficiari, fatta eccezione per la restituzione della quota di partecipazione eventualmente versata.

2) L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati dichiarati secondo opportune metodologie a campione.

3) Pena l'esclusione dalla presente procedura, l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania.

4) Per partecipare come coespositori dello stand della Regione Campania è vietata la presenza contemporanea in modalità autonoma con proprio stand all'interno della Fiera medesima.

5) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, l'ufficio competente della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con richiesta di conferma della partecipazione. La conferma è obbligatoria per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire una partecipazione proporzionata alla durata dell'evento fieristico, pena l'esclusione dalla partecipazione alle future fiere per i successivi 12 mesi (NO-SHOW).

6) Per le postazioni dell'AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB, solo in fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico verrà richiesto, quale requisito obbligatorio, oltre alla conferma di partecipazione all'evento in oggetto, il caricamento in piattaforma della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di quota di partecipazione, da corrispondere per ogni singola fiera, effettuato a favore di Unioncamere Campania pari al costo indicato nella tabella in premessa. Ulteriori dettagli per il versamento della quota verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

7) Gli importi derivanti dal versamento della quota di partecipazione saranno vincolati al miglioramento degli stand o ad altre azioni collaterali alle fiere.

8) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita secondo i predetti criteri, include la possibilità di usufruire degli spazi comuni e di distribuire il proprio materiale promozionale esclusivamente rappresentativo dell'offerta regionale (INCOMING) e corrispondente all'attività dell'operatore accreditato. La partecipazione all'area desk della regione Campania comporta l'osservanza dei criteri di uniformità disposti dalla medesima regione per promuovere l'intero territorio regionale. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a conclusione dell'istruttoria delle domande di partecipazione.

9) La comunicazione di ammissione alla manifestazione avverrà tramite la pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito istituzionale della Regione Campania e costituisce formale notifica. Eventuali rinunce, per comprovate e oggettive motivazioni, dovranno essere trasmesse unicamente mediante l'apposita funzionalità entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la data di apertura dell'agenda appuntamenti, ove prevista, ed entro e non oltre 20 giorni lavorativi antecedenti la data di svolgimento della manifestazione priva di agenda appuntamenti, fermo restando la imprevedibile sopravvenuta impossibilità alla partecipazione da comprovare con adeguata documentazione. La mancata comunicazione comporterà l'incameramento della quota di partecipazione. In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, oltre all'incameramento della quota di partecipazione, il soggetto assente verrà escluso per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive (NO-SHOW).

10) Durante la manifestazione, pena l'esclusione dalle manifestazioni dei 12 mesi successivi, il beneficiario avrà l'obbligo di:
    a. assicurare la presenza del titolare o di un suo delegato, preventivamente designato nella domanda di partecipazione, presso la postazione assegnata per l'intera durata dell'evento;
    b. esporre prodotti esclusivamente di produzione dell'impresa o consorzio, escludendo tassativamente la possibilità di esporre prodotti e marchi di altre imprese e società o consorzi;
    c. rispettare l'assegnazione dello spazio espositivo attribuito dalla Amministrazione e assicurare una collaborazione fattiva per la buona riuscita della iniziativa;
    d. attenersi scrupolosamente ai regolamenti dell'Ente organizzatore della manifestazione.

11) L'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

12) L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
598	**16/06/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

L.R. 5 del 24/03/2025, "Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes", art. 2 ("Albo regionale delle bande musicali e dei Gruppi di majorettes") – Iscrizione

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n. 5 del 24/03/2025 “Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes” la Regione Campania riconosce la musica come strumento di formazione culturale, inclusione sociale e sviluppo economico, promuove e sostiene la cultura bandistica campana, quale espressione del patrimonio culturale immateriale regionale e veicolo di identità, arte democratica e valorizzazione del territorio;
- che con l’art..2 della L.R. n. 5 del 24/03/2025 2 è istituito, presso la Direzione generale competente in materia di cultura, l’Albo regionale delle bande musicali che comprende la sezione dedicata ai gruppi di majorettes;
- che con D.G.R.C n. 385 del 23/06/2025 sono state approvate le ““Disposizioni di attuazione per l’organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale ex art. 2 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2025;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell’art. 2 punto 6 della L.R n.5/2025 l’iscrizione all’ Albo è condizione necessaria per accedere ai contributi previsti dalla presente legge;
- ai sensi dell’art.4 comma 3 delle “Disposizioni di attuazione per l’organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale delle bande musicali e i gruppi di majorettes,” il provvedimento finale, all’esito della istruttoria, è adottato dal Dirigente dell’ufficio regionale competente;

RITENUTO, pertanto, di dover iscrivere all’Albo regionale delle bande musicali e dei Gruppi di majorettes i soggetti di cui all’elenco allegato A Iscritti

VISTI:

- la L.R. n. 5/2025;
- la D.G.R.C n.385 del 23/06/2025 “Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale ex art. 2 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2025, n. 5;
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01";
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOS 209.01.01 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere all'Albo regionale delle bande musicali e dei Gruppi di majorettes i soggetti di cui all'allegato A Iscritti;
2. di comunicare agli interessati l'avvenuta iscrizione all'Albo regionale;
3. di trasmettere alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 - Casa di vetro e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ISCRITTI

Numero	Denominazione ente	Sede legale
1	La Grande Banda del Cilento	Agropoli (SA)
2	BANDA MUSICALE UMBERTO GIORDANO DI LACEDONIA APS	Lacedonia (AV)
3	BANDA MUSICALE CITTA' DI CALITRI	Calitri (AV)
4	Banda Musicale Città di Ischia APS	Ischia (NA)
5	CONCERTO BANDISTICO CITTA' DI SAN MAURO CILENTO - C.B. ANGELO MARROCCO E M. CAMILLO MAIURI	SAN MAURO CILENTO (SA)
6	ACCADEMIA MUSICALE V. BELLINI APS	ALTAVILLA SILENTINA (SA)
7	Associazione Musicale "Città di Sassano"	SASSANO (SA)
8	IL TEMPIO DELLA MUSICA	CAVA DE' TIRRENI (SA)
9	Banda Musicale Synphonia - Capaccio Paestum	CAPACCIO PAESTUM (SA)
10	ASSOCIAZIONE MUSICALE LA TRIADE APS	SAVIANO (NA)
11	Associazione San Sebastiano	SALERNO (NA)
12	Associazione LiberaMente	BRACIGLIANO (SA)
13	BANDA MUSICALE "GIUSEPPE GIULIANO" CITTA' DI ROCCA D'EVANDRO	ROCCA D'EVANDRO (CE)
14	Associazione scuola e banda musicale città di Montecorvino Rovella- APS	MONTECORVINO ROVELLA (SA)
15	AMICI DELLA MUSICA - BANDA MUSICALE ISOLA DI PROCIDA APS	PROCIDA (NA)
16	FUTURO ANTERIORE ETS	BATTIPAGLIA (SA)
17	Mille e una Nota	SANT'ANTONIO ABATE (NA)
18	Associazione Bandistica Città di Campagna - S. Antonino	CAMPAGNA (SA)
19	APS PIETRO MASCAGNI - CONCERTO BANDISTICO LA CASTELLANA DI CAMEROTA	CAMEROTA (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
599	**16/06/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

L.R. 5 del 24/03/2025, "Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes", art. 2 ("Albo regionale delle bande musicali e dei Gruppi di majorettes") – Elenco dei non ammessi

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n. 5 del 24/03/2025 “Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes” la Regione Campania riconosce la musica come strumento di formazione culturale, inclusione sociale e sviluppo economico, promuove e sostiene la cultura bandistica campana, quale espressione del patrimonio culturale immateriale regionale e veicolo di identità, arte democratica e valorizzazione del territorio;
- che con l’art..2 della L.R. n. 5 del 24/03/2025 2 è istituito, presso la Direzione generale competente in materia di cultura, l’Albo regionale delle bande musicali che comprende la sezione dedicata ai gruppi di majorettes;
- che con D.G.R.C n. 385 del 23/06/2025 sono state approvate le ““Disposizioni di attuazione per l’organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale ex art. 2 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2025;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell’art. 2 punto 6 della L.R n.5/2025 l’iscrizione all’ Albo è condizione necessaria per accedere ai contributi previsti dalla presente legge;
- ai sensi dell’art.4 comma 3 delle “Disposizioni di attuazione per l’organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale delle bande musicali e i gruppi di majorettes,” il provvedimento finale, all’esito della istruttoria, è adottato dal Dirigente dell’ufficio regionale competente;
- che l’ufficio competente, ai sensi D.G.R.C n. 385 del 23/06/2025 recante “Disposizioni di attuazione per l’organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale delle bande musicali e i gruppi di majorettes” ha espletato l’istruttoria della documentazione presentata a supporto della istanza e ha invitato a completare o regolarizzare la documentazione mancante;

RILEVATO

- che i soggetti di seguito elencati hanno presentato domanda per l’iscrizione all’Albo regionale delle bande musicali e dei Gruppi di majorettes;

Denominazione ente	Sede Legale
1. ASSOCIAZIONE RITMO E ARMONIA	RIARDO (CE)
2. CIVICO CORPO MUSICALE DI VIETRI SUL MARE	VIETRI SUL MARE (SA)
3. TERRA MATER	PAGANI (SA)

- che i suddetti soggetti, non hanno presentato idonea documentazione che comprovasse il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell’iscrizione, ai sensi dell’art. 2 comma 3 D.G.R.C 385 del 23/06/2025 (disposizioni di attuazione per l’organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale delle bande musicali e i gruppi di majorettes)

RITENUTO, pertanto, necessario dover adottare un provvedimento espresso, con le relative motivazioni, per la mancata ammissione all’Albo regionale delle bande musicali e dei gruppi di majorettes dei soggetti sopra elencati;

VISTI:

- la L.R. n. 5/2025;

- la D.G.R.C n.385 del 23/06/2025 “Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale ex art. 2 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2025, n. 5;
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOS 209.01.01 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di non ammettere all’Albo Regionale delle bande musicali e dei gruppi di majorettes”, di cui all’art. 2, comma 3 della L.R. 5/2025, i seguenti soggetti:

Denominazione ente	Sede Legale
ASSOCIAZIONE RITMO E ARMONIA	RIARDO (CE)
CIVICO CORPO MUSICALE DI VIETRI SUL MARE	VIETRI SUL MARE (SA)
TERRA MATER	PAGANI (SA)

2. di comunicare agli interessati la mancata ammissione all’Albo regionale;
3. di trasmettere alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 - Casa di vetro e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Rosanna ROMANO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
307	**16/06/2026**	**209**	**00**	**00**

Oggetto:

CULTURA - Contributi regionali Piano per la promozione culturale anno 2026 - Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 433 del 06/05/2026. Nomina Nucleo di valutazione. BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14 marzo 2003 n.7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale";

b) che con Deliberazione regionale n. 168 del 30/04/2026 (BURC n. 23 del 04/05/2026) è stato approvato il Piano per la promozione culturale della Regione Campania per l'anno 2026, avente ad oggetto "Piano per la promozione culturale anno 2026", la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.

c) che il predetto atto deliberativo conferma gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per la erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione.

d) che con la predetta deliberazione n. 168/2026 la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie appostate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2026 – 2028, per complessivi EURO 2.000.000,00 per il sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;

e) che con D.D. n. 433 del 06/05/2023 si è proceduto ad approvare il bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. n. 7/2003 per l'es. fin. 2026.

CONSIDERATO

a) che l'articolo 10.3 del bando pubblico prevede che le domande di contributo siano sottoposte ad una preventiva valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un Nucleo di valutazione, composto da personale interno della Direzione Generale competente, nominato con apposito provvedimento;

b) che è opportuno, al fine di rendere più celere i procedimenti di verifica dell'ammissibilità e di valutazione, individuare quali componenti del suddetto Nucleo, le unità di personale interno della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo con maggior esperienza nell'istruttoria delle pratiche nell'ambito della promozione culturale;

c) che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande (15/06/2026, ore 16:00), risultano pervenute complessivamente n. 350 domande di contributo, suddivise tra gli articoli 6, 7 e 11 della LR 7/2003, sulla base della scelta espressa dai soggetti partecipanti in fase di presentazione delle richieste;

RITENUTO

a) di poter individuare i componenti come di seguito indicato, per l'esame delle istanze ai sensi dell'art. 6, 7 e 11 della L.R. n. 7/2003:

1) Dott.ssa Roberta Sora (matr. 21606) - Presidente
2) Dott.ssa Annalisa Maione (matr. 20454) - Componente
3) Dott.ssa Diana Trampetti (matr. 20513) - Componente
4) Dott.ssa Nadia De Simone (matr. 20540) - Segretario

b) di poter precisare che la partecipazione al predetto Nucleo di valutazione non comporta oneri per l'Amministrazione regionale

VERIFICATO

a) che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

b) che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

c) che la partecipazione al nucleo di valutazione non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

VISTI
- L.R. n. 7 del 14/3/2003;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- la DGRC n. 168/2026;
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026 - 2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026 - 2028 della Regione Campania;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026, “Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni”;
- il decreto dirigenziale n. 433 del 6/5/2026, ‘‘Contributi regionali Piano per la promozione culturale anno 2026 – BANDO con allegati. BURC”;
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 2019.01.00 - 209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01”.

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dagli uffici della DG Politiche culturali e Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della stessa

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di nominare il Nucleo di valutazione per l’esame di ammissibilità e di merito delle domande di contributo per le iniziative culturali per i contributi per la promozione culturale anno 2026 ai sensi della L.R. 7/2003, giusto bando pubblico approvato con D.D. n. 433 del 06/05/2026, nella composizione indicata di seguito:
   - Dott.ssa Roberta Sora (matr. 21606) - Presidente
   - Dott.ssa Annalisa Maione (matr. 20454) - Componente
   - Dott.ssa Diana Trampetti (matr. 20513) - Componente
   - Dott.ssa Nadia De Simone (matr. 20540) - Segretario
2. di precisare che la partecipazione al predetto Nucleo di valutazione non comporta oneri per l'Amministrazione regionale;
3. di notificare il presente provvedimento al personale interessato;
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale e nel BURC.

Rosanna ROMANO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
605	**17/06/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

L.R. n. 5 del 24/03/2025- "Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes". Avviso per la concessione di contributi agli organismi iscritti all'Albo regionale di cui all'art. 2 della L.R. n. 5/2025. Anno 2026 - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la legge regionale 24 marzo 2025, n. 5 recante "Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes" la Regione Campania riconosce la musica come strumento di formazione culturale, inclusione sociale e sviluppo economico, promuovendo e sostenendo la cultura bandistica campana, quale espressione del patrimonio culturale immateriale regionale e veicolo di identità, arte democratica e valorizzazione del territorio;
b) l'art. 2, comma 1, della L.R. n. 5/2025 istituisce l'Albo regionale delle bande musicali che comprende la sezione dedicata ai gruppi di majorettes;
c) l'art. 2, comma 3, della L.R. n. 5/2025 prevede che la Giunta Regionale, con propria deliberazione, definisce le modalità di iscrizione nell'Albo e la documentazione da allegare alla domanda, nonché le modalità in cui opera la decadenza dall'iscrizione;
d) l'art. 2, comma 6, della L.R. n. 5/2025 prevede che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per accedere ai contributi previsti dalla L.R. n. 5/2025;
e) con DGRC n. 385 del 23.05.2025 sono state approvate le "Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta dell'Albo Regionale delle bande musicali e dei gruppi di majorettes, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. n. 5 del 24/03/2025";
f) l'art. 4, comma 2, della L.R. n. 5/2025 prevede che la Giunta Regionale, con proprie deliberazioni, stabilisce i criteri e le modalità di concessione dei contributi
g) con DGRC n. 641 del 30.09.2025 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n. 5 del 24/03/2025;
h) con D.D. n. 598 del 16/06/2026 si è proceduto all'aggiornamento dell'Albo regionale delle Bande musicali e dei gruppi di majorettes, con l'iscrizione dei soggetti richiedenti in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che all'art. 3, comma 1 dei "Criteri e modalità di concessione contributi" approvati con DGRC n. 385 del 23.05.2025 è previsto che "con atto del dirigente della struttura amministrativa regionale competente in materia sono stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della legge regionale n. 5/2025";

RITENUTO

a) di dovere approvare l'Avviso, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi agli organismi iscritti all'albo regionale di cui all'articolo 2 della L.R. n. 5/2025 per l'anno 2026;
b) di dover stabilire che, i soggetti interessati ai benefici di cui all'articolo 4 della legge regionale n.5/2025, possono, a decorrere dal 22 giugno 2026, presentare l'istanza di ammissione a contributo, entro e non oltre il 10 luglio 2026;
c) di dover precisare che:
   - pena l'irricevibilità, l'istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato **"**Bande Musicali**"**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/BandeMusicali;
   - la compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione dello stesso, dalle ore 8:00 del 22/06/2026 alle ore 13:00 del 10/07/2026;
   - il servizio digitale per richiedere il contributo sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto che richiede il contributo, il quale dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
   - durante la compilazione telematica della domanda sarà possibile allegare la documentazione obbligatoria richiesta:
     - una relazione artistica dettagliata, contenente la descrizione delle attività svolte e/o da svolgere nell'anno di riferimento firmata dal legale rappresentante e dal maestro/direttore in possesso dei requisiti previsti dalle Disposizioni di attuazione ex DGRC n. 385/2025;

- un preventivo economico, completo e dettagliato, comprensivo di tutte le voci di entrata e spesa, ivi comprese quelle già sostenute o da sostenere;
- ogni ulteriore documento richiesto dalla piattaforma di presentazione della domanda.

d) di dover nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dott.re Leonardo De Rubertis;
e) di dover assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;
f) di potere disporre un apposito avviso sul portale regionale

VISTI

a) la L.R. 24 marzo 2025, n. 5;
b) Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026" la DGRC n. 518 del 01.08.2025;
c) Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
d) la D.G.R n.129 del 10.04.2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028";
e) la L.R. n. 6/2024;
f) la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
g) il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
h) la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 2019.01.00-209.02.00. Determinazioni";
i) il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
j) la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
k) il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi di cui sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

a) di approvare l'Avviso, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi agli organismi iscritti all'albo regionale di cui all'articolo 2 della L.R. n. 5/2025;
b) di stabilire che, i soggetti interessati ai benefici di cui all'articolo 4 della legge regionale n.5/2025, possono, a decorrere dal 22 giugno 2026, presentare l'istanza di ammissione a contributo, entro e non oltre il 10 luglio 2026;
c) di precisare che:
   - pena l'irricevibilità, l'istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato **"**Bande Musicali**"**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/BandeMusicali;
   - la compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione dello stesso, dalle ore 8:00 del 22/06/2026 alle ore 13:00 del 10/07/2026;
   - il servizio digitale per richiedere il contributo sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto che richiede il contributo, il quale dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);

- durante la compilazione telematica della domanda sarà possibile allegare la documentazione obbligatoria richiesta:
  - una relazione artistica dettagliata, contenente la descrizione delle attività svolte e/o da svolgere nell'anno di riferimento, firmata dal legale rappresentante e dal maestro/direttore in possesso dei requisiti previsti dalle Disposizioni di attuazione ex DGRC n. 385/2025;
  - un preventivo economico, completo e dettagliato, comprensivo di tutte le voci di entrata e spesa, ivi comprese quelle già sostenute o da sostenere;
  - ogni ulteriore documento richiesto dalla piattaforma di presentazione della domanda.

d) di nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dott.re Leonardo De Rubertis;
e) di assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;
f) di disporre un apposito avviso sul portale regionale;
g) di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro e al BURC per la pubblicazione

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI MUSICALI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2025, N. 5, "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO BANDISTICO DELLA REGIONE CAMPANIA E DEI GRUPPI DI MAJORETTES". ANNO 2026.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. n. 5/2025 ("Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes")
- DGR n. 385 del 23/06/2025 ("Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta dell'Albo Regionale ex art. 2 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2025, n. 5)
- DGR n. 644 del 29/09/2025 ("Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes. Criteri e modalità di concessione dei contributi (art. 4, comma 2 della legge regionale 24 marzo 2025, n. 5")

1. OBIETTIVI

1.1 La Regione Campania, riconoscendo la musica come strumento di formazione culturale, inclusione sociale e sviluppo economico, promuove e sostiene la cultura bandistica campana, quale espressione del patrimonio culturale immateriale regionale e veicolo di identità, arte democratica e valorizzazione del territorio. Presso la Direzione generale competente in materia di cultura è istituito l'Albo regionale delle bande musicali che comprende la sezione dedicata ai gruppi di majorettes.

2. RISORSE

2.1 Per l'anno 2026 è prevista una dotazione complessiva pari a 300.000,00 euro. Il contributo concesso, tenuto conto del deficit dichiarato, non può in ogni caso superare l'80% del totale delle spese sostenute e regolarmente rendicontate dal soggetto beneficiario.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

3.1 Possono beneficiare dei contributi tutti i soggetti che all'atto della presentazione dell'istanza risultano iscritti nell'Albo regionale delle bande musicali e i gruppi di majorettes istituito dall'articolo 2 della legge regionale n. 5/2025.

3.2 In conformità all'articolo 4 della L.R. n. 5/2025, la Regione concede annualmente i contributi per:

a) l'acquisto, la manutenzione e la conservazione di strumenti e attrezzature musicali, nonché per l'acquisto delle uniformi dei musicisti delle formazioni bandistiche;
b) l'acquisto di partiture musicali originali, nel rispetto della normativa statale in materia di diritto d'autore;
c) le spese di gestione degli spazi o locali ottenuti per lo svolgimento delle attività musicali;
d) la realizzazione di progetti di orientamento musicale e di corsi di formazione promossi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. c) e d) della L.R. n. 5/2025;
e) la realizzazione di eventi musicali anche in collaborazione con altre formazioni bandistiche nazionali e internazionali;
f) la realizzazione di concorsi bandistici e dei progetti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 2,

lett. b) della L.R. n. 5/2025.

4. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

4.1 I soggetti, iscritti all'l'Albo regionale delle bande musicali ai sensi della L.R. n.5/2025, possono richiedere il contributo presentando istanza on line dal 22/06/2026, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato Bande Musicali disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/BandeMusicali;

4.2 La compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione del servizio, **dalle ore 8:00 del 22/06/2026 alle ore 13:00 del 10/07/2026**;

4.3 Il servizio digitale sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto che richiede il contributo, il quale dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);

4.4 L'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) una relazione artistica dettagliata, contenente la descrizione delle attività svolte e/o da svolgere nell'anno di riferimento firmata dal legale rappresentante e dal maestro/direttore in possesso dei requisiti previsti dalle Disposizioni di attuazione ex DGRC n. 385/2025;
b) un preventivo economico, completo e dettagliato, comprensivo di tutte le voci di entrata e spesa, ivi comprese quelle già sostenute o da sostenere;
c) ogni ulteriore documento richiesto dalla piattaforma di presentazione della domanda.

4.5 Le istanze incomplete, presentate oltre i termini o con modalità difformi da quanto previsto, saranno escluse d'ufficio.

5. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

5.1 L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità e la regolarità delle domande, provvede all'assegnazione dei contributi entro i novanta giorni successivi alla scadenza del presente avviso, fatte salve eventuali esigenze istruttorie, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti con DGR n. 644 del 29/09/2025, tenendo conto anche dei costi ammissibili di cui al successivo art. 6.

5.2 Le istanze presentate saranno valutate da un Gruppo di lavoro, individuato con atto amministrativo del Dirigente della competente UOS, tenendo conto delle seguenti priorità:

a) qualità e valenza progettuale in termini di valorizzazione culturale del territorio e impatto sociale degli interventi;
b) attività svolte nell'anno precedente;
c) attività di studio, ricerca e gemellaggio con altre bande musicali nazionali e internazionali;
d) congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo delle attività e capacità di autofinanziamento;
e) collaborazioni attivate (partecipazioni a festival, manifestazioni e rassegne in ambito regionale e con altre regioni italiane e straniere);
f) capacità di assicurare piena accessibilità e inclusione alle attività di spettacolo.

A ciascuna istanza verrà attribuito un punteggio da calcolare sulla base del seguente schema:

a) Qualità e valenza progettuale in termini di valorizzazione culturale del territorio e impatto sociale degli interventi: max 15 punti
b) Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo delle attività e capacità di autofinanziamento: max 5 punti
c) Attività svolte nell'anno precedente: max 5 punti

d) Attività di studio, ricerca e gemellaggio con altre bande musicali nazionali e internazionali: max 10 punti
e) Collaborazioni attivate (partecipazioni a festival, manifestazioni e rassegne in ambito regionale e con altre regioni italiane e straniere: max 10 punti
f) Capacità di assicurare piena accessibilità e inclusione alle attività di spettacolo: max 5 punti

Il punteggio massimo conseguibile è di 50 punti. Ai fini della concessione del contributo:

- ai soggetti il cui punteggio è compreso tra i 21 e i 30 punti, sarà riconosciuto un contributo massimo pari al 60% del preventivo presentato;
- ai soggetti il cui punteggio è compreso tra 31 e 50 punti, sarà riconosciuto un contributo massimo pari all'80% del preventivo presentato.

Saranno esclusi dalla graduatoria di merito i progetti che conseguiranno, alla voce "Qualità e valenza progettuale in termini di valorizzazione culturale del territorio e impatto sociale degli interventi", un punteggio inferiore a 8.

Non saranno ammesse all'assegnazione del contributo le istanze che conseguiranno un punteggio inferiore a 21 punti.

5.3 L'intervento finanziario della Regione non può superare l'80% di tutti i costi di cui al preventivo economico. Il soggetto richiedente deve assicurare almeno il 20% di copertura delle spese dichiarate nel preventivo economico.

Il contributo concesso non può essere, in ogni caso, superiore all'ammontare del deficit dichiarato.

5.4 Il piano delle attività non deve comprendere attività e/o costi finanziati, nell'anno di concessione del contributo, ad altro titolo dalla Regione Campania.

5.5 Le attività finanziate con il contributo concesso ai sensi del presente avviso dovranno essere realizzate nel periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026.

6. COSTI FINANZIABILI

6.1 Sono valutati come costi finanziabili, in relazione al piano delle attività presentato, i costi imputabili alle attività svolte nell'intero 2026 - anche già effettuate al momento della presentazione della domanda - ed effettivamente sostenuti dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili.

6.2 I costi finanziabili individuati dall'Amministrazione sono i seguenti:

a) acquisto di strumenti musicali nuovi di fabbrica;
b) manutenzione di strumenti musicali già in dotazione;
c) acquisto partiture musicali originali, nel rispetto della normativa in materia di diritto d'autore;
d) acquisto divise musicisti formazioni bandistiche;
e) acquisto divise e strumenti (ad es. cappelli show, piume di struzzo, kepy, pom pom, mazze, bastoncini Twirling, lacci per stivaletti, etc.) gruppi di majorettes;
f) spese di gestione spazi svolgimento attività direttamente ed esclusivamente riferibili al soggetto beneficiario (fitti e utenze);
g) spese per prove e manifestazioni: compensi ai musicisti e a collaboratori esterni, contrattualizzati secondo le forme contrattuali vigenti, compresi i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps, Inail, ritenute);
h) spese di viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili alla manifestazione;
i) spese per la formazione e aggiornamento musicisti: servizi direttamente connessi a

convegni, seminari, conferenze, laboratori (ad es. noleggio spazi esclusivamente riferibili al soggetto beneficiario, compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.);

j) spese per organizzazioni di concorsi bandistici: spese di ospitalità (viaggi e alloggi) direttamente connessi all'evento; spese per premi (ad esclusione di quelli in denaro); spese per allestimento spazi;

k) spese per corsi musicali, da tenersi nella sede dell'associazione, in favore degli appartenenti al corpo bandistico: compensi e oneri previdenziali in favore dei docenti e collaboratori, contrattualizzati secondo le forme contrattuali vigenti;

l) spese per l'attività di orientamento musicale e promozione dell'educazione musicale rivolte a bambini, adolescenti, cittadini o categorie sociali svantaggiate: compensi e oneri previdenziali in favore dei docenti e collaboratori, contrattualizzati secondo le forme contrattuali vigenti;

m) spese di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni).

La concessione del contributo per le spese di cui al comma precedente, lettere a), d) ed e) per lo stesso soggetto può essere disposta una sola volta ogni due anni.

6.3 Tutte le spese di cui al precedente punto 6.2 devono essere puntualmente documentate e rendicontate dal soggetto assegnatario del contributo, fino almeno al raggiungimento del contributo concesso, con le modalità previste dal successivo art. 7.

6.4 Ai fini della determinazione del contributo i costi saranno tutti considerati IVA esclusa, tranne eventuale autocertificazione del legale rappresentante che l'IVA è un costo.

6.5 I costi non esplicitamente indicati tra quelli ammissibili, non saranno considerati ai fini della determinazione del contributo e saranno caricati nella voce "Altro"

7. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

7.1 Ai fini della liquidazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere agli uffici regionali competenti, entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria, la seguente documentazione:

a) Relazione artistica a consuntivo, idonea a illustrare dettagliatamente le attività svolte nell'anno di richiesta del contributo, firmata dal legale rappresentante e dal maestro/direttore in possesso dei requisiti previsti dalle Disposizioni di attuazione ex DGRC n.385/2025;

b) consuntivo economico del progetto, comprensivo di tutte le entrate e le spese;

c) idonea documentazione di spesa (ad es. fatture, buste paga, estratti conto, ecc.);

d) elenco giustificativo spese, correttamente compilato.

7.2 **I pagamenti dovranno essere effettuati mediante** bonifici, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, carte di credito/debito **intestate al soggetto beneficiario**, mandati di pagamento e altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale e assicuri la tracciabilità della spesa. Ai fini della ammissibilità della spesa, la stessa deve essere riferita esclusivamente all'anno di concessione del contributo, ossia al periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026 e i relativi pagamenti devono essere regolarmente quietanzati. **Non sono considerate spese ammissibili e imputabili al contributo regionale i pagamenti in contanti**.

7.3 La struttura amministrativa regionale competente in materia, in presenza di una documentazione

consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del contributo e potrà, altresì, dichiarare la revoca dello stesso.

7.4 La struttura amministrativa regionale competente in materia provvede a rideterminare e ridurre i contributi concessi in maniera proporzionale qualora in sede di consuntivo sono documentati costi ammissibili inferiori al 10%.

7.5 Il contributo è altresì ridotto nel caso in cui il deficit risultante a consuntivo determini una situazione in cui il contributo concesso sia superiore allo stesso deficit. La riduzione è operata in misura corrispondente alla parte eccedente.

7.6 L'Amministrazione regionale effettuerà idonee e puntuali verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata e disporre il recupero delle somme eventualmente già erogate.

7.7 La concessione del contributo è revocata qualora l'amministrazione accerti che l'attività non è stata realizzata ovvero in presenza di accertate gravi violazioni di legge.

8. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

8.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno della Regione Campania in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono l'attività, riportando il logo della Regione Campania.

8.2 A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'evidenza del sostegno deve essere veicolata attraverso tutti i canali e gli strumenti nella disponibilità ai beneficiari, con particolare riferimento alle seguenti attività:

a) Produzione e diffusione di comunicati stampa;
b) Pubblicazione di news sui siti web dei beneficiari;
c) Produzione/pubblicazione di post/video sui principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, Linkedin e Canale YouTube);
d) Realizzazione di video e prodotti multimediali sulle attività realizzate;
e) Utilizzo di strumenti promozionali di chiara visibilità negli eventi realizzati (come, ad es. roll up, totem, vele pubblicitarie), in particolare in occasione di eventi che prevedano, eventualmente, la partecipazione di rappresentanti della Regione Campania.

9. PANTOUFLAGE

9.1 Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 il beneficiario del contributo si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

10. TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

10.1 I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

10.2 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si rendono noti, di seguito, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (DPO): E-mail: dpo@regione.campania.it; Pec:

dpo@pec.regione.campania.it.

10.3 Qualora il richiedente ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del GDPR.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11.1 Il Responsabile del procedimento è il dott. Leonardo De Rubertis - Funzionario della UOS 209.01.01, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

11.2 Per informazioni sul procedimento, è possibile contattare il Responsabile ai seguenti recapiti/indirizzi: Tel. 081.7963822 – E-mail: leonardo.derubertis@regione.campania.it – PEC: promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Annalisa DE SIMONE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
310	**15/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO. DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO. PROGETTO CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO, CUP B89J24011660007 - SURF 24067BP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DELL'AIUTO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15/07/2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16/05/2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13/05/2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 *final* del 26/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
p. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025, è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 113 del 07/03/2024, la Giunta Regionale ha programmato la somma di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19/11/2024 e ss.ii.mm., è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
c. con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
d. con Deliberazione n. 42 del 05/02/2025, la Giunta Regionale ha:
   • confermato la programmazione - disposta con DGR n. 113 del 07/03/2024 - dell'importo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", da destinarsi a progetti afferenti al settore aerospaziale;
   • imputato l'intero importo di cui al punto precedente all'Azione 1.1.2 – "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" – del PR Campania FESR 2021-2027, confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
   • programmato un'ulteriore somma – pari a € 10.000.000,00 – a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/04/2025, sono stati approvati, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 *"Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"* e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"*), l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano (di seguito, denominato *Avviso*) ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
f. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
g. l'*Avviso de quo* è stato comunicato alla Commissione Europea tramite il protocollo informatico SANI2, ricevendo il numero di identificazione SA.118767;
h. è stato registrato il regime di aiuti relativo al succitato *Avviso* (CAR-RNA 33650);

CONSIDERATO che:

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono pervenute n. 25 istanze;
b. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 227 del 07/08/2025, in linea con quanto previsto al par. 4.2 - punto 2 dell'*Avviso*, è stata disposta la nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse alla procedura in questione;
c. a completamento dell'istruttoria svolta, la suddetta Commissione ha proceduto alla formazione delle proposte di graduatoria, in base ai criteri indicati ai paragrafi 2.6 e 3.6 dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
d. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
   - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
e. con il medesimo D.D. n. 77/2025, è stato approvato, altresì, l'elenco delle n. 9 operazioni non ammissibili (riferite all'Azione 1.1.2 – Aerospazio e Clean Aviation Joint Undertaking);

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS;
b. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), individuato tra gli altri, con D.D. n. 12 del 03/10/2025, per le Azioni 1.1.2 e 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, è il Direttore della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" dott. Vito Merola (nominato con D.P.G.R. n. 64 del 27/06/2025);
c. con L.R. n. 6 del 15/05/2024 e D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, sono stati approvati il nuovo modello di organizzazione degli Uffici Regionali e l'articolazione in Settori ed Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
d. con D.P.G.R. n. 223 del 22/09/2025, è stato disposto, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici nell'ambito della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" individuando, tra gli altri, il dott. Gaetano Riccio quale Dirigente della UOS Ricerca e Trasferimento Tecnologico - codice 210.02.01;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025, è stato conferito al dott. Roberto Aquino, Funzionario EQ incardinato nella suddetta UOS, l'incarico di Responsabile del Procedimento, per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025, nello specifico con riferimento alle seguenti Azioni:
   − Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio;
   − Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 STEP;

TENUTO CONTO che:
a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
b. l'istanza ID 2 (progetto *"**CINEMA**"*), proposta dalla società ITALSYSTEM S.r.l., è ricompresa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento di cui ai succitati D.D. n. 77/2025 e n. 34/2026 (Allegato 1), con un contributo complessivo di **€ 1.257.593,40**;

DATO ATTO che, con riferimento a **ITALSYSTEM S.r.l.** – Soggetto Beneficiario:
a. è stata estratta dal Registro Imprese, in data 10/03/2026, la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
b. è stato acquisito il DURC con scadenza validità al 23/06/2026 (rif. prot. n. 0326041 del 01/04/2026), da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
c. con nota prot. PR_AVUTG_Ingresso_0083657 del 17/09/2025, è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
d. sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;
e. sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"CINEMA"***, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 - dell'*Avviso*, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:
   - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
   - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
f. è stata trasmessa l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR;

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica, per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dei casellari giudiziali e dei carichi pendenti relativamente alla società ITALSYSTEM S.r.l.;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute, in maniera esaustiva, le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:
a. trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e, dunque, ad un provvedimento tacito di assenso;
b. qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RILEVATO che:
a. è stata effettuata la verifica di coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, con la check list prot. n. 0351849 del 13/04/2026, così come previsto dall'art. 110, par. 2 - lett. a) del Reg. 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
b. con nota prot. n. 0065529 del 27/01/2026, è stato richiesto il nulla osta dell'AdG FESR all'ammissione a finanziamento del succitato intervento nonché il parere di competenza sul rispetto del principio DNSH;
a. l'Autorità di Gestione ha dato riscontro alle suddette richieste, con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026;

RILEVATO, altresì, che:
a. è opportuno procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo in favore della società ITALSYSTEM S.r.l. con C.F./P.IVA 01996490643, per la realizzazione dell'intervento ***"CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO"****;*
b. al fine di disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, per l'attuazione dell'intervento *de quo*, è stato elaborato apposito schema di Convenzione in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027;
c. per lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, è stato richiesto, con nota prot. 0077267 del 30/01/2026, parere specifico all'Avvocatura Regionale, e si è ricevuto riscontro al riguardo;

RITENUTO di dover:
a. procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 1.257.593,40** in favore della società ITALSYSTEM S.r.l., con C.F./P.IVA 01996490643 e sede legale in via Aldo Pini, 10 – 83100 AVELLINO (AV), per la realizzazione del progetto ***"CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO"***, a fronte di costi totali pari ad **€ 1.849.585,50**;
b. precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
d. specificare che l'agevolazione in favore della società ITALSYSTEM S.r.l. è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO"*** nonché gli elementi identificativi del Beneficiario:

CUP	SURF

B89J24011660007	24067BP000000001

BENEFICIARIO	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
ITALSYSTEM S.r.l.	SA.118767	33650	26067297	37970749 del 29/05/2026	37970749 del 29/05/2026

e. approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO"***, CUP B89J24011660007 - Cod. SURF 24067BP000000001, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
f. stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
g. precisare che l'erogazione del contributo avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 del suddetto *Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
h. precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
i. specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGRC n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- il DPGRC n. 223 del 22/09/2025;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025;
- il riscontro dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026, in merito alla richiesta di nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo* e del parere sul rispetto del DNSH;
- il parere espresso dall'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 0085118 del 02/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 34 del 27/02/2026;
- la DGRC n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 172 del 30/04/2026;
- i D.D. n. 89 del 06/05/2026 e n. 91 del 07/05/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento acquisita agli atti al prot. n. 0531309/2026 del 12/06/2026, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. n. 0351849 del 13/04/2026, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 1.257.593,40** in favore della società ITALSYSTEM S.r.l., con C.F./P.IVA 01996490643 e sede legale in via Aldo Pini, 10 – 83100 AVELLINO (AV), per la realizzazione del progetto ***"CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO"***, a fronte di costi totali pari ad **€ 1.849.585,50**;
2. di precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
4. di specificare che l'agevolazione in favore della società ITALSYSTEM S.r.l. è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO"*** nonché gli elementi identificativi del Beneficiario:

CUP	SURF
B89J24011660007	24067BP000000001

BENEFICIARIO	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
ITALSYSTEM S.r.l.	SA.118767	33650	26067297	37970749 del 29/05/2026	37970749 del 29/05/2026

5. di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO"***, CUP B89J24011660007 - Cod. SURF 24067BP000000001, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
6. di stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
7. di precisare che l'erogazione del contributo avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 del suddetto *Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile,

incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

8. di precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
9. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di inviare il presente provvedimento:
    - alla società ITALSYSTEM S.r.l.;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – 308.00.00;
    - al Gabinetto del Presidente – 101.00.00;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC" (103.00.01);
    - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2
Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"

Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP"

Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)"

Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell'Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. _____ del _____ e successivo D.P.G.R. n. _____ del _____

E

il Legale rappresentante p.t. dell'impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL'IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell'operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027" per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "STEP" del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;
4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito "*Avviso Aerospazio*") unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;
5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;
6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:
    a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (allegato 1);
    b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);
    c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);
    d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).
7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;
8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;
9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
10. con il D.D. n. _____ del _____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
11. con il D.D. di concessione n. ___ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato "_____" avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;
12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
   a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
   b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
   c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
   d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
   e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
   f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a €_____cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all' agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG "Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell'Avviso):
    a. motivare l'oggettiva necessità;
    b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
    c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
    d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
    e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell'Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all'agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L'Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell'operazione. L'esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all'Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall'intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l'avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l'eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 4
Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
    1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
    2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 "*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche"* dell'Avviso;
    3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
    4) il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
    5) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all'attuazione dell'operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;

8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;

9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;

13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;

14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;

15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;

16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;

18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;

19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;

22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;

23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;

24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;

25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;

27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;

28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP)**, pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;

30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;

32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;

33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;

34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
    - entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
    - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.

2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
    a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
    b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
    c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
        - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
        - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
        - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
        - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
        - il CUP dell'intervento;
        - la codifica SIOPE appropriata;
        - la categoria di spesa;
        - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
        - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.

d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;

e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;

f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;

g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;

h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;

i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:

   a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;

   b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

   c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;

e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.

4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranche**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
   b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
   c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter riceve altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
   a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
   b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
   c. essere irrevocabile e incondizionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;

h. essere emessa e firmata digitalmente;

i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;

j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.

6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;

c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzi lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;

d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;

e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;

f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranche di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
   a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
   b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
   c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
   d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
   e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
   f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8
Verifiche e controlli

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
   a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
   b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
   c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
   d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;

f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;

g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;

h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);

i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).

3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:

   a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;

   b) la presentazione della relazione finale;

   c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;

   d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:

   a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;

   b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;

   c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;

   d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;

   e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.

5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.

7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:

   a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;

   b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;

   c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;

   d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:

   a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;

   d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;

   e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;

   f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;

   h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

   i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;

   j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:

   a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;

   b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;

   c) la presenza di irregolarità o frodi;

   d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;

   e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;

   f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;

   g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.

4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.

5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.

6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.

7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.

9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11
Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12
Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy

2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18
Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
   a. per la Regione: _____
   b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

_____
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

_____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE			ITALSYSTEM S.R.L.	
Categorie di costo	**TOTALE RI**	**TOTALE SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	704.010,00 €	1.057.500,00 €	1.761.510,00 €	704.010,00 €	1.057.500,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE COSTI DIRETTI	704.010,00 €	1.057.500,00 €	1.761.510,00 €	704.010,00 €	1.057.500,00 €
A.5. Altri costi di esercizio	35.200,50 €	52.875,00 €	88.075,50 €	35.200,50 €	52.875,00 €
TOTALE COSTI	**739.210,50 €**	**1.110.375,00 €**	**1.849.585,50 €**	**739.210,50 €**	**1.110.375,00 €**

DIMENSIONE IMPRESA				PICCOLA	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				80%	60%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	591.368,40 €	666.225,00 €	1.257.593,40 €	591.368,40 €	666.225,00 €

Cronoprogramma

Data prevista Avvio del progetto	01/10/25	**Data prevista Termine del progetto**	30/09/27	**Durata (mesi)**	24

FASI / ATTIVITA'	**BIMESTRI**											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione												
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	**MESI**																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP3									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0531309/2026 del 12/06/2026

VERBALE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO.
DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025.
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

Rdp: Dott. ROBERTO AQUINO

Progetto: CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO

CUP B89J24011660007

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
  - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
- che il progetto **CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO** CUP **B89J24011660007** rientra tra quelli ammessi con un importo complessivo di investimento pari a **€ 1.849.585,50** ed un contributo complessivo pari ad **€ 1.257.593,40** come di seguito articolato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
2	2	CINEMA	Impresa singola	ITALSYSTEM S.r.l.	01996490643	Piccola	82,25	€ 1.849.585,50	€ 1.257.593,40

si è provveduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa propedeutica alla ammissione a finanziamento e pertanto:

- è stata acquisita copia della visura dal Registro Imprese, in data 10/03/2026 la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
- è stato acquisito il DURC con scadenza validità al 23/06/2026 (rif. prot. n. 0326041 del 01/04/2026), da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
- con nota prot. PR_AVUTG_Ingresso_0083657 del 17/09/2025, è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
- sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;
- sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto "***CINEMA***", ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 - dell'Avviso, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:
  - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
  - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
- è stata trasmessa l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR, tra le quali:
  - la polizza catastrofale;
  - la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenute modifiche societaria nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della istanza e la data di ammissione a finanziamento così come previsto dall'Avviso de quo;
  - Documentazione attestante i punteggi di premialità.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'istruttoria di merito effettuata dall'Autorità di Gestione (AdG) e della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 77 del 26/11/2025, delle note interpretative dell'AdG prot. n. 0437648/2026 e prot. n. 0493952/2026 concernenti alcuni requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché dell'analisi della documentazione amministrativa acquisita agli atti, ritiene che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **CINEMA - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI PER ATTUATORI ELETTROMECCANICI E SISTEMI HEALTH MONITORING IN AMBITO AERONAUTICO** per un costo complessivo di **€ 1.849.585,50** ed un contributo complessivo di € **€ 1.257.593,40** così articolato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
2	2	CINEMA	Impresa singola	ITALSYSTEM S.r.l.	01996490643	Piccola	82,25	€ 1.849.585,50	€ 1.257.593,40

ed il seguente quadro economico di dettaglio e cronoprogramma:

QUADRO ECONOMICO					
	TOTALE			**ITALSYSTEM S.r.l.**	
Categorie di costo	**TOTALE RI**	**TOTALE SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	704.010,00 €	1.057.500,00 €	1.761.510,00 €	704.010,00 €	1.057.500,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE COSTI DIRETTI	704.010,00 €	1.057.500,00 €	1.761.510,00 €	704.010,00 €	1.057.500,00 €
A.5. Altri costi di esercizio	35.200,50 €	52.875,00 €	88.075,50 €	35.200,50 €	52.875,00 €
TOTALE COSTI	**739.210,50 €**	**1.110.375,00 €**	**1.849.585,50 €**	**739.210,50 €**	**1.110.375,00 €**
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				**80%**	**60%**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	591.368,40 €	666.225,00 €	1.257.593,40 €	591.368,40 €	666.225,00 €

CRONOPROGRAMMA:

Data prevista Avvio del progetto	01/10/2025		Data prevista Termine del progetto			30/09/2027		Durata (mesi)			24
FASI / ATTIVITA'	**BIMESTRI**											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione												
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	**MESI**																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP3									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Napoli, 12 giugno 2026

Il Responsabile di Procedimento
Dott. Roberto Aquino
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto CINEMA prevede lo studio e lo sviluppo di due sottosistemi pensati per applicazioni aeronautiche:
- sistema di controllo per Attuatori Elettromeccanici (EACU) ad elevata affidabilità per la movimentazione di carrelli di atterraggio, freni e superfici di controllo da applicare in architetture avioniche fly-by-wire;
- sistemi di Health monitoring (SHM) e diagnostica predittiva.
Le finalità del progetto nascono da iniziative di ricerca svolte da ITALSYSTEM S.r.l. negli ultimi 5 anni, che hanno portato allo sviluppo di sistemi prototipali.
Gli obiettivi perseguiti sono:
- l'ottimizzazione delle caratteristiche dell'attuale prototipo di sistema SHM;
- la riduzione del tempo di acquisizione dei sensori;
- la riduzione dell'ingombro dell'apparecchiatura;
- il miglioramento della risoluzione, tramite l'integrazione di sensori a fibre ottiche ed algoritmi di data-fusion.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Annalisa DE SIMONE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
311	**15/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1BIS – O.S. 1.6 – AZIONE 1.6.1 - STEP. DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO. PROGETTO FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY, CUP B79J24002180007 - SURF 24067BP000000015. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DELL'AIUTO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15/07/2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16/05/2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13/05/2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 *final* del 26/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
p. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025, è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 113 del 07/03/2024, la Giunta Regionale ha programmato la somma di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19/11/2024 e ss.ii.mm., è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
c. con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
d. con Deliberazione n. 42 del 05/02/2025, la Giunta Regionale ha:
   • confermato la programmazione - disposta con DGR n. 113 del 07/03/2024 - dell'importo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", da destinarsi a progetti afferenti al settore aerospaziale;
   • imputato l'intero importo di cui al punto precedente all'Azione 1.1.2 – "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" – del PR Campania FESR 2021-2027, confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
   • programmato un'ulteriore somma – pari a € 10.000.000,00 – a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/04/2025, sono stati approvati, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 *"Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"* e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"*), l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano (di seguito, denominato *Avviso*) ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
f. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
g. l'*Avviso de quo* è stato comunicato alla Commissione Europea tramite il protocollo informatico SANI2, ricevendo il numero di identificazione SA.118767;
h. è stato registrato il regime di aiuti relativo al succitato *Avviso* (CAR-RNA 33650);

CONSIDERATO che:

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono pervenute n. 25 istanze;
b. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 227 del 07/08/2025, in linea con quanto previsto al par. 4.2 -punto 2 dell'*Avviso*, è stata disposta la nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse alla procedura in questione;
c. a completamento dell'istruttoria svolta, la suddetta Commissione ha proceduto alla formazione delle proposte di graduatoria, in base ai criteri indicati ai paragrafi 2.6 e 3.6 dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
d. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
   - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
e. con il medesimo D.D. n. 77/2025, è stato approvato, altresì, l'elenco delle n. 9 operazioni non ammissibili (riferite all'Azione 1.1.2 – Aerospazio e Clean Aviation Joint Undertaking);

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS;
b. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), individuato tra gli altri, con D.D. n. 12 del 03/10/2025, per le Azioni 1.1.2 e 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, è il Direttore della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" dott. Vito Merola (nominato con D.P.G.R. n. 64 del 27/06/2025);
c. con L.R. n. 6 del 15/05/2024 e D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, sono stati approvati il nuovo modello di organizzazione degli Uffici Regionali e l'articolazione in Settori ed Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
d. con D.P.G.R. n. 223 del 22/09/2025, è stato disposto, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici nell'ambito della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" individuando, tra gli altri, il dott. Gaetano Riccio quale Dirigente della UOS Ricerca e Trasferimento Tecnologico - codice 210.02.01;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025, è stato conferito al dott. Roberto Aquino, Funzionario EQ incardinato nella suddetta UOS, l'incarico di Responsabile del Procedimento, per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025, nello specifico con riferimento alle seguenti Azioni:
   − Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio;
   − Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 STEP;

TENUTO CONTO che:
a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
b. l'istanza ID 50 (progetto *"**FLEXFAB**"*), proposta dalla società A. ABETE S.r.l., è ricompresa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento di cui ai succitati D.D. n. 77/2025 e n. 34/2026 (Allegato 3), con un contributo complessivo di **€ 1.606.707,60**;

DATO ATTO che, con riferimento a **A. ABETE S.r.l.** – Soggetto Beneficiario:
a. è stata estratta dal Registro Imprese, in data 10/03/2026, la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
b. è stato acquisito il DURC con scadenza validità al 31/07/2026 (rif. prot. n. 0505949 del 04/06/2026), da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
c. con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0402577 del 09/10/2025, è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
d. sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;
e. sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"FLEXFAB"***, ai sensi del paragrafo 3.1 - punto 8 dell'*Avviso*, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:
   - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
   - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
f. con nota prot. 0737148 del 24/12/2025, è stata trasmessa, a fronte di specifica istanza, Relazione tecnica asseverata per la verifica del rispetto del principio di cantierabilità dell'intervento *de quo*;
g. è stata acquisita, altresì, l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR;

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica, per l'istanza di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dei casellari giudiziali e dei carichi pendenti relativamente alla società A. ABETE S.r.l.;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute, in maniera esaustiva, le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:
a. trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e, dunque, ad un provvedimento tacito di assenso;
b. qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RILEVATO che:
a. con nota prot. n. 0351849 del 13/04/2026, è stata effettuata la verifica di coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, così come previsto dall'art. 110, par. 2 - lett. a) del Reg. 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
b. con nota prot. n. 0065529 del 27/01/2026, è stato richiesto il nulla osta dell'AdG FESR all'ammissione a finanziamento del succitato intervento nonché il parere di competenza sul rispetto del principio DNSH;
c. l'Autorità di Gestione ha dato riscontro alle suddette richieste, con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026;

RILEVATO, altresì, che:
a. è opportuno procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo in favore della società A. ABETE S.r.l. con C.F. 00333460632 - P.IVA 04036201210, per la realizzazione dell'intervento **"*FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY*"**;
b. al fine di disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, per l'attuazione dell'intervento *de quo*, è stato elaborato apposito schema di Convenzione in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027;
c. per lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, è stato richiesto, con nota prot. 0077267 del 30/01/2026, parere specifico all'Avvocatura Regionale, e si è ricevuto riscontro al riguardo;

RITENUTO di dover:
a. procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 1.606.707,60** in favore della società A. ABETE S.r.l., con C.F. 00333460632 - P.IVA 04036201210 e sede legale in Zona Industriale NOLA MARIGLIANO (Località BOSCOFANGONE) – 80035 NOLA (NA), per la realizzazione del progetto ***"FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY"***, a fronte di costi totali pari ad **€ 2.682.047,05**;
b. precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1bis "*Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP*" – O.S. 1.6 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
d. specificare che l'agevolazione in favore della società A. ABETE S.r.l. è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY"*** nonché gli elementi identificativi del Beneficiario:

CUP	SURF
B79J24002180007	24067BP000000015

BENEFICIARIO	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
A. ABETE S.r.l.	SA.118767	33650	26067251	37970624 del 29/05/2026	37970624 del 29/05/2026

e. approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY"***, CUP B79J24002180007 - Cod. SURF 24067BP000000015, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
f. stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
g. precisare che l'erogazione del contributo avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
h. precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nell'*Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
i. specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 100% alla quota di cofinanziamento della UE;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGRC n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- il DPGRC n. 223 del 22/09/2025;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025;
- il riscontro dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026, in merito alla richiesta di nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo* e del parere sul rispetto del DNSH;
- il parere espresso dall'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 0085118 del 02/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 34 del 27/02/2026;
- la DGRC n. 108 del 31/03/2026;

- la DGR n. 172 del 30/04/2026;
- i D.D. n. 89 del 06/05/2026 e n. 91 del 07/05/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento acquisita agli atti al prot. n. 0531265/2026 del 12/06/2026, della verifica dei criteri di selezione di cui alla nota prot. n. 0351849 del 13/04/2026, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 1.606.707,60** in favore della società A. ABETE S.r.l., con C.F. 00333460632 - P.IVA 04036201210 e sede legale in Zona Industriale NOLA MARIGLIANO (Località BOSCOFANGONE) – 80035 NOLA (NA), per la realizzazione del progetto ***"FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY"***, a fronte di costi totali pari ad **€ 2.682.047,05**;
2. di precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1bis "*Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP*" – O.S. 1.6 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
4. di specificare che l'agevolazione in favore della società A. ABETE S.r.l. è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY"*** nonché gli elementi identificativi del Beneficiario:

CUP	SURF
B79J24002180007	24067BP000000015

BENEFICIARIO	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
A. ABETE S.r.l.	SA.118767	33650	26067251	37970624 del 29/05/2026	37970624 del 29/05/2026

5. di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY"***, CUP B79J24002180007 - Cod. SURF 24067BP000000015, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
6. di stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
7. di precisare che l'erogazione del contributo avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento,

previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

8. di precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nell'*Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
9. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 100% alla quota di cofinanziamento della UE;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di inviare il presente provvedimento:
    - alla società A. ABETE S.r.l.;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – 308.00.00;
    - al Gabinetto del Presidente – 101.00.00;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC" (103.00.01);
    - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2
Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"

Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP"

Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)"

Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell'Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. _____ del _____ e successivo D.P.G.R. n. _____ del _____

E

il Legale rappresentante p.t. dell'impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL'IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell'operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027" per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "STEP" del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;
4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito "*Avviso Aerospazio*") unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;
5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;
6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:
    a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (allegato 1);
    b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);
    c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);
    d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).
7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;
8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;
9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
10. con il D.D. n. _____ del _____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
11. con il D.D. di concessione n. ___ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato "_____" avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;
12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
   a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
   b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
   c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
   d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
   e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
   f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a €_____cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all' agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG "Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell'Avviso):
    a. motivare l'oggettiva necessità;
    b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
    c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
    d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
    e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell'Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all'agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L'Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell'operazione. L'esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all'Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall'intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l'avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l'eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 4
Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
    1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
    2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 "*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche"* dell'Avviso;
    3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
    4) il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
    5) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all'attuazione dell'operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;

8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;

9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;

13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;

14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;

15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;

16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;

18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;

19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;

22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;

23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;

24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;

25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;

27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;

28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP)**, pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;

30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;

32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;

33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;

34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
    - entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
    - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.

2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
    a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
    b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
    c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
        - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
        - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
        - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
        - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
        - il CUP dell'intervento;
        - la codifica SIOPE appropriata;
        - la categoria di spesa;
        - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
        - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.

d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;

e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;

f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;

g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;

h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;

i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:

   a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;

   b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

   c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;

e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.

4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranche**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
   b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
   c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter riceve altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
   a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
   b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
   c. essere irrevocabile e incondizionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;

h. essere emessa e firmata digitalmente;

i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;

j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.

6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;

c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzi lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;

d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;

e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;

f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranche di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
   a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
   b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
   c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
   d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
   e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
   f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8
Verifiche e controlli

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
   a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
   b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
   c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
   d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;

f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;

g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;

h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);

i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).

3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:

   a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;

   b) la presentazione della relazione finale;

   c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;

   d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:

   a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;

   b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;

   c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;

   d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;

   e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.

5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.

7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:

   a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;

   b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;

   c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;

   d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:

   a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;

   d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;

   e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;

   f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;

   h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

   i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;

   j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:

   a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;

   b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;

   c) la presenza di irregolarità o frodi;

   d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;

   e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;

   f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;

   g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.

4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.

5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.

6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.

7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.

9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11
Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12
Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy

2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18
Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
   a. per la Regione: _____
   b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

_____
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

_____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - AZIONE 1.6.1 - AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

ID50_A. ABETE S.R.L		
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi		
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**€ 435.000,00**	**29,94%**
Realizzazione uffici all'interno di un capannone esistente	€ 80.000,00	
Locali per servizi (spogliatoi e bagni per il personale tecnico)	€ 120.000,00	
Uffici per la logistica	€ 15.000,00	
Chiusura del tetto della palazzina uffici	€ 50.000,00	
Impianto elettrico del capannone	€ 70.000,00	
Ascensore per la palazzina uffici	€ 30.000,00	
Infissi per la palazzina uffici	€ 70.000,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**€ 952.000,00**	**65,52%**
Generatore di plasma per deposizione metallica	€ 50.000,00	
Scanner 3D	€ 12.000,00	
Segatrice a nastro manuale	€ 7.000,00	
Pulitrice con disco	€ 7.000,00	
Troncatrice metallografica manuale	€ 21.000,00	
Stereomicroscopio con telecamera	€ 14.000,00	
Sistema CNC per macchina additive	€ 18.000,00	
Caldaia per impianto di verniciatura	€ 24.000,00	
Sistemi di stoccaggio cantilever	€ 350.000,00	
Carrelli elevatori	€ 70.000,00	
Stoccatore per materiali	€ 21.000,00	
Compressore aria	€ 50.000,00	
Sistema di retrofitting per pallinatrice	€ 50.000,00	
Gruppo di continuità industriale	€ 150.000,00	
Marcatrice a vibroincisione	€ 17.000,00	
Lavapavimenti industriale	€ 38.000,00	
Infrastruttura di rete	€ 58.000,00	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	€ 66.000,00	**4,54%**
Sistema NSI-Cybersecurity	€ 40.000,00	
Upgrade sistema di gestione Cimco	€ 26.000,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.453.000,00**	**100,00%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	414.606,00 €	705.915,00 €	1.120.521,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	44.000,00 €	6.000,00 €	50.000,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	458.606,00 €	711.915,00 €	1.170.521,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	22.930,30 €	35.595,75 €	58.526,05 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**481.536,30 €**	**747.510,75 €**	**1.229.047,05 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di spesa	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 481.536,30	€ 361.152,23	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 747.510,75	€ 373.755,38	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.453.000,00	€ 871.800,00	60%
TOTALE	**€ 2.682.047,05**	**€ 1.606.707,60**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Cronoprogramma

Data prevista Avvio del progetto	gen-26
Data prevista Termine del progetto	dic-27
Durata (mesi)	24

Fasi/Attività	Bimestri											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Avvio del progetto	■											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione												
Rendicontazione intermedia						■						
Ultimazione del progetto												■
Rendicontazione finale a saldo												■

Work package	Mesi																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	■	■	■	■	■	■	■	■	■															
WP2	■	■	■	■	■	■	■	■	■															
WP3				■	■	■	■	■	■	■	■	■												
WP4									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■						
WP5																■	■	■	■	■	■	■	■	■
WP6																■	■	■	■	■	■	■	■	■

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0531265/2026 del 12/06/2026

VERBALE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO.
DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025.
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

Rdp: Dott. ROBERTO AQUINO

Progetto: FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY

CUP B79J24002180007 - SURF 24067BP000000015.

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
  - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
- che il progetto FLEXFAB - FLEXIBLE FABRICATION WITH HYBRID WIRE-PLASMA TECHNOLOGY CUP B79J24002180007rientra tra quelli ammessi con un importo complessivo di investimento pari a € 2.682.047,05 ed un contributo complessivo pari ad € 1.606.707,60 come di seguito articolato:

Tipologia di spesa	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 481.536,30	€ 361.152,23	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 747.510,75	€ 373.755,38	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.453.000,00	€ 871.800,00	60%
TOTALE	**€ 2.682.047,05**	**€ 1.606.707,60**	

Si è provveduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa propedeutica alla ammissione a finanziamento e pertanto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- è stata acquisita copia della visura dal Registro Imprese, in data 10/03/2026, la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
- è stato acquisito il DURC con scadenza validità al al 31/07/2026 (rif. prot. n. 0505949 del 04/06/2026), da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
- con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0402577 del 09/10/2025 è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
- sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;
- con note prot. 0737148 del 24/12/2025 sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto "FLEXFAB", ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 - dell'Avviso, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:
  - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
  - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
- è stata trasmessa l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR, tra le quali:
  - la polizza catastrofale,
  - la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenute modifiche societaria nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della istanza e la data di ammissione a finanziamento così come previsto dall'Avviso de quo.
  - Documentazione attestante i punteggi di premialità

CONCLUSIONI

- Il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'istruttoria di merito effettuata dall'Autorità di Gestione (AdG) e della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 77 del 26/11/2025, delle note interpretative dell'AdG prot. n. 0437648/2026 e prot. n. 0493952/2026 concernenti alcuni requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché dell'analisi della documentazione amministrativa acquisita agli atti, ritiene che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "FLEXFAB" - CUP B79J24002180007 per un costo complessivo pari ad € 2.682.047,05 ed un contributo complessivo pari ad € 1.606.707,60 come di seguito articolato:

Tipologia di spesa	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 481.536,30	€ 361.152,23	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 747.510,75	€ 373.755,38	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.453.000,00	€ 871.800,00	60%
TOTALE	**€ 2.682.047,05**	**€ 1.606.707,60**	

ed il seguente quadro economico di dettaglio e cronoprogramma:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO AMMISSIBILE	%
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi		
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**€ 435.000,00**	**29,94%**
Realizzazione uffici all'interno di un capannone esistente	€ 80.000,00	
Locali per servizi (spogliatoi e bagni per il personale tecnico)	€ 120.000,00	
Uffici per la logistica	€ 15.000,00	
Chiusura del tetto della palazzina uffici	€ 50.000,00	
Impianto elettrico del capannone	€ 70.000,00	
Ascensore per la palazzina uffici	€ 30.000,00	
Infissi per la palazzina uffici	€ 70.000,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**€ 952.000,00**	**65,52%**
Generatore di plasma per deposizione metallica	€ 50.000,00	
Scanner 3D	€ 12.000,00	
Segatrice a nastro manuale	€ 7.000,00	
Pulitrice con disco	€ 7.000,00	
Troncatrice metallografica manuale	€ 21.000,00	
Stereomicroscopio con telecamera	€ 14.000,00	
Sistema CNC per macchina additive	€ 18.000,00	
Caldaia per impianto di verniciatura	€ 24.000,00	
Sistemi di stoccaggio cantilever	€ 350.000,00	
Carrelli elevatori	€ 70.000,00	
Stoccatore per materiali	€ 21.000,00	
Compressore aria	€ 50.000,00	
Sistema di retrofitting per pallinatrice	€ 50.000,00	
Gruppo di continuità industriale	€ 150.000,00	
Marcatrice a vibroincisione	€ 17.000,00	
Lavapavimenti industriale	€ 38.000,00	
Infrastruttura di rete	€ 58.000,00	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	€ 66.000,00	**4,54%**
Sistema NSI-Cybersecurity	€ 40.000,00	
Upgrade sistema di gestione Cimco	€ 26.000,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.453.000,00**	**100,00%**

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluse personale amministrativo)	414.606,00 €	705.915,00 €	1.120.521,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i **brevetti e i servizi di consulenza** utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	44.000,00 €	6.000,00 €	50.000,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	458.606,00 €	711.915,00 €	1.170.521,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	22.930,30 €	35.595,75 €	58.526,05 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	481.536,30 €	747.510,75 €	1.229.047,05 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Cronoprogramma

Data prevista Avvio del progetto	gen-26
Data prevista Termine del progetto	dic-27
Durata (mesi)	24

Fasi/Attività	Bimestri											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Avvio del progetto	■											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione												
Rendicontazione intermedia						■						
Ultimazione del progetto												■
Rendicontazione finale a saldo												■

Work package	Mesi																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	■	■	■	■	■	■	■	■	■															
WP2	■	■	■	■	■	■	■	■	■															
WP3				■	■	■	■	■	■	■	■	■												
WP4									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■						
WP5																■	■	■	■	■	■	■	■	■
WP6																■	■	■	■	■	■	■	■	■

Napoli, 12 giugno 2026

Il Responsabile di Procedimento
Dott. Roberto Aquino
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto FLEXFAB mira allo sviluppo di un sistema ibrido di deposizione Plasma/Arco elettrico, una tecnologia avanzata e strategica per la produzione additiva di semilavorati metallici, con applicazioni trasversali nei settori dell'aerospazio, dell'energia, dell'automotive e della manifattura avanzata.
Integra soluzioni digitali e deep tech in grado di trasformare radicalmente i processi produttivi, attraverso:
• sistemi di controllo intelligente basati su sensoristica smart ed algoritmi di analisi multisensoriale, per il monitoraggio in tempo reale di processi complessi (es. produzione additiva, automazione robotica);
• interconnessione tramite protocolli OPC UA tra macchine, sistemi ed ambienti cloud per la tracciabilità completa del ciclo produttivo e dei materiali;
• utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale e machine learning per il rilevamento automatico di anomalie, il controllo qualità e l'ottimizzazione predittiva dei parametri operativi;
• architetture digital twin e modelli 3D interattivi per la simulazione e l'ottimizzazione dei processi prima della loro esecuzione fisica;
• piattaforme software per la gestione digitale dei dati di produzione, incluse soluzioni CAM/CNC avanzate (es. CIMCO), a supporto della fabbrica connessa e dell'automazione completa del flusso macchina-programma-esecuzione;
• sistemi di cybersecurity industriale (es. NSI), per garantire la sicurezza delle infrastrutture operative e la protezione dei dati critici, in linea con le direttive europee in ambito di sicurezza digitale e resilienza industriale.
Il progetto si articola in n.6 Work Package ed ha, quale obiettivo finale, quello di realizzare un sistema di deposizione ibrida, dotato di controllo intelligente del processo basato su dati multisensore e capace di produrre parti metalliche complesse, anche con cavità interne e geometrie ibride, in modo più efficiente, flessibile e con qualità superficiale migliorata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Annalisa DE SIMONE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
312	**16/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO - CLEAN AVIATION JOINT UNDERTAKING (CAJU). DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO. PROGETTO COLD AUTO, CUP B69J24002650007 - SURF 24067BP000000013. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DELL'AIUTO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15/07/2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16/05/2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13/05/2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 *final* del 26/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
p. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025, è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 113 del 07/03/2024, la Giunta Regionale ha programmato la somma di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19/11/2024 e ss.ii.mm., è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
c. con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
d. con Deliberazione n. 42 del 05/02/2025, la Giunta Regionale ha:
   • confermato la programmazione - disposta con DGR n. 113 del 07/03/2024 - dell'importo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", da destinarsi a progetti afferenti al settore aerospaziale;
   • imputato l'intero importo di cui al punto precedente all'Azione 1.1.2 – "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" – del PR Campania FESR 2021-2027, confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
   • programmato un'ulteriore somma – pari a € 10.000.000,00 – a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/04/2025, sono stati approvati, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 *"Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"* e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"*), l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano (di seguito, denominato *Avviso*) ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
f. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
g. l'*Avviso de quo* è stato comunicato alla Commissione Europea tramite il protocollo informatico SANI2, ricevendo il numero di identificazione SA.118767;
h. è stato registrato il regime di aiuti relativo al succitato *Avviso* (CAR-RNA 33650);

CONSIDERATO che:

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono pervenute n. 25 istanze;
b. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 227 del 07/08/2025, in linea con quanto previsto al par. 4.2 - punto 2 dell'*Avviso*, è stata disposta la nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse alla procedura in questione;
c. a completamento dell'istruttoria svolta, la suddetta Commissione ha proceduto alla formazione delle proposte di graduatoria, in base ai criteri indicati ai paragrafi 2.6 e 3.6 dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
d. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
   - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
e. con il medesimo D.D. n. 77/2025, è stato approvato, altresì, l'elenco delle n. 9 operazioni non ammissibili (riferite all'Azione 1.1.2 – Aerospazio e Clean Aviation Joint Undertaking);

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS;
b. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), individuato tra gli altri, con D.D. n. 12 del 03/10/2025, per le Azioni 1.1.2 e 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, è il Direttore della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" dott. Vito Merola (nominato con D.P.G.R. n. 64 del 27/06/2025);
c. con L.R. n. 6 del 15/05/2024 e D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, sono stati approvati il nuovo modello di organizzazione degli Uffici Regionali e l'articolazione in Settori ed Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
d. con D.P.G.R. n. 223 del 22/09/2025, è stato disposto, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici nell'ambito della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" individuando, tra gli altri, il dott. Gaetano Riccio quale Dirigente della UOS Ricerca e Trasferimento Tecnologico - codice 210.02.01;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025, è stato conferito al dott. Roberto Caruso, Funzionario incardinato nella suddetta UOS, l'incarico di Responsabile del Procedimento, per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025, nello specifico con riferimento alla seguente Azione:
    - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio - CLEAN AVIATION JOINT UNDERTAKING (CAJU);

TENUTO CONTO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
b. l'istanza ID 56 (progetto *"**COLD AUTO**"*), proposta dalla società NOTOS S.r.l., è ricompresa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento di cui al succitato D.D. n. 77/2025 (Allegato 2), con un contributo complessivo di **€ 965.128,14**;

DATO ATTO che, con riferimento a **NOTOS S.r.l.** – Soggetto Beneficiario:

a. è stata estratta dal Registro Imprese, in data 10/03/2026, la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
b. è stato acquisito il DURC con scadenza validità al 21/07/2026 (rif. prot. n. 0360932 del 15/04/2026), da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
c. con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0406396 del 13/10/2025, è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
d. sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;
e. sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"COLD AUTO"***, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 dell'*Avviso*, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:
    - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
    - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
f. è stata acquisita, altresì, l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR;

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica, per l'istanza di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dei casellari giudiziali e dei carichi pendenti relativamente alla società NOTOS S.r.l.;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute, in maniera esaustiva, le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:
a. trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e, dunque, ad un provvedimento tacito di assenso;
b. qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RILEVATO che:
a. è stata effettuata la verifica di coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, con la check list prot. n. 0351849 del 13/04/2026, così come previsto dall'art. 110, par. 2 - lett. a) del Reg. 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
b. con nota prot. n. 0065529 del 27/01/2026, è stato richiesto il nulla osta dell'AdG FESR all'ammissione a finanziamento del succitato intervento nonché il parere di competenza sul rispetto del principio DNSH;
c. l'Autorità di Gestione ha dato riscontro alle suddette richieste, con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026;

RILEVATO, altresì, che:
a. è opportuno procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo in favore della società NOTOS S.r.l., con C.F./P.IVA 09515181213 e sede legale in corso Vittorio Emanuele, 651 – 80121 NAPOLI (NA), per la realizzazione del progetto "COLD AUTO";
b. al fine di disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, per l'attuazione dell'intervento de quo, è stato elaborato apposito schema di Convenzione in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027;
c. per lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, è stato richiesto, con nota prot. 0077267 del 30/01/2026, parere specifico all'Avvocatura Regionale, e si è ricevuto riscontro al riguardo;

RITENUTO di dover:

a. procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 965.128,14** in favore della società NOTOS S.r.l., con C.F./P.IVA 09515181213 e sede legale in corso Vittorio Emanuele, 651 – 80121 NAPOLI (NA), per realizzare il progetto "COLD AUTO", a fronte di costi pari a **€ 1.440.190,94**;
b. precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
d. specificare che l'agevolazione in favore della società NOTOS S.r.l. è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"COLD AUTO"*** nonché gli elementi identificativi del Beneficiario:

CUP	SURF
B69J24002650007	24067BP000000013

BENEFICIARIO	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
NOTOS S.r.l.	SA.118767	33650	26067272	37970687 del 29/05/2026	37970687 del 29/05/2026

e. approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"COLD AUTO"***, CUP B69J24002650007 - Cod. SURF 24067BP000000013, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
f. stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
g. precisare che l'erogazione del contributo avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 del suddetto *Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
h. precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
i. specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGRC n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- il DPGRC n. 223 del 22/09/2025;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025;
- il riscontro dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026, in merito alla richiesta di nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo* e del parere sul rispetto del DNSH;
- il parere espresso dall'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 0085118 del 02/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 34 del 27/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 304 del 12/06/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, acquisita agli atti al protocollo n. 0535581 del 15/06/2026, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. n. 0351849 del 13/04/2026, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 965.128,14** in favore della società NOTOS S.r.l., con C.F./P.IVA 09515181213 e sede legale in corso Vittorio Emanuele, 651 – 80121 NAPOLI (NA), per realizzare il progetto ***"COLD AUTO"***, a fronte di costi pari a **€ 1.440.190,94**;
2. di precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
4. di specificare che l'agevolazione in favore della società NOTOS S.r.l. è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"COLD AUTO"*** nonché gli elementi identificativi del Beneficiario:

CUP	SURF
B69J24002650007	24067BP000000013

BENEFICIARIO	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
NOTOS S.r.l.	SA.118767	33650	26067272	37970687 del 29/05/2026	37970687 del 29/05/2026

5. di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"COLD AUTO"***, CUP B69J24002650007 - Cod. SURF 24067BP000000013, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
6. di stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
7. di precisare che l'erogazione del contributo avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 del suddetto *Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
8. di precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del

Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;

9. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di inviare il presente provvedimento:

- alla società **NOTOS S.r.l**, per la realizzazione del progetto ***"COLD AUTO***";
- all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – 308.00.00;
- al Gabinetto del Presidente – 101.00.00;
- all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC" (103.00.01);
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2
Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"

Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP"

Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)"

Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell'Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. _____ del _____ e successivo D.P.G.R. n. _____ del _____

E

il Legale rappresentante p.t. dell'impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL'IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell'operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027" per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "STEP" del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;

4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito "*Avviso Aerospazio*") unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;

5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;

6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:

   a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (allegato 1);

   b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);

   c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);

   d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).

7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;

8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;

9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;

10. con il D.D. n. _____ del _____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;

11. con il D.D. di concessione n. ___ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato "_____" avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;

12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
   a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
   b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
   c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
   d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
   e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
   f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a €_____cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all' agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG "Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell'Avviso):
   a. motivare l'oggettiva necessità;
   b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
   c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
   d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
   e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell'Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all'agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L'Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell'operazione. L'esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all'Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall'intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l'avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l'eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 4
Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
   1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
   2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 "*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche"* dell'Avviso;
   3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
   4) il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
   5) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all'attuazione dell'operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;

8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;

9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;

13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;

14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;

15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;

16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;

18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;

19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;

22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;

23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;

24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;

25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;

27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;

28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP)**, pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;

30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;

32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;

33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;

34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
    - entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
    - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.

2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
    a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
    b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
    c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
        - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
        - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
        - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
        - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
        - il CUP dell'intervento;
        - la codifica SIOPE appropriata;
        - la categoria di spesa;
        - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
        - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.

d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;

e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;

f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;

g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;

h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;

i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:

   a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;

   b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

   c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;

e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.

4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranche**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
   b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
   c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter riceve altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
   a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
   b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
   c. essere irrevocabile e incondizionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;

h. essere emessa e firmata digitalmente;

i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;

j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.

6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;

c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzi lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;

d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;

e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;

f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranche di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
   a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
   b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
   c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
   d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
   e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
   f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8
Verifiche e controlli

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
   a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
   b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
   c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
   d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;

f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;

g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;

h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);

i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).

3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:

   a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;

   b) la presentazione della relazione finale;

   c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;

   d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:

   a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;

   b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;

   c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;

   d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;

   e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.

5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.

7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:

   a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;

   b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;

   c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;

   d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:

   a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;

   d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;

   e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;

   f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;

   h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

   i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;

   j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:
   a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;
   b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;
   c) la presenza di irregolarità o frodi;
   d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;
   e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;
   f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;
   g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.
4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.
5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.
6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.
7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.
8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.
9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11
Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12
Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy

2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18
Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
   a. per la Regione: _____
   b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

_____
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

_____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE			NOTOS S.R.L.	
Categorie di costo	**RI**	**SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	372.000,00 €	345.960,00 €	717.960,00 €	372.000,00 €	345.960,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	130.275,30 €	555.663,04 €	685.938,34 €	130.275,30 €	555.663,04 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE COSTI DIRETTI	502.275,30 €	901.623,04 €	1.403.898,34 €	502.275,30 €	901.623,04 €
A.5. Altri costi di esercizio	2.792,60 €	33.500,00 €	36.292,60 €	2.792,60 €	33.500,00 €
TOTALE COSTI	505.067,90 €	935.123,04 €	1.440.190,94 €	505.067,90 €	935.123,04 €

DIMENSIONE IMPRESA				MICRO	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				80%	60%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	404.054,32 €	561.073,82 €	965.128,14 €	404.054,32 €	561.073,82 €

Cronoprogramma COLD AUTO

Data prevista Avvio del progetto	01/09/2025	Data prevista Termine del progetto	01/09/2027	Durata (mesi)	24

FASI / ATTIVITA'	BIMESTRI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia				X			X					
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1																								
WP2																								
WP3																								
WP4																								
WP5																								
WP6																								
WP7																								

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
E
COPIA
Protocollo N.0535581/2026 del 15/06/2026
Firmatario: Roberto Caruso

VERBALE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO.
DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025.
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

Rdp: Dott. ROBERTO CARUSO

Progetto: COLD AUTO

CUP B69J24002650007

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
  - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
- che il progetto COLD AUTO CUP B69J24002650007 rientra tra quelli ammessi con un importo complessivo di investimento pari a 1.440.190,94 € ed un contributo complessivo pari ad 965.128,14 € come di seguito articolato:

ID Istanza	Progetto	Ruolo	Proponente	Codice Fiscale	Dimensione	Punteggio complessivo	Importo ammissibile	TOTALE AMMISSIBILE	Contibuto spettante
56	COLD AUTO	Impresa singola	NOTOS S.R.L.	09515181213	Micro	73,72	1.440.190,94 €	1.440.190,94 €	965.128,14 €

-

si è provveduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa propedeutica alla ammissione a finanziamento e pertanto:

è stata estratta dal Registro Imprese, in data 10/03/2026, la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;

è stato acquisito il DURC con scadenza validità al 21/07/2026 (rif. prot. n. 0360932 del 15/04/2026), da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;

con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0406396 del 13/10/2025, è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;

sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;

sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"COLD AUTO"***, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 dell'*Avviso*, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:

- del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
- del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";

è stata acquisita, altresì, l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR, tra le quali:

- la polizza catastrofale,
- la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenute modifiche societaria nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della istanza e la data di ammissione a finanziamento così come previsto dall'Avviso de quo.
- Documentazione attestante i punteggi di premialità

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'istruttoria di merito effettuata dall'Autorità di Gestione (AdG) e della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 77 del 26/11/2025, delle note interpretative dell'AdG recanti prot. n. 0437648/2026 e prot. n. 0493952/2026 concernenti alcuni dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché dall'analisi della documentazione amministrativa acquisita agli atti, ritiene che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **COLD AUTO - CUP B69J24002650007** per un costo complessivo di **€ 1.440.190,94** ed un contributo complessivo di **€ 965.128,14** come di seguito articolato:

ID Istanza	Progetto	Ruolo	Proponente	Codice Fiscale	Dimensione	Punteggio complessivo	Importo ammissibile	TOTALE AMMISSIBILE	Contibuto spettante
56	COLD AUTO	Impresa singola	NOTOS S.R.L.	09515181213	Micro	73,72	1.440.190,94 €	1.440.190,94 €	965.128,14 €

ed i seguenti quadri economici di dettaglio e cronoprogramma:

	TOTALE			NOTOS S.R.L.	
Categorie di costo	**RI**	**SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	372.000,00 €	345.960,00 €	717.960,00 €	372.000,00 €	345.960,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	130.275,30 €	555.663,04 €	685.938,34 €	130.275,30 €	555.663,04 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE COSTI DIRETTI	502.275,30 €	901.623,04 €	1.403.898,34 €	502.275,30 €	901.623,04 €
A.5. Altri costi di esercizio	2.792,60 €	33.500,00 €	36.292,60 €	2.792,60 €	33.500,00 €
TOTALE COSTI	505.067,90 €	935.123,04 €	1.440.190,94 €	505.067,90 €	935.123,04 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE IMPRESA				MICRO	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				80%	60%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	404.054,32 €	561.073,82 €	965.128,14 €	404.054,32 €	561.073,82 €

Cronoprogramma COLD AUTO

Data prevista Avvio del progetto	01/09/2025	Data prevista Termine del progetto	01/09/2027	Durata (mesi)	24

FASI / ATTIVITA'	BIMESTRI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia				X			X					
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1																								
WP2																								
WP3																								
WP4																								
WP5																								
WP6																								
WP7																								

Napoli, 15/06/2026

Il Responsabile di Procedimento
Dott. Roberto Caruso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto COLD AUTO propone una nuova generazione di autoclave per il trattamento di materiali compositi nei settori aeronautico ed aerospaziale, basata su un sistema di riscaldamento a radiazione infrarossa, che elimina l'uso della tradizionale convezione ad aria calda. L'elemento distintivo è l'integrazione di un sistema di controllo intelligente, supportato da algoritmi di intelligenza artificiale e sensoristica avanzata, che consente di acquisire in tempo reale i parametri termici e geometrici dei componenti e di regolare dinamicamente potenza, posizione ed inclinazione delle sorgenti IR.
Il sistema adatta in tempo reale la potenza e la direzione delle sorgenti termiche in base alle caratteristiche dei singoli componenti, consentendo lavorazioni simultanee differenziate. La temperatura della camera resta molto più bassa rispetto a quella dei pezzi, grazie anche all'uso di rivestimenti termoisolanti trasparenti all'IR e riflettenti al calore. L'obiettivo è modernizzare e rendere sostenibile un settore ancora statico, riducendo tempi, consumi ed emissioni.
Il progetto prevede lo sviluppo, l'industrializzazione e la validazione di un prototipo scalabile, con potenziale applicazione nei settori aerospaziale, automobilistico e navale. Rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare e qualificare l'ecosistema regionale dell'aerospazio, non solo sotto il profilo tecnologico, ma anche da un punto di vista organizzativo e strategico. Promuove il trasferimento di know-how e tecnologie abilitanti, valorizza la filiera locale attraverso il coinvolgimento di fornitori campani e contribuisce a rafforzare il posizionamento della Regione Campania nel contesto nazionale ed europeo come centro di eccellenza nell'innovazione per l'industria aerospaziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Annalisa DE SIMONE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
313	**16/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO - CLEAN AVIATION JOINT UNDERTAKING (CAJU). DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO. PROGETTO AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING, CUP B69J24002690007 - SURF 24067BP000000012. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15/07/2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16/05/2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13/05/2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 *final* del 26/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
p. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025, è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 113 del 07/03/2024, la Giunta Regionale ha programmato la somma di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19/11/2024 e ss.ii.mm., è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
c. con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
d. con Deliberazione n. 42 del 05/02/2025, la Giunta Regionale ha:
   • confermato la programmazione - disposta con DGR n. 113 del 07/03/2024 - dell'importo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", da destinarsi a progetti afferenti al settore aerospaziale;
   • imputato l'intero importo di cui al punto precedente all'Azione 1.1.2 – "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" – del PR Campania FESR 2021-2027, confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
   • programmato un'ulteriore somma – pari a € 10.000.000,00 – a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/04/2025, sono stati approvati, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 *"Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"* e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"*), l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano (di seguito, denominato *Avviso*) ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
f. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
g. l'*Avviso de quo* è stato comunicato alla Commissione Europea tramite il protocollo informatico SANI2, ricevendo il numero di identificazione SA.118767;
h. è stato registrato il regime di aiuti relativo al succitato *Avviso* (CAR-RNA 33650);

CONSIDERATO che:

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono pervenute n. 25 istanze;
b. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 227 del 07/08/2025, in linea con quanto previsto al par. 4.2 - punto 2 dell'*Avviso*, è stata disposta la nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse alla procedura in questione;
c. a completamento dell'istruttoria svolta, la suddetta Commissione ha proceduto alla formazione delle proposte di graduatoria, in base ai criteri indicati ai paragrafi 2.6 e 3.6 dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
d. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
   - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
e. con il medesimo D.D. n. 77/2025, è stato approvato, altresì, l'elenco delle n. 9 operazioni non ammissibili (riferite all'Azione 1.1.2 – Aerospazio e Clean Aviation Joint Undertaking);

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS;
b. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), individuato tra gli altri, con D.D. n. 12 del 03/10/2025, per le Azioni 1.1.2 e 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, è il Direttore della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" dott. Vito Merola (nominato con D.P.G.R. n. 64 del 27/06/2025);
c. con L.R. n. 6 del 15/05/2024 e D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, sono stati approvati il nuovo modello di organizzazione degli Uffici Regionali e l'articolazione in Settori ed Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
d. con D.P.G.R. n. 223 del 22/09/2025, è stato disposto, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici nell'ambito della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" individuando, tra gli altri, il dott. Gaetano Riccio quale Dirigente della UOS Ricerca e Trasferimento Tecnologico - codice 210.02.01;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025, è stato conferito al dott. Roberto Caruso, Funzionario incardinato nella suddetta UOS, l'incarico di Responsabile del Procedimento, per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025, nello specifico con riferimento alla seguente Azione:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio - CLEAN AVIATION JOINT UNDERTAKING (CAJU);

TENUTO CONTO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
b. l'istanza ID 20, proposta dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito ai fini della realizzazione del progetto *"**AIRSENSE**"*, è ricompresa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento di cui al succitato D.D. n. 77/2025 (Allegato 2), con un contributo complessivo di **€ 1.264.774,88**;
c. il suddetto R.T.I., costituito con atto del notaio Massimo Lottini rep. n. 43867 – raccolta n. 21056 del 09/07/2025, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale Napoli II, in data 11/07/2025 al n. 15698 Serie 1T, risulta così composto:
   - **Capofila mandataria con poteri di rappresentanza**: SIXTEMA S.r.l.;
   - **Partner**: GEVEN S.p.A., PRO-ETICO S.r.l. e REDAM S.r.l.;

DATO ATTO che:

a. sono state estratte dal Registro Imprese le visure di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
   - SIXTEMA S.r.l. (Capofila) – data 10/03/2026;
   - GEVEN S.p.A. (Partner) – data 10/03/2026;
   - PRO-ETICO S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;
   - REDAM S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;
b. sono stati acquisiti i DURC, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le imprese sottoelencate:
   - SIXTEMA S.r.l., con scadenza validità al 02/10/2026 (rif. prot. n. 0505958 del 04/06/2026);
   - GEVEN S.p.A., con scadenza validità al 14/07/2026 (rif. prot. n. 0359276 del 14/04/2026);
   - PRO-ETICO S.r.l., con scadenza validità al 26/06/2026 (rif. prot. n. 0331591 del 02/04/2026);
   - REDAM S.r.l., con scadenza validità al 25/09/2026 (rif. prot. n. 0505953 del 04/06/2026);

c. sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
   - SIXTEMA S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0357645 del 10/09/2025;
   - GEVEN S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0357411 del 10/09/2025;
   - PRO-ETICO S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0357732 del 10/09/2025;
   - REDAM S.r.l., con nota prot. PR_AVUTG_Ingresso_0094069 del 16/10/2025;
d. sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf, sia per la Capofila che per i singoli Partner del R.T.I.;
e. sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"AIRSENSE"***, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 dell'*Avviso* nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese da tutti i Soggetti coinvolti nell'intervento *de quo,* attestanti il rispetto:
   - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
   - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
f. è stata trasmessa, per ogni impresa del R.T.I., l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR;

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica, per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dei casellari giudiziali e dei carichi pendenti relativamente a tutte le società coinvolte nel progetto ***"AIRSENSE"***;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute, in maniera esaustiva, le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:
a. trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e, dunque, ad un provvedimento tacito di assenso;
b. qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RILEVATO che:
a. è stata effettuata la verifica di coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, con la check list prot. n. 0351849 del 13/04/2026, così come previsto dall'art. 110, par. 2 - lett. a) del Reg. 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
b. con nota prot. n. 0065529 del 27/01/2026, è stato richiesto il nulla osta dell'AdG FESR all'ammissione a finanziamento del succitato intervento nonché il parere di competenza sul rispetto del principio DNSH;
c. l'Autorità di Gestione ha dato riscontro alle suddette richieste, con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026;

RILEVATO, altresì, che:
A. è opportuno procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo in favore del R.T.I. con Capofila la società SIXTEMA S.r.l., avente C.F./P.IVA 07165560637 e sede legale in via del Rione Sirignano, 7 – 80121 NAPOLI (NA), costituito per la realizzazione dell'intervento ***"AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING;***

b. al fine di disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, per l'attuazione dell'intervento de quo, è stato elaborato apposito schema di Convenzione in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027;
c. per lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, è stato richiesto, con nota prot. 0077267 del 30/01/2026, parere specifico all'Avvocatura Regionale, e si è ricevuto riscontro al riguardo;

RITENUTO di dover:

a. procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 1.264.774,88** in favore del R.T.I. con Capofila la società SIXTEMA S.r.l., avente C.F./P.IVA 07165560637 e sede legale in via del Rione Sirignano, 7 – 80121 NAPOLI (NA), costituito per la realizzazione dell'intervento ***"AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING***, a fronte di costi totali pari a **€ 2.149.822,50;**
b. precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo la ripartizione del quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
d. specificare che le agevolazioni in favore delle singole società partecipanti al raggruppamento sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING"*** nonché gli elementi identificativi dei Beneficiari degli aiuti:

CUP	SURF
B69J24002690007	24067BP000000012

BENEFICIARI AIUTI	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
SIXTEMA S.r.l.	SA.118767	33650	26067274	37970696 del 29/05/2026	37970696 del 29/05/2026
GEVEN S.p.A.	SA.118767	33650	26067279	37970712 del 29/05/2026	37970712 del 29/05/2026
PRO-ETICO S.r.l.	SA.118767	33650	26067284	37970723 del 29/05/2026	37970723 del 29/05/2026
REDAM S.r.l.	SA.118767	33650	26067289	37970731 del 29/05/2026	37970731 del 29/05/2026

e. approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING"***, CUP B69J24002690007 - Cod. SURF 24067BP000000012, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
f. stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Capofila del R.T.I. e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

g. precisare che l'erogazione dei contributi avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 del suddetto *Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
h. precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
i. specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGRC n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- il DPGRC n. 223 del 22/09/2025;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025;
- il riscontro dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026, in merito alla richiesta di nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo* e del parere sul rispetto del DNSH;
- il parere espresso dall'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 0085118 del 02/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 34 del 27/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 304 del 12/06/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento acquisita agli atti al prot. n. 0535567/2026 del 15/06/2026, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. n. 0351849 del 13/04/2026, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:
1. di procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo **di € 1.264.774,88** in favore del R.T.I. con Capofila la società **SIXTEMA S.r.l.,** avente C.F./P.IVA 07165560637 e sede legale in via del Rione Sirignano, 7 – 80121 NAPOLI (NA), costituito per la realizzazione dell'intervento **"AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING"**, a fronte di costi totali pari a **€ 2.149.822,50**;
2. di precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);

4. di specificare che le agevolazioni in favore delle singole società partecipanti al raggruppamento sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING"*** nonché gli elementi identificativi dei Beneficiari degli aiuti:

CUP	SURF
B69J24002690007	24067BP000000012

BENEFICIARI AIUTI	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
SIXTEMA S.r.l.	SA.118767	33650	26067274	37970696 del 29/05/2026	37970696 del 29/05/2026
GEVEN S.p.A.	SA.118767	33650	26067279	37970712 del 29/05/2026	37970712 del 29/05/2026
PRO-ETICO S.r.l.	SA.118767	33650	26067284	37970723 del 29/05/2026	37970723 del 29/05/2026
REDAM S.r.l.	SA.118767	33650	26067289	37970731 del 29/05/2026	37970731 del 29/05/2026

5. di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING"***, CUP B69J24002690007 - Cod. SURF 24067BP000000012, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
6. di stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Capofila del R.T.I. e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
7. di precisare che l'erogazione dei contributi avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 del suddetto *Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
8. di precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
9. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di inviare il presente provvedimento:

- alla società **SIXTEMA S.r.l**. – Capofila del R.T.I. costituito per la realizzazione del progetto ***"AIRSENSE - AI-BASED INTELLIGENT RECONFIGURABLE SEATS WITH ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY ENGINEERING"***;
- all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – 308.00.00;
- al Gabinetto del Presidente – 101.00.00;
- all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC" (103.00.01);
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

	TOTALE			SIXTEMA S.R.L.		GEVEN SPA		PRO-ETICO SRL		REDAM SRL	
Categorie di costo	**RI**	**SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	720.550,00 €	1.071.900,00 €	1.792.450,00 €	190.500,00 €	280.500,00 €	311.750,00 €	469.500,00 €	72.800,00 €	98.500,00 €	145.500,00 €	223.400,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	85.000,00 €	170.000,00 €	255.000,00 €	40.000,00 €	80.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €
TOTALE COSTI DIRETTI	805.550,00 €	1.241.900,00 €	2.047.450,00 €	230.500,00 €	360.500,00 €	326.750,00 €	489.500,00 €	82.800,00 €	128.500,00 €	165.500,00 €	263.400,00 €
A.5. Altri costi di esercizio	40.277,50 €	62.095,00 €	102.372,50 €	11.525,00 €	18.025,00 €	16.337,50 €	24.475,00 €	4.140,00 €	6.425,00 €	8.275,00 €	13.170,00 €
TOTALE COSTI	845.827,50 €	1.303.995,00 €	2.149.822,50 €	242.025,00 €	378.525,00 €	343.087,50 €	513.975,00 €	86.940,00 €	134.925,00 €	173.775,00 €	276.570,00 €

DIMENSIONE IMPRESA				PICCOLA		GRANDE		PICCOLA		PICCOLA	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				80,00%	60,00%	65,00%	40,00%	80,00%	60,00%	80,00%	60,00%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	612.157,88 €	652.617,00 €	1.264.774,88 €	193.620,00 €	227.115,00 €	223.006,88 €	205.590,00 €	56.511,00 €	53.970,00 €	139.020,00 €	165.942,00 €

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2
Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"

Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP"

Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)"

Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell'Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. _____ del _____ e successivo D.P.G.R. n. _____ del _____

E

il Legale rappresentante p.t. dell'impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL'IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell'operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027" per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "STEP" del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;

4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito "*Avviso Aerospazio*") unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;

5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;

6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:

   a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (allegato 1);

   b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);

   c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);

   d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).

7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;

8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;

9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;

10. con il D.D. n. _____ del _____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;

11. con il D.D. di concessione n. ___ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato "_____" avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;

12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
   a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
   b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
   c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
   d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
   e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
   f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a €_____cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all' agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG "Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell'Avviso):
   a. motivare l'oggettiva necessità;
   b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
   c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
   d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
   e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell'Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all'agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L'Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell'operazione. L'esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all'Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall'intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l'avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l'eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 4
Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
   1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
   2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 "*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche"* dell'Avviso;
   3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
   4) il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
   5) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all'attuazione dell'operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;

8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;

9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;

13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;

14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;

15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;

16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;

18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;

19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;

22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;

23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;

24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;

25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;

27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;

28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP)**, pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;

30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;

32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;

33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;

34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
    - entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
    - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.

2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
    a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
    b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
    c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
        - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
        - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
        - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
        - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
        - il CUP dell'intervento;
        - la codifica SIOPE appropriata;
        - la categoria di spesa;
        - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
        - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.

d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;

e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;

f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;

g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;

h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;

i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:

   a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;

   b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

   c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;

e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.

4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranche**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
   b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
   c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter riceve altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
   a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
   b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
   c. essere irrevocabile e incondizionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;

h. essere emessa e firmata digitalmente;

i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;

j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.

6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;

c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzi lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;

d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;

e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;

f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranche di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
   a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
   b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
   c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
   d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
   e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
   f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8
Verifiche e controlli

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
   a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
   b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
   c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
   d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;

f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;

g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;

h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);

i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).

3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:

   a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;

   b) la presentazione della relazione finale;

   c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;

   d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:

   a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;

   b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;

   c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;

   d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;

   e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.

5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.

7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:

   a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;

   b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;

   c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;

   d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:

   a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;

   d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;

   e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;

   f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;

   h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

   i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;

   j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:
   a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;
   b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;
   c) la presenza di irregolarità o frodi;
   d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;
   e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;
   f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;
   g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.
4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.
5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.
6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.
7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.
8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.
9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11
Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12
Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy

2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18
Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
   a. per la Regione: _____
   b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

_____
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

_____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma AIRSENSE

Data prevista Avvio del progetto	01/01/2026	Data prevista Termine del progetto	31/12/2027	Durata (mesi)	24

FASI / ATTIVITA'	BIMESTRI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia							X					
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1																								
WP2																								
WP3																								
WP4																								
WP5																								
WP6																								
WP7																								
WP8																								

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
E
COPIA
Protocollo N.0535567/2026 del 15/06/2026
Firmatario: Roberto Caruso

VERBALE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO.
DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025.
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

Rdp: Dott. ROBERTO CARUSO

Progetto : AIRSENSE

CUP B69J24002690007

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
  - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
- che il progetto AIRSENSE CUP B69J24002690007 rientra tra quelli ammessi con un importo complessivo di investimento pari a 2.149.822,50 € ed un contributo complessivo pari ad 1.264.774,88 € come di seguito articolato:

ID Istanza	Progetto	Ruolo	Proponente	Codice Fiscale	Dimensione	Punteggio complessivo	Importo ammissibile	TOTALE AMMISSIBILE	Contibuto spettante
20	AIRSENSE	Capofila	SIXTEMA S.R.L.	07165560637	Piccola	75,25	620.550,00 €	2.149.822,50 €	420.735,00 €
		Partner	GEVEN S.P.A.	04458100635	Grande		857.062,50 €		428.596,88 €
		Partner	PRO-ETICO S.R.L.	08992481211	Piccola		221.865,00 €		110.481,00 €
		Partner	REDAM S.R.L.	02214810646	Piccola		450.345,00 €		304.962,00 €

si è provveduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa propedeutica alla ammissione a finanziamento e pertanto:

sono state estratte dal Registro Imprese le visure di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:

- SIXTEMA S.r.l. (Capofila) – data 10/03/2026;
- GEVEN S.p.A. (Partner) – data 10/03/2026;
- PRO-ETICO S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- REDAM S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;

sono stati acquisiti i DURC, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le imprese sottoelencate:
- SIXTEMA S.r.l., con scadenza validità al 02/10/2026 (rif. prot. n. 0505958 del 04/06/2026);
- GEVEN S.p.A., con scadenza validità al 14/07/2026 (rif. prot. n. 0359276 del 14/04/2026);
- PRO-ETICO S.r.l., con scadenza validità al 26/06/2026 (rif. prot. n. 0331591 del 02/04/2026);
- REDAM S.r.l., con scadenza validità al 25/09/2026 (rif. prot. n. 0505953 del 04/06/2026);

sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
- SIXTEMA S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0357645 del 10/09/2025;
- GEVEN S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0357411 del 10/09/2025;
- PRO-ETICO S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0357732 del 10/09/2025;
- REDAM S.r.l., con nota prot. PR_AVUTG_Ingresso_0094069 del 16/10/2025;

sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf, sia per la Capofila che per i singoli Partner del R.T.I.;
sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto "AIRSENSE", ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 dell'Avviso nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese da tutti i Soggetti coinvolti nell'intervento de quo, attestanti il rispetto:
- del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
- del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";

è stata trasmessa, per ogni impresa del R.T.I., l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR, tra le quali:

- la polizza catastrofale,
- la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenute modifiche societaria nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della istanza e la data di ammissione a finanziamento così come previsto dall'Avviso de quo.
- Documentazione attestante i punteggi di premialità

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'istruttoria di merito effettuata dall'Autorità di Gestione (AdG) e della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 77 del 26/11/2025, delle note interpretative dell'AdG recanti prot. n. 0437648/2026 e prot. n. 0493952/2026 concernenti alcuni dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché dall'analisi della documentazione amministrativa acquisita agli atti, ritiene che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **AIRSENSE - CUP B69J24002690007** per un costo complessivo di **€ 2.149.822,50** ed un contributo complessivo di **€ 1.264.774,88** così articolato:

ID Istanza	Progetto	Ruolo	Proponente	Codice Fiscale	Dimensione	Punteggio complessivo	Importo ammissibile	TOTALE AMMISSIBILE	Contibuto spettante
20	AIRSENSE	Capofila	SIXTEMA S.R.L.	07165560637	Piccola	75,25	620.550,00 €	2.149.822,50 €	420.735,00 €
		Partner	GEVEN S.P.A.	04458100635	Grande		857.062,50 €		428.596,88 €
		Partner	PRO-ETICO S.R.L.	08992481211	Piccola		221.865,00 €		110.481,00 €
		Partner	REDAM S.R.L.	02214810646	Piccola		450.345,00 €		304.962,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed i seguenti quadri economici di dettaglio e cronoprogramma:

	TOTALE			SIXTEMA S.R.L.		GEVEN SPA		PRO-ETICO SRL		REDAM SRL	
Categorie di costo	**RI**	**SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	720.550,00 €	1.071.900,00 €	1.792.450,00 €	190.500,00 €	280.500,00 €	311.750,00 €	469.500,00 €	72.800,00 €	98.500,00 €	145.500,00 €	223.400,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	85.000,00 €	170.000,00 €	255.000,00 €	40.000,00 €	80.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €
TOTALE COSTI DIRETTI	805.550,00 €	1.241.900,00 €	2.047.450,00 €	230.500,00 €	360.500,00 €	326.750,00 €	489.500,00 €	82.800,00 €	128.500,00 €	165.500,00 €	263.400,00 €
A.5. Altri costi di esercizio	40.277,50 €	62.095,00 €	102.372,50 €	11.525,00 €	18.025,00 €	16.337,50 €	24.475,00 €	4.140,00 €	6.425,00 €	8.275,00 €	13.170,00 €
TOTALE COSTI	845.827,50 €	1.303.995,00 €	2.149.822,50 €	242.025,00 €	378.525,00 €	343.087,50 €	513.975,00 €	86.940,00 €	134.925,00 €	173.775,00 €	276.570,00 €

DIMENSIONE IMPRESA				PICCOLA		GRANDE		PICCOLA		PICCOLA	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				80,00%	60,00%	65,00%	40,00%	80,00%	60,00%	80,00%	60,00%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	612.157,88 €	652.617,00 €	1.264.774,88 €	193.620,00 €	227.115,00 €	223.006,88 €	205.590,00 €	56.511,00 €	53.970,00 €	139.020,00 €	165.942,00 €

Cronoprogramma AIRSENSE

Data prevista Avvio del progetto	01/01/2026	Data prevista Termine del progetto	31/12/2027	Durata (mesi)	24

FASI / ATTIVITA'	BIMESTRI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia							X					
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1																								
WP2																								
WP3																								
WP4																								
WP5																								
WP6																								
WP7																								
WP8																								

Napoli, 15/06/2026

Il Responsabile di Procedimento
Dott. Roberto Caruso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto AIRSENSE mira allo sviluppo di una nuova generazione di sedili aeronautici leggeri e digitalmente tracciabili, ottimizzati per l'uso in velivoli regionali a corto-medio raggio (SMR), tramite tecnologie di progettazione e produzione automatizzate e sostenibili. Si colloca nel solco delle iniziative promosse dalla Technical Area 2 del programma europeo Clean Aviation.
Attraverso l'impiego di tecnologie di progettazione generativa basate sull'intelligenza artificiale, su strumenti avanzati di monitoraggio del ciclo di vita in tempo reale (real-time LCA) nonché sulla digitalizzazione completa del ciclo di vita dei prodotti tramite un Digital Product Passports, AIRSENSE intende ottenere una significativa riduzione dell'impronta carbonica dei sedili fino al 30% rispetto allo stato dell'arte, una riduzione di costi e tempi durante il processo certificativo ed un efficientamento post-utilizzo.
Il progetto si propone come programma strategico allineato al nuovo paradigma di manifattura aeronautica avanzata, fondato sulla piena integrazione tra automazione, sostenibilità ed intelligenza artificiale, in linea con i principi dell'Industria 5.0.
Si sviluppa a partire da un livello di maturità tecnologica (TRL) pari a 7 e si pone l'obiettivo di raggiungere un TRL 8 al termine di due anni di progetto, con la completa validazione del sistema sedile in ambiente operativo simulato. Questo avanzamento tecnologico sarà supportato da attività sperimentali progressive, test funzionali completi e da una strategia di industrializzazione basata su approcci digitali e predittivi.
AIRSENSE porterà benefici misurabili e trasversali sul sistema produttivo, tecnologico, ambientale e formativo regionale, contribuendo alla crescita sostenibile ed all'innovazione dell'intero ecosistema industriale campano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Annalisa DE SIMONE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
317	**16/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO. DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO. PROGETTO P-DAP - PICOSATELLITE FOR IN ORBIT DEMONSTRATION AT AFFORDABLE PRICE, CUP B69J24002660007 - SURF 24067BP000000005. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15/07/2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16/05/2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13/05/2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 *final* del 26/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
p. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025, è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 113 del 07/03/2024, la Giunta Regionale ha programmato la somma di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19/11/2024 e ss.ii.mm., è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
c. con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
d. con Deliberazione n. 42 del 05/02/2025, la Giunta Regionale ha:
   • confermato la programmazione - disposta con DGR n. 113 del 07/03/2024 - dell'importo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", da destinarsi a progetti afferenti al settore aerospaziale;
   • imputato l'intero importo di cui al punto precedente all'Azione 1.1.2 – "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" – del PR Campania FESR 2021-2027, confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
   • programmato un'ulteriore somma – pari a € 10.000.000,00 – a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/04/2025, sono stati approvati, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 *"Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"* e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"*), l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano (di seguito, denominato *Avviso*) ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
f. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
g. l'*Avviso de quo* è stato comunicato alla Commissione Europea tramite il protocollo informatico SANI2, ricevendo il numero di identificazione SA.118767;
h. è stato registrato il regime di aiuti relativo al succitato *Avviso* (CAR-RNA 33650);

CONSIDERATO che:

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono pervenute n. 25 istanze;
b. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 227 del 07/08/2025, in linea con quanto previsto al par. 4.2 - punto 2 dell'*Avviso*, è stata disposta la nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse alla procedura in questione;
c. a completamento dell'istruttoria svolta, la suddetta Commissione ha proceduto alla formazione delle proposte di graduatoria, in base ai criteri indicati ai paragrafi 2.6 e 3.6 dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
d. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
   - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
e. con il medesimo D.D. n. 77/2025, è stato approvato, altresì, l'elenco delle n. 9 operazioni non ammissibili (riferite all'Azione 1.1.2 – Aerospazio e Clean Aviation Joint Undertaking);

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS;
b. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), individuato tra gli altri, con D.D. n. 12 del 03/10/2025, per le Azioni 1.1.2 e 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, è il Direttore della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" dott. Vito Merola (nominato con D.P.G.R. n. 64 del 27/06/2025);
c. con L.R. n. 6 del 15/05/2024 e D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, sono stati approvati il nuovo modello di organizzazione degli Uffici Regionali e l'articolazione in Settori ed Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
d. con D.P.G.R. n. 223 del 22/09/2025, è stato disposto, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici nell'ambito della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" individuando, tra gli altri, il dott. Gaetano Riccio quale Dirigente della UOS Ricerca e Trasferimento Tecnologico - codice 210.02.01;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025, è stato conferito al dott. Roberto Aquino, Funzionario EQ incardinato nella suddetta UOS, l'incarico di Responsabile del Procedimento, per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025, nello specifico con riferimento alle seguenti Azioni:
   − Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio;
   − Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 STEP;

TENUTO CONTO che:
a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
b. l'istanza ID 27, proposta dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito ai fini della realizzazione del progetto ***"p-DAP"***, è ricompresa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento di cui ai succitati D.D. n. 77/2025 e n. 34/2026 (Allegato 1), con un contributo complessivo di **€ 1.541.425,23**;
c. il suddetto R.T.I., costituito con atto del notaio Massimo Lottini rep. n. 43868 – raccolta n. 21057 del 09/07/2025, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale Napoli II, in data 11/07/2025 al n. 15699 - Serie 1T, risulta così composto:
   - **Capofila mandataria con poteri di rappresentanza**: DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.;
   - **Partner**: AEROSOFT S.p.A., LEAD TECH S.r.l. e MEDITEL S.r.l.;

DATO ATTO che:
a. sono state estratte dal Registro Imprese le visure di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
   - DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L. (Capofila) – data 10/03/2026;
   - AEROSOFT S.p.A. (Partner) – data 10/03/2026;
   - LEAD TECH S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;
   - MEDITEL S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;
b. sono stati acquisiti i DURC, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le imprese sottoelencate:
   - DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L., con scadenza validità al 18/07/2026 (rif. prot. n. 0331572 del 02/04/2026);
   - AEROSOFT S.p.A., con scadenza validità al 03/07/2026 (rif. prot. n. 0331583 del 02/04/2026);
   - LEAD TECH S.r.l., con scadenza validità al 24/07/2026 (rif. prot. n. 0331579 del 02/04/2026);
   - MEDITEL S.r.l., con scadenza validità al 15/06/2026 (rif. prot. n. 0332470 del 03/04/2026);

c. sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
   - DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0364073 del 16/09/2025;
   - AEROSOFT S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0317105 del 05/08/2025;
   - LEAD TECH S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0357831 del 10/09/2025;
   - MEDITEL S.r.l., con nota prot. PR_SAUTG_Ingresso_0137316 del 09/09/2025;

d. sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf, sia per la Capofila che per i Partner del R.T.I.;

di. sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"p-DAP"***, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 dell'*Avviso*, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese da tutti i Soggetti coinvolti nell'intervento *de quo*, attestanti il rispetto:
   - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
   - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica, per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dei casellari giudiziali e dei carichi pendenti relativamente a tutte le società coinvolte nel progetto ***"p-DAP"***;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute, in maniera esaustiva, le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:
a. trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e, dunque, ad un provvedimento tacito di assenso;
b. qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RILEVATO che:
a. è stata effettuata la verifica di coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, con la check list prot. n. 0351849 del 13/04/2026, così come previsto dall'art. 110, par. 2 - lett. a) del Reg. 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
b. con nota prot. n. 0065529 del 27/01/2026, è stato richiesto il nulla osta dell'AdG FESR all'ammissione a finanziamento del succitato intervento nonché il parere di competenza sul rispetto del principio DNSH;
c. l'Autorità di Gestione ha dato riscontro alle suddette richieste, con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026;
d. è stato elaborato apposito schema di Convenzione, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, al fine di disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario per l'attuazione dell'intervento *de quo*;
e. per lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, è stato richiesto, con nota prot. 0077267 del 30/01/2026, parere specifico all'Avvocatura Regionale, e si è ricevuto riscontro al riguardo;

PRESO ATTO che:
a. con nota prot. n. 0733443 del 23/12/2025, il DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L., in qualità di Soggetto Capofila del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito ai fini della realizzazione del progetto "p-DAP", ha trasmesso dichiarazione di impegno a presentare, prima della sottoscrizione della suddetta Convenzione, un atto integrativo, redatto in forma pubblica, che preveda una durata del R.T.I. conforme a quanto stabilito dall'art. 5.4 dell'*Avviso*;

b. con PEC prot. n. 0072108 del 29/01/2026, è stato acquisito il succitato atto di modifica del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito in data 09/07/2025 (Notaio: Massimo Lottini – rep. n. 44397 – raccolta n. 21361 del 15/01/2026, registrato a Napoli - DP II in data 26/01/2026, al n. 1518 - Serie 1T);
c. è stata trasmessa, per ogni impresa del R.T.I., l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR;

RILEVATO che:
a. con PEC prot. n. 0529236 del 12/06/2026, il DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L. ha trasmesso, altresì, atto integrativo dell'Atto Costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Notaio: Massimo Lottini – rep. n. 44852 – raccolta n. 21632 del 10/06/2026, registrato a Napoli - DP II in data 11/06/2026, al n. 13186 - Serie 1T), recante il conferimento al Soggetto Capofila del mandato di rappresentanza all'incasso dei contributi concessi nell'ambito del progetto "p-DAP";
b. con Decreto Dirigenziale n. 304 del 12/06/2026, è stato disposto l'impegno dell'importo totale di € 23.408.829,34 in relazione agli interventi ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, di cui € 1.541.425,23 per l'attuazione del progetto *de quo*, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - capitolo U10573;
c. con verbale prot. n. 0536406 del 15/06/2026, il Responsabile del Procedimento, a valle dell'istruttoria effettuata dall'Autorità di Gestione FESR, delle relative note interpretative su alcuni requisiti di ammissibilità previsti dall'*Avviso*, nonché dell'analisi della documentazione amministrativa acquisita, ha proposto di procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento "p-DAP", per un costo complessivo di € 2.500.817,55 ed un contributo totale pari ad € 1.541.425,23;

RITENUTO, pertanto, di dover:
a. ammettere a finanziamento il progetto ***"p-DAP - PICOSATELLITE FOR IN ORBIT DEMONSTRATION AT AFFORDABLE PRICE"*** per un importo complessivo di **€ 2.500.817,55**, con la concessione di un contributo totale di **€ 1.541.425,23** in favore del R.T.I. con Capofila il DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L., avente C.F./P.IVA 03807450618 e sede legale in via Coroglio, 57 – 80124 NAPOLI (NA), costituito per la realizzazione dell'intervento;
b. precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo la ripartizione del quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
d. specificare che le agevolazioni in favore delle singole società partecipanti al raggruppamento sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"p-DAP - PICOSATELLITE FOR IN ORBIT DEMONSTRATION AT AFFORDABLE PRICE"*** nonché gli elementi identificativi dei Beneficiari degli aiuti:

CUP	SURF
B69J24002660007	24067BP000000005

BENEFICIARI AIUTI	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.	SA.118767	33650	26067819	37972722 del 29/05/2026	37972722 del 29/05/2026

AEROSOFT S.p.A.	SA.118767	33650	26067820	37972728 del 29/05/2026	37972728 del 29/05/2026
LEAD TECH S.r.l.	SA.118767	33650	26067822	37972751 del 29/05/2026	37972751 del 29/05/2026
MEDITEL S.r.l.	SA.118767	33650	26067823	37972758 del 29/05/2026	37972758 del 29/05/2026

e. approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"p-DAP - PICOSATELLITE FOR IN ORBIT DEMONSTRATION AT AFFORDABLE PRICE"***, CUP B69J24002660007 - SURF 24067BP000000005, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
f. stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Capofila del R.T.I. e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
g. precisare che l'erogazione dei contributi avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
h. precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
i. specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGRC n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- il DPGRC n. 223 del 22/09/2025;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025;
- il riscontro dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026, in merito alla richiesta di nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo* e del parere sul rispetto del DNSH;
- il parere espresso dall'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 0085118 del 02/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 34 del 27/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 304 del 12/06/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento di cui verbale prot. n. 0536406 del 15/06/2026, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. n. 0351849 del 13/04/2026, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di ammettere a finanziamento il progetto ***"p-DAP - PICOSATELLITE FOR IN ORBIT DEMONSTRATION AT AFFORDABLE PRICE"*** per un importo complessivo di **€ 2.500.817,55**, con la concessione di un contributo totale di **€ 1.541.425,23** in favore del R.T.I. con Capofila il DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L., avente C.F./P.IVA 03807450618 e sede legale in via Coroglio, 57 – 80124 NAPOLI (NA), costituito per la realizzazione dell'intervento;
2. di precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo la ripartizione del quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
4. di specificare che le agevolazioni in favore delle singole società partecipanti al raggruppamento sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"p-DAP - PICOSATELLITE FOR IN ORBIT DEMONSTRATION AT AFFORDABLE PRICE"*** nonché gli elementi identificativi dei Beneficiari degli aiuti:

CUP	SURF
B69J24002660007	24067BP000000005

BENEFICIARI AIUTI	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.	SA.118767	33650	26067819	37972722 del 29/05/2026	37972722 del 29/05/2026
AEROSOFT S.p.A.	SA.118767	33650	26067820	37972728 del 29/05/2026	37972728 del 29/05/2026
LEAD TECH S.r.l.	SA.118767	33650	26067822	37972751 del 29/05/2026	37972751 del 29/05/2026
MEDITEL S.r.l.	SA.118767	33650	26067823	37972758 del 29/05/2026	37972758 del 29/05/2026

5. di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"p-DAP - PICOSATELLITE FOR IN ORBIT DEMONSTRATION AT AFFORDABLE PRICE",*** CUP B69J24002660007 - SURF 24067BP000000005, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
6. di stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Capofila del R.T.I. e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

7. di precisare che l'erogazione dei contributi avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
8. di precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
9. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di inviare il presente provvedimento:
    - al DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L. – Capofila del R.T.I. costituito per la realizzazione del progetto ***"p-DAP - PICOSATELLITE FOR IN ORBIT DEMONSTRATION AT AFFORDABLE PRICE"***;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – 308.00.00;
    - al Gabinetto del Presidente – 101.00.00;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC" (103.00.01);
    - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2
Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"

Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP"

Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)"

Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell'Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. _____ del _____ e successivo D.P.G.R. n. _____ del _____

E

il Legale rappresentante p.t. dell'impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL'IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell'operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027" per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "STEP" del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;
4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito "*Avviso Aerospazio*") unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;
5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;
6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:
    a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (allegato 1);
    b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);
    c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);
    d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).
7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;
8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;
9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
10. con il D.D. n. _____ del _____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
11. con il D.D. di concessione n. ___ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato "_____" avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;
12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
   a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
   b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
   c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
   d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
   e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
   f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a €_____cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all' agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG "Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell'Avviso):
    a. motivare l'oggettiva necessità;
    b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
    c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
    d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
    e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell'Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all'agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L'Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell'operazione. L'esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all'Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall'intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l'avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l'eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 4
Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
    1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
    2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 "*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche"* dell'Avviso;
    3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
    4) il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
    5) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all'attuazione dell'operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;

8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;

9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;

13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;

14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;

15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;

16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;

18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;

19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;

22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;

23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;

24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;

25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;

27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;

28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP)**, pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;

30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;

32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;

33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;

34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
    - entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
    - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.

2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
    a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
    b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
    c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
        - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
        - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
        - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
        - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
        - il CUP dell'intervento;
        - la codifica SIOPE appropriata;
        - la categoria di spesa;
        - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
        - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.

d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;

e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;

f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;

g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;

h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;

i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:

   a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;

   b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

   c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;

e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.

4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranche**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
   b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
   c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter riceve altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
   a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
   b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
   c. essere irrevocabile e incondizionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;

h. essere emessa e firmata digitalmente;

i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;

j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.

6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;

c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzi lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;

d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;

e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;

f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranche di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
   a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
   b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
   c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
   d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
   e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
   f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8
Verifiche e controlli

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
   a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
   b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
   c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
   d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;

f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;

g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;

h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);

i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).

3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:

   a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;

   b) la presentazione della relazione finale;

   c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;

   d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:

   a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;

   b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;

   c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;

   d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;

   e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.

5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.

7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:

   a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;

   b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;

   c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;

   d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:

   a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;

   d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;

   e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;

   f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;

   h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

   i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;

   j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:

   a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;

   b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;

   c) la presenza di irregolarità o frodi;

   d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;

   e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;

   f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;

   g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.

4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.

5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.

6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.

7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.

9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11
Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12
Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy

2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18
Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
   a. per la Regione: _____
   b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

_____
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

_____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE			DAC S.C.A R.L.		MEDITEL S.R.L.		AEROSOFT SPA		LEAD TECH S.R.L.	
Categorie di costo	**RI**	**SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	808.507,00 €	1.212.224,00 €	2.020.731,00 €	186.100,00 €	290.900,00 €	258.750,00 €	211.710,00 €	227.706,00 €	531.297,00 €	135.951,00 €	178.317,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	77.000,00 €	134.000,00 €	211.000,00 €	- €	20.000,00 €	49.000,00 €	61.000,00 €	12.000,00 €	28.000,00 €	16.000,00 €	25.000,00 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	67.000,00 €	83.000,00 €	150.000,00 €	28.000,00 €	32.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	6.000,00 €	14.000,00 €	8.000,00 €	12.000,00 €
TOTALE COSTI DIRETTI	**952.507,00 €**	**1.429.224,00 €**	**2.381.731,00 €**	**214.100,00 €**	**342.900,00 €**	**332.750,00 €**	**297.710,00 €**	**245.706,00 €**	**573.297,00 €**	**159.951,00 €**	**215.317,00 €**
A.5. Altri costi di esercizio	47.625,35 €	71.461,20 €	119.086,55 €	10.705,00 €	17.145,00 €	16.637,50 €	14.885,50 €	12.285,30 €	28.664,85 €	7.997,55 €	10.765,85 €
TOTALE COSTI	**1.000.132,35 €**	**1.500.685,20 €**	**2.500.817,55 €**	**224.805,00 €**	**360.045,00 €**	**349.387,50 €**	**312.595,50 €**	**257.991,30 €**	**601.961,85 €**	**167.948,55 €**	**226.082,85 €**

DIMENSIONE IMPRESA				MICRO		PICCOLA		GRANDE		PICCOLA	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE			61,636853%	80,00%	60,00%	80,00%	60,00%	64,999924%	40,00%	80,00%	59,999774%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	761.406,99 €	780.018,24 €	1.541.425,23 €	179.844,00 €	216.027,00 €	279.510,00 €	187.557,30 €	167.694,15 €	240.784,74 €	134.358,84 €	135.649,20 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma

Data prevista Avvio del progetto	01/12/2026	Data prevista Termine del progetto	30/12/2028	Durata (mesi)	24

FASI / ATTIVITA'	BIMESTRI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1																								
WP2																								
WP3																								
WP4																								
WP5																								
WP6																								
WP7																								
WP8																								
WP9																								
WP10																								
WP11																								
WP12																								

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0536406/2026 del 15/06/2026
Firmatario: ROBERTO AQUINO

VERBALE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO.
DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025.
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

Rdp: Dott. ROBERTO AQUINO

Progetto: p-DAP picosatellite for in orbit Demonstration at Affordable Price

CUP B69J24002660007

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
  - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
- che il progetto "**p-DAP picosatellite for in orbit Demonstration at Affordable Price"** CUP **B69J24002660007** rientra tra quelli ammessi con un importo complessivo di investimento pari a **€ 2.500.817,55** ed un contributo complessivo pari ad **€ 1.541.425,23** come di seguito articolato:

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
10	27	**p-DAP**	Capofila	DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.	03807450618	Micro	73,75	584.850,00 €	395.871,00 €
			Partner	AEROSOFT S.P.A.	06517900632	Grande		859.953,15 €	408.478,89 €
			Partner	LEAD TECH S.R.L.	06761700639	Piccola		394.031,40 €	270.008,04 €
			Partner	MEDITEL S.R.L.	03485420651	Piccola		661.983,00 €	467.067,30 €
		p-DAP Totale					**73,75**	**2.500.817,55 €**	**1.541.425,23 €**

si è provveduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa propedeutica alla ammissione a finanziamento e pertanto:

- sono state acquisite dal Registro Imprese le visure di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:

fonte: http://burc.regione.campania.it

  - DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L. (Capofila) – data 10/03/2026;
  - AEROSOFT S.p.A. (Partner) – data 10/03/2026;
  - LEAD TECH S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;
  - MEDITEL S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;
- sono stati acquisiti i DURC, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le imprese sottoelencate:
  - DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L., con scadenza validità al 18/07/2026 (rif. prot. n. 0331572 del 02/04/2026);
  - AEROSOFT S.p.A., con scadenza validità al 03/07/2026 (rif. prot. n. 0331583 del 02/04/2026);
  - LEAD TECH S.r.l., con scadenza validità al 24/07/2026 (rif. prot. n. 0331579 del 02/04/2026);
  - MEDITEL S.r.l., con scadenza validità al 15/06/2026 (rif. prot. n. 0332470 del 03/04/2026);
- sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
  - DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0364073 del 16/09/2025;
  - AEROSOFT S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0317105 del 05/08/2025;
  - LEAD TECH S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0357831 del 10/09/2025;
  - MEDITEL S.r.l., con nota prot. PR_SAUTG_Ingresso_0137316 del 09/09/2025;
- sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf, sia per la Capofila che per i Partner del R.T.I.;
- sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto "p-DAP", ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 - dell'Avviso, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese da tutti i Soggetti coinvolti nell'intervento de quo, attestanti il rispetto:
  - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
  - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
- è stata trasmessa l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390/2026 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR, tra le quali:
  - la polizza catastrofale;
  - la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenute modifiche societaria nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della istanza e la data di ammissione a finanziamento così come previsto dall'Avviso de quo;
  - Documentazione attestante i punteggi di premialità.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'istruttoria di merito effettuata dall'Autorità di Gestione (AdG) e della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 77 del 26/11/2025 e del successivo Decreto di rettifica n. 34 del 27/02/2026, delle note interpretative dell'AdG prot. n. 0437648/2026 e prot. n. 0493952/2026 concernenti alcuni requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché dell'analisi della documentazione amministrativa acquisita agli atti, ritiene che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "**p-DAP picosatellite for in orbit Demonstration at Affordable Price"** per un costo complessivo di € 2.500.817,55 ed un contributo complessivo di € 1.541.425,23 così articolato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
10	27	**p-DAP**	Capofila	DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.	03807450618	Micro	73,75	584.850,00 €	395.871,00 €
			Partner	AEROSOFT S.P.A.	06517900632	Grande		859.953,15 €	408.478,89 €
			Partner	LEAD TECH S.R.L.	06761700639	Piccola		394.031,40 €	270.008,04 €
			Partner	MEDITEL S.R.L.	03485420651	Piccola		661.983,00 €	467.067,30 €
		p-DAP Totale					**73,75**	**2.500.817,55 €**	**1.541.425,23 €**

ed i seguenti quadri economici di dettaglio e cronoprogramma:

	TOTALE			**DAC S.C.A R.L.**		**MEDITEL S.R.L.**		**AEROSOFT SPA**		**LEAD TECH S.R.L.**	
Categorie di costo	**RI**	**SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	808.507,00	1.212.224,00	2.020.731,00	186.100,00	290.900,00	258.750,00	211.710,00	227.706,00	531.297,00	135.951,00	178.317,00
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	77.000,00	134.000,00	211.000,00	-	20.000,00	49.000,00	61.000,00	12.000,00	28.000,00	16.000,00	25.000,00
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	67.000,00	83.000,00	150.000,00	28.000,00	32.000,00	25.000,00	25.000,00	6.000,00	14.000,00	8.000,00	12.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	**952.507,00**	**1.429.224,00**	**2.381.731,00**	**214.100,00**	**342.900,00**	**332.750,00**	**297.710,00**	**245.706,00**	**573.297,00**	**159.951,00**	**215.317,00**
A.5. Altri costi di esercizio	47.625,35	71.461,20	119.086,55	10.705,00	17.145,00	16.637,50	14.885,50	12.285,30	28.664,85	7.997,55	10.765,85
TOTALE COSTI	**1.000.132,35**	**1.500.685,20**	**2.500.817,55**	**224.805,00**	**360.045,00**	**349.387,50**	**312.595,50**	**257.991,30**	**601.961,85**	**167.948,55**	**226.082,85**
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE			62%	80%	60%	80%	60%	65%	40%	80%	60%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	761.406,99	780.018,24	1.541.425,23	179.844,00	216.027,00	279.510,00	187.557,30	167.694,15	240.784,74	134.358,84	135.649,20

Data prevista Avvio del progetto	01/12/26			Data prevista Termine del progetto					30/12/28	Durata (mesi)		24
FASI / ATTIVITA'	**BIMESTRI**											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	**MESI**																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
WP2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
WP3		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■						
WP4		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■					
WP5		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
WP6		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■					
WP7		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■					
WP8		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■					
WP9		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
WP10				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
WP11													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
WP12													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, 15 giugno 2026

Il Responsabile di Procedimento
Dott. Roberto Aquino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto “p-DAP” mira a sviluppare e qualificare un picosatellite di tipo PocketQube 3P (dimensioni 5 × 5 × 15 cm), dedicato alla dimostrazione tecnologica in orbita (IOD) per applicazioni nel campo della scienza dei materiali e dell'elettronica.
La piattaforma proposta dimostrerà come sistemi spaziali a basso costo, grazie a standardizzazione e modularità, possano adattare i propri obiettivi di missione, rendendo possibile lo sviluppo di piattaforme agnostiche e multimissione, adatte ad offrire servizi di sperimentazione in orbita a costi contenuti.
p-DAP ha come benchmark lo sviluppo di un picosatellite 3P conforme allo standard PocketQube, capace di ospitare esperimenti multipli ed eterogenei, grazie all'architettura modulare e standardizzata del vano payload.
Il volume così definito si presta a molteplici applicazioni: dall'installazione di stack di PCB per missioni IOD, a stack di sistemi radio per missioni IoT, monitoraggio dello spettro, radio occultation o reti inter-satellite, fino a slab per esperimenti biologici o sui materiali in condizioni di microgravità.
Il progetto rappresenta un esempio pienamente coerente di piattaforma picosatellitare modulare ed interoperabile, concepita per essere impiegata in orbita bassa (Low Earth Orbit, LEO) per missioni di In-Orbit Demonstration (IOD), inclusa la sperimentazione di servizi di tipo Internet of Things.
Si configura come un nodo remoto IoT nello spazio, progettato per abilitare reti distribuite di sensori e dispositivi, con capacità di comunicazione e trasmissione dati sicure e scalabili.
p-DAP pone le sue basi nell'analisi puntuale delle esigenze tecniche, dei trend emergenti dal mercato delle piccole piattaforme satellitari e delle opportunità tecnologiche che esso genererà a beneficio del sistema produttivo della Regione Campania, con particolare riferimento al segmento delle PMI operanti nel settore Aerospaziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Annalisa DE SIMONE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
318	**16/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO. DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO. PROGETTO FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION, CUP B29J24001800007 - SURF 24067BP000000009. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DELL'AIUTO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

-

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15/07/2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16/05/2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13/05/2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 *final* del 26/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
p. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025, è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 113 del 07/03/2024, la Giunta Regionale ha programmato la somma di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19/11/2024 e ss.ii.mm., è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
c. con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
d. con Deliberazione n. 42 del 05/02/2025, la Giunta Regionale ha:
   - confermato la programmazione - disposta con DGR n. 113 del 07/03/2024 - dell'importo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", da destinarsi a progetti afferenti al settore aerospaziale;
   - imputato l'intero importo di cui al punto precedente all'Azione 1.1.2 – "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" – del PR Campania FESR 2021-2027, confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
   - programmato un'ulteriore somma – pari a € 10.000.000,00 – a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/04/2025, sono stati approvati, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 *"Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"* e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"*), l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano (di seguito, denominato *Avviso*) ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
f. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
g. l'*Avviso de quo* è stato comunicato alla Commissione Europea tramite il protocollo informatico SANI2, ricevendo il numero di identificazione SA.118767;
h. è stato registrato il regime di aiuti relativo al succitato *Avviso* (CAR-RNA 33650);

CONSIDERATO che:

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono pervenute n. 25 istanze;
b. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 227 del 07/08/2025, in linea con quanto previsto al par. 4.2 - punto 2 dell'*Avviso*, è stata disposta la nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse alla procedura in questione;
c. a completamento dell'istruttoria svolta, la suddetta Commissione ha proceduto alla formazione delle proposte di graduatoria, in base ai criteri indicati ai paragrafi 2.6 e 3.6 dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
d. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
   - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
e. con il medesimo D.D. n. 77/2025, è stato approvato, altresì, l'elenco delle n. 9 operazioni non ammissibili (riferite all'Azione 1.1.2 – Aerospazio e Clean Aviation Joint Undertaking);

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS;
b. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), individuato tra gli altri, con D.D. n. 12 del 03/10/2025, per le Azioni 1.1.2 e 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, è il Direttore della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" dott. Vito Merola (nominato con D.P.G.R. n. 64 del 27/06/2025);
c. con L.R. n. 6 del 15/05/2024 e D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, sono stati approvati il nuovo modello di organizzazione degli Uffici Regionali e l'articolazione in Settori ed Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
d. con D.P.G.R. n. 223 del 22/09/2025, è stato disposto, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici nell'ambito della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" individuando, tra gli altri, il dott. Gaetano Riccio quale Dirigente della UOS Ricerca e Trasferimento Tecnologico - codice 210.02.01;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025, è stato conferito al dott. Roberto Aquino, Funzionario EQ incardinato nella suddetta UOS, l'incarico di Responsabile del Procedimento, per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025, nello specifico con riferimento alle seguenti Azioni:
   − Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio;
   − Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 STEP;

TENUTO CONTO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
b. l'istanza ID 49 (progetto *"**FALCO**"*), proposta dalla società MEID4 S.r.l., è ricompresa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento di cui ai succitati D.D. n. 77/2025 e n. 34/2026 (Allegato 1), con un contributo complessivo di **€ 706.842,36**;

DATO ATTO che, con riferimento a **MEID4 S.r.l.** – Soggetto Beneficiario:

a. è stata estratta dal Registro Imprese, in data 10/03/2026, la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
b. è stato acquisito il DURC con scadenza validità al 28/07/2026 (rif. prot. n. 0331179 del 02/04/2026), da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
c. con nota prot. PR_SAUTG_Ingresso_0174708 del 10/11/2025, è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
d. sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;
e. sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"FALCO"***, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 dell'*Avviso*, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:
   - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
   - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
f. è stata trasmessa l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR;

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica, per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dei casellari giudiziali e dei carichi pendenti relativamente alla società MEID4 S.r.l.;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute, in maniera esaustiva, le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:
a. trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e, dunque, ad un provvedimento tacito di assenso;
b. qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RILEVATO che:
a. è stata effettuata la verifica di coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, con la check list prot. n. 0351849 del 13/04/2026, così come previsto dall'art. 110, par. 2 - lett. a) del Reg. 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
b. con nota prot. n. 0065529 del 27/01/2026, è stato richiesto il nulla osta dell'AdG FESR all'ammissione a finanziamento del succitato intervento nonché il parere di competenza sul rispetto del principio DNSH;
a. l'Autorità di Gestione ha dato riscontro alle suddette richieste, con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026;

RILEVATO, altresì, che:
a. è opportuno procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo in favore della società MEID4 S.r.l. con C.F./P.IVA 05565060653, per la realizzazione dell'intervento ***"FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION"****;*
b. al fine di disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, per l'attuazione dell'intervento *de quo*, è stato elaborato apposito schema di Convenzione in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027;
c. per lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, è stato richiesto, con nota prot. 0077267 del 30/01/2026, parere specifico all'Avvocatura Regionale, e si è ricevuto riscontro al riguardo;

RITENUTO di dover:
a. procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 706.842,36** in favore della società MEID4 S.r.l., con C.F./P.IVA 05565060653 e sede legale in via Rosa Jemma n. 2, c/o Centro Direzionale Pastena – 84091 BATTIPAGLIA (SA), per la realizzazione del progetto ***"FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION"***, a fronte di costi totali pari ad **€ 1.039.470,60**;
b. precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
d. specificare che l'agevolazione in favore della società MEID4 S.r.l. è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION"*** nonché gli elementi identificativi del Beneficiario:

CUP	SURF
B29J24001800007	24067BP000000009

BENEFICIARIO	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
MEID4 S.r.l.	SA.118767	33650	26067304	37970761 del 29/05/2026	37970761 del 29/05/2026

e. approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION"***, CUP B29J24001800007 - Cod. SURF 24067BP000000009, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
f. stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
g. precisare che l'erogazione del contributo avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
h. precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nell'*Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
i. specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGRC n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- il DPGRC n. 223 del 22/09/2025;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025;
- il riscontro dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026, in merito alla richiesta di nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo* e del parere sul rispetto del DNSH;
- il parere espresso dall'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 0085118 del 02/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 34 del 27/02/2026;
- la DGRC n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 172 del 30/04/2026;

- i D.D. n. 89 del 06/05/2026 e n. 91 del 07/05/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento acquisita agli atti al prot. n. 0531293/2026 del 12/06/2026, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. n. 0351849 del 13/04/2026, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 706.842,36** in favore della società MEID4 S.r.l., con C.F./P.IVA 05565060653 e sede legale in via Rosa Jemma n. 2, c/o Centro Direzionale Pastena – 84091 BATTIPAGLIA (SA), per la realizzazione del progetto ***"FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION"***, a fronte di costi totali pari ad **€ 1.039.470,60**;
2. di precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo il quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025)
4. di specificare che l'agevolazione in favore della società MEID4 S.r.l. è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION"*** nonché gli elementi identificativi del Beneficiario:

CUP	SURF
B29J24001800007	24067BP000000009

BENEFICIARIO	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
MEID4 S.r.l.	SA.118767	33650	26067304	37970761 del 29/05/2026	37970761 del 29/05/2026

5. di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION"***, CUP B29J24001800007 - Cod. SURF 24067BP000000009, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
6. di stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
7. di precisare che l'erogazione del contributo avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed

escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

8. di precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nell'*Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
9. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di inviare il presente provvedimento:
    - alla società MEID4 S.r.l.;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – 308.00.00;
    - al Gabinetto del Presidente – 101.00.00;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC" (103.00.01);
    - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2
Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"

Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP"

Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)"

Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell'Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. _____ del _____ e successivo D.P.G.R. n. _____ del _____

E

il Legale rappresentante p.t. dell'impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL'IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell'operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027" per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "STEP" del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;
4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito "*Avviso Aerospazio*") unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;
5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;
6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:
    a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (allegato 1);
    b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);
    c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);
    d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).
7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;
8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;
9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
10. con il D.D. n. _____ del _____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
11. con il D.D. di concessione n. ___ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato "_____" avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;
12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
   a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
   b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
   c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
   d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
   e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
   f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a €_____cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all' agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG "Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell'Avviso):
    a. motivare l'oggettiva necessità;
    b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
    c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
    d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
    e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell'Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all'agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L'Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell'operazione. L'esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all'Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall'intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l'avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l'eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 4
Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
    1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
    2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 "*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche"* dell'Avviso;
    3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
    4) il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
    5) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all'attuazione dell'operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;

8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;

9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;

13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;

14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;

15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;

16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;

18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;

19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;

22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;

23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;

24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;

25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;

27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;

28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP)**, pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;

30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;

32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;

33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;

34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
    - entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
    - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.

2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
    a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
    b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
    c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
        - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
        - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
        - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
        - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
        - il CUP dell'intervento;
        - la codifica SIOPE appropriata;
        - la categoria di spesa;
        - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
        - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.

d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;

e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;

f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;

g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;

h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;

i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:

   a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;

   b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

   c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;

e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.

4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranche**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
   b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
   c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter riceve altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
   a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
   b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
   c. essere irrevocabile e incondizionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;

h. essere emessa e firmata digitalmente;

i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;

j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.

6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;

c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzi lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;

d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;

e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;

f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranche di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
   a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
   b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
   c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
   d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
   e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
   f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8
Verifiche e controlli

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
   a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
   b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
   c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
   d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;

f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;

g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;

h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);

i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).

3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:

   a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;

   b) la presentazione della relazione finale;

   c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;

   d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:

   a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;

   b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;

   c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;

   d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;

   e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.

5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.

7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:

   a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;

   b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;

   c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;

   d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:

   a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;

   d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;

   e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;

   f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;

   h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

   i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;

   j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:

   a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;

   b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;

   c) la presenza di irregolarità o frodi;

   d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;

   e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;

   f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;

   g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.

4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.

5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.

6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.

7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.

9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11
Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12
Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy

2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18
Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
   a. per la Regione: _____
   b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

_____
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

_____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE			MEID4 SRL	
Categorie di costo	**TOTALE RI**	**TOTALE SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	356.000,00 €	533.972,00 €	889.972,00 €	356.000,00 €	533.972,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	20.000,00 €	30.000,00 €	50.000,00 €	20.000,00 €	30.000,00 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	20.000,00 €	30.000,00 €	50.000,00 €	20.000,00 €	30.000,00 €
TOTALE COSTI DIRETTI	396.000,00 €	593.972,00 €	989.972,00 €	396.000,00 €	593.972,00 €
A.5. Altri costi di esercizio	19.800,00 €	29.698,60 €	49.498,60 €	19.800,00 €	29.698,60 €
TOTALE COSTI	**415.800,00 €**	**623.670,60 €**	**1.039.470,60 €**	**415.800,00 €**	**623.670,60 €**

DIMENSIONE IMPRESA				PICCOLA	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				80%	60%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	332.640,00 €	374.202,36 €	706.842,36 €	332.640,00 €	374.202,36 €

Cronoprogramma

Data prevista Avvio del progetto	02/01/26	Data prevista Termine del progetto	31/12/27	Durata (mesi)	24

FASI / ATTIVITA'	BIMESTRI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia					X					X		
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X																		
WP2				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
WP3										X	X	X	X	X	X	X	X							
WP4													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0531293/2026 del 12/06/2026

VERBALE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO.
DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025.
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

Rdp: Dott. ROBERTO AQUINO

Progetto: FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION

CUP B29J24001800007

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
  - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
- che il progetto **FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION** CUP **B29J24001800007** rientra tra quelli ammessi con un importo complessivo di investimento pari a **€ 1.039.470,60** ed un contributo complessivo pari ad **€ 706.842,36** come di seguito articolato:

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
11	49	FALCO	Impresa singola	MEID4 S.r.l.	05565060653	MICRO	69,65	€ 1.039.470,60	€ 706.842,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

si è provveduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa propedeutica alla ammissione a finanziamento e pertanto:

- è stata acquisita copia della visura dal Registro Imprese, in data 10/03/2026 la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
- è stato acquisito il DURC con scadenza validità al 28/07/2026 (rif. prot. n. 0331179 del 02/04/2026), da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
- con nota prot. PR_SAUTG_Ingresso_0174708 del 10/11/2025, è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
- sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;
- sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto *"**FALCO**"*, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 - dell'Avviso, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:
  - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
  - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
- è stata trasmessa l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR, tra le quali:
  - la polizza catastrofale;
  - la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenute modifiche societaria nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della istanza e la data di ammissione a finanziamento così come previsto dall'Avviso de quo;
  - Documentazione attestante i punteggi di premialità.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'istruttoria di merito effettuata dall'Autorità di Gestione (AdG) e della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 77 del 26/11/2025, delle note interpretative dell'AdG prot. n. 0437648/2026 e prot. n. 0493952/2026 concernenti alcuni requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché dell'analisi della documentazione amministrativa acquisita agli atti, ritiene che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **FALCO - FLEXIBLE AUTONOMOUS PLATFORM FOR LARGE INFRASTRUCTURE CONSERVATION** per un costo complessivo di **€ 1.039.470,60** ed un contributo complessivo di **€ 706.842,36** così articolato:

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
11	49	FALCO	Impresa singola	MEID4 S.r.l.	05565060653	MICRO	69,65	€ 1.039.470,60	€ 706.842,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed il seguente quadro economico di dettaglio e cronoprogramma:

QUADRO ECONOMICO					
	TOTALE			ITALSYSTEM S.r.l.	
Categorie di costo	**TOTALE RI**	**TOTALE SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	356.000,00 €	533.972,00 €	899.972,00 €	356.000,00 €	533.972,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	20.000,00 €	30.000,00 €	50.000,00 €	20.000,00 €	30.000,00 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	20.000,00 €	30.000,00 €	50.000,00 €	20.000,00 €	30.000,00 €
TOTALE COSTI DIRETTI	396.000,00 €	593.972,00 €	989.972,00 €	396.000,00 €	593.972,00 €
A.5. Altri costi di esercizio	19.800,00 €	29.698,60 €	49.498,60 €	19.800,00 €	29.698,60 €
TOTALE COSTI	**415.800,00 €**	**623.670,60 €**	**1.039.470,60 €**	**415.800,00 €**	**623.670,60 €**
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				**80%**	**60%**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	332.640,00 €	374.202,36 €	706.842,36 €	332.640,00 €	374.202,36 €

CRONOPROGRAMMA:

Data prevista Avvio del progetto	02/01/2026		Data prevista Termine del progetto			31/12/2027		Durata (mesi)			24
FASI / ATTIVITA'	**BIMESTRI**											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia					X					X		
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X																		
WP2				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
WP3										X	X	X	X	X	X	X	X							
WP4													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Napoli, 12 giugno 2026

Il Responsabile di Procedimento
Dott. Roberto Aquino
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto FALCO è centrato sull'integrazione di dati da osservazione satellitare (SAR/EO), modelli digitali geospaziali (GIS), informazioni strutturali (BIM) e simulazioni predittive (digital twin) per la manutenzione e la sicurezza delle infrastrutture.
Rappresenta la naturale evoluzione di un precedente progetto di ricerca a TRL 6, condotto da MEID4 S.r.l., e già verificato come caso studio operativo sulla rete viaria della tangenziale di Napoli. In quella fase, è stato sviluppato e testato un sistema dimostrativo per il monitoraggio continuo di ponti e viadotti, basato su tecnologie di laser scanning, computer vision, IoT, machine learning e dati satellitari.
L'intervento FALCO mira a portare tali tecnologie a un TRL più elevato, industrializzando una piattaforma autonoma, flessibile ed interoperabile per l'identificazione automatica del degrado e la manutenzione predittiva delle infrastrutture, con validazione su scala reale. Nasce per rispondere ad una criticità strutturale diffusa: il degrado delle grandi infrastrutture civili (ponti, viadotti, reti viarie) spesso non è intercettato in modo tempestivo, con conseguenti rischi per la sicurezza pubblica e costi elevati per interventi reattivi.
Il contesto tecnologico odierno consente, invece, di adottare approcci predittivi e digitalizzati sfruttando i progressi nei seguenti ambiti: - osservazione satellitare (EO); - digital twin e modellazione BIM–GIS; - machine learning e sensoristica IoT; - piattaforme autonome (UAV).
L'opportunità risiede nella fusione di queste tecnologie in una piattaforma flessibile, capace di operare in modo autonomo ed adattabile su diverse tipologie infrastrutturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Annalisa DE SIMONE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
319	**16/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO. DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO. PROGETTO PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE, CUP B69J24002680007 - SURF 24067BP000000011. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15/07/2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16/05/2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13/05/2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 *final* del 26/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
p. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025, è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 113 del 07/03/2024, la Giunta Regionale ha programmato la somma di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19/11/2024 e ss.ii.mm., è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
c. con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
d. con Deliberazione n. 42 del 05/02/2025, la Giunta Regionale ha:
   - confermato la programmazione - disposta con DGR n. 113 del 07/03/2024 - dell'importo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", da destinarsi a progetti afferenti al settore aerospaziale;
   - imputato l'intero importo di cui al punto precedente all'Azione 1.1.2 – "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" – del PR Campania FESR 2021-2027, confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
   - programmato un'ulteriore somma – pari a € 10.000.000,00 – a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/04/2025, sono stati approvati, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 *"Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"* e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"*), l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano (di seguito, denominato *Avviso*) ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
f. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
g. l'*Avviso de quo* è stato comunicato alla Commissione Europea tramite il protocollo informatico SANI2, ricevendo il numero di identificazione SA.118767;
h. è stato registrato il regime di aiuti relativo al succitato *Avviso* (CAR-RNA 33650);

CONSIDERATO che:

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono pervenute n. 25 istanze;
b. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 227 del 07/08/2025, in linea con quanto previsto al par. 4.2 - punto 2 dell'*Avviso*, è stata disposta la nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse alla procedura in questione;
c. a completamento dell'istruttoria svolta, la suddetta Commissione ha proceduto alla formazione delle proposte di graduatoria, in base ai criteri indicati ai paragrafi 2.6 e 3.6 dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
d. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
   - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
e. con il medesimo D.D. n. 77/2025, è stato approvato, altresì, l'elenco delle n. 9 operazioni non ammissibili (riferite all'Azione 1.1.2 – Aerospazio e Clean Aviation Joint Undertaking);

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS;
b. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), individuato tra gli altri, con D.D. n. 12 del 03/10/2025, per le Azioni 1.1.2 e 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, è il Direttore della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" dott. Vito Merola (nominato con D.P.G.R. n. 64 del 27/06/2025);
c. con L.R. n. 6 del 15/05/2024 e D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, sono stati approvati il nuovo modello di organizzazione degli Uffici Regionali e l'articolazione in Settori ed Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
d. con D.P.G.R. n. 223 del 22/09/2025, è stato disposto, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici nell'ambito della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" individuando, tra gli altri, il dott. Gaetano Riccio quale Dirigente della UOS Ricerca e Trasferimento Tecnologico - codice 210.02.01;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025, è stato conferito al dott. Roberto Aquino, Funzionario EQ incardinato nella suddetta UOS, l'incarico di Responsabile del Procedimento, per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025, nello specifico con riferimento alle seguenti Azioni:
   − Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio;
   − Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 STEP;

TENUTO CONTO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
b. l'istanza ID 54, proposta dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito ai fini della realizzazione del progetto ***"PARTENOPE"***, è ricompresa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, con un contributo complessivo di **€ 727.484,55** a fronte di un costo totale ammesso pari ad € 1.072.892,79, così come risulta dall'Allegato 1 al succitato D.D. n. n. 34/2026;
c. il suddetto R.T.I., costituito con atto del notaio Maura Vitiello rep. n. 3447 – raccolta n. 2582 del 14/07/2025, registrato in pari data all'Ufficio delle Entrate – ROMA 4, al n. 23291 Serie 1T, risulta così composto:
   - **Capofila mandataria con poteri di rappresentanza**: NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L.;
   - **Partner**: DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S.;

DATO ATTO che:

a. sono state estratte dal Registro Imprese le visure di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
   - NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L. (Capofila) – data 10/03/2026;
   - DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S. (Partner) – data 10/03/2026;
b. sono stati acquisiti i DURC, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le imprese sottoelencate:
   - NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L., con scadenza validità al 09/10/2026 (rif. prot. n. 0526904 del 11/06/2026);
   - DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S., con scadenza validità al 24/09/2026 (rif. prot. n. 0505973 del 04/06/2026);
c. sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:

- NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L., con nota prot. PR_RMUTG_Ingresso_0372946 del 11/09/2025;
- DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0078457 del 24/02/2026;

d. sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf, sia per la Capofila che per il Partner del R.T.I.;
e. sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"PARTENOPE"***, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 dell'*Avviso*, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese da entrambi i Soggetti coinvolti nell'intervento *de quo*, attestanti il rispetto:
   - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
   - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
f. è stata trasmessa, per ogni impresa del R.T.I., l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR;

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica, per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dei casellari giudiziali e dei carichi pendenti relativamente alle società coinvolte nel progetto ***"PARTENOPE"***;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute, in maniera esaustiva, le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:
a. trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e, dunque, ad un provvedimento tacito di assenso;
b. qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RILEVATO che:
a. è stata effettuata la verifica di coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, con la check list prot. n. 0351849 del 13/04/2026, così come previsto dall'art. 110, par. 2 - lett. a) del Reg. 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
b. con nota prot. n. 0065529 del 27/01/2026, è stato richiesto il nulla osta dell'AdG FESR all'ammissione a finanziamento del succitato intervento nonché il parere di competenza sul rispetto del principio DNSH;
c. l'Autorità di Gestione ha dato riscontro alle suddette richieste, con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026;
d. è stato elaborato apposito schema di Convenzione, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, al fine di disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario per l'attuazione dell'intervento *de quo*;
e. per lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, è stato richiesto, con nota prot. 0077267 del 30/01/2026, parere specifico all'Avvocatura Regionale, e si è ricevuto riscontro al riguardo;
f. con Decreto Dirigenziale n. 304 del 12/06/2026, è stato disposto l'impegno dell'importo totale di € 23.408.829,34 in relazione agli interventi ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, di cui € 727.484,55 per l'attuazione del progetto "PARTENOPE", a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - capitolo U10573;

RILEVATO, altresì, che:
con verbale prot. n. 0537659 del 15/06/2026, il Responsabile del Procedimento, a valle dell'istruttoria effettuata dall'Autorità di Gestione FESR, delle relative note interpretative su alcuni requisiti di ammissibilità previsti

dall'Avviso, nonché dell'analisi della documentazione amministrativa acquisita, ha proposto di procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo*, per un costo complessivo di € 1.072.892,79 ed un contributo totale pari ad € 727.484,55;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. ammettere a finanziamento il progetto ***"PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"*** per un importo complessivo di **€ 1.072.892,79**, con la concessione di un contributo totale di **€ 727.484,55** in favore del R.T.I. con Capofila la società NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L., avente C.F./P.IVA 08665981000 e sede legale in via Andrea Noale, 345/A – 00155 ROMA (RM), costituito per la realizzazione dell'intervento;
b. precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo la ripartizione del quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
d. specificare che le agevolazioni in favore delle singole società partecipanti al raggruppamento sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"*** nonché gli elementi identificativi dei Beneficiari degli aiuti:

CUP	SURF
B69J24002680007	24067BP000000011

BENEFICIARI AIUTI	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L.	SA.118767	33650	26067306	37970771 del 29/05/2026	37970771 del 29/05/2026
DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S.	SA.118767	33650	26067309	37970782 del 29/05/2026	37970782 del 29/05/2026

e. approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"***, CUP B69J24002680007 - Cod. SURF 24067BP000000011, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
f. stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Capofila del R.T.I. e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
g. precisare che l'erogazione dei contributi avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed

escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

h. precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
i. specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGRC n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- il DPGRC n. 223 del 22/09/2025;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025;
- il riscontro dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026, in merito alla richiesta di nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo* e del parere sul rispetto del DNSH;
- il parere espresso dall'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 0085118 del 02/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 34 del 27/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 304 del 12/06/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento di cui al verbale prot. n. 0537659 del 15/06/2026, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. n. 0351849 del 13/04/2026, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di ammettere a finanziamento il progetto ***"PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"*** per un importo complessivo di **€ 1.072.892,79**, con la concessione di un contributo totale di **€ 727.484,55** in favore del R.T.I. con Capofila la società NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L., avente C.F./P.IVA 08665981000 e sede legale in via Andrea Noale, 345/A – 00155 ROMA (RM), costituito per la realizzazione dell'intervento;
2. di precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo la ripartizione del quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
4. di specificare che le agevolazioni in favore delle singole società partecipanti al raggruppamento sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"*** nonché gli elementi identificativi dei Beneficiari degli aiuti:

CUP	SURF
B69J24002680007	24067BP000000011

BENEFICIARI AIUTI	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L.	SA.118767	33650	26067306	37970771 del 29/05/2026	37970771 del 29/05/2026
DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S.	SA.118767	33650	26067309	37970782 del 29/05/2026	37970782 del 29/05/2026

5. di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"***, CUP B69J24002680007 - Cod. SURF 24067BP000000011, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
6. di stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Capofila del R.T.I. e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
7. di precisare che l'erogazione dei contributi avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
8. di precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nel suddetto *Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
9. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di inviare il presente provvedimento:
    - alla società NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L. – Capofila del R.T.I. costituito per la realizzazione del progetto ***"PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"***;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – 308.00.00;
    - al Gabinetto del Presidente – 101.00.00;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC" (103.00.01);
    - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2
Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"

Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP"

Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)"

Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell'Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. _____ del _____ e successivo D.P.G.R. n. _____ del _____

E

il Legale rappresentante p.t. dell'impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL'IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell'operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027" per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "STEP" del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;
4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito "*Avviso Aerospazio*") unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;
5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;
6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:
    a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (allegato 1);
    b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);
    c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);
    d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).
7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;
8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;
9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
10. con il D.D. n. _____ del _____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
11. con il D.D. di concessione n. ___ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato "_____" avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;
12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
   a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
   b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
   c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
   d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
   e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
   f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a €_____cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all' agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG "Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell'Avviso):
    a. motivare l'oggettiva necessità;
    b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
    c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
    d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
    e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell'Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all'agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L'Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell'operazione. L'esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all'Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall'intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l'avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l'eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 4
Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
    1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
    2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 "*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche"* dell'Avviso;
    3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
    4) il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
    5) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all'attuazione dell'operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;

8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;

9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;

13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;

14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;

15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;

16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;

18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;

19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;

22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;

23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;

24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;

25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;

27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;

28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP)**, pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;

30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;

32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;

33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;

34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
    - entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
    - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.

2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
    a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
    b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
    c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
        - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
        - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
        - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
        - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
        - il CUP dell'intervento;
        - la codifica SIOPE appropriata;
        - la categoria di spesa;
        - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
        - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.

d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;

e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;

f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;

g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;

h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;

i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:

   a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;

   b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

   c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;

e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.

4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranche**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
   b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
   c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter riceve altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
   a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
   b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
   c. essere irrevocabile e incondizionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;

h. essere emessa e firmata digitalmente;

i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;

j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.

6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;

c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzi lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;

d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;

e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;

f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranche di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
   a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
   b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
   c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
   d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
   e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
   f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8
Verifiche e controlli

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
   a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
   b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
   c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
   d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;

f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;

g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;

h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);

i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).

3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:

   a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;

   b) la presentazione della relazione finale;

   c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;

   d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:

   a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;

   b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;

   c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;

   d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;

   e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.

5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.

7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:

   a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;

   b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;

   c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;

   d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:

   a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;

   d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;

   e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;

   f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;

   h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

   i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;

   j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:

   a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;

   b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;

   c) la presenza di irregolarità o frodi;

   d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;

   e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;

   f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;

   g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.

4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.

5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.

6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.

7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.

9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11
Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12
Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy

2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18
Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
   a. per la Regione: _____
   b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

_____
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

_____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE			NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L.		DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.	
Categorie di costo	**RI**	**SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	350.110,00 €	459.167,00 €	809.277,00 €	280.990,00 €	266.207,00 €	69.120,00 €	192.960,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	12.600,00 €	57.550,00 €	70.150,00 €	9.000,00 €	37.900,00 €	3.600,00 €	19.650,00 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	56.575,00 €	123.488,00 €	180.063,00 €	36.575,00 €	103.488,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
TOTALE COSTI DIRETTI	**419.285,00 €**	**640.205,00 €**	**1.059.490,00 €**	**326.565,00 €**	**407.595,00 €**	**92.720,00 €**	**232.610,00 €**
A.5. Altri costi di esercizio	20.964,25 €	32.009,75 €	52.974,00 €	16.328,25 €	20.379,25 €	4.636,00 €	11.630,50 €
TOTALE COSTI	**440.249,25 €**	**672.214,75 €**	**1.112.464,00 €**	**342.893,25 €**	**427.974,25 €**	**97.356,00 €**	**244.240,50 €**

DIMENSIONE IMPRESA				PICCOLA		MICRO	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				80,00%	60,00%	80,00%	60,00%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	352.199,40 €	403.328,85 €	755.528,25 €	274.314,60 €	256.784,55 €	77.884,80 €	146.544,30 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma

Data prevista Avvio del progetto	01/12/2025	Data prevista Termine del progetto	30/11/2027	Durata (mesi)	24

FASI / ATTIVITA'	BIMESTRI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto												
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1																								
WP2																								
WP3																								
WP4																								
WP5																								
WP6																								
WP7																								
WP8																								
WP9																								
WP10																								
WP11																								

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0537659/2026 del 15/06/2026
Firmatario: ROBERTO AQUINO

VERBALE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO.
DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025.
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

Rdp: Dott. ROBERTO AQUINO

Progetto: PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE

CUP B69J24002680007

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
  - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
- che il progetto "**PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"** CUP **B69J24002680007** rientra tra quelli ammessi con un importo complessivo di investimento pari a **€ 1.072.892,79** ed un contributo complessivo pari ad **€ 727.484,55** come di seguito articolato:

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
6	54	**PARTENOPE**	Capofila	NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L.	08665981000	Piccola	77,85	743.777,10 €	512.120,42 €
			Partner	DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S.	08927501216	Micro		329.115,69 €	215.364,13 €
		PARTENOPE Totale					**77,85 €**	**1.072.892,79€**	**727.484,55€**

si è provveduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa propedeutica alla ammissione a finanziamento e pertanto:

- sono state acquisite dal Registro Imprese le visure di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
  - NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L. (Capofila) – data 10/03/2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

  - DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S. (Partner) – data 10/03/2026;
- sono stati acquisiti i DURC, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le imprese sottoelencate:
  - NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L., con scadenza validità al 09/10/2026 (rif. prot. n. 0526904 del 11/06/2026);
  - DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S., con scadenza validità al 24/09/2026 (rif. prot. n. 0505973 del 04/06/2026);
- sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:
  - NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L., con nota prot. PR_RMUTG_Ingresso_0372946 del 11/09/2025;
  - DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0078457 del 24/02/2026;
- sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf, sia per la Capofila che per il Partner del R.T.I.;
- sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto "PARTENOPE", ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 - dell'Avviso, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese da tutti i Soggetti coinvolti nell'intervento de quo, attestanti il rispetto:
  - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
  - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
- è stata trasmessa l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390/2026 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR, tra le quali:
  - la polizza catastrofale;
  - la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenute modifiche societaria nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della istanza e la data di ammissione a finanziamento così come previsto dall'Avviso de quo;
  - Documentazione attestante i punteggi di premialità.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'istruttoria di merito effettuata dall'Autorità di Gestione (AdG) e della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 77 del 26/11/2025 e del successivo Decreto di rettifica n. 34 del 27/02/2026, delle note interpretative dell'AdG prot. n. 0437648/2026 e prot. n. 0493952/2026 concernenti alcuni requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché dell'analisi della documentazione amministrativa acquisita agli atti, ritiene che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "**PARTENOPE - PIATTAFORMA PER L'ANALISI E IL REMOTE SENSING DELLE INFRASTRUTTURE IN TERRITORIO CAMPANO CON PREDIZIONE"** per un costo complessivo di € 1.072.892,79 ed un contributo complessivo di € 727.484,55 così articolato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
6	54	**PARTENOPE**	Capofila	NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L.	08665981000	Piccola	77,85	743.777,10 €	512.120,42 €
			Partner	DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.S.	08927501216	Micro		329.115,69 €	215.364,13 €
		PARTENOPE Totale					**77,85 €**	**1.072.892,79€**	**727.484,55 €**

ed i seguenti quadri economici di dettaglio e cronoprogramma:

	TOTALE			**NEXTANT APPLICATIONS & INNOVATIVE SOLUTION S.R.L.**		**DRONE INSPECTION SERVICE S.R.L.**	
Categorie di costo	**RI**	**SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	350.110,00 €	459.167,00 €	809.277,00 €	280.990,00 €	266.207,00 €	69.120,00 €	192.960,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	12.600,00 €	57.550,00 €	70.150,00 €	9.000,00 €	37.900,00 €	3.600,00 €	19.650,00 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	56.575,00 €	123.488,00 €	180.063,00 €	36.575,00 €	103.488,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
TOTALE COSTI DIRETTI	**419.285,00 €**	**640.205,00 €**	**1.059.490,00 €**	**326.565,00 €**	**407.595,00 €**	**92.720,00 €**	**232.610,00 €**
A.5. Altri costi di esercizio	20.964,25 €	32.009,75 €	52.974,00 €	16.328,25 €	20.379,25 €	4.636,00 €	11.630,50 €
TOTALE COSTI	**440.249,25 €**	**672.214,75 €**	**1.112.464,00 €**	**342.893,25 €**	**427.974,25 €**	**97.356,00 €**	**244.240,50 €**

INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				80,00%	60,00%	80,00%	60,00%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	352.199,40 €	403.328,85 €	755.528,25 €	274.314,60 €	256.784,55 €	77.884,80 €	146.544,30 €

Data prevista Avvio del progetto	01/12/25	Data prevista Termine del progetto	30/11/27	Durata (mesi)	24

FASI / ATTIVITA'	BIMESTRI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto												
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1																								
WP2																								
WP3																								
WP4																								
WP5																								
WP6																								
WP7																								
WP8																								
WP9																								
WP10																								
WP11																								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, 15 giugno 2026

Il Responsabile di Procedimento
Dott. Roberto Aquino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto PARTENOPE ha l'obiettivo di sviluppare un sistema per il controllo avanzato di infrastrutture con dati SAR, UAV e AI contro rischi franosi, bradisismici ed idraulici.
Svilupperà un software integrato per monitorare e prevedere criticità su infrastrutture. Utilizzerà tecnologie EO, droni, sensori geofisici ed AI per agevolare l'analisi del rischio, secondo i DM 204/2022 e 247/2022.
Permetterà di rilevare precocemente degrado ed instabilità. Supporterà la manutenzione AI dei gestori. Ridurrà tempi e costi delle ispezioni. Compilerà automaticamente le schede di ispezione. Aumenterà la sicurezza con diagnosi anticipata e previsioni AI. Sarà progettato per l'estensione ad altri territori e reti nazionali.
Gli obiettivi generali sono:

- aumentare sicurezza, resilienza e prevenzione del rischio per infrastrutture viarie e ferroviarie;
- favorire il passaggio ad un modello di monitoraggio basato su dati multisorgente, analisi predittiva ed AI, producendo indicatori oggettivi ed interoperabili;
- fornire tool digitali standard, interoperabili ed integrabili nei processi GIS/BIM di enti gestori pubblici e privati;
- tagliare tempi, costi ed invasività delle ispezioni, con effetti positivi su sostenibilità, efficienza e sicurezza.

Il progetto PARTENOPE si fonda su esperienze pregresse, che hanno fornito elementi chiave per orientare gli sviluppi verso i reali bisogni operativi emersi dalle discussioni con gli utenti finali, tra cui ANAS. Tali esperienze hanno evidenziato la necessità di incrementare il TRL e di disporre di strumenti software integrati per la gestione delle infrastrutture.
L'obiettivo finale è validare tali soluzioni nel contesto regionale, affrontando in modo congiunto i rischi geomorfologici, idraulici e strutturali del patrimonio di ponti e viadotti stradali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	**Annalisa DE SIMONE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
320	**16/06/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO. DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO. PROGETTO ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE, CUP B49J24002630007 - SURF 24067BP000000007. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund – JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi ed al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna ed allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 *final* del 15/07/2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
d. con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con D.D. dell'AdG FESR n. 147 del 16/05/2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato la prima versione del Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027;
i. con D.D. dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
j. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
k. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13/05/2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
l. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP – priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP";
m. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 *final* del 26/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
n. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
o. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
p. con D.D. dell'AdG FESR n. 12 del 21/01/2025, è stato approvato il Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – versione 3;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 113 del 07/03/2024, la Giunta Regionale ha programmato la somma di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale;
b. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19/11/2024 e ss.ii.mm., è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
c. con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
d. con Deliberazione n. 42 del 05/02/2025, la Giunta Regionale ha:
   • confermato la programmazione - disposta con DGR n. 113 del 07/03/2024 - dell'importo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", da destinarsi a progetti afferenti al settore aerospaziale;
   • imputato l'intero importo di cui al punto precedente all'Azione 1.1.2 – "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione" – del PR Campania FESR 2021-2027, confermando che, in linea con quanto già disposto con la DGR n. 113/2024, la somma massima di € 10.000.000,00 sarà destinata ai progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il Programma di Lavoro CAJU;
   • programmato un'ulteriore somma – pari a € 10.000.000,00 – a valere sulle risorse della Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP" del PR Campania FESR 2021-2027, da destinarsi a progetti, presentati da imprese operanti nel settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche, come individuate dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024;
e. con Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/04/2025, sono stati approvati, nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 (Priorità 1 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2 *"Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"* e Priorità 1bis – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"*), l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano (di seguito, denominato *Avviso*) ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
f. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, sono state approvate le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
g. l'*Avviso de quo* è stato comunicato alla Commissione Europea tramite il protocollo informatico SANI2, ricevendo il numero di identificazione SA.118767;
h. è stato registrato il regime di aiuti relativo al succitato *Avviso* (CAR-RNA 33650);

CONSIDERATO che:

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, sono pervenute n. 25 istanze;
b. con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 227 del 07/08/2025, in linea con quanto previsto al par. 4.2 - punto 2 dell'*Avviso*, è stata disposta la nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse alla procedura in questione;
c. a completamento dell'istruttoria svolta, la suddetta Commissione ha proceduto alla formazione delle proposte di graduatoria, in base ai criteri indicati ai paragrafi 2.6 e 3.6 dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
d. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
   - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
   - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
e. con il medesimo D.D. n. 77/2025, è stato approvato, altresì, l'elenco delle n. 9 operazioni non ammissibili (riferite all'Azione 1.1.2 – Aerospazio e Clean Aviation Joint Undertaking);

CONSIDERATO, altresì, che:

a. il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS;
b. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), individuato tra gli altri, con D.D. n. 12 del 03/10/2025, per le Azioni 1.1.2 e 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, è il Direttore della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" dott. Vito Merola (nominato con D.P.G.R. n. 64 del 27/06/2025);
c. con L.R. n. 6 del 15/05/2024 e D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, sono stati approvati il nuovo modello di organizzazione degli Uffici Regionali e l'articolazione in Settori ed Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
d. con D.P.G.R. n. 223 del 22/09/2025, è stato disposto, in attuazione della D.G.R. n. 589 del 06/08/2025, il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici nell'ambito della "DG Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" individuando, tra gli altri, il dott. Gaetano Riccio quale Dirigente della UOS Ricerca e Trasferimento Tecnologico - codice 210.02.01;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025, è stato conferito al dott. Roberto Aquino, Funzionario EQ incardinato nella suddetta UOS, l'incarico di Responsabile del Procedimento, per la gestione di ogni adempimento procedimentale relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano, approvato con D.D. n. 106 del 04/04/2025, nello specifico con riferimento alle seguenti Azioni:
   − Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio;
   − Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 STEP;

TENUTO CONTO che:
a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
b. l'istanza ID 46, proposta dall'Associazione Temporanea di Imprese costituita ai fini della realizzazione del progetto ***"ASTERIX"***, è ricompresa nell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento di cui ai succitati D.D. n. 77/2025 e n. 34/2026 (Allegato 1), con un contributo complessivo di **€ 1.427.228,58**;
c. la suddetta A.T.I., costituita con atto del notaio Maria Teresa Matrone rep. n. 3789 - raccolta n. 2094 del 10/07/2025, registrato a Napoli - DP II in data 11/07/2025 al n. 15715, risulta così composta:
   - **Capofila mandataria con poteri di rappresentanza**: COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A.;
   - **Partner**: DREAM S.r.l. e OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l., in sigla "O.M.I. S.r.l.";

DATO ATTO che:
a. sono state estratte dal Registro Imprese le visure di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto, per le seguenti società:
   - COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A. (Capofila) – data 10/03/2026;
   - DREAM S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;
   - OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l., in sigla "O.M.I. S.r.l." (Partner) – data 10/03/2026;
b. sono stati acquisiti i DURC, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le imprese sottoelencate:
   - COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A., con scadenza validità al 15/07/2026 (rif. prot. n. 0309062 del 26/03/2026);
   - DREAM S.r.l., con scadenza validità al 10/07/2026 (rif. prot. n. 0309071 del 26/03/2026);
   - OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l. - in sigla "O.M.I. S.r.l.", con scadenza validità al 23/07/2026 (rif. prot. n. 0309076 del 26/03/2026);
c. sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevase, per le seguenti società:

- COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0359632 del 11/09/2025;
- DREAM S.r.l., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0391150 del 02/10/2025;
- OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l., in sigla "O.M.I. S.r.l.", con nota prot. PR_AVUTG_Ingresso_0080807 del 09/09/2025;

d. sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf, sia per la Capofila che per i singoli Partner dell'A.T.I.;

e. sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto ***"ASTERIX"***, ai sensi del paragrafo 2.1 – punto 4 dell'*Avviso*, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese da tutti i Soggetti coinvolti nell'intervento *de quo*, attestanti il rispetto:
   - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
   - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";

VISTE le note agli atti, inviate alla Procura della Repubblica, per la richiesta di accertamenti d'ufficio con riferimento alla produzione dei certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, dei casellari giudiziali e dei carichi pendenti relativamente a tutte le società coinvolte nel progetto ***"ASTERIX"***;

CONSIDERATO che, ad oggi, non risultano ancora pervenute le risposte da parte della Procura della Repubblica;

VISTA la L. n. 124/2015, che ha revisionato la disciplina della trasparenza amministrativa nelle amministrazioni pubbliche con la finalità di eliminare i ritardi nei procedimenti finalizzati all'adozione di atti di competenza delle amministrazioni, ed in particolare l'art. 3 relativo al silenzio-assenso tra le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che:

a. trascorsi i 30 giorni previsti per la risposta nel dialogo tra amministrazioni pubbliche, il silenzio viene equiparato dalla legge all'accoglimento della domanda e, dunque, ad un provvedimento tacito di assenso;

b. qualora si verifichi una delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, l'efficacia del contratto (Convenzione) sottoscritto tra le parti, è subordinata a condizione risolutiva;

RILEVATO che:

a. è stata effettuata la verifica di coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, con la check list prot. n. 0351849 del 13/04/2026, così come previsto dall'art. 110, par. 2 - lett. a) del Reg. 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;

b. con nota prot. n. 0065529 del 27/01/2026, è stato richiesto il nulla osta dell'AdG FESR all'ammissione a finanziamento del succitato intervento nonché il parere di competenza sul rispetto del principio DNSH;

c. l'Autorità di Gestione ha dato riscontro alle suddette richieste, con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è opportuno procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo in favore dell'A.T.I. avente, quale Soggetto Capofila, la società COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A. con C.F./P.IVA 05799360630, costituita per la realizzazione dell'intervento ***"ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE"****;*

b. al fine di disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, per l'attuazione dell'intervento *de quo*, è stato elaborato apposito schema di Convenzione in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027;

c. per lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, è stato richiesto, con nota prot. 0077267 del 30/01/2026, parere specifico all'Avvocatura Regionale, e si è ricevuto riscontro al riguardo;

PRESO ATTO che:

a. con nota prot. n. 0733626 del 23/12/2025, la società COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A., in qualità di Soggetto Capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita ai fini della realizzazione del

progetto *de quo*, ha trasmesso dichiarazione di impegno a presentare, prima della sottoscrizione della suddetta Convenzione, un atto integrativo, redatto in forma pubblica, che preveda una durata dell'A.T.I. conforme a quanto stabilito dal paragrafo 5.4 dell'*Avviso*;

b. con PEC prot. n. 0008224 del 08/01/2026, è stato acquisito il succitato atto di modifica dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita in data 10/07/2025 (Notaio: Maria Teresa Matrone – rep. n. 3959 – raccolta n. 2209 del 29/12/2025, registrato a Napoli - DP II in data 30/12/2025, al n. 28608 - Serie 1T);
c. è stata trasmessa, per ogni impresa dell'A.T.I., l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR;

RITENUTO di dover:

a. procedere, pertanto, all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 1.427.228,58** in favore dell'A.T.I. con Capofila la società COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A., avente C.F./P.IVA 05799360630 e sede legale in via Salvo D'Acquisto, 62 – 80042 BOSCOTRECASE (NA), costituita per la realizzazione del progetto ***"ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE"***, a fronte di costi totali pari ad **€ 2.499.968,03**;
b. precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo la ripartizione del quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
d. specificare che le agevolazioni in favore delle singole società partecipanti all'aggregazione sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE"*** nonché gli elementi identificativi dei Beneficiari degli aiuti:

CUP	SURF
B49J24002630007	24067BP000000007

BENEFICIARI AIUTI	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A.	SA.118767	33650	26067825	37972802 del 29/05/2026	37972802 del 29/05/2026
DREAM S.r.l.	SA.118767	33650	26067826	37972809 del 29/05/2026	37972809 del 29/05/2026
OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l., in sigla "O.M.I. S.r.l."	SA.118767	33650	26067828	37972840 del 29/05/2026	37972840 del 29/05/2026

e. approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE"***, CUP B49J24002630007 - Cod. SURF 24067BP000000007, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
f. stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Capofila dell'A.T.I. e restituita entro il termine di 15 giorni dalla

ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

g. precisare che l'erogazione dei contributi avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
h. precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nell'*Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
i. specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGRC n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- il DPGRC n. 223 del 22/09/2025;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/12/2025;
- il riscontro dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. 0071575 del 29/01/2026, in merito alla richiesta di nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento *de quo* e del parere sul rispetto del DNSH;
- il parere espresso dall'Avvocatura Regionale, acquisito con nota prot. n. 0085118 del 02/02/2026;
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 34 del 27/02/2026;
- la DGRC n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 172 del 30/04/2026;
- i D.D. n. 89 del 06/05/2026 e n. 91 del 07/05/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento acquisita agli atti al prot. n. 0531348/2026 del 12/06/2026, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. n. 0351849 del 13/04/2026, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento e concessione del contributo complessivo di **€ 1.427.228,58** in favore dell'A.T.I. con Capofila la società COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A., avente C.F./P.IVA 05799360630 e sede legale in via Salvo D'Acquisto, 62 – 80042 BOSCOTRECASE (NA), costituita per la realizzazione del progetto ***"ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE"***, a fronte di costi totali pari ad **€ 2.499.968,03**;
2. di precisare che il succitato progetto dovrà essere attuato nel rispetto del cronoprogramma e secondo la ripartizione del quadro economico di cui agli Allegati 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di precisare, altresì, che trattasi di contributo a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse Prioritario 1 "*Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività*" – O.S. 1.1 (DGR n. 113/2024 e n. 42/2025);
4. di specificare che le agevolazioni in favore delle singole società partecipanti all'aggregazione sono state inserite nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è stato acquisito il Cod. SURF. Sono di seguito riportati i codici relativi all'intervento ***"ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE"*** nonché gli elementi identificativi dei Beneficiari degli aiuti:

CUP	SURF
B49J24002630007	24067BP000000007

BENEFICIARI AIUTI	SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	COD. VERCOR VISURA AIUTI	COD. VERCOR VISURA DEGGENDORF
COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A.	SA.118767	33650	26067825	37972802 del 29/05/2026	37972802 del 29/05/2026
DREAM S.r.l.	SA.118767	33650	26067826	37972809 del 29/05/2026	37972809 del 29/05/2026
OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l., in sigla "O.M.I. S.r.l."	SA.118767	33650	26067828	37972840 del 29/05/2026	37972840 del 29/05/2026

5. di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto ***"ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE"***, CUP B49J24002630007 - Cod. SURF 24067BP000000007, che si acclude al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
6. di stabilire che, in conformità al vigente Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021-2027, il rapporto tra la Regione Campania ed il Soggetto Beneficiario, ai fini dell'attuazione dell'intervento, è disciplinato dalla suddetta Convenzione, che sarà trasmessa a mezzo PEC unitamente al presente atto, per essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Capofila dell'A.T.I. e restituita entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dall'agevolazione in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.3 - punto 5 dell'*Avviso*. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
7. di precisare che l'erogazione dei contributi avverrà, a richiesta, in un massimo di n. 3 tranche (inclusa quella a saldo), secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, in conformità a quanto disposto dal paragrafo 4.4 dell'*Avviso*. La prima erogazione potrà essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al massimo al 40% del totale del contributo concesso, da richiedere entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 - comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
8. di precisare altresì che, per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese, il Beneficiario è obbligato ad osservare le disposizioni contenute nell'*Avviso* ai sensi del paragrafo 4.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER), approvate con D.D. dell'AdG FESR n. 115 del 17/04/2025, e nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
9. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2022) 7879, è riferito per il 70% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 30% alla quota nazionale;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di inviare il presente provvedimento:

- alla società COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A. – Capofila dell'A.T.I. costituita per la realizzazione del progetto ***"ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE"***;
- all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" – 308.00.00;
- al Gabinetto del Presidente – 101.00.00;
- all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC" (103.00.01);
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 | Obiettivo Specifico 1.1 | Azione 1.1.2
Priorità 1 bis | Obiettivo Specifico 1.6 | Azione 1.6.1

Priorità 1. "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività"

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.2 "Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione"

Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma STEP"

Obiettivo Specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)"

Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"

CONVENZIONE ACCESSIVA A PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE
relativo all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano
D.D. 106 del 04/04/2025

TRA

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. AdG FESR n. 12 del 03/10/2025 nella persona dell'Ing. Vito Merola, Direttore Generale della D.G. Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, codice 210.00.00, nominato con D.G.R. n. _____ del _____ e successivo D.P.G.R. n. _____ del _____

E

il Legale rappresentante p.t. dell'impresa [DENOMINAZIONE COMPLETA DELL'IMPRESA SINGOLA/CAPOFILA] beneficiaria dell'operazione denominata [NOME PROGETTO] individuata con D.D. AdG FESR n. 34 del 27/02/2026 e avente il seguente CUP [INSERIRE CUP] e SURF [INSERIRE SURF], autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale vigente ovvero dagli eventuali atti, deleghe e/o procure speciali, che si allegano alla presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

1. il Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
2. il Regolamento (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii. definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
3. il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii. reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
4. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
5. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
6. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "beneficiario" si intende: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
7. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
8. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., per "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo allo stesso tempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
10. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
11. con delibera n. 78 del 22/12/2021, coerentemente con il Regolamento (UE) n. 1060/2021, il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
12. a seguito del negoziato formale avviato il 17/01/2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, la decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, successivamente firmato e adottato il 19/07/2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, JTF e FEAMPA;
13. la decisione della CE n. C (2022) 7879 final del 26/10/2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
14. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 si è preso atto della decisione della CE n. C (2022) 7879/2022 che ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
15. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
16. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'AdG FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
17. con D.P.G.R. n. 60 del 06/06/2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";
18. con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021-2027;
19. con D.D. n. 179 del 03/07/2023, l'AdG FESR ha approvato le prime versioni del Manuale di Attuazione, del Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021-2027 e i relativi allegati;
20. il Regolamento (UE) n. 795/2024 istituisce la Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP) al fine di promuovere lo sviluppo, la fabbricazione e la diffusione delle tecnologie strategiche europee;
21. con D.D. n. 43 del 12/03/2024, l'AdG FESR ha disposto l'adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. con D.D. n. 49 del 22/03/2024, l'AdG FESR ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) – Versione 2 e il Manuale per l'Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 2;
23. con D.D. n. 03 del 16/07/2024, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027" per supportare l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli art. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
24. con la decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027, presentata dalla Regione Campania in data 09/08/2024, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (priorità 1bis);
25. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, si è preso atto della decisione di esecuzione della C.E. n. C (2024) 6748 final del 26/09/2024 che ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
26. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, sono stati stabiliti gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021-2027;
27. con D.D. n. 12 del 21/01/2025 è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 – Versione 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
28. con D.D. n. 64 del 13/03/2025, l'AdG FESR ha approvato la versione aggiornata del Manuale dei controlli di I livello;
29. con D.D. n. 115 del 17/04/2025, l'AdG FESR ha approvato le Linee Guida per la Rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), ivi compresi gli interventi STEP;
30. con D.D. n. 227 del 07/08/2025, l'AdG FESR ha nominato la Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione connesse all'Avviso;
31. con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è stato aggiornato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

1. con D.G.R. n. 113 del 07/03/2024 è stata programmata la dotazione complessiva di € 20.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 e Obiettivo Specifico 1.1, ripartita in € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.1 e € 10.000.000,00 sull'Azione 1.1.2, per sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico negli ambiti Aeronautico e Spaziale. Nell'ambito della medesima programmazione di risorse, in coerenza con la D.G.R. n. 313 del 31/05/2023, destina fino a un massimo di € 10.000.000,00 per le azioni ricadenti nelle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU);
2. con D.G.R. n. 42 del 05/02/2025 è stata confermata la programmazione disposta con D.G.R. n. 113/2024 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.1, imputando l'intero importo di € 20.000.000,00 sull'Azione 1.1.2 e confermando che, in linea con la D.G.R. n. 113/2024, sarà destinata la somma massima di € 10.000.000,00 a progetti afferenti alle traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania identificate come coerenti con il programma di lavoro CAJU; con la medesima deliberazione sono state inoltre programmate ulteriori risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "STEP" del PR Campania FESR 2021/2027, da destinare a progetti, presentati da imprese operanti del settore aerospaziale, afferenti allo sviluppo di tecnologie critiche come individuate dal Regolamento (UE) n. 795/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. con la citata D.G.R. n. 42 del 05/02/2025, è stata demandata all'AdG FESR la predisposizione del dispositivo attuativo inerente allo strumento agevolativo da attivare in regime di aiuto, nonché la valutazione delle proposte progettuali presentate;
4. con D.D. n. 106 del 04/04/2025, l'AdG FESR ha approvato, nell'ambito del PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.2 e Priorità 1bis, Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.1, l'«Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano» (di seguito "*Avviso Aerospazio*") unitamente ai relativi allegati, in coerenza con la programmazione di cui alle D.G.R. n. 113/2024 e n. 42/2025;
5. con D.D. n. 182 del 02/07/2025, l'AdG FESR ha prorogato al 29/07/2025, ore 23:59, il termine di presentazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso approvato con D.D. AdG FESR n. 106/2025;
6. con D.D. n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, l'AdG FESR ha preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione e ha approvato le relative graduatorie di seguito indicate:
    a. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (allegato 1);
    b. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021/2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU) (allegato 2);
    c. Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento – Azione 1.6.1 PR Campania FESR 2021/2027 – STEP (allegato 3);
    d. Elenco delle operazioni non ammissibili (allegato 4).
7. con il citato D.D. n. 77 del 26/11/2025, l'AdG FESR ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali di competenza;
8. con D.D. n. 34 del 27/02/2026, l'AdG FESR ha rettificato l'allegato 1 e 3 al D.D. AdG FESR n. 77/2025 limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" per quanto attiene alle domande di agevolazione ID 09, ID 40 e ID 54, approvando conseguentemente gli allegati A e B recanti le modifiche alle relative graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento;
9. Con le D.G.R. nn. 113 del 07/03/2024 e 42 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha stanziato le risorse corrispondenti alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
10. con il D.D. n. _____ del _____, il ROS ha assunto l'impegno di spesa per l'importo corrispondente alla quota del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1 e 1 bis – Azione 1.1.2 e 1.6.1;
11. con il D.D. di concessione n. ___ del ____, il ROS ha ammesso a finanziamento e ha concesso l'aiuto sotto forma di sovvenzione al progetto denominato "_____" avente CUP _____ per un totale ammissibile pari a € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a € _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ – Obiettivo Specifico _____ – Azione _____;
12. il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) debbano sottoscrivere apposita Convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
   a) l'Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano;
   b) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
   c) la scheda di progetto comprensiva del quadro economico di progetto;
   d) la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica (climate proofing);
   e) la dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto;
   f) ove occorra, gli atti, le deleghe o le procure speciali autorizzatori alla stipula della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione, accessiva al provvedimento concessorio di ammissione a finanziamento, individua le reciproche obbligazioni, le condizioni di erogazione del finanziamento e regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____", avente codice CUP _____ e codice SURF _____, ammessa a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari a €_____cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Priorità _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Adempimenti, durata del progetto, proroga e variazioni

1. Il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento del progetto e di concessione dell'aiuto è notificato al Beneficiario, in uno con la Convenzione. Il Beneficiario è tenuto alla restituzione della Convenzione, firmata digitalmente dal Legale rappresentante, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica, **pena la decadenza dall'agevolazione**.
2. I progetti devono, a pena di inammissibilità, essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso all' agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.
3. Il termine fissato per il **completamento dell'operazione** è pari a **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. L'Amministrazione, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere **un'unica proroga** per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del Beneficiario presentata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione. Il Beneficiario, entro 30 (trenta) giorni, comunica all'Amministrazione regionale la conclusione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività progettuali devono essere realizzate dal Beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata. Nel corso della realizzazione del progetto, il Beneficiario può presentare **domanda di variazione** alla DG "Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione" rispettando le seguenti condizioni (cfr. par. 5.2 dell'Avviso):
    a. motivare l'oggettiva necessità;
    b. non pregiudicare i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Aerospazio e non modificare gli obiettivi di progetto;
    c. non comportare un incremento del contributo pubblico concesso in sede di ammissione a finanziamento;
    d. rimodulare il budget del progetto, tra le varie categorie di spesa previste, entro il limite massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto e nel rispetto delle intensità di aiuto applicabili;
    e. presentare una nuova perizia tecnica giurata, di cui al par. 2.1, punto 4 e al par. 3.1, punto 8 dell'Avviso Aerospazio, che dia evidenza delle modifiche progettuali proposte e della loro coerenza con gli obiettivi progettuali indicati nella domanda di accesso all'agevolazione ovvero del miglioramento e/o efficientamento delle soluzioni previste.
5. L'Amministrazione verifica, con apposita istruttoria tecnica, il rispetto delle condizioni sopra riportate. La durata del procedimento è proporzionata alla complessità dell'operazione. L'esito, approvazione o rigetto, è comunicato al Beneficiario.
6. Per le variazioni non soggette a preventiva autorizzazione, il Beneficiario comunica all'Amministrazione, con congruo preavviso ovvero entro 15 giorni dall'intervenuta modifica, le proprie intenzioni o l'avvenuta introduzione della variazione, al fine di consentire la valutazione del relativo impatto sul progetto e l'eventuale richiesta di chiarimenti.
7. Le variazioni proposte non possono essere realizzate prima dell'approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 4
Obblighi delle Parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il **Beneficiario si obbliga** a garantire:
    1) il corretto adempimento di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti nell'*Avviso pubblico per la selezione di progetti ad elevato impatto tecnologico nel settore aerospaziale campano* (di seguito **Avviso**), nel provvedimento di concessione, nella presente Convenzione, nelle linee guida per la rendicontazione e nella manualistica applicabile, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
    2) il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 5 "*Obblighi del beneficiario, controlli e revoche"* dell'Avviso;
    3) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, nonché a quelle in materia di aiuti di stato, sicurezza sui luoghi di lavoro, previdenziale, delocalizzazione, energetica, ambientale, sociale, lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
    4) il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
    5) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative all'operazione ammessa a finanziamento a valere sul PR Campania FESR (ex art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021) e la disponibilità di un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutti gli accrediti e gli addebiti connessi all'attuazione dell'operazione finanziata dal PR Campania FESR 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

7) nel caso di aggregazioni, il trasferimento delle quote di contributo spettanti, dal Capofila ai partner, entro i termini stabiliti nell'Atto Costitutivo dell'aggregazione. Per garantire la tracciabilità dei trasferimenti, il Capofila trasmette all'Amministrazione le quietanze di avvenuto bonifico e una dichiarazione di avvenuto ricevimento del contributo da parte dell'impresa partner, firmata digitalmente, entro 15 giorni dalla scadenza di tali termini interni, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma SURF o, se richiesto dall'Amministrazione, tramite PEC;

8) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità per l'intero ciclo di vita dell'operazione;

9) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

10) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

11) che l'unità produttiva oggetto dell'investimento non venga delocalizzata nei due anni successivi al completamento dell'operazione, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;

12) il rispetto del divieto di cumulo (cfr. par. 1.4 dell'Avviso), ovvero le spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata non possono beneficiare di altri finanziamenti comunitari, nazionali o regionali, né di benefici fiscali o garanzie, indipendentemente dalla forma;

13) il rispetto del divieto di doppio finanziamento (cfr. par. 5.3 dell'Avviso) previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, ovvero la medesima spesa non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;

14) l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni (climate proofing), come previsto dall'art. 73, comma 2, lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in coerenza con il D.D. dell'AdG FESR n. 187 del 13/09/2024, nonché la produzione e la trasmissione di apposito studio di valutazione climatica;

15) il rispetto del principio DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, l'adozione delle relative misure di mitigazione conformemente ai criteri di vaglio tecnico (cfr. appendice C dell'Avviso), il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti, nonché la trasmissione dell'autovalutazione del rispetto del principio DNSH;

16) il rispetto dell'obbligo assicurativo per rischi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101-111 della L. n. 213/2023, a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile;

17) la conservazione dell'intera documentazione di progetto (tecnica, amministrativa e contabile), su supporti comunemente accettati e idonei a garantirne l'integrità per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;

18) la comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione della suddetta documentazione e l'identità del soggetto addetto alla sua conservazione. Si obbliga, altresì, a comunicare ogni variazione intervenuta alle suddette informazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni;

19) l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dei fondi europei previsti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021, inclusa l'esposizione di targhe o cartelloni e la pubblicazione sul proprio sito web, secondo le modalità indicate dalle specifiche Linee guida regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20) l'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione e, in ogni caso, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;

21) l'attivazione della sede operativa in Campania entro la data di avvio dell'operazione, o se antecedente, entro la data di presentazione del primo pagamento dell'aiuto concesso;

22) l'istituzione e l'aggiornamento di un fascicolo di progetto contenente le versioni originali della documentazione tecnica, amministrativa e contabile, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei Controlli e catalogata, archiviata e conservata al fine di consentire l'agevole verificabilità in sede di controllo;

23) la regolare e conforme realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;

24) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione, assicurando la coerenza tra le previsioni di spesa e l'avanzamento fisico e procedurale dell'intervento;

25) l'implementazione tempestiva, costante e adeguata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale, della sezione di propria competenza del sistema informativo di monitoraggio (SURF), al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

26) la rendicontazione, in formato digitale, delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate avvalendosi della modulistica regionale predisposta, unitamente alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività finanziate e coerentemente con le modalità di rendicontazione prescritte, per ciascuna tipologia di spesa, dalle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile;

27) la trasmissione delle integrazioni documentali richieste in sede di rendicontazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla relativa notifica, pena l'inammissibilità della spesa;

28) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

29) l'indicazione del Codice Unico di Progetto (di seguito **CUP)**, pena l'inammissibilità, su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riferiti al progetto e degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (Titolo del Progetto, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, CUP e codice SURF). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma precedentemente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;

30) la comunicazione all'Amministrazione regionale, entro il termine di 15 (quindici) giorni, di qualsiasi criticità, variazione o evento rilevante sul progetto, sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e sul raggiungimento degli obiettivi previsti, inclusi quelli che incidono sull'attribuzione e il mantenimento dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri di valutazione e di premialità;

31) il riscontro alle richieste dell'Amministrazione regionale entro 15 (quindici) giorni, salvo diversa indicazione da parte del ROS;

32) la comunicazione preventiva di qualsiasi variazione della sede, dell'attività o della compagine sociale;

33) la presentazione della richiesta di variazione progettuale, e la relativa realizzazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal par. 5.2 dell'Avviso e dall'art. 2, fase 7, delle linee guida per la rendicontazione;

34) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, le risorse dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso, entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

35) il rispetto, ove previsto, dell'impegno ad assumere (consolidamento occupazionale) a tempo indeterminato le risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai fini della premialità P.1), entro la presentazione del primo stato di avanzamento o, in ogni caso:
    - entro 12 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.1.2;
    - entro 6 mesi dall'ammissione a finanziamento per i progetti relativi all'Azione 1.6.1.
36) il completamento del progetto entro 24 (ventiquattro) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatto salvo l'eventuale termine fissato dalla proroga;
37) la presentazione di istanza motivata di proroga almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'operazione;
38) la comunicazione all'Amministrazione regionale della conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla stessa;
39) la massima collaborazione, la totale accessibilità documentale (tecnica, amministrativa e contabile) e la piena disponibilità nei confronti di tutte le strutture regionali, nazionali ed europee deputate allo svolgimento di ispezioni, verifiche e controlli sull'utilizzo dei fondi, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione dell'aiuto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
40) la piena disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e la disponibilità della documentazione richiesta entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo. Si obbliga altresì a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone e agli organismi che ne hanno diritto;
41) in ogni caso, l'adempimento delle attività funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione, secondo le indicazioni del ROS.

2. Con la stipula della presente Convenzione, il **ROS si impegna** a:
    a. assegnare e comunicare il CUP e il codice SURF al Beneficiario;
    b. dare seguito al decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al Beneficiario a titolo di anticipazione, stato di avanzamento e saldo;
    c. adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione delle domande di erogazione, indicando l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare come previsto dal Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti, il ROS indica:
        - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
        - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
        - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
        - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
        - il CUP dell'intervento;
        - la codifica SIOPE appropriata;
        - la categoria di spesa;
        - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
        - ove necessario, tutti gli altri elementi essenziali, in relazione alle diverse fattispecie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione della regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione del decreto dirigenziale di liquidazione, della certificazione camerale, della certificazione di regolarità fiscale, della regolarità contributiva (DURC) e della documentazione antimafia.

d. comunicare al Beneficiario le scadenze e le modalità operative per l'invio dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione propedeutico all'adozione del decreto di liquidazione;

e. assicurare il completamento della procedura di ammissibilità della spesa rendicontata, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate;

f. assicurare, con il supporto del Team di Obiettivo Specifico, lo svolgimento delle attività di programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie, la gestione finanziaria, il monitoraggio e le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità relative all'operazione, come previsto dal Manuale di Attuazione;

g. supportare il Beneficiario nelle attività connesse all'immunizzazione dagli effetti del clima (*climate proofing*) e al rispetto del principio del DNSH;

h. avviare il contraddittorio con il Beneficiario (cfr. art. 10-bis L. n. 241/90) prima di adottare il decreto motivato di revoca parziale o totale del contributo;

i. garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti funzionali all'avanzamento delle operazioni e al corretto svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Articolo 5
Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità

1. Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità, il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.
2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione derivanti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Beneficiario è tenuto a adeguarsi al documento "*Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027*", consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf
3. Il Beneficiario si obbliga al rispetto delle misure di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) n. 1060/2021, nonché a:

   a) evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania;

   b) garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;

   c) informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;

e) caricare sul sistema di monitoraggio (SURF) una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi di comunicazione (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare le pertinenti verifiche in sede di controlli.

4. In caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, qualora il Beneficiario non provveda ad azioni correttive entro il termine assegnato dall'Amministrazione, si applica una decurtazione del contributo spettante **fino al 3%** proporzionata alla gravità e alla durata dell'inadempimento.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del contributo

1. La procedura per il trattamento delle richieste di erogazione avviene nel rispetto dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto all'interno del Sistema di Gestione e Controllo, dalla manualistica e dalle Linee guida di rendicontazione per i beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027, nonché dall'Avviso, con particolare riferimento al par. 4.4 "Modalità di erogazione del contributo e documentazione giustificativa".
2. Il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di Concessione unitamente con la Convenzione e con il CUP assegnato.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta del Beneficiario, **in massimo 3 (tre) tranche**, inclusa quella a saldo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a. *l'anticipazione*, ove richiesta, non può superare il 40% del contributo concesso, in alternativa all'anticipazione, il *primo stato di avanzamento* deve essere di importo non inferiore al 40% delle spese ammissibili;
   b. l'eventuale *stato di avanzamento intermedio* è ammesso per importi determinati dal Beneficiario, in coerenza con l'articolazione finanziaria prescelta in termini di primo stato di avanzamento, o anticipazione, e saldo finale, e nei limiti del contributo totale concesso;
   c. il *saldo finale* deve essere di importo non inferiore al 10% del contributo concesso.
4. La **richiesta di anticipazione** deve essere presentata entro 3 (tre) mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto, previa presentazione di idonea garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, scelta dal Beneficiario e approvata dal ROS. Il contributo erogato a titolo di anticipazione è concesso in via provvisoria e le spese sostenute dovranno essere completamente rendicontate prima di poter riceve altre quote del contributo.
5. La **garanzia** a copertura dell'anticipazione deve rispettare tutte le seguenti condizioni:
   a. essere pari al 100% dell'importo del contributo concesso a titolo di anticipazione;
   b. essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
   c. essere irrevocabile e incondizionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. essere escutibile a favore della Regione Campania e operativa entro 15 (quindici) giorni dalla prima richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale;

e. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

f. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;

g. essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione;

h. essere emessa e firmata digitalmente;

i. essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (art. 8-ter, comma 1 del D.L. n. 135/2018) o registri elettronici (Regolamento (UE) n. 910/2014) e conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID;

j. essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'operazione, alla rendicontazione del 100% del contributo concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di controllo di I livello dell'AdG FESR, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e ammissibilità e certificazione della spesa.

6. Le **richieste di erogazione**, incluso il saldo, devono essere presentate nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) produzione della documentazione di spesa e di pagamento, fiscalmente valida e debitamente quietanzata, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

b) produzione della documentazione a supporto delle spese ammissibili e dello stato di avanzamento del progetto conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dettagliato nelle linee guida per la rendicontazione;

c) produzione di una relazione intermedia in sede di rendicontazioni intermedia che evidenzi lo stato di avanzamento del progetto e che dettagli i progressi realizzati per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e, in sede di rendicontazione finale, la produzione di una relazione finale, corredata di perizia tecnica giurata, idonea ad attestare il raggiungimento degli obiettivi, dei risultati attesi e il confronto tra il progetto approvato e quello realizzato;

d) produzione della documentazione comprovante il rispetto degli impegni occupazionali, del principio del DNSH e, per gli interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del climate proofing, dello studio di valutazione climatica, e ove necessario, la valutazione approfondita dei rischi;

e) osservanza delle disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione delle spese, ivi incluso l'utilizzo della modulistica all'uopo predisposta;

f) assicurare il completo e corretto inserimento dei dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione sul sistema di monitoraggio regionale (SURF), ivi inclusa la documentazione fotografica, in formato compresso, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

7. Nel caso di aggregazioni, l'erogazione di ogni tranche di contributo (anticipazione, stati di avanzamento e saldo) è subordinata alla presentazione, da parte del Capofila, di apposita delega all'incasso sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner componenti l'aggregazione. La delega all'incasso è presentata contestualmente alla richiesta di erogazione. Con la delega all'incasso, i partner riconoscono al Capofila la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà esclusiva di ricevere il contributo. Resta inteso che il trasferimento delle somme sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione ed ha effetto pienamente liberatorio per l'Amministrazione.

8. Il **procedimento di ammissione e liquidazione della spesa**, svolto nel rispetto della Legge n. 241/1990, si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazione debitamente motivate e notificate. Durante il procedimento, l'Amministrazione regionale provvede a:
   a) effettuare le verifiche ordinarie di gestione dell'operazione come previsto dal manuale di attuazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
   b) verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione da parte del Beneficiario, ivi inclusa la regolarità in materia fiscale, contributiva e antimafia;
   c) verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
   d) verificare la completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata, nonché la coerenza tra la spesa presentata con quella preventivata e la congruità dei costi sostenuti;
   e) verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata (cfr. art. 7 della Convenzione);
   f) determinare l'importo della quota di contributo da erogare nei limiti della spesa ammissibile positivamente verificata e disporre la liquidazione.
9. Qualora la documentazione di rendicontazione risulti carente, il ROS assegna al Beneficiario un termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla richiesta di integrazione per produrre la documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si conclude con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata è dichiarata inammissibile. Nel caso in cui la documentazione richiesta consista nella delega all'incasso di cui al comma 7 e la stessa non venga prodotta entro il suddetto termine, il procedimento si conclude con il rigetto della richiesta di erogazione del contributo per mancanza del titolo che legittima il pagamento in favore del Capofila.
10. In corrispondenza delle richieste di erogazione, l'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli presso la sede del Beneficiario come disciplinato all'art. 8 della Convenzione.
11. La richiesta di erogazione del **saldo finale**, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle linee guida per la rendicontazione, è trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento dell'operazione ovvero del termine fissato dal decreto di proroga.
12. Il ROS adotta le misure idonee a garantire la tempestiva certificazione della spesa correttamente rendicontata dal Beneficiario.

Articolo 7
Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di **spese ammissibili** al finanziamento del FESR sono quelle indicate al **par. 2.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.1.2 (RIS3) e al **par. 3.4.2 dell'Avviso** per i progetti che rientrano nell'Azione 1.6.1 (STEP).
2. Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e le spese riportate ai parr. 2.4.3 e 3.4.3 "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e precedentemente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso e del numero di protocollo assegnato alla domanda di accesso all'agevolazione.
4. Le spese sostenute successivamente al provvedimento di concessione devono riportare su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento, pena l'inammissibilità, il CUP, nonché gli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo operazione, programma regionale, priorità/obiettivo specifico/azione, codice SURF).
5. Le spese, a pena di inammissibilità, devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario entro il termine di **24 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto ovvero entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga.
6. Non sono ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto corrente dedicato del Beneficiario, che non rispettino il principio del DNSH e per le quali non è stata garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima (climate proofing).
7. La determinazione dell'ammissibilità della spesa è comunque effettuata applicando le disposizioni previste dai parr. 2.4 e 3.4 dell'Avviso, dalle linee guida per la rendicontazione e dal manuale di attuazione, in coerenza con le norme comunitarie (Reg. (UE) nn. 1060/2021 e 651/2014) e nazionali (D.P.R. n. 22/2018) pertinenti e vigenti.

Articolo 8
Verifiche e controlli

1. Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) effettua le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intero ciclo di vita dell'operazione, ai sensi del par. 5.4 dell'Avviso Aerospazio e della normativa applicabile.
2. In **fase di realizzazione dell'operazione**, le verifiche hanno ad oggetto le richieste di erogazione, le relative rendicontazioni di spesa e la veridicità delle dichiarazioni prodotte. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, esse accertano:
   a) il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali applicabili, del PR Campania FESR 2021-2027, dell'Avviso Aerospazio, della presente Convenzione, delle linee guida per la rendicontazione e dalla manualistica applicabile, nonché delle modifiche intervenute, in relazione alle procedure e alla documentazione giustificativa;
   b) la sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'Avviso Aerospazio e il rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione e dall'Avviso Aerospazio;
   c) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato alla Convenzione. In caso di ritardi complessivi superiori a 6 (sei) mesi rispetto agli step fisici, procedurali o di spesa previsti, il ROS notifica al Beneficiario l'avvio il procedimento di revoca previsto dall'art. 9 della presente Convenzione per consentire l'avvio del contraddittorio previsto dal Manuale;
   d) il rispetto delle disposizioni previste per la modalità di erogazione dell'agevolazione, la correttezza formale della richiesta di erogazione del contributo in sede di anticipazione, stato di avanzamento o saldo e la completezza, la regolarità e la conformità della documentazione giustificativa presentata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) la riferibilità della spesa alle tipologie di spesa previste dal par. 2.4 dell'Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.1.2 (RIS3) e dal par. 3.4 del medesimo Avviso per i progetti a valere sull'azione 1.6.1 (STEP) ed il rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;

f) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo, anche riferita alle singole voci di spesa;

g) il rispetto dei requisiti generali per l'ammissibilità delle spese quali la conformità, la pertinenza, eleggibilità, la tracciabilità, la documentabilità, la legittimità, la non cumulabilità e la congruità della spesa come previsto dall'art. 4 delle linee guida per la rendicontazione;

h) il corretto inserimento dei dati e dei documenti sul sistema di monitoraggio informativo (SURF);

i) il rispetto del principio DNSH (art. 17 Reg. UE n. 852/2020) e l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti infrastrutturali (*climate proofing*).

3. In **fase di conclusione dell'operazione**, oltre alle verifiche previste in fase di realizzazione dell'operazione, il ROS verifica:

   a) la presentazione della richiesta di saldo e dell'importo effettivamente riconosciuto;

   b) la presentazione della relazione finale;

   c) la documentazione giustificativa secondo le modalità riportate al comma precedente;

   d) il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

4. L'Amministrazione regionale effettua **controlli**, documentali e in loco, in itinere e successivamente al completamento del progetto, anche presso l'unità locale di realizzazione, al fine di:

   a) verificare lo stato di avanzamento e la corretta attuazione dell'operazione;

   b) accertare il rispetto degli obblighi normativi e convenzionali, anche successivamente all'ultimazione del progetto;

   c) verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dal Beneficiario;

   d) completare le verifiche amministrative e sulla rendicontazione delle spese;

   e) individuare eventuali irregolarità e comunicare le necessarie correzioni.

5. I controlli sono svolti nel rispetto delle procedure previste dal Manuale dei controlli di primo livello del PR FESR 2021–2027. Hanno facoltà di effettuare controlli, anche in loco, la Commissione europea, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e gli altri organismi competenti, ai sensi degli artt. 70, 74 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

6. Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità o criticità, il ROS può richiedere al Beneficiario controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate entro il termine assegnato.

7. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione e deve:

   a) consentire e agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo l'intervento;

   b) garantire l'accesso all'unità locale e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile;

   c) fornire le informazioni, estratti e copie dei documenti richiesti;

   d) mettere a disposizione la documentazione necessaria alle attività di valutazione del PR FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La mancata disponibilità del Beneficiario ai controlli in loco o la mancata produzione dei documenti richiesti in sede di controllo, entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla ricezione della notifica di sopralluogo, comporta la revoca totale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

9. I controlli e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario. L'esecuzione dei controlli non solleva il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento. La Regione Campania resta estranea ai rapporti giuridici ed economici instaurati dal Beneficiario con soggetti terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
Revoca della concessione e recupero delle somme erogate

1. Qualora l'attuazione dell'operazione dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca della concessione, in misura parziale o totale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

2. La concessione è revocata **totalmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, risulti che:

   a) non siano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

   b) siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

   c) sussista una delle cause di decadenza dell'agevolazione prevista dall'Avviso;

   d) il Beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;

   e) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;

   f) il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

   g) non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;

   h) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

   i) il Beneficiario si sia reso indisponibile ai controlli in loco ovvero non abbia prodotto i documenti richiesti entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della notifica di sopralluogo;

   j) l'avvio dell'operazione sia avvenuto oltre 60 (giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La concessione è revocata **totalmente o parzialmente** qualora, all'esito del procedimento di revoca di cui al successivo comma 6 e seguenti, l'Amministrazione accerti:

   a) il mancato rispetto del divieto di cumulo e del divieto di doppio finanziamento, di cui, rispettivamente ai par. 1.4 e 5.3 dell'Avviso pubblico;

   b) la distrazione delle immobilizzazioni agevolate, in qualsiasi forma, anche mediante cessione a terzi;

   c) la presenza di irregolarità o frodi;

   d) l'inesatto adempimento di ciascuno degli obblighi a suo carico disciplinati dall'art. 4 della presente Convenzione e dal par. 5.1 dell'Avviso pubblico;

   e) un ritardo superiore a 6 (sei) mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati dai rispettivi cronoprogrammi imputabili, direttamente o indirettamente, al Beneficiario;

   f) l'inadempimento degli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5 della presente Convenzione e la mancata applicazione delle azioni correttive indicate dal ROS. In tali casi si applicherà la revoca parziale fino al 3% del contributo concesso;

   g) qualsiasi delle cause di revoca previste dall'Avviso o dalla presente Convenzione.

4. Nel caso di aggregazioni, il mancato trasferimento delle quote di contributo da parte del Capofila alle imprese partner costituisce grave violazione procedurale ai fini della revoca totale della concessione ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo. L'inosservanza dei termini per il trasferimento ovvero l'omessa o tardiva trasmissione della documentazione comprovante il trasferimento costituisce irregolarità ai fini della revoca totale o parziale ai sensi del comma 3, lett. c) e d) del presente articolo e comporta l'attivazione dei poteri di controllo e l'avvio del contraddittorio per l'accertamento di eventuali irregolarità o frodi.

5. La revoca è disposta in misura **parziale** quando l'irregolarità incide su singole attività, fasi o spese senza compromettere i presupposti essenziali di ammissibilità, la realizzazione sostanziale o la legittimità della concessione, e in misura **totale** quando tali presupposti risultano compromessi o ricorrono violazioni espressamente tipizzate come causa di revoca totale, nonché in caso di violazioni gravi o frodi.

6. Ferme restando le ipotesi espressamente tipizzate, il ROS determina la misura della revoca nel rispetto del principio di proporzionalità e sulla base di una valutazione complessiva e non vincolante della natura, gravità ed entità economica della violazione, nonché della reiterazione, del grado di responsabilità e della condotta riparatoria del Beneficiario.

7. In caso di rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca della concessione, il ROS attiva il contraddittorio notificando formale contestazione al Beneficiario tramite PEC e lo invita a fornire chiarimenti in merito. La notifica della contestazione equivale a comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

8. Il Beneficiario presenta eventuali **controdeduzioni** scritte e documenti probatori entro **10 (dieci) giorni** dalla ricezione della notifica, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.

9. Il ROS, durante il contraddittorio, valuta le controdeduzioni ed eventualmente acquisisce ulteriori elementi di giudizio e/o richiede la realizzazione di adeguate misure correttive. In assenza di riscontro o in caso di rigetto motivato delle controdeduzioni, il ROS adotta il decreto di revoca e lo notifica tramite PEC. In caso di accoglimento, dispone l'archiviazione del procedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Il decreto di revoca fissa un termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla notifica per la restituzione delle somme indebitamente erogate. Tali somme sono maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione all'effettiva restituzione. In caso di revoca parziale con erogazioni in corso, l'importo da recuperare può essere detratto dai pagamenti successivi.
11. Decorso inutilmente il termine di 60 (sessanta) giorni, il ROS trasmette gli atti alla struttura regionale competente per l'avvio del recupero coattivo. Sulle somme da recuperare si applicano anche gli interessi di mora calcolati secondo le modalità previste dal Manuale di Attuazione.
12. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 Codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Rinuncia al contributo

1. Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa mediante trasmissione al ROS, a mezzo PEC, di apposita dichiarazione di rinuncia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
2. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione, anche parziale, del contributo, la stessa deve essere corredata dalla documentazione attestante l'integrale restituzione delle somme percepite, comprensive degli interessi legali maturati.

Articolo 11
Divieto di cumulo e di doppio finanziamento

1. Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente Convenzione **non sono cumulabili** con altri finanziamenti pubblici – comunitari, nazionali o regionali – relativamente alle spese ammissibili riferibili all'operazione finanziata, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.
2. A tutela del principio di sana gestione finanziaria, la medesima spesa ammissibile di un intervento non può essere rimborsata più volte da fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa. L'**assenza del doppio finanziamento** sarà garantita dal Beneficiario attraverso l'indicazione del CUP e degli elementi essenziali sui documenti di spesa e di pagamento e mediante il rilascio di una specifica dichiarazione di assenza di doppio finanziamento al momento della presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
3. Il ROS, nell'accertamento dell'assenza di doppio finanziamento, potrà avvalersi del sistema REGIS e del supporto dell'AdG FESR. Qualora le stesse spese siano finanziate da più fonti di finanziamento pubbliche si procederà alla revoca e al recupero del surplus come disciplinato all'art. 9 della Convenzione.

Articolo 12
Clausola di manleva

1. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

2. Nel caso di aggregazioni, il Beneficiario riconosce espressamente che il trasferimento delle somme da parte della Regione Campania sul conto corrente dedicato intestato al Capofila costituisce, per l'Amministrazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pieno ed integrale adempimento dell'obbligazione di pagamento regionale nei confronti dell'intera aggregazione. Il Capofila assume la responsabilità esclusiva per qualsiasi ritardo, omissione o vizio nel trasferimento delle risorse ai partner, esonerando e manlevando la Regione Campania da ogni pretesa, azione giudiziaria o onere legale derivante dai rapporti economici interni all'aggregazione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali connessi, secondo le modalità previste nell'informativa sui dati personali dell'Avviso Aerospazio disponibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ProgettiAerospazio/InformativaPrivacy

2. Il Beneficiario è tenuto a prendere visione dell'informativa sui dati personali e a osservare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a. che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è pienamente efficace fino alla definitiva conclusione dell'iter amministrativo di rendicontazione, erogazione del saldo e certificazione della spesa, fatto salvo il perdurare degli ulteriori obblighi ex-post (es. conservazione documentale, verifiche in loco, vincolo di stabilità, etc.) stabiliti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire, anche oltre tale data e con la richiesta tempestività, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione e fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale Campania FESR 2021-2027.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

1. Il Foro competente per la risoluzione di qualsiasi controversia derivante dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, ove la Regione Campania sia attore o convenuto, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli articoli 18 e seguenti del Codice di procedura civile.
2. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

1. Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Articolo 18
Comunicazioni tra le parti

1. Tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente Convenzione avvengono, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD, esclusivamente tramite PEC ai domicili digitali delle Parti risultanti dagli elenchi ufficiali (INI-PEC), come di seguito indicati:
   a. per la Regione: _____
   b. per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni della normativa, anche sopravvenuta, dell'Unione europea, nazionale e regionale.
2. In caso di contrasto tra le fonti disciplinanti l'operazione, si applica il seguente ordine di prevalenza: la normativa comunitaria e nazionale applicabile; l'Avviso pubblico, quale lex specialis cui le Parti hanno inteso conformarsi; la presente Convenzione; le linee guida per la rendicontazione; la manualistica applicabile.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

_____
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 4 – “Obblighi delle Parti” (nella parte relativa al Beneficiario);
- Articolo 6 – “Condizioni di erogazione del contributo”;
- Articolo 8 – “Verifiche e controlli”;
- Articolo 9 – “Revoca della concessione e recupero delle somme erogate”;
- Articolo 11 – “Divieto di cumulo e di doppio finanziamento”;
- Articolo 12 – “Clausola di manleva”;
- Articolo 16 – “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

LUOGO: _____

DATA: _____

Rappresentante legale del Beneficiario

_____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

_____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	TOTALE			COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM		OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.R.L.		DREAM S.R.L.	
Categorie di costo	**TOTALE RI**	**TOTALE SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	899.240,40 €	1.276.680,00 €	2.175.920,40 €	375.000,40 €	477.380,00 €	374.600,00 €	619.300,00 €	149.640,00 €	180.000,00 €
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	- €	110.000,00 €	110.000,00 €	- €	60.000,00 €	- €	- €	- €	50.000,00 €
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	35.000,00 €	60.000,00 €	95.000,00 €	- €	40.000,00 €	35.000,00 €	20.000,00 €	- €	- €
TOTALE COSTI DIRETTI	934.240,40 €	1.446.680,00 €	2.380.920,40 €	375.000,40 €	577.380,00 €	409.600,00 €	639.300,00 €	149.640,00 €	230.000,00 €
A.5. Altri costi di esercizio	46.713,60 €	72.334,03 €	119.047,63 €	18.750,02 €	28.869,03 €	20.480,00 €	31.965,00 €	7.483,58 €	11.500,00 €
TOTALE COSTI	**980.954,00 €**	**1.519.014,03 €**	**2.499.968,03 €**	**393.750,42 €**	**606.249,03 €**	**430.080,00 €**	**671.265,00 €**	**157.123,58 €**	**241.500,00 €**

DIMENSIONE IMPRESA				GRANDE		MEDIA		MICRO	
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				65%	40%	75%	50%	80%	60%
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	704.196,63 €	723.031,95 €	1.427.228,58 €	255.937,77 €	242.499,45 €	322.560,00 €	335.632,50 €	125.698,86 €	144.900,00 €

Cronoprogramma

Data prevista Avvio del progetto	02/01/26	**Data prevista Termine del progetto**	31/12/27	**Durata (mesi)**	24

FASI / ATTIVITA'	**BIMESTRI**											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	**MESI**																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X															
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
WP4												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
WP5																		X	X	X	X	X	X	X
WP6																	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA | E
COPIA
Protocollo N.0531348/2026 del 12/06/2026

VERBALE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

PR CAMPANIA FESR 2021-2027.
PRIORITÀ 1, O.S. 1.1 – AZIONE 1.1.2 - RIS3 - TRAIETTORIA AEROSPAZIO.
DGR N. 113 DEL 07/03/2024 E N. 42 DEL 05/02/2025.
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI AD ELEVATO IMPATTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AEROSPAZIALE CAMPANO

Rdp: Dott. ROBERTO AQUINO

Progetto: ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE

CUP B49J24002630007

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025, pubblicato sul BURC n. 85 del 01/12/2025, sono state approvate le graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento con riferimento alle Azioni:
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (tot. n. 11 progetti);
  - 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio – Clean Aviation Joint Undertaking – CAJU (tot. n. 3 progetti);
  - 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP (tot. n. 2 progetti);
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 77 del 26/11/2025 prevede, quale fase successiva, l'ammissione a finanziamento dei singoli progetti e la concessione degli aiuti con provvedimenti del ROS
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/02/2026, pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2026, l'AdG FESR ha proceduto a rettificare gli Allegati 1 e 3 al D.D. n. 77 del 26/11/2025 (Graduatorie delle operazioni ammissibili a finanziamento - Azioni 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio e 1.6.1 PR Campania FESR 2021-2027 – STEP), limitatamente agli importi delle voci "Totale ammissibile" e "Contributo spettante" relativi alle domande di agevolazione ID 09, ID 54 e ID 40, confermando, per il resto, tutto quanto disposto con D.D. n. 77/2025;
- che il progetto **ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE** CUP **B49J24002630007** rientra tra quelli ammessi con un importo complessivo di investimento pari a **€ 2.499.968,03** ed un contributo complessivo pari ad **€ 1.427.228,58** come di seguito articolato:

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
3	46	ASTERIX	Capofila	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A.	05799360630	GRANDE	81,87	€ 999.999,45	€ 498.437,22
			Partner	DREAM S.r.l.	08021031219	MICRO		€ 398.623,58	€ 270.598,86
			Partner	OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l.	01517970644	MEDIA		€ 1.101.345,00	€ 658.192,50
							ASTERIX TOTALE	**€ 2.499.968,03**	**€ 1.427.228,58**

fonte: http://burc.regione.campania.it

si è provveduto ad effettuare l'istruttoria amministrativa propedeutica alla ammissione a finanziamento e pertanto:

- è stata acquisita copia della visura dal Registro Imprese per le seguenti società:
  a) COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A. (Capofila) – data 10/03/2026;
  b) DREAM S.r.l. (Partner) – data 10/03/2026;
  c) OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l., in sigla "O.M.I. S.r.l." (Partner) – data 10/03/2026;

  la visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, dalla quale si evince l'assenza di procedure concorsuali in atto;
- sono stati acquisiti i DURC, da cui si evince la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le imprese sottoelencate:
  a) COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A., con scadenza validità al 15/07/2026 (rif. prot. n. 0309062 del 26/03/2026);
  b) DREAM S.r.l., con scadenza validità al 10/07/2026 (rif. prot. n. 0309071 del 26/03/2026);
  c) OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l. - in sigla "O.M.I. S.r.l.", con scadenza validità al 23/07/2026 (rif. prot. n. 0309076 del 26/03/2026);
- con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0359632 del 11/09/2025, per la società COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A., è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
- con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0391150 del 02/10/2025, per la società DREAM S.r.l., è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
- con nota prot. PR_AVUTG_Ingresso_0080807 del 09/09/2025, per la società OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l., è stata avanzata, tramite il sistema SICEANT, formale richiesta di rilascio dell'Informativa Antimafia, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa;
- sono state acquisite, in data 29/05/2026, tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA), le Visure Aiuti e Deggendorf;
- sono state acquisite, altresì, agli atti d'ufficio la Perizia tecnica asseverata giurata relativa al progetto *"**ASTERIX**"*, ai sensi del paragrafo 2.1 - punto 4 - dell'Avviso, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il rispetto:
  - del principio DNSH, secondo l'Allegato DNSH5 del Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, in conformità alle indicazioni fornite dall'AdG FESR;
  - del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)";
- è stata trasmessa dall'A.T.I. l'ulteriore documentazione richiesta, con nota prot. n. 0323390 del 31/03/2026, per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento, sentita nel merito l'Autorità di Gestione FESR, tra le quali:
  - la polizza catastrofale;
  - la dichiarazione sostitutiva attestante che non sono intervenute modifiche societaria nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della istanza e la data di ammissione a finanziamento così come previsto dall'Avviso de quo;
  - Documentazione attestante i punteggi di premialità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'istruttoria di merito effettuata dall'Autorità di Gestione (AdG) e della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 77 del 26/11/2025, delle note interpretative dell'AdG prot. n. 0437648/2026 e prot. n. 0493952/2026 concernenti alcuni requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, nonché dell'analisi della documentazione amministrativa acquisita agli atti, ritiene che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **ASTERIX - AVVISATORE DI STALLO CON EVOLUZIONE VERSO INTELLIGENZE (X) INCOGNITE** per un costo complessivo di **€ 2.499.968,03** ed un contributo complessivo di **€ 1.427.228,58** così articolato:

Graduatoria operazioni ammissibili a finanziamento Azione 1.1.2 PR Campania FESR 2021-2027 – RIS3 – Traiettoria Aerospazio (Allegato 1)									
Prog.	**ID Istanza**	**Progetto**	**Ruolo**	**Proponente**	**C.F.**	**Dimensione**	**Punteggio**	**Tot. Ammissibile**	**Contributo spettante**
3	46	ASTERIX	Capofila	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A.	05799360630	GRANDE	81,87	€ 999.999,45	€ 498.437,22
			Partner	DREAM S.r.l.	08021031219	MICRO		€ 398.623,58	€ 270.598,86
			Partner	OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l.	01517970644	MEDIA		€ 1.101.345,00	€ 658.192,50
						ASTERIX TOTALE		**€ 2.499.968,03**	**€ 1.427.228,58**

ed il seguente quadro economico di dettaglio e cronoprogramma:

QUADRO ECONOMICO									
	TOTALE			**COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.p.A.**		**OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.r.l.**		**DREAM S.r.l.**	
Categorie di costo	**TOTALE RI**	**TOTALE SS**	**TOTALE**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**	**RI**	**SS**
A.1 Costi del personale	€ 899.240,40	€ 1.276.680,00	€ 2.175.920,40	€ 375.000,40	€ 477.380,00	€ 374.600,00	€ 619.300,00	€ 149.640,00	€ 180.000,00
A.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 50.000,00
A.3 Costi relativi agli immobili ed ai terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.4 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	€ 35.000,00	€ 60.000,00	€ 95.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 934.240,40	€ 1.446.680,00	€ 2.380.920,40	€ 375.000,40	€ 577.380,00	€ 409.600,00	€ 639.300,00	€ 149.640,00	€ 230.000,00
A.5. Altri costi di esercizio	€ 46.713,60	€ 72.334,03	€ 119.047,63	€ 18.750,02	€ 28.869,03	€ 20.480,00	€ 31.965,00	€ 7.483,58	€ 11.500,00
TOTALE COSTI	**€ 980.954,00 €**	**€ 1.519.014,03**	**€ 2.499.968,03**	**€ 393.750,42**	**€ 606.249,03**	**€ 430.080,00**	**€ 671.265,00**	**€ 157.123,58**	**€ 241.500,00**
INTENSITÀ AIUTO RICHIEDIBILE				**65%**	**40%**	**75%**	**50%**	**80%**	**60%**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	**€ 704.196,63**	**€ 723.031,95 €**	**€ 1.427.228,58**	**€ 255.937,77**	**€ 242.499,45**	**€ 322.560,00**	**€ 335.632,50**	**€ 125.698,86**	**€ 144.900,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA:

Data prevista Avvio del progetto	02/01/2026		Data prevista Termine del progetto			31/12/2027		Durata (mesi)			24
FASI / ATTIVITA'	**BIMESTRI**											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

Work Package	**MESI**																						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X															
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
WP4												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
WP5																		X	X	X	X	X	X	X
WP6																	X	X	X	X	X	X	X	X

Napoli, 12 giugno 2026

Il Responsabile di Procedimento
Dott. Roberto Aquino
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto ASTERIX ha come scopo la realizzazione di un sistema che possa rilevare in modo preciso e tempestivo quando un aereo si trova in una condizione di stallo e che superi gli attuali limiti presenti nei dispositivi reperibili sul mercato, con maggiore precisione ed affidabilità sulla sicurezza al volo, contribuendo a rendere l'aviazione ancora più sicura per tutti.
Il progetto propone lo sviluppo di un avvisatore di stallo avanzato per aeromobili, integrando sinergicamente un sistema meccanico innovativo con un algoritmo di intelligenza artificiale (AI). L'obiettivo è superare i limiti dei sistemi attuali, offrendo un'accuratezza ed un'affidabilità senza precedenti nella rilevazione dello stallo imminente e migliorando significativamente la sicurezza del volo.
L'intervento punta al raggiungimento del TRL8, attraverso prove di volo per validare il sistema in ambiente reale. Prevede la definizione di due configurazioni di progetto: una relativa alla parte meccanica, in grado di assicurare efficienza e sicurezza con elevate possibilità di regolazioni in fase di installazione e manutenzione; l'altra, invece, inerente all'algoritmo IA, basato su tecniche di machine learning e/o deep learning. L'integrazione di un algoritmo avanzato, addestrato per analizzare in tempo reale una moltitudine di parametri di volo, superando la capacità dei sistemi tradizionali, rappresenta la sfida del progetto ASTERIX.
Lo sviluppo nella Regione Campania di uno strumento di bordo innovativo – come l'avvisatore di stallo avanzato previsto dall'intervento – rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare e qualificare l'ecosistema regionale dell'aerospazio sotto il profilo tecnologico, organizzativo e strategico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
77	**16/06/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione da strada Provinciale a strada Comunale di un tratto stradale della S.P. 184 Capua, ricadente nel Comune di Camposano (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;
f. tale Unità opera all'interno del Settore Infrastrutture viarie e di rete e mobilità sostenibile, che a sua volta fa capo alla Direzione Generale Mobilità della Giunta Regionale della Campania.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 93679/2026 del 06/05/2026, acquisita con protocollo regionale n. 424660 del 07/05/2026, la Città Metropolitana di Napoli, ha chiesto la declassificazione da Provinciale a Comunale di un tratto stradale di proprietà provinciale;
b. con la citata nota 93679/2026, la Città Metropolitana ha trasmesso la seguente documentazione:
    1. Determinazione Dirigenziale n. 3302 del 16/04/2026, ad oggetto: Declassificazione S.P. n 184 Capua, esterna al centro abitato e interamente ricadente nel territorio di Camposano ed estesa per 662 m, ai sensi dello stesso D.lgs 285-92, art. 2, comma 9 e relative norme regolamentari di cui al D.P.R. 495/92, art. 3, comma 3;
    2. Delibera di Giunta n. 19 del 02/02/2023 con la quale il Comune di Camposano ha chiesto l’adozione del provvedimento di deprovincializzazione del suindicato tratto stradale;
    3. Verbale di Consegna del 09/12/2025 col quale la Città Metropolitana di Napoli ha consegnato al Comune di Camposano, il seguente tratto stradale:

4. “SP N° 184 CAPUA con le relative pertinenze di esercizio e di servizio, nessuna esclusa od eccettuata estesa per 662m circa. Capisaldi: a partire dal civico 82 (caposaldo di inizio – coord. geografiche 40.955711N, 14.518013E), fino all’intersezione con la strada di collegamento con via S. Donato (confine comunale – coord. geografiche 40.954952N, 14.510286”.

RILEVATO, che:

a. dalla Delibera di Giunta n. 19 del 02/02/2023 si riscontra che il Comune di Camposano ha chiesto l’adozione del provvedimento di deprovincializzazione del sopra indicato tratto stradale;
b. dalla Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Napoli n. 3302 del 16/04/2026, si riscontra che *“il tratto stradale di cui trattasi non collega il capoluogo del comune alla rete statale o regionale e non ricorrono ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico particolarmente rivelanti tali da giustificare la classificazione ad S.P.*”
c. con il Verbale di Consegna del 09/12/2025 la Città Metropolitana di Napoli ha consegnato al Comune di Camposano, il tratto della SP di cui al punto b.;
d. il giorno 08/06/2026 è stato effettuato un sopralluogo sull’area in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00 il cui verbale è agli atti di questo ufficio;
e. ricorrono le condizioni per la declassificazione da parte della Città Metropolita di Napoli, del tratto stradale in questione.

RITENUTO

a. di dover prendere atto dei provvedimenti trasmessi dalla Città Metropolitana di Napoli, con la citata nota 93679/2026;
b. di poter declassificare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto D.lgs. 285-92, art. 2, comma 9 e D.P.R. 495/92, art. 3, comma 3, da strada Provinciale a strada Comunale di Camposano, il seguente tratto:
   “*SP N° 184 CAPUA con le relative pertinenze di esercizio e di servizio, nessuna esclusa od eccettuata, estesa per 662 m circa, interno al Comune di Camposano.*
   Capisaldi: a partire dal civico 82 (caposaldo di inizio – coord. geografiche 40.955711N, 14.518013E), fino all’intersezione con la strada di collegamento con via S. Donato (confine comunale – coord. geografiche 40.954952N, 14.510286)”
   in esito alla richiesta della Città Metropolitana di Napoli, espressa con nota prot. 93679/2026 del 06/05/2026 e acquisita al prot. reg. al n. 424660/2026 del 07/05/2026.

VISTO

a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di dover prendere atto dei provvedimenti trasmessi dalla Città Metropolitana di Napoli, con la citata nota 93679/2026;
2. di poter declassificare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto D.lgs. 285-92, art. 2, comma 9 e D.P.R. 495/92, art. 3, comma 3, da strada Provinciale a strada Comunale, il seguente tratto:

   "SP N° 184 CAPUA con le relative pertinenze di esercizio e di servizio, nessuna esclusa od eccettuata, estesa per 662 m circa, interno al Comune di Camposano.

   Capisaldi: a partire dal civico 82 (caposaldo di inizio – coord. geografiche 40.955711N, 14.518013E), fino all'intersezione con la strada di collegamento con via S. Donato (confine comunale – coord. geografiche 40.954952N, 14.510286)"

   in esito alla richiesta della Città Metropolitana di Napoli, espressa con nota prot. 93679/2026 del 06/05/2026 e acquisita al prot. reg. al n. 424660/2026 del 07/05/2026;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione alla Città Metropolitana di Napoli ed al Comune di Camposano per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Gennaro Dean SALZANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
100	**11/06/2026**	**211**	**03**	**01**

Oggetto:

Approvazione Regolamento per la disciplina ed utilizzo delle modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali raccolti dal sistema dell'impianto di videosorveglianza del Porto di Procida - Marina Grande

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
b. con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
c. la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
d. con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;

PREMESSO altresì che

a. con L.R n.5/21 sono state conferite ai Comuni territorialmente competenti, le funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime portuali, restando in capo alla Regione le competenze relative alla gestione e delle aree ed infrastrutture destinate al Trasporto Pubblico Locale, nonché alla manutenzione straordinaria del porto;
b. tra le citate funzioni la Regione Campania deve provvedere alla manutenzione delle aree ed infrastrutture degli ambiti portuali interessati destinate al TPL, espletando a proprie spese gli interventi di manutenzione di tali aree ed infrastrutture e dei relativi impianti tecnologici dei porti di competenza regionale;
c. nel Bilancio Gestionale per gli anni 2026 e 2028 nel capitolo di spesa U02177 sono state previste le risorse necessarie per le Spese di manutenzione ordinaria sui sistemi di video-sorveglianza, impianti antincendio dei porti di competenza regionale;

PREMESSO inoltre che

a. la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture Unità operative semplici (UOS) approvate con DGRC n. 408 del 31.07.2024 ed ha confermato l'ing. Gennaro Dean Salzano nell'incarico di responsabile della U.O.S. 211.03.01 "Infrastrutture portuali, aeroportuali, demanio marittimo portuale", presso la Direzione Generale per la Mobilità così come rimodulata, e ridefinita nelle competenze;

DATO ATTO che

a. l'Unità Operativa Semplice Infrastrutture Portuali, Aeroportuali e Demanio Marittimo Portuale della Direzione Generale Mobilità – Regione Campania, ha realizzato e gestisce un sistema di videosorveglianza, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza dell'area portuale di Procida - Marina Grande, al fine di rafforzare le attività di controllo del territorio portuale, migliorare i livelli di sicurezza operativa e sicurezza pubblica ed infine tutelare il patrimonio pubblico e la sicurezza delle persone e cose che transitano nel porto;
b. il sistema di videosorveglianza, tramite le immagini acquisite, costituisce uno strumento strategico per monitorare situazioni emergenziali o condizioni che richiedano l'intervento delle autorità competenti e necessita della sinergia tra le diverse istituzioni coinvolte (Regione Campania e Autorità Marittima), nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle competenze attribuite dalla normativa vigente;
c. Il trattamento delle immagini acquisite tramite telecamere riguarda il trattamento di "dati personali" e pertanto è soggetto ai principi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
d. Il Titolare del trattamento è individuato nel Dirigente pro tempore della U.O.S.211.03.01, e lo stesso può designare uno o più Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

RILEVATO che

a. questa U.O.S. ha predisposto il regolamento per l'utilizzo e di disciplina delle modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali raccolti dal sistema di videosorveglianza presente nell'ambito portuale di Procida - Marina Grande, realizzato e gestito dalla Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. occorre approvare il regolamento per la disciplina ed utilizzo dell'impianto di videosorveglianza del Porto di Marina Grande - Procida gestito dalla Regione Campania;

RITENUTO

a. di dover approvare il regolamento per la disciplina ed utilizzo delle modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali raccolti dal sistema dell'impianto di videosorveglianza del Porto di Marina Grande - Procida realizzato e gestito dalla Regione Campania, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
b. di dover stabilire che il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti mediante il sistema di videosorveglianza del Porto di Marina Grande - Procida è individuato nel Dirigente pro tempore della U.O.S. 211.03.01 della Direzione Generale Mobilità della Regione Campania;
c. di dover riservare all'Autorità Marittima di Procida la designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per i trattamenti effettuati nell'ambito delle attività connesse all'utilizzo delle immagini acquisite mediante il sistema di videosorveglianza portuale;
d. di dover dare atto che il presente provvedimento costituisce atto giuridico vincolante ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679;
e. di dover dare atto che il trattamento dei dati personali effettuato tramite l'impianto di videosorveglianza del Porto di Marina Grande - Procida avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché della normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali;
f. di dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 ed integrata dalla L.190/12, situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

VISTI

a. la L.R. n. 5/21;
b. l'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (GDRP);
c. l'art. 2 del D.Lgs. 51/2018.
d. il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
e. la normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile unico del procedimento, nonché della regolarità amministrativa e contabile attestate con la firma della proposta del presente atto

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

a. di approvare il regolamento per la disciplina ed utilizzo delle modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali raccolti dal sistema dell'impianto di videosorveglianza del Porto di Marina Grande - Procida realizzato e gestito dalla Regione Campania, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

b. di stabilire che il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti mediante il sistema di videosorveglianza del Porto di Marina Grande - Procida è individuato nel Dirigente pro tempore della U.O.S. 211.03.01 della Direzione Generale Mobilità della Regione Campania;
c. di riservare all'Autorità Marittima di Procida la designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per i trattamenti effettuati nell'ambito delle attività connesse all'utilizzo delle immagini acquisite mediante il sistema di videosorveglianza portuale;
d. di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto giuridico vincolante ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679;
e. di dare atto che il trattamento dei dati personali effettuato tramite l'impianto di videosorveglianza del Porto di Marina Grande - Procida avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché della normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali;
f. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 ed integrata dalla L.190/12, situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
g. di inviare il presente decreto all'Autorità Marittima di Procida, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

Gennaro Dean SALZANO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Mobilità

Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale via Mare e Interventi connessi alle Infrastrutture Portuali e Aeroportuali. Società, Enti e Organismi di Riferimento della Direzione Generale

UOS 211.03.01

Unità Operativa Semplice Infrastrutture Portuali, Aeroportuali e Demanio Marittimo Portuale

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED UTILIZZO DELLE MODALITA' DI RACCOLTA TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI RACCOLTI DALL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL PORTO DI PROCIDA - MARINA GRANDE

Firmato Digitalmente da/Signed by:
VITO ANDREA SICILIANO
In Data/On Date:
lunedì 8 giugno 2026 16:24:19

Dirigente
GENNARO
DEAN
SALZANO
REGIONE
CAMPANIA
29.05.2026
11:03:35
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Premessa 3
Articolo 2 - Finalità 3
Articolo 3 – Definizioni 4
Articolo 4 - Ambito di applicazione 6
Articolo 5 – Principi Generali 6
Articolo 6 –Obiettivi 8
Articolo 7 – Informativa 9

TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI

Articolo 8 – Titolare del trattamento 10
Articolo 9 – Responsabile del Trattamento 10
Articolo 10 – Incaricati del Trattamento 11
Articolo 11 - Obblighi di riservatezza e formazione 11
Articolo 12 – Registro delle autorizzazioni 11
Articolo 13 – Trattamento e conservazione dei dati 11
Articolo 14 – Modalità di raccolta dei dati 14
Articolo 15 – Obblighi degli operatori 14

DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Articolo 16 - Diritti dell'interessato 16
Articolo 17 - Cessazione del trattamento dei dati 17
Articolo 18 - Comunicazione 17

NORME

Articolo 19 - Modifiche regolamentari 18
Articolo 20 – Provvedimenti attuativi 18
Articolo 21 - Norme finali 18
Articolo 22 - Pubblicità del Regolamento 19
Articolo 23 - Entrata in vigore e durata 19

ALLEGATI

– Modulistica 20
– Planimetria 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Premessa

Si premette che la Regione Campania ha provveduto ad installare nell'ambito delle aree portuali di Procida - Marina Grande un sistema di videosorveglianza composto da telecamere fisse e mobili, così come rappresentato nella planimetria allegata.

Il presente Regolamento garantisce sia il miglior utilizzo funzionale del sistema di videosorveglianza gestito dalla Regione Campania - Direzione Generale Mobilità - Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale via Mare e Interventi connessi alle Infrastrutture Portuali e Aeroportuali, Società, Enti e Organismi di Riferimento della Direzione Generale - Unità Operativa Semplice Infrastrutture Portuali, Aeroportuali e Demanio Marittimo Portuale ed impiegato dall'Autorità Marittima del Porto di Procida - Marina Grande, sia che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, assicurando, nel contempo, che i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento siano sempre salvaguardati.

Inoltre, nel rispetto del Provvedimento Generale emesso in data 8 aprile 2010 dal Garante della Privacy in cui viene stabilito che la raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configurano un trattamento di dati personali, il presente Regolamento descrive un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni idoneo a ridurre al minimo i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea entrata in vigore nel 2018 - GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). A tale scopo, quindi, verranno descritte le specifiche misure tecniche adottate ed i provvedimenti organizzativi che consentano al titolare dei dati di verificare l'attività espletata da parte di chi accede alle immagini o controlla i sistemi di ripresa.

Articolo 2 - Finalità

La Regione Campania ha realizzato e gestisce un sistema di videosorveglianza composto da telecamere di contesto e telecamere dedicate, con primaria funzione di deterrente prevenzione di condotte illecite nell'area portuale di Procida - Marina Grande con specifico riferimento ai profili di ordine pubblico, di tutela del patrimonio pubblico, di salvaguardia dell'ecosistema marino, di security e di viabilità portuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'architettura dell'impianto è installata all'interno del perimetro del porto, mentre le immagini raccolte sono trasmesse in tempo reale all'Ufficio Circondariale Marittimo del Porto di Procida.

Il presente atto dell'Ente gestore intende definire le modalità operative per la gestione e l'impiego del suddetto sistema di videosorveglianza.

L'attività di monitoraggio[1] è basata sulla sinergia tra le diverse istituzioni coinvolte (Regione Campania e Autorità Marittima), nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle specifiche competenze attribuite dalla normativa vigente.

Il sistema è progettato per garantire l'archiviazione delle immagini per un periodo di tempo idoneo a consentire l'attivazione delle opportune misure da parte degli Enti interessati.

Il trattamento delle immagini acquisite tramite telecamere costituisce trattamento di "dati personali", in quanto le immagini possono rendere identificabili persone fisiche, e pertanto è soggetto ai principi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Ai sensi del D.Lgs. 14 novembre 2009, n. 150 (attuazione della Direttiva 2008/ 114/CE) e successive norme, gli enti pubblici possono installare sistemi di videosorveglianza per finalità di tutela della sicurezza pubblica e dell'ordine pubblico in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Il Provvedimento del Garante per la privacy dell'8 aprile 2010 reca le regole specifiche per i sistemi di videosorveglianza, stabilendo fra l'altro che la conservazione delle immagini deve essere limitata al "tempo strettamente necessario" e che, in assenza di motivazioni specifiche, il termine ordinario è 24 ore (fatta eccezione per casi particolari fino a 7 giorni).

In materia di sicurezza urbana, la Direttiva (UE) 2016/680 (indagini penali e di polizia) recepita con il D.Lgs. 11 aprile 2018, n. 51 consente, in determinate condizioni, deroghe ai principi generali del GDPR per trattamenti finalizzati ad attività investigative.

I principi generali da rispettare sono quelli di liceità, correttezza, trasparenza, finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione e integrità/confidenzialità, come previsto dai (artt. 5 e 32 del GDPR).

[1] *Non è prevista un'attività continuativa o a cadenza predeterminata o fissa, i controlli sono effettuati esclusivamente in modo sporadico, fatte salve tutte quelle fattispecie che – in presenza di specifiche richieste da parte di organismi legittimati – richiedono un'attività a carattere continuativo o periodico.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intendono per:

Acronomi e riferimenti normativi:

DPIA	Data Protection Impact Assessment – Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati
DPO	Data Protection Officer – Responsabile della Protezione dei Dati
EDPB	European Data Protection Board – Comitato europeo per la Protezione dei Dati. Organismo europeo indipendente il cui scopo è garantire un'applicazione coerente del GDPR.
ENISA	European Union Agency for Network and Information Security
GDPR	General Data Protection Regulation – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679
IT	Information Technology
WP29	Working Group 29: gruppo istituito ai sensi dell'art. 29 della direttiva 95/46 CE. Dal 25 Maggio 2018 prende il nome di European Data Protection Board.
D.lgs. n. 101/2018	Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).
D.lgs. n. 196/2003	Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, contenente il "Codice in materia di protezione dei dati personali", n. c. "Codice Privacy".
Regolamento UE 2016/679	Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
Legge n. 300/1970	Statuto dei Lavoratori.
Linee guida EDPB 3/2019	Linee guida in materia di videosorveglianza secondo il regolamento (UE) 2016/679, rilasciate dall'EDPB il 29 gennaio 2020.

Definizioni tecniche e operative

a. per *"banca di dati"*, il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di coordinamento, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nelle aree portuali gestite dall'Ente.
b. per il "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto,
c. l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
d. per "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;

e. per "titolare", la Regione Campania, nelle sue articolazioni interne, cui compete assumere decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
f. per "responsabile", la persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un servizio o un altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
g. per "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
h. per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
i. per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
j. per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
k. per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
l. per "Codice", il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal Decreto legislativo n. 101/2018.

Articolo 4 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza attivati nell'ambito portuale gestita dalla Regione Campania e collegati all'Ufficio Circondariale Marittimo di Procida, definendone il perimetro esclusivamente nel raggio di azione del sistema di videosorveglianza, ovvero l'area portuale di Procida - Marina Grande in cui sono posizionate le telecamere. Il presente regolamento non si applica ai trattamenti di dati personali effettuati dalle Forze di Polizia competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro minacce alla sicurezza pubblica e la prevenzione delle stesse.

Art. 5 – Principi generali

Le finalità perseguite mediante l'attivazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza sono coerenti con le funzioni istituzionali della Regione Campania e dell'Autorità Marittima esclusivamente per gli aspetti di propria specifica attribuzione e si fondano sui principi di liceità, necessità, proporzionalità, finalità, riservatezza e responsabilizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **Principio di liceità**

   In ossequio al principio di liceità, la Regione Campania utilizza sistemi di videosorveglianza esclusivamente per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito qualora necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. a), e dell'art. 6, par. 1, lett. e), del RGPD. Pertanto, la videosorveglianza nell'ambito portuale è consentita **senza necessità di acquisire il consenso** degli interessati.

2. **Principio di necessità (minimizzazione dei dati)**

   In applicazione del principio di necessità, e nel rispetto dei criteri di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (art. 5, par. 1, lett. c) e art. 6, par. 1, lett. e), RGPD), il sistema di videosorveglianza adottato è configurato in modo da ridurre al minimo la raccolta e la registrazione di dati personali o identificativi. È previsto l'impiego di modalità che consentano l'identificazione dell'interessato solo in caso di stretta necessità, privilegiando, ove possibile, l'utilizzo di dati anonimi.

3. **Principio di proporzionalità**

   Conformemente al principio di proporzionalità, la raccolta e l'uso delle immagini devono essere proporzionati agli scopi perseguiti. Nel determinare la necessità dell'installazione degli impianti, la Regione Campania ha effettuato una valutazione in merito al rischio concreto, evitando il monitoraggio di aree non esposte a pericoli reali o prive di esigenze effettive di deterrenza. In merito alla finalità di protezione dei beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, di danneggiamento o di furto, l'istallazione è avvenuta solo dopo aver constatato **l'inefficacia di misure alternative**, quali: presenza di personale addetto, sistemi di allarme, controllo degli accessi, barriere fisiche.

4. **Principio di finalità**

   Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. b), RGPD, i dati personali devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime. La videosorveglianza è stata dunque adottata come **misura complementare** per garantire e migliorare il livello di sicurezza dell'ambito portuale, come indicato all'art. 2 del presente regolamento, coerentemente con quanto previsto dal **Regolamento (CE) n. 725/2004**, (miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali nella loro interfaccia) in materia di security portuale.

5. **Principio di integrità e riservatezza**

   In applicazione del principio di integrità e riservatezza (art. 5, par. 1, lett. f), RGPD), il Titolare del trattamento adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati trattati. Tali misure sono finalizzate a prevenire accessi non autorizzati, trattamenti illeciti, perdita, distruzione o danni accidentali dei dati personali raccolti mediante i sistemi di videosorveglianza.

6. **Principio di responsabilizzazione (accountability)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 5, par. 2, RGPD, il Titolare del trattamento è tenuto a mettere in atto misure **efficaci e documentabili** per dimostrare la conformità al Regolamento. Tali misure devono considerare la natura, l'ambito di applicazione, il contesto e le finalità del trattamento, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Articolo 6 –Obiettivi

L'attivazione dell'impianto di videosorveglianza persegue i seguenti obiettivi chiave:

- Deterrenza: La presenza visibile delle telecamere ha un effetto preventivo su atti criminali di qualsiasi indole e natura (come furti, vandalismo, abbandono di rifiuti, etc), scoraggiando i malintenzionati.
- Monitoraggio[2] dell'ambito portuale: le telecamere aiutano a monitorare l'accesso veicolare ai varchi, la viabilità, la tutela dell'ambiente marino e le misure di security degli impianti portuali e delle navi;
- Supporto investigativo: Le registrazioni forniscono prove preziose alle Forze di Polizia ed all'Autorità Giudiziaria per identificare i colpevoli e supportare le indagini ed i procedimenti giudiziari.

L'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza permetterà quindi di:

a) prevenire in termini di deterrenza, comportamenti illeciti di natura penale e/o amministrativa, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui all'art. 4 del D. L. n. 14/2017;

b) accertare, nell'ambito dell'attività di monitoraggio meglio specificata, violazioni delle norme a tutela dell'ambiente marino, di viabilità, di accesso veicolare in ambito portuale da parte di veicoli e delle navi di carattere amministrativo e/o penale

c) tutelare gli operatori di Polizia Giudiziaria, nell'ambito di operazioni e accertamenti svolti nell'esercizio delle proprie funzioni;

d) tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Regionale e Comunale e del patrimonio pubblico in generale contro eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;

e) prevenire in termini di deterrenza, accertare e perseguire reati o procedere a esecuzioni di sanzioni penali;

g) Evitare con la propria forza deterrente danneggiamenti semplici o aggravati di cose esposte alla pubblica fede (su richiesta motivata o querela sporta dalla persona offesa);

k) attivare procedure inerenti protocolli di Protezione Civile in caso di emergenze, calamità naturali o situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

I sistemi di videosorveglianza di cui al presente regolamento, non possono essere impiegati per l'accertamento differito e la notificazione di sanzioni per violazioni amministrative alle norme del

[2] *Non è prevista un'attività continuativa o a cadenza predeterminata o fissa, i controlli sono effettuati esclusivamente in modo sporadico, fatte salve tutte quelle fattispecie che – in presenza di specifiche richieste da parte di organismi legittimati – richiedono un'attività a carattere continuativo o periodico*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice della Strada, al di fuori dei casi espressamente consentiti dallo stesso CDS (art. 201). È in ogni caso consentito l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e delle registrazioni, nei limiti di propria e legittima applicazione, nell'ambito dell'accertamento di violazioni amministrative a norma dell'articolo 13 della Legge 24 Novembre 1981, N. 689.

Articolo 7– Informativa

Gli interessati saranno informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata e dell'eventuale relativa registrazione, mediante un modello semplificato di informativa "breve", ovvero cartelli informativi posizionati agli ingressi e nelle varie zone dell'area portuale. Una prima informazione, quindi, è costituita dalla cartellonistica, che deve essere ben visibile immediatamente prima che l'Interessato possa accedere nell'area videosorvegliata. Qualora la videocamera effettui anche riprese notturne, il cartello deve essere visibile anche di notte. L'informativa breve deve essere collocata nelle immediate vicinanze dei luoghi ripresi, deve avere un formato ed una dimensione che ne permetta un'agevole leggibilità e un posizionamento tale da essere chiaramente visibile agli interessati. L'informativa breve deve identificare il Titolare del trattamento e specificare le finalità della sorveglianza. Il Titolare del trattamento comunicherà agli interessati in ambito portuale l'attivazione del sistema di videosorveglianza e il conseguente avvio del trattamento dei dati personali, l'eventuale incremento dimensionale degli impianti e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II

TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI

Articolo 8 – Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Campania, nelle sue articolazioni interne competenti in materia di sicurezza portuale e videosorveglianza, che determina le finalità e le modalità del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 9 – Responsabile del trattamento

Il Titolare può designare uno o più **Responsabili del trattamento** ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Il Responsabile è una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un servizio o un altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare, sulla base di un contratto o altro atto giuridico che disciplini il rapporto e definisca obblighi e responsabilità.

Il Titolare del trattamento nomina l'Ufficio Circondariale Marittimo del Porto di Procida, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuato nell'esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

A tale riguardo il Responsabile del trattamento, sottoscrivendo il presente atto:

- conferma la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR", dalle Direttive europee nonché dai provvedimenti e normative sopra richiamate e, più in generale, dalle Norme in materia di protezione dei dati personali;
- si obbliga a procedere al trattamento dei dati – esclusivamente per le finalità di cui all'articolo 5 - e comunque nei limiti delle funzioni ed attribuzioni che fanno capo all'A.M.
- si attiene in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali anche, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata concordata con il Titolare.

Il Titolare, eventualmente con apposita nomina ex art. 28 GDPR, può valutare di incaricare un fornitore per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software, comprensiva degli interventi necessari su dispositivi di archiviazione e di gestione del sistema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

videosorveglianza, richiamandola al pieno rispetto di quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle vigenti disposizioni normative, ivi incluso il profilo della sicurezza. Tale azienda potrà accedere ai locali e ai supporti informatici di registrazione con le modalità individuate e concordate con il Responsabile del trattamento.

Articolo 10 – Incaricati del trattamento

Il Titolare o il Responsabile del trattamento può designare, mediante atto formale, soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali (c.d. **Incaricati**), individuati tra il personale appositamente indottrinato. Gli Incaricati operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile e trattano i dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, nel rispetto del principio di riservatezza e delle misure tecniche e organizzative adottate.

Articolo 11 – Obblighi di riservatezza e formazione

Tutti i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali sono tenuti al rispetto della **riservatezza** e al **segreto professionale**, anche dopo la cessazione del trattamento. Il Titolare assicura che i Responsabili e gli Incaricati del trattamento ricevano un adeguato indottrinamento in materia di protezione dei dati personali e siano informati circa i rischi e le responsabilità connessi all'uso dei sistemi di videosorveglianza.

Articolo 12 - Registro delle autorizzazioni

Il Titolare del trattamento conserva un **registro aggiornato delle designazioni** dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento, indicante le relative mansioni e gli ambiti di operatività.

Articolo 13 – Trattamento e conservazione dei dati

I dati personali oggetto di trattamento sono:

a. trattati in modo lecito e secondo correttezza;
b. raccolti e registrati per le finalità di cui al presente regolamento e resi utilizzabili per operazioni non incompatibili con tali scopi;
c. monitorati, in tempo reale, dove sarà gestito e controllato il corretto funzionamento dell'impianto, presso la sala operativa dell'Autorità Marittima;
d. raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente il rispetto delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
e. trattati con modalità volta a salvaguardare l'anonimato degli interessati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. conservati per un periodo non superiore a *sette giorni* successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in caso di specifica richiesta, con finalità investigativa, inoltrata dall'Autorità Giudiziaria o dalla Polizia Giudiziaria. L'eventuale allungamento dei tempi di conservazione rivestirà carattere di eccezionalità in relazione a necessità cogenti imposte da un evento già accaduto o realmente incombente, oppure dalla necessità di consegnare una copia su specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative in corso.

Si precisa che in tutti i casi in cui si renda necessario procedere ad un allungamento dei tempi di conservazione per un periodo superiore alla settimana, occorre che una richiesta in tal senso sia sottoposta ad una verifica preliminare da parte del Titolare del trattamento. L'allungamento dei tempi di conservazione, oltre i termini previsti, deve in ogni caso ritenersi di carattere eccezionale, e ciò nel pieno rispetto del principio di proporzionalità.

Al trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza e/o videocontrollo è applicato il principio di necessità (minimizzazione), come stabilito dal GDPR: qualsiasi trattamento non conforme a questo principio è da ritenersi illecito. Il sistema a supporto degli impianti di videosorveglianza e/o videocontrollo è conformato in modo da non utilizzare dati relativi a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi. L'eventuale registrazione di dati personali non necessari deve essere cancellata ed i relativi supporti distrutti.

Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza in conformità a quanto indicato all'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). In particolare:

Il trattamento dei dati personali attraverso l'impiego di un sistema di videosorveglianza è equiparato al trattamento dei dati personali a mezzo di strumenti elettronici.

Tra le misure che il Titolare adotta o può adottare per tale trattamento, si segnalano:

- **Credenziali di autenticazione distinte per livello di accesso**
  In presenza di differenti competenze specificatamente attribuite ai singoli incaricati, devono essere configurati diversi livelli di accesso e trattamento delle immagini.
- **Abilitazione in base alla mansione**
  Se i sistemi di videosorveglianza prevedono la registrazione e la conservazione delle immagini, deve essere limitata la possibilità, per i soggetti abilitati, di prendere visione delle immagini stesse.
- **Cancellazione automatica**
  Il sistema deve prevedere la cancellazione in automatico delle immagini registrate mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

sovrascrittura, rispettando le scadenze contenute nel presente regolamento.

- **Cautele nelle attività di manutenzione**
  L'accesso alle immagini è limitato ai casi ove si renda indispensabile compiere delle verifiche tecniche.
- **Protezione da accessi abusivi**
  Nel caso in cui il sistema di ripresa sia collegato a reti telematiche, trova applicazione il disposto di cui all'art. 615ter c.p.
- **Cifratura delle comunicazioni su reti pubbliche**
  La trasmissione tramite reti pubbliche di comunicazioni di immagini riprese da apparati di videosorveglianza deve essere effettuata previa applicazione di tecniche di crittografia che garantiscano la riservatezza.

È compito del Responsabile del trattamento e degli incaricati del trattamento alla gestione dell'impianto di videosorveglianza verificare il rispetto delle misure di sicurezza contenute nel presente regolamento e della normativa di settore e comunicare al Titolare del trattamento eventuali misure che si rendano necessarie per evitare il rischio di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Della adozione di tali misure di sicurezza sarà fatta menzione nella eventuale DPIA effettuata dal Titolare.

Il Titolare del trattamento, per il tramite del responsabile o degli incaricati del trattamento, deve costituire nell'apposito registro, o inserire un'apposita sezione per il trattamento dei dati della videosorveglianza nel registro dei trattamenti preesistente, per la disciplina di questo trattamento, delineato dal GDPR.

La valutazione di impatto si configura come un'autonoma valutazione che il Titolare del trattamento pone in essere per analizzare la necessità, la proporzionalità e i rischi di un determinato trattamento dati per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Tale valutazione deve essere effettuata per tutti i trattamenti in materia di videosorveglianza che possono comportare tale livello di rischio e, in particolar modo, deve essere effettuata secondo il GDPR in caso di sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico. Per determinare se un trattamento è svolto su "larga scala" si deve far riferimento al numero degli interessati, al volume di dati e/o alle tipologie di dati, alla durata dell'attività di trattamento e all'ambito geografico dell'attività di trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14 – Modalità di raccolta dei dati

I dati personali sono raccolti attraverso riprese video effettuate da telecamere a circuito chiuso installate in corrispondenza delle principali banchine, piazzali ed immobili appartenenti al demanio marittimo portuale ubicati nell'ambito portuale, nonché in corrispondenza del perimetro delle aree portuali. Le telecamere consentono riprese video a colori o in bianco/nero. Esse possono essere dotate di brandeggio, zoom ottico programmati e lettore targhe e sono collegate ad un centro di gestione ed archiviazione che consente di registrare le immagini esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali.
I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti presso la centrale operativa di controllo dell'Ufficio Circondariale Marittimo del porto di Procida. In questa sede le immagini saranno visualizzate in tempo reale su monitor e registrate in digitale su hard disk - DVR.
Le immagini videoregistrate sono conservate per il periodo programmato ed al termine del periodo stabilito, il sistema di videoregistrazione provvede, in automatico, alla loro cancellazione mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non utilizzabili i dati cancellati.
Le immagini videoregistrate possono essere visionate dagli operatori della centrale operativa o Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta scritta registrando l'accesso su apposito registro, predisposto dall'ufficio competente e custodito dagli operatori stessi, mentre possono essere estrapolate e consegnate esclusivamente alle Forze di Polizia o Autorità Giudiziaria a seguito di apposita richiesta scritta.
Nel caso in cui i rappresentanti delle suddette Forze di Polizia si presentino in Sala di Videosorveglianza per la mera visualizzazione delle immagini, l'addetto in centrale è tenuto ad avvisare il responsabile del trattamento per preventivo N.O all'accesso, nonché ad annotare nel registro il nominativo del richiedente con indicazione del relativo Comando di appartenenza.
Esclusivamente per le casistiche sopra riportate, al fine di snellire le procedure amministrative, il Titolare del trattamento autorizza il Responsabile del trattamento al rilascio delle immagini, fermo restando l'annotazione negli appositi registri.

Articolo 15 - Obblighi degli operatori

L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per la sorveglianza di quanto si svolge nelle aree comprese dell'ambito portuale di Procida - Marina Grande.
Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità e per esclusivo perseguimento delle finalità espresse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari ed amministrative e, ove previsto dalla vigente normativa, l'avvio degli eventuali procedimenti penali a carico del trasgressore.

E' vietato fotografare e/o filmare con cellulari o altro tipo di dispositivo elettronico direttamente le immagini trasmesse dai monitor della sala di videosorveglianza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO III

DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Articolo 16 - Diritti dell'interessato

Le procedure per accesso alle immagini registrate possono essere attivate:

- sulla base di denunce all'autorità giudiziaria competente da parte dei cittadini;
- sulla base di segnalazioni pervenute agli Organi di Polizia;
- a seguito di atti illeciti rilevati direttamente dagli operatori nel visionare le immagini trasmesse in diretta dalle telecamere o nell'esercizio delle proprie funzioni;
- per attività di indagine;
- per motivi di sicurezza pubblica;
- dietro presentazione di istanza di accesso agli atti, motivata come previsto dalla L. n. 241/90 s.m.i.;
- dietro presentazione di apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati nell'esercizio dei diritti ex artt. 15 e ss. GDPR, nonché artt. 9 e ss. D.Lgs. N. 51/2018 da parte dell'interessato, specificando nella richiesta il luogo e il periodo di riferimento. In questo caso l'accesso potrà avvenire, solo se si è in grado di identificare l'interessato, senza pregiudicare i diritti e le libertà di altri soggetti, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data della richiesta, ovvero di 45 giorni previa comunicazione all'interessato, in caso di giustificato motivo, avuto riguardo dei limiti previsti dagli articoli 2-undecies e 2-duodecies del Codice Privacy, art. 23 del GDPR e art. 14 D.Lgs. 51/2018. Nel caso di impossibilità di soddisfare la richiesta si dovrà dare notizia all'interessato della ricerca senza successo. La stessa richiesta per l'accesso ai dati personali di persone decedute può essere avanzata da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione. In tutti i casi l'interessato può conferire per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti o associazioni.
  - Fermo restando quanto stabilito all'ultimo capoverso dell'articolo 13 sopra menzionato, il Responsabile, ove richiesto dal Titolare, collabora nel dare riscontro scritto, anche di mero diniego, alle istanze trasmesse dagli Interessati.
  - Qualora gli interessati trasmettano la richiesta per l'esercizio dei loro diritti al Responsabile,

fonte: http://burc.regione.campania.it

quest'ultimo la inoltra tempestivamente al Titolare.

Ai sensi del GDPR, all'interessato sono assicurati diversi diritti, in particolare:

- accedere ai dati che lo riguardano;
- verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento;
- ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, la cancellazione dei propri dati o la limitazione del trattamento degli stessi a determinate finalità.

Il Titolare, garantisce l'effettivo esercizio dei diritti dell'interessato, secondo le seguenti modalità:

- l'Interessato, previa verifica dell'identità ed entro le settantadue ore successive alla rilevazione, può richiedere per iscritto l'accesso alle registrazioni che lo riguardano. L'eventuale accesso a registrazioni riferite direttamente o indirettamente a terzi sarà oggetto di apposito bilanciamento degli interessi da parte del Titolare;
- i dati sono estratti a cura dell'Incaricato e possono essere comunicati direttamente al richiedente mediante la visione delle registrazioni e, se vi è richiesta, si provvede alla duplicazione di tali registrazioni su adeguato supporto;
- la visione e l'estrazione delle rilevazioni è gratuita per l'interessato; qualora, tuttavia, a seguito di questa operazione non risulti l'esistenza di dati che riguardano l'Interessato, potrà essergli addebitato un contributo spese, ai sensi del GDPR.

Articolo 17 - Cessazione del trattamento dei dati

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dell'attività di trattamento, i dati personali sono distrutti, oppure conservati per fini esclusivamente istituzionali.

Articolo 18 – Comunicazione

La comunicazione di dati personali ad altri soggetti pubblici è ammessa quando risulti comunque necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e per gli scopi da una norma di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO IV

NORME

Articolo 19 - Modifiche regolamentari

Le norme del presente Regolamento saranno aggiornate in base a:

- eventuali modifiche legislative e/o regolamentari future
- evoluzioni tecnologiche e sviluppi dei sistemi di sicurezza utilizzati.

Articolo 20 – Provvedimenti attuativi

Per le definizioni e riferimenti normativi si rimanda a:

- art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (GDRP);
- art. 2 del D.Lgs. 51/2018.

Articolo 21 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano:

- il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
- Normative e linee guida specifiche in materia di videosorveglianza e protezione dati, tra cui:
  - Provvedimenti del Garante privacy (es. 2010, 2004);
  - Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e Direttiva UE 2016/680 relativa "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio", come recepita dal D.Lgs 51/2018 in data 18.5.2018;
  - Norme relative a sicurezza pubblica, porti, trasporto marittimo, e sicurezza urbana;
  - Circolari e decreti del Ministero dell'Interno e altre autorità competenti;
  - Linee guida EDPB (European Data Protection Board);
  - Decreti e direttive europee e nazionali in materia di sicurezza, videosorveglianza, e protezione dei dati personali;
  - Codice della navigazione, approvato con R.D. n. 327/1942 e s.m.i.;
  - Reg. Cod. Nav.» il Regolamento per la Navigazione Marittima, approvato con D.P.R. 328/1952 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.P.R. 15 gennaio 2018, n. 15;
- D.Lgs 51/2018 in data 18.5.2018;
- Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- D.Lgs. 14 novembre 2009, n. 150 (attuazione della Direttiva 2008/ 114/CE) e successive norme, gli enti pubblici possono installare sistemi di videosorveglianza per finalità di tutela della sicurezza pubblica e dell’ordine pubblico in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- Regolamento (Ce) N. 725/2004 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali.

Articolo 22 - Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della legge n. 241/90 e successive modifiche, sarà reso pubblico e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Articolo 23 - Entrata in vigore e durata

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione e pubblicazione sul B.U.R.C..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

- **MODULISTICA**

INFORMATIVA BREVE

Al fine di garantire una nuova informativa breve della registrazione video si suggerisce di predisporre un numero adeguato di cartelli secondo il presente fac-simile.



Area videosorvegliata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Provvedimento del Garante Privacy 8 aprile 2010 Questa area è sottoposta a videosorveglianza per finalità di sicurezza, tutela del patrimonio, controllo del territorio portuale e pubblica incolumità ed è collegata con la centrale operativa dell'Autorità Marittima.

Titolare del trattamento: Regione Campania – [indirizzo, e-mail, tel.]
Le immagini sono registrate e conservate per un periodo massimo di [24 ore / 7 giorni] e possono essere visionate solo da personale autorizzato.
Il sistema è conforme al GDPR e alle normative vigenti.

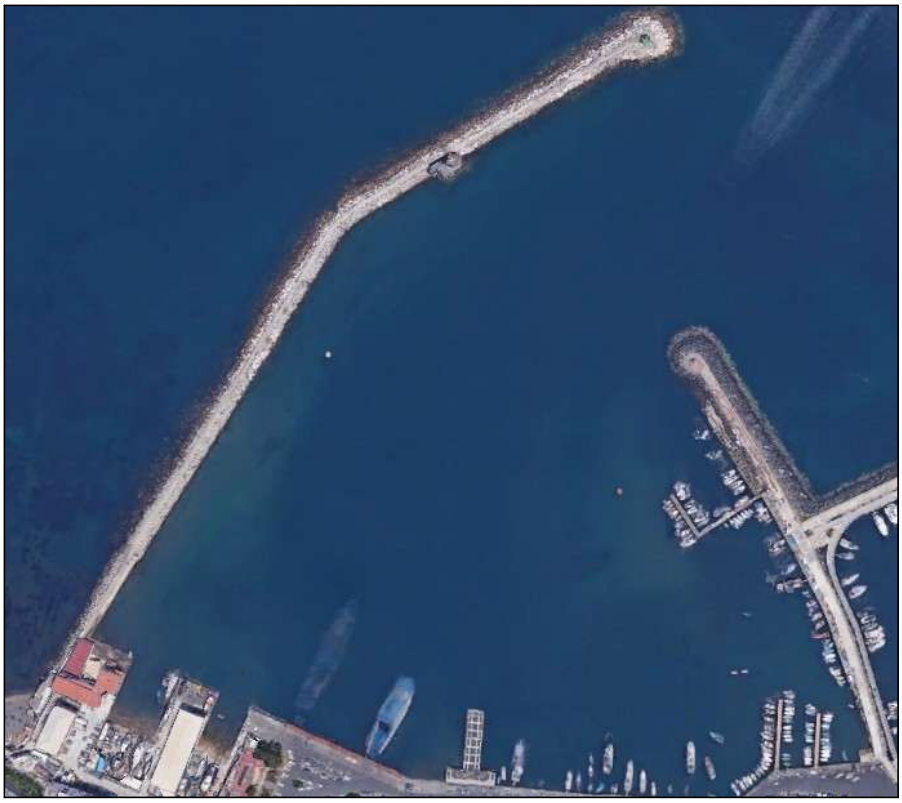
PLANIMETRIA PORTO DI PROCIDA - MARINA GRANDE

– Impianto di videosorveglianza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Mobilità
U.O.S. 211.03.01
Infrastrutture Portuali, Aeroportuali e Demanio Marittimo Portuale

PORTO DI MARINA GRANDE – PROCIDA



PLANIMETRIA

Impianto di videosorveglianza portuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PORTO DI PROCIDA
Marina Grande

LEGENDA

DVR+ MONITOR — DVR E MONITOR UBICATI PRESSO GLI UFFICI DELLA CAPITANERIA DI PORTO

TELECAMERA DOME

N°3 TELECAMERE BULLET

N°4 PONTI RADIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
16	**11/06/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – dott. CORRADO Modestino

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. CORRADO Modestino a mezzo PEC del 17/04/2026, assunta al prot. Regionale n. 373170 del 20/04/2026, e perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail, PEC, telefono e titolo di studio dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. CORRADO Modestino nato ad Avellino (AV) il 13/03/1985, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. CORRADO Modestino e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. CORRADO Modestino nato ad Avellino (AV) il 13/03/1985;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. CORRADO Modestino nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. CORRADO Modestino, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
17	**11/06/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – dott. SCHMUTZ Maui Antonio

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. SCHMUTZ Maui Antonio a mezzo PEC del 07/05/2026, assunta al prot. Regionale n. 431120 del 11/05/2026, e perfezionata in data 21/05/2026 con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, cittadinanza, e-mail, PEC, telefono e titolo di studio dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. SCHMUTZ Maui Antonio nato a Napoli (NA) il 27/10/1990, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. SCHMUTZ Maui Antonio e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. SCHMUTZ Maui Antonio nato a Napoli (NA) il 27/10/1990;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. SCHMUTZ Maui Antonio nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. SCHMUTZ Maui Antonio, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
18	**17/06/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000305

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica *"Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee. Edizione luglio 2026"*, proposto dalla Son Training S.r.l.s., con istanza pervenuta il 08/06/2026 e acquista in pari data al protocollo Regionale n. 515165, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. codificato e intitolato:
   D000305 – *Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee. Edizione luglio 2026.*
   Data: 03/07/2026
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Massimino CAVALLARO**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
134	**08/06/2026**	**214**	**02**	**00**

Oggetto:

Revoca contributo al comune di Avellino per l'intervento di pulizia idraulica del torrente Fenestrelle nel tratto "Madonna della Salette"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. a seguito degli intensi fenomeni piovosi che si sono verificati nei giorni del 09-10-11 agosto 2022 nel territorio comunale di Avellino e dei comuni contermini, la città è stata interessata dalla esondazione di alcuni corsi d'acqua che attraversano il territorio, dalla erosione spondale e dalla rottura di gabbionate degli stessi e dalla venuta di fango in diverse zone della città;
b. le esondazioni, in particolare, hanno interessato il Torrente Fenestrelle in due punti (via Fratelli Troncone/via Tufarole e via Madonna delle Salette), il torrente San Francesco e il torrente Rivarano al confine con il territorio comunale di Monteforte Irpino ed in corrispondenza della confluenza con il torrente Fenestrelle;
c. il comune di Avellino, con nota pec del 12 agosto 2022, acquisita al protocollo regionale n. 413752 del 16/08/2022 richiedeva un intervento di supporto per l'esecuzione di interventi di somma urgenza a tutela della pubblica e privata incolumità, nonché l'esecuzione di interventi di mitigazione del rischio;
d. a seguito del sopralluogo, effettuato dal Direttore Generale, sono state riscontrate le condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
e. con successiva nota prot. n. 74500 del 19/09/2022, acquisita al prot. regionale n. 456208 del 19/09/2022 il Comune di Avellino richiedeva, invocando il principio di sussidiarietà tra enti, autorizzazione alla spesa per l'esecuzione dei lavori di protezione idraulica ed ambientale del torrente Fenestrelle nel tratto a "Madonna delle Salette", al fine di garantire la pubblica e privata incolumità;
f. con nota prot. 466696 del 26/09/2022, in considerazione dei danni riscontrati sul territorio, la Direzione Generale LL. PP. e Protezione Civile ora Direzione Generale Protezione Civile ed Uffici Territoriali del Genio Civile, autorizzava la spesa di € 36.600,00 a valere degli stanziamenti del capitolo U02126 del Bilancio Gestionale 2022, individuando la U.O.D. Genio Civile di Avellino ora UOS Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento quale soggetto preposto allo svolgimento di funzioni di Alta Sorveglianza, ed il comune di Avellino quale Soggetto Attuatore dell'intervento predetto;
g. l'importo autorizzato di € 36.600,00 ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, con Decreto Dirigenziale n. 543 del 29/11/2022, è stato impegnato a favore del comune di Avellino – impegno n. 3260001456 reimputato con D.G.R.G. n. 93/2026 (ex impegno 3220008540) – con imputazione sul capitolo n. 2126 del bilancio gestionale 2022;

CONSIDERATO CHE

a. con nota prot. 163862/2024 la UOD Genio Civile di Avellino 501803 ora UOS Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento 2140201 ha chiesto al Comune di Avellino di trasmettere la documentazione tecnica/amministrativa relativa all'intervento in argomento;
b. il Comune di Avellino con nota acquisita al protocollo regionale con n. 286957/2024 ha rappresentato che a seguito di riorganizzazione degli uffici ed ai notevoli carichi di lavoro non è risultato possibile provvedere nei tempi ordinari alla produzione di tutta la documentazione tecnico-contabile dell'intervento de quo;
c. con nota prot. n. 15299 del 09.01.2026 il Settore Uffici Territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli ha sollecitato il comune di Avellino a trasmettere la documentazione tecnica/amministrativa relativa all'intervento in oggetto;
d. il Comune di Avellino con nota acquisita al protocollo regionale con n. 39694 del 19.01.2026 ha evidenziato che il personale assegnato a tale problematica è stato posto in quiescenza, e che pertanto non trova la relativa documentazione;
e. con nota prot. n. 403124 del 29.04.2026 il Settore Uffici territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli il Settore ha comunicato al comune di Avellino l'avvio del procedimento di definanziamento ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE

a. è venuta meno la motivazione posta alla base del finanziamento regionale, specifico per interventi in regime di somma urgenza;

RITENUTO

a. di dover procedere, per quanto sopra rappresentato, alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 543 del 29/11/2022 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 36.600,00 a favore al Comune di Avellino (AV) - C.F. 00184530640. – per l'intervento di pulizia idraulica del torrente Fenestrelle nel tratto "Madonna della Salette***"***

b. di dover procedere, altresì, al disimpegno dell'importo di € 36.600,00 sul capitolo U02126 impegno n. 3260001456 reimputato con D.G.R.G. n. 93/2026 (ex impegno 3220008540) del bilancio regionale;

VISTI

- la Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007, artt. 18 e 67 - Disciplina dei Lavori Pubblici;
- il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- la Legge 07.08.1990, n. 241;
- il D.lgs. n.33/2013;
- il D.D. n. 543/2022;
- la Legge Regionale n. 2 del 27.03.2026;
- la Legge Regionale n. 3 del 27.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 108 del 31.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 129 del 10.04.2026;
- la D.G.R.C n. 620 del 11.09.2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

D E C R E T A

sulla base della documentazione e per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, quale parte integrante e sostanziale:

1. di procedere alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 543 del 29/11/2022 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 36.600,00 a favore al Comune di Avellino (AV) - C.F. 00184530640. – per l'intervento di pulizia idraulica del torrente Fenestrelle nel tratto "Madonna della Salette***"***

2. di procedere per quanto sopra al disimpegno della suddetta somma di € 36.600,00 sul capitolo U02126 impegno 3260001456 reimputato con D.G.R.G. n. 93/2026 (ex impegno 3220008540) come da allegato SAP;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;
4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. di inviare il presente decreto a:
   - pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
   - B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990;
   - al Comune di Avellino;
   - alla UOS "Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa Regionali" (202_04_02);

- alla Direzione Generale Protezione Civile ed Uffici Territoriali del Genio Civile (214_00_00);
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Massimino CAVALLARO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Massimo BISOGNO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
191	**17/06/2026**	**301**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico 4.5 Azione 4.5.2. "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero" - DGR 419/2024 – Intervento: "SAP-CDC" – CUP B21C25000110009 SURF 24016BP000000011. DECRETO NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO, APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. 36/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD n. 18 del 03/02/2021, l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. in data 09/03/2021, la Commissione Europea ha approvato il documento "*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*" oggetto di specifica Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 118 final, che ha individuato gli assi portanti della strategia europea di lungo periodo nel contesto dell'Unione;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
f. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arreca- re danno significativo" (Do No Significative Harm - DNSH);
g. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
h. con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE, è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021 - 2027 firmato e adottato in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
k. con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
l. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
m. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'Ad FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi

atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;

n. con Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11/10/2024, si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024;
o. con Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29.01.2026, si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C(2025) 8398 final del 15/12/2025;

PRESO ATTO che:

a. la Commissione Europea ha presentato la comunicazione dal titolo "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", in cui espone la sua visione per la piena digitalizzazione dell'Europa, da conseguire entro la fine dell'attuale decennio. Tale strategia ha definito un programma di riforma volto alla trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, già avviato con i progetti legislativi presentati dalla Commissione nel corso del 2020: il Data Governance Act, il Digital Services Act, il Digital Markets Act e la Cybersecurity Strategy;
b. il Piano Triennale 2024-2026 di Agenzia per l'Italia Digitale- AgID fornisce un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione, con una strategia volta a:
   - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
   - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
   - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

PRESO ATTO che:

a. la Regione Campania ha avviato una profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati alla Sanità con l'obiettivo di supportare il processo di crescita del Sistema sanitario regionale verso più elevati standard qualitativi e promuovere l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorire l'innovazione di processo;
b. con Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27/04/2023, è stato approvato il "Piano per la sanità digitale 2023-2025" che traccia le linee di indirizzo strategico, gli obiettivi strategici del modello di sanità digitale e gli ambiti degli interventi relativi ai sistemi informativi che sottendono una profonda revisione dei sistemi, a partire dalla realizzazione di anagrafiche sanitarie a livello regionale che consentono l'implementazione di servizi centralizzati;
c. attraverso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ed il supporto tecnico operativo di So.Re.Sa. S.p.A., risulta possibile sostenere l'attuazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza, al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche necessarie per l'erogazione dei servizi digitali già disponibili verso l'utenza, che consentirà il consolidamento infrastrutturale, in termini di resilienza e continuità operativa delle soluzioni "software" e dei servizi applicativi a supporto, da un lato, delle decisioni di governo della Regione Campania che, avendo ormai raggiunto le condizioni economiche e sanitarie per l'uscita dal Piano di Rientro, deve consolidare metodologie e processi di programmazione e monitoraggio del SSR, e, dall'altro, della semplificazione burocratica dei processi di ingaggio del cittadino con la PA, tramite la continua estensione in termini di servizi erogati all'utenza e di numero di utenti e soggetti coinvolti;
d. a tal fine, gli uffici regionali hanno elaborato un documento tecnico denominato "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR-Sanità a Burocrazia Zero" contenente interventi in materia di Sanità digitale rivolti ai cittadini ed agli operatori della Regione Campania, conformi alle esigenze tecnologiche prescritte dalle

linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del Piano triennale per l'informatica nella PA 2024-2026;

e. con DGR n. 419 del 06/08/2024, la Giunta regionale ha programmato l'importo di € 201.300.000,00 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" Obiettivo Specifico 4.5 – "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" Azione 4.5.1 – "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" Azione 4.5.2 – "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale", per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero", di cui al documento tecnico citato;
f. nel documento su menzionato è prevista, tra i vari interventi, l'evoluzione del Sistema di Amministrazione e Contabilità Unico per la Regione Campania e per la Sanità (Migrazione Al Cloud Regionale) al fine di informatizzare il processo di gestione dell'anagrafe delle Strutture e di istituire l'anagrafica regionale unica e centralizzata, agevolando così il compito degli operatori sanitari nello svolgimento delle attività gestionali ed operative e permettere di fornire ai cittadini informazioni circa la dislocazione di queste strutture sul territorio regionale;
g. a seguito di richiesta (prot. n. PG/2025/0320954 del 26/06/2025) inoltrata dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico, è stato acquisito il parere DNSH (prot. n. DNSH/2025/0000259 del 09/07/2025), rilasciato dall'AdG – Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici, in merito al rispetto del principio DNSH e al climate proofing, come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021–2027, ed è stato, altresì, rilasciato il nulla osta all'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto (prot. n. PG/2025/0345249 del 10/07/2025) da parte della Direzione Generale dell'Autorità di Gestione FESR.
h. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2025/0000590 del 10/07/2025) la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 4.5.2 del PR Campania FESR 2021/2027 dei criteri di verifica di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione con l'Obiettivo Specifico 4.5;

CONSIDERATO che:

a. con D.D. n. 344 del 11/07/2025:
   - è stato approvato il progetto "SAP-CDC" CUP B21C25000110009 SURF 24016BP000000011 ed il relativo quadro economico;
   - è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "SAP-CDC" CUP B21C25000110009 SURF 24016BP000000011, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" Obiettivo Specifico 4.5 – Azione 4.5.2 – "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale", di cui al documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR - Sanità a Burocrazia Zero" prevedendo quale costo dell'intervento risorse pari ad euro 51.564.977,80 (secondo le percentuali di seguito riportate: 49,78% UE pari ad € 25.669.045,95 - 50,22 % Stato e Regione pari ad € 25.895.931,85) programmate, tra le altre, con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 419 del 06/08/2024;
   - è stato nominato RUP dell'intervento il Direttore dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale Dott. Massimo Bisogno in possesso dei requisiti amministrativi e professionali idonei allo svolgimento dell'incarico, il quale ha attestato l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione al presente procedimento;
b. il progetto oggetto del presente provvedimento è stato inserito nella programmazione triennale servizi e forniture con il CUI pari a S 80011990639 2025 00089.

CONSIDERATO, altresì, che

a. con il Decreto Dirigenziale n. 118 del 13.11.2025 si è chiesto:

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 202.00.00) alla prenotazione della somma complessiva di € 51.564.977,80 per la gara da espletarsi nell'ambito dell'intervento "SAP-CDC" CUP B21C25000110009 SURF 24016BP000000011, a valere sul capitolo U10288 del Bilancio della Regione Campania;

b. occorre altresì costituire il gruppo di lavoro, nello specifico:
   - Responsabile del Progetto – RUP l'ing. Fabrizio Piatti – matr. *OMISSIS* – funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - US 301.00.00, in luogo del dott. Massimo Bisogno, precedentemente nominato con D.D. n. 344 del 11/07/2025 dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo;
   - Addetto alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto il dott. Diego Testa – matr. *OMISSIS* - funzionario dislocato in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - Uos 301.01.01, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo;
   - Direttore dell'Esecuzione del Contratto – DEC il dott. Fabio De Paolis – matr. *OMISSIS*– Dirigente della UOS 301.02.01 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo;
   - Direttore operativo del Contratto – DO la dott.ssa Maria di Sarno – matr. *OMISSIS*– funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - US 301.00.00 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo;

RILEVATO che

a. l'intervento "SAP-CDC" si inserisce nel più ampio processo di evoluzione e consolidamento dei sistemi informativi sanitari regionali e richiede la valutazione delle soluzioni tecnologiche e organizzative disponibili sul mercato, nonché delle relative modalità di implementazione, gestione ed evoluzione, al fine di garantire continuità operativa, interoperabilità, sicurezza, affidabilità e sostenibilità degli investimenti pubblici;
b. la consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., è finalizzata all'acquisizione di informazioni tecniche e di mercato utili alla migliore definizione del fabbisogno dell'Amministrazione e delle possibili modalità di soddisfacimento dello stesso, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, non discriminazione e proporzionalità;
c. con la presente consultazione preliminare di mercato l'Amministrazione intende acquisire elementi informativi e tecnici dal mercato di riferimento al fine di verificare l'eventuale esistenza di soluzioni alternative idonee a soddisfare il fabbisogno pubblico e supportare le successive determinazioni in ordine alle modalità di affidamento;
d. la partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non costituisce condizione di accesso ad eventuali successive procedure di affidamento, né attribuisce alcun vantaggio competitivo agli operatori economici partecipanti;
e. gli esiti della consultazione preliminare di mercato non sono vincolanti per l'Amministrazione e saranno valutati nell'ambito della successiva attività istruttoria finalizzata all'individuazione della procedura di affidamento maggiormente idonea e conforme alla normativa vigente;

ACQUISITE

a. la dichiarazione sostitutiva del Responsabile Unico di Progetto - RUP di inesistenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione prot. n. 0664121/2025 del 27/11/2025 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale;
b. la dichiarazione sostitutiva dell'Addetto alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto di inesistenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione prot. n. 0709368/2025 del 15/12/2025 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale;

c. la dichiarazione sostitutiva del Direttore dell'Esecuzione del Contratto – DEC - di inesistenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione prot. n. 0018564/2026 del 12/01/2026 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale;
d. la dichiarazione sostitutiva del Direttore operativo del Contratto – DO - di inesistenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione prot. n. 0337682/2026 del 07/04/2026 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale;

RITENUTO di dover

a. **nominare**, in relazione a tale procedimento, il seguente gruppo di lavoro costituito da:
   - *Responsabile Unico di Progetto – RUP l'ing. Fabrizio Piatti – matr. *OMISSIS* – funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - US 301.00.00, in luogo del dott. Massimo Bisogno, precedentemente nominato con D.D. n. 344 del 11/07/2025, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'affidamento;*
   - *Addetto alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto il dott. Diego Testa – matr. *OMISSIS* - funzionario dislocato in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - Uos 301.01.01, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'affidamento;*
   - *Direttore dell'Esecuzione del Contratto – DEC il dott. Fabio De Paolis – matr. *OMISSIS*– Dirigente della UOS 301.02.01 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'affidamento;*
   - *Direttore operativo del Contratto – DO la dott.ssa Maria di Sarno – matr. *OMISSIS* funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - US 301.00.00 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'affidamento;*
b. **disporre** lo svolgimento della consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., finalizzata all'acquisizione di informazioni tecniche e di mercato utili alla definizione del fabbisogno dell'Amministrazione e all'individuazione delle successive modalità di affidamento per la realizzazione dell'intervento "SAP-CDC" CUP B21C25000110009 SURF 24016BP000000011;
c. **approvare** gli allegati "Consultazione preliminare di mercato" e "Scheda tecnica", acquisiti agli atti con prot. n. 0525760/2026 del 11/06/2026 e n. 0525619/2026 del 11/06/2026, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
d. **demandare** all'Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza regionale US 302.00.00, in qualità di Punto Ordinante della Giunta Regionale della Campania, la pubblicazione, l'attuazione e la gestione della procedura di consultazione;
e. **demandare**, altresì, all'Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza regionale US 302.00.00 la nomina del Responsabile per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, co. 4 D.lgs. 36/2023, per l'espletamento della procedura di cui al punto precedente;
f. **stabilire** che per il presente provvedimento non sussistono obblighi di informazione in relazione al trattamento di dati personali;

VISTI

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.- Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);

- il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 e s.m.i. - "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37.";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- la Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 rubricata "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
- il DPGR n. 60 del 6 giugno 2023, integrato poi con successivi Decreti Dirigenziali (es. DD n. 238, n. 269/2023, DD n. 38, 64, 282/2024, DD n. 101 e 128/2025), nomina dei Responsabili di Obiettivo del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 612 del 14/11/2024 (Approvazione Codice di comportamento);
- il DD n. 282 del 06/12/2024 (Individuazione ROS PR Campania FESR 2021-2027);
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025 -2027 della Regione Campania";
- la Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 – Determinazioni";
- il Manuale Attuazione Ver. 3 approvato con DD n. 12 del 21/01/2025;
- la Delibera di Giunta regionale n. 315 del 04/06/2025;
- il D.P.G.R.C. n. 63 del 27.6.2025 di conferimento dell'incarico al dott. Massimo Bisogno di Direttore dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale, codice 301.00.00;
- la Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2025;
- a Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione
- finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
- la DGR n. 315 del 4.6.2025 nonché il DPGRC n. 63 del 27.6.2025 di conferimento dell'incarico al dott. Bisogno di Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Digitale, codice 301.00.00.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 108 del 31 marzo 2026 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028;
- La Giunta regione con Deliberazione n. 129 del 10 aprile 2026 ha approvato il Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale

DECRETA di

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e in forza del espresso dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai sensi del punto 1.2 della Delibera di Giunta Regionale n. 174 del 10/04/2024 (prot. n. PG/2025/0345249 del 10/07/2025):

1. **nominare**, in relazione a tale procedimento, il seguente gruppo di lavoro costituito da:
    - *Responsabile Unico di Progetto – RUP l'ing. Fabrizio Piatti – matr. *OMISSIS* – funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - US 301.00.00, in luogo del dott. Massimo Bisogno, precedentemente nominato con D.D. n. 344 del 11/07/2025, dotato di adeguate*

professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'affidamento;

- *Addetto alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto il dott. Diego Testa – matr. *OMISSIS* - funzionario dislocato in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - Uos 301.01.01, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'affidamento;*
- *Direttore dell'Esecuzione del Contratto – DEC il dott. Fabio De Paolis – matr. *OMISSIS*– Dirigente della UOS 301.02.01 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'affidamento;*
- *Direttore operativo del Contratto – DO la dott.ssa Maria di Sarno – matr. *OMISSIS*– funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale - US 301.00.00 dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'affidamento;*

2. **disporre** lo svolgimento della consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., finalizzata all'acquisizione di informazioni tecniche e di mercato utili alla definizione del fabbisogno dell'Amministrazione e all'individuazione delle successive modalità di affidamento per la realizzazione dell'intervento "SAP-CDC" CUP B21C25000110009 SURF 24016BP000000011;
3. **approvare** gli allegati "Consultazione preliminare di mercato" e "Scheda tecnica", acquisiti agli atti con prot. n. 0525760/2026 del 11/06/2026 e n. 0525619/2026 del 11/06/2026, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. **demandare** all'Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza regionale US 302.00.00, in qualità di Punto Ordinante della Giunta Regionale della Campania, la pubblicazione, l'attuazione e la gestione della procedura di consultazione;
5. **demandare**, altresì, all'Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza regionale US 302.00.00 la nomina del Responsabile per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, co. 4 D.lgs. 36/2023, per l'espletamento della procedura di cui al punto precedente;
6. **stabilire** che per il presente provvedimento non sussistono obblighi di informazione in relazione al trattamento di dati personali;
7. **stabilire** che il presente provvedimento **è** soggetto agli obblighi di pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;
8. **inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza:
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 308.00.00);
   - all'Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza regionale (US 302.00.00);
   - all'Ufficio Speciale per la pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e per gli adempimenti previsti dall'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;
   - B.U.R.C.

Massimo BISOGNO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Enzo PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
61	**12/06/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc 4361/AP/2026_procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023 inerente all'affidamento del "Servizio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione" relativo all'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale – Programmazione II Fase" CUP B31G25000320006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023_Decreto di indizione

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con D.G.R. n. 509 del 28/07/2025 è stato programmato, a valere sul PR Campania FESR 2021–2027, l'importo complessivo di € 41.000.000,00 da imputare all'Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima", per la II° fase biennale del programma PR Campania FESR 2021-2027 – "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale".
b) La seconda fase del programma interesserà i seguenti siti: n.1 Foresta di Cuma (Pozzuoli/Bacoli); n.2 Foresta del Cratere degli Astroni e Parco Sartania (Pozzuoli/Napoli), nonché aree ACER nei comuni di Napoli, Napoli Secondigliano, Pozzuoli, Sant'Antimo, Qualiano, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Ercolano, Nola, Acerra, Cimitile e Marigliano; n.3 Foresta di Roccarainola (Roccarainola); n.4 Parco degli Uccelli (Giugliano in Campania.
c) Con la surrichiamata D.G.R. n. 509/2025 è stato demandato alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili le attività tecnico-amministrative necessarie per l'inserimento nelle procedure di gara relative agli interventi della clausola sociale per l'utilizzo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori svantaggiati ricompresi in elenchi censiti dai competenti Uffici regionali di cui alla D.G.R. n. 342 del 29/2/2008, limitatamente a quelli attualmente impegnati nelle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 710/2022.
d) Con D.G.R. n. 663 del 29/09/2025 sono state iscritte sul capitolo U10568 risorse PR Campania FESR 2021/2027 per complessivi euro 41.000.000,00 in termini di sola competenza, mediante istituzione di apposito capitolo, di cui euro 21.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 ed euro 20.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2027 quali risorse programmate con la Deliberazione di Giunta n. 509/2025 a valere sul RSO 2.4 – Azione 2.4.3 per l'attuazione dell'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale - Programmazione II Fase".
e) con il Decreto dirigenziale n. 21 del 23/10/2025 è stato disposto l'avvio della procedura a contrarre per l'affidamento dei servizi forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento denominato "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale – Programmazione II Fase". In particolare, è stato stabilito di procedere all'individuazione dell'operatore economico mediante gara europea in modalità telematica, da espletarsi con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, suddivisa in quattro lotti, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo Codice.
f) Con decreto dirigenziale n. 58 del 20/05/2026 La Direzione regionale 303.00.00 ha:
    - **autorizzato** l'avvio della procedura a contrarre per l'affidamento del servizio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto, del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, inerente all'intervento di "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale - Programmazione II Fase", da espletarsi mediante gara europea aperta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, suddivisa in quattro lotti, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo Codice;
    - **approvato** la seguente documentazione:
        - Capitolato Speciale Appalto Parte Generale e Descrittivo Prestazionale;
        - Schema Contratto approvato dall'Avvocatura Regionale con parere PS n.75/25 acquisito al protocollo al n. PG/2025/0209028 del 28/04/2025;
        - Requisiti di partecipazione e Criteri di aggiudicazione OEPV;
        - Parcelle calcolate per ogni singolo lotto
    - **precisato** che l'oggetto dell'appalto riguarda i Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione CPV 71250000-5 e che la durata del contratto d'appalto è fissata in 24 mesi;

- **stimato** l'importo complessivo dell'appalto in € 959.845,02 al netto di IVA ed eventuali contributi cassa professionisti;
- **incaricato** l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale – 302.00.00 dell'indizione e relativo svolgimento della procedura di gara;
- **dato mandato** al RUP di trasferire gli atti di gara di che trattasi, comprensivi di tutti gli elaborati, all'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale – 302.00.00

Ritenuto di dover:

a) indire una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023 inerente l'affidamento del "Servizio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione" relativo all'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale – Programmazione II Fase" CUP B31G25000320006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/23;

b) stimare l'importo del servizio in € 959.845,02, al netto di IVA e contributi cassa, suddiviso in quattro lotti funzionali. Gli importi risultano articolati per i singoli lotti così come di seguito rappresentato:

➢ LOTTO 1 – FORESTA DI CUMA
L'importo complessivo è pari adi € 207.197,28 di cui soggetti a ribasso € 72.519,05.
L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 72.519.05

➢ LOTTO 2 - FORESTA DEL CRATERE DEGLI ASTRONI E PARCO SARTANIA e AREE ACER CAMPANIA
L'importo complessivo è pari a € 335.896,00.
L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 117.563,60.

➢ LOTTO 3 – FORESTA DI ROCCARAINOLA
L'importo complessivo è pari a € 291.038,86.
L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 101.863,60.

➢ LOTTO 4 – PARCO DEGLI UCCELLI
L'importo complessivo è pari a € 125.712,88.
L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 43.999,51;

c) assegnare alla procedura in parola il numero 4361/AP/2026*;*

d) prendere atto della seguente documentazione predisposta dalla Direzione proponente:
- Decreto a contrarre n. 58 del 20/05/2026;
- Capitolato Speciale Appalto Parte Generale e Descrittivo Prestazionale;
- Schema Contratto approvato dall'Avvocatura Regionale con parere PS n.75/25 acquisito al protocollo al n. PG/2025/0209028 del 28/04/2025;
- Requisiti di partecipazione e Criteri di aggiudicazione OEPV;
- Parcelle calcolate per ogni singolo lotto

e) approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati:
e.1) Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
- Modello A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- Modello B - Dichiarazione requisiti professionali;
- Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ex art.3 L.136-2010;
- Modello D - Scheda identificativa impresa concorrente;
- Modello E - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
- Modello F - Schema offerta economica;
- Modello G - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
- Modello H - Autodichiarazione assenza conflitto d'interessi;
- Modello I - Attestazione del rispetto del principio DNSH;
- Modello L - Autodichiarazione Titolare Effettivo;
- Modello M - Dichiarazione familiari conviventi;

- Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
- Documentazione per i soggetti associati;

f) dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;
g) prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Ing. Roberto Vacca;

Considerato che:
a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando ad interim l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01;
h. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
i. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI:
a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi e Forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore Centrale Acquisti e Ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. indire una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023 inerente l'affidamento del "Servizio di Direzione dell'Esecuzione del Contratto e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione" relativo all'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale – Programmazione II Fase" CUP B31G25000320006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/23;
2. stimare l'importo del servizio in € 959.845,02, al netto di IVA e contributi cassa, suddiviso in quattro lotti funzionali. Gli importi risultano articolati per i singoli lotti così come di seguito rappresentato:
   ➢ LOTTO 1 – FORESTA DI CUMA
   L'importo complessivo è pari adi € 207.197,28 di cui soggetti a ribasso € 72.519,05.
   L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 72.519.05
   ➢ LOTTO 2 - FORESTA DEL CRATERE DEGLI ASTRONI E PARCO SARTANIA e AREE ACER CAMPANIA
   L'importo complessivo è pari a € 335.896,00.
   L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 117.563,60.
   ➢ LOTTO 3 – FORESTA DI ROCCARAINOLA
   L'importo complessivo è pari a € 291.038,86.
   L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 101.863,60.
   ➢ LOTTO 4 – PARCO DEGLI UCCELLI
   L'importo complessivo è pari a € 125.712,88.
   L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 43.999,51;
3. di assegnare alla procedura in parola il numero 4361/AP/2026;
4. prendere atto della seguente documentazione predisposta dalla Direzione proponente:
   - Decreto a contrarre n. 58 del 20/05/2026;
   - Capitolato Speciale Appalto Parte Generale e Descrittivo Prestazionale;
   Schema Contratto approvato dall'Avvocatura Regionale con parere PS n.75/25 acquisito al protocollo al n. PG/2025/0209028 del 28/04/2025;
   Requisiti di partecipazione e Criteri di aggiudicazione OEPV;
   Parcelle calcolate per ogni singolo lotto
5. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati:
   5.1) Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
   - Modello B - Dichiarazione attinente i professionisti;
   - Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ex art.3 L.136-2010;
   - Modello D - Scheda identificativa impresa concorrente;
   - Modello E - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
   - Modello F - Schema offerta economica;
   - Modello G - Dichiarazione conoscenza dei luoghi
   - Modello H - Autodichiarazione assenza conflitto d'interessi;
   - Modello I - Attestazione del rispetto del principio DNHS;
   - Modello L - Autodichiarazione Titolare Effettivo;
   - Modello M - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
   - Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
   - Documentazione per i soggetti associati;
6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;

7. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Ing. Roberto Vacca;
8. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
9. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
10. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
11. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
12. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - Alla Direzione Regionale 303.00.00;
    - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
    - Al Responsabile Unico del Progetto.

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
62	**12/06/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

ADESIONE AL PROGETTO PER L'ECOSISTEMA REGIONALE DI E-PROCUREMENT - EVOLUZIONE DI SATER; APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/1990; AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 disciplina l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale, l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale e l'interoperabilità dei sistemi;
- l'art. 62 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 promuove l'aggregazione e la centralizzazione della committenza, valorizzando il ricorso a soggetti qualificati e il supporto alle stazioni appaltanti;
- l'art. 65, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 riconosce e valorizza le forme di cooperazione istituzionale tra amministrazioni aggiudicatrici;
- l'art. 69 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale") contempla il riuso delle soluzioni e degli strumenti informatici tra pubbliche amministrazioni;
- il Piano triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 valorizza, tra le modalità di conseguimento degli obiettivi di trasformazione digitale, il riuso e l'utilizzo di servizi resi disponibili da altre amministrazioni;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 novembre 2024, prot. n. 0018046, ha evidenziato l'utilità di forme di collaborazione tra amministrazioni anche collocate in due territori differenti, in funzione di semplificazione, specializzazione e aggregazione della domanda;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito delle forme associative cui la Regione aderisce, la tematica della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti assume carattere preminente;
- nell'ambito di dette interlocuzioni si è manifestata l'esigenza e l'opportunità di individuare una soluzione comune per la gestione del processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- Intercent-ER è l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna. Istituita con la legge regionale n. 11 del 2004, l'Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative;
- Intercent-ER intende avviare una procedura di gara finalizzata alla stipula di una Convenzione quadro avente ad oggetto il Progetto per l'ecosistema regionale di e-procurement che prevede l'implementazione, l'evoluzione e la gestione della piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) SATER e di moduli di interoperabilità tra piattaforme implementate con la medesima soluzione tecnologica;
- l'Amministrazione ha interesse a contribuire, nell'ambito del presente Accordo, alla rilevazione e sistematizzazione dei fabbisogni funzionali e tecnologici connessi alla predetta iniziativa, ferma restando la piena autonomia della stessa in ordine ad ogni successiva determinazione concernente l'eventuale adesione alla futura Convenzione quadro;
- sussiste pertanto interesse pubblico comune nella definizione di una cornice collaborativa finalizzata alla raccolta dei fabbisogni, al confronto tecnico-funzionale e all'implementazione di soluzioni interoperabili e riusabili in modalità coordinata;

RILEVATO

a. che tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico, strumentale all'esercizio di funzioni attribuite dalla legge, finalizzata all'attuazione di interventi programmati;
b. l'Ufficio Speciale Appalti e Centrale di Committenza Regionale condivide l'allegata bozza di accordo;
c. l'adesione non comporta oneri finanziari;

RITENUTO di dover approvare l'allegato schema di accordo di Adesione al Progetto per l'ecosistema regionale di e-procurement - Evoluzione di SATER,

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare l'allegato schema di accordo di Adesione al Progetto per l'ecosistema regionale di e-procurement - Evoluzione di SATER;
2. di autorizzarsi alla sottoscrizione dello stesso accordo, nell'interesse dell'Amministrazione;
3. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
4. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
5. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
6. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni;
7. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
8. di notiziare dell'adozione del presente atto l'Ufficio di Gabinetto del Presidente, per opportuna conoscenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
(ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.)

TRA

Intercent-ER, Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, C.F. 91252510374, in persona della Direttrice, Dott.ssa Sabrina Amerio, domiciliata per la carica presso la sede dell'Agenzia (di seguito, "Intercent-ER" o "Agenzia")

E

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, con sede in **NAPOLI, VIA SANTA LUCIA N. 81**, C.F. **80011990639**, P.IVA **IT03516070632**, in persona di **Giovanni DIODATO**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, in qualità di **Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza Regionale e Titolare della PAD https://gare.regione.campania.it**, email centraleacquisti@regione.campania.it, PEC centraleacquisti@pec.regione.campania.it, munito dei necessari poteri di rappresentanza *(di seguito, "Amministrazione partecipante")*

di seguito, congiuntamente, anche le "Parti".

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 62 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 promuove l'aggregazione e la centralizzazione della committenza, valorizzando il ricorso a soggetti qualificati e il supporto alle stazioni appaltanti;
- l'art. 65, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 riconosce e valorizza le forme di cooperazione istituzionale tra amministrazioni aggiudicatrici;
- l'art. 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 disciplina l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale, l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale e l'interoperabilità dei sistemi;
- l'art. 69 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale") contempla il riuso delle soluzioni e degli strumenti informatici tra pubbliche amministrazioni;
- il Piano triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 valorizza, tra le modalità di conseguimento degli obiettivi di trasformazione digitale, il riuso e l'utilizzo di servizi resi disponibili da altre amministrazioni;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 novembre 2024, prot. n. 0018046, ha evidenziato l'utilità di forme di collaborazione tra amministrazioni anche collocate in

fonte: http://burc.regione.campania.it

territori differenti, in funzione di semplificazione, specializzazione e aggregazione della domanda;
- Intercent-ER intende avviare una procedura di gara finalizzata alla stipula di una Convenzione quadro avente ad oggetto il Progetto per l'ecosistema regionale di e-procurement che prevede l'implementazione, l'evoluzione e la gestione della piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) SATER e di moduli di interoperabilità tra piattaforme implementate con la medesima soluzione tecnologica;
- l'Amministrazione partecipante ha manifestato formalmente il proprio interesse a contribuire, nell'ambito del presente Accordo, alla rilevazione e sistematizzazione dei fabbisogni funzionali e tecnologici connessi alla predetta iniziativa, ferma restando la piena autonomia della stessa in ordine ad ogni successiva determinazione concernente l'eventuale adesione alla futura Convenzione quadro;
- le Parti ravvisano, pertanto, un interesse pubblico comune nella definizione di una cornice collaborativa finalizzata alla raccolta dei fabbisogni, al confronto tecnico-funzionale e all'implementazione di soluzioni interoperabili e riusabili in modalità coordinata.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti convengono quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione istituzionale tra le Parti, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, con esclusivo riferimento ad attività di interesse comune connesse alla preparazione della procedura di gara di cui in premessa, al possibile successivo utilizzo della Convenzione quadro che ne deriverà e alla partecipazione in modalità collaborativa alle attività inerenti la fornitura.

2. In particolare, il presente Accordo è finalizzato a:
a) disciplinare la raccolta, la rappresentazione e la sistematizzazione dei fabbisogni dell'Amministrazione partecipante;
b) consentire il confronto tecnico e funzionale utile alla progettazione della procedura di gara e, successivamente, per tutta la durata delle attività oggetto della Convenzione, forme di collaborazione continuativa, anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli tecnici coordinati da Intercent-ER, finalizzate a garantire l'interoperabilità tra le PAD mediante l'implementazione di soluzioni condivise, favorire lo scambio di esperienze e consentire, ove ne ricorrano i presupposti normativi e tecnici, il riuso di soluzioni e componenti;
c) definire ruoli, limiti e responsabilità delle Parti nell'ambito della collaborazione;

3. Il presente Accordo non ha natura sinallagmatica né corrispettiva e non è finalizzato all'acquisizione di prestazioni a titolo oneroso

fonte: http://burc.regione.campania.it

tra le Parti, ma esclusivamente alla disciplina di attività amministrative svolte in cooperazione istituzionale.

Art. 2 – Natura dell'Accordo e assenza di vincoli all'adesione

1. Il presente Accordo:
a) non costituisce, né anticipa, adesione alla futura Convenzione quadro;
b) non comporta, di per sé, obblighi di approvvigionamento, emissione di ordinativi o attivazione di moduli o servizi;
c) non determina, di per sé, assunzione di impegni di spesa tra le Parti;
d) non attribuisce all'Amministrazione partecipante alcun diritto soggettivo alla stipula della Convenzione quadro né ad una sua conformazione contenutistica predeterminata;
e) non limita in alcun modo l'autonomia decisionale dell'Amministrazione partecipante, che resta libera di valutare, con propri atti e secondo il proprio ordinamento, se aderire o meno alla Convenzione quadro, in tutto o in parte, ove la stessa venga effettivamente attivata.

2. Resta ferma la piena autonomia di Intercent-ER nella progettazione, indizione, gestione e conclusione della procedura di gara, nel rispetto della normativa vigente e delle proprie competenze istituzionali.

Art. 3 – Attività e impegni dell'Amministrazione partecipante

1. L'Amministrazione partecipante, nell'ambito del presente Accordo e senza che ciò comporti obbligo di adesione alla futura Convenzione quadro:
a) comunica i propri fabbisogni in modo completo, attendibile, coerente e tempestivo, nei limiti delle informazioni disponibili;
b) collabora, ove richiesto, alle attività istruttorie e di approfondimento tecnico-funzionale promosse da Intercent-ER;
c) partecipa, tramite propri referenti, ai gruppi di lavoro o tavoli tecnici eventualmente costituiti da Intercent-ER;
d) si impegna a comunicare con tempestività eventuali variazioni rilevanti dei fabbisogni già rappresentati, fermo restando che tali variazioni non vincolano Intercent-ER all'integrale recepimento delle stesse nella documentazione di gara;
e) in caso di successiva adesione alla Convenzione quadro, partecipa, secondo quanto previsto dagli atti regolatori applicabili, alle sedi di coordinamento tecnico eventualmente istituite.

2. L'Amministrazione partecipante prende atto che i fabbisogni comunicati hanno natura meramente istruttoria e programmatoria ai fini della progettazione dell'iniziativa e non determinano alcun

fonte: http://burc.regione.campania.it

vincolo in ordine all'effettiva attivazione di specifici moduli, funzionalità o servizi.

Art. 4 – Attività e prerogative di Intercent-ER

1. Intercent-ER utilizza i fabbisogni raccolti esclusivamente per finalità connesse alla predisposizione e gestione della procedura di gara e, in particolare:

a) per la progettazione tecnica e funzionale dell'iniziativa;

b) per la stima del valore complessivo della procedura;

c) per la definizione dell'architettura, delle componenti e dei requisiti dell'ecosistema digitale oggetto di affidamento;

d) per l'eventuale individuazione di moduli, servizi o opzioni suscettibili di attivazione da parte delle amministrazioni aderenti.

2. Intercent-ER conserva la piena titolarità delle valutazioni istruttorie e delle scelte amministrative inerenti alla procedura di gara, ivi inclusa la definizione della documentazione di gara, della struttura dell'iniziativa, dei lotti, dei requisiti, dei criteri di aggiudicazione e delle condizioni di esecuzione.

3. Intercent-ER cura l'intera gestione della procedura di gara di propria competenza e, all'esito, stipula la Convenzione quadro con il soggetto aggiudicatario.

4. Intercent-ER rende disponibile, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, dagli atti di gara e dalle regole di funzionamento applicabili, la piattaforma e gli strumenti digitali necessari all'eventuale emissione degli Ordinativi di fornitura da parte delle amministrazioni aderenti.

5. Salvo quanto espressamente previsto negli atti della Convenzione quadro o in specifici assetti organizzativi successivamente approvati, Intercent-ER non assume obblighi di supporto personalizzato, consulenza specialistica o affiancamento operativo ulteriori rispetto a quelli ordinariamente previsti per le amministrazioni destinatarie dell'iniziativa.

Art. 5 – Eventuale adesione alla Convenzione quadro

1. L'Amministrazione partecipante potrà aderire alla Convenzione quadro, qualora attivata, esclusivamente secondo le modalità, i limiti, i presupposti e le condizioni stabiliti dalla Convenzione medesima, dai relativi atti attuativi e dalla normativa vigente.

2. L'eventuale adesione potrà riguardare, per la durata temporale di interesse, singoli moduli, componenti o ambiti funzionali come definito nella documentazione di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'adesione avviene mediante autonomi atti dell'Amministrazione partecipante, assunti sotto la propria esclusiva responsabilità amministrativa, contabile e programmatoria.

4. Restano integralmente in capo all'Amministrazione aderente tutte le responsabilità relative:
a) alla decisione di aderire;
b) all'assunzione degli impegni di spesa;
c) all'emissione degli Ordinativi di fornitura;
d) alla gestione del rapporto contrattuale applicativo per i profili di propria competenza;
e) alla fase esecutiva, nei limiti e secondo il riparto di competenze definito dalla documentazione della Convenzione quadro.

Art. 6 – Durata ed efficacia

1. Il presente accordo è efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione e permane fino al completamento delle attività ricomprese nella Convenzione quadro, salvo quanto previsto nei commi seguenti.
2. Qualora l'Amministrazione partecipante abbia aderito alla Convenzione quadro durante la vigenza del presente accordo, le clausole che, per loro natura, disciplinano effetti successivi o attività di coordinamento connesse all'adesione continuano a produrre effetti fino al loro esaurimento, nei limiti di quanto strettamente necessario.
3. La cessazione del presente accordo non incide sulla validità ed efficacia degli atti adottati dall'Amministrazione partecipante ai fini dell'adesione alla Convenzione quadro, né sugli Ordinativi di fornitura già emessi.

Art. 7 – Assenza di oneri diretti e disciplina economica generale

1. Il presente Accordo, in quanto strumento di cooperazione istituzionale, non comporta, di per sé, trasferimenti finanziari tra le Parti né l'insorgenza di obbligazioni patrimoniali, corrispettivi, compensi o rimborsi, salvo quanto eventualmente previsto dall'art. 10 in materia di incentivi per funzioni tecniche e salvo gli effetti economici derivanti da eventuali successive adesioni alla Convenzione quadro.

2. Ciascuna Parte provvede alle attività di propria competenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri derivanti direttamente dal presente Accordo, fatti salvi gli adempimenti che dovessero discendere da successivi autonomi atti dell'Amministrazione partecipante.

Art. 8 – Contenzioso relativo alla procedura di gara e ai contratti applicativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La gestione, anche giudiziale e stragiudiziale, del contenzioso relativo agli atti e alle attività di competenza di Intercent-ER nella fase di progettazione, indizione, svolgimento e aggiudicazione della procedura di gara centralizzata resta in capo a Intercent-ER.

2. Restano, invece, in capo all'Amministrazione aderente, per quanto di rispettiva competenza, il contenzioso e ogni altra attività connessi:

a) agli atti di adesione;
b) all'emissione degli Ordinativi di fornitura;
c) alla gestione esecutiva dei contratti applicativi;
d) ai rapporti derivanti da fatti, atti o omissioni imputabili all'Amministrazione stessa.

3. I costi del contenzioso sono sostenuti dalla Parte nella cui sfera di competenza ricadono gli atti o i comportamenti da cui il contenzioso trae origine, salvo diverso accordo scritto tra le Parti o diversa previsione normativa.

Art. 9 – Riservatezza, protezione dei dati e utilizzo delle informazioni

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati, le informazioni e la documentazione acquisiti nell'ambito del presente Accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, protezione dei dati personali, segreto d'ufficio, trasparenza e accesso.

2. I dati personali eventualmente scambiati tra le Parti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla stipula e all'esecuzione del presente Accordo, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché delle rispettive discipline interne applicabili.

3. Le Parti si impegnano altresì a utilizzare le informazioni e i fabbisogni condivisi esclusivamente per le finalità istituzionali di cui al presente Accordo, fatto salvo quanto previsto dalla normativa in materia di trasparenza, accesso e conservazione dei documenti amministrativi.

Art. 10 – Incentivi per funzioni tecniche

1. Qualora e nei limiti in cui la normativa vigente, la disciplina regolamentare applicabile e gli atti della Convenzione quadro lo consentano, l'Amministrazione aderente provvede, con propri autonomi atti e sotto la propria responsabilità, agli eventuali adempimenti concernenti l'accantonamento, l'impegno e la liquidazione delle risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche riferibili alle attività svolte da Intercent-ER e/o dal personale regionale a essa assegnato, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e della disciplina attuativa vigente della Regione Emilia-Romagna (Delibera della Giunta regionale n. 2240 del 29/12/2025 "*Disciplina per la*

fonte: http://burc.regione.campania.it

corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del Decreto legislativo 36/2023. Approvazione delle modifiche" e della determinazione del Direttore di Intercent-ER n. 258/2025).

2. Tali adempimenti sono effettuati dall'Amministrazione aderente in relazione agli Ordinativi di fornitura effettivamente emessi e nei limiti derivanti dalla normativa vigente, dalla disciplina regolamentare applicabile e dagli atti presupposti.

3. Ove dovuto, il versamento delle relative somme è effettuato in favore della Regione Emilia-Romagna, quale ente di appartenenza del personale assegnato a Intercent-ER avente titolo secondo l'ordinamento vigente, previo accertamento, da parte del dirigente responsabile competente, dell'effettivo svolgimento delle attività incentivabili da parte dei dipendenti incaricati.

4. Resta inteso che il presente articolo ha natura meramente ricognitiva e di coordinamento e non deroga alla normativa vigente, né costituisce titolo autonomo sufficiente per il riconoscimento o la corresponsione degli incentivi in assenza dei relativi presupposti di legge e di regolamento.

Art. 11 – Recesso e scioglimento anticipato

1. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per mutamento del quadro normativo o organizzativo di riferimento, ovvero per sopravvenuta impossibilità o non utilità della prosecuzione della collaborazione, mediante comunicazione scritta e motivata da trasmettersi con congruo preavviso, di norma non inferiore a 30 giorni.

2. Il recesso non produce effetti sugli atti e sulle attività già legittimamente compiuti, né sugli eventuali Ordinativi di fornitura già emessi dall'Amministrazione aderente in forza della Convenzione quadro.

3. Resta salva la possibilità di scioglimento consensuale anticipato del presente Accordo mediante atto scritto sottoscritto digitalmente da entrambe le Parti.

Art. 12 – Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a definire in via preventiva e bonaria ogni controversia interpretativa o applicativa relativa al presente Accordo, mediante confronto istituzionale tra i rispettivi referenti e, ove necessario, tra i competenti responsabili.

2. Qualora non sia possibile addivenire a una composizione bonaria della controversia, resta ferma la competenza del giudice individuato secondo la normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si applicano le disposizioni della Legge n. 241/1990, del D.Lgs. n. 36/2023, del D.Lgs. n. 82/2005 e, più in generale, i principi dell'ordinamento in materia di azione amministrativa, collaborazione istituzionale, buon andamento, imparzialità, efficacia, economicità e trasparenza.

2. Il presente Accordo è redatto in forma scritta ed è sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990.

3. L'imposta di bollo, ove dovuta ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, è posta a carico dell'Amministrazione partecipante ed è assolta con le modalità previste dalla normativa vigente, ovvero con contrassegno telematico apposto sul modulo allegato (All.1) o, se autorizzati, in modalità virtuale.

4. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi della normativa vigente, con spese a carico della Parte che ne richieda la registrazione.

Luogo e data

Per Intercent-ER

_____

Per l'Amministrazione partecipante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Pasquale CHIODI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
63	**15/06/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc. n. 4280/AP/2026 - Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 36/2023, relativo alla progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo Science Centre di Città della Scienza - I° stralcio funzionale; CUP: G68E14000000005; CIG: BB047F88CA – Nomina commissione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. in data 14 agosto 2014 veniva sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, il Provveditorato Interregionale per la Campania ed il Molise, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Fondazione IDIS – Città della Scienza e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007 – 2013, l'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione Città della Scienza" che prevedeva, tra gli interventi, la Ricostruzione del *Science Centre* di Città della Scienza;
b. la Fondazione IDIS, in considerazione della particolare complessità e rilevanza dell'intervento in questione, in mancanza dei requisiti per svolgere le funzioni di Stazione Appaltante, ha stipulato con La Regione Campania, nella persona del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Ufficio Appalti-Centrale di Committenza Regionale", con il ruolo di Stazione Appaltante qualificata, Convenzione con numero di protocollo 0647219/2025 del 21/11/2025 per l'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante qualificata ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per avvalersi delle maggiori qualificazioni e competenze della Regione Campania, limitatamente alla fase di procedura di affidamento;
c. l'oggetto della Convenzione riguarda l'indizione e conseguente aggiudicazione, da parte della Regione Campania, che assume il ruolo di Stazione Appaltante qualificata attraverso l'Ufficio Speciale Appalti, di procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo superiore alla soglia comunitaria, promossi dalla Fondazione;
d. la Fondazione Idis-Città della Scienza, con Verbale del Consiglio di amministrazione della Fondazione Idis – Città della Scienza del 19/01/2026, ha approvato la documentazione progettuale per lo stralcio 1 della Realizzazione del Nuovo *Science Centre*;
e. con nota prot. 286314 del 19/03/2026 il Presidente della Fondazione Idis - Città della Scienza ha dichiarato che sono in corso le attività propedeutiche alla redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del relativo Elenco Annuale e di predisposizione del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi e del relativo Elenco Annuale, ricorrendo le ipotesi di cui agli artt. 5, co. 11, e 7, co. 9, dell'Allegato I.5 del D.lgs. 36/2023;
f. la Fondazione Idis-Città della Scienza, con note prot. n. 0730742/2025 del 23/12/2025, prot. n. 0733580/2025 del 23/12/2025, prot. n. 104654/2026 del 09/02/2026, prot. n. 0167887/2026 del 02/03/2026, prot. n. 0238125/2026 del 12/03/2026, prot. n. 0286314/2026 del 19/03/2026 e prot. n. 0292387/2026 del 20/03/2026, ha trasmesso gli atti di gara all'Ufficio Speciale 302.00.00, UFFICIO APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE ed ha incaricato il già menzionato Ufficio di avviare una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 36/2023, relativo alla progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo *Science Centre* di Città della Scienza - I° stralcio funzionale; CIG: BB047F88CA; CUP: G68E14000000005, per un importo complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'opzione di completamento, pari a € 52.561.229,18 (oltre IVA e oneri di legge), di cui € 50.661.888,89 per lavori, € 922.829,43 per oneri della sicurezza e € 976.510,86 per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
g. con verbale del Consiglio di amministrazione della fondazione IDIS Città Della Scienza n.17 del 28/10/2013, l'Arch. Antonio Iannitto è stato individuato dal Consiglio di amministrazione di Fondazione Idis nel 2013 quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, d.lgs. n. 36/2023;
h. con nota protocollo n. 0292387/2026 del 20/03/2026 "Individuazione RUP per la fase di affidamento", l'Avv. Pasquale Chiodi, dirigente presso l'UFFICIO APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE Direzione Generale – Ufficio Speciale 302.00.00, è stato individuato quale RUP per la fase di Affidamento, ai sensi dell'art. 15, co. 9, del D.lgs. 36/2023;
i. con Decreto Dirigenziale n. 30 del 25/03/2026, l'UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE - Centrale Acquisti e Ufficio Gare ha indetto una procedura di gara

aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 36/2023, relativo alla progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo *Science Centre* di Città della Scienza - I° stralcio funzionale; CIG: BB047F88CA; CUP: G68E14000000005, assegnando, alla procedura in parola, il numero 4280/AP/2026.

CONSIDERATO CHE:

a. in data 04/06/2026, termine stabilito per la presentazione delle offerte, sono pervenute le proposte dei seguenti operatori economici:
   1. RTI Costruire - CA.ME.CA S.R.L. Unipersonale;
   2. RTI DE SANCTIS COSTRUZIONI S.P.A. - ING. DELLA GATTA SRL;
   3. RTI Adiramef s.r.l. - CLEI SOCIETA' COOPERATIVA - Consorzio Stabile OSCAR S.c.ar.l. – CONSORZIO CON.AR.ED. SOC. COOP.;
   4. RTI ROMANO COSTRUZIONI & C S.R.L. - Costruzioni Cinquegrana Srl;
   5. RTI CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA - ITERGA COSTRUZIONI GENERALI Esecutrice INFRACOOP SOCIETA' COOPERATIVA;
   6. RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL;
   7. RTI NUOVA PSC SRL - Consorzio Stabile Energos - RH BUILDER SPA - GEMIS SRL - EDILGEN SPA Esecutrice CMD GROUP SRL;
   8. RTI Beccaceci S.r.l. - CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice CANTIERI S.p.A. a socio unico - OCAM SRL;
   9. Granit Società Cooperativa;
   10. RTI CONSORZIO STABILE ARTEMIDE - CO.I.FA SRL - CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli sS.p.A. Esecutrice OMNIA PROJECT SRL;
   11. RTI INFRAM SRL - G.P. SERVIZI S.R.L. - Società Costruzioni e Appalti s.r.l. - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A.;
   12. MATARRESE SPA;
   13. OPERAZIONE SRL;
   14. RTI CONSORZIO ITM - Progetto CMR Srl - SD Partners srl - STAIN ENGINEERING SRL Esecutrice SELI Manutenzioni Generali S.r.l. - Caramiello Costruzioni Generali S.r.l. – Hana;
   15. RTI CONSORZIO STABILE INTESA - Burlandi Franco Srl - IMPRESA SIGNORELLO Esecutrice GENERAL IMPIANTI SYSTEM SCARL;
b. con nota prot. n. 0507312/2026 del 04/06/2026, al fine di aprire le buste amministrative pervenute, è stato nominato il Seggio di gara composto dal RUP, Arch. Antonio Iannitto, dipendente della Fondazione Idis – Città della Scienza, e da funzionari in servizio presso l'Ufficio Speciale Appalti – Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
c. con verbale del 08 giugno 2026, il Seggio di gara ha ammesso tutti i concorrenti alla fase di valutazione delle offerte tecniche ed economiche in virtù del principio di inversione del procedimento, *ex* art. 107, co. 3, del D.lgs. 36/23;
d. è necessario, pertanto, procedere alla nomina della Commissione giudicatrice delle offerte pervenute in merito alla procedura in oggetto per l'affidamento di un appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 36/2023, relativo alla progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo *Science Centre* di Città della Scienza - I° stralcio funzionale; CIG: BB047F88CA; CUP: G68E14000000005.

RILEVATO CHE:

a. con nota prot. N.0525176/2026 del 10/06/2026 è stato chiesto alla Fondazione Idis – Città della Scienza di voler comunicare, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione per l'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante Qualificata, i nominativi dei componenti, dirigenti o funzionari esperti nel settore oggetto di gara, che possano comporre un'unica Commissione giudicatrice delle offerte pervenute;

b. in riscontro alla già menzionata richiesta, la Fondazione Idis – Città della Scienza, con nota prot. N.0530914/2026 del 12/06/2026, comunica di aver individuato, quali componenti esperti della Commissione giudicatrice, gli architetti Teresa Blasotti e Antonio Iannitto;
c. ai sensi dell'art. 5 della Convenzione per l'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante Qualificata, il Dirigente del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare (302.01.00), Avv. Pasquale Chiodi, assume l'incarico di Presidente della Commissione giudicatrice e individua il Dott. Mario Esposito, funzionario assegnato al medesimo Settore, quale componente con funzioni di Segretario Verbalizzante.

RITENUTO CHE:

a. per le competenze e le professionalità possedute, attestate dai *curricula* già pubblicati sul sito della Regione Campania ovvero allegati al presente atto, i suddetti possano essere nominati componenti della Commissione preposta all'esame delle offerte tecniche ed economiche pervenute;
b. la Commissione giudicatrice, prima dell'insediamento, provvederà, ai sensi dell'art. 93 D.lgs. 36/23, alla presentazione di idonea autocertificazione di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto;
c. si debba procedere alla nomina della Commissione giudicatrice preposta all'esame dell'offerta tecnica ed economica pervenuta in merito alla procedura di gara n. **4280/AP/2026**, per l'affidamento di un appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 36/2023, relativo alla progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo *Science Centre* di Città della Scienza - I° stralcio funzionale; CIG: BB047F88CA; CUP: G68E14000000005, come di seguito composta:

Nominativo	Funzione
Avv. Pasquale Chiodi	Presidente
Arch. Antonio Iannitto	Componente esperto
Arch. Teresa Blasotti	Componente esperto
Dott. Mario Esposito	Segretario Verbalizzante

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante "*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*" si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando *ad interim* l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01.

VISTI:

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024.

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice preposta all'esame dell'offerta tecnica ed economica pervenuta in merito alla procedura di gara n. n. **4280/AP/2026**, per l'affidamento di un appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 36/2023, relativo alla progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo *Science Centre* di Città della Scienza - I° stralcio funzionale; CIG: BB047F88CA; CUP: G68E14000000005;
2. di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice le seguenti figure professionali:

Nominativo	Funzione
Avv. Pasquale Chiodi	Presidente
Arch. Antonio Iannitto	Componente esperto
Arch. Teresa Blasotti	Componente esperto
Dott. Mario Esposito	Segretario Verbalizzante

3. di subordinare l'efficacia della presente nomina al deposito, da parte dei nominati, delle dichiarazioni di rito in punto di inconferibilità/incompatibilità, preventivamente rispetto alla prima seduta;

4. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
5. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
6. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:

- Alla Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Fondazione Idis – Città della Scienza, anche ai fini dell'inoltro ai componenti designati, ivi incardinati;
- Al RUP, Arch. Antonio Iannitto.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Fabrizio MANDUCA**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Gaetano D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
74	**17/06/2026**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.4, azione 2.4.2. Finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti di cui al D.D. n. 53/2026. Ammissione a finanziamento degli interventi ed approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
b. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021 - 2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
c. in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21/27;
d. con D.G.R. n. 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con D.G.R. n. 700/2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
f. con D.D. n. 147/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023, aggiornati da ultimo D.D. n. 66/2026;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 6/06/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali o loro delegati con poteri di firma, il cui elenco è stato adeguato con il D.D. n. 12/2025 dell'US 308 in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;
h. con D.D. n. 179/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale per le procedure di Controllo di Primo Livello come aggiornati da ultimo con D.D. n. 12/2025;
i. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la D.G.R. n. 527/2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;
j. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la D.G.R. n. 527/2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
k. con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la D.G.R. n. 16/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021-2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale, nell'introdurre nuove priorità. ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;

PREMESSO altresì che:

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452/2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, è stato istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
b. per consentire agli Enti proprietari del Patrimonio scolastico Regionale di dare piena attuazione all'istituito parco progetto – SVIC, occorreva ed occorre mettere nelle condizioni i medesimi enti di eseguire le Verifiche dei Vulnerabilità degli edifici scolastici;
c. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175/2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria, già programmata con D.G.R. n.

520/20, da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

d. con deliberazione n. 327/2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex D.G.R. n. 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con D.G.R. n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
e. con D.D. n. 1191/2024 della DG 50.11 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti, a valere sulle risorse predette risorse programmate;
f. con D.D. n. 554/2025 della DG 50.11 è stato preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti (esiti approvati con decreto 404/2025 con le relative graduatorie) ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27 O.S. 2.4, azione 2.4.2, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023 ed ex DGR n.534/2025, come da relativo allegato, per un importo complessivo pari ad € 6.533.731,11;
g. con D.G.R. n. 534/2025 è stato stabilito di programmare l'importo di € 2.000.000,00 a valere sull'O.S. 2.4, Azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR Campania FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione ex D.G.R. n. 327/2023 a valere sul medesimo Programma, da destinare al finanziamento delle valutazioni della sicurezza (VDS) degli edifici scolastici presentate dai Comuni;

CONSIDERATO che:

a. le suddette valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici si configurano, di norma, quali operazioni il cui costo totale non supera l'importo di € 200.000,00, ricorrendo, pertanto, nel caso di specie, l'obbligatorietà dell'adozione di costi semplificati ai sensi del comma 2 dell'art.53 del Reg (UE) 1060/2021;
b. a tal fine, l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, con decreto n. 75/2026, ha approvato, ai sensi dell'art. 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, della "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53 par. 3 del Regolamento (UE)1060/2021 (RDC), per operazioni, di importo non superiore a 200.000 euro, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico";
c. con D.G.R. n. 148/2026, in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 63/2026 nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, si è proceduto all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;
d. in particolare, tra le operazioni prioritarie approvate con la citata D.G.R. n. 148/2026 rientrano le VDS di cui alla graduatoria del richiamato decreto n. 554/2025;
e. con D.D. n. 53/2026 è stato preso atto della nuova metodologia per definizione OSC, approvata con il richiamato D.D. n. 75/2026, e si è proceduto alla rideterminazione degli importi di cui alla graduatoria del D.D. n. 554/2025 addivenendo all'importo complessivo di € 6.427.107,73 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021-2027, O.S. 2.4, azione 2.4.2;

RILEVATO che:

a. con D.G.R. n. 739/2024, è stato precisato, altresì, che il ROS deve procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR Campania FESR 2021- 2027, provvedendo, in particolare a garantire il rispetto dei principi del DNSH e Climate Proofing;
b. pertanto, con nota prot. n. 493637/2025 è stato richiesto ai beneficiari l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento, tra cui il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste;
c. con nota prot. n. Protocollo n. 0440283 del 13/05/2026, è stato richiesto all'AdG FESR il rilascio di parere sul rispetto del principio DNSH e Climate Proofing propedeutico all'ammissione a finanziamento;
d. con nota Protocollo n. 0495825/2026, è stato acquisito il parere propedeutico all'ammissione a finanziamento del presente intervento, rilasciato dall'AdG FESR- Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio DNSH e climate proofing, così come previsto dal manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, di cui al D.D. n. 12/2025 dell'AdG FESR di adeguamento agli indirizzi dettati dalla D.G.R. n. 738/2024;
e. in attuazione della D.G.R. n. 248/2025 e delle successive D.G.R. n. 63/2026 e D.G.R. n. 148/2026, tenuto conto che l'intervento in oggetto è rientrante tra i progetti prioritari, l'Ufficio Speciale ADG FESR ha rilasciato nulla osta all'ammissione a finanziamento prot. n. 0520917/2026, a seguito di richiesta avvenuta con nota prot. n. 0463723/2026;
f. con nota prot. n. 540265/2026 del 16/06/2026 sono state acquisite le check-list relative alla positiva verifica dei criteri di selezione e coerenza dei singoli interventi con l'Obiettivo Specifico 2.4 azione 2.4.2 del PR Campania FESR 2021/2027;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2, degli interventi e per gli importi così come dettagliati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dare atto che l'importo complessivo relativo ai 174 interventi ammessi a finanziamento con il presente provvedimento è pari ad € 6.427.107,73;
c. approvare lo schema di convenzione, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto secondo quanto previsto nel Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
d. precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 6 mesi dalla sottoscrizione della convenzione e comunque entro il 30/11/2026;
e. ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27, l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
f. demandare a successivo provvedimento l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione delle singole convenzioni;
g. comunicare che il funzionario referente è la dott.ssa Finisia Moschiano, funzionaria della UOS 300.00.01;
h. dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio;
i. provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 agli artt. 26 e 27;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- il POR Campania FESR 2021/27;
- le D.G.R. n. 520/2020, n. 452/2022, n. 327/2023, n. 534/2025;
- i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 404/2025, n. 554/2025;
- il D.D. n. 12 del 03/10/2025 dell'US 308;
- il D.D. n. 75 del 24/04/2026 dell'US 308;
- il D.D. n. 53 del 15/05/2026 della Direzione Generale 303.00.00
- la D.G.R. n. 148/2026;
- il D.D. n. 28/2026;
- il nulla osta dell'ADG FESR di cui al prot. 520917/2026 del 09/06/2029;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario referente dott.ssa Finisia Moschiano nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOS 303.00.01 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2 gli interventi e per gli importi così come dettagliati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'importo complessivo relativo ai 174 interventi ammessi a finanziamento con il presente provvedimento è pari ad € 6.427.107,73;
3. di approvare lo schema di convenzione, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto secondo quanto previsto nel Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che, come prescritto all'art. 5 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 6 mesi dalla sottoscrizione della convenzione e comunque entro il 30/11/2026;
5. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 21-27, l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
6. di demandare a successivo provvedimento l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione delle singole convenzioni;
7. di comunicare che il funzionario referente è la dott.ssa Finisia Moschiano, funzionaria della UOS 300.00.01;
8. di dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio;
9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 agli artt. 26 e 27;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto; all'Assessore con delega alla Scuola; all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027; alla Segreteria di Giunta; ai Beneficiari e agli uffici competenti per la pubblicazione sul BURC.

Fabrizio MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Fabrizio Manduca nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del Comune di …….. nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO……" avente CUP ……., SURF: …… individuata con D.D. 554/2025 rettificato con DD. 53/2026;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con la Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione della nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
- con i Decreti Dirigenziali dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, n. 12 del 21/01/2025 e n. 64 del 13/03/2025, sono state approvate le più recenti modifiche rispettivamente al Si.Ge.Co., al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 e al Manuale dei controlli di I livello;
- con la Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, che prevede l'introduzione di quattro nuove priorità e la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con D.D. n. 147 del 17 maggio 2023, è stata approvata la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;
- con Decreto Dirigenziale n. 66 del 10/04/2026 l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", Versione 3 (Marzo 2026), approvato dal Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027 mediante procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 0171254/2026 del 02/03/2026 e conclusasi con nota prot. n. 0278845/2026 del 18/03/2026;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.4 del PR Campania FESR 2021-2027 rientra l'azione 2.4.2. "promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" che si prefigge, tra l'altro, di garantire la mitigazione del rischio sismico con interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di sicurezza del patrimonio edilizio pubblico nonché la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento degli edifici scolastici prevedendo, altresì, anche la valutazione della sicurezza di edifici in classe d'uso III e IV, ex punto 8, NTC 2018;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00, integrata per euro 2.000.000,00 con DGR 534/2025 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locale, con deprogrammazione dell'importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
- con nota PG/2023/0368054 del 19/07/2023, il Responsabile DNSH ha espresso parere favorevole di conformità al principio DNSH, formulando raccomandazioni recepite nel presente provvedimento;
- con decreto dirigenziale n. 1191 del 30/10/2024, pubblicato sul BURC n. 747/2024, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 554 del 05/09/2025 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;
- con decreto n.75 del 24/04/2026, l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027, ha approvato, ai sensi dell'art. 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, della "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53 par. 3 del Regolamento (UE)1060/2021 (RDC), per operazioni, di importo non superiore a 200.000 euro, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico"

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'art. 53 del Regolamento prevede che il contributo corrisposto al beneficiario possa assumere la forma di costi unitari, somme e tassi forfettari oltre che il ricorso al finanziamento non collegato al costo anche per le sovvenzioni che lo Stato Membro corrisponde al beneficiario. L'art. 53 stabilisce che, per le operazioni di importo non superiore a 200.000 EUR, il contributo fornito al beneficiario dai Fondi SIE, tra cui il FESR, assume la forma di costi unitari, importi o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni per le quali il sostegno costituisce aiuto di Stato;
- la "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53 par. 3 del Regolamento (UE)1060/2021 (RDC), per operazioni, di importo non superiore a 200.000 euro, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico" approvato con D.D. n. 75 del 24/4/2026, ha fissato le UCS sulla base delle quali è stato rideterminato l'importo della sovvenzione da ammettere a finanziamento e determinato in ragione del costo unitario standard (UCS) attualizzato e della volumetria certificata;
- che tale importo è da intendersi onnicomprensivo e non soggetto a modifiche in sede di aggiudicazione o esecuzione;
- che la condizione per l'erogazione del rimborso è chiaramente identificata nel completamento della valutazione della sicurezza sismica (livello di conoscenza minimo LC2 ai sensi delle NTC 2018), attestata da Delibera di Giunta Comunale e dalla documentata implementazione dei dati sulla piattaforma regionale ARES;
- Con DD n.53/2026 del è stata approvata, per effetto dell'applicazione della suddetta metodologia, la rideterminazione degli importi relativi all'intervento di cui al decreto dirigenziale n. 554/2025.
- Sulla base di detta metodologia, l beneficiario dell'operazione è tenuto ad attestare le attività effettivamente svolte, nel periodo di riferimento, unitamente alla presentazione di documentazione tecnico/amministrativa come di seguito specificata.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) Allegato DNSH 5 - Modello per la autovalutazione del principio DNSH

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ISTITUTO ……" avente CUP ……., SURF: ……. L'operazione è ammessa a finanziamento per un importo determinato secondo la metodologia in ragione del costo unitario standard (UCS) attualizzato e della volumetria certificata, , così come aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 53/2026, per un valore

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessivo pari a euro ……, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.2.
In particolare, l'intervento in questione è ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. __ del __ giugno 2026 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.4 Azione 2.4.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle attività effettivamente svolte, secondo quanto previsto dalla metodologia dei **costi standard**, nonché la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa richiesta ai fini della verifica del raggiungimento dei risultati (output di progetto);
- ✓ la consapevolezza che l'importo della sovvenzione, determinato in ragione del costo unitario standard (UCS) attualizzato e della volumetria certificata, è da intendersi onnicomprensivo e non soggetto a modifiche in sede di aggiudicazione o esecuzione;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa, seppur non presentata i fini della rendicontazione delle attività, riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'originario avviso e nel successivo DD. 53/2026 di presa d'atto della Metodologia e dal Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza il Decreto dirigenziale di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento riportante il quadro economico con importo della sovvenzione determinato in ragione del costo unitario standard (UCS) attualizzato e della volumetria certificata, secondo le indicazioni della "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53 par. 3 del Regolamento (UE)1060/2021 (RDC), per operazioni, di importo non superiore a 200.000 euro, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico" approvato con D.D. n. 75 del 24/4/2026.

La condizione per l'erogazione del rimborso, come stabilito nella "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53 par. 3 del Regolamento (UE)1060/2021 (RDC), per operazioni, di importo non superiore a 200.000 euro, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico" approvato con D.D. n. 75 del 24/4/2026, è chiaramente identificata nel completamento della valutazione della sicurezza sismica (livello di conoscenza minimo LC2 ai sensi delle NTC 2018), attestata da Delibera di Giunta Comunale e dalla documentata implementazione dei dati sulla piattaforma regionale ARES (output di progetto come meglio di seguito indicati);.Nessun contributo sarà erogato nel caso di mancato conseguimento dell'output come sopra definito.

La stipula della convenzione è subordinata alla trasmissione da parte del beneficiario:

- dei cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- della comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- della comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione;
- Dichiarazione di assenza doppio finanziamento.

Il Beneficiario prende atto e accetta che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli importi riconosciuti sono determinati ex ante sulla base delle Unità di Costo Standard;
- tali importi costituiscono massimali di spesa ammissibile, indipendentemente dai costi effettivamente sostenuti;
- la liquidazione è subordinata esclusivamente alla verifica del raggiungimento dei risultati e delle condizioni sopra richiamate.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le condizioni per l'erogazione della liquidazione in applicazione della metodologia dei costi standard, saranno verificati attraverso la trasmissione entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione dei seguenti output di progetto e comunque entro e non oltre il 30/11/2026 :

- una relazione sottoscritta dal RUP sui risultati quantificati documentati (metri cubi oggetto dell'intervento) e le condizioni soddisfatte (LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti (geometria, organizzazione strutturale, dettagli costruttivi e materiali);
- Valutazione della sicurezza– debitamente verificata, validata e approvata con atto formale di codesto Ente" sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, costituita dai seguenti e distinti elaborati tecnici debitamente firmati:

✓ elenco elaborati;
✓ relazione geologica;
✓ relazione geotecnica e di modellazione sismica del terreno;
✓ relazione sulle indagini e prove sui materiali, resa dal laboratorio incaricato;
✓ relazione sulla caratterizzazione dei materiali;
✓ relazione tecnica e di calcolo, con tabulati;
✓ elaborati grafici di rilievo architettonico;
✓ elaborati grafici di rilievo geometrico-strutturale;
✓ scheda di sintesi modello protezione civile (vedi art. 5, comma 4).

- atto di verifica e validazione della valutazione a firma del Rup;
- atto di approvazione della valutazione (determina o delibera);
- Scheda sintesi valutazione della sicurezza da caricare nell'Anagrafe Regionale dell'edilizia scolastica (A.R.E.S.)

Ulteriori verifiche per liquidare gli importi relativi alla sovvenzione determinata attraverso le unità di costo standard riguardano:

- rispetto della condizione dell'avanzamento fisico dei servizi e conseguenziale definizione degli importi liquidabili (servizi eseguiti- importi liquidabili per come sopra definiti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- completezza e coerenza della documentazione probatoria richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara e al contratto/convenzione;
- verifica del rispetto dell'importo riconosciuto rispetto a quanto determinato ex ante con l'applicazione della metodologia costi standard;
- esito dell'istruttoria del ROS, condotta sulla base della check list, per la domanda di rimborso presentata del beneficiario;

Per gli importi determinati in base al costo unitario , il rimborso non richiede la presentazione di documenti giustificativi di spesa ma solo delle attività svolte come sopra elencati.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Il Beneficiario non è tenuto alla rendicontazione analitica delle spese sostenute, fermo restando l'obbligo di documentare le attività realizzate. Le spese sono riconosciute esclusivamente sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS) previsti dalla metodologia approvata.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le attività effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni delle attività svolte che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- il rispetto delle condizioni che fanno scattare il rimborso;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- il rispetto delle condizioni che fanno scattare il rimborso;
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario.

In tale circostanza, il beneficiario potrà fornire al ROS giustificati e documentati motivi comprovanti la legittimità della causa del ritardo unitamente ai cronoprogrammi aggiornati. Il ROS qualora ritenga che la documentazione trasmessa e le motivazioni fornite dal beneficiario siano esaustive a giustificare le cause del ritardo dovrà tempestivamente approvare - con proprio atto motivato - i nuovi cronoprogrammi che dovranno in ogni caso essere compatibili con le tempistiche previste dal PR FESR 21/27 evidenziando, altresì, eventuali impatti sul quadro economico dell'intervento. Qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento.

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Per il beneficiario Ente Pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile. I crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Il processo descritto dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del contraddittorio con il beneficiario.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale

fonte: http://burc.regione.campania.it

sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 11
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 14
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 15
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 16
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 17
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: interventi.strategici@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario:

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Articolo 20
Clausola finale di presa d'atto

Le Parti convengono che l'adozione della metodologia dei costi standard comporta la presa d'atto e formale approvazione dei nuovi importi riconoscibili per l'operazione, così come determinati nell'Allegato del decreto n° 53/2026 che sostituisce integralmente ogni precedente quantificazione basata sui costi reali.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - “Condizioni di erogazione del finanziamento”;
- Articolo 10 - “Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione”;
- Articolo 11 - “Divieto di cumulo”;
- Articolo 12 - “Clausola di manleva”;
- Articolo16 - “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Ente locale	PROV.	Nome scuola / Titolo del progetto	Codice ARES	IMPORTO rimodulato OSC	CUP	SURF
1	Comune di Afragola	NA	SCUOLA EUROPA UNITA	0630020083	98.010,04 €	B47G24000290002	OP_28209 22086PP000000493
2	Comune di Afragola	NA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A. MOZZILLO	0630020097	94.708,31 €	B47G24000320002	OP_28210 22086PP000000494
3	Comune di Albanella	SA	PLESSO VERNIERI	0650030797	29.063,30 €	D96F24000150002	OP_31203 22086PP000000603
4	Comune di Alife	CE	Scuola Via Volturno	0610020003	17.001,85 €	F94D25002360002	OP_28211 22086PP000000495
5	Comune di Arienzo	CE	PLESSO VALLETTA	0610040405	35.259,78 €	H27G24000150001	OP_28069 22086PP000000444
6	Comune di Arzano	NA	Istituto Comprensivo "1 Ariosto" Scuola Secondaria di Primo Grado. Plesso Ariosto	0630050003	64.523,25 €	G77G24000310002	OP_28070 22086PP000000445
7	Comune di Atripalda	AV	Scuola per l'infanzia "Carlo Collodi"	0640060154	44.988,83 €	I14D24002400002	OP_28071 22086PP000000446
8	Comune di Avellino	AV	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"	0640080324	49.040,95 €	G37G24000250002	OP_28212 22086PP000000496
9	Comune di Baronissi	SA	SCUOLA INFANZIA "G. RODARI"	0650130595	11.268,17 €	C16F25000200002	OP_28073 22086PP000000447
10	Comune di Baselice	BN	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. BIANCHI"	0620070078	37.433,69 €	C79I24000940002	OP_28213 22086PP000000497
11	Comune di Bracigliano	SA	ISTITUTO SCOLASTICO ELEMENTARE CASALE MANZI BRACIGLIANO (SA)	0650160001	12.424,95 €	B46F25000240002	OP_30553 22086PP000000572
12	Comune di Brusciano	NA	SCUOLA MEDIA G. DE RUGGIERO	0630100006	35.732,89 €	I36F24000110002	OP_28118 22086PP000000468
13	Comune di Buccino	SA	PLESSO SCOLATICO VIA PESCARA	0650170001	40.625,44 €	B56F24000210002	OP_28074 22086PP000000448
14	Comune di Caivano	NA	IC 3 PARCO VERDE - PLESSO B. CIARI	0630110004	57.864,52 €	J49I24001380002	OP_28075 22086PP000000449
15	Comune di Camposano	NA	Scuola d'infanzia San Gavin	0630130065	18.478,84 €	C65E25000030006	OP_31202 22086PP000000602
16	Comune di Caposele	AV	I.I.S.S. "Luigi Vanvitelli" - PLESSO di Caposele (AV)	0640170003	39.730,72 €	J36F24000230002	OP_28119 22086PP000000469
17	Comune di Capriglia Irpina	AV	IC SCANDONE - COCCHIA - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO	0640180001	8.789,17 €	B46F24000260002	OP_28214 22086PP000000498
18	Comune di Capua	CE	Scuola Primaria - P. Napoli Case Pop. Martucci	0610151344	28.008,99 €	G49I24001580002	OP_30554 22086PP000000573
19	Comune di Casal di Principe	CE	I.C. SPIRITO SANTO - Plesso Scolastico DANTE ALIGHIERI	0610190564	17.150,82 €	C87G25000900002	OP_28215 22086PP000000499
20	Comune di Casapulla	CE	I. C. "G. Stroffolini	0610210099	29.722,25 €	B17G24000280002	OP_28121 22086PP000000470
21	Comune di Casavatore	NA	I.C. Nicola Romeo	0630210001	34.931,73 €	I56F24000430002	OP_28216 22086PP000000500
22	Comune di Caselle in Pittari	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	0650290002	14.734,79 €	C87G24001270002	OP_28077 22086PP000000451
23	Comune di Caselle in Pittari	SA	SCUOLADELL'INFANZIA CARDONIA	0650290001	14.722,86 €	C87G24001270002	OP_28080 22086PP000000453
24	Comune di Casola di Napoli	NA	ISTITUTO COMPRENSIVO "P EL LI CO -R .IOZZINO"	0630220001	16.444,90 €	F67G24000310002	OP_31610 22086PP000000609
25	Comune di Casola di Napoli	NA	CASOLA IC - V. CAPPELLANO	0630220002	12.199,45 €	F66f25000190002	OP_31611 22086PP000000610
26	Comune di Castellabate	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	0650311130	41.033,80 €	E17G25000720002	OP_28217 22086PP000000501
27	Comune di Castellabate	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA U.FORZIATI	0650311128	3.914,70 €	E17G25000740002	OP_28218 22086PP000000502
28	Comune di Castellabate	SA	SCUOLA PRIMARIA LAGO	0650311129	12.593,84 €	E17G25000730002	OP_28219 22086PP000000503
29	Comune di Castello di Cisterna	NA	Scuola Primaria Plesso Leonardo Sciascia a Castello di Cisterna	0630250768	39.601,36 €	B96J24000030002	OP_28220 22086PP000000504
30	Comune di Cava de' Tirreni	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA DON BOSCO	0650370923	99.108,34 €	J73C24000360002	OP_28082 22086PP000000455
31	Comune di Cava de' Tirreni	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA S. NICOLA	0650371022	62.461,70 €	J73C24000370002	OP_28084 22086PP000000457
32	Comune di Cava de' Tirreni	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA DI S. MARIA DEL ROVO	0650370914	12.033,74 €	J73C24000470002	OP_28085 22086PP000000458
33	Comune di Cava de' Tirreni	SA	SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA DI S. CESAREO	065037104	9.806,62 €	J73C24000480002	OP_28087 22086PP000000460
34	Comune di Cava de' Tirreni	SA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI S. PIETRO	0650371027	47.644,31 €	J73C24000380002	OP_28088 22086PP000000461
35	Comune di Cercola	NA	I. C. DE LUCA PICIONE - CARAVITA	0630260890	23.146,15 €	G17G25000230002	OP_30759 22086PP000000598
36	Comune di Cercola	NA	SCUOLA INFANZIA PARCO NANA'	0630260886	20.7[illegible]	[illegible]	OP_30762 22086PP000000599

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Ente locale	PROV.	Nome scuola / Titolo del progetto	Codice ARES	IMPORTO rimodulato OSC	CUP	SURF
37	Comune di Cimitile	NA	F.lli Mercogliano	0630280744	33.173,04 €	H36F24000070002	OP_28124 22086PP000000471
38	Comune di Cimitile	NA	Bambini D'Europa	0630280741	31.967,37 €	H36F24000080002	OP_28125 22086PP000000472
39	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Classico e delle Scienze umane GIOSUE' CARDUCCI	0630500050	77.482,05 €	H76F24000070002	OP_28247 22086PP000000505
40	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto di Istruzione Secondaria di II grado "Matilde Serao"	0630570058	52.177,47 €	H56F24000080002	OP_28248 22086PP000000506
41	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto CAVALCANTI C.LE – DON MILANI C.LE	0630490074	178.477,40 €	H67G24000470002	OP_28249 22086PP000000507
42	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo classico statale Umberto I	0630490801	135.376,41 €	H67G24000380002	OP_28250 22086PP000000508
43	Città Metropolitana di Napoli	NA	IS Mazzini	0630492091	49.905,47 €	H67G24000440002	OP_28251 22086PP000000509
44	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Classico Jacopo Sannazaro	0630491838	100.268,95 €	H67G24000450002	OP_28252 22086PP000000510
45	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto MARGHERITA DI SAVOIA	0630490800	75.246,99 €	H67G24000430002	OP_28253 22086PP000000511
46	Città Metropolitana di Napoli	NA	ISIS Attilio Romanò	0630490091	122.596,66 €	H67G24000360002	OP_28254 22086PP000000512
47	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Classico Statale "Gian Battista Vico"	0630490858	99.367,96 €	H67G24000370002	OP_28255 22086PP000000513
48	Città Metropolitana di Napoli	NA	IIS Carlo Levi, sede centrale	630590004	44.765,18 €	H76E24000010002	OP_28256 22086PP000000514
49	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto Superiore BRUNO MUNARI – sede centrale	0630010033	43.328,31 €	H37G24000270002	OP_28257 22086PP000000515
50	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Eugenio Pantaleo"	0630840097	58.484,33 €	H54D24002560003	OP_28258 22086PP000000516
51	Città Metropolitana di Napoli	NA	Istituto MELISSA BASSI	0630490072	78.511,05 €	H67G24000410002	OP_28259 22086PP000000517
52	Città Metropolitana di Napoli	NA	I.S. Liceo Elsa Morante - centrale	0630490847	53.000,59 €	H67G24000390002	OP_28260 22086PP000000518
53	Città Metropolitana di Napoli	NA	I.S. Liceo Elsa Morante - succursale	0630492099	62.697,89 €	H67G24000400002	OP_28261 22086PP000000519
54	Città Metropolitana di Napoli	NA	Liceo Statale Don Lorenzo Milani – Sede succursale	0630491288	24.573,23 €	H67G24000480002	OP_28262 22086PP000000520
55	Comune di Curti	CE	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI Corpo B	0610320137	15.896,97 €	B36F24000270002	OP_28130 22086PP000000473
56	Comune di Curti	CE	SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DANTE ALIGHIERI Corpo A	0610320138	33.116,96 €	B36F24000280002	OP_28131 22086PP000000474
57	Comune di Curti	CE	SCUOLA SECONDARIA (MEDIA) "G. MAMELI"	0610320135	40.562,66 €	B36F24000290002	OP_28132 22086PP000000475
58	Comune di Dragoni	CE	Scuola Elementare ed Asilo- Maiorano di Monte	0610330725	13.395,87 €	C46F24000170006	OP_28281 22086PP000000521
59	Comune di Dugenta	BN	IC "L. DA VINCI" LIMATOLA - PRIMARIA	0620270643	18.618,17 €	G97G24000230002	OP_28282 22086PP000000522
60	Comune di Dugenta	BN	IC "L. DA VINCI" LIMATOLA - SECONDARIA DI I GRADO	0620270642	32.392,58 €	G97G24000220002	OP_28283 22086PP000000523
61	Comune di Eboli	SA	Plesso scolastico "Pietro da Eboli"-I.C. "Generale Gonzaga	0650501990	81.803,02 €	H26E24000040002	OP_30555 22086PP000000574
62	Comune di Eboli	SA	Istituto comprensivo "Virgilio"	0650501993	67.657,69 €	H26E24000050002	OP_30556 22086PP000000575
63	Comune di Fisciano	SA	Istituto Comprensivo Don Alfonso De Caro	0650520256	67.308,26 €	D47G24000450002	OP_28133 22086PP000000476
64	Comune di Forio d'Ischia	NA	"A. Regine" località Scentone	0630310523	11.206,86 €	E67G24000460002	OP_31026 22086PP000000601
65	Comune di Gioi	SA	Scuola media e dell'infanzia	0650571272	22.820,63 €	D96J24000240002	OP_28134 22086PP000000477
66	Comune di Gricignano di Aversa	CE	I.C. SANTAGATA Plesso Via Fermi	0610430731	74.184,42 €	D56F24000160002	OP_28284 22086PP000000524
67	Comune di Grottolella	AV	Istituto Comprensivo Statale "C. Caruso" plesso Grottolella	0640390002	21.401,24 €	F76F24000190002	OP_28135 22086PP000000478
68	Comune di Grumo Nevano	NA	Circolo Didattico Statale Giovanni Pascoli	0630360005	12.199,65 €	H26F24000140003	OP_28089 22086PP000000462
69	Comune di Grumo Nevano	NA	Circolo Didattico Statale Giovanni Pascoli	0630360007	12.199,65 €	H26F24000150003	OP_28091 22086PP000000463
70	Comune di Ischia	NA	Padiglione "4" dell'I.C. Ischia 2 – Giovanni Scotti"O. Buonocore"	0630371706	7.671,70 €	I34D24003000002	OP_31214 22086PP000000605
71	Comune di Ischia	NA	Padiglione "1" dell'I.C. Ischia 2 – Giovanni Scotti"O. Buonocore"	0630371705	6.030,79 €	I34D24003010002	OP_31213 22086PP000000604
72	Comune di Limatola	BN	Scuola Elementare e materna del capoluogo	0620380899	16.3[illegible]	[illegible]	OP_28285 22086PP000000525

fonte: http://bur.regione.campania.it

N.	Ente locale	PROV.	Nome scuola / Titolo del progetto	Codice ARES	IMPORTO rimodulato OSC	CUP	SURF
73	Comune di Limatola	BN	Segreteria Scolastica Istituto L. Da Vinci	0620380901	8.295,96 €	F26F24000180002	OP_28286 22086PP000000526
74	Comune di Limatola	BN	Scuola dell'Infanzia	0620380902	14.680,04 €	F26F24000170002	OP_28287 22086PP000000527
75	Comune di Luogosano	AV	Scuola dell'Infanzia di Luogosano - I.C. Di Prisco	0640450011	3.214,74 €	J47G25000280002	OP_28136 22086PP000000479
76	Comune di Macerata Campania	CE	Plesso scolastico “G. Matteotti”	0610470278	81.826,33 €	J96F24000110006	OP_28288 22086PP000000528
77	Comune di Marigliano	NA	Pontecitra Elementare	0630430011	30.861,93 €	D94D24004200002	OP_28289 22086PP000000529
78	Comune di Marzano di Nola	AV	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NOBILE-AMUNDSEN"	0640471092	23.224,99 €	C67G24000500002	OP_28137 22086PP000000480
79	Comune di Mercato San Severino	SA	PLESSO CIORANI	0650671058	30.992,71 €	J16F24000350002	OP_28290 22086PP000000530
80	Comune di Mercato San Severino	SA	PLESSO COSTA	0650671065	23.978,60 €	J16F24000370002	OP_28292 22086PP000000531
81	Comune di Mercato San Severino	SA	PLESSO S. ANGELO INFANZIA	0650671085	13.687,65 €	J16F24000390002	OP_28293 22086PP000000532
82	Comune di Mercogliano	AV	Istituto Comprensivo Mercogliano - Plesso Torelli	0640490352	72.378,90 €	D86F24000280008	OP_30557 22086PP000000576
83	Comune di Mirabella Eclano	AV	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “R. GUARINI”	0640501404	24.767,44 €	E96F22000380002	OP_2320122086PP0000002 17
84	Comune di Mondragone	NA	Direzione Didattica Statale Mondragone Terzo "Rodari"	0610521933	44.479,88 €	D56F24000200002	OP_32142 22086PP000000611
85	Comune di Montano Antilia	SA	Istituto Scolastico Scuola Primaria Via Ciardelle	0650700004	11.185,32 €	D46F24000160002	OP_28138 22086PP000000481
86	Comune di Monte di Procida	NA	Scuola Primaria Plesso Centrale	0630471212	32.349,06 €	F44D24002190002	OP_30558 22086PP000000577
87	Comune di Monte di Procida	NA	Scuola materna Plesso Amedeo Corricella	0630471541	10.523,78 €	F44D24002210002	OP_30559 22086PP000000578
88	Comune di Monte di Procida	NA	Scuola Primaria Plesso Montegrillo	0630471544	20.961,45 €	F44D24002170002	OP_30560 22086PP000000579
89	Comune di Monte di Procida	NA	Scuola Materna Plesso Parco Sereno	0630471547	6.774,99 €	F44D24002200002	OP_30561 22086PP000000580
90	Comune di Monte di Procida	NA	Scuola Primaria Plesso Torregaveta	0630471540	5.874,99 €	F44D24002160002	OP_30562 22086PP000000581
91	Comune di Montecorice	SA	Plesso scolastico scuola dell’infanzia di Giungatelle	0650711073	2.210,22 €	E54C25000160002	OP_28294 22086PP000000533
92	Comune di Montecorice	SA	Plesso scolastico di Ortodonico	0650711071	2.793,84 €	E54C25000150002	OP_28295 22086PP000000534
93	Comune di Montecorvino Pugliano	SA	SCUOLA PRIMARIA PUGLIANO CAPOLUOGO	0650720005	21.292,30 €	F66F24000160002	OP_28173 22086PP000000482
94	Comune di Montecorvino Pugliano	SA	SCUOLA INFANZIA SANTA TECLA	0650720002	7.156,61 €	F67G24000300002	OP_28174 22086PP000000483
95	Comune di Montecorvino Pugliano	SA	SCUOLA INFANZIA SAN VITO	0650720003	15.708,79 €	F66F24000170002	OP_28175 22086PP000000484
96	Comune di Montefalcione	AV	IC GIOVANNI XXIII	0640530680	16.809,79 €	F37G24000250002	OP_28296 22086PP000000535
97	Comune di Montoro	AV	Scuola secondaria di primo grado IC Michele Pironti	0641210001	59.958,13 €	B86F24000200002	OP_28176 22086PP000000485
98	Comune di Montoro	AV	Scuola infanzia e primaria A. Manzi	0641210010	50.694,54 €	B86F24000210002	OP_28177 22086PP000000486
99	Comune di Nola	NA	Istituto Comprensivo G. Mameli - plesso via Vetrai	0630500225	41.391,96 €	D77G24000390002	OP_30563 22086PP000000582
100	Comune di Nola	NA	Istituto Comprensivo G. Mameli - plesso via San Gennaro	0630500231	19.358,06 €	D77G24000410002	OP_30564 22086PP000000583
101	Comune di Olevano sul Tusciano	SA	Scuola Primaria/infanzia frazione Monticelli	0650820003	30.608,96 €	D79I24000790002	OP_28094 22086PP000000464
102	Comune di Ospidaletto d'Alpinolo	AV	Scuola elementare e media "A. Gramsci"	0640670039	24.262,29 €	H87G24000260002	OP_28095 22086PP000000465
103	Comune di Padula	SA	LICEO SCIENTIFICO C.PISACANE	0650870500	34.952,53 €	C37G24000400002	OP_28297 22086PP000000536
104	Comune di Padula	SA	SCUOLA DELL’INFANZIA CARDOGNA	0650870001	10.413,12 €	C37G24000410002	OP_28298 22086PP000000537
105	Comune di Padula	SA	SCUOLA PRIMARIA CARDOGNA	0650870003	11.135,60 €	C37G24000420002	OP_28299 22086PP000000538
106	Comune di Paolisi	BN	Istituto Comprensivo Padre Pio - Plesso Paolisi	0620480001	19.445,18 €	E32D24000300002	OP_28178 22086PP000000487
107	Comune di Parete	CE	I.C. BASILE DON MILANI	0610540291	36.062,50 €	J76F24000210009	OP_30797 22086PP000000600
108	Comune di Pollena Trocchia	NA	PLESSO GIOCAMONDO	0630560004	21.6[illegible]	[illegible]	OP_30565 22086PP000000584

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Ente locale	PROV.	Nome scuola / Titolo del progetto	Codice ARES	IMPORTO rimodulato OSC	CUP	SURF
109	Comune di Pontecagnano Faiano	SA	Scuola Media “D. Zoccola”	0650991241	33.029,00 €	F64C22001270003	OP_22477 22086PP000000199
110	Provincia di Benevento	BN	Istituto di Istruzione Superiore Carafa Giustiniani	0620680013	20.269,78 €	I56F24000480004	OP_30566 22086PP000000585
111	Provincia di Benevento	BN	Istituto Tecnico Economico IPIA di Airola	0620010003	29.706,68 €	I16F24000110004	OP_30567 22086PP000000586
112	Comune di Roccapiemonte	SA	Plesso Primaria Via Ponte	0651080004	37.331,42 €	J66F25000160002	OP_28300 22086PP000000539
113	Comune di Roccarainola	NA	Istituto Comprensivo Statale SAN GIOVANNI 1	0630651267	22.865,31 €	D94D24004200002	OP_28301 22086PP000000540
114	Comune di Salento	SA	SCUOLA MATERNA A. GORGA	0651150001	4.611,43 €	E47G24000320002	OP_28303 22086PP000000541
115	Comune di Salerno	SA	SCUOLA DON MILANI	0651160080	50.858,04 €	I57G24000360002	OP_28304 22086PP000000542
116	Comune di Salerno	SA	SCUOLA ALBERTO PIRRO	0651160003	115.617,34 €	I57G24000400008	OP_28306 22086PP000000543
117	Comune di Salerno	SA	SCUOLA TORQUATO TASSO	0651160125	59.367,03 €	I56F24000440002	OP_28307 22086PP000000544
118	Comune di Salerno	SA	SCUOLA GIOVANNI PAOLO II	0651160104	75.964,78 €	I57G24000390008	OP_28311 22086PP000000545
119	Comune di Salerno	SA	SCUOLA GIACINTO VICINANZA	0651160001	95.934,84 €	I57G24000380008	OP_28312 22086PP000000546
120	Comune di Salerno	SA	SCUOLA GIANNI RODARI	0651160013	17.268,21 €	I57G24000370008	OP_28318 22086PP000000547
121	Comune di San Cipriano d'Aversa	CE	I.C. Mattia De Mare - Scuola dell'Infanzia Via Leopardi	0610740971	13.325,94 €	J97G24000240002	OP_28319 22086PP000000548
122	Comune di San Giuseppe Vesuviano	NA	SCUOLA ROSSILLI	0630680552	24.540,85 €	C74D24001830002	OP_28179 22086PP000000488
123	Comune di San Giuseppe Vesuviano	NA	SCUOLA SAN LEONARDO	0630680430	13.182,40 €	C74D24001810002	OP_28180 22086PP000000489
124	Comune di San Giuseppe Vesuviano	NA	SCUOLA CASILLI	0630680432	14.091,84 €	C77G24000380002	OP_28181 22086PP000000490
125	Comune di San Giuseppe Vesuviano	NA	SCUOLA BELVEDERE	0630680429	11.280,70 €	C74D24001820002	OP_28182 22086PP000000491
126	Comune di San Marcellino	CE	PLESSO SCOLASTICO EX SUORE DEGLI ANGELI	0610771015	42.036,07 €	E36F24000110002	OP_28183 22086PP000000492
127	Comune di San Michele di Serino	AV	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO – SAN MICHELE DI SERINO	0640841841	31.391,80 €	J77G24000220001	OP_30568 22086PP000000587
128	Comune di San Michele di Serino	AV	SCUOLA DELL’INFANZIA SAN MICHELE DI SERINO	0640841842	13.009,27 €	J74D24002170002	OP_30569 22086PP000000588
129	Comune di San Nicola la Strada	CE	SCUOLA PRIMARIA IN VIA EINAUDI	0610780779	63.395,07 €	D44D25003460002	OP_28099 22086PP000000466
130	Comune di San Nicola la Strada	CE	Scuola dell'infanzia in Via Milano	0610780777	46.475,08 €	D44D25003470002	OP_28100 22086PP000000467
131	Comune di San Pietro Infine	CE	Scuola Primaria San Pietro Infine	0610790001	29.550,12 €	C59I24000860005	OP_30570 22086PP000000589
132	Comune di San Prisco	CE	Plesso Scolastico “B.Croce”	0610810003	45.992,06 €	E77G24000430002	OP_28086 22086PP000000459
133	Comune di San Prisco	CE	Scuola dell’Infanzia “Fra Luigi Monaco”	0610810001	21.034,46 €	E77G24000440002	OP_28083 22086PP000000456
134	Comune di San Sebastiano al Vesuvio	NA	Scuola Elementare " Pertini"	0630700004	26.953,86 €	G97G24000210002	OP_30571 22086PP000000590
135	Comune di San Valentino Torio	SA	Scuola Secondaria I Grado Don Milani	0651320005	36.446,82 €	H37G24000250002	OP_28320 22086PP000000549
136	Comune di San Valentino Torio	SA	Scuola dell'Infanzia Plesso Via Annunziata	0651320001	20.144,84 €	H37G24000260002	OP_28321 22086PP000000550
137	Comune di Santa Lucia di Serino	AV	IC SERINO - PLESSO SANTA LUCIA DI SERINO	0640880001	26.493,46 €	E26F24000080002	OP_28081 22086PP000000454
138	Comune di Santa Maria la Carità	NA	SEDE CAPOLUOGO - C.D. EDUARDO DE FILIPPO	0630900447	26.055,76 €	D26F24000230002	OP_28322 22086PP000000551
139	Comune di Santa Maria la Carità	NA	PLESSO PETRARO - I.C. ERNESTO BORRELLI	0630900443	15.954,67 €	D26F24000240002	OP_28324 22086PP000000552
140	Comune di Sant'Agata de' Goti	BN	Plesso S. Anna – Istituto Comprensivo Oriani	0620700004	32.700,90 €	H77G24000360002	OP_28078 22086PP000000452
141	Comune di Sant'Antimo	NA	IC ROMEO CAMMISA - PLESSO CAMMISA	0630731193	60.593,17 €	B36F24000310002	OP_28325 22086PP000000553
142	Comune di Sant'Antimo	NA	IC ROMEO CAMMISA -PLESSO ROMEO	0630731195	86.549,50 €	B36F24000320002	OP_28326 22086PP000000554
143	Comune di Sant'Antimo	NA	Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII	0630731216	59.959,88 €	B36F24000300002	OP_28327 22086PP000000555
144	Comune di Sarno	SA	SCUOLA PRIMARIA BORGO – IC Sarno Episcopio	0651351783	59.5[illegible]	[illegible]	OP_30572 22086PP000000591

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Ente locale	PROV.	Nome scuola / Titolo del progetto	Codice ARES	IMPORTO rimodulato OSC	CUP	SURF
145	Comune di Sarno	SA	I.C. “Giovanni Amendola” Località Lavorate - IPSS “Gaetano Milone”	0651350507	66.166,59 €	I66F24000140002	OP_30573 22086PP000000592
146	Comune di Sarno	SA	SCUOLA INFANZIA SODANO – IC Sarno Episcopio	0651351776	9.356,46 €	I66F24000120002	OP_30574 22086PP000000593
147	Comune di Saviano	NA	Istituto Comprensivo Statale 2 "Antonio Ciccone"	0630760483	79.905,75 €	J66F24000220002	OP_28328 22086PP000000556
148	Comune di Scisciano	NA	I.C.S. "A. Omodeo - L.V. Beethoven"	0630771294	44.964,67 €	B77G24000540002	OP_28329 22086PP000000557
149	Comune di Serino	AV	I.C. Serino - Plesso San Sossio - Ala nord	0640991915	16.752,72 €	E46F24000100002	OP_30575 22086PP000000594
150	Comune di Serino	AV	I.C. Serino - Plesso San Sossio - Ala ovest	0640991914	16.752,72 €	E46F24000110002	OP_30576 22086PP000000595
151	Comune di Sorrento	NA	I.C. T. TASSO SORRENTO	0630801796	76.202,63 €	E16F24000190002	OP_31586 22086PP000000606
152	Comune di Sorrento	NA	I.C. SORRENTO CAPOLUOGO	0630801792	73.749,22 €	E16F24000180002	OP_31587 22086PP000000607
153	Comune di Sorrento	NA	I.C. LAURO SORRENTO	0630801797	33.216,87 €	E16F24000170002	OP_31588 22086PP000000608
154	Comune di Striano	NA	SCUOLA MATERNA VIA RISORGIMENTO	0630810822	22.248,64 €	J26F24000220002	OP_28331 22086PP000000558
155	Comune di Striano	NA	SCUOLA MATERNA PIAZZA D'ANNA	0630810816	10.296,29 €	J26F24000200002	OP_28332 22086PP000000559
156	Comune di Taurano	AV	Istituto omnicomprensivo statale Benedetto Croce	0641061263	9.039,00 €	I27G24000170002	OP_28333 22086PP000000560
157	Comune di Teano	CE	SCUOLA G. GARIBALDI TEANO	0610910248	39.119,47 €	C84D24002520002	OP_28334 22086PP000000561
158	Comune di Teano	CE	Scuola infanzia Teano Scalo	0610910246	4.141,12 €	C84D24002540002	OP_28335 22086PP000000562
159	Comune di Teano	CE	SCUOLA PRIMARIA TEANO SCALO	0610910245	5.260,25 €	C84D24002530002	OP_28338 22086PP000000563
160	Comune di Terzigno	NA	Istituto Capoluogo S.Domenico Savio - Via Gionti	0630821282	43.295,68 €	F39I24000300002	OP_25259 22086PP000000403
161	Comune di Terzigno	NA	Istituto Bifulco	0630821286	7.152,14 €	F39I24000310002	OP_25260 22086PP000000404
162	Comune di Terzigno	NA	Istituto Rosa Miranda	0630821283	10.819,37 €	F39I24000290002	OP_25261 22086PP000000405
163	Comune di Terzigno	NA	Istituto Boccia al Mauro - Via dei Pini	0630821285	18.350,98 €	F39I24000280002	OP_25262 22086PP000000406
164	Comune di Torre Annunziata	NA	I.C. "V. ALFIERI" - Plesso Gambardella	0630830003	40.822,43 €	G46F24000220002	OP_28340 22086PP000000564
165	Comune di Torre Annunziata	NA	I.C. "V. ALFIERI" - Plesso Caravelli	0630830012	60.196,45 €	G46F24000230002	OP_28341 22086PP000000565
166	Comune di Torre del Greco	NA	Istituto Comprensivo “8 G. Falcone- R. Scauda”	0630840016	9.942,50 €	J56F24000210002	OP_30577 22086PP000000596
167	Comune di Torre del Greco	NA	Istituto Comprensivo G.B. Angioletti	0630840002	65.769,59 €	J56F24000220002	OP_30580 22086PP000000597
168	Comune di Trentola Ducenta	CE	Scuola Secondaria Statale di Primo Grado SAN GIOVANNI BOSCO	0610940804	67.315,02 €	D26F24000220003	OP_28076 22086PP000000450
169	Comune di Vico Equense	NA	I.C. COSTIERO G.B. DELLA PORTA SECONDARIA I PLESSO SCARLATTI	0630861285	44.793,32 €	I76F24000110002	OP_28342 22086PP000000566
170	Comune di Vico Equense	NA	I.C. FILIPPO CAULINO - Scuola Secondaria Moiano - Plesso A	0630861283	55.227,63 €	I76F24000120002	OP_28343 22086PP000000567
171	Comune di Vico Equense	NA	I.C. FILIPPO CAULINO - Scuola Infanzia Massaquano	0630861282	11.289,91 €	I76F24000140002	OP_28344 22086PP000000568
172	Comune di Volla	NA	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO - V. DE SICA	0630890006	54.262,73 €	C13C24000990002	OP_28345 22086PP000000569
173	Comune di Volla	NA	I.C. GIOVANNI FALCONE	0630890004	34.220,34 €	C13C24000980002	OP_28346 22086PP000000570
174	Comune di Volla	NA	I.C. MATILDE SERAO	0630890003	15.835,36 €	C13C24000970002	OP_28347 22086PP000000571
					6.427.107,73 €		

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
159	**11/06/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 integrata con la Vinca Appropriata per il progetto "Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico - Forestale del Vallone dei Granci" – Proponente Comune di San Sossio Baronia (AV) - ID 1541

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”;

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”;

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’ art.28 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0018990 del 12/01/2026 contrassegnata con ID 1541, il Comune di San Sossio Baronia (AV) con sede in Piazza Mercato n. 7, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. integrata con la Vinca Appropriata, relativa al progetto "Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico -Forestale del Vallone dei Granci "

b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo istruttore Dott. Sergio Scalfati e Ing. Maria Zacchia, funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota Prot. Reg. n. 0029213 del 15/01/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 15/01/2026, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;

e. nei termini indicati nella detta nota Prot. Reg. n. 0029213 del 15/01/2026 è pervenuto all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, con nota prot. n. 69189 del 26 gennaio 2026, il Sentito da parte della UOS 213.02.02 della Regione Campania. La UOS 213.02.02 della Regione Campania ha reso in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 Zona di Protezione Speciale "Boschi e sorgenti della Baronia", il proprio pronunciamento ("Sentito") inerente alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata relativa alla realizzazione degli interventi previsti in progetto;

f. su specifica richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. reg. n.0170429 del 02/03/2026, il Comune di San Sossio Baronia ha trasmesso integrazioni tecniche in data 31/03/2026 e acquisite al prot. reg. n.0332063 del 03/04/2026;

RILEVATO che:

detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "Il gruppo istruttore Scalfati - Zacchia ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il Dott. Sergio Scalfati e l' Ing. Maria Zacchia, i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che:

- il Comune di San Sossio Baronia (AV) ha presentato all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in relazione al progetto denominato "Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico - Forestale del Vallone dei Granci", istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., integrata, ai sensi dell'art.10, comma 3, del medesimo decreto legislativo, con la procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
- l'Amministrazione proponente ha attestato che il progetto è ascrivibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 8, lettera t) "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*", costituendo estensione di progetti già realizzati ascrivibili alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006, al punto 7, lettera o) "*opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti*";

- l'area interessata dagli interventi previsti in progetto ricade nella perimetrazione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale "Boschi e Sorgenti della Baronia";
- l'ID assegnato al procedimento è il n.1541;
- unitamente all'istanza presentata, la società proponente ha trasmesso l'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento, dalla stessa individuati in considerazione delle caratteristiche del progetto e del territorio interessato;
- in data 02 gennaio 2026 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica al dott. Sergio Scalfati, e all'ing. Maria Zacchia firmatari della scheda agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- con nota prot. n.29213 del 15 gennaio 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata trasmessa ai soggetti da coinvolgere nel procedimento, come individuati dall'Ente proponente, la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., inerente all'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato;
- con la medesima nota prot. n.29213 del 15 gennaio 2026 è stato richiesto alla UOS 213.02.02 della Regione Campania in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale "*Boschi e sorgenti della Baronia*", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere, entro trenta giorni dalla ricezione della nota, il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in relazione alla Valutazione di Incidenza Appropriata secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- con nota prot. n.69189 del 26 gennaio 2026, trasmessa in pari data all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, la UOS 213.02.02 della Regione Campania in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 Zona di Protezione Speciale "Boschi e sorgenti della Baronia", ha reso il proprio pronunciamento ("Sentito") inerente alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata relativa alla realizzazione degli interventi previsti in progetto;
- con nota prot. n.170429 del 02/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e dello Studio di Incidenza trasmessi unitamente all'istanza presentata e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto all'Amministrazione proponente di fornire integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19, indicando in giorni trenta dalla ricezione della nota il termine ultimo per l'invio del relativo riscontro;
- in data 31 marzo 2026 l'Amministrazione proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.170429 del 02/03/2026 (documentazione acquisita al protocollo regionale n.332063 del 03/04/2026);

<u>considerato che</u>:

- lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza trasmessi dall'Ente proponente, tenuto conto delle integrazioni trasmesse dall'Amministrazione proponente in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n.170429 del 02/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, risultano sostanzialmente coerenti con quanto previsto dalle specifiche normative di riferimento (art.22, comma 3, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo; Allegato G al D.P.R. n.357/97 e s.m.i.; "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021) in merito all'articolazione ed ai contenuti minimi che tali elaborati devono presentare, e consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche degli interventi in progetto e del territorio nel quale gli stessi si inseriscono, dello stato delle componenti ambientali in detto territorio e delle analisi e valutazioni sviluppate in relazione agli impatti sulle stesse potenzialmente producibili con la realizzazione delle

previsioni progettuali, nonché delle misure di mitigazione previste in relazione ai potenziali impatti ambientali negativi individuati;
- dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale e nello Studio di Incidenza prodotti, tenuto conto delle integrazioni trasmesse dall'Amministrazione proponente in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n.170429 del 02/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, risulta che il progetto prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico in corrispondenza di tratti del Vallone dei Granci, in territorio comunale di San Sossio Baronia, interessati da fenomeni di dissesto e criticità idrauliche; in particolare sono stati previsti: il rifacimento in adeguamento di un attraversamento carrabile esistente, necessario ad assicurare la continuità viaria tra le abitazioni presenti nell'area (mediante struttura scatolare in calcestruzzo armato con pareti esterne rivestite in pietra, a sezione prismatica, con dimensioni interne pari a 6,00 x 5,00 metri e altezza esterna di 3,10 metri esclusi i setti laterali, in grado di garantire il corretto deflusso idraulico); la rimozione di vegetazione e di materiali collassati o sedimentati presenti sul fondo del vallone; la risagomatura dei versanti secondo le curve di livello naturali, al fine di migliorare il deflusso delle acque meteoriche; la modellazione delle sponde in terreno naturale, ove possibile; il consolidamento delle sponde nei punti di maggiore criticità, mediante posizionamento di gabbioni in rete metallica riempiti in pietrame e rinverditi con talee di specie autoctone; la realizzazione di opere di consolidamento degli argini con palificate vive a parete semplice, con inserimento di talee vive ad alta capacità vegetativa; la realizzazione di sistemazioni estensive finalizzate all'inerbimento, spontaneo e/o mediante tecniche di idrosemina, per il contenimento dei fenomeni erosivi; il posizionamento sul fondo alveo di briglie in gabbia metallica riempita con pietrame;
- le soluzioni progettuali adottate si basano prevalentemente sul ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, finalizzate al perseguimento della migliore integrazione possibile con il contesto ambientale naturale di inserimento e con il paesaggio;
- il materiale originante dagli scavi sarà quasi completamente riutilizzato, ove ne ricorrano i presupposti di legge, nell'ambito di sistemazioni e riempimenti nel medesimo vallone;
- gli interventi di rimozione della vegetazione presente sul fondo dell'alveo interesseranno esclusivamente esemplari di specie a portamento erbaceo non connotate da particolare pregio conservazionistico;
- i lavori saranno di breve durata e saranno eseguiti in periodo di asciutta del vallone interessato, limitando i rischi di rilascio di materiali e/o sostanze inquinanti in acque fluenti;
- i lavori non saranno eseguiti nei periodi di svolgimento delle fasi sensibili del ciclo vitale delle specie animali associate al corpo idrico superficiale ed alla relativa vegetazione ripariale;
- gli impatti producibili con la realizzazione degli interventi previsti in progetto saranno essenzialmente correlati alla fase di cantiere, principalmente rappresentati dal sollevamento di polveri, connesso alle operazioni di scavo ed ai movimenti di terra, e dalle emissioni di rumore ed inquinanti atmosferici, connessi al funzionamento dei mezzi e delle attrezzature impiegati, e saranno, pertanto, temporanei e di scala locale, nonché stimabili, anche in considerazione delle misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione, come individuate nello Studio Preliminare Ambientale, nello Studio di Incidenza e nella documentazione di riscontro alla nota prot. n.170429 del 02/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, di ridotta entità e, in definitiva, non suscettibili di poter determinare impatti negativi significativi sulle componenti ambientali aria, acqua e suolo, sulla salute umana e sugli esemplari di flora e fauna presenti nell'area;
- al termine dei lavori è previsto il ripristino nello stato ex-ante delle aree di cantiere, delle superfici di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura e delle aree percorse dai mezzi impiegati;
- con riferimento specifico agli obiettivi di conservazione perseguiti per il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale "*Boschi e sorgenti della Baronia*", gli interventi previsti in progetto non sono ritenuti tali da poter determinare perdita, frammentazione o degrado di habitat di interesse comunitario elencati nel relativo Formulario, né gli effetti sulla fauna di interesse comunitario segnalata come presente nel detto Sito possono essere valutati significativi, sia in considerazione degli accorgimenti mitigativi e delle Condizioni Ambientali previsti, sia tenuto conto della limitata estensione dei tratti di intervento e del fatto che tali effetti, sostanzialmente associati alla sola fase di cantiere, saranno di carattere temporaneo;

- è stato previsto il coinvolgimento di professionista esperto in materia botanica e zoologica in fase di cantiere, con il compito di fornire consulenza per la prevenzione o la mitigazione degli impatti producibili sulla flora e sulla fauna e per la riuscita degli interventi di ripristino ambientale e di piantumazione sulle opere di ingegneria naturalistica individuate in progetto;
- con la nota prot. n.69189/2026 la U.O.S. 203.02.02 "*Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*" della Regione Campania ha trasmesso il proprio pronunciamento ("Sentito") favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza in corso di espletamento per il progetto in argomento, formulando le seguenti raccomandazioni: 1. tutte le lavorazioni dovranno essere sospese nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio, salvo diversa autorizzazione dell'Autorità competente; 2. dovrà essere garantito il mantenimento della continuità idraulica ed ecologica del corso d'acqua in ogni fase dell'intervento; 3. è fatto divieto di realizzare nuove piste di accesso o viabilità di cantiere, utilizzando esclusivamente le infrastrutture esistenti; 4. i materiali di risulta dovranno essere tempestivamente rimossi e correttamente smaltiti, evitando ogni deposito permanente in alveo o in aree limitrofe; 5. dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza e nello Studio Preliminare Ambientale; 6. resta fermo che ogni eventuale modifica progettuale dovrà essere preventivamente sottoposta a nuova valutazione ai sensi della normativa vigente;

considerato, altresì, che:

- nei termini indicati dall'art.19, comma 3, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni inerenti al procedimento né dal pubblico né dai soggetti destinatari della nota prot. n.29213/2026;

ritenuto che, per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte:

- sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni di progetto possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali;
- sia possibile escludere che dalla realizzazione delle previsioni progettuali possano derivare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario per la cui tutela è stato istituito il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale "*Boschi e sorgenti della Baronia*"

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

- di prevedere per il progetto denominato "*Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico - Forestale del Vallone dei Granci*", proposto dal Comune di San Sossio Baronia (AV), l'esclusione della necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti Condizioni Ambientali richieste dall'Amministrazione comunale:

1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Componenti ambientali (suolo, flora, fauna, ecosistemi, paesaggio)** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà attuare un programma di monitoraggio ambientale finalizzato alla verifica del corretto ripristino delle aree di cantiere, delle aree di deposito temporaneo dei materiali e delle piste di cantiere e aree di transito dei mezzi. Il monitoraggio dovrà prevedere sopralluoghi in campo, finalizzati alla verifica dello stato dei luoghi ed alla redazione di relazioni tecniche corredate da documentazione fotografica di dettaglio; in particolare, dovranno essere documentati per le aree da monitorare lo stato ex ante (prima dell'avvio dei lavori), lo stato in corso d'opera (durante le attività di cantiere) e lo stato ex post (ad un anno dal completamento dei lavori). L'attività di monitoraggio sarà finalizzata a verificare il completo ripristino morfologico delle superfici interessate,

		l'assenza di fenomeni di erosione o instabilità e l'avvenuto recupero della copertura vegetazionale nelle aree temporaneamente disturbate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA_POST OPERAM (la documentazione prevista dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione a ciascuna fase di monitoraggio programmata)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Componenti ambientali (vegetazione, paesaggio)** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà attuare un programma di monitoraggio della vegetazione impiantata sulle opere di ingegneria naturalistica realizzate, finalizzato alla verifica dell'attecchimento delle specie vegetali utilizzate negli interventi di rinverdimento. Il monitoraggio dovrà essere effettuato ad 1 anno dal completamento dei lavori, a 2 anni dal completamento dei lavori e a 3 anni dal completamento dei lavori. Per ciascuna campagna di monitoraggio dovranno essere effettuati sopralluoghi in campo, rilievi sullo stato vegetativo delle specie impiantate e predisposizione di relazioni tecniche corredate da documentazione fotografica di dettaglio. Nel caso in cui venga riscontrato mancato attecchimento o presenza di fallanze, dovrà essere prevista la sostituzione delle specie vegetali non attecchite, mediante nuovi interventi di piantumazione con specie autoctone idonee alle condizioni ecologiche locali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (la documentazione prevista dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione a ciascuna fase di monitoraggio programmata)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Componenti ambientali (flora, fauna, ecosistemi)** ***Aspetti gestionali**

		*** Mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà assicurare la presenza di un professionista con comprovata competenza in ambito botanico e zoologico durante la fase di esecuzione dei lavori, con funzione di supporto tecnico alle attività di cantiere. Il professionista incaricato dovrà individuare le modalità operative idonee alla preservazione della vegetazione di pregio eventualmente presente nelle aree interessate dai lavori (con particolare riferimento alla protezione delle radici e alla limitazione dei danni causati dal transito dei mezzi), dovrà supervisionare le modalità di realizzazione degli interventi di rinverdimento delle opere di ingegneria naturalistica e di ripristino ambientale delle aree di cantiere, dovrà verificare preventivamente l'eventuale presenza nelle aree di intervento di specie faunistiche di interesse conservazionistico a ridotta mobilità, con particolare riferimento agli anfibi (urodeli e anuri) e, qualora tali specie vengano individuate, dovrà definire e attuare misure di salvaguardia e di eventuale spostamento controllato degli individui (nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della fauna).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania una relazione, a firma del professionista incaricato, in merito alle attività svolte, con indicazione di modalità ed esiti e corredo di documentazione fotografica a supporto)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Componenti ambientali fauna, ecosistemi** ***Mitigazioni ambientali**
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà assicurare che le attività di realizzazione delle opere previste dal progetto non dovranno essere eseguite nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio. Tale limitazione temporale è finalizzata ad evitare possibili interferenze con il periodo riproduttivo di numerose specie faunistiche (in particolare avifauna) ed a ridurre il disturbo antropico nelle fasi più sensibili del ciclo biologico delle specie animali presenti nell'area. Eventuali deroghe a tale limitazione potranno essere valutate esclusivamente previo parere dell'autorità competente in materia ambientale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA_POST OPERAM (dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a firma del Direttore dei Lavori, attestazione/Verbale di inizio lavori e fine lavori)
6	Soggetto di cui all'art. 28	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

	comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

- di esprimere in relazione al progetto denominato "*Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico - Forestale del Vallone dei Granci*", proposto dal Comune di San Sossio Baronia (AV), parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con l'obbligo per l'Ente proponente di tener conto delle raccomandazioni formulate dalla U.O.S. 203.02.02 "*Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*" della Regione Campania con la nota prot. n.69189/2026;
- di richiamare all'Amministrazione comunale proponente l'obbligo di acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati previsti per legge in relazione all'esecuzione dei lavori previsti in progetto, ivi compreso quello della U.O.S. 241.02.01 "*Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento*" della Regione Campania, non incluso nell'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento in argomento;
- di evidenziare che in caso di modifiche sostanziali di quanto rappresentato nella documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento in argomento, anche in recepimento di indicazioni prescrittive dei soggetti che saranno successivamente coinvolti in fase di autorizzazione dell'intervento o alla luce di eventuali migliorie offerte in sede di gara dalla ditta vincitrice dell'appalto, dovrà essere presentata nuova istanza all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 9 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. o di quanto previsto dall'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo).

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e dall'ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati e dall' ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ed esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/05/2026, il progetto "Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico -Forestale del Vallone dei Granci" Proponente Comune di San Sossio Baronia con sede in Piazza Mercato n. 7 (AV), con le seguenti condizioni ambientali:

1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Componenti ambientali (suolo, flora, fauna, ecosistemi, paesaggio)** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà attuare un programma di monitoraggio ambientale finalizzato alla verifica del corretto ripristino delle aree di cantiere, delle aree di deposito temporaneo dei materiali e delle piste di cantiere e aree di transito dei mezzi. Il monitoraggio dovrà prevedere sopralluoghi in campo, finalizzati alla verifica dello stato dei luoghi ed alla redazione di relazioni tecniche corredate da documentazione fotografica di dettaglio; in particolare, dovranno essere documentati per le aree da monitorare lo stato ex ante (prima dell'avvio dei lavori), lo stato in corso d'opera (durante le attività di cantiere) e lo stato ex post (ad un anno dal completamento dei lavori). L'attività di monitoraggio sarà finalizzata a verificare il completo ripristino morfologico delle superfici interessate, l'assenza di fenomeni di erosione o instabilità e l'avvenuto recupero della copertura vegetazionale nelle aree temporaneamente disturbate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA_POST OPERAM (la documentazione prevista dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione a ciascuna fase di monitoraggio programmata)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Componenti ambientali (vegetazione, paesaggio)** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà attuare un programma di monitoraggio della vegetazione impiantata sulle opere di ingegneria naturalistica realizzate, finalizzato alla verifica dell'attecchimento delle specie vegetali utilizzate negli interventi di rinverdimento. Il monitoraggio dovrà essere effettuato ad 1 anno dal completamento dei lavori, a 2 anni dal completamento dei

		lavori e a 3 anni dal completamento dei lavori. Per ciascuna campagna di monitoraggio dovranno essere effettuati sopralluoghi in campo, rilievi sullo stato vegetativo delle specie impiantate e predisposizione di relazioni tecniche corredate da documentazione fotografica di dettaglio. Nel caso in cui venga riscontrato mancato attecchimento o presenza di fallanze, dovrà essere prevista la sostituzione delle specie vegetali non attecchite, mediante nuovi interventi di piantumazione con specie autoctone idonee alle condizioni ecologiche locali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (la documentazione prevista dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione a ciascuna fase di monitoraggio programmata)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Componenti ambientali (flora, fauna, ecosistemi)** ***Aspetti gestionali** *** Mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà assicurare la presenza di un professionista con comprovata competenza in ambito botanico e zoologico durante la fase di esecuzione dei lavori, con funzione di supporto tecnico alle attività di cantiere. Il professionista incaricato dovrà individuare le modalità operative idonee alla preservazione della vegetazione di pregio eventualmente presente nelle aree interessate dai lavori (con particolare riferimento alla protezione delle radici e alla limitazione dei danni causati dal transito dei mezzi), dovrà supervisionare le modalità di realizzazione degli interventi di rinverdimento delle opere di ingegneria naturalistica e di ripristino ambientale delle aree di cantiere, dovrà verificare preventivamente l'eventuale presenza nelle aree di intervento di specie faunistiche di interesse conservazionistico a ridotta mobilità, con particolare riferimento agli anfibi (urodeli e anuri) e, qualora tali specie vengano individuate, dovrà definire e attuare misure di salvaguardia e di eventuale spostamento controllato degli individui (nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della fauna).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania una relazione, a firma del professionista incaricato, in merito alle attività svolte, con indicazione di modalità ed esiti e corredo di documentazione fotografica a supporto)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Componenti ambientali fauna, ecosistemi** ***Mitigazioni ambientali**
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà assicurare che le attività di realizzazione delle opere previste dal progetto non dovranno essere eseguite nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio. Tale limitazione temporale è finalizzata ad evitare possibili interferenze con il periodo riproduttivo di numerose specie faunistiche (in particolare avifauna) ed a ridurre il disturbo antropico nelle fasi più sensibili del ciclo biologico delle specie animali presenti nell'area. Eventuali deroghe a tale limitazione potranno essere valutate esclusivamente previo parere dell'autorità competente in materia ambientale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA_POST OPERAM (dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a firma del Direttore dei Lavori, attestazione/Verbale di inizio lavori e fine lavori)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al Comune di San Sossio Baronia;
   - 6.2. Alla c/o Dr. Davide Belpedio;
   - 6.3. Alla Comunità Montana dell'Ufita;
   - 6.4. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
   - 6.5. All'A.R.P.A. Campania Dipartimento Provinciale di Avellino;
   - 6.6. All' Asl Avellino;
   - 6.7. Alla Provincia di Avellino;
   - 6.8. Alla Comunità Montana dell'Ufita;
   - 6.9. Alla Regione Campania U.O.S. 213.02.02 Tutela e salvaguardia ambientale;
   - 6.10. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.11. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
161	**16/06/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "PGF Comune di Ricigliano" proposto dal Comune di Ricigliano (SA) – ID 1250_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 425752 del 02/09/2025 contrassegnata con ID 1250_VINCAAPPR, il Comune di Ricigliano (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*PGF Comune di Ricigliano*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 426410 del 02/09/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente e all'Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita - Marzano, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita - Marzano con nota prot. n. prot. n. 1398 del 02/09/2025, acquisita al prot. reg. n. 531172 del 15/10/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue.*
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:

- *la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "PGF Comune di Ricigliano", proponente: Comune di Ricigliano istanza acquisita con prot. reg. n. 425752 del 02/09/2025;*
- *in base alla verifica della documentazione tecnica resasi disponibile, sono stati valutati anche i documenti inviati il 22/03/2026 ad integrazione di quanto richiesto con apposita richiesta di integrazioni trasmessa al proponente con prot. reg. n. 573197 del 29/10/2025;*
- *l'intervento ricade in parte nella ZPS/ZSC IT8050020 - Massiccio del Monte Eremita;*
- *l'area oggetto di pianificazione si estende su 880,33 Ha, di questa 252,3682 Ha ricadono in area Natura 2000, per cui incide per il 2,38 % sulla ZPS/ZPS IT8050020 – Massiccio del Monte Eremita, che presenta un'estensione di 10.570 Ha;*
- *dalla verifica della Carta della Natura sono presenti le classi: Faggete dell'Italia meridionale, Praterie aride dell'Italia centro-meridionale, Praterie da sfalcio collinari e montane, Campi a Pteridium aquilinum, Praterie mesofile pascolate, Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi, Piantagioni di conifere;*
- *dalla verifica della carta degli habitat del Piano di gestione della ZPS/ZSC IT8050020 – Massiccio del Monte Eremita, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, sono presenti l'habitat 9210 Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex, 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee), 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodiete, 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis);*
- *gli interventi di taglio previsti dal PGF saranno eseguiti in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;*
- *l'attuazione del P.G.F. non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;*
- *il P.G.F. non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *gli interventi previsti nel P.G.F. risultano coerenti con le misure regolamentari di cui al piano di gestione della ZPS/ZSC IT8050020 Massiccio del Monte Eremita, approvato con la D.G.R. n. 617 del 24/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M. 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.*

  Vista l'approvazione della versione in "minuta" del P.G.F. da parte della U.O.D. 50.07.18 "Ambiente, Foreste e Clima rilasciata con prot. 350444 del 14/07/2025, con prescrizioni inserite successivamente dal tecnico redattore del P.G.F.

  Visto il Sentito favorevole dell'Ente Riserve Naturali "Foce Sele – Tanagro" e "Monti Eremita – Marzano, prot. n. 1398 del 02/09/2025, acquisito al prot. reg. n. 531172 del 15/10/2025;

  con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "PGF Comune di Ricigliano", proponente: Comune di Ricigliano istanza acquisita con prot. reg. n. 425752 del 02/09/2025;

  pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e delle prescrizioni che seguono:
  - *gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, sospesi per l'habitat 9210 tra il 15 marzo e il 31 luglio e fra il 1° aprile e 31 luglio di ciascuna stagione silvana;*
  - *come disposto dall'Art.2.) Utilizzazioni forestali del piano di gestione del sito ZPS/ZSC IT 8050020 Monte Eremita:*

- *(comma 2) obbligo di rilascio di isole di senescenza all'interno delle formazioni classificate come habitat 9210, da prevedere nei Piani di Gestione Forestali delle proprietà pubbliche. Tali superfici dovranno estendersi complessivamente per almeno il 20% della superficie dell'habitat 9210* all'interno della proprietà oggetto di pianificazione, possibilmente su superfici accorpate. L'obiettivo è quello di ottenere foreste di faggio vetuste. Tale obbligo dovrà essere recepito dai futuri Piani di Gestione Forestale, una volta scaduti quelli vigenti. In queste formazioni potranno essere effettuati, qualora necessario, soltanto interventi specifici finalizzati a migliorare la conservazione dell'habitat o in favore di determinate specie di interesse conservazionistico (RE10);*
- *(comma 3) nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio) (RE11);*
- *(comma 4) qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 92A0, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione (RE12);*
- *(comma 5) divieto di eradicazione su superfici classificate come habitat 9260 di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte di castagno (Castanea sativa) salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (RE14);*
- *(comma 6) su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 92A0, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi) (RE15);*
- *(comma 7) all'interno dei querceti, compresa B, (boschi di roverella, cerro o leccio), divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in caso di assenza dei primi) (RE17);*
- *(comma 8) su superfici classificate come habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (RE16);*
- *(comma 9) sulle superfici classificate come habitat 9210 è fatto obbligo di osservare le seguenti prescrizioni: a) divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium; b) in caso di abbattimento di individui arborei nei presi di esemplari di Taxus baccata o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da Fagus sylvatica, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (RE18);*
- *(comma 10 divieto di piantumazione e/o diffusione di esemplari di qualunque specie vegetale alloctona riconosciuta come invasiva in Campania e/o in Italia (RE-T-05);*

− *come disposto dall'art. 79 e 101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:*

- *salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);*
- *tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;*
- *rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;*
- *rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;*
- *nelle fustaie rilasciare, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;*

- *non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;*

- *attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;*
- *gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;*
- *sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;*
- *comunicare l'inizio delle operazioni di taglio alla Comunità Montana 'Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele, alla U.O.S 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;*
- *gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;*
  Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
  A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla ***Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele****, e dalla* ***U.O.S 207.02.02*** *Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.*
  La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.".

b. l'esito della Commissione del 28/05/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Ricigliano (SA) con nota prot. reg. n. 0509161del 05/06/2026;

c. il Comune di Ricigliano (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/05/2026, relativamente al "*PGF Comune di Ricigliano*" proposto dal Comune di Ricigliano (SA) delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e delle prescrizioni che seguono:
   1.1 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, sospesi per l'habitat 9210 tra il 15 marzo e il 31 luglio e fra il 1° aprile e 31 luglio di ciascuna stagione silvana;
   1.2 come disposto dall'Art.2.) Utilizzazioni forestali del piano di gestione del sito ZPS/ZSC IT 8050020 Monte Eremita:
      - (comma 2) obbligo di rilascio di isole di senescenza all'interno delle formazioni classificate come habitat 9210, da prevedere nei Piani di Gestione Forestali delle proprietà pubbliche. Tali superfici dovranno estendersi complessivamente per almeno il 20% della superficie dell'habitat 9210* all'interno della proprietà oggetto di pianificazione, possibilmente su superfici accorpate. L'obiettivo è quello di ottenere foreste di faggio vetuste. Tale obbligo dovrà essere recepito dai futuri Piani di Gestione Forestale, una volta scaduti quelli vigenti. In queste formazioni potranno essere effettuati, qualora necessario, soltanto interventi specifici finalizzati a migliorare la conservazione dell'habitat o in favore di determinate specie di interesse conservazionistico (RE10);
      - (comma 3) nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio) (RE11);
      - (comma 4) qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 92A0, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione (RE12);
      - (comma 5) divieto di eradicazione su superfici classificate come habitat 9260 di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte di castagno (Castanea sativa) salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (RE14);
      - (comma 6) su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 92A0, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi) (RE15);
      - (comma 7) all'interno dei querceti, compresa B, (boschi di roverella, cerro o leccio), divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in caso di assenza dei primi) (RE17);
      - (comma 8) su superfici classificate come habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (RE16);
      - (comma 9) sulle superfici classificate come habitat 9210 è fatto obbligo di osservare le seguenti prescrizioni: a) divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium; b) in caso di abbattimento di individui

arborei nei presi di esemplari di Taxus baccata o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da Fagus sylvatica, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (RE18);

- (comma 10 divieto di piantumazione e/o diffusione di esemplari di qualunque specie vegetale alloctona riconosciuta come invasiva in Campania e/o in Italia (RE-T-05);

1.3 come disposto dall'art. 79 e 101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- nelle fustaie rilasciare, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

1.4 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

1.5 gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.6 sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;

1.7 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio alla Comunità Montana 'Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele, alla U.O.S 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

1.8 gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

La durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

In fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla **Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele**, e dalla **U.O.S 207.02.02** Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente Comune di Ricigliano (SA);
   5.2. alla Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele;
   5.3. alla U.O.S 207.02.02
   5.4. all'Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita - Marzano;
   5.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
162	**16/06/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 integrata con la Vinca Appropriata relativo al progetto "Intervento di sistemazione idrogeologica Vallone Luccello – Tratto Località Fontana – Zona Arco" (CUP J53H19000570001)" – Proponente Comune di Chiusano San Domenico (AV) – ID 1438

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”;

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”;

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0008494 del 08/01/2026 contrassegnata con ID 1438, il Comune di Chiusano San Domenico (AV), con sede in Via Forno 9, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., relativa al progetto integrato con la Vinca Appropriata "Impianto per la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale."

b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all' Ing. Maria Zacchia, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza Prot. Reg. n.0012965 del 09/01/2026 il Comune di Chiusano San Domenico ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al Prot. Reg. n. 0055516 DEL 23/01/2026;

d. con nota Prot. Reg. n. 0062281 del 26/01/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 26/01/2026, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. In data 03.02.2026, la UOS.207.03.02 Ambiente e Foreste ha richiesto integrazioni documentali all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania:

f. nei termini indicati nella detta nota Prot. Reg. n. 0062281 del 26/01/2026 non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;

g. su specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti Prot. reg. n.0250914 del 13/03/2026, il Comune di Chiusano San Domenico (AV) ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0356804 del 14/04/2026;

h. In data 10/04/2026 con prot. reg. n .348577 è pervenuto all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania il Sentito favorevole con raccomandazioni da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;

RILEVATO che:

detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "Relaziona sull'intervento l' Ing. Maria Zacchia, il quale evidenzia quanto segue:

Premesso che

- Obiettivo principale del progetto *de quo* è migliorare le condizioni di stabilità del Vallone Luccello nel comune di Chiusano San Domenico (AV), essendo l'area in esame caratterizzata da un indirizzo prettamente naturalistico. I fenomeni di dissesto sono evidenziati sia dalla conformazione morfologica del terreno per la presenza di fratture superficiali, sia dai danni causati alle varie infrastrutture presenti sull'area. La decisione dell'intervento nasce dalla necessità di garantire la sicurezza idraulica del Vallone a difesa soprattutto del centro urbano e delle strade principali. L'intervento si inserisce in una più ampia programmazione di messa in sicurezza del territorio comunale e mira al ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua.

Gli interventi proposti per la messa in sicurezza del sito sono: pulizia dell'alveo finalizzata al ripristino della funzionalità idraulica e alla mitigazione del rischio idrogeologico, nel rispetto delle caratteristiche morfologiche, idrauliche ed ecosistemiche del corso d'acqua; ripristino delle sezioni di alveo adeguate alle portate di massima piena e ricostituzione della compagine vegetale; posa in opera di gabbionate con

riempimento in pietrame sia in dx che in sx idraulica, con corde di fondo per correggere la pendenza dell'alveo e limitare la velocità della corrente; realizzazione di una passerella pedonale; ripristino di un attraversamento carrabile preesistente all'intersezione con la strada comunale di collegamento che passa sotto un cavalcavia della SS400 –Ofantina;

- Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:
- al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
- ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.

Considerato che

- Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;
- Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- Con nota acquisita al protocollo regionale n.348577 del 10/04/2026 è pervenuto il Sentito favorevole con raccomandazioni da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
- Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale, nello Studio di Incidenza e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Le valutazioni sugli impatti sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;
- La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;
- Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;

Fermo restando:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti e a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di

escludere il progetto di *"Intervento di sistemazione idrogeologica Vallone Luccello – Tratto Località Fontana – Zona Arco" (CUP J53H19000570001)"* proposto dal Comune di Chiusano San Domenico **dalla Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la condizione ambientale, a cura e spese del Proponente, di seguito riportata.**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali ➢ componenti/fattori ambientali: - Polveri e rumore ➢ mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte ➢ Monitoraggio ambientale: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma ➢ Altri aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera Il Proponente invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale .su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28/05/2026, il progetto integrato con la Vinca Appropriata "Intervento di sistemazione idrogeologica Vallone Luccello – Tratto Località Fontana – Zona Arco" (CUP J53H19000570001)" e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la condizione ambientale, a cura e spese del Proponente, di seguito riportata – Proponente Comune di Chiusano San Domenico (AV) **–** con sede alla Via Forno n.9

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali ➢ componenti/fattori ambientali: - Polveri e rumore ➢ mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte ➢ Monitoraggio ambientale: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma ➢ Altri aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera Il Proponente invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al Comune di Chiusano San Domenico;
   - 6.2. Alla c/o Arch. Michelangelo Sullo;
   - 6.3. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
   - 6.4. All'A.R.P.A. Campania Dipartimento Provinciale di Avellino;
   - 6.5. All' Asl Avellino;
   - 6.6. Alla Provincia di Avellino;
   - 6.7. Alla Comunità Montana Terminio Cervialto;
   - 6.8. Al Parco Regionale dei Monti Picentini;
   - 6.9. Alla Regione Campania U.O.S. 214.02.01;
   - 6.10. Alla Regione Campania U.O.S. 214 00 00;
   - 6.11. Alla Regione Campania U. O.S 207.03.02 Ambiente, Foreste e Clima
   - 6.12. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.13. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
163	**16/06/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "S.C.I.A. per diversa realizzazione varco di accesso al fondo intercluso sito in Gragnano alla via Iuvani snc, identificato al N.C.T. foglio 19 particella 906" proposto dalla Sig.ra Teresa Avitabile. – ID 1658_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0146547 del 23/02/2026 contrassegnata con ID 1658_VINCAAPPR, la Sig.ra Teresa Avitabile - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Andrea Chierchia - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "S.C.I.A. per diversa realizzazione varco di accesso al fondo intercluso sito in Gragnano alla via Iuvani snc, identificato al N.C.T. foglio 19 particella 906";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0151702 del 24/02/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Gragnano, al Parco Regionale dei Monti Lattari ed alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 979/S-2026 del 09/03/2026 (trasmesso con nota prot. n. 001072 del 09/03/2026 ed acquisito al prot. reg. n. 0210972/2026 del 09/03/2026) ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta con Decreto n. 42/1-227/2026 del 12/03/2026 ed acquisito al prot. reg. n. 0249360/2026 del 13/03/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto
Considerato che:
• La presente Valutazione appropriata di incidenza è stata condotta in relazione al progetto avente titolo "S.C.I.A. per diversa realizzazione varco di accesso al fondo intercluso sito in Gragnano alla via Iuvani snc, identificato al N.C.T. foglio 19 particella 906";
• Oggetto della presente istruttoria sono esclusivamente le opere di realizzazione di un varco di accesso ad un fondo intercluso, così come descritte nello Studio di incidenza trasmesso, da realizzare su un fondo agricolo ubicato alla via Iuvani snc del comune di Gragnano, identificato al Catasto al foglio 19, particella 906;
• L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all'esecuzione delle opere suddette;
• Le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolar modo profili edilizi, urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, nonché di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto dell'istanza;
• Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento;
• La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
• L'area oggetto di intervento è caratterizzata da un contesto antropizzato e dall'assenza di habitat di interesse comunitario e/o conservazionistico. Rispetto alla Carta della Natura ARPAC-ISPRA, l'area è classificata con codice 86.1 "Centri Abitati", non riconducibile a nessuno degli habitat e habitat di specie tutelati nella ZSC;
• L'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGRC n. 617/2024 e con gli obiettivi di conservazione e generali e specifici individuati per il Sito Natura 2000 interessato;
• Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se la realizzazione dell'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario, le stesse non possono sono suscettibili di incidere sull'integrità del sito;
• Come dichiarato dal Proponente, la realizzazione delle opere avrà una durata prevista di circa 22 giorni, da realizzarsi in periodo autunno-vernino;
• Le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.
Visto:
• Il Sentito favorevole rilasciato dal Parco regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 979/S-2026 del 09/03/2026, trasmesso con nota prot. n. 001072 del 09/03/2026) acquisito al prot. reg. n. 0210972/2026 del 09/03/2026;
• Il Sentito favorevole rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 42/1-227/2026 del 12/03/2026 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta) acquisito al prot. reg. n. 0249360/2026 del 13/03/2026;
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per il progetto "S.C.I.A. per diversa realizzazione varco di accesso al fondo intercluso sito in Gragnano alla via Iuvani snc, identificato al N.C.T. foglio 19 particella 906" con le seguenti prescrizioni:
• È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;

• Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
• È fatto obbligo che ogni opera nuova o diversa da quelle oggetto della presente valutazione, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposta a nuova procedura di valutazione di incidenza.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 21/05/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Teresa Avitabile con nota prot. reg. n. 0505702 del 04/06/2026;

c. la Sig.ra Teresa Avitabile ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/05/2026, relativamente al progetto di "S.C.I.A. per diversa realizzazione varco di accesso al fondo intercluso sito in Gragnano alla via Iuvani snc, identificato al N.C.T. foglio 19 particella 906" proposto dalla Sig.ra Teresa Avitabile con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1. È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;
   1.2. Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.3. È fatto obbligo che ogni opera nuova o diversa da quelle oggetto della presente valutazione, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposta a nuova procedura di valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al proponente Sig.ra Teresa Avitabile;
   - 6.2. Al Comune di Gragnano;
   - 6.3. Al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4. Alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.5. Al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
   - 6.6. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Maria SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Rosa Maria SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**Giuseppe FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
459	**17/06/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". II finestra - Rettifica decreti n. 235/2026, n. 236/2026, n. 253/2026 e n. 254/2026. Ammissioni provvisorie.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7

    destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione

Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 Giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici. L'avviso a sportello è articolato in 3 finestre temporali.
   - Prima finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 30/4/2025: attiva dalle ore 0.00 del 08.7.2025 alle ore 23.59 del 2.9.2025;
   - Seconda finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 31/8/2025: attiva dalle ore 0.00 del 20.1.2026 alle ore 23.59 del 3.2.2026;
   - Terza finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 31/12/2025: attiva dalle ore 0.00 del 14.4.2026 alle ore 23.59 del 28.4.2026

b. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*

c. con il citato verbale è stata disposta, altresì, per evidente economia procedimentale, l'adozione di decreti di ammissione provvisoria per le istanze conformi ai requisiti di ammissibilità - ex art. 5 dell'avviso – nelle more dei riscontri da parte delle altre Amministrazioni pubbliche in ordine alle verifiche rispetto a "*non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023*", a *"non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231",* nonché alla assenza dei rapporti di parentela di cui all'art. 6;

d. per le istanze di cui all'Allegato A) del presente atto, anche a seguito di domande di riesame, si è proceduto ad ulteriori verifiche, ad approfondimento delle istruttorie a suo tempo condotte, e/o a riparametrizzazione dell'importo del beneficio e/o a rettifiche di errori materiali;

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*

b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover disporre, in esito ad approfondimento istruttorio condotto sulle istanze afferenti alla seconda finestra temporale dell'avviso, anche a seguito di domande di riesame, l'ammissione provvisoria al beneficio delle imprese di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover rettificare, per l'effetto, i decreti n. 235/2026, n. 236/2026, n. 253/2026 e n. 254/2026;
c. dover stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso, nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
d. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di riferimento e dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. disporre, in esito ad approfondimento istruttorio condotto sulle istanze afferenti alla seconda finestra temporale dell'avviso, anche a seguito di domande di riesame, l'ammissione provvisoria al beneficio delle imprese di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. rettificare, per l'effetto, i decreti n. 235/2026, n. 236/2026, n. 253/2026 e n. 254/2026;
3. stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
4. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Maria SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - Rettifica DD 235 del 3/4/2026, 236 del 3/4/2026, 253 del 10/4/2026, 254 del 10/4/2026					
ID istanza	**Denominazione / Ragione Sociale**	**C.F. AZIENDA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE**	**ESITO**
10085	MEDITERRANEA S.R.L.	1688170628	CLTFBA**	15.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
			CRCFLL**	0,00	Violazione art. 7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
			GNTMRK***	16.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
			LVCCRL***	3.150,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
			PCFTRS***	16.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
			TRCCNT***	3.150,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10183	VERVEN S.R.L.S.	09422791211	DGCMRD***	1.968,75	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
			RNGSVT***	7.500,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10210	DAVID HAIR SALOON DI MASSARO DAVIDE	MSSDVD90C23E791Z	MSSCMN***	7.500,00	RETTIFICA DD 253/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10327	BE-FIVE S.R.L.	10845491215	CMUPLA***	9.600,00	RETTIFICA DD 253/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10489	PUCCIARIELLO GIUSEPPE	PCCGPP62M27G793X	SCHNNL***	16.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10507	LANNA ASSUNTA	LNNSNT86B50B715B	RTLRCE***	7.200,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		LNNSNT86B50B715B	SLVSRA***	7.200,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10700	I.K.G. S.R.L.	14971881009	CNDNTN***	6.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	BRNCRI***	6.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	MRAFNC***	6.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	DNGGNR***	15.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	GRRGPP***	15.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	NTLGNN***	16.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	CMPLRD***	15.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	LHSMMM***	6.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	LHSMMM***	0,00	violazione art. 7 - il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
		14971881009	MGLMNL***	15.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	PSCMNL***	16.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
		14971881009	TRVFNC***	16.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10748	SICIGNANO VINCENZO	SCGVCN96R10I483H	GLSSNS***	7.500,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10883	LIFESTYLE DI GRAZIANO CARLO	GRZCRL86D24A399A	GRZSNT***	8.000,00	RETTIFICA DD 236/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
10946	TRIA SOLUTIONS S.R.L.	10293311212	PRNRTI***	16.000,00	RETTIFICA DD 253/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
11526	NETMINDS SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	07670761217	VCDGPP***	6.000,00	AMMESSO
		07670761217	MSSRNG***	6.000,00	RETTIFICA DD 254/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
11871	DI.AN COMMUNICATION S.R.L.S.	10794491216	CPTVLN***	12.000,00	AMMESSO
		10794491216	NSTNNA***	8.800,00	RETTIFICA DD 235/2026 - AMMESSO in seguito a richiesta di riesame
11922	MORMILE S.A.S. DI MORMILE CRESCENZO & C.	03656811217	STNCRI***	15.000,00	RETTIFICA DD 254/2026 - IMPORTO RIDETERMINATO in seguito a richiesta di riesame

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 13, comma 5, del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

ALLEGATO_1 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INTERNA.0091854.29-04-2026

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO, in particolare, il comma 4-*bis*.2 dell'art. 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-*bis* del soprarichiamato decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, secondo il quale "Tranne il caso di mutamento del contesto di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario. Se l'istanza di cui al secondo periodo è presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia temporale definito nel provvedimento di autorizzazione, il medesimo provvedimento, anche comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità e dell'eventuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga";

VISTO il decreto n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021, con il quale l'allora Ministero dello sviluppo economico, di concerto con l'allora Ministero dell'ambiente e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutela del territorio e del mare, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio di una stazione elettrica a 150 kV denominata "Torre Annunziata" e dei raccordi in cavo a 150 kV alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, in comune di Torre Annunziata, in provincia di Napoli, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che l'intervento, che rientra nel più complessivo progetto di riassetto della RTN della Penisola Sorrentina ed è un'opera necessaria all'incremento della sicurezza della porzione di RTN compresa tra Castellammare, Torre Annunziata e l'Isola di Capri, prevede la trasformazione dell'esistente nodo di rete a 150 kV di Torre Annunziata in una S.E. in doppia sbarra in tecnologia blindata (GIS), raccordata in entra–esce all'esistente elettrodotto "Castellammare – Torre Annunziata Centrale", che consentirà l'incremento dell'affidabilità del collegamento della Cabina Primaria (C.P.) di Castellammare e dell'Isola di Capri attualmente connesse alla RTN mediante la C.P. a 150 kV di "Torre Centrale";

CONSIDERATO che il progetto, in particolare, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- **Intervento 1** - S.E. di smistamento a 150 kV denominata "Torre Annunziata" in soluzione blindata (GIS);

- **Intervento 2** - Realizzazione dei seguenti collegamenti a 150 kV in cavo della S.E. di "Torre Annunziata" alla RTN:

- "CP Castellammare – S.E. di Torre Annunziata" e "CP Torre Centrale – S.E. di Torre Annunziata" mediante la realizzazione di un entra–esce sull'esistente cavo a 150 kV "CP Torre Centrale – CP Castellammare";

- un secondo collegamento "CP Torre Centrale – S.E. di Torre Annunziata";

- collegamento "Nodo di rete (reattore) Torre Annunziata – S.E. Torre Annunziata" in sostituzione del collegamento "Nodo di Rete (reattore) di Torre annunziata – CP Torre Centrale" che sarà dismesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "S.E. Capri – S.E. di Torre Annunziata" mediante l'attestazione dell'esistente collegamento in cavo "Nodo di Rete (reattore) di Torre Annunziata – S.E. Capri;

VISTO il punto 5 dell'articolo 4 del summenzionato decreto n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021, che stabilisce il termine per la realizzazione delle opere in anni cinque, decorrenti dal 23 febbraio 2021;

VISTA l'istanza, acquisita al prot. Mase n. 208378 del 6 novembre 2025, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., non essendo in grado di ultimare i lavori entro il termine di cinque anni previsto dal punto 5 dell'art. 4 del predetto decreto n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021, ha chiesto a questa Amministrazione, per conto di Terna S.p.A., giusta procura autenticata dal Notaio Dott. Marco De Luca in Roma, repertorio n° 48.802, raccolta n° 28.623, registrata a Roma 3 il 31 luglio 2024 al n° 16.527, Serie 1T, il rilascio in proprio favore di una proroga di mesi 48 (quarantotto), decorrenti dal 23 febbraio 2026, dell'efficacia del summenzionato decreto n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021, dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), l. 34/2022, del vincolo preordinato all'esproprio, compresa la proroga dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del predetto termine di ultimazione dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 6075 del 15 gennaio 2025, con la quale questa Amministrazione ha chiesto alla Società, sia per le richieste di proroga già pervenute, sia per le future istanze, la trasmissione di una relazione tecnica asseverata esplicativa aggiornata, che contenga le pertinenti analisi in merito al contesto di riferimento ed alle sue eventuali modifiche sopravvenute, al fine di consentire a questo Dicastero, in ottemperanza a quanto disposto dal summenzionato comma 4-bis.2 dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, di effettuare le sopra richiamate valutazioni in ordine all'eventuale mutamento del contesto di riferimento;

VISTA la sopracitata istanza del 6 novembre 2025, con la quale la Società ha altresì trasmesso la relazione tecnica asseverata esplicativa in merito al contesto di riferimento ed alle sue eventuali modifiche sopravvenute, relativa alle opere autorizzate con il richiamato decreto n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021;

VISTA la nota prot. n. 223032 del 26 novembre 2025, con la quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno l'avvio di un procedimento istruttorio, nel quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificare con gli enti coinvolti nell'originario procedimento autorizzativo, per quanto di competenza, l'eventuale variazione del contesto di riferimento, ha comunicato a tutte le Amministrazioni/Enti già coinvolte nel procedimento autorizzatorio del decreto originario, l'avvio del procedimento di proroga dell'efficacia del decreto interministeriale n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021, della validità della pubblica utilità, del vincolo preordinato all'esproprio, dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del termine di ultimazione dei lavori di cui all'art. 4 del summenzionato decreto interministeriale n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021, invitando le stesse a prendere visione della documentazione prodotta e a rendere le proprie determinazioni, per quanto di competenza, in merito all'eventuale variazione del contesto di riferimento, entro il termine perentorio di 30 giorni;

VISTA la nota prot. n. 46194 del 2 marzo 2026, con la quale questa Amministrazione, tenuto conto dell'esito dell'iter istruttorio in oggetto, ha comunicato la conclusione positiva del suddetto procedimento di proroga ***(Allegato 1)***;

CONSIDERATO che, nella sopracitata istanza, acquisita al prot. Mase n. 208378 del 6 novembre 2025, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che la realizzazione delle opere autorizzate con il sopracitato Decreto n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021 non potrà essere ultimata per le ragioni di seguito riportate:

- a seguito delle indagini preliminari e dei rilievi strutturali condotti sull'edificio esistente all'interno dell'area di sedime oggetto di intervento, è emerso che l'edificio da demolire risulta condividere una fondazione continua con l'edificio adiacente, di altra proprietà, per la preservazione del quale si è reso necessario procedere con un'approfondita attività di analisi strutturale e progettazione specialistica, finalizzata ad individuare le modalità di demolizione più idonee a garantire la stabilità e la sicurezza delle opere e delle infrastrutture elettriche presenti e le attività indispensabili per garantire la corretta e sicura esecuzione dei lavori hanno determinato un ritardo nell'avvio del cantiere, imputabile pertanto a circostanze oggettive di carattere tecnico e strutturale;
- le condizioni di criticità connesse al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno determinato un significativo allungamento delle tempistiche relative sia alla fase di progettazione esecutiva sia all'approvvigionamento dei materiali necessari per la realizzazione delle opere;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le imprevedibili conseguenze del conflitto tra Ucraina e Russia hanno inciso negativamente sulla disponibilità e sui tempi di consegna delle forniture;

PRESO ATTO che i lavori di ultimazione dell'opera non potranno quindi essere completati, per le sopra esposte ragioni, entro i termini stabiliti di cui al punto 5 dell'art. 4 del decreto n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del dPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporne la proroga dei termini per un periodo di tempo che non supera i due anni;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4-*bis*.2 dell'art. 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, introdotto dall'art. 12, comma 14-*bis* del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, "*Tranne il caso di mutamento del contesto di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non reca prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento autorizzatorio originario*";

VISTI gli atti di ufficio;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta;

DECRETA

Articolo 1

1. E' prorogata di mesi 48 (quarantotto), decorrenti dal 23 febbraio 2026, l'efficacia del decreto autorizzativo n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021.

2. E' prorogato di mesi 48 (quarantotto), decorrenti dal 23 febbraio 2026, il termine di ultimazione dei lavori, previsto dal punto 5 dell'art. 4 del Decreto n. 239/EL-422/329/2021 del 23 febbraio 2021.

2. Sono altresì prorogati di mesi 48 (quarantotto), decorrenti dal 23 febbraio 2026, i termini dell'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità delle suddette opere, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), L. 34/2022, nonché del vincolo preordinato all'esproprio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

compresa la proroga dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 DPR 327/2001.

Articolo 2

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 135 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro e non oltre 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

(*Dott.ssa Marilena Barbaro*)

Marilena
Barbaro
Ministero
dell'Ambiente e
della Sicurezza
Energetica
Direttore
Generale
01.04.2026
09:37:31
GMT+02:00

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)

GIANLUIGI NOCCO
Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza
Energetica
Direttore Generale
28.04.2026 13:49:55
GMT+01:00

Rif. Div. IV : n. 239/EL-422/329/2021 PR

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORIGINALE

COMUNE DI SUCCIVO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 37 in data 03-06-2026

OGGETTO: ADOZIONE - "P.U.A. ZONA G5 - LOC. MURELLE"

L'anno duemilaventisei addì tre del mese di Giugno , alle ore 12:50, presso la sala giunta , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Carica	Presente	Assente
PAPA SALVATORE	Sindaco	X	
PERROTTA CLAUDIO	Vice Sindaco	X	
MARSILIO IMMACOLATA	Assessore	X	
CANTILE NICLA	Assessore	X	
SERRA GENNARO	Assessore	X	

Risultano collegati in videoconferenza i Sig.ri: PERROTTA CLAUDIO - SERRA GENNARO

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dott. CARLO DELLA PERUTA che provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. SALVATORE PAPA , nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell' argomento indicato in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO

- il decreto sindacale n. 03 del 12/01/2026 con il quale viene nominato l'Arch. Giuseppe De Rosa Responsabile del Servizio Settore Tecnico, nell'esercizio delle proprie funzioni;
- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali; VISTO lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PREMESSO CHE:

- il PUC vigente per la edificazione nelle zone omogenee "G" subordina il rilascio dei permessi di costruire sui singoli lotti all'adozione di un Piano Urbanistico Attuativo convenzionato, qui denominato «P.U.A. – Zona G5 – Località Murelle";
- i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal P.U.C., essi sono espressione di volontà politica al fine della programmazione urbana;
- i P.U.A precisano gli interventi sul territorio e ne organizzano l'attuazione specificando dettagliatamente le prescrizioni generali dettate dal P.U.C.;
- i P.U.A. svolgono la loro efficacia nel rigoroso rispetto del P.U.C. in quanto non possono annullarne o vanificarne le previsioni e le disposizioni;

CONSIDERATO CHE:

- i comproprietari delle aree contraddistinte nel catasto terreni del Comune di Succivo censite al foglio 4 p.lla 70, 324, 325, 263, 5384, 5385, 5386 e 5387 hanno presentato domanda di adozione del piano urbanistico attuativo, protocollo comunale n. 7688 del 03/06/2025, allegando i seguenti elaborati:

TAV. 01 - Relazione Tecnica;
TAV. 02 – Titoli di proprietà;
TAV. 03 – Visure catastali;
TAV. 04 - Schema di Convenzione;
TAV. 05 – Computo metrico estimativo;
TAV. 06 – Corografia, estratto di mappa catastale, stralcio PUC;
TAV. 07 – Planimetria generale di intervento;
TAV. 08 – Viabilità, sezione stradale su strada d'ambito, particolare marciapiede;
TAV. 09 – Planimetria pubblica illuminazione, particolare attacco e palo;
TAV. 10 – Relazione impianto elettrico;
TAV. 11 – Planimetria rete fognaria, particolari costruttivi,
TAV. 12 – Planimetria rete gas;
TAV. 13 – Aereofotogrammetria con inserimento PUA;
TAV. 14 – Piano particellare;
TAV. 15 – Relazione geologica con allegati.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 4 della legge 29-10-1964 n° 847 stabilisce che opere di urbanizzazioni primarie sono le strade al servizio degli insediamenti.
- nella tavola numero 1 viene riportata la superficie reale mq 4.859,10 come per legge che coincide con quella territoriale;

RAVVISATO ALTRESÌ CHE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il P.U.A. di che trattasi, è predisposto in ossequio alla seguente normativa:
  - ✓ art.2 della Legge dello Stato n. 122/89;
  - ✓ Legge 9 gennaio 1989, n. 13, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
  - ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
  - ✓ art.5 della L.R.C n. 19/2001-non dovuto;
  - ✓ rispetto della normativa primaria e secondaria in materia di P.U.A.;
  - ✓ rispetto della normativa sulle distanze tra i fabbricati, sulle distanze dalle strade e da tutti i confini, compresi quelli prospicienti i suoli per standard urbanistici, come da vigenti norme di attuazione;
  - ✓ d.lgs 152/06;

VISTI:

- la legge Regione Campania n. 05 del 29/04/2024;
- Il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 06 ottobre 2025, n. 3, pubblicato sul BURC n.71 del 8 Ottobre 2025 norma il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi;
- il P.U.C. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 24/06/2024;
- il RUEC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 24/06/2024;

Ritenuto di dovere approvare il PUA in oggetto;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011, (Regolamento di attuazione per il governo del territorio),il piano urbanistico attuativo parziale (P.U.A.) sub comparto «P.U.A. – Zona G5 – Località Murelle"; di iniziativa privata, redatto ai sensi del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 3 del 06 ottobre 2025, che è conforme ai contenuti del vigente PUC, che si configura come PUA ai sensi della Legge Regione Campania n.05 del 29 aprile 2024.

DI ADOTTARE i seguenti elaborati:

TAV. 01 - Relazione Tecnica;
TAV. 02 – Titoli di proprietà;
TAV. 03 – Visure catastali;
TAV. 04 - Schema di Convenzione;
TAV. 05 – Computo metrico estimativo;
TAV. 06 – Corografia, estratto di mappa catastale, stralcio PUC;
TAV. 07 – Planimetria generale di intervento;
TAV. 08 – Viabilità, sezione stradale su strada d'ambito, particolare marciapiede;
TAV. 09 – Planimetria pubblica illuminazione, particolare attacco e palo;
TAV. 10 – Relazione impianto elettrico;
TAV. 11 – Planimetria rete fognaria, particolari costruttivi,
TAV. 12 – Planimetria rete gas;
TAV. 13 – Aereofotogrammetria con inserimento PUA;
TAV. 14 – Piano particellare;
TAV. 15 – Relazione geologica con allegati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di incaricare il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Succivo per l'esecuzione della presente e le relative procedure per l'adozione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;
Ritenuto di dover adottare la suddetta proposta di deliberazione a voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare la su estesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.
2. Di incaricare il responsabile del Settore Tecnico di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e di dare esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione n. 37 del 03-06-2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. SALVATORE PAPA

Il Segretario Generale
Dott. CARLO DELLA PERUTA.

[**X**] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
Dott. CARLO DELLA PERUTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 497 del 05/06/2026

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele UoM - Sx Sele* ITR153 - *Approvazione variante di aggiornamento relativa al comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano.*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 il quale, stabilisce, al comma 1, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*.";

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)", dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (già Piano stralcio ex Autorità Regionale Sinistra Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14 maggio 2012, attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n° 486 del 21/09/2012),il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), è stato adottato in via definitiva con Delibera n. 22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele, entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n° 190 del 16 Agosto 201;

VISTO l'art. 55 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTO il DS n. 146 del 08/03/2023 con il quale il Segretario Generale ha adottato il documento *"Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI",* relativo alla definizione di tecniche operative univoche ai fini dell'aggiornamento delle cartografie dei PAI a seguito di approvazione di procedimenti di riperimetrazione;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 904 del 28/10/2025 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 83 del 17/11/2025, con il quale è stata adottata ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – *comune di Agropoli (SA)*;

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 38543 del 29/10/2025 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed al Comune di Agropoli (SA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

VISTA la nota protocollo 18932 09/05/2025 dell'AdB Distrettuale con la quale veniva fatta richiesta al Comune

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di Agropoli (SA) di integrazioni di carattere tecnico, nonché attestazione ai sensi dell'art. 55 delle NdA del PSAI;

VISTA la nota di riscontro del Comune di Agropoli (SA) n. 0024604 del 22/07/2025 ed acquisita dall'AdB con protocollo n. 27789 del 23/07/2025, con la quale il Comune di Agropoli (SA) trasmetteva le integrazioni richieste compresa attestazione del responsabile dell'Area 5 Governo del Territorio, Pianificazione Territoriale Patrimonio e Datore di Lavoro, in attuazione con quanto disposto dall'art. 55 delle NdA del PSAI, relativamente alle aree ricadenti nel proprio territorio comunale;

VISTA la delibera n. 1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 14/04/2026, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con Decreto interministeriale MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio Idraulico dell'ex dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) relativamente *al comune di Agropoli (SA) - Torrente Galliano;*

RITENUTO di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele), relativamente al *comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano*, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali approvata - Torrente Galeotta tav. 1/1;*

- *Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa del Rischio idraulico approvato - Torrente Galeotta tav. 1/1;*

Art. 2 Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al Rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 5. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno, al comune di Agropoli (SA) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

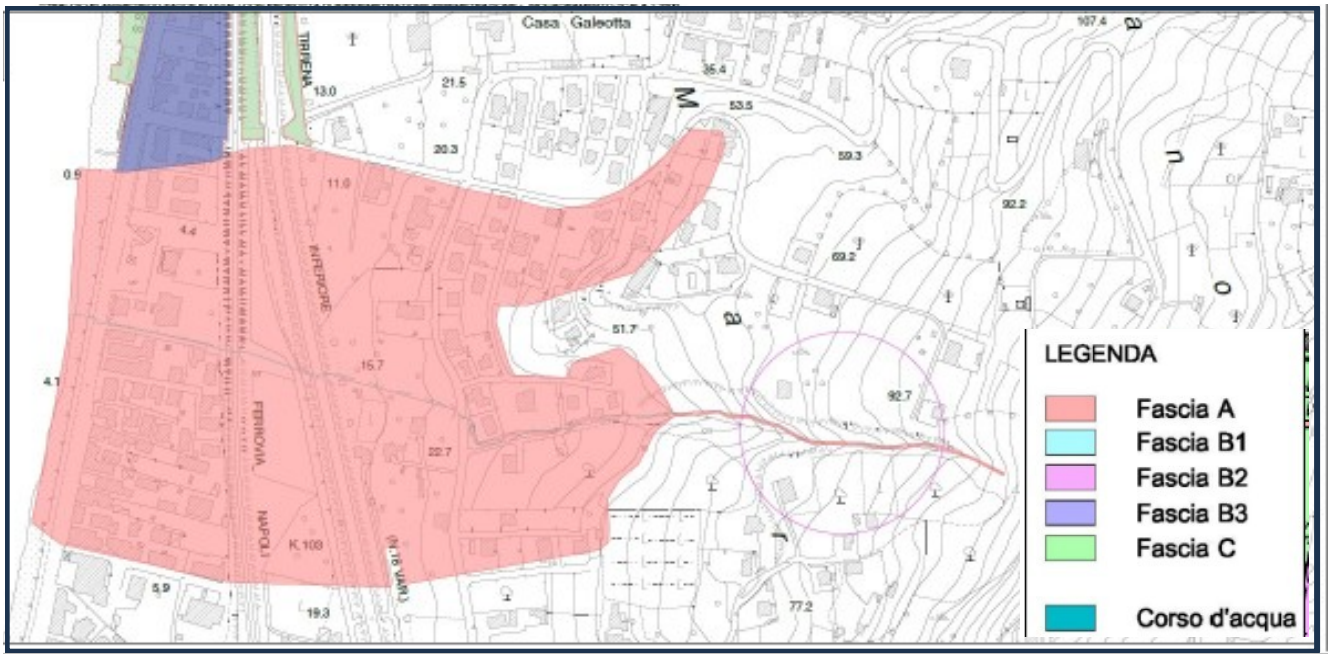
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

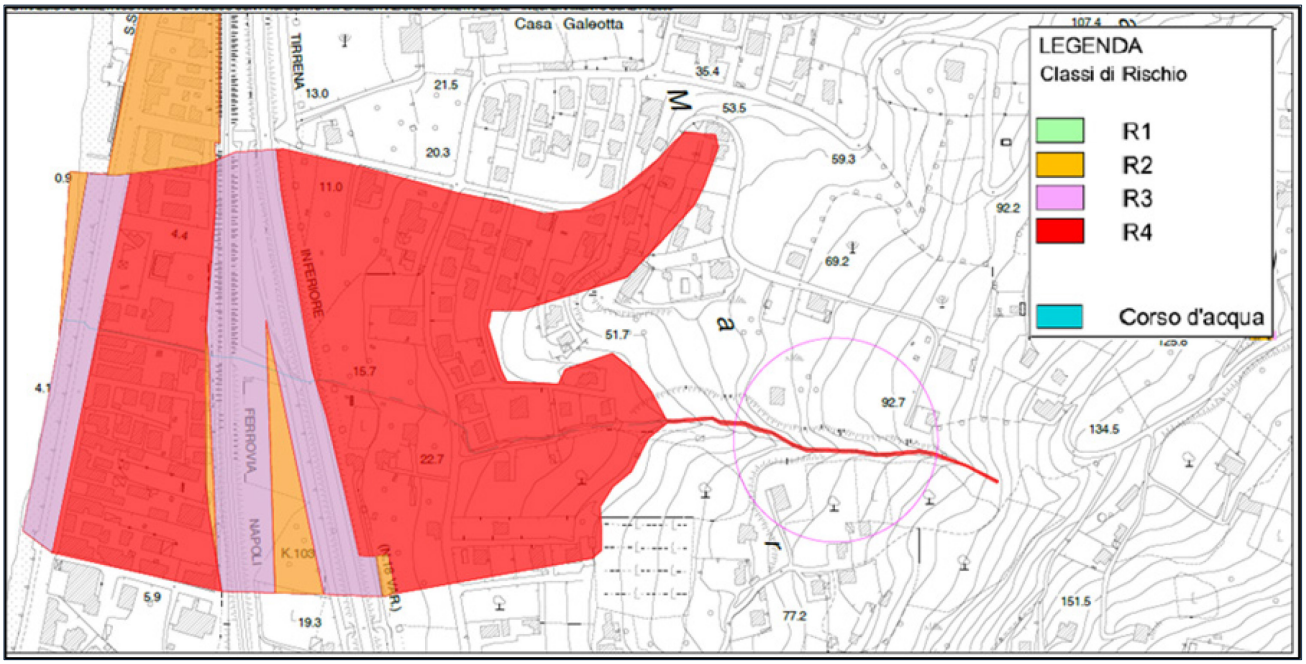
VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
05.06.2026 11:16:39 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa delle Fasce fluviali approvata - Torrente Galeotta tav. 1/1.



Comune di Agropoli (SA) – Torrente Galliano – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa del Rischio idraulico approvato - Torrente Galeotta tav. 1/1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 498 del 05/06/2026

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio relative al comune* di Santa Marina (SA) – *Vallone Aria della Serra.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale, stabilisce, al comma 1 che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)", dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (già Piano stralcio ex Autorità Regionale Sinistra Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14 maggio 2012, attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n° 486 del 21/09/2012), il cui Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), è stato adottato in via definitiva con Delibera n. 22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Sele, entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n° 190 del 16 Agosto 201;

VISTO l'art. 55 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il

fonte: http://burc.regione.campania.it



Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la nota del Comune di Santa Marina (SA) protocollo n. 1319 del 17/02/2017 trasmessa all'ex AdB Campania Sud e Interregionale del Sele e da questa inoltrata, con nota protocollo n. 1373 del 30/06/2017, all'AdB Distrettuale che l'ha acquisita con protocollo n. 4980 del 06/07/2017, con la quale nota si trasmetteva la documentazione tecnica relativa ad una proposta di riperimetrazione al suindicato PSAI, nel Comune di *Santa Marina (SA) Vallone Aria della Serra*;

VISTA la nota di sollecito da parte del su citato Comune protocollo n. 917 del 24/01/2019, acquisita dall'AdB Distrettuale con protocollo n. 918 del 24/01/2019 alla quale l'AdB dava riscontro con nota protocollo n. 2273 del 26/02/2019 anticipando un *preliminare parere favorevole* e richiedendo contestualmente l'estensione dello studio presentato, *ad una porzione significativa del Vallone Aria della Serra* e non limitata alla sola area di proprietà del committente;

VISTO il riscontro del Comune di Santa Marina (SA) con nota protocollo n. 6737 del 03/06/2025, acquisita in pari data dall'AdB con protocollo n. 21975 alla richiesta di cui al precedente capoverso;

VISTA la nota protocollo n.24602 del 25/06/2025, con la quale l'AdB faceva richiesta di ulteriori integrazioni, compresa l'attestazione da parte del Comune ai sensi dell'art. 55 del TU delle NTA del PSAI ex AdB Campania Sud e Interregionale del Sele;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la nota del Comune di Santa Marina (SA) protocollo n. 14258 del 13/11/2025 di riscontro a tale ulteriore richiesta, contenente tra le altre cose, anche la DGC n.63 del 25/08/2025 di attestazione ai sensi del su citato art.55, acquisita in pari data dall'AdB Distrettuale con protocollo n. 40476;

CONSIDERATO che la Conferenza Operativa nella seduta del 14/04/2026 con Delibera n. 2.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con Decreto interministeriale MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle Fasce fluviali e del Rischio idraulico del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele, relativamente al Comune *di Santa Marina (SA) Vallone Aria della Serra*, così come sintetizzata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera e di seguito elencati:

- *Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento - Fasce Tavola 5/5, vigente;*
- *Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento - Fasce Tavola 5/5, proposta;*
- *Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento – Rischio idraulico Tavola 5/5, vigente;*
- *Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento - Rischio idraulico Tavola 5/5, proposta.*

RITENUTO che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle Fasce fluviali e Rischio idraulico del PSAI in parola, per il Comune *di Santa Marina (SA)* rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

RITENUTO altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle Fasce fluviali e Rischio idraulico del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele, relativamente al comune *di Santa Marina (SA) Vallone Aria della Serra*;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle Fasce fluviali e Rischio idraulico del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) relativamente al Comune di Santa Marina (SA) – *Vallone Aria della Serra*, così come rappresentata nelle tavole allegate al presente Decreto e di seguito elencate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento - Fasce Tavola 5/5, vigente;*
- *Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento - Fasce Tavola 5/5, proposta;*
- *Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento – Rischio idraulico Tavola 5/5, vigente;*
- *Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento – Rischio idraulico Tavola 5/5, proposta.*

Art. 2 Di adottare, a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del D.Lgs. 152/2006 le norme di attuazione per il rischio idraulico del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud e Interregionale del Sele sulle aree oggetto di modifica delle perimetrazioni, qualora tali norme risultino più restrittive di quelle attualmente vigenti. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e al Comune di Santa Marina (SA) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

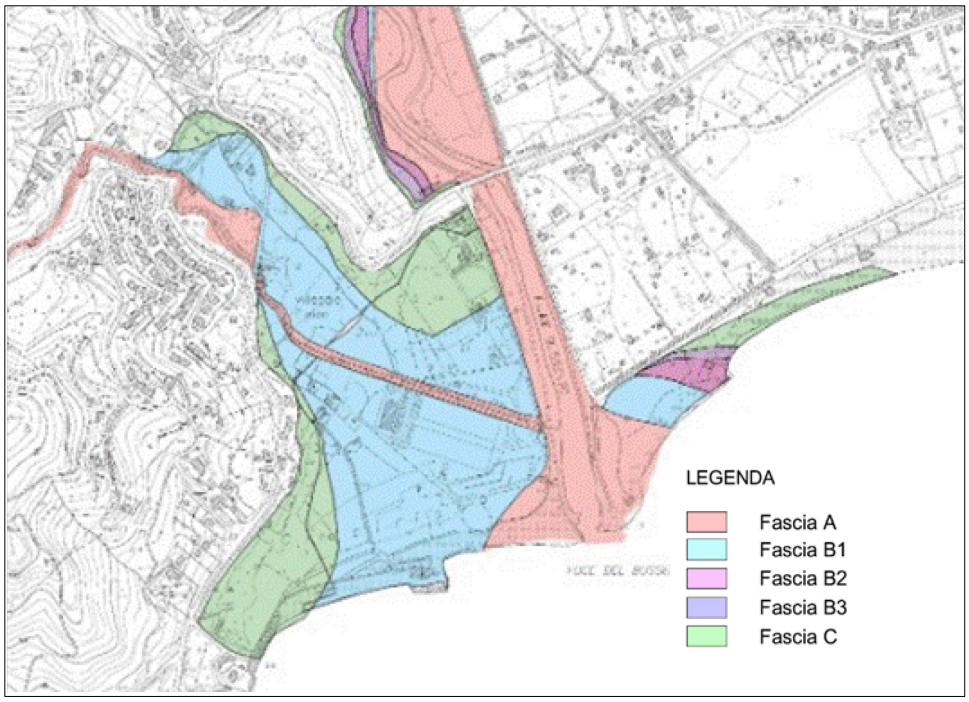
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

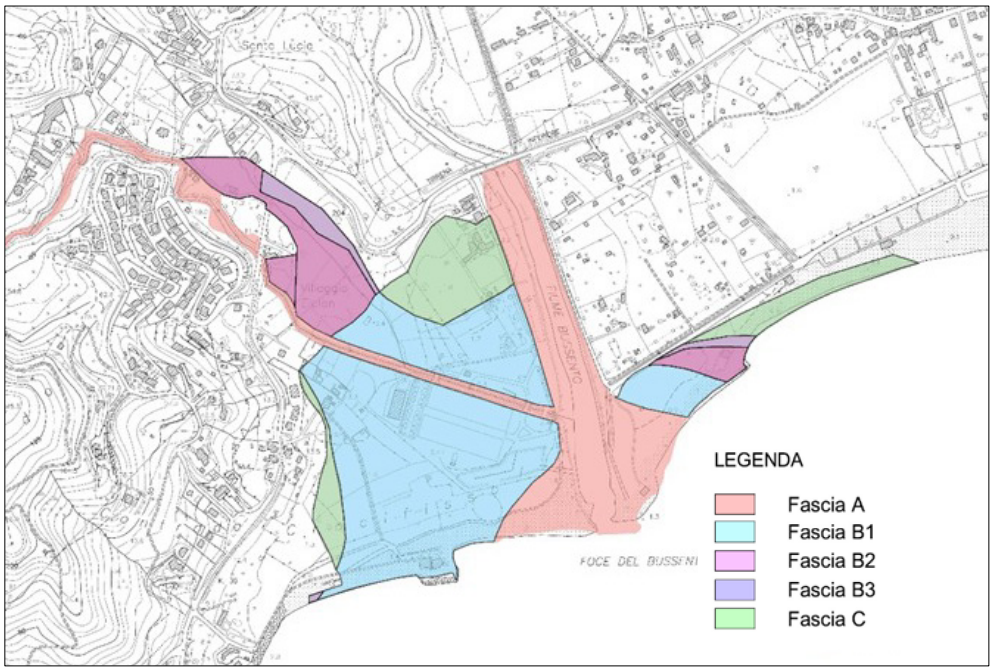
VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
05.06.2026 11:17:16
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento - Fasce Tavola 5/5, vigente



Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento - Fasce Tavola 5/5, proposta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento – Rischio idraulico Tavola 5/5, vigente



Comune di Santa Marina (SA) – Vallone Aria della Serra – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud e Interregionale del Sele (UoM - Sx Sele) – Stralcio Mappa Fiume Bussento - Rischio idraulico Tavola 5/5, proposta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 499 del 05/06/2026

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio relative al comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale, stabilisce, al comma 1 che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.*";

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare, il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la nota del Comune di Pozzuoli protocollo n. 0036765 del 27/03/2025 acquisita con protocollo AdB Distrettuale n. 13372 del 28/03/2025 con la quale veniva trasmessa la documentazione tecnica relativa ad una proposta di riperimetrazione al suindicato PSAI, riguardante porzioni di territorio ricadenti nel Comune di *Pozzuoli (NA) in Via Provinciale Pianura*;

VISTA la nota dell'AdB protocollo n. 18818 del 09/05/2025 con la quale si faceva richiesta di integrazioni al Comune di Pozzuoli, ed alla quale il Comune dava riscontro con nota protocollo n. 0054428 del 19/05/2025, acquisita con protocollo AdB n. 27789 del 23/07/2025;

VISTA la nota prot. AdB n.27453 del 21/07/2025 con la quale l'AdB Distrettuale trasmetteva al Comune di Pozzuoli una proposta di riperimetrazione redatta d'ufficio sulla scorta delle integrazioni pervenute, richiedendo contestualmente dichiarazione di cui all'art 40 delle NdA del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'ex AdB regionale della Campania Centrale (PSAI), alla quale il Comune ha dato riscontro con nota 36765 del 27/03/2025, acquisita dall'AdB Distrettuale con protocollo n. 34530 del 29/09/2025;

CONSIDERATO che la Conferenza Operativa nella seduta del 14/04/2026 con Delibera n. 2.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con Decreto interministeriale MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PSAI - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune *di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura*, così come sintetizzata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguito elencati:

- *Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-447102;*
- *Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta - Tavola PI-447102;*
- *Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Tavola RI-447102;*
- *Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposta - Tavola RI-447102.*

RITENUTO che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PSAI in parola, per il Comune *di Pozzuoli (NA)* rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

RITENUTO altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune di Pozzuoli (NA) – *Via Provinciale Pianura*;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune di Pozzuoli (NA) – *Via Provinciale Pianura*, così come rappresentata nelle tavole allegate al presente Decreto e di seguito elencate:

- *Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-447102;*
- *Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta - Tavola PI-447102;*
- *Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Tavola RI-447102;*
- *Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposta- Tavola RI-447102.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 2 Di adottare, a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del D.Lgs. 152/2006 le norme di attuazione per il rischio idraulico del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale sulle aree oggetto di modifica delle perimetrazioni, qualora tali norme risultino più restrittive di quelle attualmente vigenti. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Pozzuoli (NA) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

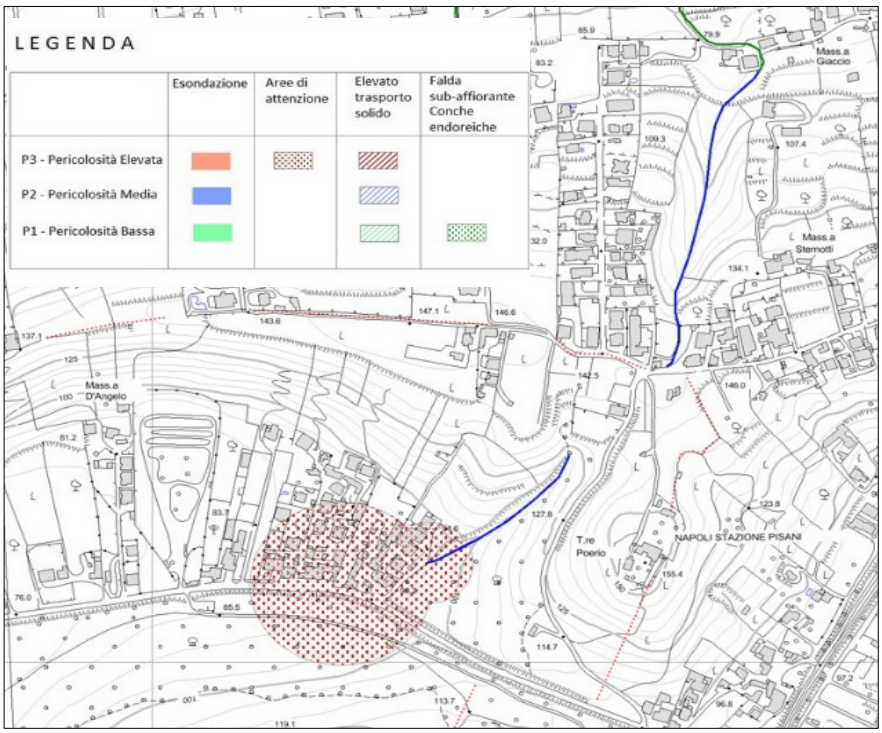
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

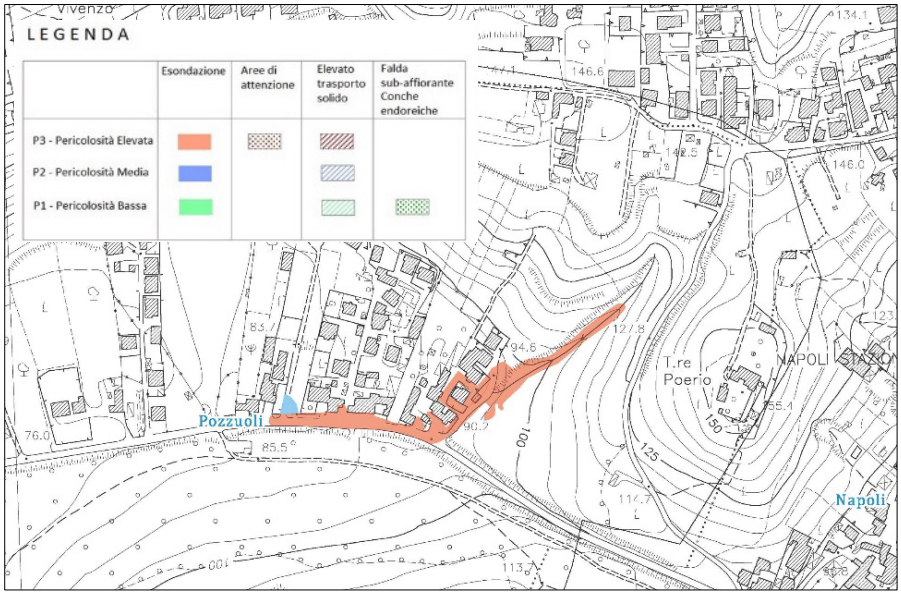
VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
05.06.2026 11:17:39 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



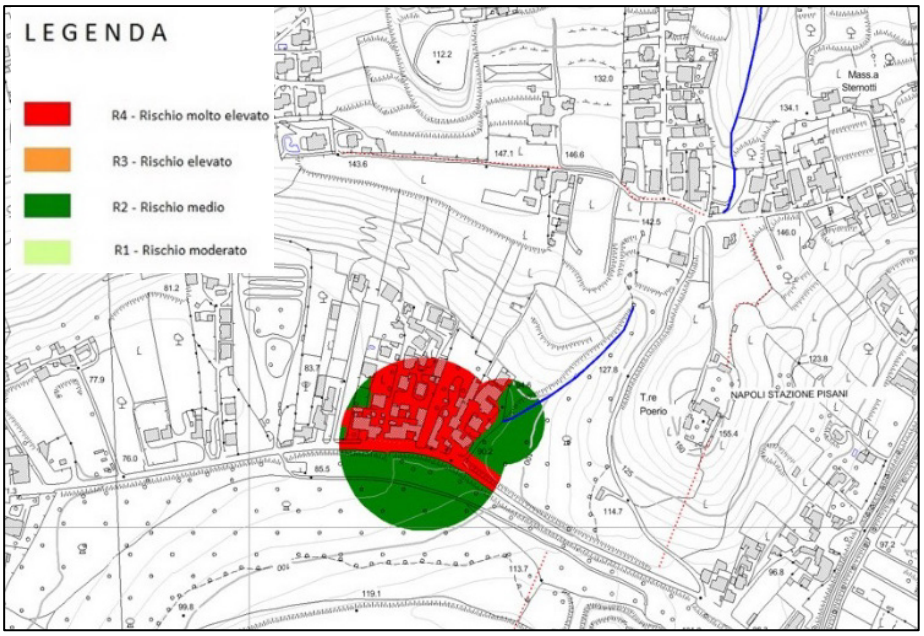
Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-447102



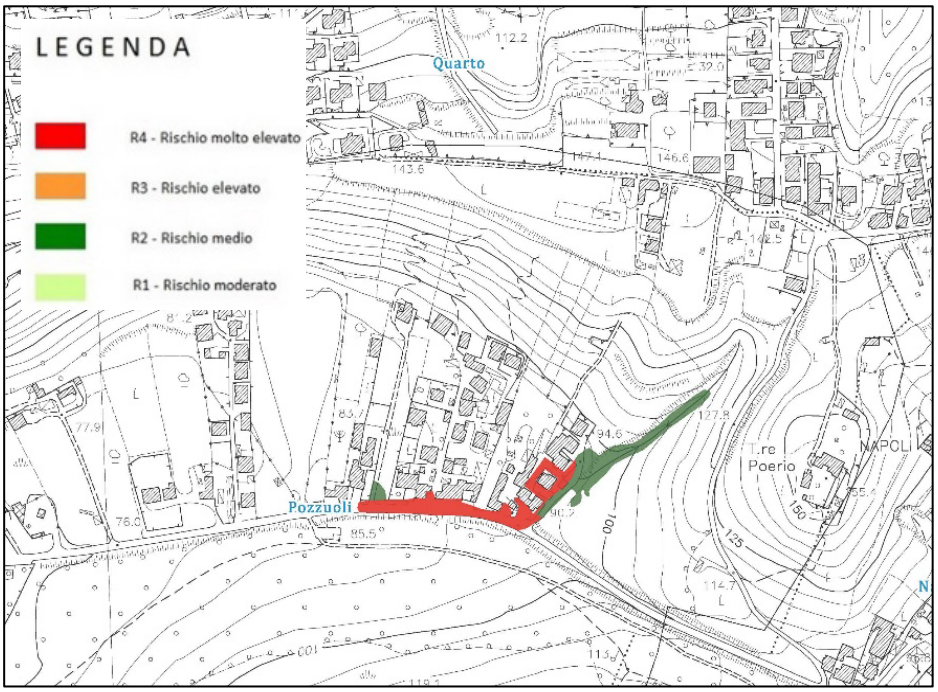
Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta - Tavola PI-447102

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente Tavola RI-447102



Comune di Pozzuoli (NA) – Via Provinciale Pianura – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto Tavola RI-447102

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 500 del 05/06/2026

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione di aree a rischio (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del D.Lgs. 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, UoM Nord Occidentale ITR151 - nel comune di Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale, stabilisce, al comma 1 che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.*";

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11

fonte: http://burc.regione.campania.it



settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare, il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la nota del Comune di Somma Vesuviana (NA) protocollo n. 22777 del 06/07/2025 acquisita con protocollo AdB Distrettuale n. 25813 del 07/07/2025 con la quale veniva trasmessa la documentazione tecnica relativa ad una proposta di riperimetrazione al suindicato PSAI, riguardante porzioni di territorio ricadenti nel Comune di *Somma Vesuviana (NA) – alveo Fosso dei Leoni, tratto tra via Annunziata e Via San Sossio;*

VISTA la nota dell'AdB protocollo n. 32796 del 12/09/2025 con la quale si faceva richiesta di integrazioni al Comune di Somma Vesuviana (NA), ed alla quale il Comune dava riscontro, trasmettendo le richieste integrazioni, con nota protocollo n. 1295 del 30/01/2026, acquisita con protocollo AdB n. 3617 del 02/02/2026;

VISTA la successiva nota dell'AdB protocollo n. 12400 del 30/03/2026, con la quale l'AdB Distrettuale trasmetteva, al Comune di Somma Vesuviana (NA), una proposta di riperimetrazione redatta d'ufficio sulla scorta delle integrazioni pervenute, richiedendo contestualmente dichiarazione di cui all'art. 40 delle NdA del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'ex AdB regionale della Campania Centrale (PSAI), alla quale il Comune dava riscontro, con nota acquisita con protocollo AdB n. 15854 del 27/04/2026, contenente Delibera del Commissario Straordinario c_i820 – 0013330 del 27/04/2026 *attestante la presa d'atto in merito alle ricadute urbanistiche conseguenti alla modifica della pericolosità e del rischio idraulico;*

CONSIDERATO che la Conferenza Operativa nella seduta del 15/05/2026 con Delibera n. 3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con Decreto interministeriale MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PSAI - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune *di Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio*, così come sintetizzata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera e di seguito elencati:

- *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-448104;

- *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta Tavola PI-448104;*
- *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Tavola RI-448104;*
- *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Tavola RI-448104.*

RITENUTO che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PSAI in parola, per il Comune *di Somma Vesuviana (NA),* rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

RITENUTO altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune di *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio*;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio*, così come rappresentata nelle tavole allegate al presente Decreto e di seguito elencate:

- *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-448104;*
- *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta Tavola PI-448104;*
- *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Tavola RI-448104;*
- *Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Tavola RI-448104;*

Art. 2 Di adottare, a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del D.Lgs. 152/2006 le norme di attuazione per il rischio idraulico del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale sulle aree oggetto di modifica delle perimetrazioni, qualora tali norme risultino più restrittive di quelle attualmente vigenti. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Somma Vesuviana (NA) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

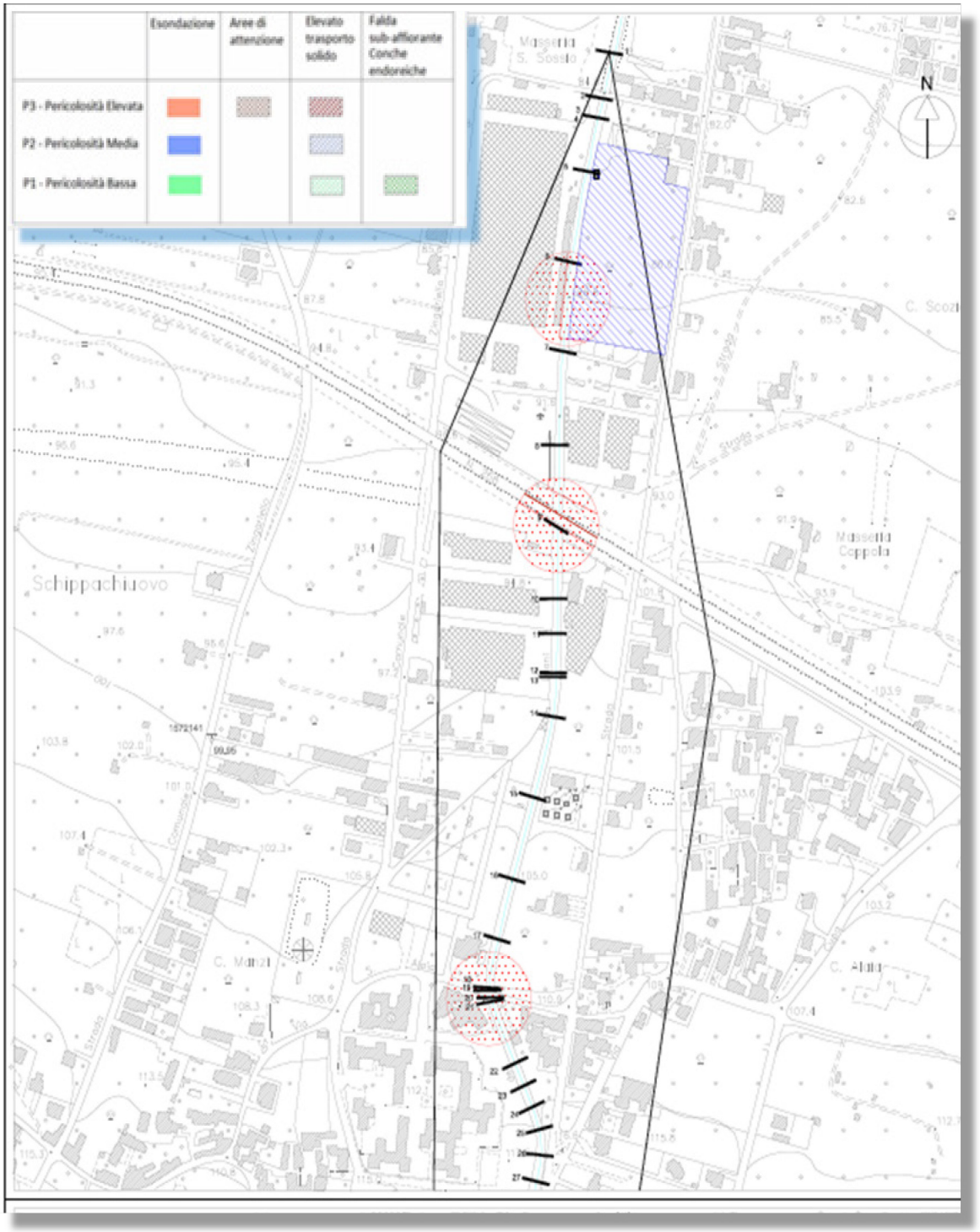
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di
Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Meridionale
05.06.2026
11:18:09
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

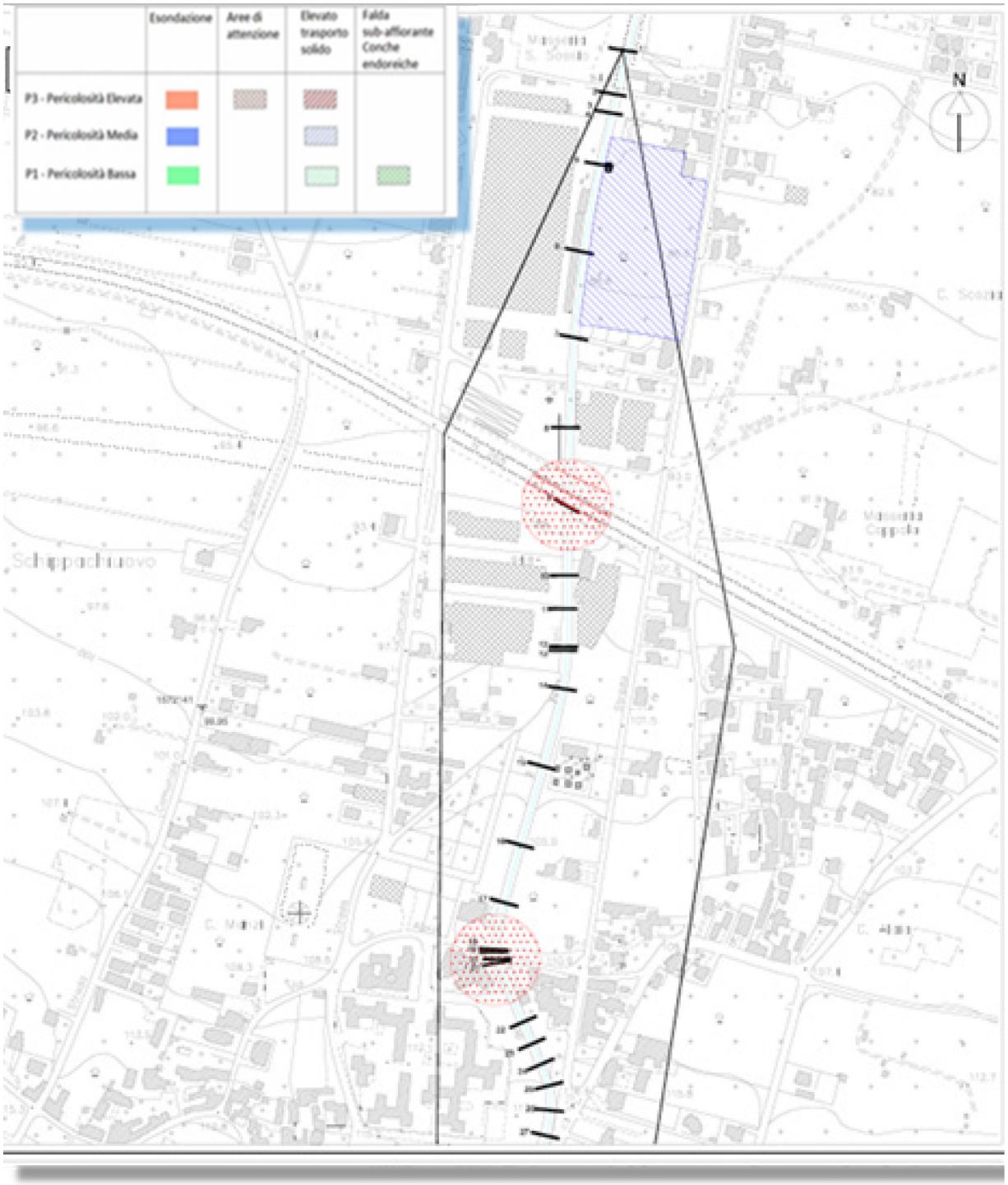
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-448104.

fonte: http://burc.regione.campania.it

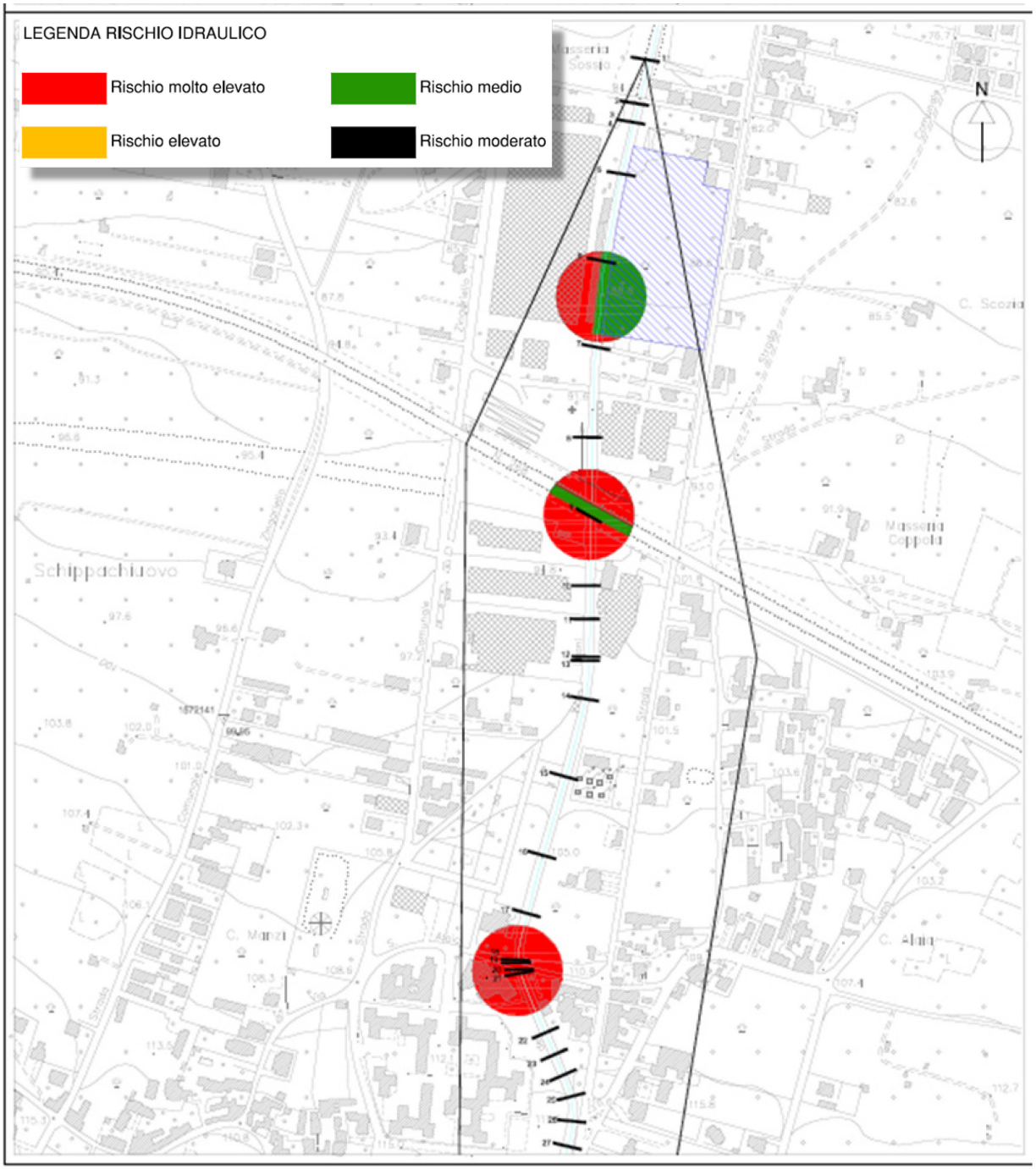
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta Tavola PI-448104.

fonte: http://burc.regione.campania.it

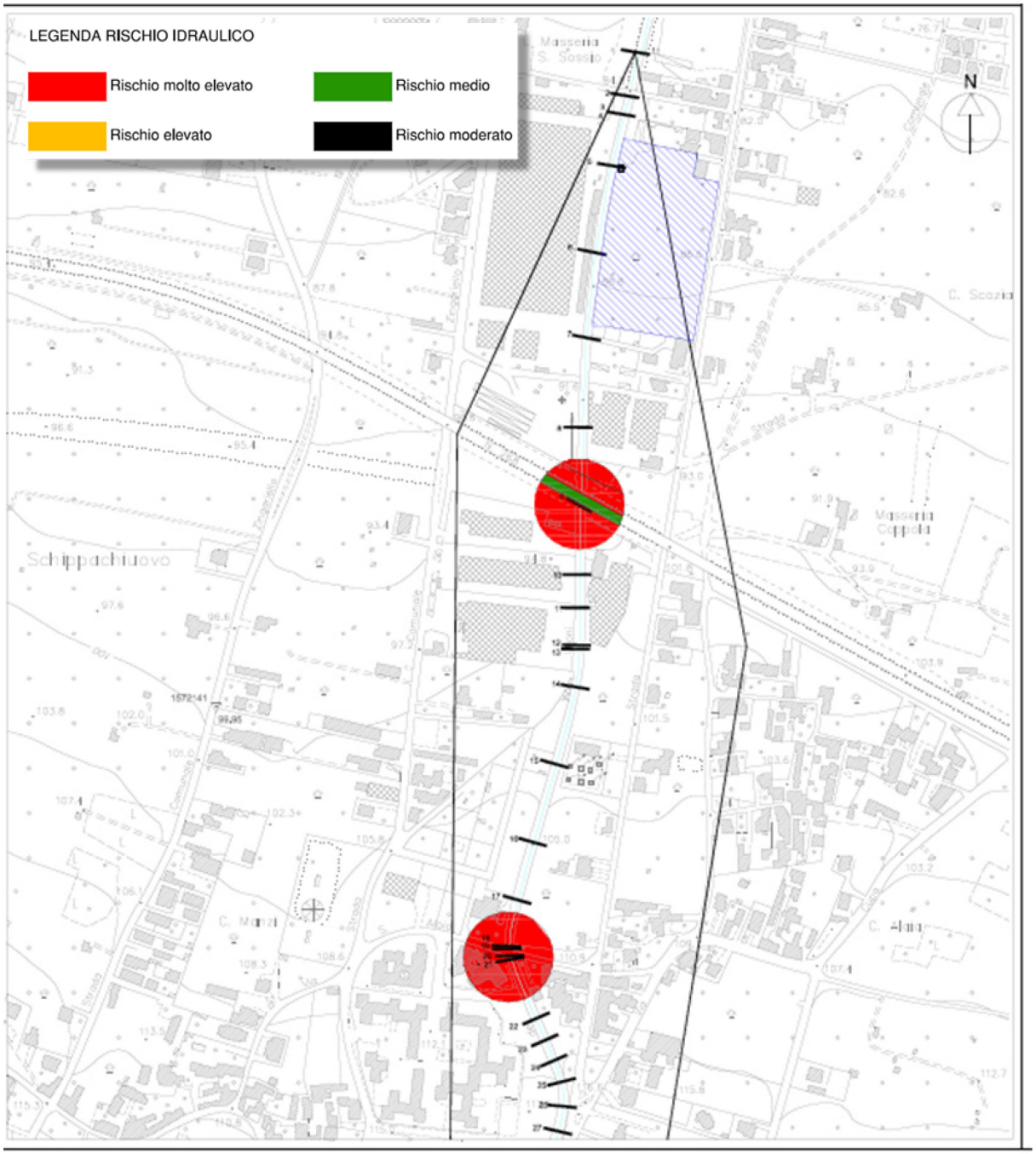
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Tavola RI-448104

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Somma Vesuviana (NA) – Alveo Fossa dei Leoni, tratto tra Via Annunziata e Via San Sossio – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Tavola RI-448104

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 501 del 05/06/2026

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" - Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione di aree a rischio (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del D.Lgs. 152/06) dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, UoM Nord Occidentale ITR151 nel comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana.*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera f), come sostituito dall'art. 51 com. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri- Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale, stabilisce, al comma 1 che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto Idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime.*";

fonte: http://burc.regione.campania.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

VISTO l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

VISTO in particolare, il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n.183 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

CONSIDERATO che il comma 4-ter stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

VISTA la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

VISTA la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

VISTA la nota del Comune di San Felice a Cancello (CE) protocollo n. 0014131 del 24/09/2025 acquisita con protocollo AdB Distrettuale n. 34064 del 24/09/2025 con la quale veniva trasmessa la documentazione tecnica relativa ad una proposta di riperimetrazione al suindicato PSAI, riguardante porzioni di territorio ricadenti nel Comune di San Felice a Cancello (CE) in Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana;

CONSIDERATO che la Conferenza Operativa nella seduta del 15/05/2026 con Delibera n. 3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con Decreto interministeriale MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico PSAI - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune *di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana*, così come sintetizzata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera e di seguito elencati:

- *Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-431142;*
- *Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta Tavola PI-431142;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Tavola RI-431142;*
- *Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Tavola RI-431142;*

RITENUTO che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio idraulico del PSAI in parola, per il Comune *di San Felice a Cancello (CE)* rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

RITENUTO altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - rischio idraulico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al Comune di *San Felice a Cancello (CE) in Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana*;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale relativamente al *San Felice a Cancello (CE) in Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana*, così come rappresentata nelle tavole allegate al presente Decreto e di seguito elencate:

- *Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-431142;*
- *Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta Tavola PI-431142;*
- *Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Tavola RI-431142;*
- *Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Tavola RI-431142;*

Art. 2 Di adottare, a titolo di misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4ter del D.Lgs. 152/2006 le norme di attuazione per il rischio idraulico del vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale sulle aree oggetto di modifica delle perimetrazioni, qualora tali norme risultino più restrittive di quelle attualmente vigenti. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.

Art. 3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ss.mm.ii. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed unitamente alle tavole aggiornate, di cui al precedente art. 1, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *home page,* sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede di Caserta.

Art. 5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Caserta e al Comune di San Felice a Cancello (CE) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

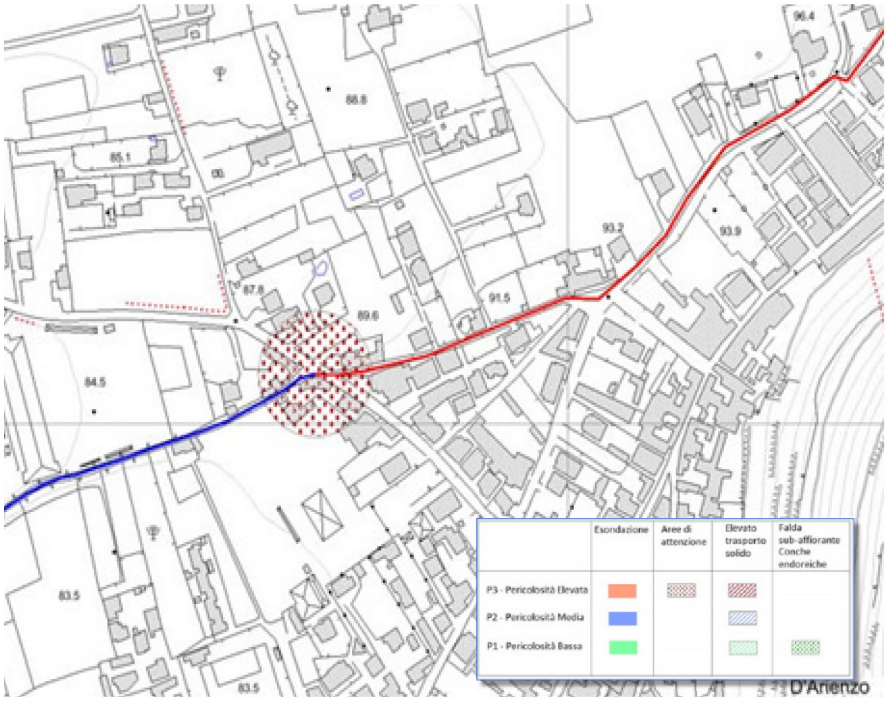
Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
05.06.2026 11:18:36 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



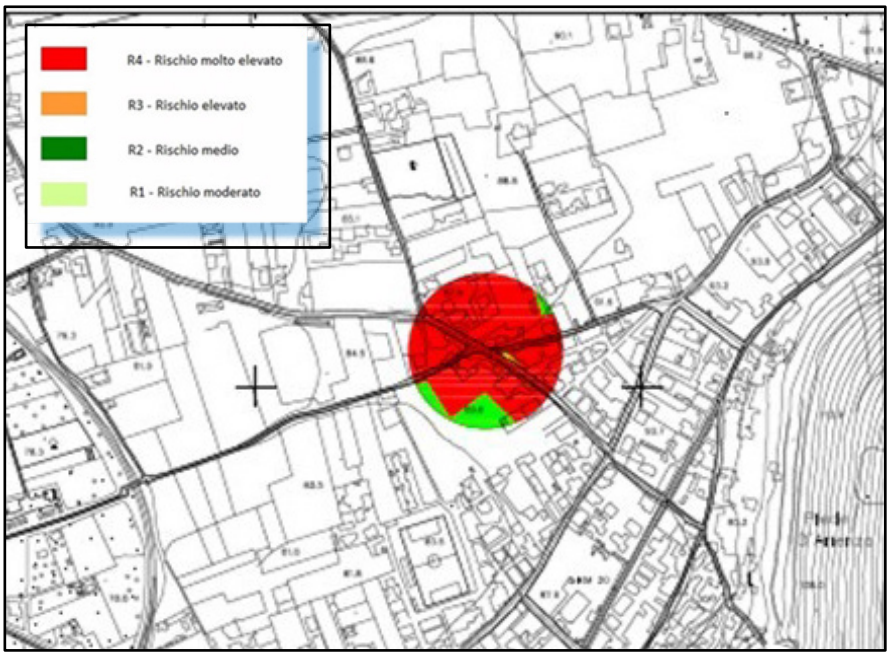
Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica vigente Tavola PI-431142.



Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa della Pericolosità idraulica proposta Tavola PI-431142

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico vigente - Tavola RI-431142



Comune di San Felice a Cancello (CE) – Via Sant'Aniello e Via Ara di Diana – Piano Stralcio di Assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Stralcio Mappa del Rischio idraulico proposto - Tavola RI-431142

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di DOMICELLA (AV) - CF: 80008690648

Avviso di Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio "Strada a scorrimento veloce per il collegamento della Valle di Lauto con l'Autostrada A30 Caserta Salerno - Completamento".

Si avvisa che con delibera di C.C. n. 10 del 15/05/2026 è stata integrata la Delibera di Consiglio Comunale n. 07 del 10/03/2025, dando espressamente atto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle aree interessate dall'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce per il collegamento della Valle di Lauto con l'Autostrada A30 Caserta Salerno - Completamento", come emarginate negli allegati di cui al progetto definitivo approvato con Decreto Dirigenziale n. 820 del 19/10/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania e di successiva presa d'atto di cui alla richiamata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 11/10/2024.

Si da atto che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ha una durata di 5 anni, decorrenti dalla data del presente avviso.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica
Ing Pasqualino De Laurentiis

Denominazione Ente richiedente:
COMUNE DI ERCOLANO Città Metropolitana di Napoli - AUTORITÀ ESPROPRIANTE

Partita IVA: 01546501212 - Codice Fiscale: 80017980634

Tipologia di atto da pubblicare: DECRETO DI ESPROPRIO - *(art. 23 del Testo Unico D.P.R. 08/06/2001 n. 327)* - Prt.G. 0032585/2026 - I - 18/05/2026 – RPAP 1998 / 2026 del 18/05/2026

Oggetto: Realizzazione, con il metodo della finanza di progetto, di un parcheggio interrato multipiano nella zona compresa tra Piazza Trieste - Via IV Novembre e Corso Resina - **fg 11 p.lla 1298**

ESTRATTO del DECRETO DI ESPROPRIO
(art. 23 del Testo Unico D.P.R. 08/06/2001 n. 327)

Si dà avviso che è stato emesso il Decreto di Esproprio Prt.G. 0032585/2026 - I - 18/05/2026 – RPAP 1998 / 2026 del 18/05/2026 relativo ai lavori di “Realizzazione, con il metodo della finanza di progetto, di un parcheggio interrato multipiano nella zona compresa tra Piazza Trieste - Via IV Novembre e Corso Resina” - **fg 11 p.lla 1298** - e che resterà affisso all’ Albo Pretorio del Comune di Ercolano per 21 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente
SETTORE VI “GESTIONE DEL TERRITORIO”
Arch. Emanuela Punzo

EMANUELA
PUNZO
10.06.2026
07:34:37
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

Area Amministrativa Patrimonio – Servizio Valorizzazione del Patrimonio

Estratto di Decreto Dirigenziale n. 1139R_01 del 04/06/2026 (DEDIR/2026/3 del 05/06/2026)

Oggetto: Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania". Intervento denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli–Chiaiano".

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – tratti fognari Via Lardighello e Via Rotondella.

Autorità espropriante: Comune di Napoli – C.F. 80014890638.

Avviso

Con Decreto Dirigenziale indicato in epigrafe è stato disposto l'asservimento coattivo, a favore del Comune di Napoli, degli immobili siti nel territorio comunale, necessari alla realizzazione delle opere fognarie relative all'intervento in oggetto, con imposizione di servitù perpetua di condotta.

Immobili interessati: siti nel Comune di Napoli, individuati al Catasto Terreni:

- Foglio 47 p.lla 101
- Foglio 48 p.lle: 1588, 496, 1209, 1208, 1207, 516, 515, 58, 551, 550, 531, 57, 536, 637

intestati alle ditte catastali ed effettive riportate nel decreto, per le superfici necessarie alla realizzazione di condotte e manufatti fognari.

Condizioni essenziali della servitù: è costituita servitù perpetua di condotta fognaria con obbligo per i proprietari di non eseguire opere o attività incompatibili con la presenza dell'infrastruttura e con diritto dell'Autorità asservente all'accesso per manutenzione e gestione.

Indennità: le indennità di asservimento:

- sono state corrisposte alle ditte che hanno accettato;
- sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per le ditte non concordatarie.

Efficacia: il decreto è stato emanato a seguito di procedura espropriativa con occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 ed eseguito nei modi di legge.

Opposizioni: ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. 327/2001, i terzi interessati possono proporre opposizione in ordine all'indennità entro **30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto**.

Ricorsi: avverso il decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nei termini di legge.

f.to Il Dirigente: ing. Giovanni Toscano



Firmato digitalmente da:
GIOVANNI TOSCANO
Firmato il 05/06/2026 13:08
Seriale Certificato:
313767253134861706662734511662271133 86
Valido dal 10/04/2024 al 10/04/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI NAPOLI

Area Amministrativa Patrimonio – Servizio Valorizzazione del Patrimonio

Estratto di Decreto Dirigenziale n. 1139R_02 del 04/06/2026 (DEDIR/2026/4 del 05/06/2026)

Oggetto: Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania". Intervento denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli–Chiaiano".

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – tratti fognari Traversa Piscinelle ai Guantai, via Camillo Guerra e Traversa S. Croce ad Orsolone

Autorità espropriante: Comune di Napoli – C.F. 80014890638.

Avviso

Con Decreto Dirigenziale indicato in epigrafe è stato disposto l'asservimento coattivo, a favore del Comune di Napoli, degli immobili siti nel territorio comunale, necessari alla realizzazione delle opere fognarie relative all'intervento in oggetto, con imposizione di servitù perpetua di condotta.

Immobili interessati: siti nel Comune di Napoli, individuati al Catasto Terreni:

- Foglio 46 p.lla 957
- Foglio 50 p.lle: 1045, 51, 409, 395, 390, 66, 65, 410, 49 (oggi 904), 50

intestati alle ditte catastali ed effettive riportate nel decreto, per le superfici necessarie alla realizzazione di condotte e manufatti fognari.

Condizioni essenziali della servitù: è costituita servitù perpetua di condotta fognaria con obbligo per i proprietari di non eseguire opere o attività incompatibili con la presenza dell'infrastruttura e con diritto dell'Autorità asservente all'accesso per manutenzione e gestione.

Indennità: le indennità di asservimento:

- sono state corrisposte alle ditte che hanno accettato;
- sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per le ditte non concordatarie.

Efficacia: il decreto è stato emanato a seguito di procedura espropriativa con occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 ed eseguito nei modi di legge.

Opposizioni: ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. 327/2001, i terzi interessati possono proporre opposizione in ordine all'indennità entro **30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto**.

Ricorsi: avverso il decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nei termini di legge.

f.to Il Dirigente: ing. Giovanni Toscano



Firmato digitalmente da:
GIOVANNI TOSCANO
Firmato il 05/06/2026 13:09
Seriale Certificato: 313767253134861706662734511662271133 86
Valido dal 10/04/2024 al 10/04/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI NAPOLI

Area Amministrativa Patrimonio – Servizio Valorizzazione del Patrimonio

Estratto di Decreto Dirigenziale n. 1139R_03 del 04/06/2026 (DEDIR/2026/5 del 05/06/2026)

Oggetto: Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania". Intervento denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli–Chiaiano".

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – tratti fognari Via Tirone, Traversa Via Camillo Guerra, Traversa Villa Camaldoli

Autorità espropriante: Comune di Napoli – C.F. 80014890638.

Avviso

Con Decreto Dirigenziale indicato in epigrafe è stato disposto l'asservimento coattivo, a favore del Comune di Napoli, degli immobili siti nel territorio comunale, necessari alla realizzazione delle opere fognarie relative all'intervento in oggetto, con imposizione di servitù perpetua di condotta.

Immobili interessati: siti nel Comune di Napoli, individuati al Catasto Terreni:

- Foglio 10 p.lle: 1320, 1318, 1316, 1314, 1312, 1300, 106, 896, 668, 875, 876, 998, 669, 664, 816, 1635, 1633, 1632, 1636, 1630, 1623
- Foglio 29 plla 111
- Foglio 47 p.lle: 300, 22
- Foglio 49 p.lle 23, 427

intestati alle ditte catastali ed effettive riportate nel decreto, per le superfici necessarie alla realizzazione di condotte e manufatti fognari.

Condizioni essenziali della servitù: è costituita servitù perpetua di condotta fognaria con obbligo per i proprietari di non eseguire opere o attività incompatibili con la presenza dell'infrastruttura e con diritto dell'Autorità asservente all'accesso per manutenzione e gestione.

Indennità: le indennità di asservimento:

- sono state corrisposte alle ditte che hanno accettato;
- sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per le ditte non concordatarie.

Efficacia: il decreto è stato emanato a seguito di procedura espropriativa con occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 ed eseguito nei modi di legge.

Opposizioni: ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. 327/2001, i terzi interessati possono proporre opposizione in ordine all'indennità entro **30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto**.

Ricorsi: avverso il decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nei termini di legge.

f.to Il Dirigente: ing. Giovanni Toscano



Firmato digitalmente da:
GIOVANNI TOSCANO
Firmato il 05/06/2026 13:09
Seriale Certificato:
313767253134861706662734511662271133 86
Valido dal 10/04/2024 al 10/04/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI NAPOLI

Area Amministrativa Patrimonio – Servizio Valorizzazione del Patrimonio

Estratto di Decreto Dirigenziale n. 1139R_04 del 04/06/2026 (DEDIR/2026/6 del 05/06/2026)

Oggetto: Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania". Intervento denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli–Chiaiano".

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – tratti fognari Traversa Via Guantai ad Orsolone, Traversa Via Camillo Guerra e Traversa Villa Camaldoli.

Autorità espropriante: Comune di Napoli – C.F. 80014890638.

Avviso

Con Decreto Dirigenziale indicato in epigrafe è stato disposto l'asservimento coattivo, a favore del Comune di Napoli, degli immobili siti nel territorio comunale, necessari alla realizzazione delle opere fognarie relative all'intervento in oggetto, con imposizione di servitù perpetua di condotta.

Immobili interessati: siti nel Comune di Napoli, individuati al Catasto Terreni:

- Foglio 48 p.lle: 127, 330, 578, 587, 131, 671, 789, 55, 589, 728, 1292, 1039, 1293, 1099, 1294, 668, 1112, 1070, 1069, 1068, 324, 956, 919, 719, 674, 457, 323, 675, 1183, 1202, 557, 722, 556, 1046
- Foglio 47 p.lla 133

intestati alle ditte catastali ed effettive riportate nel decreto, per le superfici necessarie alla realizzazione di condotte e manufatti fognari.

Condizioni essenziali della servitù: è costituita servitù perpetua di condotta fognaria con obbligo per i proprietari di non eseguire opere o attività incompatibili con la presenza dell'infrastruttura e con diritto dell'Autorità asservente all'accesso per manutenzione e gestione.

Indennità: le indennità di asservimento:

- sono state corrisposte alle ditte che hanno accettato;
- sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per le ditte non concordatarie.

Efficacia: il decreto è stato emanato a seguito di procedura espropriativa con occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 ed eseguito nei modi di legge.

Opposizioni: ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. 327/2001, i terzi interessati possono proporre opposizione in ordine all'indennità entro **30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto**.

Ricorsi: avverso il decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nei termini di legge.

f.to Il Dirigente: ing. Giovanni Toscano



Firmato digitalmente da:
GIOVANNI TOSCANO
Firmato il 05/06/2026 13:10
Seriale Certificato:
313767253134861706662734511662271133 86
Valido dal 10/04/2024 al 10/04/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio – Servizio Valorizzazione del Patrimonio

Estratto di Decreto Dirigenziale n. 1139R_05 del 04/06/2026 (DEDIR/2026/7 del 05/06/2026)

Oggetto: Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania". Intervento denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli–Chiaiano".

Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – tratti fognari via Tirone, via Camillo Guerra, via Rotondella, traversa Via Guantai ad Orsolone, Traversa S. Croce ad Orsolone.

Autorità espropriante: Comune di Napoli – C.F. 80014890638.

Avviso

Con Decreto Dirigenziale indicato in epigrafe è stato disposta l'espropriazione, a favore del Comune di Napoli, degli immobili siti nel territorio comunale, necessari alla realizzazione delle opere fognarie relative all'intervento in oggetto.

Immobili interessati: siti nel Comune di Napoli, individuati al Catasto Terreni:

- Foglio 29 p.lle: 679 (ex 159), 677 (ex 661 ex 44), 676 (ex 205)
- Foglio 10 p.lle: 1664 (ex 664), 1662 (ex 1623)
- Foglio 48 p.lla 1644 (ex 585)
- Foglio 50 p.lla 449/p

intestati alle ditte catastali ed effettive riportate nel decreto, per le superfici necessarie alla realizzazione di condotte e manufatti fognari.

Indennità: le indennità di esproprio:

- sono state corrisposte alle ditte che hanno accettato;
- sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per le ditte non concordatarie.

Efficacia: il decreto è stato emanato a seguito di procedura espropriativa con occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 ed eseguito nei modi di legge.

Opposizioni: ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. 327/2001, i terzi interessati possono proporre opposizione in ordine all'indennità entro **30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto**.

Ricorsi: avverso il decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nei termini di legge.

f.to Il Dirigente: ing. Giovanni Toscano



Firmato digitalmente da:
GIOVANNI TOSCANO
Firmato il 05/06/2026 13:10
Seriale Certificato:
313767253134861706662734511662271133386
Valido dal 10/04/2024 al 10/04/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI NAPOLI

Area Amministrativa Patrimonio – Servizio Valorizzazione del Patrimonio

Estratto di Decreto Dirigenziale n. 1139R_06 del 08/06/2026 (DEDIR_08 del 08/06/2026)

Oggetto: Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania". Intervento denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli–Chiaiano".

Decreto di esproprio e asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – tratti fognari via Antonio Cinque.

Autorità espropriante: Comune di Napoli – C.F. 80014890638.

Avviso

Con Decreto Dirigenziale indicato in epigrafe è stato disposta l'espropriazione e l'asservimento, a favore del Comune di Napoli, degli immobili siti nel territorio comunale, necessari alla realizzazione delle opere fognarie relative all'intervento in oggetto.

Immobili interessati: siti nel Comune di Napoli, individuati al Catasto Terreni:

- Foglio 47 p.lle: 429, 123, 125, 456, 354, 452, 451, 44, 349, 421, 801 (ex 451)

intestati alle ditte catastali ed effettive riportate nel decreto, per le superfici necessarie alla realizzazione di condotte e manufatti fognari.

Indennità: le indennità di esproprio e asservimento:

- sono state corrisposte alle ditte che hanno accettato;
- sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato per le ditte non concordatarie.

Efficacia: il decreto è stato emanato a seguito di procedura espropriativa con occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 ed eseguito nei modi di legge.

Opposizioni: ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. 327/2001, i terzi interessati possono proporre opposizione in ordine all'indennità entro **30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto**.

Ricorsi: avverso il decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente nei termini di legge.

f.to Il Dirigente: ing. Giovanni Toscano



Firmato digitalmente da:
GIOVANNI TOSCANO
Firmato il 09/06/2026 12:46
Seriale Certificato: 313767253134861706662734511662271133 86
Valido dal 10/04/2024 al 10/04/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE di Pago del Vallo di Lauro (AV) - CF: 80011630649

Avviso di Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio "Strada a scorrimento veloce per il collegamento della Valle di Lauto con l'Autostrada A30 Caserta Salerno - Completamento".

Si avvisa che con delibera di C.C. n. 14 del 06/05/2026 è stata integrata la Delibera di Consiglio Comunale n. 07 del 10/03/2025, dando espressamente atto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle aree interessate dall'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce per il collegamento della Valle di Lauto con l'Autostrada A30 Caserta Salerno - Completamento", come emarginate negli allegati di cui al progetto definitivo approvato con Decreto Dirigenziale n. 820 del 19/10/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania e di successiva presa d'atto di cui alla richiamata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14/10/2024.

Si da atto che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ha una durata di 5 anni, decorrenti dalla data del presente avviso.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica
Arch. Concetta Russo

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale
Mod.RE.03-31 del 07/04/2026

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

Oggetto: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze

Il Responsabile della Struttura Territoriale Campania

CONSIDERATO

considerato che le ditte espropriande di seguito indicate hanno accettato le indennità loro offerte da questa Società, e che la documentazione dalle stesse presentata risulta incompleta e non sufficiente ai fini della liquidazione delle somme, per le motivazioni sopra esposte ANAS S.p.A. provvederà al versamento delle indennità spettanti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – Servizio Gestione Depositi, al fine di consentire il completamento dell'iter amministrativo intrapreso per le aree interessate, ricadenti nel Comune di San Salvatore Telesino (BN), di seguito indicate:

N.P. 76 Ditta: DONELLI GIUSEPPE n. a SAN SALVATORE TELESINO il 29/03/1979 c.f. DNLGPP79C29I145X - PROPRIETA' 1/5; DONELLI MICHELE FRANCO n. a SAN SALVATORE TELESINO il 30/04/1972 c.f. DNLMHL72D30I145P - PROPRIETA' 1/5; PACELLI MARIA MICHELA n. a SAN SALVATORE TELESINO il 08/05/1935 d. 07/03/2016 c.f. PCLMMC35E48I145G - PROPRIETA' 3/5; Comune di San Salvatore Telesino (BN) Foglio 14 p.lla 843, indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 3.564,06, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-0484739-I del 27/05/2026;

N.P. 101 Ditta: DONELLI MICHELE FRANCO n. a SAN SALVATORE TELESINO il 30/04/1972 c.f. DNLMHL72D30I145P - NUDA PROPRIETA' 1/1; PACELLI MARIA MICHELA n. a SAN SALVATORE TELESINO il 08/05/1935 d. 07/03/2016 c.f. PCLMMC35E48I145G - USUFRUTTO 1/1, Comune di San Salvatore Telesino (BN) Foglio 25 p.lla 907 (ex p.lla 371), indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 5.613,19, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG- 0495247 -I del 29/05/2026;

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

D I S P O N E

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore della ditta elencata in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione, di occupazione di urgenza e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale
Mod.RE.03-31 del 07/04/2026

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE CAMPANIA
(DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI)

Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 04/06/2026
11:20:11 CEST

COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli
C.F. 84005130632

AVVISO DI APPROVAZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PUC
Autorità Competente: COMUNE DI BRUSCIANO

Il Responsabile del Settore 6

DA' NOTIZIA

Che con delibera di C.C. n. 27 del 25.05.2026 è stata approvata la variante puntuale al PUC ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 387/2001 e successive modifiche e integrazioni per la realizzazione di un tronco stradale di accesso ad un parcheggio pubblico da realizzarsi all'interno di un PDC convenzionato in via G. De Ruggiero con accesso da via San Pietro e Paolo ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/2011, nonché art. 29 delle NTA del PUC vigente.
Che gli atti della variante puntuale al PUC, sono depositati, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e il lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30 presso l'ufficio Edilizia Privata.
La medesima variante puntuale, è anche consultabile sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo: www.comune.brusciano.na.it.
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Brusciano (Na) e all'albo dell'Ente.
La variante puntuale al PUC è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Autorità Competente
Comune di Brusciano
Il Responsabile del Settore 6
arch. Gaetano D'Amore

Firmato digitalmente da:
D'AMORE GAETANO
Firmato il 08/06/2026 12:58
Seriale Certificato: 4318938
Valido dal 06/03/2025 al 06/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI CONTURSI TERME - CF E P. IVA 01033260652
OGGETTO: Approvazione variante al vigente PRG e al PIP

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 3/6/2026 è stata approvata variante al vigente PRG e al PIP.
La variante unitamente alla richiamata delibera consiliare è pubblicata, in libera visione del pubblico, sul portale del Comune di Contursi Terme nella sezione Amministrazione Trasparente.
Ai sensi dell'art. 3 c. 7 del Regolamento Regionale n. 5/2011 la variante approvata è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile del procedimento
ing. Lucia Rossi

COMUNE DI ISPANI (SA) – CF: 84001590656 – ADOZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI (P.A.D.). AVVISO PUBBLICO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
AVVISA

Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 27/05/2026 l'Amministrazione Comunale ha adottato il PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI (P.A.D.) del Comune di Ispani.
Il P.A.D., comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è depositato, per la consultazione, presso l'Ufficio Demanio del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Il medesimo P.A.D., comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: www.comune.ispani.sa.it al link "https://www.comune.ispani.sa.it/page/adozione-del-piano-di-utilizzo-delle-aree-demanial" presente in Home Page.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 16/2004. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune di Ispani, Sede Municipale, in Via Piave n. 7, CAP 84050. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;
- tramite PEC all'indirizzo: protocollo.ispani@asmepec.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle osservazioni di cui alla L.R. 16/04 e delle attività di "consultazione" e "partecipazione" dei cittadini, anche in forma associata, prevista dall'art. 8, co. 1 del P.U.A.D..

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Manfredi

Firmato digitalmente da:
Roberto MANFREDI
Data: 08/06/2026 16:53:45

COMUNE DI OLIVETO CITRA (Provincia di Salerno) – C.F. 00578180655 – Avviso n. 8095 del 15/05/2026 - Deposito progetto di variante al Piano Regolatore Generale. Art. 8 d.P.R. 160/2010 – "Costruzione di n° 2 capannoni in loc. Staglioni" – Ditta Benincasa s.r.l. con sede in Angri (SA).

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la legge 17/08/1942, n. 1150;
Vista la legge regionale n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il d.P.R. 160/2010;
Visto il Regolamento regionale n. 3/2025;
Visto la legge regionale n. 5/2024;

DA' NOTIZIA

- che la conferenza dei servizi, con verbale in data 15/05/2026, ha approvato l'istanza presentata in data 24/10/2024 dalla ditta Benincasa s.r.l. con sede in Angri (SA), diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la "Costruzione di n° 2 capannoni in loc. Staglioni"", ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- del deposito, presso lo sportello unico, sito alla Via V. Emanuele n. 46, del progetto e dei relativi pareri, nonché della variante al Piano Regolatore Generale, adottata con verbale della conferenza dei servizi in data 15/05/2026, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160.

Detti atti rimarranno depositati presso lo Sportello Unico a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi, compreso festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- il sabato e nei giorni festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Durante il periodo di deposito e nei trenta (trenta) giorni successivi chiunque vorrà porre osservazioni al progetto di variante dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore indicate, al protocollo del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Dalla Residenza Municipale, 15/05/2026.

Il Responsabile SUAP
Ulderico Iannece

COMUNE DI VENTICANO – AV
C.F. 80005130648
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 05.06.2026
***OGGETTO: AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)*, DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA, DEGLI STUDI DI SETTORE E DEL R.U.E.C.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

che il Comune di VENTICANO (AV), con Delibera di Giunta n. 47 del 05.06.2026 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, il Regolamento Edilizio Comunale, il Piano di Zonizzazione Acustica, la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione d'Incidenza, e la Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, comprensivo degli elaborati specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli allegati, è depositato presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico Urbanistica del Comune per 60 (sessanta) giorni naturali, consecutivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente https://www.comune.venticano.av.it/ è in libera visione al pubblico presso i predetti Uffici Comunali, e chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nei giorni martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Il medesimo Piano, comprensivo di tutti gli elaborati ed allegati innanzi citati, è altresì consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.comune.venticano.av.it/. Il Comune di Venticano, in qualità di Autorità Procedente avvia le attività di "*Partecipazione al procedimento di formazione del PUC*" previste dall'art. 7 del Regolamento Reg.le. n.5/2011 sul Piano adottato e sul Rapporto Ambientale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente nonché le "*Consultazioni*" per l'esame istruttorio e la valutazione di cui alla procedura di VAS-*VIncA* e Urbanistica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii.

Ai fini delle attività di "*Partecipazione al procedimento di formazione del PUC*" della procedura urbanistica, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente, di cui all'articolo 7 del Regolamento Reg.le. n.5/2011, le proprie osservazioni al Piano Terra le seguenti modalità:

– tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.venticano.av.it "*Urbanistica – Osservazioni al PUC di* Venticano. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC;
– tramite posta raccomandata a/r (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "*Urbanistica - Osservazioni al PUC di* Venticano, da spedire al seguente indirizzo: Comune di Venticano – Piazza A. Verardo, 7 – CAP 83030 – Venticano (Av). Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo;
– tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Venticano, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia di cui una in bollo) con oggetto la seguente dicitura "*Urbanistica - Osservazioni al PUC di* Venticano". Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo.

Ai fini delle "*Consultazioni*" della procedura VAS-VIncA, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii., le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:

– tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.venticano.av.it, oggetto: "*VAS-VIncA - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Venticano*". Farà fede la data di consegna al gestore della PEC;
– tramite posta raccomandata a/r (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "*VAS-VIncA - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di* Venticano, da spedire al seguente indirizzo: Comune di Venticano – Piazza A. Verardo, 7 – CAP 83030 – Venticano (Av). Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo;

– tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Venticano nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia di cui una in bollo) con oggetto la seguente dicitura "*VAS-VIncA - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di* Venticano, farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo.

EVIDENZIA

che il procedimento di "*Valutazione d'Incidenza*" è ricompreso ed integrato nella procedura VAS di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10 comma 3 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii. e dell'art.6 comma 4 del Regolamento Reg.le. n.1/2010.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente Avviso, si dà atto dell'avvio della fase delle "**osservazioni allo strumento urbanistico**", di cui alla LR n.16/2004 ss.mm.ii.. ed ai Regolamenti Reg. n.5/2011 e n.7/2019, e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS, di cui all'art.14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii., al fine di coordinare le attività ed assicurare il rispetto dei termini previsti dalle vigenti normative.

Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Venticano,li 09.06.2026

Il Responsabile del procedimento
Geom. Altavilla Fiorentino

FIORENTINO
ALTAVILLA
09.06.2026
13:37:28
GMT+02:00

Oggetto: Comune di PONTECAGNANO FAIANO Provincia di Salerno P.IVA 00223940651 - **APPROVAZIONE "Variante di riclassificazione urbanistica per decadenza vincolo preordinato all'esproprio in ottemperanza alla sentenza TAR n.530/2025"**

Si avvisa che, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, con delibera di giunta comunale n. 118 del 21/05/2026 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica nell'ambito del procedimento di riclassificazione per decadenza vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art.9 del DPR 327/2001.
Gli atti della variante sono consultabili *on line* all'indirizzo:
https://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it/ nella sezione *Amministrazione trasparente/ Provvedimenti/provvedimenti organi di indirizzo politico.*

Pontecagnano Faiano, lì 08//06/2026

Il Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica
Ing. Maurizio Pisaturo

COMUNE DI QUINDICI
PROVINCIA DI AVELLINO
Codice fiscale / P. IVA:80005710647
- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI -

Oggetto: **D.L.19/24, convertito con modificazioni nella L. 56/24 - Commissario Straordinario - avviso pubblico "Valorizzazione beni confiscati alle mafie". Comune di Quindici (AV) - Lavori di "Realizzazione di un centro polifunzionale e di prima accoglienza di protezione civile" - CUP B95G22000000006. Conclusione conferenza di servizi e approvazione della variante semplificata al Piano Regolatore Generale**

Il Comune di Quindici nell'ambito della progettualità in oggetto,

AVVISA

- con Determina Dirigenziale n. 34 del 22/05/2026 è stato adottato il provvedimento conclusivo della conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri definitivi propedeutici all'approvazione della variante semplificata al Piano Regolatore Generale;
- con Deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 22/05/2026 si è concluso il procedimento definitivo di approvazione della variante e approvazione del progetto.
- gli atti sono consultabili sul profilo istituzionale del Comune di Quindici https://comune.quindici.av.it/

Quindici, 01/06/2026

F.to Il Responsabile del Progetto
Arch. Celestino Casalvieri

Celestino Casalvieri
Ordine degli Architetti
di Napoli
Architetto
01.06.2026 11:11:19
GMT+02:00

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 del d. Lgs. n. 190/2024 Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico ai sensi del D.D.R. 399 del 15/07/2025 e s.m.i. con le relative opere di connessione – Impianto agrivoltaico da ubicare alla Via Biancaneve, n. snc, del Comune di Serre (SA) al Foglio 16 particelle n. 589 – 600 - 601.
Potenza DC calcolata come la somma delle potenze di tutti i moduli fotovoltaici pari a Kw 999,05 potenza nominale richiesta per la connessione pari a 900,00 Kw da STMG, pratica e-distribuzione 511350219.

La società TELENERGIA S.r.l. c.f./P.Iva 10041091009 con sede legale in Cava Dè Tirreni (SA) alla Via E. De Filippis n. 107/A, (pec: telenergia@pec.it), in persona del Legale Rappresentante signor Forlani Roberto, avendo titolo sulle aree.

***

RENDE NOTO
AI SENSI ART. 8 CO. 9 DEL D. LGS. N. 190/2024 CHE

in data 21 aprile 2026, la sottoscritta impresa Telenergia S.r.l., ha presentato istanza di PAS al comune di Serre (SA) avente protocollo n. 2244.
L'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 e ss.mm.ii., al Comune di Serre (SA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla rete di e_distribuzione S.p.A.

***

RENDE, INOLTRE,
NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto agrivoltaico alla Via Biancaneve n. snc, nel Comune di Serre (SA) al foglio 16 particelle n. 589 – 600 - 601, e relative opere connesse. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno.
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato geom. CALABRESE ALFONSO iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno al n. 4550;
3. il titolo si è perfezionato in data 22 maggio 2026, ai sensi dell'art. 8 co. 6, d.lgs. n. 190/2024, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Impresa e presso il Comune di Serre (SA).

Forlani Roberto
Amm. Unico società Telenergia S.r.L.
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Roberto
Forlani
10.06.2026
07:56:41
GMT+02:00

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8, COMMA 9 DEL D.LGS. 190/2024

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), Pratica n.133/25 Protocollo n.1745 del 09/04/2025 per un **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO, Comune di Pontelatone (CE)**

Proponente: Ditta individuale TENUTA GALLO di Gallo Vittorio, con sede in Pontelatone (CE), via Salomoni Acquasanta n.11/b, CAP 81040, codice fiscale GLLVTR67L11E054Y P.Iva 02281440616

Con invio al portale SUAP **Pratica n.133/25 protocollo n.1745 del 09/04/2025** relativa a "Procedura Abilitativa Semplificata" (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 del 03/03/2011 e s.m.i., per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia **"Agrivoltaico Avanzato"**, di potenza in immissione pari a 999,9 kW, da installarsi in agro del Comune di Pontelatone (CE), al Foglio 13, Particelle 5091-5131-5134 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A, per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Ditta alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dai commi 6,7 e 8 dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata e consultabile presso il Comune di Pontelatone (CE), in Via Torre 1, 81040, Pontelatone (CE) – Telefono: 0823876163 – Pec: protocollo.comune.pontelatone@alphapec.it – sito web: https://www.comune.pontelatone.ce.it

Il Titolare
Vittorio Gallo

Vittorio
Gallo
16.06.2026
20:48:21
GMT+01:00

C O M U N E D I S A L A C O N S I L I N A

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036 - P.IVA 00502010655

E S T R A T T O E S I T O D I G A R A

SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE – PERIODO 2026-2030

CIG B9C6150A7E

Si **rende noto** che con Det. Dir.le n. 28 – 379 RG del 03.06.2026, l'esecuzione dei servizi in oggetto, sono stati aggiudicati definitivamente, all'operatore economico SOCIETA' COOPERATIVA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MAGNA GRECIA S.C., con sede in VALLO DELLA LUCANIA (SA) al Via Angelo Raffaele Assaro, snc – CAP 84078, P.IVA n. 03685090650, risultato aggiudicatario con il punteggio di 95,720 come da offerta economica, agli atti dell'Ente, comprese le migliorie di cui all'Offerta Tecnica presentata in sede di procedura di gara.

Info disponibile sul sito internet: https://www.comunesalaconsilina.it/

Il Responsabile Unico del Progetto - (*dott.ssa Rosanna PERRUPATO*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto della Pubblicazione:
COMUNE DI MONTEFREDANE - Codice Fiscale: 80009310642 - Partita IVA: 00280800640
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI+SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO NELL'ANNO 2026 DI ULTERIORI N.3 (TRE) LICENZE PER L'ESERCIZIO DI NOLEGGIO CON AUTOVETTURA FINO A NOVE POSTI

Si comunica che è indetta procedura a evidenza pubblica per l'assegnazione delle autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente, nel numero massimo di cui al contingente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37/2026 del 14/05/2026, pari a tre, e che gli atti relativi sono consultabili sul sito web istituzionale dell'Ente: https://www.comune.montefredane.av.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso. Si precisa, in tal senso, che il termine di presentazione della domanda, (30 giorni) così come previsto dal bando di concorso, decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
ing. Domenico Santoro

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. PEDIATRIA.

In esecuzione della Deliberazione n.400 del 27/05/2026, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99, dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e dalla Legge n. 118 del 12/08/2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. PEDIATRIA.

Definizione del fabbisogno

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
Soggettivo del candidato	**Competenze manageriali e organizzative**	Il Direttore della U.O.C. deve conoscere mission, vision, atto aziendale, organizzazione dipartimentale, modelli organizzativi sanitari contemporanei e obiettivi strategici aziendali. In particolare: ✓ deve programmare e gestire le attività di ricovero, day service, attività ambulatoriale e consulenziale secondo criteri di appropriatezza, priorità clinica, sostenibilità organizzativa e sicurezza delle cure; ✓ deve garantire il governo dei percorsi pediatrici acuti, cronici e complessi attraverso modelli integrati multidisciplinari e multiprofessionali; ✓ deve conoscere e utilizzare dati gestionali, indicatori di attività, appropriatezza, esito, qualità, rischio clinico, performance organizzativa e utilizzo delle risorse; ✓ deve promuovere modelli organizzativi orientati alla continuità assistenziale, all'integrazione ospedale-territorio e alla riduzione dell'ospedalizzazione evitabile; ✓ deve sviluppare percorsi organizzativi basati sui principi della value based healthcare e della sostenibilità del sistema sanitario; ✓ deve conoscere strumenti di budgeting e collaborare attivamente alla definizione e al monitoraggio del budget della struttura; ✓ deve programmare e gestire le risorse umane e materiali in funzione degli obiettivi aziendali e dipartimentali; ✓ deve promuovere il lavoro in équipe, il coordinamento multiprofessionale e un clima organizzativo collaborativo; ✓ deve garantire programmi di formazione continua,

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		addestramento e simulazione clinica avanzata per il personale della struttura; ✓ deve conoscere e utilizzare strumenti digitali, sistemi informativi sanitari, telemedicina e piattaforme di monitoraggio clinico-organizzativo; ✓ deve conoscere i sistemi di valutazione della performance e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali.
	Governo clinico, innovazione e trasparenza	Il candidato alla direzione della U.O.C.: ✓ deve collaborare al miglioramento continuo dei servizi e al governo dei processi assistenziali pediatrici; ✓ deve avere esperienza nella definizione e gestione di PDTA pediatrici multidisciplinari e integrati ospedale-territorio; ✓ deve promuovere percorsi evidence-based, audit clinico, monitoraggio degli esiti e miglioramento continuo della qualità; ✓ deve promuovere programmi di patient safety pediatrica, prevenzione degli eventi avversi, sicurezza farmacologica e gestione del rischio clinico; ✓ deve sviluppare programmi di antimicrobial stewardship e infection prevention coerenti con gli indirizzi aziendali e regionali; ✓ deve promuovere l'utilizzo della simulazione clinica avanzata e della formazione ad alta fedeltà per la gestione delle emergenze pediatriche e neonatali; ✓ deve promuovere innovazione organizzativa, digitalizzazione dei percorsi assistenziali e utilizzo dei dati per il miglioramento delle performance cliniche e organizzative; ✓ deve sostenere attività di ricerca clinica, partecipazione a registri clinici, reti collaborative e studi multicentrici; ✓ deve assicurare il rispetto del Codice Deontologico, delle norme sulla trasparenza, della privacy e dei regolamenti aziendali.
	Gestione del rischio e privacy	Il Direttore della U.O.C.: ✓ deve conoscere la normativa in materia di sicurezza delle cure, rischio clinico, sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione; ✓ deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e prevenibili nei percorsi pediatrici; ✓ deve partecipare attivamente ai programmi aziendali di gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure; ✓ deve garantire corrette modalità di consenso informato, coinvolgimento della famiglia, tutela del minore e gestione della documentazione sanitaria; ✓ deve assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza, sulla privacy e sulla protezione dei soggetti vulnerabili; ✓ deve promuovere procedure e comportamenti finalizzati alla riduzione del rischio clinico e alla sicurezza degli operatori e dei

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		pazienti.
	Esperienze e competenze tecnico-professionali specifiche	Al candidato sono richieste conoscenze, competenze ed esperienze coerenti con il ruolo di Direttore di U.O.C. Pediatria e, in particolare: ✓ consolidata e documentata esperienza clinica in pediatria generale e specialistica; ✓ esperienza nella gestione del bambino acuto, cronico, fragile e con bisogni assistenziali complessi; ✓ esperienza nella gestione di ricovero pediatrico, Day Hospital, Day Service/PACC e percorsi ambulatoriali complessi; ✓ esperienza nella gestione delle urgenze pediatriche e nei percorsi integrati con il DEA; ✓ esperienza nella predisposizione e applicazione di PDTA pediatrici multidisciplinari; ✓ esperienza nell'integrazione ospedale-territorio e nella gestione condivisa delle patologie croniche pediatriche; ✓ esperienza nell'utilizzo o implementazione di strumenti di telemedicina, teleconsulto e telemonitoraggio; ✓ competenza nell'appropriatezza prescrittiva, nella stewardship antibiotica e nell'uso appropriato delle tecnologie sanitarie; ✓ esperienza nella gestione della sicurezza delle cure pediatriche, audit clinico e programmi di miglioramento continuo della qualità; ✓ esperienza nella simulazione clinica pediatrica e nella formazione multiprofessionale; ✓ conoscenza dei sistemi informativi sanitari, dei flussi SDO, degli indicatori di attività e degli strumenti di monitoraggio gestionale; ✓ capacità decisionali, organizzative, relazionali e di coordinamento del personale afferente alla struttura; ✓ capacità di interfacciarsi con altre UU.OO., servizi territoriali, pediatri di libera scelta, servizi sociali, istituzioni scolastiche e reti cliniche regionali per la gestione multidisciplinare dei casi complessi.

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
Oggettivo della U.O.C. di Pediatria	**Rapporti con le altre strutture aziendali**	La U.O.C. opera in un contesto di forte integrazione multidisciplinare con le strutture del Dipartimento Materno-Infantile, il DEA, la Neonatologia/TIN, i servizi diagnostici, le discipline mediche e chirurgiche, il controllo infezioni, il risk management, la farmacia ospedaliera, la direzione medica di presidio e le strutture territoriali. L'integrazione organizzativa e professionale è finalizzata a garantire continuità assistenziale, appropriatezza clinica e organizzativa, riduzione dei ricoveri evitabili, tempestività della presa in carico, sicurezza delle cure e sviluppo di percorsi integrati ospedale-territorio. La U.O.C. può entrare in collaborazione con pediatri di libera scelta, distretti

Profilo	Ambito	Descrizione profilo
		sanitari, servizi vaccinali, servizi sociali, scuole e reti regionali pediatriche, promuovendo la gestione condivisa delle patologie croniche e dei bisogni complessi dell'età evolutiva.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
b) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Pediatria o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
d) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR.
e) Attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.

Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, preferibilmente in singolo file PDF;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali- organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso

Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.
Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.
I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:
a) i requisiti di ammissione;
b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.
Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.
Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con PEC entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è

priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda ***concorsi@ospedalecasertapec.it,*** avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) - Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC PEDIATRIA. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, per la nomina della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 D.P.R. 483/97, sono pubbliche e saranno espletate alle ore 11,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza delle istanze di partecipazione (corrispondente al 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami) presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta.

Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, da ultimo modificato con L. 118 del 12/08/2022 "la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura

complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria di merito dei candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., "la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati".
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa

vigente.
L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità.
Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

Il Direttore Generale
Dr. Gennaro Volpe

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - laurea in Medicina e Chirurgia;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ……..;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,,

residente a ……..……...(Prov. ……),

via …….……...……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA……..
NATO A …… IL ……, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date (da – a)	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOLOGIA - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE -, PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 777 del 27/05/2026,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche -, per i Presidi Ospedalieri della Asl Napoli 3 Sud.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di CARDIOLOGIA, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – CARDIOLOGIA - e collocati, all'esito positivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

In applicazione della formale equipollenza tra la disciplina di Cardiologia e la disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza (MEU) sancita dal Decreto Ministeriale 27 settembre 2022, ed esclusivamente per la presente procedura in ragione delle eccezionali e urgenti necessità di salute pubblica connesse alla copertura dei turni nei Pronto Soccorso aziendali, fermo restando il principio espresso dalla nota di chiarimento della Regione Campania n. 0560502/2023, è ammessa la partecipazione dei soli medici specializzandi iscritti al 2°, 3° e 4° anno di corso della citata disciplina equipollente in Medicina d'Emergenza-Urgenza (MEU). Resta tassativamente esclusa la possibilità di partecipazione per i medici specializzandi iscritti in discipline equipollenti e/o affini diverse da quella sopra espressamente indicata.

Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) **Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) <u>Abilitazione all'esercizio professionale</u>.

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **<u>pena esclusione dal concorso</u>.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, <u>decorrente</u>** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportanti/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI ((1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Di stabilire che per gli specializzandi in Cardiologia assunti a tempo determinato ai sensi del "Decreto Calabria" per le esigenze dei servizi d'emergenza dei Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri, il Piano Formativo Individuale (PFI) sarà rigidamente vincolato alle attività di codificazione, diagnosi e trattamento delle emergenze cardiovascolari in ambito di Pronto Soccorso, in perfetta aderenza con gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione di provenienza e sotto la supervisione del tutor aziendale, configurando tale attività quale formale assolvimento dei periodi di tirocinio obbligatorio in strutture d'emergenza o affini previsti dal piano di studi ministeriale.

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO E DIFFERIMENTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 6, lett. d) della Legge 241/90 e dall'art. 9 del D.P.R. 184/2006, l'accesso agli atti della Commissione è differito fino alla conclusione della procedura, ovvero fino all'adozione del provvedimento finale di approvazione degli atti e della graduatoria, al fine di salvaguardare il sereno e regolare svolgimento delle operazioni valutative.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gest
Dott. G
GIUSEPPE ESPOSITO
04.06.2026 11:59:08 GMT+02:00
Umane
osito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 26 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA DI COMUNITÀ E DELLE CURE PRIMARIE

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 743 del 25/05/2026, rettificata con delibera n. 815 del 03/06/2026, entrambe esecutive a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 26 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Medicina di Comunità e delle Cure Primarie.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di Medicina di Comunità e delle Cure Primarie, o disciplina equipollente o affine.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita – Medicina di Comunità e delle Cure Primarie – e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Si specifica, inoltre, che il procedimento di cui alla Legge 145/2018 prevede che gli specializzandi concorrano nelle procedure concernenti la stessa branca specialistica oggetto di specializzazione, cioè Medicina di Comunità e delle Cure Primarie, restando esclusa la possibilità di partecipazione nelle discipline equipollenti e/o affini. (nota chiarimento Regione Campania n. 0560502/2023.)

Si specifica, altresì, che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

3) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Abilitazione all'esercizio professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **pena esclusione dal concorso.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo

sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Il candidato può allegare alla domanda tutti i documenti/certificati/ dichiarazione sostitutiva che ritiene utili alla fine della valutazione del curriculum, ma poi devono essere riportanti/trascritti cioè scritti nell'apposita sezione della piattaforma – (1) carriera – 2) studio – 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO/SCRITTO NEL FORMAT ON-LINE, NELLE APPOSITE SEZIONI ((1) carriera – 2) studio - 3) pubblicazioni – 4) Curriculum.) PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NON saranno evase richieste nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste **dall'art. 26 del DPR 483/97:**

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare tutte le tre prove (scritta, pratica e orale) nel medesimo giorno oppure solo la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove **scritta e pratica** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Si puntualizza e si ribadisce che l'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato, ai sensi della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., è subordinata all'inserimento della Scuola di Specializzazione nella Rete Formativa ai sensi del D.Lvo 368/99.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO E DIFFERIMENTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 6, lett. d) della Legge 241/90 e dall'art. 9 del D.P.R. 184/2006, l'accesso agli atti della Commissione è differito fino alla conclusione della procedura, ovvero fino all'adozione del provvedimento finale di approvazione degli atti e della graduatoria, al fine di salvaguardare il sereno e regolare svolgimento delle operazioni valutative.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giu

GIUSEPPE ESPOSITO
09.06.2026 11:03:38 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa della UOC Cure Primarie.

In esecuzione della deliberazione n. 983 del 31.05.2026, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., nonché dal D. Lgs. 502/92, per quanto d'interesse in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. 158/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetta Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC CURE PRIMARIE

La UOC Cure Primarie ha il compito specifico di presidiare la governance dell'Area delle Cure Primarie ed i servizi che concorrono all'assistenza sanitaria globale al cittadino sul territorio. In tale ambito, si configura come organismo di indirizzo delle attività distrettuali e di coordinamento tra Distretti e Direzione Generale e Sanitaria ed ha lo scopo di garantire livelli uniformi di assistenza sanitaria, perseguendo il miglioramento della qualità delle prestazioni ed il controllo della spesa sanitaria correlata.

Principali attività:

- Aggregazione funzionale di tutte le UU.OO. Cure Primarie dei Distretti Sanitari Aziendali, delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità, con funzione di programmazione e coordinamento delle attività;
- Predisposizione di protocolli condivisi delle attività di competenza con i Direttori dei Distretti Sanitari e dei Macrocentri;
- Supporto funzionale e operativo a tutte le attività centrali e distrettuali nell'ambito degli indirizzi strategici della Direzione Aziendale in materia di integrazione Cure Primarie;
- Collaborazione con le UU.OO.CC. del Dipartimento del Governo Clinico per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direzione Strategica;
- Collaborazione con le altre articolazioni aziendali, per la rilevazione dei bisogni sanitari;
- Coordinamento aziendale delle attività dei Medici di Assistenza Primaria (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta);
- Coordinamento aziendale delle attività degli Specialisti Ambulatoriali;
- Analisi del fabbisogno dell'attività Specialistica Ambulatoriale;
- Predisposizione, in sinergia con gli altri attori del processo, dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA, come strumento valido ed efficiente per la gestione dei pazienti cronici a bassa e media complessità, che pone al centro i suoi bisogni di salute, valorizzando le capacità di autogestione della patologia (self care), attraverso l'empowerment del paziente;
- Valutazione di modelli organizzativi alternativi per la gestione a breve e medio termine di pazienti con patologia cronica/degenerativa instabile e riacutizzata, che necessitano di controlli ravvicinati non effettuabili ambulatorialmente e in fase di convalescenza post – acuta o post – chirurgica;
- Analisi, con il supporto dell'UOC Formazione ed Aggiornamento Professionale, del fabbisogno formativo dei Medici di Assistenza Primaria (MMG – PLS);
- Analisi e controllo, con il supporto dell'UOC Servizio Informativo Aziendale e Transizione Digitale, della corretta gestione dei flussi informativi relativamente all'area cure primarie (Medici di Assistenza Primaria, Pediatri di Libera scelta, Specialistica Ambulatoriale, Gestione Integrata Pazienti in cronico).

ASLSA-0145235-2026 del 09/06/2026 11:10:06
fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzioni del Direttore dell'UOC Coordinamento Cure Primarie:

- Cura l'organizzazione delle attività delle Cure Primarie Distrettuali, pianificando una omogeneità di erogazione sul territorio dell'azienda;
- Coordina l'attività in maniera uniforme e omogenea nelle articolazioni distrettuali di competenza per una appropriata risposta ai bisogni assistenziali ai cittadini, nonché per facilitare l'accesso degli stessi ai servizi sul territorio dell'azienda;
- Propone in base alla normativa nazionale, regionale e alle indicazioni del Piano Strategico Aziendale, nonché collabora alla definizione dei Piani Attuativi Territoriali relativamente all'ambito di competenza;
- Predispone (progetti, protocolli tecnici operativi ed altro) elaborati in sinergia con i Distretti Sanitari ed altri macrocentri da presentare alla Direzione Aziendale per la loro approvazione;
- Coordina funzionalmente le attività distrettuali delle cure primarie al fine di omogenizzare e garantire equamente le stesse;
- Coordina le attività di verifica e valutazione della Medicina di Assistenza Primaria (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta) in collaborazione con i Direttori dei Distretti;
- Supporta la Direzione Strategica nel definire le strategie funzionali e nuovi modelli organizzativi della medicina generale, pediatria di libera scelta e specialistica ambulatoriale curando i rapporti con le segreterie aziendali, le segreterie provinciali e regionali delle OO.SS. Firmatarie degli ACN, e predisponendo gli atti conseguenziali;
- Coordina e verifica le Attività degli Specialisti Ambulatoriali;
- Coordina, in collaborazione con le OO.SS. (MMG e PLS SAI) e con l'UOC Formazione del Personale Aziendale, la stesura dei programmi dei bisogni formativi obbligatori e in ECM del personale che afferisce all'area della medicina convenzionata ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 229/99;
- Individua priorità rispetto agli obiettivi da raggiungere assegnati dal Direttore del Dipartimento;
- Partecipa al coordinamento delle attività in ambito distrettuale e ospedaliero;
- Garantisce omogenei livelli assistenziali quali – quantitativi su tutto il territorio aziendale;
- Controlla e verifica la qualità e l'umanizzazione del servizio erogato;
- Sviluppo, progettazione, innovazione, implementazione delle attività;
- In raccordo con il Servizio Relazione con il Pubblico della ASL svolge attività di informazione sui servizi esistenti sul territorio della ASL, sulle modalità e sui criteri di accesso nei vari livelli delle cure primarie;
- Attività didattica e, in raccordo con la UOC Formazione e Aggiornamento, promozione e programmazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale.
- Coordinamento delle strutture attivate ai sensi del DM 77/2022;

La direzione di tale struttura richiede:

- esperienza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (medicina generale, pediatri di libera scelta, specialistica ambulatoriale);
- esperienza nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione delle cronicità a livello territoriale;
- esperienza nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere;
- capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi di attività e percorsi assistenziali in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare, funzionale ai nuovi modelli per la gestione delle strutture territoriali di nuova introduzione con il DM 77/2022;
- esperienza nella gestione di attività sanitarie a livello aziendale e sovra-aziendale;
- conoscenza, competenza ed esperienza professionale nei diversi ambiti che connotano l'attività della SC;
- conoscenza della materia e della legislazione nazionale e regionale;
- conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali in particolare degli AA.CC.NN. e degli Accordi regionali che regolamentano la Medicina convenzionata;

- competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure, con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, atti al governo dell'Assistenza Primaria e alla gestione delle patologie croniche;
- conoscenza dei percorsi assistenziali aziendali per la gestione del paziente cronico e del paziente fragile all'interno delle unità Operative e con le altre Unità Operative in cui siano coinvolte figure professionali con rapporti convenzionati;
- conoscenze relative all'appropriatezza prescrittiva nell'ambito della farmaceutica, della specialistica e della protesica;
- capacità di analisi organizzativa dei processi integrati, di governo della domanda e di gestione delle reti più o meno complesse;
- promozione della ricerca e delle applicazioni assistenziali nell'ambito dei progetti di telemedicina;
- capacità di promuovere lo sviluppo dell'equità nell'accesso ai servizi e nei percorsi di cura;
- capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali;
- capacità o attitudine relazionale per favorire l'integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, medici specialisti, infermieri, psicologi di base, altro personale sanitario, tecnico-sanitario, del servizio sociale).

Inoltre, sono richieste:

- competenze in ambito di analisi organizzativa e sviluppata esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi posti;
- capacità di condurre, coordinare e comunicare al gruppo, fornendo orientamenti, proponendo standard, garantendo confronto, condivisione e sinergia, gestendo situazioni di conflitto;
- capacità di assumere decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di problem solving;
- capacità di instaurare relazioni, per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori e alla promozione del miglioramento del clima interno;
- capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
- Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva o Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, o equipollenti.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
È altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Curriculum professionale in formato europeo, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, come specificato all'art. 6 del DPR 484/1997, salvo quanto previsto all'art. 15 comma 3 del DPR 484/1997.
- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 - lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 – "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
- Età – La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età. L'incarico, tuttavia, non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata del medesimo, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

❖ Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/.
❖ Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti (la piattaforma prevede anche l'accesso tramite SPID. In questo caso, alcune delle informazioni richieste per la registrazione risulteranno precompilate e il candidato deve limitarsi ad inserire solo quelle mancanti).

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

❖ Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con

riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
a) Certificazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE **(Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va scansionata in originale);**
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ATTESTATA dalla DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE **(Attenzione questa certificazione non può essere autocertificata e va scansionata in originale);**
c) Elenco Pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
Saranno valutate le sole pubblicazioni prodotte nell'ultimo quinquennio.
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (Winzip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22/12/2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'01/01/2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:
La domanda di ammissione (corredata della documentazione ad essa allegata) deve essere inviata, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, attraverso la piattaforma di gestione delle procedure concorsuali disponibile al seguente indirizzo: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/.
Qualora il giorno ultimo di trasmissione della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05/08/2022, sarà composta: "***dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente***"
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13:00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno – ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì, alla medesima ora e negli stessi locali (previo avviso).
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web Aziendale – sezione Avvisi e Concorsi.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite PEC e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto a tale scopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

- **titoli punti 40;**
- **colloquio punti 60;**

I punti destinati alla valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

- **titoli di carriera punti 15**
- **titoli accademici e di studio punti 5**
- **pubblicazioni e titoli scientifici punti 5**
- **curriculum formativo e professionale punti 15**

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 146 – 84124 – Salerno e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
08.06.2026
18:15:53
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ANALISTA PER I FLUSSI INFORMATIVI SANITARI

In esecuzione della deliberazione n. 993 del 31.05.2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Analista – D.P.R. n. 483/97 – da destinare alle attività di governo, presidio, sviluppo, monitoraggio e controllo dei flussi informativi sanitari aziendali, regionali e ministeriali, nonché al supporto tecnico-specialistico alle funzioni direzionali, programmatorie e di controllo strategico dell'Azienda. Il professionista individuato svolgerà attività di supporto tecnico e metodologico in materia di sistemi informativi sanitari, interoperabilità tra piattaforme, qualità e tracciabilità del dato, integrazione dei database aziendali, alimentazione dei debiti informativi istituzionali, nonché di sviluppo degli standard informativi e organizzativi a supporto delle strutture aziendali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 19.11.2007, n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi i familiari dei cittadini di cui sopra non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
i cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali;
la partecipazione ai concorsi indetti dalle Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127 del 15.05.1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;
esclusione – non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce, altresì, causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(art. 62 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483)
a) diploma di laurea magistrale appartenente esclusivamente alle classi di Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, Ingegneria biomedica, Ingegneria elettronica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria dell'automazione, statistica, economia e commercio ovvero diploma di laurea del previgente ordinamento equipollente ai sensi della normativa vigente;
c) iscrizione al relativo albo professionale (se previsto);
d) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità, prestata presso enti del Servizio sanitario nazionale nelle posizioni funzionali previste dalla disciplina di settore, ovvero in qualifiche funzionali corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni.

ASLSA-0145223-2026 del 09/06/2026 11:05:11
fonte: http://burc.regione.campania.it

N.B.: tale esperienza deve essere adeguatamente documentata a pena di esclusione.
Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

COMPETENZE INERENTI AL PROFILO RICHIESTO

❖ Conoscenza approfondita dei sistemi informativi sanitari e sociosanitari, dell'architettura del dato e delle logiche di interoperabilità applicativa;
❖ Competenza nella progettazione, analisi e ottimizzazione dei flussi informativi sanitari aziendali, regionali e ministeriali;
❖ Competenza nell'analisi dei database sanitari, nella costruzione di modelli di integrazione dei dati e nello sviluppo di strumenti di reportistica direzionale e-business intelligence;
❖ Competenza nel presidio della qualità del dato, della coerenza, completezza, tempestività e tracciabilità delle informazioni sanitarie;
❖ Conoscenza della normativa in materia di protezione dei dati personali, sicurezza delle informazioni, amministrazione digitale e trasparenza amministrativa;
❖ Competenza nel supporto tecnico alle funzioni di programmazione sanitaria, controllo strategico, monitoraggio delle performance e governo dei debiti informativi istituzionali;
❖ Competenza nella definizione di standard, procedure e modelli organizzativi a supporto dell'infrastruttura informativa aziendale;
❖ Competenza nella lettura e nell'analisi degli indicatori di attività, efficienza, appropriatezza e performance delle strutture aziendali, pubbliche e private accreditate;
❖ Competenza nella reingegnerizzazione dei processi informativi a supporto delle esigenze di programmazione, controllo e governo aziendale.
Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando in estratto sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie speciale, Concorsi ed Esami.
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito, da computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o indirizzi generici o condivisi, ma mail nominative personali), perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on line. L'invio non è immediato, pertanto è necessario registrarsi per tempo.
Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del candidato, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso cui si intende partecipare.
Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB). Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni relative ai requisiti specifici di ammissione, ai titoli di carriera ed alle esperienze professionali e formative dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e l'eventuale valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro o attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda; pertanto, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, ai fini dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo per le spese concorsuali, se previsto;
- copia completa e firmata della domanda prodotta tramite il portale, priva della scritta facsimile.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione o la decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione di eventuali ulteriori titoli di studio conseguiti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104;

- la certificazione medica comprovante la disabilità superiore all'80%, ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche da valutare, ove possedute, da inserire nella pagina dedicata.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica o integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e al successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione", che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando, anche se trasmesse tramite raccomandata o PEC. Il mancato rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA", sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Si garantisce una risposta entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il manuale istruzioni per l'uso della procedura, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Dopo l'invio on line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura prevede, quindi, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.
VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
(art. 65 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483)
La Commissione dispone, complessivamente, di cento (100) punti così ripartiti: a) 20 punti per i titoli; b) 80 punti per le prove;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: a) titoli di carriera punti 10; b) titoli accademici e di studio punti 3; c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3; d) curriculum formativo e professionale punti 4;
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti: a) prova scritta punti 30; b) prova pratica punti 30; c) prova orale punti 20.

PROVE D'ESAME

(art. 64 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483)
Prova scritta: concernente argomenti attinenti ai sistemi informativi sanitari, ai flussi informativi istituzionali, all'interoperabilità applicativa, alla qualità del dato, alla sicurezza delle informazioni, alla programmazione dei sistemi digitali in sanità, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso.
Prova teorico-pratica: vertente su progetti, impianti, sistemi o casi applicativi concernenti l'analisi, la progettazione, la gestione e l'ottimizzazione dei flussi informativi sanitari, delle basi dati aziendali, delle piattaforme di integrazione e dei sistemi di supporto alle funzioni direzionali, con relazione scritta.
Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritta e pratica, nonché sull'organizzazione del Servizio sanitario nazionale, sulla normativa in materia di protezione dei dati personali, amministrazione digitale e sicurezza informatica.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 giorni prima della sua effettuazione esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale all'indirizzo www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi", e tale pubblicazione avrà valore ufficiale di notifica; non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale, ivi comprese ammissione o esclusione dei candidati ed esiti delle prove, saranno notificate nella medesima modalità.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame esclusivamente con le modalità di cui sopra.
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
È tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova ovvero il suo annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

RISERVE
Sono fatte salve le riserve di legge.

CONFERIMENTO DEI POSTI
Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO
La sede di prima destinazione sarà definita alla stipula del contratto individuale di lavoro.

NORME FINALI
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi", successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 Salerno – PEC: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
08.06.2026
18:15:53
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 4 posti di dirigente medico disciplina "REUMATOLOGIA" - area di sanità pubblica" da destinarsi all'Asl di Salerno.

In esecuzione della deliberazione n. 693 del 27.04.2026, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

- **n. 4 posti Dirigente Medico disciplina "REUMATOLOGIA" - Area di sanità pubblica"**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/1994 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/1997 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Secondo l'art. 1, comma 547, L. 145/2018, come modificato dalla Legge 3 luglio 2023 n. 87, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023 n.51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici , di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale (G.U. serie Generale n. 155 del 05/07/2023) entrato in vigore il 06/07/2023, all'art. 1 comma 5- bis sostituisce la parola "TERZO" con "SECONDO" – così recita "a partire dal **SECONDO anno del corso di formazione specialistica** i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alla procedure concorsuali

per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".
Come previsto dall'art. 1, comma 548, L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547 sopra citato, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.
C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando in estratto sulla **Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, Concorsi ed Esami**;
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui intende partecipare.

❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 3
  c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
  d) curriculum formativo e professionale punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

  a) Prova scritta punti 30
  b) Prova pratica punti 30
  c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: **test a risposta multipla** e/o relazione su un caso clinico simulato su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso **descrivere e/o eseguire**;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da ricoprire.

CONVOCAZIONE CANDIDATI
La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame**, esclusivamente con le modalità di cui sopra.**

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *"I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

RISERVE

Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata).

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

Le sedi saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
08.06.2026
18:15:54
GMT+02:00

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 BORSE DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) PROFILO IN "LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA, BIOTECNOLOGIE E/O EQUIPOLLENTI" DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO PROGETTO DAL TITOLO "UNDERSTANDING THE RAREST GYNECOLOGICAL CANCERS: A MULTI - OMICS PLATFORM FOR IMPROVED PATIENTS MANAGEMENT (ROAR)" - CODICE N. PNRR-TR1-2023-12378400, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL SECONDO AVVISO PUBBLICO PNRR M6/C2_CALL 2023. SOGGETTI BENEFICIARI: DESTINATARIO ISTITUZIONALE IRCCS FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO A. GEMELLI - CUP MASTER C53C23001260007 - RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT.SSA CRISTIN ROMA

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 610 del 04/06/2026, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 5 Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto dal titolo "UNDERSTANDING THE RAREST GYNECOLOGICAL CANCERS: A MULTI -OMICS PLATFORM FOR IMPROVED PATIENTS MANAGEMENT (ROAR)" - Codice n. PNRR-TR1-2023-12378400- afferenti alla S.C. Biologia cellulare e bioterapie - Responsabile Scientifico Dott.ssa Cristin Roma.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

 Profilo cod. "RO_BIOL_PNRR"
N. 5 CONTRATTI - Tipologia B – Borsa Tipologia I livello
DURATA: 9 mesi, con decorrenza presunta dal 01.06.2026 al 27.02.2027, eventualmente prorogabili.
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale In Biologia, Biotecnologie e/o equipollenti.

PROGETTO DI RICERCA/STUDIO CLINICO: "Progetto Dal Titolo "UNDERSTANDING THE RAREST GYNECOLOGICAL CANCERS: A MULTI -OMICS PLATFORM FOR IMPROVED PATIENTS MANAGEMENT (ROAR)" - CODICE N. PNRR-TR1-2023-12378400".
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi, annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
TUTOR: Dott.ssa Cristin Roma
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: S.C. Biologia cellulare e bioterapie
SEDI: CROM – LABORATORI DI MERCOGLIANO (AV).
ATTIVITÀ: Analisi di profilazione genomica ed epigenomica del DNA tumorale circolante di pazienti con tumori ginecologici rari mediante Next Generation Sequencing, al fine di identificare la presenza di malattia minima residua post-operatoria, per seguire l'evoluzione della malattia e individuare alterazioni molecolari utili alla personalizzazione delle terapie.

L'erogazione delle Borse di ricerca borsa di Ricerca (Research Fellowship), sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante

deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 36 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura

alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship), dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo - cod. "RO_BIOL_PNRR"** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2026.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo, composta in conformità di quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti

gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa di ricerca (Research Fellowship).
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali -

via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship);
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 08/06/2026 13:48:04

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n.2 borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del Progetto dal titolo "Understanding The Rarest Gynecological Cancers: A Multi -Omics Platform For Improved Patients Management (Roar)" - Codice N. PNRR-TR1-2023-12378400 - afferenti alla S.C. Biologia cellulare e bioterapie;
Responsabile Scientifico: Dott.ssa Cristin Roma.

□ **Profilo cod. "RO_BIOL_PNRR"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____"(*specificare il codice della borsa di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo:

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_
a_____il _____/_____/_____, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it; dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca (Research Fellowship) per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca (Research Fellowship) ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship)
.

Data_____ Firma _____

Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI
(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____
_____il_____ con la qualifica
di_____,
incarico
ricoperto_____,
durata
dell'incarico_____
__,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia

amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (Research Fellowship) allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig. _____
C.F._____
_____in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca* (Research Fellowship)*/dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa ricerca (Research Fellowship) /dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig.si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del

Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizioindicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) - PROFILO DI LAUREA MAGISTRALE DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DI FONDI 1%CAR – RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. NICOLA MAUREA.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 608 del 01/06/2026, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di ricerca **(**Research Fellowship) nell'ambito delle attività di ricerca (FONDI 1%CAR) Dott. Nicola Maurea.

 Profilo cod. "MAU_MAGI_PA_2026"

N.1 CONTRATTO – Tipologia B – Borsa I Livello

DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione.

COMPENSO PREVISTO: € 19.674,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

PROGETTO/STUDIO CLINICO:

Sul fondo 1%CAR

TUTOR: Dott. Nicola Maurea

STRUTTURA DI RIFERIMENTO: - S.C. Cardiologia.

SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).

ATTIVITÀ: Organizzazione ed inserimento dati a sistema, Attività di data manager. Gestione attività di segreteria con le istituzioni patner in Italia e all'estero. Diffondere risultati scientifici a livello nazionale ed internazionale attraverso la creazione di contenuti e la cura dei rapporti con istituzioni esterne. Seguire i protocolli e fornire supporto logistico e di segreteria scientifica per eventi e congressi.

*L'erogazione delle Borse di Ricerca (*Research Fellowship*) sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.A tal proposito, si precisa che la Borsa Borse di Ricerca (*Research Fellowship*) è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di Borse di Ricerca (*Research Fellowship*). Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.*

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva

delle attività di Ricerca (Research Fellowship), utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione
La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul

titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.
  Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande
La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo** – cod. **"MAU_MAGI_PA_2026" – -** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./202__.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista,

nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di ricerca **(**Research Fellowship). A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione,

coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche,le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 08/06/2026 13:50:22

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca (RESEARCH FELLOWSHIP) - profilo (Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione)dedicata all'attività di ricerca nell'ambito di fondi 1%CAR – Responsabile Scientifico: Dott. Nicola Maurea.

Profilo cod. **"MAU_MAGI_PA_2026"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di ricerca (Research Fellowship) per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo:

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_ a_il _____/____/_____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/____, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca per potersvolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G. Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di naturafiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di borsa di ricerca **(**Research Fellowship)
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca **(**Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca.

Data_____ Firma _____

Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____

il _____

con la qualifica di_____

incarico ricoperto_____

durata dell'incarico_____

consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013[(1)]

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati;

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'OBBLIGO DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____
C.F._____
in qualità di _____
(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca **(**Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venutoeventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;

- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizioindicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca /dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.
Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) - PROFILO DI (Biologo) DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "GESTIONE E COORDINAMENTO DI STUDI CLINICI NEL CAMPO DELL'ONCOLOGIA URO-GINECOLOGICA" WBS 36/09 – RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT.SANDRO PIGNATA.

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n. 606 del 01/06/2026, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di ricerca **(**Research Fellowship) nell'ambito del progetto codificato con wbs 36/09 – Responsabile Scientifico: Dr. Sandro Pignata.

- **Profilo cod**. **"PIGN_BIOL_2026"**

N.1 CONTRATTO – Tipologia C – Livello Qualificato di II Livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/Specialistica/ a ciclo unico in Biotecnologie Mediche (LM- 9) /Scienze Biologiche (LM-6)
- Laureati, che abbiano acquisito una documentata esperienza post-laurea maturata da almeno 2 anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) presso laboratori di ricerca in strutture pubbliche o private.
- Almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore su riviste indicizzate e dotate di Impact

COMPENSO PREVISTO: € 22.953,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
PROGETTO/STUDIO CLINICO: "GESTIONE E COORDINAMENTO DI STUDI CLINICI NEL CAMPO DELL'ONCOLOGIA URO-GINECOLOGICA"
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: - SC Oncologia Clinica Sperimentale Uro - Ginecologica.
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: attività di studio/ ricerca qualificate a contribuire alla raccolta dati, alla gestione della documentazione regolatoria, pianificazione e monitoraggio delle visite dei pazienti, assicurazione delle conformità normative e del protocollo.
L'erogazione delle Borse di Ricerca (Research Fellowship) sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.A tal proposito, si precisa che la Borsa Borse di Ricerca (Research Fellowship) è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di Borse di Ricerca (Research Fellowship). Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di

presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca (Research Fellowship), utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo

bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo** – cod. **"PIGN_BIOL_2026" – -** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/___/2026.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno

presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il

presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di ricerca **(**Research Fellowship). A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e

autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 08/06/2026 13:53:26

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di ricerca (RESEARCH FELLOWSHIP) - PROFILO DI (Biologo) DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI – RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT. SANDRO PIGNATA.

Profilo cod. **"PIGN_BIOL_2026"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Çomune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____"(*specificare il codice della borsa di ricerca (Research Fellowship) per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo:

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_
a_____il _____/_____/_____, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.
445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D
INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it; dpo@istitutotumori.na.it.
INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G. Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di naturafiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di borsa di ricerca **(**Research Fellowship)
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di ricerca per

tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare. I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca **(**Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.
MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca.

Data_____ Firma _____
Firma del candidato borsista

.

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____

il _____

con la qualifica di_____

incarico ricoperto_____

durata dell'incarico_____

consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013(1)

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati;

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'OBBLIGO DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____
C.F._____
_in qualità di _____
(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca **(**Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venutoeventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di ricerca **(**Research Fellowship) dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig.si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___ _____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compieretutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____ resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca /dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.
Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO C.F. 95255690638
DETERMINA DEL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO N. 351 DEL GIORNO 10 GIUGNO 2026

articolo 25 Legge Regione Campania 8 agosto 2014 n.18 e ss.mm.ii. – regolamento regionale n. 2/2021 – approvazione definitiva assegnazione punteggi alle istanze di contributo presentate dalle associazioni pro loco per l'annualità 2024.

Il Dirigente dell'Area Amministrazione e Bilancio dell'Agenzia Regionale Campania Turismo, giusta decreto del Commissario dell'Agenzia n. 39 del giorno 15.01.2026, domiciliato presso la sede legale dell'Ente;

PREMESSO che:

a) a mente dell'art. 25 della citata Legge 8 agosto 2014, n. 18, la Regione Campania "nei limiti delle risorse attribuite con legge di bilancio, incentiva le attività delle associazioni pro loco e dell'Unpli mediante contributi assegnati in relazione ai programmi di attività redatti in coerenza con la programmazione regionale in materia di turismo e con la programmazione del PTL di riferimento, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento";

b) con regolamento regionale n. 2 del giorno 10 febbraio 2021, sono state disciplinate le modalità dì gestione dell'albo regionale delle associazioni pro loco e di assegnazione dei contributi alle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale e ai comitati UNPLI, regionale e provinciali, stabilendone le percentuali di ripartizione;

c) il medesimo regolamento regionale n. 2/2021 all'art. 10, comma 1, stabilisce che "la valutazione dei programmi di attività delle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale è effettuata dall'Agenzia Campania Turismo" sulla base dei criteri ivi elencati;

d) con decreto n. 39 del 4.11.2024, il dirigente della U.O.D. 50 12 05 della Regione Campania ha disposto, tra l'altro, di impegnare la somma di €250.000,00 sul bilancio gestionale 2024/2026, esercizio 2024, a valere sul capitolo U05232 "*Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale per il Turismo per il finanziamento delle attività delle Pro-Loco ex art. 25 L.R. n. 18 del 08/08/2014*", in favore dell'Agenzia Regionale Campania Turismo (C.F. 95255690638)";

e) come stabilito dall'art. 7 comma 2 del Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021, una quota non inferiore al 20% delle risorse impegnate per l'annualità 2024, pari ad € 50.000.00 (euro cinquantamila/00), va destinata al comitato regionale ed ai comitati provinciali UNPLI insistenti sul territorio campano, da suddividere come di seguito riportato:

1. UNPLI REGIONALE 12.500,00 €
2. UNPLI AVELLINO 7.500,00 €
3. UNPLI BENEVENTO 7.500,00 €
4. UNPLI CASERTA 7.500,00 €
5. UNPLI NAPOLI 7.500,00 €
6. UNPLI SALERNO 7.500,00 €

CONSIDERATO, altresì, che:

a) risultano prevenute, entro la data stabilita per la presentazione delle istanze, a mezzo pec, numero 366 (trecentosessantasei) richieste di contributo annualità 2024, trasmesse dalle pro loco iscritte all'albo regionale;

b) in conformità a quanto disposto all'art. 10 del Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 2, il summenzionato Ufficio ha provveduto, a seguito di istruttoria, all'attribuzione dei punteggi alle singole pro loco e redatto l'elenco, suddiviso su base provinciale;

c) con nota n. 6378/2025 del giorno 27.06.2025 questa Agenzia ha inviato l'elenco provvisorio, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo nella quale è stato richiesto di verificare se presso il suindicato ufficio giacessero ulteriori istanze di contributo per l'annualità 2024;

d) con nota PG/2025/0374834 del 28.07.2025, acquisita in pari data al protocollo dell'Agenzia con n. 7398/2025, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha comunicato all'Agenzia che, a seguito di un controllo definitivo, sono emerse ulteriori istanze pervenute presso i propri uffici relativamente all'annualità 2024;
e) sulla scorta di quanto comunicato dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo – U.O.S. 209.02.01, gli uffici competenti dell'Agenzia hanno provveduto ad aggiornare l'elenco, recependo le ulteriori istanze pervenute e procedendo alla conseguente integrazione dei dati relativi all'annualità 2024;
f) con Determina Dirigenziale n. 86 del 03.03.2026 dell'Agenzia sono stati approvati i punteggi provvisori assegnati alle istanze di contributo presentate dalle associazioni pro loco per l'annualità 2024 e ritualmente trasmessa alla Direzione Generale per Le Politiche Culturali e il Turismo per le verifiche concernenti il diritto al contributo per annualità 2024 ex art. 10 co. 2 e artt. 5 e 6 Regolamento Regionale n. 2 del 2015 modificato dal Regolamento Regionale n.2 del 2021;
g) la Direzione Generale per Le Politiche Culturali e il Turismo con nota del 09.06.2026 – Prot. 0519450/2026, acquisita in pari data al nostro prot. n.5337/2026, è stato comunicato l'avvenuto completamento della verifica della sussistenza dei requisiti per l'assegnazione del contributo regionale per il 2024 alle associazioni e trasmesso l'elenco delle associazioni pro loco con indicazione delle risultanze segnate a margine.
VISTI:
- il decreto della UOD 501205 n. 39 del 4.11.2024;
- la legge Regione Campania 8 agosto 2014, n. 18 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 2 del 6 marzo 2015, come modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021;
- la D.G.R.C. n. 267 del 03 giugno 2026 di approvazione del bilancio di previsione dell'Agenzia 2026 – 2028
- lo statuto ed i regolamenti dell'Agenzia;
ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario con elevata qualificazione, dott. Gianni Ciabatti, firmatario della presente determina, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n.190/2012 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal summenzionato Funzionario dell'Ufficio Rapporti con il Territorio e le Pro Loco, coadiuvato dalla sig.ra Anna Rossi, istruttore della medesima area;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
1. di approvare la graduatoria definitiva, su base provinciale, contenente l'indicazione del solo punteggio ottenuto da ciascuna associazione pro loco ovvero la motivazione dell'eventuale esclusione, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (*ALLEGATO A*);
2. di incaricare l'Ufficio competente a predisporre quanto necessario ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul portale regionale nonché, dell'Agenzia, con valore di notifica a tutti gli effetti di Legge;
3. di incaricare altresì, l'Ufficio competente, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, a redigere l'elenco contenente l'indicazione dei contributi assegnati ad ogni singola pro loco in modo direttamente proporzionale al punteggio conseguito, tenuto conto dei fondi disponibili in favore delle pro loco, per l'anno di riferimento pari ad euro 200.000,00;
4. di disporre, previo oscuramento delle generalità dei soggetti nonché di qualsiasi dato idoneo a rilevare lo stato di salute delle parti o di persone, comunque citate, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito

istituzionale dell'Agenzia www.agenziacampaniaturismo.it, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., in materia di trasparenza.

Il Dirigente
Dott. Ciro Adinolfi

ADINOLFI
CIRO
10.06
.2026
13:10:10
UTC

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

L.R. 18/2014 ELENCO DELLE ISTANZE VALUTATE, SUDDIVISE SU BASE PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE ART. 2 REGOLAMENTO REGIONALE DEL 10 FEBBRAIO 2021 CONTRIBUTI ANNO 2024

PROVINCIA DI AVELLINO

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	CAUSA ESCLUSIONE
1	AV	1	AIELLO DEL SABATO	AIELLO DEL SABATO	51	
2	AV	4	AQUILONIA	AQUILONIA	68	
3	AV	6.12	NUOVAMENTE	ARIANO IRPINO	16	
4	AV	7	ATRIPALDESE	ATRIPALDA	66	
5	AV	9.12	MONTEFREDANE	MONTEFREDANE	57	
6	AV	11	AVELLINO	AVELLINO	56	
7	AV	13	BAIANO	BAIANO	76	
8	AV	15	CAIRANO APS	CAIRANO	71	
9	AV	16	AQUAE ELECTA QUAGLIETTA	CALABRITTO	76	
10	AV	17	CALITRI	CALITRI	74	
11	AV	18	CANDIDA	CANDIDA	66	
12	AV	19	CAPOSELE	CAPOSELE	76	
13	AV	22	FORUM FELIX	CASSANO IRPINO	73	
14	AV	23	CASTELFRANCI	CASTELFRANCI	50	
15	AV	24	CASTELVETERE SUL CALORE	CASTELVETERE SUL CALORE	76	
16	AV	25	CERVINARA	CERVINARA	74	
17	AV	26	CESINALI	CESINALI	71	
18	AV	29	CONTRADA A. VEGLIANTE	CONTRADA	55	
19	AV	31/11	I FALO' DI SAN NICOLA	SAN NICOLA BARONIA	71	
20	AV	32	LA SPIGA	FLUMERI	76	
21	AV	33	LA FONTE	FONTANAROSA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
22	AV	35	FRIGENTINA	FRIGENTO	40	
23	AV	38.19	MONTAGUTO	MONTAGUTO	49	
24	AV	40.14	I LONGOBARDI	GUARDIA LOMBARDI	0	FUORI TERMINE - ART. 12 bis - REG. REG. N. 2/2021
25	AV	41	GINO CHICONE	LACEDONIA	76	
26	AV	42	LA PIANA	LAPIO	46	
27	AV	43	LIONI	LIONI	69	
28	AV	45/14	RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO	MUGNANO DEL CARDINALE	76	
29	AV	46	MERCOGLIANO	MERCOGLIANO	68	
30	AV	47	LA FENICE	MIRABELLA ECLANO	24	
31	AV	48.18	TERRA DI SANT'ANDREA	SANT'ANDREA DI CONZA	45	
32	AV	49	MONTECALVO IRPINO	MONTECALVO IRPINO	58	
33	AV	50	MONTEFALCIONE	MONTEFALCIONE	47	
34	AV	51	MONTEFORTE "MONS FORTIS"	MONTEFORTE IRPINO	33	
35	AV	52.11	MOSCHIANO	MOSCHIANO	37	
36	AV	53	MONTEFUSCO	MONTEFUSCO	71	
37	AV	54	MONTELLA ALTO CALORE	MONTELLA	32	
38	AV	55	DIEGO CAVANIGLIA	DIEGO CAVANIGLIA	53	
39	AV	56	PROMONTEMARANO	MONTEMARANO	24	
40	AV	57	MONS MILITUM	MONTEMILETTO	70	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

41	AV	58	MONTEVERDE	MONTEVERDE	80	
42	AV	59	CITTA' DI MONTORO APS	MONTORO	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
43	AV	60	BANZANO	MONTORO	45	
44	AV	61	MONTORO	MONTORO	56	
45	AV	64	NUSCO	NUSCO	76	
46	AV	66	PAGO DEL VALLO DI LAURO	PAGO DEL VALLO DI LAURO	31	
47	AV	67.18	SPERONE APS	SPERONE	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
48	AV	68.11	VALLESACCARDA	VALLESACCARDA	31	
49	AV	69.13	TREVICO	TREVICO	29	
50	AV	70/19	CIAO SALZA	SALZA IRPINA	43	
51	AV	71	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
52	AV	73	QUINDICI	QUINDICI	70	
53	AV	74	ROCCABASCERANA	ROCCABASCERANA	62	
54	AV	75	ROTONDI	ROTONDI	70	
55	AV	76	SANMANGHESE	SANMANGHESE	41	
56	AV	77	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	76	
57	AV	79	SOSSIANA	SAN SOSSIO BARONIA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
58	AV	80	UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI	SANTA LUCIA DI SERINO	62	
59	AV	81	SANTA PAOLINA	SANTA PAOLINA	62	
60	AV	83	SANT'ANGELO ALL'ESCA	SANT'ANGELO ALL'ESCA	41	
61	AV	84	ALTA IRPINA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	72	
62	AV	85	SANTOSTEFANESE	SANTO STEFANO DEL SOLE	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
63	AV	87	SENERCHIA	SENERCHIA	59	
64	AV	93	SOLOFRA	SOLOFRA	74	
65	AV	98	TAURANO	TAURANO	78	
66	AV	101	CANDRIANO	CANDRIANO	76	
67	AV	107	VENTICANESE	VENTICANO	76	
68	AV	108	VIRTUS	VILLANOVA DEL BATTISTA	51	
69	AV	112	CIRCOLO S.PANTALEONE	MONTORO	0	FUORI TERMINE - ART. 12 bis - REG. REG. N. 2/2021
70	AV	117	VALLE UFITA	GROTTAMINARDA	18	
71	AV	119	SABE MAIORIS	SAN MICHELE DI SERINO	64	
72	AV	120	MORRA DE SANCTIS	MORRA DE SANCTIS	65	
73	AV	122	PANGEA CASALBORE	CASALBORE	62	
74	AV	123	FROLICE F.SCO ALBANESE	ARIANO IRPINO	31	

PROVINCIA BENEVENTO

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	CAUSA ESCLUSIONE
1	BN	1	AIROLA	AIROLA	67	
2	BN	2	AMOROSI	AMOROSI	46	
3	BN	3	APOLLOSA	APOLLOSA	76	
4	BN	4	CAUDIUM	ARPAIA	62	
5	BN	5	ARPAISE	ARPAISE	78	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

6	BN	9	BUONALBERGO	BUONALBERGO	68	
7	BN	11	MONTE TABURNO	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	73	
8	BN	13	CASTEL PAGANO	CASTEL PAGANO	57	
9	BN	14/10	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO	SASSINORO	71	
10	BN	17	CEPINO PRATA	CAUTANO	71	
11	BN	18	CEPPALONI	CEPPALONI	63	
12	BN	19/19	PRO LOCO DI PANNARANO	PANNARANO	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
13	BN	22	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA	COLLE SANNITA	73	
14	BN	23.11	CUSANESE	CUSANO MUTRI	74	
15	BN	24	CIVITELLA LICINIO	CUSANO MUTRI	68	
16	BN	25	BOCCA DELLA SELVA	CUSANO MUTRI	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
17	BN	26	DUGENTA	DUGENTA	61	
18	BN	28	FAICCHIO - UMBERTO FRAGOLA	FAICCHIO	47	
19	BN	29	MASSA DI FAICCHIO	FAICCHIO	67	
20	BN	30	CASALI DI FAICCHIO	FAICCHIO	56	
21	BN	31	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI-FOGLIANISE	FOGLIANISE	71	
22	BN	32/10	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE	APICE	74	
23	BN	33/18	NUOVA PRO LOCO TORRICOLUS	TORRECUSO	56	
24	BN	34	FRAGNETANA	FRAGNETO MONFORTE	47	
25	BN	35	FRASSO TELESINO	FRASSO TELESINO	59	
26	BN	36/17	PRO LOCO COMINIUM DI CERRETO SANNITA	CERRETO SANNITA	56	
27	BN	38	ACQUAVIVA APS	MELIZZANO	65	
28	BN	41	MONTESARCHIO	MONTESARCHIO	70	
29	BN	42	MORCONE	MORCONE	74	
30	BN	43	PADULESE	PADULI	76	
31	BN	44	PAGO VEIANO	PAGO VEIANO	78	
32	BN	46	PAUPISI	PAUPISI	76	
33	BN	48	PIETRELCINA	PIETRELCINA	73	
34	BN	49/21	PRO LOCO GUARDIA SANFRAMONDI	GUARDIA SANFRAMONDI	40	
35	BN	52	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN BARTOLOMEO IN GALDO	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
36	BN	53	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SAN GIORGIO DEL SANNIO	61	
37	BN	54	SAN GIORGIO LA MOLARA	SAN GIORGIO LA MOLARA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
38	BN	55/21	PRO LOCO CASTELPOTO	CASTELPOTO	61	
39	BN	56	SAN LUPO	SAN LUPO	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
40	BN	57	S.MARCO DE' CAVOTI	S.MARCO DEI CAVOTI	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
41	BN	61	SAN SALVATORE TELESINO	SAN SALVATORE TELESINO	74	
42	BN	62	SANTA CROCE DEL SANNIO	SANTA CROCE DEL SANNIO	71	
43	BN	63	PRO SANT'AGATA	SANT'AGATA DE' GOTI	70	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

44	BN	64	PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI	SANT'ANGELO A CUPOLO	60	
45	BN	65	PRIMAVERA '91	SANT'ANGELO A CUPOLO	76	
46	BN	66	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	62	
47	BN	67	SOLOPACA	SOLOPACA	65	
48	BN	68	TELESIA	TELESE TERME	64	
49	BN	72	PRO LOCO PESCO SANNITA	PESCO SANNITA	76	
50	BN	75	SAMNIUM	BENEVENTO	59	
51	BN	76	CASALI DEI COLLINARI	SAN LEUCIO DEL SANNIO	62	
PROVINCIA CASERTA						
	PR.	**N. Pos.**	**DENOMINAZIONE**	**COMUNE**	**PUNTEGGIO**	**CAUSA ESCLUSIONE**
1	CE	1	AILANO	AILANO	63	
2	CE	2	ALIFANA	ALIFE	53	
3	CE	4	ARIENZO	ARIENZO	50	
4	CE	8	CAIANELLO	CAIANELLO	70	
5	CE	9	CAIAZZO	CAIAZZO	76	
6	CE	12	CAMIGLIANO	CAMIGLIANO	0	Canc. Dall'Albo Reg. con D.D. n. 15 DEL 18.05.2026
7	CE	13	CAPODRISE	CAPODRISE	52	
8	CE	14	CAPRIATESE	CAPRIATI AL VOLTURNO	67	
9	CE	16	SANT'EUFEMIA	CARINARO	61	
10	CE	17.13	PIANESE	PIANA DI MONTE VERNA	76	
11	CE	18	CASAGIOVE	CASAGIOVE	49	
12	CE	19	CASAPESENNA	CASAPESENNA	69	
13	CE	20.13	LE MURA	S.GREGORIO MATESE	28	
14	CE	23	REAL SITO SAN LEUCIO	CASERTA	42	
15	CE	25	ANTICO BORGO VACCHERIA	CASERTA	63	
16	CE	26	CASTEL CAMPAGNANO	CASTEL CAMPAGNANO	50	
17	CE	31	CERVINO	CERVINO	50	
18	CE	32	CESA	CESA	58	
19	CE	33.19	SPARTACUS	SANTA MARIA CAPUA VETERE	55	
20	CE	36	MAGNOLIA	FONTEGRECA	50	
21	CE	38	GALLUCCIO	GALLUCCIO	61	
22	CE	40	GIOIESE	GIOIA SANNITICA	69	
23	CE	41.17	TORA E PICCILLI	TORA E PICCILLI	59	
24	CE	43	LETIZIA	LETINO	67	
25	CE	46	MADDALONI	MADDALONI	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
26	CE	47	MARCIANISE	MARCIANISE	50	
27	CE	48	MONDRAGONE	MONDRAGONE	50	
28	CE	49	PARETE	PARETE	57	
29	CE	50	PASTORANO	PASTORANO	56	
30	CE	51.14	CASAPULLA	CASAPULLA	42	
31	CE	52	VALLATA	PIEDIMONTE MATESE	69	
32	CE	53.17	CITTA' DI CELLOLE	CELLOLE	54	
33	CE	54	PIETRAVAIRANO	PIETRAVAIRANO	36	
34	CE	55	PINETARIUM	PIGNATARO MAGGIORE	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
35	CE	56	LA TREBULANA	PONTELATONE	71	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

36	CE	57	PONTELATONE	PONTELATONE	65	
37	CE	58	PORTICO DI CASERTA	PORTICO DI CASERTA	72	
38	CE	61	PRESENZANO	PRESENZANO	56	
39	CE	63	RUPECANINA	RAVISCANINA	76	
40	CE	64	NUOVA RECALE	RECALE	74	
41	CE	65	E.DE FILIPPO	RIARDO	57	
42	CE	66	ROCCA D'EVANDRO	ROCCA D'EVANDRO	76	
43	CE	67.17	SAN MARCO EVANGELISTA	SAN MARCO EVANGELISTA	32	
44	CE	69	RAIANO	RUVIANO	68	
45	CE	70	CANCELLO SCALO	S.FELICE A CANCELLO	61	
46	CE	71	POLIS	S.FELICE A CANCELLO	68	
47	CE	72.14	CARINOLA	CARINOLA	47	
48	CE	73	SAN MARCELLINO	SAN MARCELLINO	57	
49	CE	77	SAN TAMMARO	SAN TAMMARO	50	
50	CE	79	SANTANGIOLESE	SANT'ANGELO D'ALIFE	60	
51	CE	80	SANT'ARPINO	SANT'ARPINO	70	
52	CE	81	SAN CASTRESE	SAN CASTRESE	54	
53	CE	82	LUCUS LAURI	SESSA AURUNCA	50	
54	CE	84.17	PIETRAMELARA	PIETRAMELARA	27	
55	CE	87	TEANO E BORGHI	TEANO	58	
56	CE	88.19	ROCCHETTA E CROCE	ROCCHETTA E CROCE	21	
57	CE	89	VAIRANO PATENORA	VAIRANO PATENORA	65	
58	CE	90	VALLE	VALLE DI MADDALONI	76	
59	CE	91.19	SANT'ANGELO IN FORMIS	CAPUA	16	
60	CE	92	VITULATINA	VITULAZIO	50	
61	CE	94	INSIEME PER MIGNANO M.LUNGO	MIGNANO MONTE LUNGO	35	
62	CE	96	VIVERE A CATURANO	MACERATA CAMPANIA	56	
63	CE	97.14	LA ROCCA DEL DRAGO	MONDRAGONE	59	
64	CE	98	S.MARIA CAPUA VETERE	S.MARIA CAPUA VETERE	30	
65	CE	101.22	CASAL DI PRINCIPE	CASAL DI PRINCIPE	26	
66	CE	102	TRENTOLA DUCENTA	TRENTOLA DUCENTA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
67	CE	105	TRAGUNI	DRAGONI	55	
68	CE	107	VALLE AGRICOLA	VALLE AGRICOLA	45	
69	CE	108.15	DI ZAZZO	S.PIETRO INFINE	52	
70	CE	109	CITTA' DI MARZANO	MARZANO APPIO	52	
71	CE	112	CASALUCI	CASALUCE	56	
72	CE	114	ROCCA ALTA	CASTELLO DEL MATESE	64	
73	CE	115	CITTA' DI CASERTA	CASERTA	61	
74	CE	118	FRANCOLISE	FRANCOLISE	51	
75	CE	119	IL CAPRARIO	FORMICOLA	53	
76	CE	121	TERRA ASPRINIA	TRENTOLA DUCENTA	63	
77	CE	122	BELLONA	BELLONA	34	
78	CE	124	SESSA AURUNCA	SESSA AURUNCA	72	
79	CE	126	MARCIANISANA	MARCIANISE	0	Canc.dall'Albo Reg. con D.D. n. 26 del 11.12.2025
80	CE	127	AGRO AVERSANO	AVERSA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

81	CE	130	ORIZZONTI COMUNI	LUSCIANO	57	
82	CE	131	LUSCIANO	LUSCIANO	16	
PROVINCIA NAPOLI						
	PR.	**N. Pos.**	**DENOMINAZIONE**	**COMUNE**	**PUNTEGGIO**	**CAUSA ESCLUSIONE**
1	NA	5/12	PRO LOCO CITTA' di BACOLI	BACOLI	67	
2	NA	7	BRUSCIANO	BRUSCIANO	15	
3	NA	8/19	BARANO D'ISCHIA	BARANO D'ISCHIA	54	,
4	NA	9	CAMPOSANO	CAMPOSANO	56	
5	NA	11	HIRYA	CASAMARCIANO	49	
6	NA	12	CASANDRINO	CASANDRINO	74	
7	NA	13	CASOLA DI NAPOLI	CASOLA DI NAPOLI	37	
8	NA	16	CASTRUM	CASTELLO DI CISTERNA	72	
9	NA	18	CIMITILE	CIMITILE	74	
10	NA	21	FRANCESCO DURANTE	FRATTAMAGGIORE	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
11	NA	23	CITTA' DI GIUGLIANO	GIUGLIANO	68	
12	NA	24	LITORALE DOMITIO APS	GIUGLIANO IN CAMPANIA	53	
13	NA	25	GRUMO NEVANO	GRUMO NEVANO	64	
14	NA	26	LETTERE	LETTERE	58	
15	NA	29/10	PRO LOCO CITTA' DI MARIGLIANO	MARIGLIANO	36	
16	NA	31	DUE GOLFI	NMASSALUBRENSE	69	
17	NA	32	TERRA DELLE SIRENE	META	67	
18	NA	35	NAPOLI	NAPOLI	36	
19	NA	36	NOLA	NOLA	70	
20	NA	38	PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA	52	
21	NA	39/17	MUGNANO	MUGNANO DI NAPOLI	57	
22	NA	40	POGGIOMARINO	POGGIOMARINO	68	
23	NA	41/15	ANTONIO IL GRANDE	SANT'ANTONIO ABATE	19	
24	NA	43	POZZUOLI	POZZUOLI	37	
25	NA	47	S.GIORGIO A CREMANO	S.GIORGIO A CREMANO	57	
26	NA	50	S.VITALIANO	SAN VITALIANO	74	
27	NA	51	S.MARIA LA CARITA'	S.MARIA LA CARITA'	68	
28	NA	54	IL CAMPANILE DI SAVIANO	SAVIANO	72	
29	NA	55	SOMMA VESUVIANA	SOMMA VESUVIANA	36	
30	NA	56	STRIANO	STRIANO	59	
31	NA	58	OPLONTI MARINA DEL SOLE	TORRE ANNUNZIATA	64	
32	NA	59	TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO	66	
33	NA	60	TRECASE	TRECASE	45	
34	NA	61.15	CASTELLAMMARE DI STABIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	28	
35	NA	62	VILLARICCA	VILLARICCA	47	
36	NA	63	VISCIANO	VISCIANO	70	
37	NA	65	CITTA' DI POMPEI	POMPEI	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
38	NA	66.12	OTTAVIANO	OTTAVIANO	50	
39	NA	68/11	CASTELLO DI PALMA	PALMA CAMPANIA	55	
40	NA	72	SANT'ANASTASIA	SANT'ANASTASIA	41	
41	NA	73	GRAGNANO	GRAGNANO	60	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

42	NA	74	ISOLA VERDE	ISCHIA PORTO	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
43	NA	79.18	VILLA REGINA	BOSCOREALE	20	
44	NA	80	CASAMICCIOLA TERME	CASAMICCIOLA TERME	72	
45	NA	81.18	CARDITO SHARE	CARDITO	61	
46	NA	83.22	VESUVIA	SOMMA VESUVIANA	20	
47	NA	85	PRO LOCO MARIGLIANELLA	MARIGLIANELLA	48	
48	NA	86	PRO LOCO PANZA D'ISCHIA	ISCHIA	66	
49	NA	90/12	P.L.MARANO FLEGREA TERRA MATER ET MAGISTRA	MARANO	52	
50	NA	91.23	TERRE DEL BEL SITO	SAN PAOLO BEL SITO	28	
51	NA	93.13	TUFINO	TUFINO	68	
52	NA	99	INSIEME PER LA CITTA' DI CASORIA	CASORIA	40	
53	NA	105	LACCO AMENO	LACCO AMENO	29	
54	NA	106	CIVITATIS DI MARIGLIANO	MARIGLIANO	55	
55	NA	107	MUGNANO MUNIANUM	MUGNANO DI NAPOLI	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
56	NA	109	SERRARA FONTANA	SERRARA FONTANA	37	

PROVINCIA SALERNO

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTEGGIO	CAUSA ESCLUSIONE
1	SA	1	PRO ACERNO	ACERNO	46	
2	SA	5	ANGRI	ANGRI	57	
3	SA	7	PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA	ASCEA	67	
4	SA	8	ATHENA NOVA	ATENA LUCANA	38	
5	SA	9	MATTINA DI AULETTA	AULETTA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
6	SA	10	BARONISSI	BARONISSI	66	
7	SA	11.18	SALERNO	SALERNO	46	
8	SA	12	BELLIZZI	BELLIZZI	52	
9	SA	13	BELLOSGUARDO	BELLOSGUARDO	60	
10	SA	14	BRACIGLIANO	BRACIGLIANO	53	
11	SA	15	PRO LOCO BUCCINO-VOLCEI	BUCCINO	65	
12	SA	17	CAGGIANO	CAGGIANO	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
13	SA	19	CAMEROTA	CAMEROTA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
14	SA	20	CITTA' DI CAMPAGNA	CAMPAGNA	65	
15	SA	24	MARINA DI CASAL VELINO	CASAL VELINO	46	
16	SA	25	CASELLE IN PITTARI	CASELLE IN PITTARI	69	
17	SA	26/17	PRO LOCO A' CASTELLUCCIA	BATTIPAGLIA	43	
18	SA	28	CASTELCIVITA	CASTELCIVITA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
19	SA	30/12	MOIO DELLA CIVITELLA	MOIO DELLA CIVITELLA	43	
20	SA	31	CASTELNUOVO CILENTO	CASTELNUOVO CILENTO	68	
21	SA	33	MONTE BULGHERIA	CELLE DI BULGHERIA	54	
22	SA	35/13	SILARUS-PORTA DEL CILENTO	CAPACCIO	26	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

23	SA	36	PRO LOCO CERASO	CERASO	60	
24	SA	37	CETARA	CETARA	58	
25	SA	38	COLLIANO	COLLIANO	63	
26	SA	39.17	COLLINE DI GIOVI	SALERNO	24	
27	SA	40.23	PIAGGINE	PIAGGINE	50	
28	SA	42	CONTURSI TERME	CONTURSI TERME	65	
29	SA	43	ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA	CORBARA	67	
30	SA	44/18	PRO LOCO EBOLI	EBOLI	25	
31	SA	46/18	PRO LOCO POLLA	POLLA	71	
32	SA	48	FISCIANESE	FISCIANO	70	
33	SA	49	FURORE	FURORE	65	
34	SA	51	GIFFONI SEI CASALI	GIFFONI SEI CASALI	60	
35	SA	52	GIFFONI VALLE PIANA	GIFFONI VALLE PIANA	72	
36	SA	53	GIUNGANO	GIUNGANO	44	
37	SA	54	ISPANI	ISPANI	73	
38	SA	55	S.MARTINO CILENTO	LAUREANA CILENTO	57	
39	SA	56	LAURINO	LAURINO	57	
40	SA	58	GENS LAVIA	LAVIANO	60	
41	SA	59	ROCCA CILENTO	LUSTRA	26	
42	SA	62	MERCATO S.SEVERINO	MERCATO S.SEVERINO	33	
43	SA	63	MINORI	MINORI	50	
44	SA	65	MONTE S.GIACOMO	MONTE SAN GIACOMO	52	
45	SA	67/18	BATTI LA PAGLIA	BATTIPAGLIA	57	
46	SA	68	MONTECORVINO PUGLIANO	MONTECORVINO PUGLIANO	32	
47	SA	69.14	ETRUSCHI DI FRONTIERA	PONTECAGNANO FAIANO	15	
48	SA	71.13	NOCERA DE' PAGANI G.VIOLANTE	PAGANI	45	
49	SA	72	NUCERIA ALFATERNA	NOCERA INFERIORE	39	
50	SA	73.18	A.PINTO PISCIOTTA	PISCIOTTA	50	
51	SA	74	NOVI VELIA	VELIA	65	
52	SA	76	OLVEVANO SUL TUSCIANO	OLEVANO SUL TUSCIANO	74	
53	SA	77	OLIVETO CITRO	OLIVETO CITRO	58	
54	SA	81	PADULA	PADULA	59	
55	SA	82	PALOMONTE	PALOMONTE	19	
56	SA	83	PERITO	PERITO	64	
57	SA	84.23	ROMAGNANO AL MONTE	ROMAGNANO AL MONTE	51	
58	SA	86.19	BUONABITACOLO	BUONABITACOLO	41	
59	SA	88/13	OGLIARA	SALERNO	47	
60	SA	89	PIOPPI	POLLICA	68	
61	SA	92	IL PLATANO	RICIGLIANO	62	
62	SA	95	ROCCAPIEMONTE	ROCCAPIEMONTE	53	
63	SA	96	ROSCIGNO VECCHIA	ROSCIGNO	69	
64	SA	99	SALA CONSILINA	SALA CONSILINA	0	Canc. Dall'Albo Reg. con D.D. n. 40 DEL 14.11.2024
65	SA	100	SALENTO	SALENTO	36	
66	SA	104	SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO	SAN GIOVANNI A PIRO	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
67	SA	106	SAN MANGO PIEMONTE	SAN MANGO PIEMONTE	71	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A) Determina n.351 del 10.06.2026 Approvazione punteggi definitivi assegnati alle pro loco annualità 2024

68	SA	107.11	GIOI	GIOI	48	
69	SA	108/22	URBS NUCERIA	NOCERA SUPERIORE	30	
70	SA	109	SAN MAURO LA BRUCA	S. MAURO LA BRUCA	69	
71	SA	110	S. PIETRO AL TANAGRO	S.PIETRO AL TANAGRO	68	
72	SA	111	SAN RUFO	SAN RUFO	73	
73	SA	114	S. ANGELO A FASANELLA	S. ANGELO A FASANELLA	58	
74	SA	115	S. ARSENIO	S. ARSENIO	69	
75	SA	116	S. EGIDIO AL MONTE	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	49	
76	SA	117	SANZA	SANZA	38	
77	SA	118	SAPRI	SAPRI	59	
78	SA	119	SARNO	SARNO	54	
79	SA	120	SASSANO	SASSANO	49	
80	SA	121	COSTA D'AMALFI	SCALA	62	
81	SA	122	SERRE	SERRE	43	
82	SA	124	CITTA' DI SIANO	SIANO	61	
83	SA	125	MONTE ALBURNI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	71	
84	SA	126	STELLA CILENTO	STELLA CILENTO	45	
85	SA	137	VILLAMMARE VIBONATI	VIBONATI	52	
86	SA	128	TEGGIANO	TEGGIANO	74	
87	SA	129	TORCHIARA	TORCHIARA	41	
88	SA	131	TORRE ORSAIA	TORRE ORSAIA	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
89	SA	132	TORTORELLA	TORTORELLA	55	
90	SA	133	TRAMONTI	TRAMONTI	56	
91	SA	135	GELBISON	VALLO DELLA LUCANIA	53	
92	SA	136	AYALA VALVA	VALVA	74	
93	SA	139/14	ROVELLA	ROVELLA	63	
94	SA	140	SAXUM	SESSA CILENTO	67	
95	SA	143.15	TORRACA	TORRACA	56	
96	SA	147	PERDIFUMO	PERDIFUMO	64	
97	SA	148	CICERALE	CICERALE	55	
98	SA	150	POSTIGLIONE	POSTIGLIONE	51	
99	SA	152	SVILUPPAGROPOLI	AGROPOLI	0	Non ammissibile ai sensi ex artt.10 comma 2, 5 e 6 del Reg. Regionale n. 2/2015 mod. da reg. Regionale n. 2/2021
100	SA	153	ROFRANO	ROFRANO	39	
101	SA	155	FUTOS	FUTANI	70	
102	SA	156	S. VALENTINO- CITTA' DEGLI INNAMORATI	S. VALENTINO TORIO	35	
103	SA	157	MONTANO ANTILIA	MONTANO ANTILIA	44	

ADINOLFI
CIRO
10.06.2026
13:11:00 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di rinnovo concessione, presentata dalla ditta Coelmo S.p.A., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Acerra.

La ditta Coelmo S.p.A. - con sede in Via delle Industrie n. 278, 80011 Acerra (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 16/04/2026, al n. 80861, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di 5.020 mc. di acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Acerra, al foglio 7 particella 238, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
05.06.2026
11:19:02
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale)

GIANCARLO
SARNO
05.06.2026
12:38:05
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di rinnovo concessione, presentata dalla ditta Conserve Giaquinto di Conte Raffaele & C. S.a.s., per la derivazione di acque sotterranee da due pozzi siti nel Comune di Pompei.

La ditta Conserve Giaquinto di Conte Raffaele & C. S.a.s. - con sede in Via Mariconda n. 6, 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 24/04/2026, al n. 85803, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di 20.000 mc. di acqua all'anno, per uso industriale e antincendio, da un campo pozzi di n. 2 pozzi ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pompei, al foglio 17 particella 127, con una portata di prelievo totale pari a 10,00 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
05.06.2026
11:19:02
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale)

GIANCARLO
SARNO
05.06.2026
12:38:05
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee, da un pozzo sito nel Comune di Pompei.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, in data 30/03/2026, ha acquisito al n. 71291 del R.U. l'istanza di concessione per la derivazione di 7.862 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pompei, al foglio 11, particella 968, con una portata di prelievo pari a 4,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
05.06.2026
11:19:02
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale)

GIANCARLO
SARNO
05.06.2026
12:38:05
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta P. Petroli S.r.l., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli.

La ditta P. Petroli S.r.l. - con sede in Via Cimitero snc, 80030 Scisciano (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 23/02/2026, al n. 42666, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 637 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Casalnuovo di Napoli, al foglio 4, particella 1399, con una portata di prelievo pari a 0,60 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
05.06.2026
11:19:02
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale)

GIANCARLO
SARNO
05.06.2026
12:38:05
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, in data 09/03/2026, ha acquisito al n. 56046 del R.U. l'istanza di concessione per la derivazione di 5.670 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Sant'Anastasia, al foglio 1, particella 167, con una portata di prelievo pari a 3,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
05.06.2026
11:19:02
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale)

GIANCARLO
SARNO
05.06.2026
12:38:05
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di rinnovo concessione, presentata dalla ditta Trenitalia S.p.A., per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco.

La ditta Trenitalia S.p.A. - con sede legale in Piazza della Croce Rossa n. 1, 00161 Roma – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/04/2026, al n. 76734, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di 95.000 mc. di acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Torre del Greco, al foglio 33 particella 81, con una portata di prelievo pari a 20,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
05.06.2026
11:19:02
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale)

GIANCARLO
SARNO
05.06.2026
12:38:05
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di rinnovo concessione, presentata dalla ditta Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.A., per la derivazione di acque sotterranee da due pozzi siti nel Comune di Sorrento.

La ditta Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.A. - con sede legale in Via Santa Lucia n. 133 – 80123 Napoli – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/05/2026, al n. 95860, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di 12.3500 mc. di acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da due pozzi ubicati sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Sorrento, al foglio 2 particella 54 ed al foglio 11 particella 252, con una portata di prelievo totale pari a 3,00 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
05.06.2026
11:19:02
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale)

GIANCARLO
SARNO
05.06.2026
12:38:05
GMT+00:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Vomero - Società Consortile a Responsabilità Limitata, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Napoli.

La ditta Vomero Società Consortile a Responsabilità Limitata - con sede in Via Nuova Poggioreale n. 161, 80143 Napoli – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 17/04/2026, al n. 81289, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 51.840 mc. d'acqua all'anno, per uso industriale, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Napoli, al foglio 126, particella 1161, con una portata complessiva di prelievo pari a 5,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
05.06.2026
11:19:02
GMT+01:00

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giancarlo Sarno
(firma digitale)

GIANCARLO
SARNO
05.06.2026
12:38:05
GMT+00:00

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dai Sig.ri Di Buono Celestino e La Marca Stefano a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Baia e Latina (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che i Sig.ri **Di Buono Celestino e La Marca Stefano**, hanno fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 595,20 mc di acqua per uso Irriuo, da 1 pozzo con presa sul F. 19 - P.lla 5162, del Comune di Baia e Latina (CE), con una portata di esercizio di 3,3 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
09.06.2026
11:26:43
GMT+02:00